Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 126. N. 278 · SABATO 10 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 556306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 55.34/333; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600. ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O PUBLISHERS USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC 28; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INDIA (TERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA (KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 700; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 3.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 820.000 (984.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 930.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.000); ANNUNCI ECONOMICI RINGRAZIAMENTI 11.700; ECONOMICI CA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA 19%. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Morto l'ex cancelliere

L'ALTRA GERMANIA DI BRANDT

COME altri tedeschi della sua generazione Willy Brandt ha conosciuto molte Germanie: la Repubblica di Weimar, il Terzo Reich, la Germania dell'esilio e quella della disfatta, la Germania occupata e divisa, la Repubblica Federale, la nazione riunita dopo il crollo del muro. Ma una di esse è in gran parte una creazione sua. Se l'espressione non fosse abusata e retorica l'uomo che è morto avant'ieri potrebbe definirsi, con Adenauer, «padre della patria».

Adenauer fondò la Repubblica Federale e volle legarla all'Occidente con un patto di ferro. Se i sovietici gli avessero concretamente proposto l'unità nazionale contro la neutralità, avrebbe certamente rifiutato. Era renano, cattolico, conservatore e i suoi maggiori punti di riferimento politico-culturali erano Washington, Parigi, Roma.

Molti gli rimproverarono di essere insensibile alla sorte dei suoi connazionali in Sassonia, Prussia, Brandeburgo, Meclemburgo. Qualcuno sostenne che la divisione della Germania corrispondeva alla sua concezione della storia tedesca e che egli provava una segreta diffidenza per Berlino, capitale socialista e protestante di un «Reich» con cui aveva scarsa dimestichezza. Certo una delle ragioni per cui non volle mai riconoscere la Rdt fu il desiderio di tracciare fra i due Stati un vallo profondo e invalicabile.

Brandt dedicò gran parte della sua vita politica alla creazione di una Germania diversa. Non rinunciò al patto con l'Occidente e non si sottrasse agli imperativi della guerra fredda, ma cercò di conciliare le due grandi scelte della politica di Adenauer - Alleanza Atlantica e integrazione europea - con il sogno dell'unità nazionale.

Mentre a Bonn, sulle rive del Reno, il cancelliere Adenauer guardava a Occidente e gettava le basi di una Germania liberal-democratica, a Berlino, sulle rive della Sprea,

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Borsa e lira in rialzo. Il Papa: prego per la giustizia sociale

Scacco a Bossi, Bot a ruba

Fiducia ad Amato sulla manovra

ROMA. Per Giuliano Amato è stato un venerdì rosa. Il governo ha ottenuto per due volte la fiducia della Camera sulla legge delega per sanità e pensioni. Per la prima volta Marco Pannella ha votato a favore del governo; il pds, invece, che ieri mattina era uscito dall'aula al momento della votazione, in serata ha detto no all'articolo riguardante il pubblico impiego.

La lira ha continuato a recuperare su marco e dollaro. Il rialzo in Borsa è proseguito. La grande fuga dai Bot non c'è stata. L'appello leghista a non sottoscrivere più i titoli di Stato non ha funzionato e l'asta Bot di ieri è andata bene, anzi il risultato ha superato anche le previsioni più ottimistiche.

Bossi e i suoi, sconfitti dal popolo dei Bot, però non demordono e lanciano un'ennesima trovata provocatoria: il passaporto della Lega Nord, un documento-gadget in cui è stampigliata una carta d'Italia i cui confini vanno dalle Alpi alla Toscana.

F. Caccavelli, V. Cornero, A. Rapisarda, A. Zeni

ALLE PAGINE 3 E 23

Giuliano Amato

«Leghisti peggio dei fascisti»

Craxi: quelli almeno erano nazionalisti e patriottici

BRUXELLES. Il segretario del psi scende in campo contro la Lega. Da Bruxelles, dove è arrivato ieri per partecipare al vertice dei leader socialisti della Comunità europea, Craxi ha attaccato direttamente Bossi e il movimento delle Leghe: «E' errato paragonarlo ai fascisti, perché il fascismo era un movimento nazionalista e patriottico. Questi no, questi sono peggio dei fascisti. E con loro tutti quelli che li hanno sostenuti, propagandati e incoraggiati».

Ma ieri Craxi ha sparato di nuovo contro la magistratura, rendendo ancora più dure le sue affermazioni di giovedì: «Non ho detto che certi episodi non avvengono nelle dittature, ho detto non avvengono neppure nelle dittature militari. Comunque, ci sono delle leggi, bisogna che qualcuno le faccia rispettare».

E nella giornata dei siluri del segretario socialista, arriva anche la sentenza di morte per «il fantomatico governo istituzionale», «Sarebbe l'ultimo atto di impotenza di un sistema in stato di coma - ha detto Craxi -. Tutte le democrazie sono governate da maggioranze parlamentari che si esprimono su di un programma comune. Quando un Parlamento non è in grado di esprimere una maggioranza di governo ha il dovere di rimettere il suo mandato ai cittadini».

Augusto Minzolini A PAGINA 3

E' stato catturato al confine col Kuwait

Iraq, tecnico americano prigioniero di Saddam

Per ora gli Usa affidano il caso all'Onu ma al Pentagono scatta l'allarme rosso

Un gruppo di marines durante una esercitazione in Kuwait (FOTO AP)

WASHINGTON. Allarme rosso in Iraq. Un cittadino americano è stato arrestato dalla polizia di Baghdad al confine con il Kuwait. Chad Hall - questo è il nome del tecnico - dirigeva i lavori di distruzione degli esplosivi iracheni lasciati nella zona dopo la guerra del Golfo. Le guardie di Saddam Hussein lo hanno accusato di aver sconfinato e, dopo avergli puntato una pistola alla testa, lo hanno portato via.

Il dipartimento della Difesa Usa ha assicurato che, per ora, sono stati attivati solo i canali diplomatici, perché la preoccupazione fondamentale è salvare la vita di Hall, ma è certo che al Pentagono è scattato l'allarme. L'ambasciatore iracheno all'Onu ha detto che l'uomo è «in buone mani».

Paola Passarini A PAGINA 8

Gli inquirenti all'assassino: telefonaci

Una taglia sul mostro che ha ucciso Simone

FOLIGNO. C'è anche una taglia sul mostro che ha rapito, seviziato e ucciso il piccolo Simone Allegretti domenica scorsa. L'ha annunciato, dopo un vertice con gli inquirenti, il «superpoliziotto» Achille Serra, che da ieri è a Foligno per coordinare le indagini. Il direttore del servizio centrale operativo della polizia ha anche deciso di istituire in questura un «filo diretto» telefonico: «Il mostro sembra una persona in cerca d'aiuto - dice Serra -, l'ha scritto lui stesso, e noi siamo pronti a darglielo. Attraverso questo numero di telefono l'assassino può parlare con me, con il magistrato, con il questore, con chiunque vuole, a qualsiasi ora del giorno e della notte». E aggiunge: «Per chi ci aiuta a scoprire il volto dell'assassino del piccolo Simone c'è anche una lauta ricompensa a disposizione». Contro il mostro, dunque, la polizia ha deciso di adottare la stessa tecnica che venne usata per i rapitori del piccolo Farouk Kassam in Sardegna, con il «programma di protezione» offerto ai pentiti della criminalità organizzata.

Intanto a Foligno sono arrivati anche gli uomini della squadra speciale anti-mostro di Firenze, e sono così circa duecento gli agenti a caccia del maniaco. **Giovanni Bianconi** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Ha faccia d'uomo la Crudeltà
L'Invidia ha faccia d'uomo
Forma d'uomo divina ha lo Spavento
Abito d'uomo ha l'Occultamento
Abito d'uomo è ferro plasmato
La forma umana è forgia incandescente
La faccia umana un alcofoeno oscurato
E il cuore ne è la gola divorante

William Blake, *Divina Immagine*, 1791 (versione mia)

Truffa di 164 miliardi nel piano di ricostruzione della città, altri cinque arrestati

In carcere Longarini, il re di Ancona

Roma non scippa a Milano l'inchiesta «Mani pulite»

ROMA. In carcere il «re di Ancona», Edoardo Longarini. E' finito in cella nell'ambito dell'inchiesta sul Piano di Ricostruzione di Ancona. Con lui sono stati arrestati il suo braccio destro, Camillo Florini, Gabriele Di Palma ex direttore generale del ministero dei Lavori pubblici, Filippo Prost, Lamberto Sortino e Omero Romano, funzionari del ministero. L'accusa è uguale per tutti: truffa in danno dello Stato e falso ideologico. In un primo momento il «danno» per lo Stato era stato quantificato in circa 70 miliardi. Ma calcoli più precisi hanno accertato che la «perdita» si aggira sui 164 miliardi. Intanto sul fronte delle tangenti si registra un'importante novità: l'alleanza fra i giudici di Roma e Milano. Il procuratore capo di Roma, Mele, ha infatti respinto le istanze con cui si chiedeva il trasferimento di una parte dell'inchiesta Mani Pulite nella capitale. **F. La Licata, R. Martinelli, S. Marzolla, V. Sacchi** A PAG. 6

Il fisco indaga su Gorbaciov

Eltsin all'attacco: la Fondazione è un covo bolscevico e golpista

di Fabio Squillante A PAGINA 9

La «Convention» di Segni

Il leader dc conta le sue truppe Kermesse all'americana a Roma

di Fabio Martini A PAGINA 2

Giustizieri contro spacciatori

Corsica, sei signori della droga massacrati dagli indipendentisti

di Aldo Cazzullo A PAGINA 10

IL TG3 DIVISO «NO AI PRIVATI»

Ma Santoro sfida i cattocomunisti

ROMA. Si spacca il Tg3 sull'ingresso dei privati in Rai. Ma Michele Santoro lancia la sfida ai cattocomunisti. **M. Gramellini** e P. Guzzanti A PAGINA 5

La trasmissione tv di Arbore dimostra che l'Italia non può fare a meno del Sud

Canta Napoli, contro la Bundesbank

QUALCUNO avrà pensato a una strana coincidenza, dovuta all'anticipo con cui si devono preparare le trasmissioni della Rai; o persino, magari, a una provocazione deliberata. Il programma di canzoni napoletano ideato e presentato da Arbore giovedì sera su Raidue, in collegamento con New York e Buenos Aires, dove folle di emigrati e figli di emigrati cantavano in coro «Torna a Surriento», aveva tutte le premesse per apparire un preoccupante paradosso: da tutti i Paesi «seri» d'Europa si rimprovera al nostro la sua incapacità di stare al passo con le leggi dell'economia, e in fondo, diciamolo, la sua «meridionalità» - vivere al di sopra delle proprie possibilità, nascondere la povertà di base in un eccesso di sentimentalità e di decorazione; l'assistenzialismo sconsiderato, anche quando non decisamente camorristico e mafioso; l'arte di arrangiarsi; una complessiva mollezza e una eccessiva indulgenza alla dolcezza di vivere, ecc. ecc. - e proprio ora la Rai esporta per l'ennesima volta un'immagine dell'Italia con chitarre e mandolini e canzoni sentimentali. Uno sforzo per tenerci su nel clima generale di sconfitta e sfascio, con la lira che precipita e le istituzioni che sembrano sul punto di dissolversi? E, per giunta, mentre la Lega Nord, nonostante tutte le aperture di Bossi verso Roma e oltre, continua a instillarci l'idea che faremmo bene a liberarci di quel peso morto del Mezzogiorno, che assorbe ricchezza, non paga le tasse e produce quasi esclusivamente criminalità.

Ma, appunto, altro che Lega: la serata ha finito per essere, ci sembra, un grande tonico, e soprattutto una vera e propria sferzata sul viso dell'antimeridionalismo leghista e no che serpeggia in tanta parte del nostro Paese.

Ha mostrato ancora una volta, con le voci di autentica poesia che hanno fatto la storia della canzone napoletana, quanto sia profondamente meridionale la (sola) cultura che l'Italia è riuscita a esportare nel mondo. Non pensiamo soltanto alle canzoni, naturalmente (sebbene ne siano una parte centrale), ma a tutto uno stile di vita, per non dire della filosofia e del pensiero storico, da Vico e De Sanctis a Croce e Gentile. Dovremmo davvero tagliarci via questa parte così essenziale della nostra anima?

Ma se gli spiriti più grandi della cultura mitteleuropea (Goethe, prima di tutto) sono stati grandi anche per l'intensa ammirazione e nostalgia del Sud che hanno sempre coltivato! Va bene: la Bundesbank, e non solo lei, ci sta riducendo sul lastrico, e i giornali stranieri, tedeschi soprattutto (quando non sono troppo occupati con i misfatti dei loro neonazisti), ci danno ogni giorno lezione di modernità economica, di rigore, di razionalità.

Le canzoni di Arbore e compagni certo non provano niente contro questa razionalità. Ma l'entusiasmo e la commozione che - non senza un pizzico di amichevole ironia - riescono a suscitare dovrebbero farci guardare con un po' più di orgoglio alle componenti meridionali della nostra cultura.

«A 'dde passà 'a nuttata», come dice Eduardo. Non sappiamo bene perché, ma non ci sembra assurdo sperare che, alla fine, non vincerà la «gabbia d'acciaio» della ragione calcolante teutonica, e che il sogno di una umanità un po' più solare non resterà soltanto un sogno.

Gianni Vattimo

La notizia data ieri sera «in diretta», pubblico in piedi e lunga protesta

Torino, muore il Coro della Rai

Il concerto si ferma per un minuto di silenzio

TORINO. Un minuto di silenzio per la «morte» del coro della Rai di Torino. La notizia è stata data ieri sera all'Auditorium: il coro verrà sciolto il 31 dicembre.

Prima di iniziare il concerto, il primo violino si è alzato e ha chiesto un minuto di raccoglimento al pubblico presente in sala. «In questo momento - ha detto - a Roma stanno decidendo la sorte del nostro coro».

Commosso, il pubblico si è alzato in piedi. Dopo il minuto di silenzio il concerto ha avuto inizio. Al termine, il direttore Aldo Ceccato ha chiesto che si interrompessero gli applausi perché «devo dare una notizia ferale». E al pubblico ammutolito ha detto: «Mi hanno avvertito pochi minuti fa che a Roma è stata presa la decisione. Il coro della Rai di Torino cesserà di esistere il 31 dicembre». La notizia è stata accolta con emozione e proteste da tutti. **[b. g.]**

La Montblanc, società leader nel mondo degli strumenti di scrittura, indice la 5ª edizione del

PREMIO MONTBLANC
per "il romanzo giovane"
1992-1993

di lire 10.000.000

per un'opera narrativa inedita di uno scrittore che non abbia compiuto i 40 anni.

La Giuria composta dagli editori Camunia Garzanti Longanesi Mondadori Marsia Rizzoli Rusconi garantisce la pubblicazione in volume del romanzo vincente.

MONT BLANC

Per informazioni rivolgersi al Segretario del "Premio Montblanc" c/o SGP Pubblicità Marketing e Promozione Via Leopardi, 14 - 20123 Milano - Telefono 02/48169004812582

Spille, adesivi, riflettori e bandierine al Palaeur: si apre la convention dei «Popolari per la riforma»

Congresso all'americana E Segni diventa un leader

Mario Segni, leader dei «Popolari per la riforma»

ROMA. Ogni kermesse ha le sue regole segrete, i suoi piccoli artifici e così, ieri mattina, i coreografi di Mario Segni hanno fatto sistemare sulle scalinate del Palasport, nel punto «giusto» e più visibile, uno striscione fatto in casa e che inneggia, con 24 ore di anticipo, al leader. C'è scritto: «I giovani con Segni, per una nuova politica».

La società delle immagini ha i suoi imperativi anche per un personaggio come Segni, e così alle 10,30 di oggi, quando flash e riflettori indegheranno il suo volto serioso, il Palaeur di Roma sarà apparecchiato al punto giusto per l'evento. Il palco celestino come il cielo sereno, le sedioline gialle, il tricolore che circonda la grande scritta «Popolari per la riforma». E nei corridoi, fiumi di spille, adesivi, bandierine, scritti di produzione del leader.

Stamani, sotto le volte disegnate da Pierluigi Nervi, si correrà dunque la lunga scalata di Mariotto Segni, un lupo solitario che è diventato il più americano dei politici italiani. A 56 anni e mezzo, quando entra a Montecitorio, è il più giovane, il più «ruvido» dei deputati della destra democristiana; oggi che ne ha 53, Segni è uno dei politici più popolari del Paese. Giornali, Tg di Stato, Tg privati implorano interviste, i fotografi riescono a farlo mettere in posa sulla spiaggia di Stintino, in cucina con la tazzina in mano, mentre gioca con le figlie, Laura, Lucia e Cristina.

Ma in questi giorni le istantanee più fedeli sul fenomeno Segni arrivano dal suo studio, quelle cinque stanzette disordinate, polverose, ritagliate nella soffitta di un palazzo rinascimentale. Non sembra di stare nel cuore della Roma bottegaia e politica - Montecitorio è a due passi - ma in un comitato elettorale dell'Arkansas o dell'Oregon. Nelle ore che precedono l'evento, da tutta Italia arrivano messaggi fiammeggianti, un po' drammatici, un po' patetici, quasi sempre personalizzati. «Caro Segni, se ancora non ci vergogniamo di essere democristiani - scrive il riminese Oscar Mussoni - è perché nella dc c'è gente come lei». La signora Maria di Arezzo di soldi ne ha pochi, ma ha voluto lo stesso spedire 5 mila lire e una pensionata novantenne, che di tempo davanti a sé non ne ha molto, ha voluto a tutti i costi mandare un biglietto a Segni con su scritto: «Dio ci liberi da ogni nefandezza, dia a voi vittoria totale. Viva l'Italia!».

Una scalata la sua, fatta di strappi improvvisi. La prima intuizione è una pepita, vale un'intera carriera: con qualche anno di anticipo Segni capisce che i partiti non ce la fanno più. E' il 1987, Mariotto fonda la «Lega per l'uninominale», aderiscono 200 parlamentari, ma non si muove nulla. E così un anno dopo, il 22 aprile 1988, Segni cambia tutto: si presenta ai giornalisti, spiega che «l'insuccesso della Lega è dovuto al fatto che i promotori erano soltanto parlamentari» e propone l'antidoto: per far decollare la riforma elettorale serve un'onda, serve la società civile. Accanto a Segni stavolta ci sono grandi nomi della cultura (Bo, Bassani, la Levi Montalcini), dell'economia (Alberto Falck, Umberto Agnelli), del mondo cattolico (Scoppola, Monticone), politici di diversi partiti. Spunta il trasversalismo.

Quel giorno Segni parla tra i velluti dell'Hotel Hilton. Ma anche quel tocco chic è destinato a durare poco. Con l'invenzione dei referendum nella vita di Mariotto irrompono le masse, sciamano i giornalisti, è compromesso anche il tran-tran quotidiano di un uomo che è sì «uno straordinario testardo», come suggerisce il suo braccio destro Cesare San Mauro, ma anche un pigro, uno che va sempre a mangiare a casa, che quando la moglie Vicky torna nel natio Uruguay, la segue con le figlie. E se Segni stamattina parlerà da leader, se Mariotto è diventato un fenomeno della politica italiana, molto lo deve alla sua signora. Due parole per definirla? «Tutto quello che non fa il marito», dice, alludendo alla trama organizzativa, Vannuccio Porcu, l'amico sardo. Una scalata e tante trappole. «La più amara - racconta San Mauro - è stata, durante il caso-Gladio, l'odiosa campagna di Craxi che in qualche modo coinvolse la memoria del padre Antonio» e che alla fine indusse Segni ad abbandonare la presidenza del Comitato per i servizi segreti.

Soltanto un incidente. Da allora il vento ha ripreso a soffiare in poppa e il lupo solitario è uscito sempre più spesso dalla sua tana. E' arrivato il trionfo del 9 giugno (festeggiato con famiglia al fast-food Mac Donald), il 9 aprile scorso è arrivata persino una auto-candidatura alla presidenza del Consiglio. E oggi la kermesse, voluta, stavolta, al Palauer. Pochi lo sanno, ma per i «Popolari per la riforma» quella che va in onda oggi è la terza «prima», dopo il lancio di 18 mesi fa in un'auletta di Montecitorio e il rilancio in sordina di un anno fa in un convento veneto. Ma dopo sei mesi di invettive contro i notabili dc, la leadership di Martinazzoli ha complicato il messaggio di Segni. Chi gli ha parlato nelle ultime ore confida che alla fine lo slogan forte della kermesse finirà per essere il lancio delle «liste di liberazione», autonome dalla dc. Ma quello di oggi è sopratutto un evento e per questo Segni coltiva una speranza: che, oltre agli invitati di grido (Fellini, Funari, De Gregori, la Vanoni, Luigi Abete), all'efficacia dell'intervento di Romano Prodi, sulle gradinate ci siano il tutto esaurito e un clima che riesca a dissipare la «maledizione» di Indro Montanelli: «Segni? Bravo, bravissimo, ma non è un leader».

Fabio Martini

MARTINAZZOLI

«Ma da solo non posso salvare la dc»

ROMA. Il segretario «in pectore» della dc, Mino Martinazzoli, in un'intervista al Tg2 di ieri sera ha anticipato le linee della sua leadership. «Il nuovo corso - afferma Martinezzoli - sarà garantito dai gesti che tutti i democratici cristiani vorranno fare. Non c'è un salvatore e tanto meno potrei essere io». Uno sguardo al passato: «Abbiamo alle spalle 45 anni di democrazia che hanno trasformato questo Paese straordinariamente in meglio. Se ciò è accaduto è merito degli italiani, ma non può essere accaduto per una distrazione o peggio per un'ostilità di chi ha governato». Uno sguardo al presente, che con la caduta del comunismo facilita l'alternanza al governo: «Oggi la democrazia italiana può diventare più simile alle altre. La dc si deve attrezzare in una competizione nuova, più sul versante della proposta, meno su quello della difesa gretta del suo potere». Una competizione in cui non si compra il consenso ma «si persuade al consenso», in cui i partiti si possono riscattare «se essi per primi torneranno a pensare allo Stato, cioè all'interesse generale». E Bossi? «Penso che molte istanze che la Lega raccoglie e tende ad interpretare non siano infondate. La battaglia va fatta sul terreno dell'autonomia. Il limite assolutamente insuperabile è la questione nazionale, cioè l'unità degli italiani». (Agi)

INTERVISTA

POLITICA E SACERDOZIO

«Col segretario ho rotto: in 3 anni mi è stato impossibile parlare con lui». «Cosa mi manca? L'eucarestia»

Baget Bozzo: Dio mi ascoltava, Craxi no

«Io, prete socialista sospeso a divinis, aspetto il perdono della Chiesa»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla scrivania c'è una piccola croce di metallo e il messale aperto alla liturgia del giorno; su una mensola, di fronte, la pisside con le ostie. E' in questa piccola stanza, al fondo di uno stretto corridoio tra scaffali gonfi di libri che Gianni Baget Bozzo è rimasto don Gianni. Qui, all'ottavo piano di un condominio sulla collina di Carignano, nel cuore di Genova, ogni mattina, da sette anni, esegue la sua condanna di sacerdote sospeso a divinis dicendo messa da solo. E' la sua catacomba di prete spretato da quando si allontanò dalla Chiesa per avvicinarsi a Craxi. Adesso che Craxi non è più l'infallibile pontefice del psi, ora che Baget Bozzo ha annunciato di non volersi ricandidare, tira aria di perdono. Si dice vicino il giorno in cui la Chiesa ricucirà lo strappo.

Onorevole Baget Bozzo, le è stato annunciato il perdono?

«Io non ne so niente, l'ho letto sui giornali».

Ma lei lo ha chiesto?

«Molte volte. Ho sempre giudicato eccessiva quella condanna. Ne ho parlato anche recentemente con il mio cardinale con il quale sono in ottimi rapporti. Spero che sia cancellata; d'altra parte, nella Chiesa, dall'84 a oggi, è successo ben altro».

Cosa è successo?

«Beh, per esempio che due gesuiti come padre Sorge e padre Pintacuda hanno avuto una parte attiva nella politica a Palermo appoggiando insieme una parte della dc. Ora Pintacuda è un vero militante della Rete, ha favorito di fatto la nascita di un secondo partito cattolico».

Andrebbero sospesi a divinis anche loro?

«No, li cito per dire che sono caduti i presupposti - opinabili - della mia condanna. E' vero che i gesuiti hanno sempre goduto di una protezione corporativa ben più forte di quella di un semplice prete diocesano come me, però il mutamento delle posizioni della Chiesa di fatto è già avvenuto».

Dunque, lei sostiene, è la Chiesa che si è spostata verso Baget Bozzo, e non Baget Bozzo che abbandona Craxi e torna alla Chiesa?

«Io mi sono candidato nel psi nel 1954 per affermare il principio della libertà politica dei cattolici, per dire che era finito lo schema del dopoguerra di un'Italia divisa in due chiese politiche, dc e pci, in cui il dovere di appartenenza all'una delle due veniva prima della fedeltà allo Stato».

Fu allora, al congresso socialista di Verona, che affermò l'«eternità del psi»?

«Non ho mai detto questo, fu quello sciagurato di Giampaolo Pansa a fregarmi. Io, citando Croce, dissi che la «libertà in sé più che il futuro, ha l'eterno»; lui riferì che per me il psi era eterno».

Comunque così cominciò la guerra a don Baget Bozzo?

«Sì, partì dai quattro episcopati meridionali».

Che ruolo ebbe nella condanna il cardinal Siri, principe conservatore della Chiesa genovese?

«Non volle decidere. Poteva farlo, non lo fece. Affidò la causa al tribunale ecclesiastico che decise un anno dopo. Con Siri rimase un legame affettivo e spirituale molto cordiale».

Invece con Craxi lei ha rotto. Ma perché solo adesso che è in difficoltà?

«No, io avevo annunciato da tempo che non mi sarei ricandidato. Ma il fatto è che Craxi ha posto al psi un ricatto insostenibile associando tutto il partito nella critica ai giudici. Ha creato un conflitto radicale: il psi è un partito che deve avere una concezione morale della politica, e invece dal vertice è stata premiata l'immoralità».

Quindi lei, adesso, sta dalla parte di Martelli?

«Sì, tenta di separare il psi da Craxi. L'unica soluzione è che il segretario lasci, se no crolla la speranza di un futuro per il psi e non c'è più rimedio alle Leghe».

Ma perché queste cose non le ha dette dentro il partito?

«Ho cercato di farlo, ma non è stato possibile. Da tre anni, circa, non si può più parlare con Craxi, l'incomunicabilità è totale e non solo con me, anche con il partito. Dopo tangentopoli aveva una sola scelta: chiedere scusa agli elettori. Non l'ha fatto».

Perché lei entrò nel psi?

«Il momento di massimo consenso mio al partito fu l'82, la conferenza di Rimini sui «meriti e i bisogni», quando il psi mise al centro della sua politica il primato della persona, con un'impostazione spirituale e laica. Craxi voleva che diventassi una specie di cappellano, come fu Ugo Bassi tra i garibaldini...».

E invece?

«Non ho trovato spazio di dibattito, né interno né esterno, sono presto morti i «club», l'Assemblea non si riuniva mai, quando si riuniva nessuno ascoltava. Non si poteva fare né cultura, né politica. Fino a quando c'è stata competizione con la dc, il partito ha tenuto. Poi il Caf (l'alleanza Craxi-Andreotti-Forlani) ha ucciso i propositi riformatori, lasciando solo gestione e affari».

E' per questo che torna a Dio?

«Non l'ho mai lasciato. La mia protesta contro l'unità politica dei cattolici era anche un fatto spirituale e quindi sacerdotale».

Cosa ha pesato di più nella condizione di «sospeso a divinis»?

«La mancanza dell'eucarestia mi ha dato angoscia. Celebro messa da solo, in casa mia, ed è doloroso perché l'eucarestia ha un valore comunitario, ci deve essere un rapporto quasi carnale tra il corpo reale di Cristo e il corpo mistico della Chiesa».

E la mancanza della confessione?

«Meno. E' stata svuotata, ormai non si confessano più i reati sessuali, nemmeno la masturbazione... La Chiesa ha rifiutato gli anticoncezionali e così non dialoghiamo più: non possiamo chiedere il proponimento di non peccare, quando siamo noi ad autorizzare il peccato vietando ciò che è impossibile vietare».

Il suo desiderio più grande?

«Dire messa in pubblico, nella chiesa del Sacro Cuore, dove sono stato ordinato sacerdote».

Cesare Martinetti

«Il cardinale Siri era mio amico ma non si oppose alla mia punizione»

Gianni Baget Bozzo. Sotto, con Craxi A destra dall'alto Ugo Bassi e il card. Siri

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALTRA GERMANIA DI WILLY BRANDT

il borgomastro Brandt salvava la grande tradizione socialdemocratica della storia tedesca e teneva d'occhio le marche orientali. Quando divenne ministro degli Esteri con Kiesinger nel 1966 e cancelliere federale nel 1969, aggiunge alla politica tedesca una dimensione nuova. Sapeva che la divisione era necessaria alla pace dell'Europa, ma cercò di evitare che il vallo fra i due Stati spingesse le due Germanie in direzioni opposte sino a cancellare persino il ricordo del loro passato comune. Per qualche anno camminò precariamente su una corda tesa conciliando la lealtà verso l'Occidente e le aperture verso l'Oriente.

Ma nessuno potè mai accusarlo di acrobazie opportunistiche. Lo dimostrò in due occasioni: a Varsavia, nel 1970, inginocchiandosi sui gradini del monumento ai caduti, a Bonn, abbandonando la carica di cancelliere non appena si seppe che un suo collaboratore, Guillaume, era agente della Stasi.

Pochi uomini politici seppero dare prova, come Brandt, di tanta tenacia, franchezza e coerenza; pochi uomini di Stato del secondo dopoguerra meritarono come lui il premio Nobel per la pace. Fortunato il Paese che in trent'anni di storia nazionale ha avuto alla sua guida uomini come Adenauer e Brandt.

Qualcuno ricorderà probabilmente in questi giorni che la Germania creata da Brandt negli anni della Ostpolitik appartiene ormai a un capitolo concluso e lontano della storia tedesca. I fatti sembrano avere smentito i suoi calcoli e la sua strategia. La logica della prudenza e della gradualità, a cui egli aveva ispirato il suo atteggiamento verso la Rdr, è stata superata dagli avvenimenti del 1989. Se egli fosse morto nel 1985 il mondo lo avrebbe commemorato come un grande innovatore. Oggi, dopo il crollo del comunismo e l'unificazione tedesca, egli può sembrare a molti il veterano di una guerra dimenticata.

Nessuno che ricordi gli anni della guerra fredda commetterà questo errore. Quando andò al potere Brandt trovò due blocchi congelati dalla paura e due Germanie divise dal ruolo che ciascuna di esse era chiamata a recitare nella propria alleanza. Non cambiò la carta d'Europa, ma lasciò, quando dovette abbandonare la cancelleria, una trama di rapporti personali e di contratti umani che preparò il futuro rendendo meno gravi e dolorose le servitù della divisione. Forse non sapremo mai se e quanto la Ostpolitik abbia contribuito alla fine del comunismo. Certo contribuì a rendere meno rigoroso per molti europei il lungo inverno della guerra fredda.

Sergio Romano

LETTERA

Il caso Brescia Botta e risposta

Caro direttore,
mi auguro che vi sia stato un travisamento delle dichiarazioni rilasciate alla stampa dall'on. Nicola Savino, relatore per il Collegio di Brescia, e quindi del ricorso del candidato primo dei non eletti Gregorelli contro l'elezione dell'on. Tarcisio Gitti.

Il relatore, infatti, per l'esperienza acquisita nella ripetuta presenza nell'organismo di controllo sa, come tutti noi, quale debba essere la tradizione di riserbo e rigore dell'organo collegiale, unico destinatario della valutazione di merito. La Giunta per le elezioni deve ancora intraprendere tutte le iniziative istruttorie che saranno ritenute necessarie in ordine al ricorso contro l'elezione dell'on. Gitti.

Enzo Trantino
Presidente Giunta delle elezioni della Camera dei deputati

Nessun travisamento. Le dichiarazioni contenute nell'articolo citato sono state date dal relatore del procedimento, on. Savino, insieme con un appunto autografo delle cifre dei voti contestati. [ass. minz.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Hellale
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruno 51, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 19, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali in più numeri consecutivi)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1935

Certificato n. 1990 del 11/12/1991
La tiratura di venerdì 9 ottobre 1992 è stata di 534.403 copie

La maggioranza (più Pannella) dà via libera a due leggi delega. Ma il pds alla fine vota contro

Per Amato una giornata tutta in rosa

Fiducia alla Camera, i Bot a ruba, la lira risale

ROMA. Giornata rosea per Amato, dopo tanti patemi. I deputati hanno votato per due volte con una larga maggioranza la fiducia al governo sulla legge delega per sanità e pensioni, la lira ha avuto un ulteriore recupero su dollaro e marco, prosegue il rialzo in Borsa e i Bot venduti ieri sono andati a ruba. Decisamente Bossi porta bene al governo. L'invito della Lega a non acquistare titoli di Stato ha ottenuto l'effetto opposto e gli uomini di Bossi debbono avere la sensazione di aver compiuto un passo falso. Se pensavano di potere entrare nel futuro governo, come ha proposto Giorgio La Malfa, ora per loro diventa molto più difficile. E lo stesso segretario repubblicano ieri pareva del tutto isolato.

Il risultato è che Giuliano Amato si sente più sicuro e, prima di volare a Parigi per un incontro lampo e riservatissimo con il premier francese Bérégovoy, dice (all'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara) che «nell'insieme, l'esile maggioranza di questo governo regge e lo sostiene». Non tirate troppo la corda, non «spintonate continuamente il nostromo al timone, creando una situazione di tensione quotidiana». Per il presidente del Consiglio è anche vano e pernicioso il tanto parlare che si fa di governi alternativi al suo: «Ci si occupa di un futuro che non c'è, danneggiando il lavoro che chi ha il presente da gestire, cerca di gestire». E Amato ha precisato che fa questa considerazione «con molto garbo».

E poiché il governo futuro di cui più si parla è il cosiddetto «governo istituzionale» o «del presidente della Repubblica», il garbo di Amato pare un modo per mettere le mani avanti. Il messaggio sembra rivolto al presidente del Senato, il più quotato candidato alla guida di questo governo, anche se in questi giorni ha ribadito che la prospettiva non lo interessa. Comunque, Spadolini è molto attivo in questi giorni. Ieri ha definito questo periodo «come il più difficile dagli anni della Liberazione e della Costituente», e per il secondo giorno ha condannato la Lega per l'attacco ai Bot («lavorano per la bancarotta dello Stato»). Un modo per far capire che i leghisti non possono entrare in una maggioranza di governo, contrariamente a quel che sostiene il segretario del pri, La Malfa.

Quel che si intuisce in Spadolini lo dice esplicitamente il suo compagno di partito, Oscar Mammì il quale si augura che ora non ci siano più «ulteriori perdite di tempo nella ricerca di impossibili convergenze tra pri e Lega Nord». Sommerso dalle critiche che vanno dal pds ai msi, La Malfa ha risposto sulla *Voce repubblicana*: «Noi, il senso di responsabilità nazionale non dobbiamo impararlo da nessuno».

Resta il fatto che, improvvisamente, la Lega non trova più un qualsiasi politico disposto a darle un minimo di credito. Da Bruxelles, Craxi la paragona ai fascisti, anzi peggio. Il presidente del Consiglio, Amato, parla di «comportamento eversivo» e l'ex presidente della Corte Costituzionale Amadei, così come il missino Fini, chiedono a Scalfaro di dire una parola decisiva sui comportamenti dei leghisti. Risponda o no Scalfaro, il dato certo è che nessuno avrà ora più il coraggio di proporre Bossi come compagno di governo. Questo, per vie misteriose, sembra dare una iniezione di vitalità ad Amato. «L'unica cosa sicura è che fino al 31 dicembre ci sarà il governo Amato» profetizzava ieri il socialdemocratico Vizzini. E Craxi ha lasciato capire che dire «governo istituzionale» significa immediate elezioni anticipate.

Riprendono fiato i partiti socialisti italiani di fronte all'evidente sbandamento della dc e continuano a insistere per un lavoro comune con il pds. «L'atteggiamento che terrà sarà di importanza determinante» chiariva ieri Intini. Dal pds arrivano segnali contraddittori. Ieri il partito di Occhetto è uscito dall'aula, per protesta, al primo voto di fiducia. Ma, come ha rilevato Marco Pannella (che per la prima volta ha votato per un governo), in questo modo non ha votato la sfiducia ad Amato. Poi, al voto sul secondo articolo della legge delega (quello sul pubblico impiego) il Pds ha votato contro il governo. E D'Alema ha pronosticato che si arriverà a «contrapposizioni drammatiche» in Parlamento.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Amato col ministro Martelli

LA PRIMA VOLTA

E Marco dice sì «Ecco una notizia»

L'O fa «a un'età ormai veneranda», per sua stessa solenne ammissione. Marco Pannella in piedi nell'aula. Parla da pochi secondi me è stato interrotto cinque volte, c'è già scappato un «ciarlatano!» (proviene dall'alto dei settori leghisti).

Sorride, riprende fiato, al termine della prossima, lunga frase ci sarà un altro Pannella. «Ed essendo su questi banchi da molto tempo, oggi, per la prima volta nella mia esistenza politica e personale, dichiaro con i miei amici del gruppo federalista europeo che con assoluta convinzione votiamo questa fiducia. Perchè - si chiede un po' didascalico - votiamo questa fiducia?». «Per fare carriera nel governo!» l'interrompe l'onorevole Ramon Mantovani, rifondatore comunista. Pannella: «Ecco, appunto».

Marco Pannella

Ma non è vero. Almeno per ora la maggioranza ha qualche voto di riserva e le opposizioni un concorrente che se prima era pericoloso, ora lo è ancora di più. In aula la liturgia che accompagna l'ingresso del leader radicale tra i sostenitori del governo Amato prosegue con parole sprezzanti dispensate a sinistra e con un invito alla Lega a non far troppo la furba. Di tipicamente «pannelliano» c'è il tocco finale, che poi è una robusta strattonata allo stesso governo. Ad ascoltare il sì di Pannella non c'è il presidente del Consiglio, c'è De Lorenzo arrivato tardi. Anche per questo, «non solo sul piano dello stile», Amato «rischia di non far tesoro della nostra fiducia».

Veda un po' lui. Per il resto le ragioni di questo, per certi versi storico passo il leader radicale le ha spiegate anche in una lettera ai «signori direttori» dei giornali. In due parole, la caduta del governo sarebbe subito un male per la gente che sta già male e, a medio termine, sarebbe un male per tutti. «Se notizia - conclude - è quella per cui un uomo ha morso un cane, e non il reciproco, penso che questo mio e nostro voto di fiducia, così motivato, sia una notizia».

E qui, per la verità, i più attenti e genuini «pannellologi» potrebbero obiettare che l'uomo ha addentato il cane per reazione, dopo essere stato probabilmente morso dall'animale. Il Pannella maggioritario e in qualche misura anche governativo non è esattamente una novità. Divorzio, aborto, obiezione di coscienza, fame nel mondo, innocenza di Tortora e chiusura delle centrali nucleari - lo stesso Marco lo ricorda spesso - furono vere battaglie di maggioranza. L'Europa federalista, l'antiproibizionismo, l'anti-Rai, la riforma elettorale e l'abolizione del finanziamento dei partiti possono diventarlo (se non lo sono già). E se tutto questo pare un po' troppo vago e astratto, bene, allora bisogna ricordare che qualche mese fa proprio Pannella è riuscito a far eleggere Oscar Luigi Scalfaro prima presidente della Camera e dopo trenta giorni presidente della Repubblica. Senza contare che, storicamente, le prime voglie ministeriali dichiarate e le prime scorribande sono del 1985. Che poi Craxi - e non solo lui ma principalmente lui - le abbia frustrate, è una questione che rimane aperta.

Eppure fa impressione lo stesso questo sì ultra annunciato e ben propagandato. Non riesce a cancellare, finisce in coda ai ricordi del maglione girocollo nero, dei digiuni, di Toni Negri, Cicciolina e tutto il circo radicale. E gli sputi mai restituiti, le randellate, le litigate. Coincidenza: il primo sì di Pannella in 16 anni arriva lo stesso giorno in cui Mauro Mellini, un antico ex amico e compagno con cui da anni non si saluta più, ha in mano le prime copie di un libro puntiglioso e viscerale, «Il partito che non c'era» s'intitola (Adriatica Editrice): storia di un appuntamento mancato.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

LE ACCUSE DEL GAROFANO

Craxi: «Questa Lega peggio dei fascisti»

«Il governo istituzionale sarebbe l'estremo atto di impotenza»

A sinistra il segretario del psi Bettino Craxi
A destra Umberto Bossi

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

«Ieri avete sbagliato nel riportare una cosa detta da me sui giudici: non ho detto che certi episodi non avvengono nelle dittature, ho detto non avvengono neppure nelle dittature militari. Comunque, ci sono delle leggi, bisogna che qualcuno le faccia rispettare». Con questo biglietto da visita, col quale ha proseguito l'attacco contro i magistrati, ieri Bettino Craxi si è presentato nella sala delle conferenze al ventiquattresimo piano dell'Hotel Hilton di Bruxelles. E già questa premessa ha fatto capire ai presenti che il segretario del psi è in questi giorni sul piede di guerra. Poi, nel giro di dieci minuti, mentre gli altri leader dei partiti socialisti europei posavano per la foto ufficiale, Craxi ha sparato due nuovi siluri: ha affondato l'idea del governo istituzionale, dicendo senza mezzi termini che a questa ipotesi «preferisce le elezioni»; e, naturalmente, non ha risparmiato i leghisti che giudica «peggio dei fascisti».

Sarà per incoscienza, o perché ha ritrovato la fiducia in se stesso, ma nella capitale belga il segretario del psi si è presentato con il piglio di un tempo. La sortita contro «il fantomatico governo istituzionale», Craxi l'ha preparata accuratamente sull'aereo. Non è chiaro se l'uscita di ieri sia stata una risposta ai discorsi sentiti la sera prima al Quirinale (che in tal caso non devono essergli piaciuti, ma un fatto è certo: il «no» che Craxi ha pronunciato davanti alle telecamere è stato drastico. «Il governo istituzionale - ha detto - sarebbe l'ultimo atto di impotenza di un sistema in stato di coma. Tutte le democrazie sono governate da maggioranze parlamentari che si esprimono su di un programma comune. Quando un Parlamento non è in grado di esprimere una maggioranza di governo ha il dovere di rimettere il suo mandato ai cittadini».

Il segretario del psi ha, quindi, escluso questa strada per far entrare il pri e il pds nel governo. Altra cosa, invece, è quella di percorrere un altro tragitto, più lineare, per raggiungere lo stesso obiettivo, all'indomani dell'approvazione della legge finanziaria. Un tragitto che deve vedere come protagonisti i partiti che sciolgono apertamente, senza alibi, di dar vita ad una nuova maggioranza. «Non più tardi di un mese fa - ha spiegato Craxi - il Parlamento ha espresso la sua fiducia ad un governo che, allo stato delle cose, è ancora sorretto da una maggioranza che, per quanto limitata, è pur sempre tale. In questa situazione difficile, comunque, è certamente auspicabile un più alto grado di collaborazione tra forze democratiche responsabili e anche una nuova e più ampia maggioranza parlamentare che possa costituirsi su basi programmatiche omogenee». E con queste parole il segretario del psi ha tentato di mettere in soffitta l'idea del governo istituzionale, aggiungendola alle altre proposte nate in questi mesi per metterlo, in un modo o nell'altro, in un angolo. «Sono - ha detto in proposito - tanti mezzi che non fanno un intero. Ci sono alternative futuribili, velleità di varia natura, qualche sogno, formule imbrogliate e concretamente irrealizzabili, che servono solo ad alimentare la confusione proprio mentre avanzano con un linguaggio violento e demagogico tendenze disgregatrici dell'unità nazionale». Ma perché i partiti dell'opposizione, in particolare pri e pds che non vogliono sentir parlare di questo psi, dovrebbero entrare in un governo, se il segretario del psi scarta anche una formula «neutra» come il governo istituzionale? Craxi, per ora, non ha risposte a questa domanda. O meglio ne ha una: i partiti debbono rendersi conto che la situazione sta diventando pericolosa per tutti. Il rischio, la minaccia, il nemico per il segretario del psi si nasconde dietro il dilagare delle Leghe. Ormai Craxi non ha dubbi: si tratta di un fenomeno pericoloso per la democrazia. Craxi ieri ha dipinto Bossi e i leghisti a tinte fosche. «E' errato paragonarlo ai fascisti, perché il fascismo era un movimento nazionalista e patriottico. Questi no, questi sono peggio dei fascisti. E con loro tutti quelli che li hanno sostenuti, propagandati e incoraggiati». Ed ancora: «All'inizio della legislatura si è tentato di capire questo fenomeno, abbiamo cercato di incanalarlo nei giusti binari costituzionali. Ma adesso la Lega ha assunto caratteri inquietanti e punta alla disgregazione dello Stato e della nazione». E mentre il segretario socialista pronunciava questo giudizio durissimo sotto i riflettori, i suoi ripetevano una domanda che Craxi aveva rivolto il giorno prima agli altri membri della segreteria del psi: «Le Leghe dicono che possono portare in piazza milioni di giovani. Parlano di Kalashnikov. E noi a quel punto cosa faremo, useremo i carri armati?». Sì, per Craxi il rischio questa volta è davvero grosso.

Augusto Minzolini

Telefonini? C'è la crisi, diamoci un taglio

Il costoso «cellulare» prima vittima in Comuni e società

ROMA. Piange il telefonino. Il telefono cellulare, simbolo dello «yuppie» Anni Novanta, strumento di lavoro ma anche «gadget di lusso», finisce anch'esso nel tormentone dell'austerità. L'Iritecna, per esempio - il grande gruppo di opere pubbliche controllato dall'Iri che ha assorbito la più celebre Italstat - ha spento i suoi telefonini, o almeno una gran parte. Ha disdetto metà degli abbonamenti stipulati per i cellulari in dotazione ai propri dirigenti. D'ora in poi potranno utilizzare il telefonino solo manager e direttori che ne abbiano davvero bisogno. Indotta a tanto dai suoi diecimila miliardi di debiti, l'Iritecna risparmia cento milioni mettendo il bavaglio agli apparecchi. Basterà? «Sembra poco, ma la credibilità delle grandi iniziative si vede dalle piccole cose», si difendono volentorosamente ai vertici della società.

Del resto in tempi di vacche magre come questi, l'Iritecna non è la sola a prendersela con i telefonini.

Ci pensano anche gli enti pubblici: per esempio il Comune di Palermo. Di fronte all'emergenza economica e ai conti che non tornano ha messo al bando i cellulari. Il telefonino è considerato un lusso che non ci si può più permettere: è stato ritirato a sindaco, assessori, burocrati, 52 persone in tutto che facevano spendere decine di milioni ogni mese. Inoltre ai dipendenti del Comune sono state impedite le interurbane. Mesi fa, a Torino aveva provveduto la Sip stessa a disattivare i telefonini del Comune: l'amministrazione non pagava bollette per miliardi.

Eppure la Sip non dispera. Il boom dei portatili continua: segno che, oltre agli enti e alle società «formiche» continuano ad esserci anche molti utenti «sciala». A luglio, per esempio, si sono abbonati altri 25 mila italiani; ad agosto 10 mila ancora, e il totale dei telefonini è di ben 725.517 abbonamenti.

Tempi duri per i «cellulari» pubblici

Ma anche quest'apparente contraddizione si spiega. Se infatti il telefonino è diventato il simbolo da colpire per chi vuole recuperare qualche lira, non vengono trascurati i rimedi classici. E' ancora l'Iritecna a rappresentare un esempio eloquente. «Non faremo economie soltanto sui telefonini, ma anche su tutta una serie di spese marginali, dalle fotocopie alla pubblicità, per raddrizzare il bilancio», garantiscono i dirigenti. Salta anche una tradizionale occasione di «dialogo» con il mondo politico. L'Iritecna ha deciso di sospendere i contributi finora concessi per le manifestazioni dei partiti. Non avranno più una lira la Festa dell'Unità del pds, la democristiana Festa dell'Amicizia e le analoghe adunate del psi e del pri.

Una circolare della direzione, infine, raccomanda ai dipendenti di spegnere la luce quando lasciano l'ufficio e di staccare computer e telescriventi quando non devono più essere utilizzati. La sollecitazione, evidentemente, ha un valore «educativo» prima ancora che economico. Ma in un periodo di crisi tutto serve.

Anche l'ufficio di presidenza della Camera - per tornare alle amministrazioni pubbliche - ha ritoccato, sia pur di poco, il bilancio interno, riducendolo da 655 a 650 miliardi limitando i viaggi oltre confine.

D'altronde, dopo i telefonini, sono proprio viaggi e consumi elettrici a subire i rigori della crisi. Anche l'Azienda promozione turistica di Venezia ha deciso di staccare la spina. Essendo in difficoltà economiche, ha tolto l'illuminazione notturna alla Basilica della Salute, a Santa Maria del Giglio, San Zaccaria, San Moisè e altri edifici religiosi. Si salvano a stento dal black out piazza San Marco e il Canal Grande.

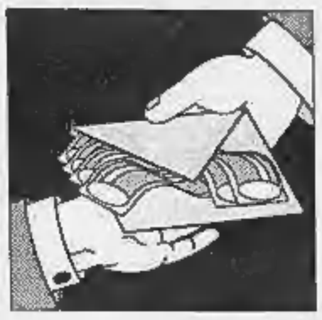
Roberto Ippolito

Statali

«Ogni giorno 120 assunti»

ROMA. «Dal 1982 vige il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, che non ha recato alcuna riduzione del personale, come ha rilevato anche la Corte dei Conti, anzi, risulta che il numero complessivo si sia accresciuto di 380 mila unità». Lo ha detto il ministro per le Regioni e le politiche comunitarie Raffaele Costa, rilevando come «occorra che governo e Parlamento, tornando a discutere di blocco delle pubbliche assunzioni, si impegnino a frenare realmente l'incremento dei dipendenti di Stato, enti locali, enti ed aziende pubbliche».

«Oggi i dipendenti pubblici ammontano in totale alla cifra di 3.660.000 (con un incremento di 380 mila unità in dieci anni). Vale a dire - sostiene Costa - che ogni giorno, mediamente, i pubblici dipendenti hanno registrato un incremento di circa 120 unità».



Il procuratore Mele: nessun conflitto di competenza tra giudici lombardi e della capitale

Mani Pulite, Roma collabora con Milano

Dopo i contrasti uno storico accordo fra le Procure

MILANO. Nessun conflitto di competenza tra Milano e Roma. Vittorio Mele, procuratore capo nella capitale, ha risposto con le stesse motivazioni del giudice per le indagini preliminari milanese, Italo Ghitti, ai legali di alcuni imputati che chiedevano il trasferimento di una parte dell'inchiesta al tribunale romano.

Si tratta di quel troncone dell'inchiesta che ha coinvolto Mario Bosca, Luigi Pallottini, Renzo Eligio Filippi, ex presidenti dell'Atac; Alberto Fossati e Franco de Simone, dell'Acotral; Giulio Caporali; Saverio Damiani, giudice del Comitato Regionale di Controllo del Lazio.

Secondo Mele (come già aveva detto Ghitti) anche se il pagamento delle tangenti è avvenuto a Roma, il reato più grave, cioè concorso in bancarotta, si è consumato a Milano e dunque in questa città che devono essere condotte le indagini. Le tangenti, infatti, erano state pagate dalla Socimi, una società specializzata nella fornitura di autobus, che (in buona parte proprio a causa delle «bustarelle») è poi finita in fallimento.

Anche se non è escluso che i legali ricorrano in Cassazione, e che quindi la competenza venga rimessa in discussione, la decisione di Mele è un segnale dei «buoni rapporti» che sembrano essersi instaurati tra le due procure. Non a caso il pm Antonio Di Pietro era uscito molto soddisfatto dall'incontro con Mele e con altri magistrati romani: segno che si era riusciti ad instaurare un rapporto di stretta collaborazione dopo ben altre e più sgradevoli esperienze (valga per tutte l'inchiesta sulla Loggia P2).

I magistrati milanesi avevano anche voluto dare prova di questa collaborazione, inviando ai colleghi romani gli atti di loro pertinenza dell'inchiesta su Atac-Acotral. E un altro segnale è venuto ancora ieri: Milano si è spontaneamente «spogliata» degli atti che riguardano il vicesegretario della dc Silvio Lega. Il parlamentare, che aveva ricevuto in luglio un'informazione di garanzia e che nei giorni scorsi si è presentato spontaneamente per chiarire la propria posizione, era stato accusato da Maurizio Prada, dirigente democristiano milanese, di aver ricevuto soldi mai messi a bilancio. Ma questo versamento, se c'è stato, sarebbe avvenuto a Roma.

Da qui la decisione di trasmettere gli atti alla capitale, e per la precisione alla procura presso la pretura, competente ad indagare sul reato contestato, violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Assieme a quelli su Lega, sono stati inviati gli atti che riguardano altri parlamentari, una dozzina, i cui nomi sono emersi nel corso degli interrogatori e per i quali la procura milanese si ritiene «incompetente». Non si conoscono i nomi di questi parlamentari: potrebbero esserci, tra gli altri, i segretari amministrativi di diversi partiti, tirati in ballo dall'ex manager dell'Iri Mario Zamorani.

Saranno comunque i magistrati romani a decidere se proseguire l'inchiesta, ed eventualmente richiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere, oppure se archiviare gli atti sia su Silvio Lega, sia su questi altri parlamentari.

Per un altro democristiano, Bruno Tabacci, ex presidente della Regione Lombardia, anche lui accusato da Prada, la procura milanese ha invece inviato in prima persona la richiesta alla Camera: il reato contestato è sempre quello di violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Infine, ultime due notizie da Tangentopoli: Enrico Taglietti, ex consigliere dell'Ipab è stato condannato per ricettazione a un anno e quattro mesi; l'ex assessore regionale socialista Michele Colucci resta nella sua attuale condizione: detenuto in ospedale. E' vero che sta molto male (l'hanno spiegato tutti i periti) ma, secondo il gip, le sue condizioni sarebbero incompatibili solo con il carcere.

Susanna Marzolla

SCANDALO SAFIM

Ciarrapico si difende e accusa Sbardella

ROMA. «Continuerò a fare l'imprenditore e il presidente della Roma. Facciano pure tutte le indagini, la Roma è stata comprata con denaro del gruppo Italfin '80 senza neppure una lira di enti pubblici o del sistema creditizio». A ventiquattr'ore dall'avviso di garanzia e dalla perquisizione da parte delle Fiamme gialle negli uffici della sua finanziaria, l'Italfin, Giuseppe Ciarrapico, gestore delle Terme di Fiuggi e presidente della Roma calcio, si sfoga, protesta ancora una volta la sua innocenza e lancia accuse nei confronti dell'ex andreottiano Vittorio Sbardella. Sarebbe stato lui, denuncia, a suggerire alla Guardia di Finanza di controllare i conti della Safim, finanziaria dell'Efim.

Ma proprio mentre spiegava queste cose ai giornalisti sul terrazzo della Casina Valadier, la Guardia di Finanza, su ordine del pubblico ministero Antonino Vinci, sequestrava documenti e libri contabili nella sede della As Roma, a Trigoria, e nelle altre filiali delle numerose società che fanno capo all'Italfin '80. Le ipotesi di reato che i giudici gli contestano sono quelle di truffa e tentata truffa aggravata.

Si parla di 80 miliardi di lire che la Safim Leasing, ma soprattutto la Safim Factor, gli avrebbero rilasciato o erano in procinto di rilasciargli.

[r. r.]

Vittorio Mele

IL LUNGO DUELLO

Nuova frontiera dopo anni di sfide

L'inchiesta Mani Pulite apre una nuova frontiera tra la Procura della Repubblica di Roma e quella di Milano: quella della collaborazione piena e della linea comune contro il dilagare della corruzione, del malcostume, delle ruberie dei politici corrotti e degli amministratori senza scrupoli che per anni hanno comprato appalti e intascato tangenti.

E' il segnale che si coglie nella decisione con la quale Roma ha deciso di non sollevare il conflitto di competenza suggerito da due avvocati della difesa per scippare al pool di Antonio Di Pietro il processo contro i dirigenti dell'Atac, dell'Acotral e delle Ferrovie. E' un segnale confortante perché offre il quadro di una magistratura unita e quindi più forte rispetto a coloro che hanno tentato di intaccare l'attendibilità delle sue iniziative.

La Procura di Roma, che invano attende il suo Mario Chiesa capace di raccontare il sistema di corruttele dei Palazzi della politica nazionale, aveva masticato amaro nell'apprendere che la magistratura milanese aveva ordinato ed eseguito arresti eccellenti nel suo territorio. In un primo momento i giudici romani erano apparsi decisi a sostenere la propria competenza funzionale dal momento che le tangenti, o una parte di esse, era stata consegnata nella capitale. Poi Di Pietro è venuto a Roma ed ha spiegato, chiarito, fornito ai suoi colleghi una serie di elementi utili e preziosissimi a quella e ad altre inchieste che come d'incanto stanno svegliandosi dal torpore che sembrava averle addormentate.

Il magistrato di Milano ha tracciato un quadro inquietante delle dimensioni che il fenomeno della corruzione ha raggiunto nella società civile. Ed ha avuto ragione della diffidenza reciproca che da sempre ha diviso le due Procure. Da Piazza Fontana alle intercettazioni telefoniche, alla Loggia P2, ai fondi neri dell'Iri, ai finanziamenti alle chiese, Roma e Milano si sono sempre guardate in cagnesco per difendere, su fronti opposti, le titolarità di indagini difficili e delicate.

Antonio Di Pietro ha compiuto il miracolo della rappacificazione ed ha istaurato un rapporto di stima reciproca. Ma non ha risolto il problema della competenza in maniera definitiva. Gli avvocati della difesa stanno studiando altre mosse per strappare il processo a Milano e portarlo a Roma, nel tranquillo porto delle nebbie ove le istruttorie più delicate riescono a nascondersi alla vista del navigatore più esperto. La decisione della Procura può essere sottoposta all'esame della Corte di Cassazione ed è probabile che la difesa faccia presto questa mossa, ovvero decida di giocarla in un momento migliore.

Dovunque si farà questo processo, al di là dei possibili ripensamenti della Procura romana, resta il fatto che, nel momento più difficile, l'inchiesta Mani Pulite sia riuscita a fare un notevole salto di qualità: Milano ha spronato e coinvolto nella sua battaglia in difesa della legalità non solo la magistratura della Capitale, ma tanti altri uffici giudiziari del Paese che stanno ora lavorando per tirare le fila di lunghe, silenziose e approfondite indagini.

Accanto alle due istruttorie sullo scandalo Efim e sull'Italsanità, che presto riserveranno sorprese clamorose, Roma sta per metterne in cantiere delle altre che forniranno un primo assaggio di come il sistema della corruzione funzionasse nei Palazzi romani sul doppio livello politico ed amministrativo, delle direzioni generali e delle segreterie dei partiti, dei vertici degli enti pubblici e delle società statali consapevoli (e qualche volta complici) del mercato delle tangenti.

E sull'asse Roma-Milano, fino a che il patto di non belligeranza potrà contare sulle capacità di mediazione di Antonio Di Pietro, sta per essere aperto un nuovo fronte di indagini fiscali su alcuni e già individuati patrimoni multimiliardari della Roma politica cresciuti troppo in fretta. Sarà il più inquietante, per tutti.

Roberto Martinelli

Manette al re di Ancona Arrestato Longarini

Camillo Fiorini (a sinistra)
Sopra, il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni

L'accusa è di truffa contro lo Stato «Non finiva i lavori per gonfiare i costi»

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella città che lo vide spiccare il salto verso una irresistibile ascesa economica, Edoardo Longarini, in fondo, non ha lasciato radici profonde. Per questo, ieri mattina, pochi hanno fatto caso a quella Ritmo «civetta» color carta da zucchero che si faceva largo nel traffico, diretta al carcere. Sul sedile posteriore, stretto tra due carabinieri, proveniente da Roma dove lo avevano preso di notte nella sua casa dei Parioli, c'era l'imprenditore in manette. Scuro in volto, come può essere un «re» che vede improvvisamente svanire il suo potere, come sabbia spazzata dal vento.

Era nell'aria, almeno negli ultimi giorni, il tuono che avrebbe squassato la tranquilla routine di Ancona. In carcere il «patrono» della squadra di calcio, vessillo di una regione che si esalta con la militanza pedatoria di massima serie. Dentro anche il presidente della squadra: Camillo Fiorini, che è pure amministratore delegato della catena editoriale delle famose *Gazzette*, volute dall'imprenditore - dicono adesso gli avversari di Longarini - per sostenere i suoi affari nel campo delle opere pubbliche. E con loro, altre cinque persone in cella. Il più noto è Gabriele Di Palma, ex direttore generale dell'edilizia statale del ministero dei Lavori pubblici, già incappato - nel 1988 - in un altro scandalo: quello delle carceri d'oro, insieme coi ministri Darida, Nicolazzi e Vittorino Colombo.

Gli altri funzionari arrestati sono: Lamberto Sortino, Omero Romano - del consiglio superiore dei Lavori pubblici - e Filippo Prost, vice di Gabriele De Palma. Qualche giorno prima era toccato ad Antonio D'Ancona, anch'egli funzionario ministeriale, che ha avuto l'ingrato compito di «dare qualche spiegazione» a Vincenzo Luzi e Mario Vincenzo D'Aprile, i magistrati anconetani che si occupano dello scandalo.

L'accusa è uguale per tutti: truffa in danno dello Stato e falso ideologico. Ma i giudici stanno lavorando anche all'ipotesi del reato di corruzione. Al centro dell'inchiesta l'impresa di Longarini, la «Adriatica costruzioni», e i lavori ottenuti in concessione per la realizzazione dei piani di ricostruzione di Ancona. Opere che da queste parti vengono chiamate ironicamente «Le incompiute».

In pratica, sostengono i giudici che hanno scelto di usare le manette per non correre il pericolo di inquinamento delle prove, i tempi dei lavori estremamente dilatati consentivano all'impresa di Longarini di beneficiare di coefficienti di rivalutazione che gonfiavano sensibilmente i guadagni. In un primo momento i magistrati avevano calcolato un «danno» per lo Stato di più di 70 miliardi. Ma calcoli più precisi hanno portato alla conclusione che, in effetti, la «perdita» dell'amministrazione pubblica si aggira sui 164 miliardi. E, proprio qualche ora prima che Longarini venisse arrestato, il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, quasi avesse avuto un presagio, aveva revocato la concessione per i piani di ricostruzione che la «Adriatica costruzioni» deteneva sin dal 1977.

Come avviene quando arriva il tornado, tutto il meccanismo dell'impero di Longarini sembra scricchiolare sotto la tempesta. La società di calcio è allo sbando, «decapitata» ai vertici. Impresa ardua, quella di cercare contatti con la «Adriatica». Camillo Fiorini, in quarantenne braccio destro del «capo», è ospite del carcere di Montacuto. Sbandano, dunque, anche le *Gazzette*, già in difficoltà se è vero che sono state sottoposte ad un primo piano di ridimensionamento e gli stipendi di giornalisti e poligrafici non arrivano con perfetta tempestività. Eppure il direttore della testata, Paolo Farneti, ostenta ottimismo ed assicura che il giornale «uscirà regolarmente, anche domani, dopodomani e sempre».

E' rimasta vuota la stanza del Grand Hotel Passetto, perennemente riservata all'ex ragioniere Edoardo Longarini, fino a ieri «re di Ancona». Quando stava in città dormiva in albergo, quasi a sottolineare il distacco dalla provincia, cancellata anche nella memoria dagli ovattati uffici ministeriali romani. Da lì arrivavano i miliardi. Eugenio Duca, consigliere comunale pds che ha addirittura scritto un libro bianco sui piani di ricostruzione, ironizza: «Quello che con un'impresa come l'Anas sarebbe costato 70 miliardi, Longarini lo faceva costare 860 miliardi. E, credetemi, non sono numeri azzardati».

E la città? Certo, è triste vedere in gattabuia il presidente che ti ha portato dalla C2 alla serie A. Ma Longarini non è solo il presidente della squadra di calcio. Ad Ancona non sono in molti ad amarlo. Fino a lasciar trasparire una «censura» persino per la sua vita privata. La separazione dalla prima moglie, Assunta Galvani, la relazione con Sabina, la giovane nipote. E le accuse di una «certa arroganza», come quella di negare l'ingresso in campo ai giornalisti del *Corriere Adriatico*, testata concorrente. Concorrente e promotrice di molte campagne contro le «incompiute».

Francesco La Licata

PERSONAGGIO

UN BIG DEL CEMENTO

I suoi sponsor: l'amico Forlani De Mita, Prandini

A destra: Edoardo Longarini
Sopra: il leader dc Arnaldo Forlani

«Peccati? Uno: ho lasciato mia moglie»

Dall'Azione cattolica agli appalti d'oro in Irpinia

I più scompaginati sono i giocatori dell'Ancona. Poche ore dopo la convocazione da parte del presidente federale Antonio Matarrese della coppa per la promozione in serie A, padrone e presidente sono finiti in galera. Addio sogni di rilancio. Edoardo Longarini ha ben altre gatte da pelare, e lo stesso può dirsi del suo braccio destro e presidente dell'Ancona, il quarantenne Camillo Fiorini. Non meno allarmati i poveri redattori delle 14 *Gazzette*, da un anno con buste paga che arrivano a singhiozzo.

«Io sono un cristiano convinto, ma un giorno sono uscito dai binari della religione cristiana, separandomi da mia moglie. Penso che tutte le calunnie che mi sono piovute addosso, rappresentino l'espiazione del mio peccato», confidò lo stesso Longarini nel settembre del 1991.

Il «peccato» si chiama Sabina, 25 anni più giovane di lui, madre dei suoi tre figli. E per la quale lasciò, nel 1981, la prima moglie. Di cui Sabina era nipote. «So di aver peccato - ammise ancora - perché separandomi sono uscito dai binari stabiliti dalla Chiesa».

Questo Woody Allen ante litteram è un omone grande e grosso, un sessantatreenne baldanzoso che si è fatto tutto da sé. Figlio di un ferroviere, don Edoardo interrompe gli studi a 20 anni per impiegarsi in una ditta di prodotti petroliferi. Ma l'impiego gli va stretto, subito si mette in proprio. Guadagna sei milioni in un anno e, per dirla con parole sue, «fu la svolta».

Siamo nel 1957, Longarini ha 28 anni, gli viene «l'intuizione di costruire». Intanto, è assiduo all'Azione Cattolica, è iscritto dall'età di vent'anni alla dc. L'uomo ha i numeri giusti. Dirà: «Lavoro 16 ore al giorno, sono pignolo, tenace. Dietro alla mia fortuna c'è solo la voglia di andare avanti e riuscire». E riesce, in fretta. Nel 1957 costituisce la Adriatica Costruzioni, vince l'appalto per l'acquedotto di Perugia, e ottiene la nomina di «concessionario di fiducia del ministero» dei Lavori Pubblici. E' qui, in questo ministero, il moltiplicatore della sua fortuna. E anche nella buona intesa con i grandi dc, soprattutto Arnaldo Forlani, come lui classe '29. Ma anni dopo non si tirerà indietro quando l'amico Callisto Tanzi lo chiama in aiuto per Odeon Tv, salvataggio di marca demitiana. Meno netti, ma attivi, i rapporti con Gianni Prandini, per sostenere il quale Longarini apre la *Gazzetta di Brescia*, detta più comunemente «La Pranda».

Ma l'uomo del destino è Danilo De Cocci, sottosegretario dc ai Lavori Pubblici a cavallo nei primi Anni 60. E' lui che trova per Longarini la formula della fortuna: il «piano di ricostruzione». Escogitato nel '29 per interventi in casi di calamità naturali, rinverdito nel dopoguerra, caduto in disuso, lo strumento consente di saltare a piè pari le gare d'appalto.

E' questa la pietra miliare di un'ascesa irresistibile che vedrà Longarini accaparrarsi la ricostruzione dell'Irpinia, di Macerata, di Civitanova Marche. Fino ai 2000 miliardi del piano per Ancona, varato dalla giunta retta dal socialista Franco Del Mastro.

Primavera 1989, lo strapotere di Longarini produce anticorpi. Da anni sul ras anconetano piovono accuse, ma ora si ribellano i costruttori marchigiani e il pds, si ribella la Curia. Due anni dopo, la magistratura indaga, messa sui chi vive dall'inchiesta su Vincenzo Mattiolo, perito delle rivalutazioni sui costi delle opere longariniane.

Nel luglio 1991 arriva a Longarini il primo avviso di garanzia, per truffa di 80 miliardi ai danni dello Stato. Ed è il granello che blocca l'ingranaggio. Così, mentre il coetaneo Forlani lascia la segreteria dc, per Longarini arrivano le manette.

Valeria Sacchi

Lo ha chiesto in un testamento scritto di suo pugno. Fiaccolate e cerimonie in tutto il Paese

Brandt: seppellitemi nella libera Berlino

Processione di capi di Stato al suo capezzale a Unkel
Kohl: un patriota, un europeo, un cittadino del mondo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Le bandiere a mezz'asta che ieri mattina hanno fatto la loro comparsa nel quartiere governativo di Bonn e in tutti gli edifici pubblici, sono state il primo segno che durante la notte era successo qualcosa. Poco lontano, a Unkel, un grazioso paesino renano con poche migliaia di abitanti, in una villetta bianca e grigia era morto Willy Brandt, il grande vecchio della socialdemocrazia tedesca, che fra qualche settimana avrebbe compiuto 79 anni. Non è una morte inaspettata, si sapeva che era molto malato, e la fine è giunta dopo un lungo calvario. Un anno fa era stato operato di un tumore intestinale, poi il dieci maggio di quest'anno una seconda operazione alla clinica universitaria di Colonia, dalla quale non si era mai veramente ripreso.

Amici e compagni avevano fatto pellegrinaggio fino al suo capezzale nelle scorse settimane, da Egon Bahr, l'amico con cui aveva creato la Ostpolitik, a Hans-Jochen Vogel, per lunghissimi anni compagno di partito, allo spagnolo Felipe Gonzalez, fino al Cancelliere Kohl, che era andato a trovarlo di nascosto. Anche Michail Gorbaciov era stato davanti alla sua porta senza riuscire ad entrare. Il campanello negli ultimi tempi era staccato. Una protezione che Brigitte, terza moglie e collaboratrice per molti anni, che lo aveva sposato il giorno del suo 70° compleanno, aveva dovuto adottare per difenderlo dalle innumerevoli dimostrazioni di affetto.

Il suo ultimo saluto al mondo Willy Brandt lo ha dato il 15 settembre scorso. Dopo 16 anni lasciava la carica di presidente dell'Internazionale socialista, ma per la malattia non era potuto andare a Berlino a rimettere di persona il prestigioso ufficio nelle mani del suo successore, Pierre Mauroy. Aveva scritto parole di addio struggenti. «Cari amici, c'è bisogno di dirvi quanto vorrei essere fra voi in questi giorni? Era destino che così non fosse». E proprio a Berlino, che Brandt amava forse più della natale Lubecca, verrà seppellito, secondo quanto previsto dal testamento scritto di suo pugno. Sabato, al Reichstag di Berlino una cerimonia ufficiale ricorderà l'ex Cancelliere e Nobel per la Pace.

La Germania è commossa e non solo la Germania politica. A Bonn e a Berlino, dove Willy Brandt fu borgomastro nei difficilissimi anni seguenti alla costruzione del Muro, in serata sono partite due fiaccolate commemorative con alcune migliaia di persone. Al Bundestag, il Parlamento tedesco, del quale Brandt fece parte fin dalla prima ora, nel lontano 1949, Rita Suessmuth, presidente dell'Assemblea, visibilmente colpita ha celebrato la figura di Willy Brandt, «avvocato della pace e della comprensione, la cui vita, più di ogni altro è stata il riflesso della mutevole storia del popolo tedesco in questo secolo».

«Accanto alla tristezza per la morte di Willy Brandt», ha detto il presidente della Repubblica tedesca Richard von Weizsaecker, «c'è la nostra gratitudine per la sua vita. Un uomo che ha sofferto l'ingiustizia e l'ha combattuta con coraggio, ma non con spirito di vendetta. Un uomo che ha legato il suo nome al desiderio di libertà dei berlinesi, alla vitalità della democrazia».

Anche il cancelliere Helmut Kohl ha reso onore a Brandt: «La Germania perde con lui una personalità eccezionale, che come pochi altri ha contribuito ad un'immagine positiva della nostra Patria all'estero, un patriota tedesco, un europeo e un cittadino del mondo».

Francesca Predazzi

La celebre immagine di Brandt in ginocchio davanti al monumento delle vittime ebraiche trucidate dai nazisti al ghetto di Varsavia

Gorbaciov

«Democratico straordinario»

MOSCA. Anche l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha voluto lanciare un messaggio per ricordare la figura di Willy Brandt. Il premio Nobel per la pace ha affermato che, con la morte dell'uomo politico tedesco, «la Germania, l'Europa e il mondo intero hanno perso un politico di capacità straordinarie».

«Sono orgoglioso dei legami di vera amicizia che avevo con lui», ha detto ancora Gorbaciov. E ha poi aggiunto: «Brandt merita l'appellativo di democratico con la D maiuscola». **[a. st.]**

PERSONAGGIO

IL SIMBOLO DELLA NUOVA GERMANIA

Willy Brandt. A sinistra, insieme con il presidente John Kennedy nelle strade di Berlino Ovest durante la visita del 1963 (FOTO AP)

Quel giorno a Varsavia chiese scusa alla storia

ALL'ALBA del 13 agosto 1961, Willy Brandt dormiva su un treno elettorale. Per la prima volta, infatti, era il candidato socialdemocratico alla Cancelleria, oltre che borgomastro di Berlino Ovest. Il treno era partito da Norimberga ed era giunto a Hannover, dove Brandt fu svegliato. Tornare a Berlino d'urgenza. I comunisti dell'Est stavano erigendo il Muro. Davanti al municipio di Schöneberg, nella piazza che poi sarebbe stata intitolata a Kennedy, il borgomastro incontrò i comandanti delle guarnigioni alleate. Gli parvero disorientati, privi d'iniziativa. Capì che il Muro era un fatto compiuto e che sarebbe toccato a lui tenere alto il morale dei berlinesi, impedire che fossero travolti dalla rabbia e dall'angoscia.

La sera del 9 novembre 1989, Brandt era di nuovo davanti al municipio di Schöneberg, questa volta col cancelliere Kohl e col ministro degli Esteri Genscher, oltre che col nuovo borgomastro Momper. La scena era completamente diversa: il Muro stava crollando pezzo dopo pezzo, e col Muro stava venendo giù l'intero sistema del comunismo sovietico. «Non mi sono vergognato delle lacrime», scriverà poco più tardi nelle sue memorie. Ma la sua logica, la sua visione storico-politica non cedette all'emozione. E se nel 1961 aveva cercato un difficile equilibrio tra la legittima, doverosa protesta e il timore di una reazione a catena che avrebbe potuto sfociare in un nuovo conflitto militare», ventotto anni dopo si preoccupò di assicurare che i tedeschi non avrebbero approfittato del loro momento magico. Disse alla folla acclamante: «La certezza che possiamo offrire ai nostri vicini e anche alle grandi potenze di questo mondo è che noi non cercheremo alcuna soluzione ai nostri problemi che non corrisponda ai nostri doveri verso la pace e l'Europa».

Questo era Willy Brandt, un grande statista dal tocco umano: realismo politico, fermezza quando era necessaria, ma senza mai dimenticare i bisogni dell'uomo. «La mia opinione era ed è questa: che vada al diavolo la politica che - qualunque sia il principio che la anima - non cerca di rendere più facile la vita degli uomini». E dunque, dopo il Muro, l'esecrazione doveva accompagnarsi alla ricerca di compromessi pratici, a beneficio delle famiglie divise. E quando il Muro finalmente cadde, l'obiettivo era farne la condizione per una serena convivenza, fra i tedeschi e fra i tedeschi e gli altri.

Con questo criterio generale, non certo consueto nella patria della Realpolitik, a parte il nazismo, arrivò a vincere nel 1971 il Premio Nobel per la pace. Nel 1965 era stato di nuovo candidato alla Cancelleria e di nuovo sconfitto: gli argomenti dei cristiano-democratici di Ludwig Erhard (il successore di Adenauer, considerato, in quanto responsabile dell'economia, il padre del «miracolo tedesco») avevano avuto la meglio sulla problematica etico-politica del leader socialdemocratico. Ma, un anno dopo, era diventato ministro degli Esteri nel governo della «Grosse Koalition», che rilegittimava al governo l'Spd; che infatti, 3 anni dopo, vinse le elezioni e assunse la guida dell'esecutivo. Brandt sarebbe stato finalmente Cancelliere, fino al 1974.

Come ministro degli Esteri, adottò la politica dei «piccoli passi» verso l'Est. Vale a dire: la divisione dell'Europa in due blocchi contrapposti, e naturalmente anche della Germania, era un dato di fatto, non rimuovibile in un tempo che si potesse prevedere, politicamente. Dunque, anziché legare tutto al momento in cui la riunificazione tedesca fosse diventata possibile, e pur mantenendola come un obiettivo di fondo, perché non adoperarsi per migliorare i rapporti con l'Est? Con la Germania dell'Est e con gli altri Paesi «sovietici». Nello statu quo politico poteva progredire, o diventare meno drammatica, la condizione degli esseri umani, e in primo luogo delle famiglie tedesche, al di là delle conquiste e delle divisioni post-belliche.

Ma non si trattava solo di questo. In Brandt c'era anche un'ansia morale, c'era il bisogno di dimostrare all'Europa orientale, compresa l'allora Unione Sovietica, che la Germania (quella vera e potente, che stava a Ovest) era cambiata e faceva ammenda del passato. E così dai piccoli passi pragmatici e umanitari si andò a una strategia insieme etica e politica. La «Ostpolitik», che significò la normalizzazione dei rapporti diplomatici con Polonia, Urss, Cecoslovacchia, ma soprattutto vide un gesto clamoroso e senza precedenti: il Cancelliere tedesco che, in visita a Varsavia, cadde in ginocchio davanti al monumento agli ebrei trucidati nel Ghetto. Da lì il Nobel per la pace e un cambiamento generale del clima europeo, che avrebbe portato alle trattative e poi agli accordi di Helsinki.

Dunque, in piena Guerra fredda, Brandt si oppose alla logica dello scontro frontale, cercò le vie del dialogo, nonostante tutto. In un senso strettamente politico, si può discutere se la Ostpolitik abbia contribuito alla crisi del sistema sovietico o se non sia stata un modo involontario di legittimarlo e di farlo durare. Certo, Helsinki, nella prima versione, fu un successo di Breznev più che degli occidentali, e sarebbe stata poi la dura pressione dell'America reaganiana (dal boicottaggio per l'Afghanistan alla minaccia delle «guerre stellari») a far deflagrare l'impero dell'Urss. Ma Brandt compì un percorso intermedio che era comunque necessario, perché era necessario che la Germania facesse certi gesti, per svelenire il clima generale e per liberare le energie riformatrici del sistema dispotico. In un certo senso, Brandt fu il Gorbaciov dell'Occidente, prima che arrivasse il vero Gorbaciov.

E dietro a tutto questo c'era la storia privata di Brandt. Le sue umili origini a Lubecca. Figlio di madre nubile. Suo padre, lo saprà da grande, era un certo John Möller, di Amburgo. Lui si chiamava Herbert Ernst Karl Frahm, dal cognome della madre; Willy Brandt fu un nome occasionale, di copertura, quando il giovane socialista era già in difficoltà col nascente nazismo. A vent'anni, nel 1933, già l'esilio in Norvegia e poi in Svezia, quindi la partecipazione alla Resistenza anti-hitleriana e il ritorno in Germania come giornalista «norvegese» al processo di Norimberga. Infine il rientro nella socialdemocrazia e la carriera politica.

Nella biografia privata di Brandt vanno messe anche altre cose. Il gusto dei piaceri della vita. Alcune debolezze. Coerentemente, del resto, con la sua visione non assoluta e «totalizzante» della politica. La cui logica conosceva benissimo, e se ne servì, ma che non dissociò mai dalla natura quotidiana dell'uomo. Come altri grandi leader, da Churchill a Kennedy a Tito. Amava bere, fumare, frequentare belle donne. Il risvolto di questa medaglia furono certe indulgenze o disattenzioni, appunto, umane: come quando, nel 1974, dopo 5 anni di cancellierato, dovette dimettersi perché uno dei suoi più stretti collaboratori, Günther Guillaume, era uno spia dell'Est. Storia ovviamente oscura, legata alle trame dei «servizi», forse non solo dell'Est, ma per la quale egli ammise una certa personale «negligenza». E così per qualche «love story», anche recente.

Nonostante le sue avventure o disavventure personali, non perse mai il filo della politica e di ciò che serve o non serve agli interessi della Germania, nell'ambito degli interessi dell'Europa. Speriamo che non lo perdano i suoi successori, o più esattamente alcune frange del popolo tedesco, ora riunificato. Non giungono buone notizie dai territori di quelle che erano le due Germanie: si accavallano sentimenti e risentimenti di vario genere, in forme inquietanti, mentre lo stesso ceto di governo è sottoposto a uno stress storico. Valgano come testamento e come monito queste parole dell'autobiografia: «L'aver contribuito a far sì che il nome tedesco sia associato al concetto di pace e alla possibilità della libertà europea è la vera soddisfazione della mia vita».

Aldo Rizzo

«Vada al diavolo tutta la politica se non migliora la vita dell'uomo»

Dai Laender uno schiaffo a Kohl

Bocciate le leggi antinaziste: «Sono liberticide»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La Germania non avrà leggi speciali contro i neziskin. Le proposte del ministro degli Interni tedesco Rudolph Seiters per rispondere alla violenza che negli ultimi mesi ha minacciato la vita degli stranieri in tutto il Paese, per il momento sono state bloccate. La conferenza straordinaria dei ministri degli Interni dei governi regionali (Laender) si è conclusa infatti con un totale fallimento. Ragioni ideologiche o di partito hanno prevalso su una strategia comune e i Laender a governo socialdemocratico, tradizionalmente contrari a misure di polizia o giuridiche che, pur nate con buone intenzioni, potrebbero portare a una restrizione delle libertà individuali, non hanno voluto appoggiare Seiters.

Una sconfitta per il partito del Cancelliere, tanto più che anche i liberali, che governano a Bonn insieme a Kohl, si sono in gran parte schierati sulle posizioni socialdemocratiche. «Che Seiters applichi le sue leggi!», aveva esortato pochi giorni fa il presidente del Consiglio centrale degli ebrei di Germania, Ignatz Bubis. Le proposte del ministro prevedevano infatti una revisione giuridica del concetto di «disturbo della quiete pubblica», il reato sotto il quale attualmente ricadono le azioni terroristiche dei vandali e degli estremisti di destra che tirano pietre o molotov contro gli ostelli per stranieri. Per i cosiddetti «Wiederholungstaeter», i recidivi che vengono fermati più volte per lo stesso reato, era previsto un prolungamento dei termini di carcerazione preventiva, per evitare che in attesa del processo costoro potessero tranquillamente raggiungere i loro camerati alla rissa successiva.

Anche la popolazione consenziente, che come a Rostock e a Hoyerswerda, pur non tirando personalmente le pietre, guarda compiaciuta o addirittura applaude i giovani del quartiere per i loro slogan razzisti, avrebbe avuto la sua parte con l'attribuzione della responsabilità penale per chi, pur non commettendo personalmente violenza, si oppone all'intimazione della polizia di allontanarsi dal luogo degli scontri.

E' la prima volta nella storia tedesca che una conferenza dei ministri degli Interni regionali non sbocca in un documento comune. «Non sono necessarie nuove leggi - ha detto il ministro degli Interni socialdemocratico della Saar, Friedel Laepple -, basta utilizzare a fondo quelle esistenti». Le proposte di Seiters altro non sono che un tentativo dei Laender democristiani di «azionismo nevrotico e effetto». Della stessa opinione si è dichiarato anche il capo del sindacato di polizia, Hermann Lutz, secondo cui «è sbagliato sfruttare la violenza di destra per limitare il diritto di assemblea, uno dei diritti civici fondamentali».

In realtà, l'ostacolo principale sul quale sono inciampati i ministri degli Interni è ancora una volta la revisione della Costituzione in materia di diritto di asilo, che da oltre un anno è oggetto di un lungo braccio di ferro tra governo e opposizione. La Cdu di Kohl, e ancor più il suo partito gemello bavarese, Csu, vogliono modificare in senso restrittivo l'articolo 16 della Costituzione che garantisce asilo ai perseguitati per motivi politici, razziali e religiosi, e l'articolo 19 che dà la possibilità di fare ricorso agli «asylanten» la cui domanda è stata respinta in prima istanza. I socialdemocratici, tradizionalmente contrari, hanno recentemente adottato un nuovo orientamento, che deve però essere approvato al congresso straordinario del partito a metà novembre.

Alla conferenza dei ministri degli Interni, gli esponenti che avevano invece insistito che le leggi speciali venissero già da ora legate a un impegno di revisione costituzionale.

[f. pre.]

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

Il cordoglio del mondo

Israele: una grande perdita
Craxi: l'anima del ps europeo

Molteplici e unanimi sono stati i commenti in tutto il mondo per la morte di Brandt. Il presidente **Scalfaro** ha inviato un messaggio di cordoglio ricordando «il coraggio con cui Brandt seppe offrire un contributo decisivo all'apertura di una nuova era di pace in Europa». Il presidente della Camera **Napolitano** ha ricordato che Brandt «ha saputo impersonare ideali e politiche di libertà e di giustizia». In un messaggio ai familiari, il presidente del Senato **Spadolini** ha scritto che lo statista «riassunse le speranze del suo popolo e prefigurò il destino della nazione germanica». «Con Brandt viene a mancare un simbolo dei nostri tempi e una guida politica e morale»: così ha scritto il presidente del Consiglio **Amato** in un telegramma, mentre il segretario del psi **Craxi** ha detto che «si è spenta una grande anima del socialismo democratico europeo». Il segretario del pds **Occhetto** ha ricordato che «il mondo deve essere grato a Brandt per ciò che ha fatto».

Negli Usa, un portavoce del presidente **Bush** ha definito Brandt «una figura storica e un uomo rispettato in tutta l'America che ha potuto veder realizzato il suo sogno di una Germania riunita e di una nuova armonia tra Est e Ovest». Secondo il presidente francese **Mitterrand** «tutti abbiamo perso uno dei contemporanei più eminenti», mentre il presidente dell'Internazionale socialista **Mauroy** ha detto che «lo ricorderemo come colui che si è inginocchiato ai piedi della Polonia per chiedere perdono a nome della Germania».

A Londra, commenti dello stesso tenore sono venuti dal premier **Major** («Uomo coraggioso e un campione della libertà») e dal leader laborista **Smith** («Statista eroico dell'Europa post-bellica». Il premier israeliano **Rabin** ha parlato di «una perdita per tutto il popolo ebraico». **[e. st.]**

L'ambasciatore all'Onu: è al sicuro. Il Pentagono in allarme

Ostaggio Usa per Saddam

Sequestrato un tecnico in Kuwait

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allarme rosso in Iraq. Un cittadino americano è stato arrestato dalla polizia irachena nella zona di confine con il Kuwait. Chad Hall - questo è il nome del tecnico della Environmental Health Research and Testing di Lexington, Kentucky - dirigeva i lavori di distruzione degli esplosivi iracheni lasciati nella zona dopo la fine della guerra del Golfo. Le guardie di Saddam Hussein lo hanno accusato di avere deborda to in territorio iracheno e, dopo avergli puntato una pistola alla testa, lo hanno caricato su un'automobile e portato via. La notizia è stata data ieri direttamente dalla Casa Bianca. Numerosi canali diplomatici sono stati attivati per ottenere la liberazione di Hall, mentre il Pentagono ha assicurato che, per ora, non è stata predisposta alcuna azione militare. Ma la vicenda potrebbe avere sviluppi tragici.

Un certo numero di aziende private sono state assunte per l'opera di ripulitura della zona di confine. Hall, che è uno specialista di esplosivi, aveva già ricevuto nei giorni scorsi minacce dagli iracheni. La missione dell'Onu per il controllo della zona di confine ne era stata informata. Hall si muoveva nella fascia smilitarizzata che penetra per sei miglia in territorio iracheno e tre in quello kuwaitiano. In quel punto, secondo il portavoce della missione Onu, il confine non è stato ancora segnato, dopo essere stato ridefinito alla fine della guerra. Quando i tre militari iracheni hanno puntato la pistola alla testa di Hall, alcuni osservatori dell'Onu hanno assistito alla scena, ma non sono intervenuti sostenendo di non averne il mandato.

Gli iracheni hanno intimato l'arresto a Hall e a due suoi collaboratori pachistiani. Hall ha acconsentito su di sé ogni responsabilità e i due pachistiani sono stati rilasciati. Il Dipartimento di Stato americano ha iniziato a premere sul governo iracheno, sia attraverso l'ambasciata polacca a Baghdad sia attraverso le missioni dell'Iraq all'Onu e a Washington, per ottenere il rilascio di Hall. Ieri sera, mentre la famiglia del tecnico chiedeva alla stampa di mantenere il massimo riserbo sulla vicenda per paura che la situazione precipitasse, l'ambasciatore iracheno all'Onu si limitava a dichiarare che l'uomo era «in buone mani e al sicuro».

Il dipartimento della Difesa Usa ha assicurato che, per ora, sono stati esclusivamente attivati canali diplomatici, perché la preoccupazione fondamentale è salvare la vita di Hall. Ma è certo che, in forme ovviamente riservate, al Pentagono è scattato l'allarme rosso. Nell'area del Golfo è presente un imponente schieramento di truppe americane, circa 25 mila uomini, navi e aerei, concentratisi nel Golfo dopo la creazione, il 27 agosto, della «zona di non volo» nel Sud dell'Iraq.

Proprio da allora, e gli americani pensano in conseguenza di quello, l'atteggiamento della polizia di confine irachena si è fatto più aggressivo. E, mentre il governo di Baghdad, ha chiesto, ottenendo ovviamente un diniego, che l'Onu sospenda le ispezioni nel Paese fino alla conclusione delle elezioni americane nel timore di «strumentalizzazioni», le provocazioni irachene sono aumentate.

Proprio l'imminenza di elezioni, che per George Bush si presentano particolarmente difficili, aggrava la minaccia alla pace costituita dall'arresto di Hall. Anche volendo escludere strumentalizzazioni, è chiaro che il Presidente non potrebbe permettere l'umiliazione degli Usa, attraverso l'uccisione di un suo cittadino, alla vigilia del voto. Perdipiù stanno aumentando, a carico del Presidente i sospetti che abbia ordinato la copertura della verità sulla vicenda dei prestiti all'Iraq da parte della Bnl di Atlanta. Un nuovo attacco a Saddam sarebbe il modo migliore per bloccare i sospetti.

Paolo Passarini

APPELLO A ELTSIN

«Di' tutto su Clinton e Kgb»

WASHINGTON. Eltsin potrebbe dire la parola decisiva sulle Presidenziali americane: David Keene, il capo dell'«American conservative union» che raccoglie centodiecimila repubblicani, ha chiesto al presidente russo di vuotare il sacco del Kgb sul controverso viaggio di Bill Clinton a Mosca agli inizi del 1969.

«Clinton - ha scritto Keene in una lettera al Cremlino - non è stato molto aperto. Milioni di americani le sarebbero grati se lei desse ai mass-media occidentali i documenti del servizio segreto sovietico in modo da informarne il nostro elettorato».

Quando studiava a Oxford il giovane Clinton è stato per una settimana da turista a Mosca, ergo il Kgb potrebbe averlo irretito e costretto a lavorare per il comunismo mondiale... Questo lo scenario proposto dalla destra repubblicana, con Bush che i sondaggi elettorali danno per spacciato. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Tratterà con i palestinesi della diaspora, resta l'ostracismo agli uomini di Arafat

Israele infrange il penultimo tabù

Ma alla Conferenza di pace non si dovrà discutere del ritorno dei profughi
La Ashrawi: troppo poco, negoziate con l'Olp. Il Likud grida al tradimento

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli interlocutori palestinesi di Israele ai negoziati di pace non sono più soltanto quelli residenti in Cisgiordania e a Gaza ma, da ieri, anche quelli della diaspora. L'annuncio della nuova apertura del governo laborista israeliano è stato dato dal ministro degli Esteri Shimon Peres, al termine di una missione lampo a Gerusalemme del suo omologo egiziano Amr Mussa.

Nei mesi scorsi, Israele aveva boicottato due delle cinque commissioni dei negoziati (quelle sui profughi palestinesi e sullo sviluppo regionale) perché ad esse erano stati invitati esponenti della diaspora palestinese e dell'Olp, contrariamente alle intese raggiunte un anno fa da Baker e Shamir. Adesso, ha detto Peres, il primo tabù è caduto e Israele parteciperà ai lavori di tutte e cinque le commissioni. Persistono le altre limitazioni: per essere ammessi ai lavori, gli esponenti della diaspora palestinese dovranno non essere membri dell'Olp né del «Consiglio nazionale palestinese». Inoltre, non dovranno essere originari di Gerusalemme Est.

In base all'accordo tra Israele ed Egitto, l'osso più duro per i palestinesi sarà comunque l'impegno a non intavolare, almeno per ora, la questione del diritto al ritorno dei profughi.

Nel giro di poche ore, l'apertura del governo israeliano è stata commentata con grande favore al Cairo e ad Amman, ma ha anche sollevato notevoli critiche da parte dei palestinesi dei Territori e dell'opposizione di destra israeliana. In Israele, esponenti del Likud vi hanno visto un'ulteriore conferma dei loro sospetti che l'attuale governo si accinge a fare concessioni unilaterali. I palestinesi, per bocca della portavoce Hanan Ashrawi, hanno ribadito che nessuno è autorizzato a scegliere i loro rappresentanti, eccetto l'Olp. «Se gli israeliani vogliono realmente giungere a risultati - ha aggiunto la Ashrawi - dovranno negoziare con l'Olp».

Intanto nei Territori vi è grande tensione per il protrarsi da quasi due settimane dello sciopero della fame a oltranza dei 5 mila palestinesi detenuti in Israele. Ieri il ministro della polizia Moshe Shahal ha promesso di consentire alla stampa di visitare le carceri israeliane, per rendersi conto così delle condizioni di reclusione (che i detenuti definiscono «disumane»).

Fonti militari israeliane hanno aggiunto che dietro alle violenti proteste verificatesi nei Territori nei giorni scorsi (in cui sono rimasti feriti oltre 150 dimostranti) vi sono sia i fautori che gli oppositori dei negoziati di pace. I primi cercherebbero, assumendo un atteggiamento militante, di recuperare parte del prestigio erososi in mesi di sterili negoziati con Israele; i secondi vorrebbero surriscaldare l'atmosfera per bloccare del tutto le trattative.

Nei Territori, intanto, prevale un senso di scoraggiamento per il persistente rifiuto di Israele di discutere del futuro assetto regionale, limitandosi nel frattempo a proporre ai palestinesi una ristretta autonomia amministrativa. Secondo un sondaggio di opinione curato dall'istituto di ricerca palestinese «Azil», la maggior parte degli abitanti di Cisgiordania e di Gaza vedono una netta somiglianza tra il governo conservatore di Shamir e quello laborista di Rabin, e non si illudono che i negoziati avranno risultati.

Aldo Baquis

MISSIONE A ROMA

Peres vedrà il Papa

GERUSALEMME. Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres si incontrerà con Giovanni Paolo II durante la sua visita a Roma, prevista per l'ultima settimana di ottobre. Lo ha reso noto ieri il ministero degli Esteri israeliano.

L'incontro tra il Papa e il ministro rappresenta un momento significativo nel processo di avvicinamento che dovrà culminare nel riconoscimento diplomatico dei due Stati: il Vaticano non ha mai riconosciuto la legittimità dello Stato ebraico dalla data della sua fondazione, nel 1948.

Il portavoce del ministero degli Esteri Eviator Manor ha reso noto che la data dell'incontro non è ancora stata fissata. [Agi]

Il ministro degli Esteri Peres

PECHINO

L'ex leader riformista

Dal pc cinese nuova condanna a Zhao Ziyang

PECHINO. Alla vigilia del 14° congresso del partito comunista cinese, il primo dopo il massacro della Tienanmen, il comitato centrale del pcc ha confermato la sua condanna all'ex segretario di partito e premier Zhao Ziyang per la condotta tenuta durante gli avvenimenti della primavera dell'89: «Dopo approfondito esame e indagini sugli errori commessi dal compagno Zhao durante i disordini politici del 1989, si conferma la conclusione cui era giunta la quarta sessione plenaria del 13° comitato centrale», che aveva censurato l'ex segretario leader dell'ala riformista.

Zhao viene accusato di aver fomentato la rivolta e almeno di averla cavalcata.

Il documento di condanna sottolinea come la politica delle riforme della Cina di Deng Xiaoping si concentra solo sulle aperture economiche. [AdnKronos-Dpa]

USA

Rivelazioni sulla Cia

Venti miliardi per «comprare» il boss del Kgb

WASHINGTON. Venti milioni di dollari per passare all'Occidente: negli Anni Ottanta il controspionaggio americano cercò di reclutare il capo del Kgb a Washington. Gli agenti - racconta un libro fresco di stampa negli Usa - avvicinarono Dmitri Yakushkin in un supermercato della capitale, ma la spia di Mosca rifiutò.

Secondo Ronald Kessler, autore di «Dentro la Cia», i servizi segreti Usa non si persero d'animo e in almeno due altri casi riuscirono a reclutare «talpe» del Kgb che operavano sotto copertura diplomatica all'ambasciata dell'Urss sulla sedicesima strada.

Autore di vari libri di spionaggio, Kessler afferma che l'offerta fu fatta a Yakushkin poco prima che il capo-spia sovietico fosse richiamato a Mosca nell'82: «Yakushkin sarebbe stato in grado di rivelare la rete del Kgb negli Usa». [Ansa]

SUD AFRICA

Disgelo a Pretoria

De Klerk si pente «Chiedo scusa per l'apartheid»

JOHANNESBURG. Il presidente sudafricano F. W. De Klerk ha chiesto pubblicamente scusa per l'apartheid. «Per molto tempo siamo rimasti aggrappati al sogno di Stati-nazione separati, quando era già evidente che la cosa non avrebbe funzionato: siamo dispiaciuti di ciò», ha dichiarato ieri a Winburg, una cittadina conservatrice nel Sud Africa centrale.

Il capo dello Stato che ha avviato il processo che dovrebbe sfociare nella creazione di uno Stato democratico ha così compiuto il passo invocato con tanta insistenza dai rappresentanti dell'opposizione nera. «Sì - ha affermato - abbiamo commesso degli errori. Sì, abbiamo spesso peccato, non lo neghiamo». Ma anche in questa occasione ha ribaduto il concetto che le intenzioni, per quanto riguarda la segregazione razziale, erano buone. [Agi]

SPAI VI OFFRE
UN INVESTIMENTO
CON VISTA SUL MARE.

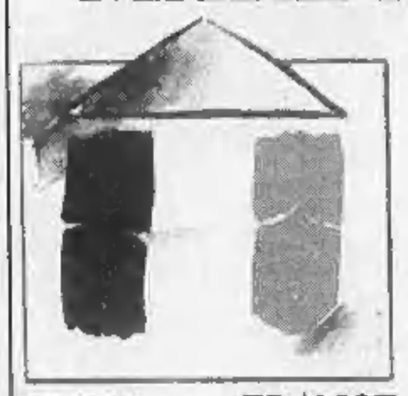
Tra **Villefranche** e **Cannes** sono pronte per voi sei splendide residenze esclusive, curate in ogni dettaglio per rendere le vostre estati indimenticabili e i vostri capitali sicuri.

In esclusiva presso lo stand della **Spai** al Salone Immobiliare **"Vivez la France"**, che si terrà nel Centro Incontri della Camera di Commercio di Torino dal 9 al 12 ottobre.

JUAN LES PINS
VILLA CECILIA — Central Square
VILLEFRANCHE
L' ESPALMADOR
CANNES
ROYAL GARDEN
VILLA PALMA — RESIDENCE nautica

SPAI
SOCIETA PER LE ATTIVITA IMMOBILIARI
Torino 10123 - Piazza Carlo Emanuele 19 - Tel. 011 812 71 77

6° Salone Immobiliare
della Costa Azzurra e Alpi Francesi
MARE MONTAGNA



Vieni a Torino, scopri quanto è facile comprar casa in Francia.

Vieni perciò, dal 9 al 12 ottobre al 6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi, presso "Torino Incontra" via Nino Costa n. 8.

La Francia ti offre molteplici proposte immobiliari (Mentone, Monaco, Nizza, Cannes, Saint Raphael, Les Deux Alpes, Chamonix), dal monolocale all'appartamento più prestigioso, tutti illustrati con filmati, progetti e plastici.

Qualificati professionisti per trattative d'acquisto ed i costruttori immobiliari per le informazioni commerciali e d'ogni tipo.

Il catalogo del Salone, con tutte le proposte, le agenzie immobiliari, le informazioni commerciali, finanziarie e legali, da acquistare presso la reception del salone o con l'invio del coupon agli organizzatori.

VIVEZ la FRANCE
TORINO INCONTRA
Camera di Commercio - Centro Congressi
9-10-11-12 ottobre '92
Via Nino Costa 8 (ingresso da P.za Valdo Fusi)
Tel. 011 561.73.00

Spedire in busta chiusa a:

FINOR - L'Arenas, Le phare 455, Promenade des Anglais
06200 NICE - Telefono 0333 93.181.330 - Fax 93181314.

VIVEZ la FRANCE

Desidero acquistare n. _____ cahiers d'exhibition del 6° "VIVEZ la FRANCE". Pagherò Lit. 17.900 (tasse comprese) per ciascun esemplare più spese postali in contrassegno.

FIRMA _____

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____

Nuovo attacco di Eltsin: la Fondazione incassa milioni subaffittando i locali

«Gorbaciov sta truffando il fisco»

E il ministro della Sicurezza accusa «Trama per un nuovo colpo di Stato»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Boris Eltsin non basta aver privato Gorbaciov del passaporto, di avergli vietato l'espatrio e di essersi ripreso la sede concessa a dicembre alla sua Fondazione. Il Presidente russo non si ferma quando l'avversario è a terra, ed anzi ha deciso di trascinarlo nel fango, o almeno ci sta provando. A questo scopo ha mandato avanti un peso massimo: il ministro dell'informazione Mikhail Poltoranin, usato di norma per «spianare» le costole dei «nemici» con scariche di dichiarazioni decisamente sotto la cintura.

Le accuse coprono un intero ventaglio di «crimini»: dalle «semplici» malversazioni finanziarie, fino al complotto «bolscevico» per «fare un nuovo colpo di Stato» comunista. «Gorbaciov incassa bene, come un buon vecchio pugile», ha detto il suo portavoce, ma l'attacco di Poltoranin è stato improvviso e violento, e l'ufficio stampa dell'ex Presidente dell'Urss non è riuscito a produrre che una paginetta di smentite «tecniche».

Cogliendo l'occasione del vertice della Csi, svoltosi ieri nella capitale kirghiza Bishkek, Poltoranin ha «rivelato» ai giornalisti che il ministero delle Finanze ha effettuato un controllo alla Fondazione Gorbaciov, scoprendo che parte degli edifici concessi «in usufrutto» gratuito da Eltsin venivano subaffittati ad aziende commerciali russe e straniere. «La Fondazione non paga per i locali, ma campa con i denari che riceve dagli affitti», ha detto Poltoranin, «lì c'è puzza di milioni».

Di quali milioni si tratti, lo ha precisato l'ufficio stampa di Gorbaciov nel suo comunicato: «In soli quattro mesi di lavoro, la Fondazione ha versato al bilancio statale oltre 33 milioni di rubli in tasse varie, senza tener conto dei pagamenti al fondo di assicurazione sociale». Il comunicato ammette che a ditte ed organizzazioni russe e non, sono affittati circa 3600 metri quadrati, dei quasi 60 mila che la aveva a disposizione la Fondazione, ma aggiunge che l'affitto «era praticato ancor prima» che i palazzi venissero concessi a Gorbaciov, e che l'ex Presidente «non ha ritenuto opportuno cancellare i contratti prima della scadenza».

Affitti, subaffitti e contratti sono ovviamente solo una scusa per Poltoranin, che infatti, con un riferimento alla scuola politica fondata a Zurigo da Lenin prima della rivoluzione, ha accusato Gorbaciov di aver «fondato una seconda scuola di Zurigo, un centro bolscevico dal quale osserva e attende il momento per bombardare dalla "Aurora" le autorità russe, per fare un nuovo colpo di Stato». Fu proprio l'incrociatore «Aurora» a dare il segnale dell'insurrezione nella Pietroburgo dell'ottobre 1917.

Il maligno disegno del bolscevico Gorbaciov, però, è stato smascherato da un passo falso: l'ex Presidente «ha fatto il passo più lungo della gamba quando si è rifiutato di andare alla Corte Costituzionale» a testimoniare per il «processo al pcus», ha detto Poltoranin, «lui pensa ancora di essere Segretario generale (del pc, ndr), e che la legge per lui non esiste». Che la legge sia uguale per tutti, invece, lo ha ricordato ieri la Corte, dichiarando che «Gorbaciov, in quanto cittadino russo, ha gli stessi diritti e doveri di ogni altro cittadino. Nessuna considerazione politica, morale o di altro tipo può giustificarlo a non rispettare la legge».

Ma se Poltoranin fa uso di espressioni colorite, e dice di Gorbaciov che «ha un'ambizione che gli arriva fino al cappello», il portavoce dell'ex Presidente, Likhotal, gli risponde con un proverbio: «Chi ha la coda di paglia ha sempre paura che gli prenda fuoco - ci ha detto -. E' lui, Poltoranin, ad avere una psicologia bolscevica. E' lui che vede dappertutto complotti ed incrociatori "Aurora". Vista la reazione dell'Occidente, le sue dichiarazioni non sono altro che un tentativo di legittimare le azioni contro Gorbaciov».

Ieri, poi, gli uomini di Eltsin hanno cercato di addossare responsabilità a Gorbaciov nell'invasione dell'Afghanistan, esibendo documenti in cui si sostiene che la decisione fu presa all'unanimità, nel '79, dal Politburo del pcus. Ma all'epoca Gorbaciov era membro non votante.

Fabio Squillante

Gorbaciov davanti all'ingresso della sua Fondazione, nuovo motivo di scontro tra l'ex Presidente e Boris Eltsin (FOTO AP)

Guerra santa alla Russia

Il presidente ceceno in televisione «Rovesceremo il regime di Mosca»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se Gorbaciov piange Eltsin non ride, ed anzi il suo accanimento contro l'ex Presidente sembra sempre più una maniera per distogliere l'opinione pubblica dai guai che affliggono la sua amministrazione. Ieri il vertice degli Stati ex-sovietici, nella capitale kirghiza Bishkek, si è concluso con scarsi risultati, senza produrre alcuna struttura economica veramente integrativa.

In Georgia il presidente Shevardnadze, esasperato dall'appoggio dei militari russi ai separatisti abkhazi, ha definito la Russia «un Paese ostile», e le crisi etniche dell'ex Urss rischiano di travolgere anche le frontiere russe. La tv moscovita ha mostrato un filmato in cui il presidente ceceno Dudaev proclamava la «guerra santa» contro la Russia. «Qualche migliaio di persone bastano a rovesciare la Russia ed a farla sprofondare in una catastrofe nucleare», ha detto. La Cecenia, una delle repubbliche caucasiche della Federazione russa, si è dichiarata indipendente l'anno scorso, e da qui parte la maggioranza dei volontari che combattono in Abkhazia. [f. s.]

L'Onu denuncia atrocità dei serbi

E' iniziata in Bosnia la grande epurazione

Cacciati di casa 200 mila musulmani Scoperto un nuovo lager segreto

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Ventiquattro ore di tempo per andarsene. Di fronte all'ultimatum dei serbi, più di 3 mila donne, uomini e bambini di Kljuc, città della Bosnia nord-occidentale, non hanno avuto scelta. Una lunga colonna di automobili, autobus, camion sgangherati e trattori è partita ieri dalla città oramai etnicamente pulita. Quasi tutti i suoi abitanti non serbi sono stati costretti ad abbandonare le loro case di fronte al terrore delle autorità di Belgrado.

«L'epurazione etnica che i serbi stanno compiendo nella regione di Banjaluka è entrata nella sua fase finale», ha dichiarato a Ginevra la rappresentante dell'alto commissariato per i profughi dell'Onu Silvana Foà. «In quelle zone succedono cose orribili. Secondo i dati di cui dispone l'alto commissariato per i profughi sul posto vivono ancora 200 mila musulmani che saranno vittime dell'epurazione». Ecco perché l'alto commissariato per i profughi richiede che in questi territori vengano mandate con urgenza le unità delle forze di pace delle Nazioni Unite. «Abbiamo scoperto l'esistenza di un altro campo di concentramento a Kotor-Varos, una trentina di chilometri a Sud di Banjaluka. Dietro il filo di ferro più di 6500 detenuti che probabilmente verranno spostati in qualche altra località», ha aggiunto Silvana Foà, che ha confermato il tragico esodo dei non serbi di Kljuc e ha annunciato che altri 10 mila musulmani e croati vogliono andarsene da Prijedor. Intanto le truppe serbe hanno rafforzato l'offensiva contro le ultime sacche di resistenza della Bosnia settentrionale. Gradacac e Maglaj, bersagliate senza tregua dall'artiglieria pesante, vivono ore di inferno. Attraverso la radio bosniaca i difensori delle due città hanno chiesto soccorsi. I combattimenti infuriano a Jajce.

Il presidente serbo Milosevic

L'esercito bosniaco ha smentito che la città sia caduta in mano ai serbi come sostengono i media di Belgrado. Mentre a New York il Consiglio di Sicurezza dell'Onu stava votando la risoluzione che vieta i voli militari sulla Bosnia, i cacciabombardieri serbi hanno bombardato a più riprese il centro e la zona industriale di Gradacac. Bombe anche sulla città di Srebrenica, nella Bosnia orientale, dove sono sistemati migliaia di profughi musulmani.

«La guerra che infuria sul territorio dell'ex Jugoslavia si allargherà alle altre zone dell'Europa sud-orientale se il mondo non si libererà della sua paralisi politica». La cupa previsione viene dagli esperti dell'Istituto internazionale degli studi strategici di Londra.

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

Il premier al congresso conservatore attacca i ribelli anti-Cee

Major: l'Europa ci conviene

«Maastricht non c'impegna sulla moneta unica né sulla politica sociale» «La Thatcher? Vive nel passato e combatte battaglie da Don Chisciotte»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Major è passato al contrattacco per domare la rivolta anti-europeista divampata clamorosamente al congresso dei conservatori a Brighton. Si è avvolto nella «Union Jack» nazionalista per accattivarsi gli umori prevalenti nel partito e neutralizzare le aspre accuse di Lady Thatcher e dei suoi vociferanti seguaci che dalla tribuna avevano sventolato lo spettro degli Stati Uniti d'Europa come sbocco inevitabile del trattato di Maastricht.

«Se fosse davvero così - ha spiegato con tono pedagogico Major ai congressisti - non lo avrei mai firmato. Perché non permetterò mai la perdita della nostra identità nazionale in un'Europa federale». La realtà di Maastricht è ben diversa da quella tracciata da chi indulge nei miti del passato, nelle distorsioni», di chi «combatte immaginarie battaglie da Don Chisciotte», con trasparente riferimento alla focosa crociata della «vecchia guardia» thatcheriana. Pur senza mai citare per nome i suoi critici, Major ha cercato così di ridicolizzare come «personaggi del passato» la stessa signora Thatcher, l'ex presidente del partito Tebbit, gli ex ministri Baker e Ridley, la rumorosa tribù degli «euro-scettici» in Parlamento. Insomma quanti, prendendo spunto dalla svalutazione della sterlina e dall'umiliante uscita dallo Sme hanno attaccato il governo in queste tre settimane per spingerlo a «prendere il largo», a cedere alle ricorrenti sirene dell'anti-europeismo.

A loro, ma soprattutto alla platea dei congressisti, Major ha spiegato con forza che «l'obiettivo del governo è un freddo, chiaro calcolo dei nostri interessi nazionali» che sono stati salvaguardati con il trattato di Maastricht. Perché questo non impegna affatto Londra sulla moneta unica o sulla politica sociale, perché le lascia mano libera sull'immigrazione, sulla sicurezza e in tanti altri settori così sensibili al tradizionale insularismo britannico.

Con un non facile esercizio di equilibrismo politico, il figlio dell'ex acrobata da circo approdato a Downing Street ha poi rivolto, a una settimana dal vertice di emergenza della Cee a Birmingham, un chiaro ammonimento agli altri partner europei. «Voglio mantenere l'Inghilterra nel cuore dell'Europa, ma il mio governo non accetterà mai un'Europa centralizzata. Maastricht ha avviato questo trend e il processo verrà proseguito a Birmingham e ad Edimburgo, sede del summit a dicembre. «Chi non presterà attenzione a questo rischia di spaccare la Cee», ha proclamato il primo ministro inglese fra gli applausi dei congressisti.

Appoggiandosi a questo europragmatismo, Major spera adesso di aver disinnescato la crisi, la più violenta esplosa in un congresso conservatore da oltre vent'anni, dai tempi del dilaniante dibattito sull'indipendenza della Rhodesia. Ma è riuscito davvero a convincere, a riunire il partito dietro il governo? Il primo ministro ha rivolto un severo avvertimento a chi sabota la sua politica: sarebbe «un errore storico compiere una scelta sbagliata. Non ratificare Maastricht costituirebbe un grande pericolo per l'Inghilterra che perderebbe influenza e credibilità».

Il messaggio che è partito ieri da Brighton è quindi preciso: prima di Natale il governo ripresenterà la legge di ratifica del trattato, che dovrebbe essere approvata entro i prossimi mesi. Niente di deciso, invece, sull'eventuale rientro della sterlina nello Sme e sull'atteso taglio dei tassi di interesse per rilanciare l'economia. I temi economici sono rimasti sullo sfondo, come era già avvenuto nello sbiadito intervento del cancelliere Lamont, la cui posizione resta pericolante, oggetto delle ondate critiche di tutti i giornali che ne reclamano le dimissioni.

Alla fine, il tradizionale sventolio di bandierine e una ben orchestrata campagna di applausi, che ha controbilanciato le ovazioni raccolte il giorno prima dalla Thatcher, hanno dato l'impressione di una ritrovata unità. Ma dietro la facciata continua ad annidarsi il rischio di una rivolta in Parlamento degli «orfani» della Thatcher. Sono poche decine di «franchi tiratori», forse, ma egualmente pericolosi con una maggioranza parlamentare di soli 21 voti. Per salvarsi, Major dovrà affidarsi alla benevola astensione dei laboristi, finora ancorati al «credo» europeista.

Paolo Patruno

Il premier conservatore John Major ieri, nel corso dell'intervento al congresso del suo partito a Birmingham (FOTO REUTER)

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
MOSTRE E MANIFESTAZIONI
PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
P.zza Medford - dal 10 al 25 ottobre
• ALBA, LANGHE E ROERO - Un territorio per il turista - Presentazione dei paesaggi, dell'arte, della cultura, dell'enogastronomia e delle attività delle terre albesi.
• IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA - Rassegna della vignetta umoristica sul tema «Il Tartufo d'Alba è...»
PADIGLIONE ESPOSITIVO
P.zza Medford - dal 10 al 25 ottobre
• LA NOSTRA TERRA PRODUCE - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici delle colline delle Langhe e del Roero: rassegna delle produzioni agroalimentari locali
• TRATTORIA DELLA FIERA «Biscomo Mirra» - Degustazione di tartufi, vini e piatti della cucina albese.
CENTRO STORICO - Mese di ottobre
• ALBA, CITTA' DEL LIBRO - Percorsi di lettura e incontri con gli autori nei locali storici cittadini in una dimensione classicheggiante (Libro Albesi)
CORO DELLA MADDALENA - 3 - 25 ottobre
• Mostra fotografica «Terra di Albesia, testimonianze di vita [illegible]» (ENAL SIP Piemonte - Lega cultura, Sez. di Canelli)
CORTILE DELLA MADDALENA - Il sabato e la domenica
• MERCATO DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA
• «OLTRE AL TARTUFO»... degustazione di piatti tipici al tartufo bianco d'Alba
Per tutto il mese di ottobre, il mercoledì e il giovedì • «OLTRE AL [illegible] IL VINO»... degustazioni, abbinamenti e divagazioni gastronomiche
4 - 11 - 18 - 25 ottobre • «ARTE INSIEME»... mostra collettiva di pittura e di scultura
E INOLTRE... • RICERCA DIMOSTRATIVA DEL TARTUFO - le programmate sulle tv domeniche (ore ca. 11.00, alle 16.30 e alle 17.00 in piazza Medford
ALBA
62ª fiera nazionale del TARTUFO
10-25 OTTOBRE 1992
GRANDI VINI D' ALBA

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE
5° BIMESTRE 1992

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1992.

Preghiamo pertanto chi non abbia ancora provveduto al saldo di effettuarlo sollecitamente presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare gli ulteriori aggravi dell'indennità di ritardato pagamento previsti dalla vigente legislazione, ovvero la sospensione del servizio.

Comunichiamo inoltre che detto versamento potrà essere eseguito anche presso gli uffici postali o - con le commissioni d'uso - presso gli sportelli di qualsiasi banca, segnalando con urgenza al n. 188 (la cui chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

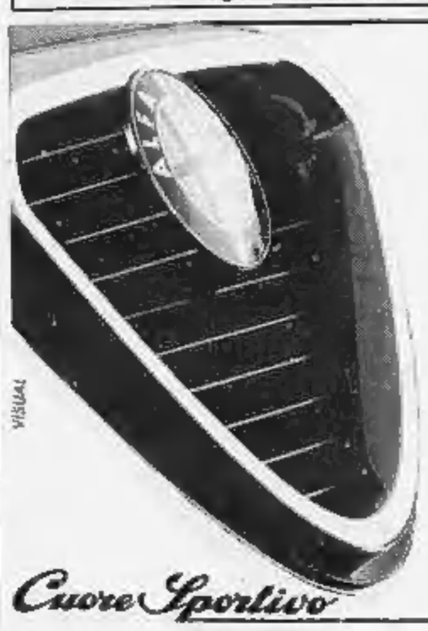
La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio,** eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

INGLESE
yes SCHOOL OF ENGLISH
• Insegnanti madrelingua qualificati
• Classi di 8/10 persone
• Tutti i livelli
• Preparazione agli esami di First Certificate, Proficiency e T.O.E.F.L.
• Durata corsi 90 ore
RIDUZIONI PER UNIVERSITARI E UNDER 26!
CORSI POMERIDIANI PER RAGAZZI
Serietà, Simpatia, Economia!
YES School of English - via Gioberti 40 - TORINO - Tel. 011/533.506

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sganzhati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fras. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

ALFA 164 SUPER.
L'INTERA GAMMA SI RINNOVA
OGGI PRESENTAZIONE E PROVA
presso le Concessionarie Alfa Romeo
AUTOTURATI
TORINO / C.SO TURATI 63 / TEL. 319.39.93 r.a.
arcar SRL
MONCALIERI / VIA M. LIBERTÀ 9 / TEL. 640.72.72 r.a.
164 Super
Cuore Sportivo



Sei delitti in poche settimane. Gli indipendentisti: ripuliremo noi l'isola

Terroristi corsi contro spacciatori

Feroci agguati di un commando armato di mitra e lupara
Le vittime erano personaggi legati al mondo dell'eroina

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

In Corsica qualcuno sta uccidendo i trafficanti di droga. All'inizio la polizia pensava a una guerra tra bande: quattro delitti in una settimana, tutti legati all'eroina.

Poi è arrivato uno strano messaggio, firmato dal Fronte di liberazione nazionale della Corsica. «Siamo stati noi. E' ora di cominciare a mettere ordine in questo nostro tribolato Paese. Se la gendarmeria non si muove, ci penseremo noi a ripulire l'isola». Dieci ore dopo, un altro agguato, un altro trafficante ucciso. L'altro ieri, la sesta vittima.

Dopo anni di bombe e volantini, gli indipendentisti hanno cambiato tattica. L'ordine pubblico è l'ultima strategia per la loro propaganda. I corsi sono esasperati dalla violenza quotidiana, da un tasso di malavita che ricorda il Mezzogiorno d'Italia? Sarà il contro-Stato autonomista, la polizia ombra del Movimento a far rispettare la legge.

Ovviamente il codice degli estremisti corsi non prevede incriminazioni, patteggiamenti, difese: la pena viene comminata per direttissima, ed è sempre capitale.

Mercoledì sera è toccato a Ange Orsini, un infermiere di 30 anni. Aveva un appuntamento in un parcheggio a Luciana, venti chilometri a Sud di Bastia. Una trappola. Lo attendevano tre colpi di lupara. E' morto sulla sua Mercedes, leggendo il giornale. Nessuno ha visto nulla. Orsini era sotto inchiesta per traffico di stupefacenti.

Poche ore prima era arrivato l'annuncio del Fronte di liberazione della Corsica: «Abbiamo già sgominato una cosca di spacciatori. Colpiremo ancora». Poi una frase in neretto: «Quando è necessario, sappiamo agire in modo radicale. E con i mercanti di morte bisogna essere spietati». Difficile non collegare quelle parole con il cadavere della Mercedes. E con i quattro delitti della settimana precedente.

Il prefetto di polizia del dipartimento della Corsica del Sud, Bernard Bonnet, è molto preoccupato. «Gli indipendentisti si esprimono spesso con rivendicazioni sibilline. Potrebbe essere solo l'inizio di un'offensiva, anche se condotta con sistemi molto diversi dal solito».

E' stato il prefetto il primo a intuire la pista dei «giustizieri», lo scorso 20 settembre, il giorno della strage di Girolatta. Due cadaveri in un ristorante sulla spiaggia. Il padrone, Jacky Martin, 50 anni, condannato per traffico di eroina, e uno dei suoi dipendenti, Xavier Benedetti. I killer erano tre. Sono arrivati dal mare, come i commando che mettevano le bombe sotto i tralicci, e sul mare sono fuggiti. Il prefetto Bonnet aveva capito che non era il solito regolamento di conti tra narcos. E aveva ragione.

Giovedì sera Pierre-Jean Poli, 30 anni vissuti intensamente, tre volte in carcere, sta tornando a casa a piedi, alla periferia di Ajaccio. Da un'auto in sosta parte una raffica, cinque pallettoni lo colpiscono ai reni e alle gambe. L'ambulanza arriva tardi, il ferito muore sul tavolo operatorio. E' il trentacinquesimo delitto in Corsica dall'inizio dell'anno.

La polizia assedia Ajaccio, i controlli durano tutta la notte, e non portano a nulla. Gli agenti mettono le mani sull'auto dei killer, sui loro fucili, ma non trovano la prova che cercavano, non un indizio che porti ai terroristi corsi.

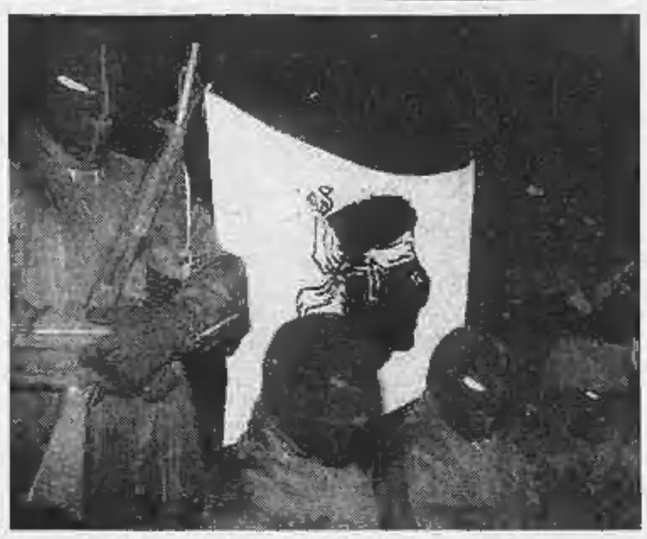
Forse è stato davvero soltanto un regolamento di conti tra malviventi. Ma la gendarmeria tiene molto di più il commando di «giustizieri» che tutti i trafficanti di droga dell'isola.

Aldo Cazzullo

SILVIA BARALDINI

Un nuovo «no» dagli Usa

WASHINGTON. Silvia Baraldini continuerà a scontare la pena negli Usa: è quanto ha fatto sapere il Dipartimento della Giustizia americano al ministero italiano di Grazia e giustizia. La notifica fa seguito all'appello rivolto alle autorità Usa dal ministro Martelli nel corso della sua recente visita americana. Gli Usa negano alla detenuta italiana il trasferimento in Italia perché non accenna a pentirsi né a collaborare con la giustizia. Baraldini è stata condannata a 43 anni di reclusione per terrorismo (è accusata di aver fiancheggiato un gruppo per l'indipendenza di Portorico) ed è attualmente in carcere a Miami. Non è la prima volta che l'Italia intercede per Silvia Baraldini: il suo spostamento sarebbe possibile in virtù della convenzione del Consiglio d'Europa sul trasferimento nei Paesi d'origine delle persone condannate, ratificato sia dal Parlamento di Roma che dal Congresso di Washington. [Ansa]



Esponenti del «Fronte per la liberazione della Corsica» a una conferenza stampa

Città intasate

«Tassiamo chi è in auto da solo»

STRESA. Le targhe alterne non servono assolutamente a migliorare la circolazione nei centri urbani, la soluzione che può dare una svolta a questo problema è quella di vietare la circolazione, nelle città congestionate, ad auto con il solo guidatore a bordo.

E' questa la proposta avanzata ieri alla conferenza di Stresa, degli ingegneri del traffico. «La soluzione - ha detto il presidente, Lucio Quaglia - può dare un sollievo effettivo alla questione assieme ad altre misure quali i taxi di linea, le car-pool. Ancora una volta arriviamo alle soglie dell'inverno in una situazione drammatica per il traffico delle grandi città: a Roma si perde un chilometro/ora all'anno, con la conseguenza che i venti chilometri all'ora media dell'86 sono diventati tredici; a Milano si è su una media di 16-22 km/h, con punte di 8-12 nel centro storico».

Considerando anche che i finanziamenti pubblici saranno sempre meno, occorre puntare sull'esistente migliorando le reti e i sistemi. Ad esempio, ha osservato Quaglia, le due linee di metropolitana di Roma potrebbero portare fino a cinquantamila persone l'ora dalle attuali ventimila, con una serie di interventi. Naturalmente il costo del trasporto pubblico deve essere coperto dall'utenza molto di più dell'attuale 20%. [Agi]

Beni culturali

Villa Blanc il valore è giusto

ROMA. Il progetto Palazzo Barberini-Villa Blanc, la sistemazione nel primo del grande museo d'arte antica e nella seconda del circolo ufficiali che occupa attualmente gran parte del palazzo, entra da oggi nella fase operativa. Il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey ha infatti «esercitato il diritto di prelazione su Villa Blanc». Il decreto - adottato di concerto con il ministro delle Finanze - è stato notificato alla società "Lases", proprietaria di Villa Blanc. Il prezzo stabilito, sentito il parere dell'ufficio tecnico erariale di roma è stato fissato in 23 miliardi 300 milioni di lire pari, compreso il 19 per cento d'Iva, ai 30 miliardi messi a disposizione dal ministro delle Finanze, nella riunione del 7 ottobre a Palazzo Chigi.

I Verdi, che avevano mosso critiche sull'operazione, hanno precisato il loro punto di vista attraverso una dichiarazione dell'on. Scalia: «I sospetti avanzati su un possibile raggiro che abbia determinato per Villa Blanc un prezzo di mercato inventato, sono stati strumentalizzati da chi è interessato a stoppare l'operazione che il ministro Ronchey sta conducendo, con grande determinazione, per poter realizzare a Palazzo Barberini la galleria nazionale d'arte antica. Sia ben chiaro che riteniamo che la prelazione andasse senz'altro esercitata, sulla base di pareri tecnici a disposizione del ministro». [AdnKronos]

IN **BREVE**

Salerno: ergastolo ad assassini dei CC

SALERNO. Condannati all'ergastolo Carmine De Feo e Carmine D'Alessio, gli assassini dei due carabinieri uccisi il 12 febbraio scorso a Faiano di Pontecagnano in provincia di Salerno. Il verdetto è stato letto dopo circa 6 ore di camera di consiglio. [Agi]

Due anziani uccisi a Taurianova

REGGIO CALABRIA. Altri due morti ammazzati a Taurianova. Le due vittime non erano implicate direttamente nell'attuale guerra tra le opposte bande che si contendono il mercato della droga e probabilmente sono state oggetto di una vendetta trasversale. I morti sono Giuseppe Ferraro, 62 anni, bracciante agricolo in pensione e il cugino Antonio Ferraro, 88 anni, anch'egli pensionato. [e. l.]

Si costituisce principe Ludovisi

ROMA. Si è costituito il principe Francesco Maria Boncompagni Ludovisi, ricercato come principale responsabile della truffa miliardaria con carte di credito falsificate. Il giovane, 27 anni, era fuggito all'estero, mentre quattro suoi complici erano stati arrestati. [Agi]

Cocaina per posta a un agricoltore

PORDENONE. Sembravano le tessere del domino, un innocente gioco di società. Erano, invece, tavolette di cocaina purissima e a perdere la partita è stato Bruno Rumiato, 34 anni, imprenditore agricolo di Prata di Pordenone. La Guardia di finanza ha intercettato il pacco postale internazionale speditogli dalla Colombia e arrestato Rumiato. [mi. mie.]

Cinquina al Lotto vince mezzo miliardo

CAGLIARI. Un giocatore, per ora sconosciuto, ha vinto 500 milioni di lire al lotto, puntando 5 mila lire su una cinquina (44, 41, 12, 47, 4) estratta nella ruota di Torino. Il giocatore aveva giocato la cinquina su tutte le ruote. [Ansa]

Azzardo, denunciato antiproibizionista

TERAMO. Il presidente nazionale dell'Associazione antiproibizionismo del gioco d'azzardo è stato denunciato, insieme ad altre 22 persone, dalla polizia amministrativa di Teramo, con l'accusa di gioco d'azzardo. Si tratta di Tonino Piantieri, pittore e scrittore. [Agi]

Inventò la «pelliccia per tutti», per liberarlo la famiglia 11 anni fa pagò 4 miliardi

Morto Ravizza, mister Annabella

Pavia, uno dei primi industriali rapiti dall'Anonima

PAVIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morto a Pavia lo stilista Giuliano Ravizza, il re delle pellicce. Il titolare della famosa pellicceria Annabella aveva 66 anni. Dal dicembre di due anni fa lottava contro il cancro. Il decesso è avvenuto nel primo pomeriggio nella sua abitazione di viale Libertà. Lascia la moglie, Antonietta De Silvestri, di 62 anni, e i figli Simonetta, 40 anni, anche lei, come il padre, affermata stilista nel campo della pellicceria d'alta moda, Ruggero, di 37 anni, e Riccardo, di 34.

Nato a Pavia nel 1926, laureato in medicina, Giuliano Ravizza aveva esercitato fino al '55 quando, abbandonata la professione medica, aveva affiancato il padre, Gilio, nella direzione di un grande negozio di abbigliamento. Ben presto il giovane Ravizza animato da grande intuito aveva aperto quella che nel giro di pochi anni sarebbe diventata la pellicceria più famosa d'Italia: l'Annabella di Pavia, divulgando la pelliccia come bene di largo consumo. Amicissimo dei grandi nomi dello spettacolo, dello sport e della moda, «mister Annabella», com'era affettuosamente soprannominato, la sera del 26 settembre dell'81 era stato sequestrato mentre faceva ritorno a casa. I rapitori, dopo averlo tenuto nascosto per alcuni giorni nel Torinese, lo trasferirono in Aspromonte, dove venne tenuto incatenato in una grotta per 86 giorni. Il sequestro Ravizza tenne banco sulla stampa per parecchio tempo: era uno dei primi grandi sequestri messi in atto al Nord dall'Anonima, e lo scalpore, vista la notorietà del personaggio, fu enorme. Venne liberato la notte di Natale dello stesso anno a Bruzzano Zeffirio, in Calabria, dopo il pagamento di un riscatto di 4 miliardi. Un'esperienza amarissima che lo aveva provato moltissimo e che qualche tempo dopo egli aveva narrato in un libro di successo.

Giuliano Ravizza, il re delle pellicce, aveva 66 anni: laureato in medicina, fondò l'Annabella di Pavia sulle ceneri del negozio di abbigliamento aperto dal padre

Negli ultimi tempi Giuliano Ravizza aveva lasciato le gestione del famoso atelier ai figli e si dedicava ad opere filantropiche per la sua Pavia, città che forse ha cominciato ad apprezzarlo con grande ritardo. E di questo si rammaricava.

Per volontà della figlia Simonetta la pellicceria Annabella resterà aperta, così come avrebbe voluto lo stilista scomparso.

I funerali si terranno lunedì mattina alle 11 nella chiesa del Carmine a Pavia. Messaggi di cordoglio continuano a giungere alla famiglia dall'Italia e, moltissimi, dall'estero.

Amedeo Lugaro

Il Centro islamico ribatte: le nostre tecniche non sono disumane, i veterinari sono d'accordo

Guerra a Milano sui «macelli di Allah»

I verdi denunciano: gli animali scannati vivi o dissanguati

MILANO. Guerra sulla macellazione della carne. Un consigliere comunale dei Verdi di Bollate ha denunciato alla magistratura che i metodi usati dai musulmani per la macellazione sono «molto crudeli»; il presidente del Centro islamico lombardo smentisce; il servizio veterinario dell'Usl 75 spiega che una tecnica vale l'altra. Intanto, i consiglieri regionali Verdi e lo stesso firmatario dell'esposto precisano che «l'iniziativa non ha niente di politico né di razzistico, ma tende solo a verificare il rispetto delle norme». «Tutto nasce da un articolo che uscì il 2 ottobre sul "Corriere della Sera" - spiega Fabio Siciliano, esperto di informatica - e che, fra i punti di riferimento della comunità musulmana a Milano, citava le macellerie "dove si vende carne macellata secondo le prescrizioni di Allah, che consistono nello scannare l'animale pronunciando formule religiose e nel lasciarlo morire dissanguato". Appena ho letto, ho deciso di spedire un esposto alla magistratura, chiedendo di appurare se ciò fosse vero, e, in caso affermativo, di intervenire per impedire simili atti di crudeltà verso gli animali». Ma prima di scrivere, ha cercato di saperne di più, magari chiamando il Centro islamico, o il macello comunale? «No, assolutamente. Come documentazione ho mandato una copia di quell'articolo». L'esposto fa riferimento all'articolo 727 del codice penale e all'articolo 14 della «Dichiarazione universale dei diritti degli animali», che definisce «assassinio biologico» la soppressione per dissanguamento o per asfissia, e impone l'uccisione «istantanea».

Al Centro islamico, il presidente Sayd Abdel Fattah spiega che il Corano detta «leggi precise per non causare sofferenze all'animale. Ad esempio, il coltello dev'essere molto forte e affilato e avere un determinato peso; il colpo dev'essere unico, inferto in un punto preciso, tale da non toccare la spina dorsale e da recidere in una sola volta i grandi vasi, la gola e la trachea. Il flusso del sangue al cervello viene in questo modo subito interrotto, e questo provoca l'anossia cerebrale, che anestetizza completamente il corpo dell'animale. Compaiono così quelle contrazioni muscolari che un occhio sadico interpreta quale sofferenza, e che invece sono la prova dell'anossia. Favorito da esse, il sangue defluisce dai tessuti». Prima di dare il colpo, accompagnato dalla formula «Nel nome di Allah, Allah è grande», questa macellazione prevede una serie di altri accorgimenti: «Intorno non deve esserci niente che terrorizzi l'animale, occorre anzi accarezzarlo, bagnarlo leggermente perché questo gli dà una sensazione di sollievo e rende la pelle più facilmente perforabile, lavare e coprire con segatura tracce di sangue sul pavimento». La macellazione secondo metodi rituali, che per il taglio è eguale a quella praticata nella religione ebraica, è ammessa dalle norme Cee e dalla legislazione nazionale, in deroga alle tecniche abitualmente d'obbligo.

La moderna ricerca scientifica ha confermato che cibarsi con il sangue animale può risultare molto dannoso per la salute. «Anche gli animali macellati secondo le regole cristiane», spiega la dottoressa Gioia Valtorta del servizio veterinario dell'Usl 75, «sono dissanguati, se non lo fossero non sarebbero neppure conservabili. Prima di procedere alla giugulazione però, li stordiamo con una pistola a proiettile captivo, in modo che il cuneo perfori la parte cranica togliendo la sensazione del dolore. Nell'animale non stordito, la fuoriuscita di sangue, con cessazione dell'afflusso di ossigeno al cervello, è così veloce da fargli perdere i sensi subito».

Ornella Rota

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Appello del superpoliziotto Serra: c'è un telefono diretto in questura per chi sa qualcosa

Una super-taglia sul mostro di Foligno

A caccia del maniaco 200 agenti

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

0742-353448: è il numero di telefono anti-mostro che funziona da ieri nella sala operativa del commissariato di Foligno. Serve a chiunque abbia qualche indicazione utile da fornire agli investigatori, ma serve soprattutto a lui, l'assassino di Simone Allegretti che domenica pomeriggio ha rapito il bimbo di quattro anni, poche ore dopo l'ha ucciso e poi l'ha gettato in una discarica. Da Roma è venuto il questore Achille Serra, direttore del servizio centrale operativo della polizia, l'uomo che con il suo pool di investigatori dà la caccia a mafiosi e sequestratori in tutta Italia: parla di indagine difficile e complessa, ma parla anche al mostro. «Sembra una persona in cerca d'aiuto - dice Serra -, l'ha scritto lui stesso, e noi siamo pronti a dargliele. Attraverso questo numero di telefono l'assassino può parlare con me, con il magistrato, con il questore, con chiunque vuole, a qualsiasi ora del giorno e della notte. Troverà l'aiuto, la riservatezza e la discrezione necessarie».

Il mostro, ma non solo. Il direttore dello Sco spiega che chi fornirà indicazioni utili a scoprire l'assassino di Simone può comporre quel numero e poi ottenere una «lauta ricompensa». Quanto? La cifra sarà proporzionata all'aiuto fornito, e può diventare davvero consistente. Insomma, una specie di taglia, come fu promesso dal capo della polizia ai tempi del sequestro di Farouk Kassam e come si sta pensando ora per favorire e rendere più incisiva la lotta alla mafia. Dalle indagini su Cosa Nostra l'inchiesta sul «mostro di Foligno» prende in prestito anche un altro elemento, la protezione per i «collaboratori della giustizia»: chi darà informazioni utili sfidando il pericolo di possibili ritorsioni potrà contare sulle forze dell'ordine, in pratica su quel «programma di protezione» offerto ai pentiti della criminalità organizzata.

Appena giunto a Foligno, il questore Serra ha riunito intorno allo stesso tavolo tutti i responsabili della «caccia al mostro»: i due magistrati che coordinano le indagini Cardella e Renzo, il questore di Perugia, il dirigente del commissariato, i comandanti locali dell'Arma dei carabinieri. A loro sostegno il ministero dell'Interno ha inviato investigatori specializzati da Firenze (quelli della Squadra anti-mostro che stanno tentando di mettere le mani sull'assassino delle coppiette) e da Roma, elicotteri, unità cinofile e altre strutture di supporto. In tutto, compresi coloro che si dedicheranno al controllo del territorio, circa duecento uomini sono ora impegnati nell'inchiesta.

Il vertice di ieri è servito soprattutto per organizzare il coordinamento di questi uomini e, annuncia Serra, «riunioni analoghe si svolgeranno anche in Lombardia e nel Lazio, dove sono avvenuti fatti criminosi altrettanto allarmanti». La collaborazione totale tra polizia e carabinieri - aggiunge il giudice Cardella - «è indispensabile; in un caso come questo qualunque forma di gelosia sarebbe fuori posto». Uno sforzo straordinario per un caso che appare straordinario. E' ancora il questore Serra a dire che in tanti anni di esperienza non gli è mai capitato che un assassino rivendicasse in maniera così esplicita e inusuale un crimine come l'omicidio di un bambino di 4 anni.

Riflettori puntati sulle indagini, dunque, all'indomani dell'ultimo saluto a Simone nel quale un paese intero ha partecipato al dolore dei familiari per quell'atroce delitto. La gente di Maceretola e di Foligno, voci autorevoli come quelle del vescovo e del parroco, chiedono di «fare presto». «Purtroppo - dice Serra con il bagaglio della sua esperienza di investigatore - tempi brevi non ne vedo, la palla di vetro non ce l'ha nessuno». Ad indirizzare gli inquirenti sulle tracce dell'uomo che ha ucciso Simone Allegretti non ci sono, per ora, testimonianze significative. Si può far conto sui messaggi dell'assassino, il biglietto che ha permesso il ritrovamento del cadavere e forse qualche telefonata «muta». L'invito rivolto all'omicida a telefonare può servire anche a valutare l'attendibilità di quelle venti righe scritte con il normografo: l'assassino ha chiesto aiuto, lo Stato glielo offre per quello che può: «Vediamo se è vero che ne ha davvero bisogno», dice ancora Serra.

Nel primo giorno in cui ha funzionato, al «numero anti-mostro» sono arrivati soprattutto consigli piuttosto che indicazioni utili alle indagini: decine di cittadini che chiamano per dire dove controllare, in quale direzione cercare, ma - per quello che gli inquirenti hanno deciso di dire - finora non è stato fornito alcun elemento concreto. C'è solo la labile traccia di un'auto blu, modello station-wagon, vista nelle vicinanze della casa di Simone. Tra i tanti accertamenti in corso ce ne sono alcuni su persone in cura presso il Centro di igiene mentale di Foligno, una ulteriore conferma che per gli inquirenti la pista più accreditata sembra essere quella del maniaco. «Più o meno sono di mente», specifica il questore Serra.

Giovanni Bianconi

A sinistra il questore Achille Serra, qui a fianco i genitori del bambino

Nel vertice in prefettura lanciato l'allarme nazionale dopo i casi di violenza avvenuti in Lazio e Lombardia

Simone Allegretti, il bambino di 4 anni sequestrato, seviziato e ucciso domenica pomeriggio

I GIALLISTI E L'ASSASSINO

Così si tradirà

«Smascherato dalla sua vanità» Laura Grimaldi: e se fosse donna?

Come si tradirà il mostro? Laura Grimaldi, signora del romanzo giallo targato Mondadori, è convinta che non si dovrà aspettare un passo falso: lui vuole essere preso. Lo testimoniano molti indizi: lo svolgimento della vicenda, l'assenza di violenza carnale, i biglietti. Tutto anomalo, diverso dal solito. Sin dall'inizio. Chi c'è dietro? Quasi sicuramente un uomo impotente. Ma potrebbe anche trattarsi di una donna, una donna che non può diventare mamma e si sente frustrata, azzarda la Grimaldi. «Si spiegherebbe così perché il bimbo non è stato violentato».

Luciano Anselmi, l'inventore del commissario Boffa, protagonista dei racconti «Il liocorno blu» (Camunia), invece, si dice sicuro che l'assassino di Simone sarà smascherato dalla sua vanità. «E' un esibizionista, prima che un mostro sessuale. E questa voglia di apparire lo porterà a tradirsi. E' anche poco intelligente, magari confesserà il delitto agli amici del bar, per il gusto di apparire. Forse colpirà ancora. O almeno ci proverà, per dimostrare di quanto è capace».

Massimo Siviero, l'autore di «Il diavolo giallo», uscito da Camunia, cambia le carte. E' certo che dietro il bruto di Foligno non si nasconda un mostro, ma un omicidio premeditato. «Un maniaco mai lascerebbe messaggi di quel tenore - spiega -. E proprio continuando in questa finzione, finirà con il tradirsi. C'è un rischio, però: che, intrappolato da una tattica perversa, sia costretto a commettere altri omicidi». Gabriele La Porta, in libreria con «Misteri», è meno ottimista: «Lo dicono le statistiche. In America, soltanto due serial-killer ogni 111 vengono svelati». **(p. p. l.)**

La trappola ideale

Gabriele La Porta: lo psichiatra nel pool degli investigatori

Quale mossa potrebbe intrappolare il mostro? Pinuccia Ferrari, cosutrice con Stefano Jacini di «Tragico lodeo» e «Giallo mais» e consulente di thrilling per le maggiori case editrici, indica la pista del Dna. «Se davvero sono state trovate tracce di pelle sotto le unghie del bimbo, si può risalire all'identità genetica del mostro. Poi si tratta di circoscrivere i potenziali candidati. Innanzitutto, l'area: quella di Foligno. E' lì che vive. Quindi, per restringere ancora di più il cerchio dei possibili indiziati, può essere utile una ricerca tra i frequentatori dei cinema a luci rosse e gli acquirenti di riviste pornografiche».

Gabriele La Porta punta sulla carta del silenzio: «Ignorarlo è il peggior torto che gli si può fare. Il mostro ha un ego fortissimo, passa da momenti di grande euforia ad altri di profonda depressione. Dimenticarsi di lui, potrebbe costringerlo a uscire allo scoperto. La mossa giusta, dunque, potrebbe rivelarsi un'altra: quella di affiancare agli investigatori uno psicanalista, per prevedere e anticipare i movimenti del bruto».

Anche Laura Grimaldi invita a cercare negli studi medici. Lì può nascondersi la soluzione al giallo di Foligno. C'è sicuramente qualcuno, sostiene, che conosce l'anormalità del mostro, forse è stato paziente di qualche psichiatra.

Il commissario Boffa, alias Luciano Anselmi, invece, guarda decisamente sull'ambiente famigliare. «Non occorrono trappole, lui si nasconde lì, tra gli amici e i conoscenti dei genitori di Simone. E forse qualche volta ha pure preso in braccio il piccolo che poi ha ucciso». **(p. p. l.)**

LANCIA DEDRA.
PER PARTIRE CON NUOVE INIZIATIVE.

SCEGLIETE IL FINANZIAMENTO CHE PREFERITE:
15.000.000 IN 12 MESI A TASSO ZERO
10.000.000 IN 18 MESI A TASSO ZERO

Avete tutto il mese di ottobre per scoprire le eccezionali iniziative che i Concessionari Lancia riservano a chi desidera una Lancia Dedra. Potrete scegliere tra i favorevolissimi finanziamenti Sava per Lancia a tasso zero, la supervalutazione del vostro usato e tante altre vantaggiose iniziative. Parlatene subito con il vostro Concessionario Lancia, pronto ad offrirvi il vantaggio su misura per le vostre esigenze.

Lancia Dedra: integrale, 2000 turbo, 2.0 i.e., 2.0 automatic, 1.8 i.e., 1.6 i.e., 2.0 turbo ds. Versioni catalitiche. Diesel ecologico.

Esempio ai fini del TAEG (art. 20 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000 - Durata del finanziamento: 12 mesi - TAN (Tasso annuo nominale): 0% - TAEG (Indicatore del costo totale del credito comprese le spese di finanziamento): 1,74%. Offerta valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie. Sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava per Lancia. Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate da Sava per Lancia, consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge. SAVA per LANCIA

FINO AL 31 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

IL CASO

VESTIRSI COSI' FA ANCORA SCANDALO?

La vicenda dell'impiegata Ansaldo ripresa perché «distrae» gli operai

Scoppia sulla minigonna l'ultima lite a sinistra

A sinistra Luigina Giliberti, l'impiegata dell'Ansaldo (FOTO VISTO)

A sinistra Livia Turco, qui sotto Lory Del Santo

Sul «manifesto» nasce un dibattito Gillo Dorfles «Ridicolo parlarne dopo 30 anni»

ROMA MA la minigonna è di sinistra? Trent'anni dopo Mary Quant, l'abito cortissimo torna d'attualità, apre dibattiti su «il manifesto», che ne parla in prima pagina e poi riprende l'argomento. Per uno studioso del costume come Gillo Dorfles «la minigonna è una cosa scontata e discuterne oggi è ridicolo».

A dare lo spunto non sono tanto le sfilate di moda, ma un fatto di cronaca che ripropone temi di libertà della donna, di esibizionismi e provocazioni, di inconfessati imbarazzi.

Il caso scoppia all'Ansaldo di Sesto San Giovanni. Luigina Giliberti, 24 anni, bionda studentessa in scienze politiche e impiegata, fisico da pin-up, ama l'ultima moda, quando va al lavoro indossa la minigonna. Il suo abbigliamento, però, allarma i dirigenti dell'azienda perché «distrae» il personale maschile. La ragazza viene invitata prima a mettersi una tuta da metalmeccanico, poi a licenziarsi. Luigina si rivolge ai sindacati e il caso viene portato in Parlamento, della vicenda della giovane si interessa anche la televisione.

«Abbiamo messo la notizia in prima pagina perché da anni siamo presenti sul tema donne-lavoro e ci è sembrato giusto mettere in risalto le piccole violenze come quelle dell'Ansaldo» dicono a «il manifesto». Ma un lettore che da vent'anni segue il giornale esprime il suo dissenso e scrive che in fondo «l'Ansaldo un po' di ragione ce l'ha» e che gli operai non sono dei robot; e poi quello non era argomento da prima pagina, con tutti i problemi che ci sono. La sua lettera diventa quella «del giorno», con tanto di risposta affidata a Raffaella Menichini, che replica in modo pungente, concludendo che «certe forme di pruderie - peraltro comuni a tanta parte della sinistra "vecchia" e "nuova" - celano insoddisfazioni irrisolte». «E' stata una scelta di chi sovrintende la pagina - dice Raffaella Menichin - e ha suscitato discussioni in redazione. Per qualcuno non valeva la pena di dare tanto spazio. Per altri, qualche maschio, la risposta è stata aspra».

E così, quasi come un avvenimento ricorrente, la minigonna da semplice abito rischia di ridiventare fenomeno di costume. Nel 1961, allorché fu lanciata da Mary Quant, era un simbolo della contestazione di sinistra (lei in mini, lui in jeans): si accompagnava alla musica dei Beatles e dei Rolling Stones, teneva a battesimo la pop art e la pillola. Mettere in mostra le gambe indicava voglia di trasgressione, per la donna era una conquista di libertà, una vittoria sui tabù. Poi la «mini» nei primi Anni 70 finiva in naftalina, la gonna corta non faceva più sensazione di fronte a bikini e monokini sempre più ridotti. E la sinistra sposava le gonne lunghe. Ma ogni tanto l'abito-scandalo risorgeva.

In Italia la «mini» venne accettata con difficoltà: nel gennaio del '68 un barista sparò alla figlia perché indossava la minigonna; nell'agosto del '69 Paola di Liegi fu bloccata sulla porta di San Pietro da una suora che misurava i vestiti e il suo risultò troppo corto. «Mini» anche come pubblicità. Lory Del Santo si presentò a un ballo con una microgonna tutta d'oro («Una maxicintura», commentò acidamente una signora romana).

Oggi quale metro, o decimetro, dev'essere usato per giudicare la mini, dopo la vicenda della «pasionaria» Ansaldo? C'è da credere che tornerà ad essere un simbolo della «sinistra»?

Gillo Dorfles non ha dubbi: «La minigonna ha perso la sua carica rivoluzionaria degli Anni 60. Ormai è una cosa scontata, la portano quelle che ne hanno diritto, cioè quelle con belle gambe. Parlare di provocazione è ridicolo. Come mi pare anche stupido il dibattito: si vede che non c'era di meglio».

Anna Del Bo Boffino, collaboratrice dell'Unità e femminista storica, è controcorrente: «Non si tratta di una provocazione singola e personale, ma di una sfida alla virilità del genere umano. E così chi non risponde alle provocazioni di una minigonna si sente sminuito».

Paolo Querio

A fianco Gillo Dorfles, a destra Lucio Libertini, capogruppo di Rifondazione al Senato

A sinistra Fausto Bertinotti, l'anti-Trentin della Cgil

Ma Cipputi non è turbato

Livia Turco: a spaventarsi per due gambe è il capufficio

Ma una minigonna in reparto può davvero turbare Cipputi? E' possibile che, come Dustin Hoffman, l'operaio che va in fabbrica dopo cinque giorni senza sesso, alla vista di una minigonna «sbatta la testa contro il muro», come l'attore? Quelli che Cipputi lo conoscono bene dicono di no. Fausto Bertinotti, rivale di Bruno Trentin nella Cgil, spiega che «comunque si metta questa storia, resta il fatto che una donna non può rischiare il posto per una minigonna. Il lavoro è troppo importante, non può essere messo in discussione per un pezzo di stoffa. La minaccia di licenziamento non solo va respinta con forza, ma va denunciata alla magistratura, perché è un modo di essere complici delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro». E regala una battuta finale che per lui chiude il capitolo: «Molti anni fa ero a Novara, ad un picchettaggio alla Wild. E una anziana operaia in un'assemblea spiegò che "nella fabbrica e nel letto non c'è nessun rispetto". Per dire che in fabbrica, in ogni luogo di lavoro, si scherza su questi temi, e non c'è nessun Cipputi che si scandalizza».

Più determinata Francesca Santoro, segretario confederale Cgil: «Qualunque operaio italiano è senz'altro più avanzato dei dirigenti che hanno obbligato la ragazza dell'Ansaldo a vestire la tuta. C'è da chiedersi se, in un momento in cui ogni impresa è molto attenta alle professionalità dei dipendenti, è tollerabile che un caporeparto la pensi così. Molto tempo fa, quando inserimmo nei contratti le prime clausole contro le molestie in fabbrica, tanti la presero con ironia: ho impressione che invece non sia ancora stato fatto abbastanza. Ma gli operai non c'entrano: quasi tutti i Cipputi sono più avanzati culturalmente di quel caporeparto dell'Ansaldo...». Considerazione che riprende anche Lucio Libertini, capogruppo al Senato di Rifondazione comunista: «Un provvedimento ridicolo, che aggiunge un tocco di farsa ad una vicenda anche drammatica. Ma appartiene ad un costume italiano, la cui mentalità è vecchia cent'anni. Le donne senza veli non ci sono solo in fabbrica, ma in tutte le strade. Vogliamo creare marciapiedi separati per uomini e per donne?».

Livia Turco, responsabile del settore-donne del pds, vorrebbe liquidare la faccenda con una risata: «Di questi tempi gli operai hanno altre cose cui pensare...». Poi ci ripensa: «No, quel licenziamento minacciato è proprio fuori dal tempo, inammissibile, un ritorno al Medioevo. La discriminazione che si è fatta è gravissima, oltre che grottesca, e testimonia un certo tipo di mentalità di cui il Paese purtroppo non riesce a spogliarsi. La parità, sulla quale si discute da decenni, in certe realtà è tutt'altro che raggiunta. Ma il problema non è di Cipputi, ma di chi lo comanda. Ed è grave che questo fatto sia accaduto in una grande fabbrica. Non parliamo del signor Brambilla, ma dell'Ansaldo. L'emancipazione della donna prevede anche la "differenza femminile" dall'uomo nei luoghi di lavoro, invece tentano sempre di omologarci all'immagine dell'operaio con la tuta blu addosso, magari sporca di grasso. Ma Cipputi se può vedere due belle gambe durante le otto ore credo le guardi senza problemi. Il suo capufficio, invece, evidentemente no».

Flavio Corazza

DELVECCHIO ROMA

Ina Artigiano. La polizza per l'artigiano che vuole un futuro sicuro, a misura delle sue esigenze. Chi come te è un artigiano sa bene cosa vuol dire costruire il futuro con le proprie mani. Oggi però è bene usare la testa e farsi aiutare. Per esempio dalla polizza Ina Artigiano, pensata proprio per te. Ina Artigiano infatti ti permette di mettere insieme un capitale, una bella somma, utile al momento di lasciare il lavoro per continuare a vivere indipendente. Ina Artigiano è una polizza vita pronta ad assicurarti anche nel caso di un imprevisto, con l'assegnazione di una rendita a vita all'assicurato e la contemporanea esenzione dal pagamento delle rate ancora mancanti, o con un capitale, molto interessante già dai primi mesi di assicurazione, per i beneficiari della polizza. Se desideri informazioni a regola d'arte sulle nuove polizze Ina, spedisci il coupon o parlane con l'Agente Ina più vicino.

POLIZZE VITA INA. COSTRUIAMO INSIEME IL DOMANI.

Tifo da stadio per la sfida tra le star del made in Italy che ha chiuso Milano-collezioni

Il duello Armani-Versace fa dimenticare Madonna

DAL NOSTRO INVIATO

Altro che Madonna. Il spettacolo l'hanno dato giovedì sera Giorgio Armani e Gianni Versace con i loro abiti strepitosi. Due mondi a confronto. stili diversi: uno cerebrale e l'altro passionale. Sembrava la notte degli Oscar. Una folla di gente esaltata premeva per applaudire i due grandi della moda. Prima in fiera i «versaciani», vestiti con le famose camicette foulard per rendere omaggio al loro idolo. Poi gli «armaniani», in via Borgonuovo, rigorosamente in giacca e abito da sera.

Tutti si affannavano a fare paragoni impossibili fra le due del made in Italy. Impossibili perché la loro forza proprio in totale dicotomia. Forse in comune questa volta hanno la pulizia delle linee e una certa ricerca dell'equilibrio. Nel che Versace presentato più abiti unisex e lineari e Armani ha aumentato i ricami. Ma è comunque giudizio riduttivo, raccolto e botta calda.

Armani, emozionatissimo, non stato così baciato, abbracciato e osannato come l'altra sera. Un giusto riconoscimento per una collezione piena sorprese raffinate, mai vistose, eppure tutt'altro che scontate.

Le atmosfere nordafricane e gli spunti presi dai Paesi balcanici si fondono negli spettacolari tailleur in cui convivono gonne stondate su pantaloni leggeri. I beige, i panna o i grigi piombo colorano blazer dalla spalla appena imbottita e pantaloni sottili con un bottone in fondo. Mentre gilet e corpetti corti compagnano sottane plissettate fantasie marocchine.

In prima fila Ornella Muti, Enrica Bonaccorti e Claudia Cardinale, tutte e vestite nero, commentavano compiaciute gli abiti da sera. Una illuminata blazer ricamati a microperline, dove i disegni e le pe sfumate creano un effetto antico prezioso. Gli abiti in seta sono a pareo, mentre sui bustini rincorrono piccole pieghettature a lisca di pesce. Piccoli dettagli e nuovi giochi di proporzione compongono l'immagine donna nuova che rompe con i vecchi schemi e le banalità.

Grandi sorprese anche da Versace. Lo stilista ha stupito tutti presentando esattamente il contrario di quel che pensava. Gli Anni Settanta lui li prende con le pinze. Sono soltanto un pretesto per inventare una nuova femminilità. Una scusa insomma, per ridisegnare sensazionali pantaloni aderenti con grandi e piccoli volant al fondo: magari solcati da lunghi specchi che scoprono il ginocchio percorsi da pieghettature laterali svolazzanti.

E' il trionfo del colore: dei gialli accesi, dei rossi vivi, dei verdi brillanti. Ma è anche il trionfo della leggerezza. L'esaltazione dei prati fioriti che hanno ben poco a che fare il trito e ritrito genere hippy.

In sala c'era anche il couturier Azzedine Alaïa, guru della seduzione francese. E' insolito che stilista assista al defilé di un collega. «Non mi capita spesso, infatti. Ma con gli amici come Gianni o Vivienne Westewood è diverso. Credo che sia interessante vedere interpretano la moda gli altri», ha detto Alaïa sorridendo serafico, mai distogliere lo sguardo dagli abiti. Ad Alaïa è piaciuta questa donna Versace che esibisce il seno, lo enfatizza e lo solleva con l'aiuto di bustier e scollature profonde che mostrano anche più del dovuto. Provocante, secondo Versace, è anche una vestaglia camera, di velo nero, traformata in abito gran soirée; oppure una giacca frac che cala scollature mozzafiato.

«La moda è un gioco. E io mi diverto a fare il genere rock, quello sexy e l'opera. Avete visto la giacche frac? E' come se avessi mandato Von Karajan in passerella», ha spiegato Versace.

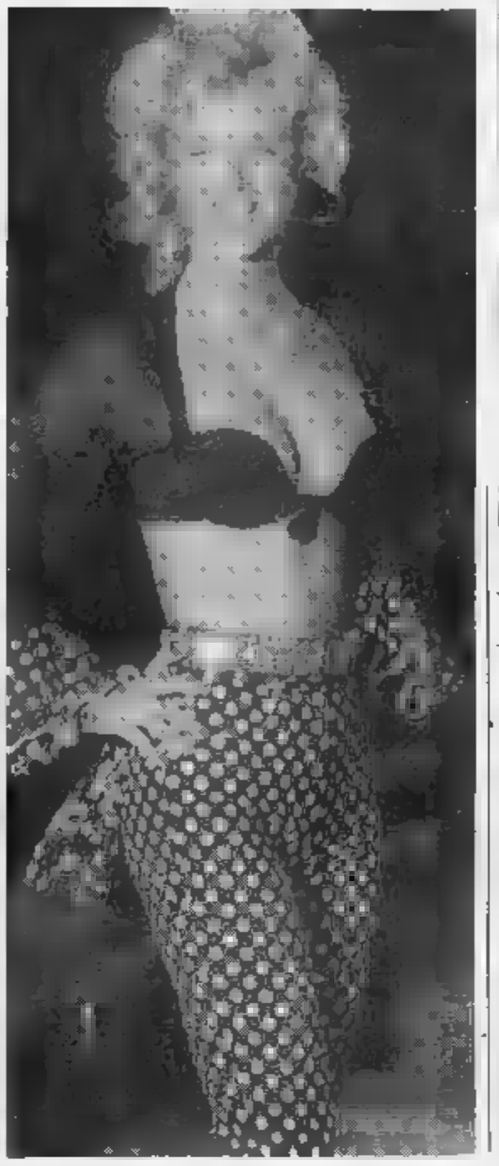
stilista ringrazia, sorride, e abbraccia Giuseppe Menta, che Ratti gli fornisce i tessuti. Di Menta e della sua ricerca sulle tinture vegetali si parla molto in questo periodo. L'idea del vestito genuino ha convinto anche Versace.

Antonella Amapane

COSTANO TROPPO

«Bocciate» le modelle vip

MILANO. La recessione colpisce anche il mondo della moda? Per risparmiare, allora, basta tagliare i costi sulle strapagate top-models. E' questa la strada scelta dalla maggioranza degli stilisti italiani secondo il *Wall Street Journal*, che in una corrispondenza da Milano racconta della nuova «austerity» alle sfilate. Così Giorgio Armani, nella sua presentazione, ha snobbato le modelle più conosciute, quelle che intascano 10-12 milioni a sfilata. «Cindy Crawford ha avuto il fegato di chiedermi 100 mile dollari quando la Mtv pagava già per venire qui», racconta Stefano Gabbana, responsabile al 60% per i successi del marchio Dolce & Gabbana. Così questa settimana molti volti noti, Claudia Schiffer e Nikki Taylor, hanno addirittura risparmiato il viaggio dagli Usa a Milano.



Ovazioni per i re della moda nella notte conclusiva Milano-moda. A sinistra, un modello di Gianni Versace, a fianco un capo Armani

Alla moda, addio

Il governo taglia i fondi In pericolo le sfilate

ROMA. Le presentazioni moda gennaio a Roma rischiano di non svolgersi: è quanto emerso dalla riunione del consiglio direttivo della Camera nazionale della moda, a Milano. In un comunicato si precisa che il presidente «sonderà eventuali opportunità e nel più breve tempo possibile dovrà essere presa una decisione in merito». Nella nota si afferma che la Camera della moda «tenendo conto dal disinteresse della attuale grave situazione di inadempienza del governo, che al contrario di quello francese, aiuta in alcun modo il settore della moda, non potrà impegnarsi in passato a fare supporto alle presentazioni dell'alta moda a Roma, ma dovrà tenere soltanto delle possibilità dei mezzi di cui potranno disporre le singole case. C'è il rischio, se non la certezza, che le manifestazioni dell'alta moda non possano più continuare ad esistere, a di un impegno serio del g che con il proprio supporto dovrà garantire la continuità». Una polemica scoppiata dopo il taglio di tre miliardi di fondi deciso dal ministero dell'Industria. [Ansa]

Australia, giovane fan di Elle Macpherson

Insulta la top model Poi pentito s'uccide

SYDNEY. «Troppo» bella, da portare al suicidio: la supermodella australiana Elle Macpherson, 28 anni, è stata testimone impotente ieri della morte studente di 22 anni che, dopo averla insultata mentre sfilava in passerella, si è gettato dal sesto piano centro di Adelaide.

Ancora non del tutto chiari i motivi del gesto del giovane, Gary Moore. Tuttavia, l'ipotesi più probabile è che lo studente universitario, fan dell'indossatrice, si sia pentito per lo sgarbo nei suoi confronti e, tra tranche, abbia deciso rimediare all'errore togliendosi vita.

Secondo la ricostruzione della polizia, il giovane si era mimetizzato tra la folla a veder sfilare Elle, chiamata anche «The body» (il corpo) per la sua straordinaria bellezza e prestanza fisica. Durante la passerella, la modella era stata costretta a «richiamare» alla calma una di ammiratori davvero scatenati.

In quel momento Gary era balzato sulla passerella, strattonandola e insultandola più volte prima di essere allontanato dagli agenti del servizio d'ordine che, dopo averlo identificato, lo avevano poi rilasciato.

Senza lasciare tempo di far capire le sue intenzioni, lo studente si è allora precipitato nuovo sesto piano, dove si teneva la sfilata, e si è gettato nel vuoto.

Ben 78 agenti di sicurezza sono stati mobilitati, ora, per sorvegliare l'incolumità personale di Elle, che aveva di recente scatenato una tempesta di proteste in Indonesia per aver posato per il calendario 1993 della «Garuda airlines». Proprio per quel calendario, la modella australiana era finita nelle scorse settimane sulle pagine di molti rotocalchi: in tanti avevano parlato principesco acacheta» che aveva strappato per posare senza veli dodici mesi l'anno. Tre miliardi, con piccola clausola. A scattare le foto, stavolta, non sarebbe stato il fidanzato di Elle, un reporter di Paris Match. L'anno scorso, quest'ultimo, imperdonabilmente geloso della bellezza della sua donna, deciso di preparare lui stesso servizio fotografico ai Caraibi per non offrire ad altri l'opportunità di ammirare dal le bellezze di Elle. Stavolta si è dovuto arrendere. [r. crl.]

Elle Macpherson

Il giudice di Tangentopoli sbaraglia cantanti, calciatori e attori nei sogni delle giovanissime

E' Di Pietro l'uomo ideale delle teen-agers

Ha battuto Sgarbi e Michele Santoro

CAMPIONE D'ITALIA. C'è modello maschile che oscura il volto delle star nei sogni delle teen-agers italiane. Basta Vialli, Baggio, Ramazzotti, Jovanotti e Tom Cruise. L'uomo ideale adesso Antonio Di Pietro, il giudice di Tangentopoli. Il magistrato milanese dell'inchiesta «mani pulite» è il «compagno ideale per vita» delle giovanissime. Lo si evince sondaggio condotto tra le concorrenti, provenienti da tutta Italia, del «Fotomodella dell'anno» che si terrà stasera al Casinò di Campione d'Italia.

Anche Vittorio Sgarbi, critico d'arte, deputato liberale affermato protagonista «da copertina», ha raccolto numerose preferenze, mentre non gode di grande fascino il conduttore di «Samarcanda», Michele Santoro, che ha ricevuto solo un pugno di consensi. A chi affiderebbero la ragazze con più fiducia i loro risparmi? Per la stragrande maggioranza, a Silvio Berlusconi, il re della televisione commerciale; un gruppo continua a confidare in Giovanni Agnelli; più indietro il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti.

Interessante anche l'idea che le concorrenti, fra i 13 e i 23 anni, hanno dei «nudo» nel mondo della fotografia: quasi la metà (il 46,9%) lo rifiuta come inaccettabile, per una buona percentuale (il 40,6%) un fatto naturale. Molto più disincantatamente, il 12,5% lo ritiene un prezzo da pagare per la carriera.

Ma continuando con i sondaggi, non c'è gara quanto a sex appeal per le teen-agers italiano fra Alba Parietti la popolare giornalista televisiva Lilli Gruber: la show-girl batte infatti la professionista dell'informazione per il 78% contro il 18,8%. Moana Pozzi viene relegata al 3,2%. Come mamma ideale, le giovani ragazze italiane non hanno esitazioni. Sono per Donatella Raffai, la conduttrice di «Chi l'ha visto?». Ma in questo settore mantiene un'ottima posizione anche Enza Sampò. La rassicurante Angela Buttiglione conquista uno stentato terzo posto. Ma le teen-agers hanno anche i gusti decisi in fatto di antipatie e dovendo tirare una torta in faccia si concentrerebbero su Pippo Baudo (59,4%) su Maurizio Costanzo (40,6%).

Infine anche una nota politica: dovendo affidare i pieni poteri un politico alternativo per cambiare le sorti del Paese, la loro scelta ricadrebbe su Leoluca Orlando (40,6 per cento), seguito a ruota Umberto Bossi (37,5%), Marco Pannella non racimola invece che il 21,9 per cento.

Da ultimo un quesito culturale. Alla domanda «cosa ti fa pensare parola ergonomico?», il 46,9% ha dato la giusta risposta; per il 40,6% una so per rafforzare le prestazioni atletiche degli sportivi; per il 12,5% una trovata di Goria pe risparmiare sulla spesa pubblica. [r. crl.]

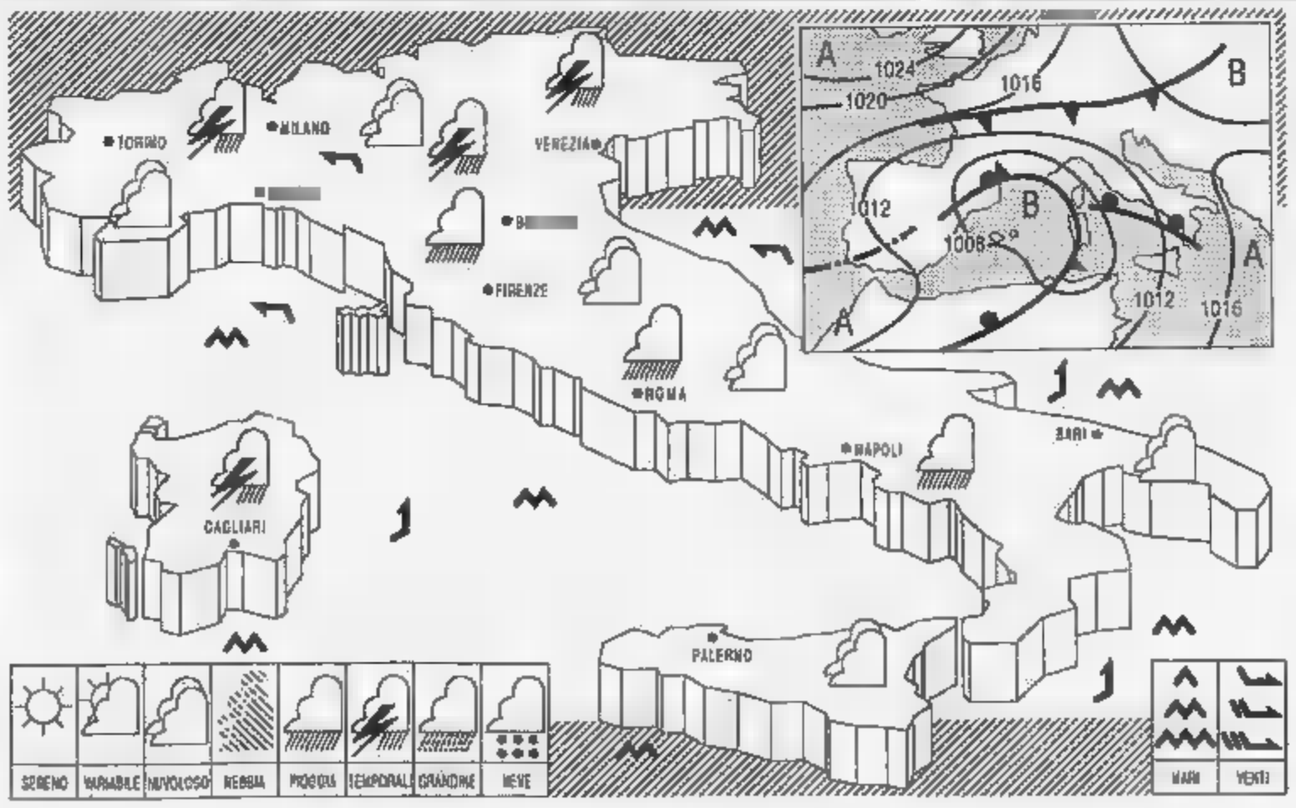
A destra il giudice di Tangentopoli Antonio Di Pietro, sotto il critico d'arte Vittorio Sgarbi

Tra le donne vince Alba Parietti Costanzo e Baudo gli «antipatici»

Alba Parietti, prima in sex-appeal

Lilli Gruber è seconda

IL TEMPO



SITUAZIONE un flusso di aria calda ed umida, proveniente dal Nord Africa interessa le regioni occidentali e tende a confluire, con aria più fredda, sulle regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti anche a carattere di rovescio. Isolati temporali, anche molto intensi, su tutte le regioni settentrionali. Sulle restanti regioni meridionali graduale intensificazione della nuvolosità con possibilità di piogge ad iniziare dalle zone tirreniche.

TEMPERATURE generalmente stazionaria al Centro-Sud; in diminuzione al Nord.

VENTI: moderati orientali al Nord con rinforzi sull'Alto Adriatico; moderati meridionali al Centro-Sud con rinforzi sulle zone ioniche.

MARI generalmente mossi. Localmente molto mossi o agitati Adriatico, lo Ionio e lo Stretto di Sicilia.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali e su quelle del medio versante adriatico nuvolosità variabile con possibilità di qualche piovasco sui rilievi. Su tutte le altre regioni cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse, più probabili sulle due isole maggiori e sulle regioni meridionali del versante ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	20	Firenze	14	21	Bari	15	25
Verona	11	21	Pisa	15	22	Napoli	18	28
Trieste	13	19	Ancona	14	22	Potenza	9	25
Venezia	12	19	Perugia	14	21	S.M. Leuca	18	22
Milano	12	20	Pescara	15	23	R. Calabria	np	np
Torino	11	18	L'Aquila	10	20	Palermo	np	np
Cuneo	10	14	Roma Urbe	18	26	Catania	np	np
Genova	17	19	Roma Fiumi.	17	25	Alghero	20	28
Bologna	14	21	Campobasso	12	22	Cagliari	22	25

CITTA' ESTERE

	min	max			Lisbona	12	18	pioggia
Amsterdam	2	13	nuvoloso		Londra	9	13	nuvoloso
Atene	18	27	variabile		Los Angeles	19	32	sereno
Bangkok	24	32	variabile		Madrid	10	24	pioggia
Berlino	4	14	nuvoloso		Montreal	4	20	sereno
Bruxelles	2	14	nuvoloso		Mosca	3	5	nuvoloso
Buenos Aires	9	19	sereno		New York	10	21	nuvoloso
Copenaghen	—	—	np		Parigi	7	17	nuvoloso
Dublino	7	15	nuvoloso		Pechino	11	19	nuvoloso
Francoforte	8	16	nuvoloso		Rio de Janeiro	17	27	pioggia
Gerusalemme	15	25	sereno		Sydney	15	24	sereno
Ginevra	11	16	nuvoloso		Tokyo	15	23	sereno
Helsinki	—	—	np		Varsavia	3	12	variabile
Honolulu	22	30	nuvoloso		Vienna	—	—	np
Il Cairo	20	32	sereno					

TORINO - SABATO 10 OTTOBRE

FATTI MANDARE DALLA MAMMA

Una grande festa per tutta la città.

DALLE ORE 14.00

La Centrale del Latte di Torino vi aspetta oggi al padiglione n. 3 di Torino Esposizioni per festeggiare 40 anni di attività e trascorrere insieme una giornata straordinaria. Spettacoli di magia e marionette, cantastorie e concerti, acrobati e saltimbanchi, giostre e mille altre novità.

Una notte tutta da ballare con musica "live", video e DJ.

DALLE ORE 21.30

Da un lato due scatenati DJ, dall'altro i migliori musicisti di Torino e in più un gigantesco impianto video.
E in mezzo voi, per ballare tutta la notte con le più belle canzoni di sempre, e rivivere sul grande schermo 40 anni di immagini indimenticabili.

INGRESSO GRATUITO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A CENTRALE DEL LATTE DI TORINO - VIA FILADELFIA, 220 - TEL. 32 90 382

TORINO ESPOSIZIONI - VIA PETRARCA, 36

Lo studio dell'immondizia per spiegare la società: «garbology», negli Stati Uniti si afferma una nuova scienza

I rifiuti non sono un prodotto casuale un dato obiettivo

La «garbology» ha prodotto un nuovo senso estetico, la capacità di apprezzare la bellezza delle

(FOTO DI ISABELLA COLONNELLO DA «I LUOGHI DEI RIFIUTI», ED. MAZZOTTA)

SPAZZATURA *Dimmi cosa butti e ti dirò chi sei*

NEW YORK

«INSIEME con la e con le tasse, l'immondizia è una delle grandi certezze della vita»: così assicurano gli autori di un libro che presumo sarebbe piaciuto molto a Leonardo Sciascia. Il libro si intitola *Rubbish* (spazzatura) e promette di rivelare «che cosa dice di noi stessi l'immondizia che produciamo».

Mi capitò una volta (credo fosse l'autunno del 1988) di raccontare a Leonardo Sciascia che in America era nata la «garbology», ovvero la «scienza dei rifiuti», e che delle sue tecniche si servivano sociologi, giornalisti e poliziotti per cercare nell'immondizia modelli di comportamento umano e uno «scoop» e le prove di un crimine che in nessun altro modo ritenevano di poter scoprire. Gli dissi che c'erano reporter, Webermen e Gourley, specializzati nel frugare nelle pattumiere dei «celebrità» (da Bob Dylan a Henry Kissinger) e investigatori che setacciavano i sacchi della spazzatura del mafioso Joe Bonanno sperando di trovare qualche appunto compromettente grazie al quale poter incriminare l'invulnerabile boss.

Seppi poi (da un'intervista che lo scrittore rilasciò a Daniela Pasti dell'*Espresso*) che quella gli aveva ispirato *Il cavaliere e la morte*, il breve romanzo nel quale uno dei personaggi, un poliziotto appunto, cerca tra i rifiuti la prova di un delitto e ripete che «le immondizie non mentono». Questo concetto è il fondamento della «garbology».

Nel frattempo la «scienza dei rifiuti» si è sviluppata fino ad acquistare piena dignità accademica. Il libro appena uscito è una di «trattato» che pone le basi dottrinarie della «garbology» e racconta le esperienze di un gruppo di ricercatori dell'Università dell'Arizona che lavorano da oltre venti anni a quello che chiamano il «Garbage Project» (il progetto immondizia), il programma più vasto e ambizioso intrapreso dai «garbologists». E' un libro di straordinario interesse, scritto a due mani: dal professor William Rathje, archeologo e antropologo, e da brillante giornalista, Cullen Murphy.

Attenzione: la «garbology» è una seria, se non altro perché ha un serio oggetto di studio, l'immondizia. La base teorica di questo tipo di ricerche può essere così sintetizzata: ciò che gli essere umani hanno posseduto e hanno poi gettato via, può darci sulla loro vita informazioni più complete e più veritiere di quelle che essi stessi potrebbero fornire. Perché? Gli autori citano l'aneddoto di Albert Einstein che, alla domanda se le leggi fisiche dell'universo fossero in qualche modo «irregolari o capricciose», rispose: «Non posso credere che Dio giochi e dadi con il mondo».

E' proprio la certezza che Dio gioca d'azzardo a rendere possibili le scienze naturali. Allo stesso modo, la «garbology» deriva le sue certezze dal fatto che la spazzatura non è un prodotto casuale, o almeno lo è quando viene analizzato in quantità statisticamente valida. Secondo i suoi fondatori, la «garbology» è governata da leggi altrettanto rigorose di quelle naturali, proprio perché sfugge alla volontà, e quindi alle manipolazioni, di chi produce i rifiuti. Le immondizie, appunto, «non mentono»: si può sostenere, per esempio, che esse tendono a diminuire già nella fase iniziale di una recessione economica anche quando i consumatori non sono ancora consapevoli del fatto che stanno acquistando meno prodotti o usano questi prodotti più a lungo o più completamente, riducendo in tal modo i residui che gettano nella pattumiera.

Qualcuno potrebbe domandarsi: d'accordo, ma a che serve sapere queste cose? L'Università dell'Arizona risponde che la «garbology» è una utilissima scienza sociale e serve a moltissime persone: agli amministratori pubblici, ai sociologi, ai ricercatori di marketing, ai pubblicitari. Le ricerche sui rifiuti forniscono notizie sicure sui comportamenti (soprattutto su quelli privati) di qualsiasi gruppo o comunità umana. Vagliando per alcune settimane le immondizie anche di una sola famiglia, un «garbologist» potrà accertare che vino o birra quella famiglia beve, quante lettere riceve e da chi, in quali negozi o supermercati fa la spesa, quanti cosmetici e detersivi consuma, e così via: «Un garbologista saprà questa famiglia meglio di uno psichiatra».

Gli ispano-americani negano di comperare cibi confezionati. La pattumiera ristabilisce la verità

L'archeologia ha adottato da tempo questi strumenti di ricerca, al punto che la scoperta di una discarica di rifiuti di un popolo e di una civiltà estinta consente di ricostruire i modi di vita di quel popolo con maggiore attendibilità che non lo studio di una tomba o di un palazzo reale, proprio perché le immondizie sono un reperto credibile e rappresentativo: «I rifiuti sono un dato oggettivo - dice William Rathje - e non una mitologia».

La medicina sociale, per esempio, avrebbe un sostegno scientifico più saldo se studiasse le abitudini alimentari di una comunità mediante l'analisi dei rifiuti. Se si vuole accertare che rapporto esiste tra una determinata dieta e una certa malattia, non basta domandare alla gente che cosa mangia. Per quanto onesti e bene intenzionati possano essere (e raramente lo sono), consumatori e pazienti non dicono mai la verità, anche perché spesso non la conoscono: quanta carne mangiano? Quanto grasso contiene la carne? Quanto alcol bevono? L'Università dell'Arizona può dare risposte precise e documentate: la lettura delle etichette che i supermercati incollano sui pacchetti della spesa fornisce notizie dettagliate sul peso e sul taglio della carne, mentre lo studio dei rifiuti consente di misurare quanta parte di quella carne è stata effettivamente consumata.

Studiando i consumi alimentari di un quartiere ispano-americano di Tucson, i ricercatori del «Garbage Project» hanno scoperto uno strano fenomeno: e cioè il desiderio delle madri di dare l'impressione che esse acquistano ogni giorno cibi freschi e preparano personalmente i pasti per i loro bambini. Nessuna madre, in quel quartiere, ammette di aver acquistato negli ultimi sette giorni alimenti preconfezionati o in scatola. E' lo studio delle immondizie a ristabilire la verità: esso ci dice che le famiglie ispano-americane consumano la stessa quantità di cibi proconfezionati delle altre famiglie di Tucson. Solo che le madri latino-americane (ancora legate a forme idealizzate di affezione materna) rifiutano di ammetterlo, perché un simile comportamento appare loro riprovevole.

Apprendiamo che gli zelanti «garbologisti» dell'Arizona si sono preoccupati perfino di quantificare la fondatezza di un convincimento molto diffuso nel West americano e cioè che il consumo di alcol aumenta durante le fasi di luna piena. E' vero? Non è vero? Il professor Frederic Haskell ha contato per dodici anni di seguito, e durante tutte le fasi lunari, il numero di bottiglie e di barattoli di birra gettati nelle pattumiere e assicura che la luna piena è innocente. Il consumo di alcol aumenta invece - e questa rivelazione non ci pare sensazionale - nei giorni di paga.

Assai più interessante è la scoperta che la penuria di un prodotto alimentare - per difficoltà distributive o per altre cause - non porta a una diminuzione, come si sarebbe indotti a credere, bensì a un aumento dei rifiuti solidi di quel prodotto. I ricercatori forniscono un'ipotesi e spiegazione: e cioè che gli acquirenti, proprio nel timore di non trovare più una merce, ne comprano quantità eccessive che a consumare per intero. Se si tratta di cibi freschi, devono spesso liberarsene perché si avariano.

Inchieste come queste, ripetute nel tempo, hanno condotto all'enunciazione di un principio generale, meglio noto come il Primo Principio degli Avanzi di Cibo. Esso si fonda sull'osservazione che gli esseri umani tendono a gettare maggior frequenza quei cibi che non sono loro familiari. Per esempio, il pane americano più diffuso, quello bianco e affettato che si usa per i sandwich, si trova raramente nelle immondizie, mentre abbondano i pani più esotici, come il pane di segala e il pane integrale. E dunque il Primo Principio stabilisce che: «Quanto più ripetitiva è la vostra dieta, cioè quanto più mangiate le stesse cose ogni giorno, tanto getterete avanzi nella pattumiera». I dietologi ne tengano conto: non è facile diversificare le abitudini alimentari degli uomini, che amano mangiare sempre le pietanze che conoscono o che prediligono.

Converrà infine osservare che la «garbology» ha prodotto nei suoi cultori un nuovo senso estetico, una capacità di apprezzamento per la mole e perfino per la bellezza delle grandi discariche di rifiuti, che essi non esitano a definire «monumenti». La discarica di Meadowlands nel New Jersey è molto più grande della Piramide del Sole di Teotihuacan, in Messico, uno dei più giganteschi edifici precolombiani, mentre discariche come quella di Durham Road, a San Francisco, e quella di Fresh Kills, nei pressi di New York, hanno cambiato i connotati fisici e geologici della costa americana. «Certo - osservano Rathje e Murphy - non sono paragonabili alla cattedrale di Chartres, ma sono prive di una certa grandiosità».

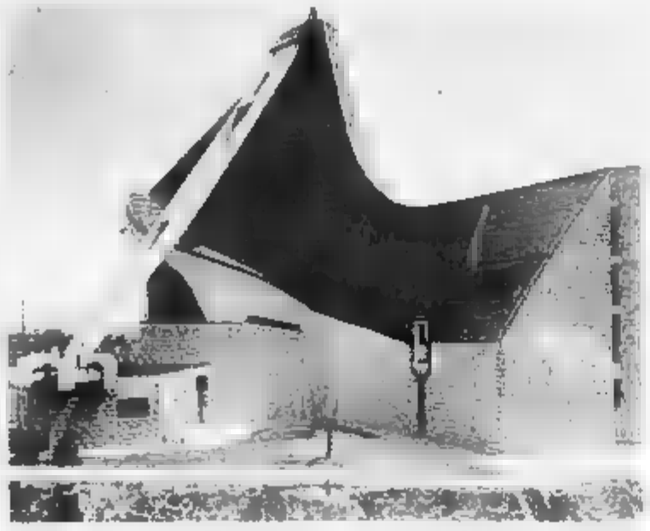
I «garbologisti» conducono scavi di tipo archeologico in queste discariche, con trivellazioni profonde che consentono di riportare alla luce «reperti» di venti o di trenta anni fa e di ricostruire una nuova ottica la storia della società americana.

Diciamo pure che non è un bel lavoro: «Sarebbe una benedizione - dice Cullen Murphy - se potessimo studiare l'immondizia in astratto, dovessimo maneggiare. Ma non è possibile. L'immondizia non è la matematica. Per capire l'immondizia, bisogna toccarla, sentirla, annusarla».

Per dare un'idea della maestosità del progetto, basti considerare che soltanto a Fresh Kills i ricercatori hanno effettuato 44 trivellazioni, ciascuna delle quali ha prodotto tonnellate di materiale, che deve essere identificato, assortito (secondo uno schema che prevede centinaia di categorie diverse), e infine analizzato in laboratorio e studiato con l'aiuto dei computer.

Quando contempla una discarica inesplorata, William Rathje si abbandona al lirismo: «E' un mondo sconosciuto. Per me ha lo stesso fascino che i fiumi africani e i viaggiatori dell'Ottocento...».

Gaetano Scardocchia



La chiesa progettata da Giovanni Michelucci sul nodo autostradale di Firenze

Dopo la nota pastorale sui nuovi templi «obbrobriosi», Renzo Piano interviene nella polemica

«Chiese brutte? Monumenti all'architetto»

Ma Zevi: i vescovi non capiscono nulla, la responsabilità è loro

I vescovi non vanno d'accordo con gli architetti: le nuove chiese soffocano il sentimento religioso, non invitano alla preghiera e al raccoglimento. Nella nota pastorale presentata al Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, monsignor Luca Brandolini, vescovo ausiliare di Roma, accusa gli architetti di disegnare chiese in cui è padrona l'architettura, non la liturgia. Riconosce che alcune chiese di recente costruzione sono apprezzabili e fa un commento piuttosto severo: «Ma quante altre sono veri e propri obbrobri...».

A guardarsi attorno, andando un po' a ritroso nel tempo, è difficile riscoprire qualche edificio religioso esaltante. Sin troppo nota la chiesa di San Giovanni Battista sul nodo autostradale di Firenze-Nord, progettata da Giovanni Michelucci e divenuta un simbolo ma anche un oggetto da cartolina per gli automobilisti frettolosi. Vengono in mente decine di altre chiese firmate da architetti del nostro tempo: da quella di Paolo Portoghesi a Salerno all'altra di Michelucci nella Longarone terremotata, alla bizzarra Chiesa Madre di Gibellina, progettata da Ludovico Quaroni: una grande sfera bianca contro una struttura ricoperta dai detriti della piccola città distrutta.

«La stragrande maggioranza dei nuovi edifici religiosi è brutta. Non ci sono dubbi - dice Cesare De Seta, critico e storico dell'architettura -. Non sono risultati da poter encomiare, dopo Le Corbusier a Ronchamps. Gli architetti contemporanei, oltre a non aver fede, soffrono di sindrome da stadio di calcio e da palazzo dello sport». Non si salva proprio nulla? E' scomparso lo spirito al servizio dell'architetto all'interno di una società che comprende decine di milioni di credenti? De Seta: «Restano alcuni pezzi classici. Di Luigi Figini e Gino Pollini citerei la bella chiesa parrocchiale di Milano-Baggio. Citerei le chiese di Alvar Aalto. In Italia va ricordata quella di Riola di Vergato, in provincia di Bologna, affidata dal cardinal Lercaro al maestro finlandese dopo il fallimento dell'incarico a Le Corbusier.

De Seta: «Sindrome da stadio. Nulla di buono dai tempi di Le Corbusier»

Le delusioni più grandi vengono dalle chiese costruite in quartieri di edilizia popolare e nelle zone terremotate del Mezzogiorno. «Tra gli autori si distingue negativamente Pier Luigi Spadolini. La sua chiesa di Tor Bellamonaca, la nuova sottocittà periferica di Roma, è agghiacciante. Mi sembra invece piuttosto bello il progetto di Renzo Piano per la nuova chiesa di Padre Pio, a San Giovanni Rotondo».

Ne parlo col frate cappuccino che ha dato l'incarico all'architetto, padre Gerardo: «Noi abbiamo posto una condizione precisa: deve essere una chiesa umile, francescana, che faccia pregare le migliaia e migliaia di pellegrini». Lo trovo nello studio di Renzo Piano, di fronte al plastico della chiesa che dovrà contenere diecimila fedeli. C'è il rischio del colossale? Renzo Piano risponde: «Anzitutto mi dico d'accordo con i vescovi. Spesso le nuove chiese sono monumento all'architetto. Nel caso di San Giovanni Rotondo abbiamo studiato il progetto sul posto, insieme ai cappuccini, cercando di seguire con umiltà le loro indicazioni. Non usiamo il cemento armato ma la pietra, che è il materiale della chiesa. La pietra della Cattedrale di Trani, ovviamente con tecnologie antisismiche. Gli spazi molto grandi vengono articolati all'interno, rispettando però l'esigenza di partecipazione collettiva al rito. La chiesa quasi scompare nel paesaggio, segnato da un muro di pietra che contiene il campione, con molto verde attorno». Domando a padre Gerardo se è convinto della riuscita del progetto: «Per noi è confortante che l'architetto stia lavorando da più di due anni, meditando e modificando d'accordo con i cappuccini. Lo abbiamo scelto perché siamo certi che ci possa dare il meglio».

Nel fondo, però, rimane aperta la questione della rispondenza dell'architetto di oggi alle esigenze del popolo dei fedeli. Bruno Zevi riversa le responsabilità sui vescovi: «Non capiscono nulla. Hanno determinato una svolta che ora essi stessi criticano. In passato le chiese e i campanili erano elementi verticali, dominavano il paesaggio. Da quindici o vent'anni, hanno rovesciato questa tendenza, chiedendo di costruire edifici religiosi simili a scuole, in forme orizzontali, integrati nel paesaggio urbano. L'orientamento è venuto da loro, dai vescovi. Certi risultati sono ottimi, altri mediocri. I vescovi imparino a scegliere bravi architetti, la responsabilità è loro».

Mario Fazio

Il critico letterario Muscetta festeggia i suoi ottant'anni con un libro di ricordi polemici

«Calvino, spione del tiranno Giulio»

Memorie al veleno e giochi di potere Un «comunista non pentito» accusa Einaudi

A fianco, Alberto Asor Rosa. In alto a destra Italo Calvino, sotto Palmiro Togliatti. Nella fotografia grande, Carlo Muscetta. A destra, Giulio Einaudi

HA scoperchiato una pentola bollente, quella dei suoi ricordi. Carlo Muscetta, storico della letteratura tra i più noti e intellettuale di punta della sinistra nel dopoguerra, per festeggiare i suoi 80 anni da poco compiuti - è nato ad Avellino il 22 agosto 1912 - ha dato alle stampe le sue memorie (*L'erranza*, Il Girasole Edizioni), sotto forma di lettere immaginarie a vari destinatari, ciascuna episodi e periodi specifici. Vi si incontrano molti dei personaggi che hanno fatto la storia culturale e non dell'Italia in questo secolo. E per ciascuno si scoprono vicende inedite e lusinghe del potere. Tanti ne ha incontrati Muscetta, di amici e soprattutto di «compagni»: bravissimo studente impegnato nei littoriali fascisti con Giaime Pintor nel '39; in carcere per antifascismo Leone Ginzburg e Sandro Pertini, al terzo braccio Regina Coeli nella cella 339; animatore del Partito d'Azione con Ferruccio Parri e Ugo La Malfa; tra i padri fondatori della Feltrinelli e dell'Einaudi. Nel 1947, poi, venne l'iscrizione al partito comunista italiano, un passo decisivo nella sua vita: ancor oggi scrive che il suo è un libro di «un comunista non pentito». Di qualcosa per la verità l'anziano professore sembra pentito: l'aver dovuto assai spesso praticare l'arte della dissimulazione, quasi un imperativo categorico nel vecchio pci togliattiano, ma anche nelle case editrici di sinistra. Nel poter dire veramente quello che pensava, Muscetta lo ripete più volte, è stato per anni il cruccio ma anche una sorta di seconda pelle. Una consuetudine che non era certo solo sua. All'Einaudi, ad esempio, governava un «compagno padrone», Giulio, «sempre teso lucidamente ai giochi di potere. Orgoglioso dei privilegi derivanti dall'essere figlio di un senatore del Regno». Benché fosse «un autentico principe dell'editoria italiana il cui apporto alla cultura del Paese e dell'Europa merita riconoscimento e riconoscenza», Einaudi era un compagno «monarca» capace di discriminare rivista e persona a seconda dell'orientamento politico: semaforo rosso per la rivista *Aretusa*, periodico di militanza azionista. Semaforo verde, invece, per i catto-comunisti che convinsero l'editore, ad esempio, ad imbarcarsi nell'avventura (costo allora 50 milioni di lire) di una nuova traduzione della Bibbia rimasta per lo più sugli scaffali. Un Giulio Einaudi grande tiranno che usava tutti i mezzi, delazione compresa, per esercitare la sua indiscussa autorità: congegnava i comitati direttivi della casa dello Struzzo «in modo da assicurarsi l'arbitraggio tra comunisti e non». Non esitava neppure, come Muscetta ricorda, «ad illudere i compagni torinesi e considerarsi ognuno il suo favorito», carpendone le confidenze: «Rileggo un mio ampio rapporto al partito sulla situazione della casa editrice e la funzione dei comunisti in seno all'azienda ed emergono le accuse delle gravi indelicatezze di Italo Calvino, che riferiva a Einaudi quanto dicevano i compagni, mettendolo sull'avviso perché meglio potesse continuare la sua politica di allettamento e di divisione dei comunisti».

I più refrattari ad essere «selezionati» potevano essere eliminati: con Muscetta ciò «fu tentato dal segretario della casa, Luciano Foà» (futuro fondatore dell'Adelphi).

Però ricorda ancora Muscetta: «Einaudi si mostrò tutt'altro che ingeneroso con me, tollerando mie inadempienze fino al limite del possibile. E furono anche momenti affettuosi rapporti: anche i re hanno un cuore!». Con altro «re» dell'editoria lavorò Muscetta, Giangiacomo Feltrinelli. Il «padrone» milanese era «tutt'altro tipo di compagno». Era «capace di gratitudine sincera e sentita»; e Muscetta lo ripagò facendo pubblicare alla Feltrinelli alcuni dei libri che ne decretarono il successo.

Nella vita di partito la dissimulazione era l'abito di tutti, a cominciare dal Migliore. Quando Muscetta firmò una lettera sui fatti di Ungheria che sapeva di fronda, assieme ad altri cento intellettuali, la famosa «Lettera dei 101», Togliatti gli scrisse una lunga missiva personale in cui affermava: «La mia opinione è che noi avremmo invece il dovere, pur muovendoci secondo le nostre posizioni - e così abbiamo fatto -, di non mescolarci troppo in quello che i nostri compagni stanno facendo nei loro Paesi. E questo per un motivo molto semplice. Che noi a questi compagni dovremo domani rivolgere critiche severe, le rivolgeremo sulla base di una conoscenza adeguata di tutti i fatti, e non solo dell'ultimo comunicato... Scoppiata la sommossa a Budapest, non potevamo che augurarci apertamente che fosse schiacciata. Purtroppo anche da questo momento non risulta che i nostri compagni ungheresi abbiano superato le loro incertezze e il loro smarrimento». Una lettera, sostiene ancora Muscetta, dura e intransigente nel tono ma non nelle espressioni di capatio benevolentiae per me, al fine di evitare la pubblicazione del documento». E, allo stesso modo, Togliatti, come prima, aveva istituito, malgrado la «diffidenza della direzione», una commissione culturale, ma per coprirsi le spalle nei confronti dei compagni e dello zdanovismo regnante a Mosca, affidò la responsabilità a Emilio Sereni. «Togliatti pensava che nessuno meglio di lui potesse rispondere all'esigenza di un portavoce della più rigorosa ortodossia allineata con Mosca».

Le polemiche sono sempre state pane per i denti del professor avellinese: famoso ad esempio il dibattito con Carlo Salinari - successore di Sereni alla guida della commissione culturale del pci - attorno al *Metello* di Vasco Pratolini: Muscetta sostenne che «i problemi del sesso e il contenuto effettivo del romanzo e non i problemi dell'educazione al socialismo».

Anche Alberto Asor Rosa, allievo di Muscetta, non evitò lo scontro con l'ex maestro. Come lui impegnato nel partito comunista, italianista alla Sapienza, frequentatore di quell'Atene degli intellettuali romani, Capalbio, «scoperta» proprio dallo stesso Muscetta che vi trasferì la biblioteca negli Anni Settanta. Asor Rosa e trovò fronti opposti nella valutazione critica della Controriforma, quando Muscetta dirigeva la *Letteratura Italiana Laterza*. In seguito Asor Rosa si oppose alla chiamata universitaria a Roma dell'illustre insegnante: «Con una capziosa argomentazione, cioè che la mia presenza avrebbe "turbato l'equilibrio" tra i docenti della facoltà». Muscetta se la legò al dito. E nelle memorie riproduce corrosivi versi ed epigrammi dedicati all'ex discepolo e al nemico in servizio effettivo: «Una nuova malattia / è l'asorrosolia. / Fa solo un po' arrossire. / Ma se ne può guarire».

Mirella Serri

«Ma fu anche generoso: tollerò mie inadempienze. Il re ha un cuore»

Con Le Goff Enciclopedia passione medievale

L'ENCICLOPEDIA nasce nel Medioevo e i dodici secoli che hanno preceduto l'opera di D'Alembert e Diderot, nel '700, sono stati attivissimi sul piano dell'accumulazione delle conoscenze. Su questa tesi concordano gli studiosi e i ricercatori di tutto il mondo riuniti a San Gimignano per discutere sull'enciclopedismo medievale. Pienamente riabilitati, quindi, anche per quanto riguarda la catalogazione materiale scientifico, i «secoli di tenebre», in aperta polemica con gli enciclopedisti «illuminati» francesi che pretendevano di essere gli iniziatori assoluti.

Il medievalista francese Jacques Le Goff ha spiegato le sue teorie. «Il XIII secolo è il momento culminante dell'affermazione di un sistema di conoscenze a carattere enciclopedico. L'attività degli ordini mendicanti, la nascita dell'università, delle biblioteche, dimostrano la volontà di rendere partecipe della conoscenza un vasto pubblico, anche se la produzione rimane limitata dall'impostazione moralistica e allegorica. L'apporto del Medioevo rimane indispensabile perché, restituendo all'uomo la fiducia nelle sue capacità, lo ha riconciliato il mondo rendendolo collaboratore di Dio».

Michelangelo Picone, dell'Università di Zurigo, è andato oltre: «L'enciclopedismo - ha detto - diventa la chiave che ci consente di decifrare larga parte della produzione culturale del Medioevo. Lo stesso genio che negli anni centrali del XIII secolo ha ordinato lo *Speculum Maius* in modo schematico e gerarchico, ha anche soprainteso alla composizione di opere letterarie come il *Roman de la* e la *Divina Commedia*. E' legittimo ipotizzare un percorso di lettura del poema dantesco in chiave enciclopedica».

Antonella Leoncini

AL GIORNALE

Hitler vegetariano per paura del cancro; il seno denudato da Sparta

Non per amore degli animali

Non so quando Hitler abbia smesso di mangiare carne, ma mi risulta che sia diventato vegetariano, non per amore degli animali, ma per paura del cancro, essendo stato convinto da qualcuno che solo gli animali carnivori rischiano di essere colpiti da quel male.

Questa notizia è nel libro (reperibile alla biblioteca dell'Ateneo barese) *Conversazioni segrete di Hitler* coordinate e annotate da Martin Bormann (Edizioni Richter - Napoli - 1954).

dott. **Cesare Cesari**, Bari

Il senso dire «l'amico gay»

Abbiamo letto il titolo dell'articolo apparso su *La Stampa* del 7 ottobre nazionale che riportava la notizia dell'assassinio di Vittorio Mellone.

Il titolo «Accoltellato dall'amico gay» è un brutto rigurgito del passato - così lo vogliamo considerare - visto che l'articolo in sé non è antiomosessuale.

Che senso ha indicare nel titolo che l'amico era gay? Torniamo al solito esempio: avrebbe senso titolare «accoltellato dall'amico etero» nel caso di un assassinio una coppia eterosessuale?

Francamente non capiamo come possa esserci tanta leggerezza nel titolare articoli tali materie in un giornale certamente all'avanguardia su questi temi.

Enzo Cucco
Angelo Peszana
Torino

Massoneria nuovo nel mirino

Da un po' di tempo la massoneria è nuovamente sulle pagine di tutti i giornali.

Si legge «Mafia e massoneria», «Massoneria e criminalità», l'onorevole Piccoli ha ripreso la teoria del complotto massonico, l'onorevole Leoluca Orlando rilancia la polemica su mafia, massoneria e P2 e dice: «Fuori i massoni da tutte le istituzioni dello Stato» e l'onorevole Antonio Gava lancia pesanti accuse: «La massoneria trama contro la Democrazia Cristiana».

Anche la recente crisi economica e la bufera che ha investito la nostra moneta è per molti causata da interessi della massoneria.

Le grandi città stanno diventando sempre più violente e anche a Roma in questi ultimi tempi si sono moltiplicate le scritte contro gli ebrei, e in molte vie appaiono grosse svastiche dai tetri e lugubri ricordi.

Ma questa campagna di odio contro la massoneria sta iniziando a dare i suoi frutti, perché dalle scritte «Fuori da Roma sacrale il giudeo» siamo arrivati allo slogan «Ebrei e morte» ora alle scritte «Morte ai massoni».

Una scritta simile si può leggere a Roma in via Giulia, all'altezza del numero civico 249, e sotto - stessa mano - la scritta: «W Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo».

Ancora una volta, come sempre, ebraismo e massoneria si trovano accomunati dall'odio secolare di criminali; quel che è peggio, queste scritte contro gli ebrei e contro la massoneria sono vicinissime a scritte di sapore sanfedista.

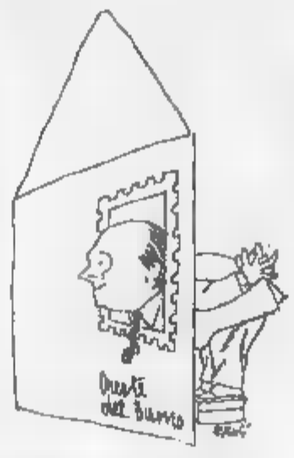
Nel 1776, a Napoli, alla «festa di San Gennaro» non essendosi ripetuto il «miracolo» del sangue, i seguaci della religione dell'amore dettero la colpa alla massoneria e al grido di «Morte ai massoni» ebbe inizio da parte della folla inferocita la caccia ai massoni.

Aldo Chiarle, Savona

RISPONDE

Egr. Sig. Del Buono, vorrei sapere cosa ne pensa dei risultati degli ascolti televisivi dell'altra sera, quando è andato in onda su una rete l'ultimo film di Federico Fellini e sulle altre reti un telefilm con Lino Banfi protagonista, un film con Massimo Boldi protagonista, un teleromanzo con Edwige Fenech protagonista, un anticipo di Coppa con Foggia e Inter protagoniste, un'inchiesta chiacchierata telefono con Corrado Augias conduttore, e *La voce della luna* ha totalizzato 3.172.000 spettatori, finendo in coda dietro tutti gli altri.

Pippo Rossi, Milano



Non affidate il mago Fellini alla tv

GENTILE signor Rossi, trovo che non ci sia nulla di scandaloso. Mi sarei allarmato in qualche modo per Fellini se, invece, i risultati dell'altra sera avessero messo al primo posto *La voce della luna*, perché il cinema è una cosa e la televisione è un'altra cosa. E sarebbe bene ricordarlo, rassegnarsi una volta per sempre alla differenza fondamentale che esiste i due mezzi espressione. Una differenza inconciliabile.

Per aggravar le cose, aggiungo che ne *La voce della luna* sono presenti due comici di grande successo come Roberto Benigni e Paolo Villaggio che, se avessero partecipato insieme alla tenzone di martedì sera in un qualsiasi altro film diretto da un qualsiasi altro regista, abbandonandosi al loro istinto, avrebbero sicuramente ottenuto un risultato più favorevole. Non parliamone neppure se avessero partecipato separatamente, allora Benigni avrebbe fatto un boccone solo della concorrenza. Dunque, il colpevole è Fellini? In un certo senso, sì. Fellini è colpevole di vedere la vita con i suoi occhi e i suoi sensi che sono quelli di un artista, di un poeta che, in quanto vede e sente, vede e sente sempre qualcosa di più o qualcosa di meno di quello che possano vedere e sentire gli altri. Il successo anche popolare de *La dolce vita* è dovuto a un equivoco, al frastuono che sollevarono intorno a quella profezia della società italiana (di questa società italiana come la stiamo vedendo e sentendo ora nella realtà), i politici di ogni ripo, improvvisandosi moralisti, loro immoralissimi, indignandosi in nome del comune del pudore scalfito e dei valori tradizionali incignati. Questo non è un giudizio negativo sulla televisione in genere o sui telespettatori in particolare, è la riconferma che affidare un film di grande livello a un semplice elettrodomestico è sempre azzardo e un attentato all'originalità e alla pregnanza di un'opera. Non sono le interruzioni degli spot pubblicitari che penalizzano un film, che lo carpano della sua magia, è ben altro.

Oreste del Buono

E' una morale piccola piccola

I giornalisti del quotidiano *Avvenire* si preoccupano della visione televisiva di seni nudi, le civiltà di Sparta e Creta accettavano senza imbarazzo queste ostentazioni; non sono capaci questi signori di elevarsi al di sopra di una morale piccola piccola?

Filippo Testa, Torino

Quell'autostrada è sempre maledetta

Pochi giorni prima delle ultime elezioni il ministro dei LLPP di allora, Prandini, veniva a Torino per dirci che non c'era una lira per raddoppiare la funerea autostrada Torino-Savona; contemporaneamente il suo ministero annunciava lo stanziamento di 5 mila miliardi per una variante sull'Autosole! Sempre negli stessi giorni il disinvolto ministro Cirino Pomicino, pseudo economista, annunciava lo stanziamento, per la legge 64, di 24 mila miliardi per il Sud, che oggi il governo Amato, in omaggio ai tagli sulla spesa, ha portato a 33 mila miliardi! E' così che si acquista la «credibilità»?

Il settembre il nuovo ministro dei LLPP Merloni è giunto a inaugurare un breve tratto dell'autostrada Torino-Pinerolo, da 20 in progetto. Ma tutto quello che ha saputo consigliare è la razionalizzazione del sistema stradale torinese: parole, parole, ma soldi niente, come al solito. Per la nostra città c'è solo da pagare tasse e balzelli d'ogni genere, oltre alle sepolture da dare ai tanti morti per incidenti stradali su arterie infami. Basti osservare che sulla Torino-Savona c'è mortalità per incidenti otto volte superiore alla media nazionale: un bel record, non c'è che dire.

Quando i parlamentari locali troveranno quel minimo di orgoglio e di coraggio per opporsi a un tale trattamento da ultima colonia dell'impero? Non è più tempo di stendere cortine fumogene su tale trattamento carogneseo e da presa in giro: altrimenti la marcia dei leghisti confederati sarà sempre più travolgente: Mantova docet.

Alessandro Derval, Torino

Le nuove di storia

Leggo su *La Stampa* del 7 ottobre l'articolo di Carlo Grande, in cui si parla di editori che per «abbattere la micidiale concorrenza dei libri usati, sfornano nuove edizioni di manuali di storia».

E si cita in primo luogo il corso di storia di Augusto Camera e Renato Fabietti della Zanichelli.

Ringrazio innanzitutto per il termine «sfornano».

Forse voleva avere valore ironico: ma a me il pane piace e vorrei che la nostra casa editrice avesse la stessa utilità sociale dei panettieri.

La ragione per cui scrivo è un'altra: le affermazioni fedelmente riportate da Carlo Grande non sono contenute in una nuova edizione, ma in una ristampa della terza edizione che è in commercio 1987 (come risulta dal retrofrontespizio).

La nostra casa editrice rinnova profondamente i propri titoli più duraturi ogni 5-9 anni: nelle ristampe vengono corretti gli errori e inseriti i necessari aggiornamenti.

Non una soluzione professionalmente più corretta. In maniera sostanzialmente analoga, credo, si comportano i giornali: eccezionalmente «sfornano» edizioni straordinarie; abitualmente, una tiratura e l'altra, correggono eventuali errori e inseriscono notizie importanti giunte all'ultimo momento.

Federico Enriques, Bologna
direttore generale
Zanichelli Editore s.p.a.

L'Inps più impiegati

Recentemente l'Inps di Bologna ha assunto, per concorso, sessanta (60) nuovi impiegati così ripartiti secondo il luogo d'origine:
— uno (1) da Budrio (Bo);
— uno (1) da Imola (Bo);
— cinquantotto (58) Napoli e dintorni.

Serve un commento?

Questa è soltanto piccolissima goccia d'acqua in vasto oceano! Davvero è così criminale sentire una grande rabbia e un profondo senso di ribellione? Comunque c'è qualcuno in cui suscito un irrefrenabile desiderio di tacciarmi di «fascista», di razzista, o di nazista, s'accomodi pure, non ho problemi. Preciso per chiarezza che io ho una mia attività e non ero interessato al suddetto concorso, né erano interessati miei familiari e parenti.

G. Malaga, Bologna

Locarno, intervista con il medico autore di «Risvegli»: la mia vita contro la sofferenza

Oliver Sacks: io neurologo allievo di Sherlock Holmes

Oliver Sacks: «Non è sufficiente guardare gli aspetti fisici della malattia». Il disegno è di Levine
[COPYRIGHT -THE ... REVIEW OF BOOKS». TUTTI I DIRITTI RISERVATI PER L'ITALIA «LA STAMPA»]

LOCARNO
DAL NOSTRO INVIATO

Barba gocciolante e cuffia nera in testa, il professor Oliver Sacks esce dalla piscina, prende una pera e una mela e corre in camera. Nell'albergo che lo ospita insieme agli altri partecipanti al convegno «Luoghi della memoria e dell'oblio» sembra non frequentare nessuno. Dice: «Lavoro, telefono per chiedere notizie dei miei pazienti». Quei pazienti che ha raccontato in due libri di grande successo anche da noi: *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello* e *Risvegli* (entrambi da Adelphi). Mentre ne parla, perde l'espressione cupa e mostra entusiasmo, comunica gioia e leggerezza di un bambino. Strano, affascinante Oliver Sacks.

Racconta di Rose R., tutta feste e spettacoli e amantissima dei primi voli, colpita da encefalite letargica a ventun anni. Lui la incontra più di quarant'anni dopo come congelata nel tempo: ha ancora i capelli neri e vive immobile come una statua, come una pietra. Il neurologo Sacks le fa prendere una medicina che aiuta a trasmettere il movimento nel corpo, la L-dopa, e Rose R. si ridesta: è il '69, ma per lei è ancora il '26. E' euforica e si abbandona a canzoni spinte, ma dopo qualche settimana l'indice della mano destra prende a graffiare incessantemente la pelle del mento fino a farlo sanguinare: Rose R. rifiuta il mondo in cui si è ritrovata all'improvviso e ripiomba nel silenzio e nell'assenza. Una Bella Addormentata che non si risveglierà più. Harold Pinter è innamorato di questa storia: l'ha portata in teatro. Sacks racconta anche del caso analogo di Leonard, interpretato l'anno scorso da Robert De Niro nel film che ha lo stesso titolo del libro, *Risvegli*.

Professore, quale paziente ora segue di più?

«Un uomo di 60 anni operato agli occhi. Finalmente vede, ma vede assalito di colori e agitarsi d'ombre. Noi pensiamo che basta aprire gli occhi e subito il mondo viene a noi. Il mio paziente invece impara lentamente quello che un bambino apprende subito. "Quasi quasi torno cieco", mi ha detto. Devo dargli forza».

Da sinistra a destra Arthur Conan Doyle, Charles Dickens e Sigmund Freud

Come definisce il suo metodo di cura?

«Non è sufficiente guardare gli aspetti meccanici, fisici, della malattia, come troppo spesso si fa oggi. Un uomo ha sentimenti, volontà, sensibilità, coscienza morale, tutte cose su cui la neuropsicologia non può dire nulla. Io riprendo una tradizione dell'800, anche il russo Lurija che parlava di "scienza romantica": saper unire il rigore scientifico e l'abbraccio umano. Mi ha molto influenzato. E' morto 15 anni fa e purtroppo non sono mai andato a trovarlo a Mosca: ero troppo timido».

L'anno scorso lei è stato licenziato dal governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, costretto a fare economie, e ha dovuto lasciare il suo ospedale nel Bronx. Come vive adesso?

«Tengo lezioni in due Università: come medico guadagno poco perché vivo molte ore con i miei pazienti... Ho 59 anni e non sono mai stato sposato. Non ho figli, sono padrino di 13 bambini figli di amici: vanno da un mese d'età a 30 anni. E' la mia famiglia».

Tutti i critici lodano i suoi racconti. Quali scrittori ama di più?

«Leggo la letteratura dell'800. Soprattutto Dickens e il suo *humour*. E leggo Conan Doyle e Freud, tutti e due medici. In una storia gialla il criminale si nasconde; nella psicoanalisi le forze in azione sono anch'esse nascoste, bloccate nell'inconscio; in neurologia i fatti sono molto profondi: nel morbo di Parkinson il tremito è per esempio evidente, ma il disturbo vero è una lesione occulta nella percezione dello spazio e del tempo. C'è affinità tra storie gialle, psicoanalitiche e mediche. In tutte a una ricerca segue una scoperta».

Lei è uno scienziato: che valore dà alla psicoanalisi?

«Sono in cura da anni. Vedo il mio psicoanalista ogni martedì e ogni venerdì alle sette del mattino. Mi tiene vivo. E essendo io paziente, mi serve da modello come medico... Il premio Nobel Edelman, anche lui qui a Locarno, ha dedicato il suo ultimo libro a Darwin e a Freud: ogni emozione produce una reazione nell'organismo. Sappiamo ancora poco di questi rapporti, ma ne sapremo di più».

Le malattie che lei studia sono in proporzione più diffuse oggi di ieri?

«Non dico di sì. Una città ad alto stress come New York produce ad esempio più ulcere e emicranie. Una persona su sette soffre oggi di mal di testa. Ho scritto un libro sull'argomento, nel '70: esce a giorni da Adelphi con il titolo *Emicrania*. E' una malattia che può far perdere l'identità. Un gentiluomo vittoriano scrisse di una sua crisi: "Ho dei deliri, delle strane immagini. Mi diventa impossibile riferirmi alla mia religione, alle mie esperienze, alle mie aspettative di vita".

Che consigli dà a chi soffre di questa malattia?

«Collaborare bene con il dottore per scoprire l'origine. Non prendere troppe medicine. Annotare su un calendario quando insorge il male e che cosa si è fatto subito prima. Può venir fuori che a uno prende perché ha mangiato formaggio o perché si è arrabbiato. Il medico deve far luce sulla vita del paziente, deve in qualche modo amarlo».

Sembra che lei, professor Sacks, sia animato da una fede. Crede in Dio?

«No. Ma manca, ho bisogno di lui, lo voglio. Non lo cerco; ma la mia ricerca di lui è forse la mia passione scientifica».

Ha mai pregato?

«Una volta, nel '74, ero solo nella nebbia in Norvegia e all'improvviso mi trovo davanti un toro. Sono terrorizzato, scappo, e correndo cado in un fosso profondo e mi rompo una gamba. Pensavo di morire. Non c'era nessuno. Mi trascino per fiumi e boschi. Non avevo paura di morire perché avevo tanti pensieri dal mio passato: ho pensato che avevo avuto una vita bella, che avevo avuto e dato molto. Il poeta Auden diceva: "Lascia che i tuoi ultimi pensieri siano di ringraziamento". Neanche allora ho pregato. Ho scritto un libro su questa storia (*Su una gamba sola*, Adelphi) perché temevo di rompermi ancora la gamba: è stata l'unica volta che ho raccontato qualcosa per esorcismo. Ma appena finii di scrivere mi sono rotto l'altra gamba».

Dà un significato al dolore che incontra?

«Non mi deprimo quando vedo infelici i miei pazienti, ma quando vedo negli ospedali crudeltà e negligenza. Il mio sentimento finale è di gioia per l'uomo che vuole vivere nonostante le sofferenze».

Qual è stata la sua sofferenza più grande?

«Ero bambino a Londra e i miei genitori, due medici ebrei, mi mandarono per quattro anni in un collegio nel Nord per salvarmi dai bombardamenti. Ho patito l'abbandono, la solitudine. Mi sono ricordato di questo trauma recentemente, in analisi. L'insegnante e la moglie mi frustavano e non mi davano da mangiare. Per questo ora mangio sempre».

Claudio Altarocca

MEMORIA E OBLIO

Le battaglie per l'identità

LOCARNO. Si conclude il convegno internazionale «Luoghi della memoria e dell'oblio». Molte le prospettive emerse nei tre giorni di dibattito. Paolo Rossi ha mostrato sia l'antica avversione che la scienza nutre per la storia, regno dell'opinabile, sia la selezione di teorie e nozioni che la stessa scienza pratica al suo interno nella ricerca e rinnovamento. Nella società odierna la memoria ha perso forza: l'ha sostenuto Fulvio Papi. La memoria delle famiglie è diventata «esercizio di curiosità, quasi un turismo nel tempo»; nella scuola «dominano obiettivi di aggiornamento sociale»; la politica si appiattisce sull'immediato, ha bisogno solo di «retorica di superficie».

«Memoria e oblio sono campi di battaglia per affermare l'identità collettiva», ha detto Remo Bodei. «La memoria è in mano al potere», ha incalzato Luciano Canfora ricordando *1984* di Orwell, dove il ministero della Memoria riscrive continuamente la storia. Canfora ha lanciato un allarme: dalla metà dell'800 il supporto della memoria, i libri, sono di carta caduca; pensiamoci in tempo.

Jean Starobinski ha effettuato un elegante slalom sulla «memoria tormentata» iniziando dalla parola *nostalgia*, inventata dal medico alsaziano Johannes Hofer nel 1688: studiava il rimpianto per la patria nel cuore dei mercenari svizzeri sparsi in Europa.

I premi Italgas a Pent, Battaglia e all'inglese Kroto

Siamo tutti polvere di stelle

Parla il chimico che esplora la Via Lattea

I vincitori del premio Italgas: a sinistra Mario Pent, al centro l'inglese Harold Walter Kroto e a destra Bruno Battaglia

TORINO

Un gruppo di chimici e radioastronomi, diviso tra l'Università del Sussex e la Rice University, in Texas, sta studiando le grandi nubi di carbonio individuate fra le stelle della Via Lattea; si vuole verificare un'ipotesi suggestiva: e cioè le nubi di carbonio provengano dalle stelle giganti rosse e, viaggiando attraverso lo spazio, raggiungano i vari corpi celesti, tra cui la Terra; da queste stelle, dunque, sarebbe giunto il carbonio che costituisce la materia vivente, tutti noi, «polvere di stelle». In America lavorano Robert Curl e Richard Smalley; in Gran Bretagna Harold Walter Kroto con un gruppetto di studenti geniali. Si tenta di riprodurre in laboratorio le condizioni esistenti nello spazio vaporizzando della grafite, una delle due forme del carbonio finora note (l'altra è il diamante) con un fascio laser molto potente. Nell'85 i ricercatori si accorgono che nel plasma a 10 mila gradi centigradi si è formata una molecola sconosciuta; una sorta di gabbia formata da pentagoni ed esagoni ai cui vertici vi sono 60 atomi di carbonio e la cui forma ricorda un pallone da calcio o, anche, una di quelle cupole geodetiche progettate negli Anni 50 dall'architetto americano Richard Buckminster Fuller e usate per coprire campi da tennis, piscine, padiglioni fieristici. La molecola, riconosciuta come una terza e imprevista forma del carbonio, è battezzata per questo «Buckminsterfullerene», o «fullerene»; più familiarmente «Buckyball». Per i chimici è C60. Le sue caratteristiche si annunciano subito eccezionali: per esempio, «sparate» contro una lastra di acciaio a 25 chilometri l'ora, le molecole rimbalzano come palle da tennis senza deformarsi.

Harold Walter Kroto ha raccontato questa vicenda a Torino, nell'austero salone dei mappamondi dell'Accademia delle Scienze; insieme con Mario Pent per le telecomunicazioni e a Bruno Battaglia per la biologia, è uno dei vincitori dei premi Italgas per la ricerca e l'innovazione che sono stati consegnati ieri sera dal presidente della società, Carlo Da Molo, nel corso della serata al Regio.

Per caso come quello del «fullerene» gli anglosassoni hanno coniato la parola «serendipity» con cui indicano una scoperta fortunata e inattesa. I casi più clamorosi: la dinamite e il Velcro, la penicillina e i raggi X. Kroto ammette di non sapere a che cosa potrà servire il fullerene: superconduttore, lubrificante, materiale ideale per costruire batterie elettriche, base per computer sempre più potenti.

Nel campo delle telecomunicazioni, al contrario, non sembra quasi esserci distacco tra scoperta scientifica e applicazione pratica. E' stato così fin dall'inizio, sottolinea Mario Pent, docente di comunicazioni elettriche al Politecnico di Torino; le intuizioni di Oersted e di Sturgeon, all'inizio dell'800, si materializzarono quasi subito nel telegrafo e nel telefono. Ciò dipende, probabilmente, dalla funzione «strategica» delle telecomunicazioni, e anche dal business che rappresentano. Con la crescente integrazione tra informatica, microelettronica e scienza delle telecomunicazioni la ricerca fornisce a getto continuo nuovi elementi di evoluzione al «villaggio globale» in cui già viviamo ma che si appresta a diventare via via più complesso; «fino - dice Pent - alla realizzazione di un sogno: un mondo in cui ogni individuo sia in grado di comunicare con chiunque altro in qualunque momento, in qualsiasi luogo», anche oltre le barriere linguistiche perché le future reti intelligenti saranno forse in grado di tradurre automaticamente le conversazioni.

Bruno Battaglia, catanese, 40 anni all'Università di Padova, è professore di genetica; più precisamente il suo campo è la ricerca ecogenetica, «interfaccia tra ecologia e genetica», disciplina nuova e attualissima perché si occupa di «biodiversità», cioè della conservazione di tutte le specie viventi sulla Terra. Battaglia è stato tra i primi al mondo, lavorando dall'Amazzonia all'Antartide, a studiare i rapporti tra organismi e componenti fisiche e biologiche del mare in termini genetici. Quali i segnali che ci vengono da queste ricerche? Segnali di allarme, che però non devono portare al catastrofismo: diciamo che il mare sta morendo - dice Battaglia - facciamo il gioco degli inquinatori, che in questo trovano un alibi per continuare a inquinarlo. Dobbiamo proteggerlo; con equilibrio, mandando anche di pagare alcuni prezzi inevitabili».

Vittorio Ravizza

Oltre 800 capolavori

Folla di vip a Madrid apre il museo Thyssen-Bornemisza

MADRID

Il museo Thyssen-Bornemisza, dove sono esposti 813 quadri di proprietà dell'omonimo barone, apre oggi al pubblico. Si potrà visitare la collezione almeno fino al 2002. Bello il catalogo in due volumi, «Maestri antichi» e «Maestri moderni», 1519 pagine che costano 12 mila pesetas.

Settimana di mondanità per il museo. Giovedì è stato inaugurato da re Juan Carlos e dalla regina Sofia. Ieri pomeriggio ha ospitato un ricevimento riservato ai vip, seguito da cena di gala e festa da ballo nel fastoso hotel Palace: più di 700 gli invitati, tra cui Kevin Costner e Michael Douglas.

Il biglietto costa 600 pesetas (circa settemila lire), 300 per gli studenti delle Ces. Il museo Thyssen-Bornemisza è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 19. [g. a. o.]

giubbino chiodo a **L. 220.000**

parka in pekary scamosciato ■ **L. 340.000**

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *prezzo*
- *qualità*
- *assortimento*
- *custodia gratuita pellicce*
- *comodi pagamenti rateali*

giaccone in vitello nabuk **a L. 590.000**

giaccone in ecologico **a partire da L. 390.000**

pilota bimbo in vitello **a partire ■ L. 190.000**
pilota in vitello **a L. 340.000**

giubbino shearling nappato **a L. 490.000**

1678-11099

cocconato d'asti
domenica aperto

sede produzione ■ vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
da domenica 4 ottobre sfilate di presentazione
della nuova collezione autunno-inverno 1992/93

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma, 31 - tel. 0171-67484

aosta
***quart** - centro commerciale amerique*
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

shearling pelle pellicce e linea abbigliamento

Madonna: 3 miliardi ai francesi

Madonna resterà fino a domani a Parigi per prendere parte alla trasmissione «Sept sur septo durante la quale commenterà i fatti d'attualità. Ma la vita parigina della cantante americana non è facile: sembra infatti che il fisco francese reclami da lei qualcosa come 10 milioni di franchi, pari a oltre 3 miliardi e mezzo di lire. Madonna non avrebbe pagato le tasse su due concerti tenuti a Parigi nel 1987. Ora il Tesoro sta tentando di ottenere il pagamento della prima che la stravagante cantante lasci il Paese. Madonna alloggia al Hotel Ritz in Place Vendôme, dove ha prenotato dalle suite più belle ed è venuta a Parigi a trovare l'amico Jean-Paul Gaultier, per il quale ha sfilato a seni nudi pochi giorni fa a New York. Madonna, che viene spesso a Parigi anche in incognito, è una «aficionada» della discoteca «Les Bains-Douches», una delle più esclusive, e visita spesso il museo Picasso.

John Denver sbarca in Cina

La musica country sbarca in Cina e lo fa in grande stile. Da oggi John Denver, uno dei più noti cantanti country d'America, inizierà un tour di quattro tappe che lo porterà a esibirsi a Pechino, Shenzen, Guangzhou e Shanghai. L'ha l'agenzia di stampa governativa cinese «Xinhua», sottolineando l'importanza della prima tappa del tour di Denver che con i suoi 14 dischi d'oro (mezzo milione di copie) ed otto di platino (un milione di copie) e tutti gli altri lp è fra i cinque cantanti che più hanno venduto nel mondo. Il tour nel «pianeta Cina» prevede quattro concerti nello stadio coperto della capitale cinese, prima tappa del tour intitolato «Back home again». «Le canzoni di John Denver - rileva la Xinhua - popolari molto tra i fans cinesi già dagli Anni 80». Particolare rilievo viene dato al fatto che John Denver canterà «Country roads», delle canzoni in lingua inglese più famose in Cina.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 10 Ottobre 1992 19

Sembrava un genere morto, ma oggi Hollywood prepara 22 film

Western, ritornano i nostri

Ford e Gibson, tutti a cavallo

La crisi con Reagan
La salvezza arriva
dopo «Balla coi lupi»

In alto Mel Gibson sarà «Maverick», a fianco di James Garner. Qui accanto Harrison Ford sarà «Buffalo Bill»

Eddie Murphy ha sempre desiderato fare un film western e presto sarà esaudito

LOS ANGELES. Nel 1980, quando Michael Cimino con il «I cancelli del cielo» mandò in fallimento la United Artists, Hollywood per una volta aveva raggiunto l'unanimità: il western è morto, si disse, è un genere sorpassato e finito. Cinque dopo, neppure «Silverado», che pure contava su un cast d'eccezione e su un regista moderno Lawrence Kasdan, riuscì nell'impresa di farlo resuscitare. Era la fine. Ma c'è stato «Balla coi lupi», tutti quegli Oscar e con tutti quei milioni di dollari.

E Clint Eastwood e il «Unforgiven», uno dei campioni del botteghino della stagione e, a tre mesi dalle «nominations», uno dei più seri concorrenti per i titoli di «miglior film» e «miglior sceneggiatura». Ora non c'è studio, agenzia, regista o attore di Hollywood che non abbia per le mani un western o che speri di realizzarne uno. Secondo l'«Hollywood Reporter», quotidiano dedicato esclusivamente agli eventi del mondo dello spettacolo, tra quelli in produzione, quelli in preproduzione e quelli in sviluppo contano 22.

«Il western è vivo e vegeto», esclama il produttore Sean Daniel. Roger Birnbaum, presidente e responsabile produzione per la 20th Century Fox, aggiunge: «Nelle ultime settimane agenti e sceneggiatori mi hanno suggerito più western che negli ultimi due anni». **Mel Gibson** sarà «Maverick», a fianco di James Garner. **Harrison Ford** sarà «Buffalo Bill». La Universal ha chiamato «Tombstone Wars» film remake dell'«OK Corral»; la Sony-Columbia ha in progetto opere dedicate a due personaggi leggendari dell'epopea del West, «Geronimo» e «Davy Crockett». La lista si allunga: «Sam Bass: the making of an outlaw», «Deadwood», «Morgan Parker», «The wild wild ». «Tutti vogliono fare un western», John Milius, il regista di «Conan» che in marzo si appresta a girare «The Texas rangers». «Per forza - continua -, giri in mezzo a spazi aperti e puoi dirigere in sella a un cavallo».

Da punto di vista cinematografico, il rosso fuoco dei tramonti, lo splendore dei canyon, le notti illuminate di stelle, la suspense per l'arrivo della resa dei conti hanno sempre fornito elementi di fascino irresistibili. Ma c'è di più. Il western, il linguaggio, le metafore sono entrati prepotentemente nella mitologia ricana: un mondo semplice, popolato di eroi sempre dalla parte del bene che alla fine, nonostante tutti gli ostacoli, riescono inevitabilmente a battere o uccidere i fuorilegge amorali e gli indiani selvaggi. Un mondo che, per decenni, aveva rispecchiato una nazione che aveva vinto due guerre «giuste» e che pensava di essere la potenza dominante perché questo era il destino manifesto. dicono è vero che tutto è bianco e nero», diceva John Wayne. io rispondo: perché diavolo non deve essere così?».

Il West e il suo mito aveva ormai permeato talmente tanto la cultura americana che i berretti verdi a combattere nelle giungle del Vietnam avevano ribattezzato le loro calibro 45 le «John Wayne» e i passi dove i Vietcong organizzavano le loro imboscate erano «territorio indiano». Ma in quegli anni, mentre l'America subiva la sua prima sconfitta militare e una generazione perdeva fiducia nel governo e nelle istituzioni, il western dimostrò di sapere adattarsi alla nuova realtà e di potere star dietro all'evoluzione della psiche nazionale. Se per Wayne il mondo restava lineare, una buona parte dei suoi concittadini non sapeva più dov'era il bene e dov'era il male. E questo ebbe i suoi riflessi anche a Hollywood, che diede inizio alla fase del cosiddetto «western revisionista». Film come «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah, «Mc Cabe and Mrs. Miller» Robert Altman, «Butch Cassidy and the Sundance Kid» di George Roy Hill, «Il piccolo grande uomo» di Arthur Penn possono venire facilmente letti come dei manifesti anti-guerra. I nuovi eroi diventano criminali dal sorriso accattivante Robert Redford e Paul Newman, protettori falliti come Warren Beatty. film «Piccolo grande uomo», «Un uomo chiamato cavallo», «Soldato blu» finiscono per riscrivere la storia degli indiani nell'epopea del West, proprio mentre gli hippies si appropriavano dei capelli lunghi, del peyote e di altri simboli di quella cultura che aveva sconfitto.

Dall'emergere moderno alla sua scomparsa il passo è breve. Ancora alla fine degli Anni 60, il western era un quarto della produzione hollywoodiana. Sul finire degli Anni 60, era sceso al 10%, nel 1984, anno della rielezione trionfale di Ronald Reagan, il presidente cowboy, di western non è stato prodotto neanche il western era morto. Ma è resuscitato. Grazie a Clint, grazie a Kevin.

Lorenzo Soria

Cowboys al nero

Con Van Peebles e Eddie Murphy l'epopea apre agli attori di colore

LOS ANGELES. A volte c'è qualche messicano ubriacone, mentre gli indiani, se non sono i «nobili saggi e selvaggi», appaiono esseri crudeli che non esitano a togliere lo scalpo alle loro vittime innocenti. E i neri? Dove sono gli di colore nella grande epopea del West? Anche se la storia ci dice che sul finire del diciannovesimo secolo erano circa un quarto dei cowboys, gli uomini e le donne di colore, nel mondo del western, sono praticamente invisibili. adesso, con il 1993, tutto questo dovrebbe cambiare. Il 16 ottobre, nel deserto dell'Arizona, Mario Van Peebles inizia le riprese «Posse», su stesso e padre Melvin protagonisti. «Posse» è ambientato subito dopo la fine della Guerra Civile e racconta la storia di un che cerca di vendicare il linciaggio del padre. «Clint ci ha reso strada più facile non solo perché il suo western ha ma anche perché ha fatto un film che domanda molto al suo pubblico», riconosce il regista.

Nell'aprile dell'anno prossimo sembra poi che il grande sogno di Eddie Murphy finalmente si avvererà. Ha sempre desiderato fare western e, finite le riprese della edizione numero di «Un piedipiatti a Beverly Hills», il popolare attore colo- negoziante che lascia New York e che, per salvare il fratello dalla minaccia dei confederati, raccoglie lungo la strada per Georgia una banda di tipastri, «I magnifici sette» scoprono che nero è bello.

Ci sono altri titoli: «Texas, Lead & Gold», la storia avvocato di colore che si mette assalire treni, «Buffalo soldiers», le avventure di una brigata cavalleria di colore durante la Guerra Civile. E poi «Fool's Gold», «The Peacemaker». E adesso, non si se l'anprossimo verrà ricordato co- quello del grande ritorno western o dell'inizio dell'era del «black western».

(l. s.)

Stasera su Rai3

Storie vere va in il manicomio

ROMA. trattasse di politi- invece che di tv, «Storie vere» potrebbe esser di rappresentare «resti di socialismo reale». Ma in una tv dove anche le cose serie sono spesso enfatizzate, montate, gridate, al punto da sembrare più serie, questo programma di Anna Amendola ostinatamente Anni Settanta, con le facce in primo piano, le voci sporche, gli sguardisperati, finisce per rappresentare una anomalia di cui ogni tanto si sente bisogno. Non foss'altro perché il confronto gran parte del televisivo rende più evidente quanto il pubblico si sia abituato ormai al «precotto» e possa risultare duro da assorbire un programma che invece riprende la realtà così com'è, attraverso storie che sono spesso di ordinaria disperazione, qualche volta sommesse felicità, umanamente rilevanti.

Dunque «Storie vere» torna oggi in terza serata Raitre una puntata di Rony Daopoulos, mitica regista degli anni della post-riforma Rai, dedicata al manicomio di Trieste, quello sparito nell'"80 per volontà di Basaglia della legge concepita sui suoi suggerimenti. Sono storie che spezzano il anche le sbarre ci più, nessun pratica gli elettrochoc e il matto è libero di andare a venire per le strade, partecipando come può al lavoro delle cooperative. Spezzano il cuore perché in questi brandelli di discorsi talvolta lucidi ma talaltra deliranti si avverte quanto sottile sia il confine tra salute e malattia mentale, quanto fragile possa essere l'equilibrio che governa normalità e anormalità, com'è facile precipitare nel buio di irragionevoli pulsioni.

«Storie vere», tra le tante cose promosse dal direttore di Raitre Angelo Guglielmi, è una delle più resistenti. Cominciata nell'89, affidata alla struttura di Giovanni Tantillo, coordinata da Anna Amendola che accoglie proposte, idee, suggerimenti da un gruppo di lavoro ma anche da chi di questo gruppo non fa parte, è una serie che è andata in onda fino oggi per trentacinque puntate. Altre venticinque sono già pronte o sono in via di completamento. Proprio per il carattere monografico e autonomo di ogni puntata, «Storie parò onda assoluta irregolarità, esattamente come succede a «Schegge», rispettando mai o quasi mai appuntamenti fissi. Questa è un'eccezione: per tre mesi infatti sarà fisso sabato fino al 19 dicembre, una collocazione che potrebbe funzionare tenuto conto che «Storie vere», proprio perché mai pacificatorio, sempre ricco di tensione emotiva, nient'affatto conciliante, sopporta male la prima serata. La sola volta che per esperimento fu piazzata alle 20,30, racconta Anna Amendola, fece il 3% di share e mezzo milione di ascoltatori. Dalle 20,30 alle 23,30, invece, riesce a stare tra il 10-20% di share con oltre milione e mezzo di ascoltatori confermando la teoria dei direttori di rete che dividono i programmi per fasce orarie, come se il pubblico, quando si siede davanti alla dopo cena, avesse voglia di impegnarsi, mentre, inoltrandosi nella notte, questa voglia misteriosamente sembra tornare. «Fuorie'entro», la puntata di stasera, col titolo scritto proprio così, a segnare una lieve follia, è dedicata a chi non crede possibile il manicomio aperto: mostrare che Trieste, ma anche altrove in Italia, ci si è riusciti potrebbe indicare una strada.

(sl. ro.)

Da Renato Zero agli Skiantos critiche a un mito ingombrante

Castrocaro, proteste per «Scema» canzone dei Vernice che contesta una madre troppo severa

Mamma, solo per te la parolaccia vola

Lite in diretta con Cecchetto: «Un insulto al posto di strega»

Qui sopra il conduttore Pippo Baudo (Cecchetto lo accusa di volgarità) A fianco il d.j. insieme a Jovanotti scoperta e suo pupillo

MILANO. Claudio Cecchetto nella tempesta. Già noto per averci regalato Jovanotti, adesso il padre di tutti i deejay s'è macchiato un'altra grave colpa: è stato complice, o testimone consenziente, di attentato - in diretta Raiuno, il «rete per famiglie» - ai danni dell'ultimo mito: la mamma. Cecchetto si difende e contrattacca. Sparando su Baudo.

Tutto comincia mercoledì sera. Autori materiali del misfatto sono i Vernice, gruppo romano similunderground. Partecipano al concorso per voci nuove di Castrocaro, ripreso da Raiuno e presentato dal Cecchetto. La canzoncina Vernice s'intitola «Scema»: e sul più bello dell'avventura, i manigoldi intonano madre è una stronza».

Apriti cielo. Cecchetto acchiappa il cantante e lo rimprovera, davanti alle telecamere: «Non sei stato ai patti, dovevi dire "tua madre è una strega", e stare zitto. Però sono sicuro che non ti riferivi a tutte le mamme, ma a quella della tua fidanzata». Il tizio si adegua: è vero, è vero, l'ha proprio quella mamma lì, che vieta alla figlia di frequentarlo. Per cronaca, i Vernice non passano alla finale del concorso.

L'incidente, spiega Cecchetto, è nato perché «i Vernice avevano accettato di sostituire "stronza" "strega", poi hanno ripensato. hanno voluto cedere alla censura. Mentre salivano sul palco mi hanno chiesto che fare, e ho risposto "fate quello che vi sentite, assumetevi le responsabilità"».

Ma le critiche fioccano. Specie da parte cattolica. Cecchetto il Reprobo non si pente, e fa il filologo: «La canzone parla di "madre", non di "mamma": e nel linguaggio dei ragazzi, i due termini hanno significati diversi. Nessuno dice che son tutte stronze le mamdel mondo. Però, una madre stronza, una soltanto, vogliamo ammettere che esista? Una che cosa sgradevole, di quelle che i ragazzi definiscono "da stronza"?».

E contrattacca, Cecchetto-Sansone in cerca di filistei: «Non sono il tipico presentatore di Raiuno che se capita qualcosa dice "mi dissocio". E perché se la prendono me? Sabato durante "Scom- che?" Baudo ha imbastito tutto uno strano discorso sul letto, ha chiesto a Frizzi con chi andrebbe a letto, ha fatto allusioni pesanti. Non era Raiuno? Per di più, il sabato sera?».

Tutto vero. Però, mamma... Tanta virulenza fa ancora scandalo, in certi ambienti e nel Paese di «mamma, solo per te la mia canzone vola». Un Paese dove esiste l'equivalente dell'americano «motherfucker», insulto usatissimo dalle rock band metallare.

Tra i pochi canzonettari davvero malvagi, in materia di mamme, ricordiamo il Renato Zero degli esordi («tua madre, quella strega, sempre uguale / con gli occhi da assassino venuta», in «Un uomo bruciare»): gli Anni Settanta, quando anche Martini risolveva il suo complesso d'Edipo urlando, rocker non ancora pentiti, «padre davvero, te ta vai mi fai un piacere». In epoche ti - e «normalizzate» - persino i rapper furiosi mancano nei loro dischi iconoclasti, di ribadire il «massimo rispetto» - termine che slang indica amicizia, ammirazione, comprensione umana - per mammà e papà. Soltanto gli Skiantos, demenziali o provocatori autentici, hanno osato l'inosabile: il loro capo, quel cattivo ragazzo che risponde di Roberto «Freak» Antoni, l'anno scorso ha scritto un bluesaccio intitolato «Butta la mamma dal treno». E commenta: «E' l'unico sistema per liberarsi di certe madri-mito, troppo ingombranti». Però Freak è un figlio devoto: la sua mamma se tiene ben stretta. E comunque, Raiuno non lo invitano, a d'incidenti.

Gabriele Ferraris

Sotto accusa la pubblicità dell'«Istruttoria»

Il «mostro» Ferrara spaventa i bambini?

Giuliano Ferrara, criticato per il spot in cui appare come «il mostro spazzatura»

Emerge dalla spazzatura con la faccia spiritata, alle critiche replica: sono il Joker

ROMA. Giuliano Ferrara, farfallino e bretelle rosso, emerge dall'immondizia con la faccia spiritata: in bocca ha un sigaro spento, nella mano destra una lisca di pesce, nella sinistra un osso spolpato. Poi arriva lo slogan: «Bambini a letto: tornato mostro della tv spazzatura». E' spot cui i creativi di Berlusconi hanno lanciato la edizione dell'«Istruttoria», scattata ieri su Italia 1. Una pubblicità riuscita: per Carlo Vetrugno, direttore della rete, «ha tenuto la curva di ascolto». Tradotto dal linguaggio dei manager televisivi, significa che il Ferrara nell'immondezzaio è piaciuto tanto da convincere la gente a non cambiar subito canale all'arrivo della réclame.

Auditel a parte, il binomio stro-bambini, visti i tempi che corrono e le violenze degli ultimi giorni, solleva dubbi e perplessità. *Il manifesto* parla di «incidente davvero gustoso», molti accusano Ferrara e i un macabro cattivo gusto.

Il conduttore si sta: «Sono contestazioni incredibili - attacca -. Lo spot uno sberleffo espressionista, la mia trasmissione non ha nulla che fare con la . Adesso ci può più permettere di usare la parola "mostro"? Se la metafora deve essere bandita dalla televisione, allora la situazione è davpreoccupante. Ma per Paese, non per la tv».

I pubblicitari di professione sono perplessi. A Marco Mignani, il creativo chic della "Milano bene", tutta quella spazzatura piace proprio: «I pugni nello stomaco fanno male, anche incuriosiscono lo spettatore. Spesso si confonde la visibilità di uno spot con la sua capacità di convincere: anche Hitler era visibile, idee non hanno conquistato il mondo. Fare spazzatura la propria bandiera può essere interessante nei salotti certi intellettuali. Ma i bidoni dei rifiuti, per la gente comune, sono sempre quelli che puzzano...».

Il creativo boccia Ferrara sul piano estetico, ma non è turbato dallo slogan sul mostro che spaventa i bambini. Anche perché, stando ai dati della Fininvest, i giovanissimi si sono divertiti parecchio. «Ma quale incidente? - continua Mignani -. Non si può confondere pubblicità con la cronaca. Chi lo accuse di questo genere dimostra di non essere in grado di distinguere il reale fantastico e dall'ironico. E' davvero preoccupante».

Preoccupato Ferrara, preoccupato Mignani. Emanuele Pirella, invece, sembra tranquillo. «I nervi a fior di pelle - scherza - li hanno quelli che si da una pubblicità come questa. Ferrara vale molto più in alto: lui un personaggio neobarocco, per la sua fisicità, i suoi travestimenti, la sua violenza teatrale esibita. Lo spot è cos con tutto questo: non venire in i delitti, ma teatro surrealista o il cinema dell'orrore».

E effetti il Ferrara che dal pattume ricorda un po' il «Pinguino» secondo Batman. Il «mostro» dalle zampe palmate che i genitori buttano nelle fogne e che seminerà terrore in tutta Gotham City. «Macché pinguino - scherza lui - io sono Jack Nicholson che fa il Joker. Ho la faccia imbiancata, le labbra coperte di rossetto chiaro. Con tutto il rispetto per la sensibilità di chi si lamenta, posso credere che nessuno abbia riconosciuto la citazione Batman. Sapete che dice mia moglie Anselma? Magari i mostri fossero tutti nascosti nei bidoni della spazzatura, con il volto dipinto e lo sguardo cattivo. I bambini capirebbero subito pericolo, scapperebbero via, e nessuno farebbe più critiche come questa».

Guido Tiberga

Lasciato dalla Broussard si consolerà nello spazio

Per Jack Nicholson un amor di marziana

NEW YORK. Jack Nicholson, arrabbiatissimo per essere stato abbandonato dalla sua donna, l'attrice ex cameriera Rebecca Broussard (impazzita per giovane attore incontrato a una festa), madre dei suoi due bambini, potrebbe scovare il suo prossimo grande amore su Marte: non fantascientifica, diversi già lo pensano America. Il «Confidential» rivela infatti che Nicholson sarebbe stato selezionato da un comitato supermiliardari intenzionati a costruire sul pianeta Marte ville favola, una città vera e propria, di loro proprietà, con ambiente attentamente controllato, in grado di ospitare uomini, animali e piante. Nicholson è stato scelto quale pioniere extraplanetario a rappresentare il mondo dello spettacolo: gli è stato chiesto un investimento notevole, di gran lunga inferiore però a quello sborsato dai fondatori del clan: dovrà dunque ricorrere a buona parte di quei 60 milioni di dollari guadagnati con «Batman». Intanto stanno per uscire due suoi film, «Hoffa» e «A Few Good Men». [g. bal.]

PRIMI CINEMA

Il film di Bigas Luna

Sesso e cibo fanno la Spagna «jamona»

SESSO, soldi, desideri, amare, morte. Cibo: frittata di patate, olive, paella, aglio mangiato che crudo spicchietti, pomodori, olio d'oliva, cipolle, soprattutto prosciutto, a colpi di prosciutti (usati come clave spadoni) che si svolge l'ultimo fatale duello. Tori: un toro vivo provocato nel suo recinto, alla luce della luna, da due ragazzi nudi, aspiranti torero e picador; la monumentale sagoma metallica d'un toro pubblicitario i cui testicoli oscillano al vento, resistono all'aggressione. Altri animali: galline, porcelli. Siamo in Spagna, capisco: però una Spagna arida e piatta come certe dell'America desertica, con i grandi camion possenti che attraversano la notte, i bar-bordello per camionisti luminosi di neon rosso lungo l'autostrada.

La vicenda sarebbe semplice: il figlio della famiglia più ricca d'una piccola città mette incinta figlia prostituta locale più nota e più brava; per il matrimonio, la madre del ragazzo recluta il giovane macho più dotato ordinandogli di far innamorare la ragazza. Ma Bigas Luna, quarantaseienne Barcellona, già autore dei perversi «Bilbao», «Caniche», «Le età Lulù», è uno pochi registi oggi in grado raccontare l'eros e il piacere attraverso personaggi molto contemporanei, indifferenti, brutali, moralmente destrutturati; così lo schema semplice diventa una complessa storia sfacciata che si conclude con la somma dei due essenziali rapporti carnali, procreazione passione; un melodramma ironico post-Almodóvar che mescola tragedia, stravaganza, sesso, umorismo, psicoanalisi, canzoni, malinconia.

Penelope Cruz è la bellissima ragazzina ai cui petto l'innamorato Jordi Molla s'attacca succhiando come un neonato goloso; Stefania Sandrelli riesce eccitare giovane Javier Bardem soltanto cidandogli una litania erotica: «Ti compro la moto, ti compro la Mercedes...»; Juan Diego il rappresentante dei più vecchi che divorano i più giovani per tentar di prolungare propria esistenza sessuale; Anna Galiena è la madre-prostituta protettiva, dolce, abile con la lingua. E il film è brillante, divertente, sensuale.

Lietta Tornabuoni

PROSCIUTTO
(Jamón Jamón)
di Bigas Luna
Penelope Cruz, Stefania Sandrelli, Anna Galiena
Javier Bardem, Jordi Molla Juan Diego
Grottesco. Spagna, 1992.
Cinema Torino
Mediolanum, Nuovo Orchidea di Milano

«Io speriamo che...»

Villaggio nel «Cuore» di Napoli

IMPRESSIONA vedere Paolo Villaggio recitare un personaggio buono, intelligente, mite, generoso, paziente, comprensivo e dai modi calmi, un maestro elementare ligure che per errore e per breve tempo arriva a insegnare in un paesetto vicino a Napoli, che impara a conoscere il Sud e i bambini meridionali, che poi parte ma non vorrebbe più lasciare quei muri lebbrosi, quei mucchi d'immondizia, quel caos delinquenziale, quelle scritte stradali («Sono una troia, telefonami»): e quella scuola chiamata «De'amicis» in cui il bidello camorrista fa pagare il gesso o la carta igienica, la direttrice assenteista fa gli affari propri, gli scolari mancanti lebbono venir recuperati uno a uno nei bar, nei mercati o nella malavita dove faticano come lavoratori minorenni.

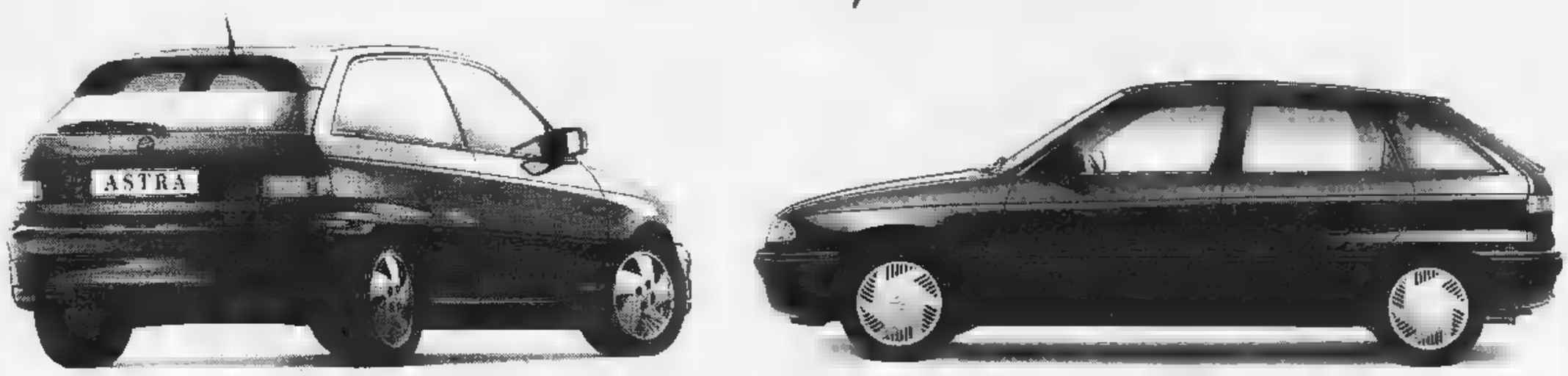
Lina Wertmüller ha tratto «Cuore» napoletano, analogo al classico di Edmondo De Amicis per l'intenzione edificante, per l'attenzione a personaggi patetici o casi pietosi o episodi buffi, per il genere di legame maestro-scolari e per impegno didatticocivile, da «Io speriamo che me la cavo», best-seller edito Mondadori in cui l'insegnante Marcello D'Orta ha raccolto e rielaborato temi svolti in classe dai suoi allievi. L'operazione editoriale antipatica (niente di peggio che divertirsi a spese di ingenuità, insipienze, strafalcioni dei bambini o degli ignoranti) diventa un film di buoni sentimenti e buona volontà, facile all'ottimismo e duro nell'analisi delle condizioni di vita meridionali, a volte macchiettistico, un poco faticoso nella costruzione narrativa (esempio: il maestro corregge i compiti, scheggia la voce del bambino autore del tema, da quella nasce una scenetta), diviso tra pathos e divertimento.

Nel «Cuore» napoletano ci sono il neo-Franti bambino arrogante paracamorrista, la bambina eroica che provvede a tutto in facendo la madre e la serva, il bambino che dorme la mattina a scuola perché ha lavorato la notte, la mamma che supplica il maestro «voi per me siete l'ultima speranza», il prete che dice: «Vedere Napoli è come assistere un'autopsia». Scelti assai bene, gli interpreti bambini bravi, toccanti e non troppo melensi. [l. t.]

SPERIAMO CHE LA
Lina Wertmüller
con Paolo Villaggio, Isa Danieli
Gigio Morra, Paolo Bonacelli
Commedia. Italia, 1992.
Adua 400, Rosso, Nazionale di Torino;
Colosseo Sala Visconti, Odeon 2 Milano;
Rianzo, Holiday, Paris di Roma

Immagina un'auto come vorresti che fosse.

Sinceramente tua, Opel Astra.



OPEL ASTRA

Tutte le versioni, 1.4i - 1.6i - 1.7 D- 1.7 TD - 2.0i - 8V e 16V, sono equipaggiate con marmitta catalitica.

"PORTE APERTE" SABATO 10 e DOMENICA 11 OTTOBRE

OPEL GM

CHIERI Via Padana Inf. 16 — Fasano
CARMAGNOLA Stat. TORINO 111 — Autoclub
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino — Via Auto
MAPPANO Via Rivarolo 33 BORGARO Str. Lanzo 161 — Saicar
Str. Carpice Ang. St. Carignano — Moncar
Via Baluzzo 137 — Novauto
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A — Kauto
TORINO C.so Traiano 14 — Auto 3000
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) — Saie
Via P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B — Gencar

TIVU' & TIVU'

Mike e la canzone napoletana la fortuna aiuta chi osa (ripetersi)

DIAVOLO di un Bongiorno. E' ritornato giovedì sera di Canale 5 con un nuovo quiz, «Tutti per uno», un'audience di 4 milioni mila persone destinata a migliorare la ripetizione e migliore conoscenza meccanismo. In queste due prime del gioco, Bongiorno in forma smagliante è riuscito a intonare odi bellissime caramella già molto nota. spiegava: «Qualcuno pensa che io dica tutte queste cose perché mi pagano, vi assicuro che non parlo mai bene di prodotto che non ho provato personalmente». Il fatto è che è proprio vero, e per questo gli sponsor si mettono in fila per andare con Bongiorno. Boh: siccome partecipavano al gioco alcuni studenti di scienze politiche e di veterinaria, l'Ineffabile è riuscito a dire mille volte: «Ma qui sono tutti cervelloni, eh, sono squadre di cervelloni. Guardate che "Tutti per uno" potete partecipare tutti, anche se non avete fatto le elementari». Ci mancherebbe. E' riuscito pure a corteggiare una ragazza in gara: «Ma com'è bella, eh, guardate com'è bella, guardate che occhi, da gattona, eh». E continuava. Ormai sicuro, dimostrato, provato: tv chi ha il coraggio (e la faccia tosta) di iterare, di ripetere e di ripetersi. Chi non ha paura dell'ovvio, di averlo già detto e di averlo già fatto.

A proposito di ripetizioni. C'è un'epidemia di musica napoletana in tv, di celebrazioni e di revival. Murolo, il grande Murolo è stato festeggiato almeno 80 volte, una per ogni suo anno; Raiuno ha appena presentato «Napoli primo e dopo», Raidue ha proposto un'ampia serie dal «Napoli racconta», culminava proprio la grande festa dell'altra sera. La festa (che si svolgeva Napoli con Arbore, New York con Massimo Ranieri Buenos Aires Ornella Vanoni), realizzata in coproduzione Raidue-Banco Napoli. Del Banco è stato anche inquadrato l'amministratore delegato, che, gomma da masticare in bocca, atteggiamento di sufficienza e neanche un sorriso, pareva complice di Bossi.

«Cantanapoli internazionale» è andata molto bene, l'hanno seguita oltre sei milioni di telespettatori, tanto che sarà replicata domenica. Per forza, c'era Renzo Arbore a presentare. Arbore che è sempre una garanzia di televisione fatta bene. Però anche lui è stato criticato poi è arrivata la smentita), Lina Sastri, che per la serie «Napoli racconta» era andata in onda soltanto la prima (Blob l'ha pure ripresa, alcune sue movenze un po' goffe). Sul «Corriere della Sera» l'attrica ha accusato Arbore essere un «finto napoletano». «Tanta napoletanità - dice - non si era mai vista prima, la società non fa bene». E lui le ha risposto «Per la buona causa napoletana bisognerebbe lavorare tutti insieme in armonia». Sarà un caso, tutti questi programmi partenopei? Sarà una reazione alla leghe? che realizzarli facile, perché c'è molto materiale, umano e artistico, cui disporre? Sarà che Napoli è un «passepartout» etnico sempre esportabile all'estero? In fondo gli americani a chi hanno dato l'Oscar per la carriera? A Sofia Loren, il «prodotto italiano» più etnico ci sia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un giorno per Quaid

D.O.A.
1988, 20,30 Tmc; dur. 94' più spot

Feroce remake Rocky Morton e A. Jankel, di degli Anni 50. Dennis Quaid uno scrittore fallito e perso nell'alcol, che ha una relazio- la allieva Meg Ryan. Qualcuno lo avvelena e quando gli comunicano che ha solo 24 ore vita decide di cercare colpevole e movente. Scopre così vittima di un truce intrigo di gelosia vendetta.

UNA NOTTE CON AL PACINO
Alle 1,25 su Italia 1

Maratona dedicata all'attore italoamericano che per il regista Sidney Lumet veste i panni del poliziotto incorruttibile, che decide conservare le mani pulite in un distretto dove la corruzione all'ordine giorno in «Serpico» e subito dopo quelli reduce del Vietnam in «Quel pomeriggio di un giorno da cani» che fa una rapina per finanziare l'operazione chirurgica che consentirà al suo amico omosessuale Sal (Chris Sarandon) di diventare donna.

SEDUZIONI MORTALI
1991, 20,30 Raidue; dur. 88'

Thriller di maniera di David A. Prior con il veterano Glenn Ford, la pornodiva Tracy Lord Jean Michael Vincent. Sette uccise dieci giorni. La gente è nel panico, la polizia a indizi. L'unico che può aiutare a risolvere mistero è pilota d'auto che ha delle visioni. Ma nessuno gli crede... conclusione sconvolgente.

Pacino in «Serpico» questa notte su Italia 1

EL DORADO
1988, 0.30 Raiuno; dur. 143'

Carlos Saura, il più famoso regista spagnolo vivente, ripercorre la storia dei conquistadores e dei massacri compiuti dagli spagnoli in Sud America. Qui il capitano di ventura che perde la testa inseguendo un sogno di onnipotenza Omero Antonutti. Al suo fianco c'è Lambert Wilson.

TI CON BORZAGE
Dall'1,05 su Raitre

«Fuori Orario» dedica una «personale» al regista americano Frank Borzage, dei maggiori autori di film d'amore con Renoir e Vigo, intitolata «Desiderio senza paura» e curate da Sergio Grmek Germani. Il fila si potranno vedere «La grande città» (1937) e «L'isola del diavolo» (1940), nonchè «Passaggio conteso» (1939).

OGGI SEGNALIAMO

Alle 20,40 su Raiuno

Nuove scommesse Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Tra gli ospiti Serena Grandi, Giancarlo Magalli e Boris Proti, chiamato giudicare la sfida di un giovafiorentino, che cerca di rimanere in verticale una sbarra ginnica dentro una Golf.

Alle 20,40 su Canale 5

Una furiosa lite tra Mike Bongiorno e Vittorio Sgarbi è la «papera-scoop» di stasera per lo show condotto da Ezio Greggio e Marisa Laurito con Gianfranco D'Angelo.

Alle 16 su Italia 1

Peter Gabriel e Zucchero saran- gli ospiti della rubrica dedicata alla musica. Peter Gabriel parlerà del suo album «Us», realizzato insieme a Brian Eno, mentre Zucchero proporrà ultimo lp, «Miserere», e presenterà il tour europeo.

PELLICCE CRUDELTA'?
Alle 23,15 su Raiuno

Lo Speciale Uno è dedicato a: «Pellicce: bellezza o crudeltà?». Da parte infatti gli esponenti delle organizzazioni animaliste, che hanno occupato un allevamento di volpi, dall'altra le organizzazioni dei pellicciai.

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8,50 Stallone selvaggio (1959) film Con George Montgomery
8,05 mondo
8,30 Il mio Mozart. 1ª puntata. *Zubin Mehta*
9 — Ciao Italia. 1ª parte
11,15 Maratona d'estate. Il lago dei cigni. Rassegna internazionale di danza. Con il lotto Balletto di Mosca
12,25 Che tempo fa
12,35 Ciao Italia. 2ª parte
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 Tg. Uno - Tre minuti di...
14 — Prisma
14,30-16,15 TGS - Sabato sport
14,30 Tg1 Auto, rubrica
14,50 Automobilismo. Campionato italiano formula 3
15,30 Rugby: Camp.
Sette giorni al Parlamento
Disney club. Con Dedo Coletti, Emily De Cesare.
18 — Tg1
18,10 Estrazioni del Lotto
18,20 Atlante DOC. *Il Pacifico*. Di Bernabei. *Un oceano solo da conquistare - Antica*. Di E. Quilici. *Il regno della balena polare*. 3ª.
19,25 Parola vita: Il Vangelo della domenica. Commento di Don Cesare Bissoli
19,40 Il naso di Cleopatra. A cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
19,50 Che tempo fa
Telegiornale Uno sport
Scommettiamo che? Spettacolo abbinato Lotteria Italia. Con Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. (2ª)
23,15 Speciale Tg uno
0,30 Sabato Club. **El Dorado**. Film. Regia di Saura.
3 — Telegiornale Uno - Linea notte (r)
3,15 Tragica notte, film con Doris Duranti
4,45 Telegiornale Uno - Linea notte (r)
5 — Divertimenti
6 — Al Paradise 5ª ed ultima trasmissione

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
6,50 Videocomic
7-8,55 e grandi storie - Nel regno della natura, documentario - **Tom Jerry**, animati - **Danger bay**, telefilm - **Dungeons and dragons**
8,55 Cani e gatti, film di Leonardo De Mitri.
10,25 Giorni d'Europa. A cura di Gianni Colletta
10,55 anno famosi, telefilm
12 — Una famiglia come tante
13,20 Tg 2 - Dribbling
13,55 Cento per l'Europa
14-15,25 Supersoap
14 — Segreti per voi
14,10 Quando si ama
14,35 Santa Barbara, serie tv
15,25 (Piccola) parole nel tempo
15,55 Ristorante Italia
16,10 Estrazioni del Lotto
16,15-18,45 TGS Parquet
16,15 Pallavolo: Messaggero-Gabeca Ecoplant
17,45 Pallacanestro: Knorr-Scavolini
18,10 Corsa tris di galoppo
18,45 Hunter, telefilm. *Edizione straordinaria*
19,35 Meteo 2
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Nel segno del giallo. Intuizioni mortali (1991). Film tv. Regia David A. Prior. Con Jean-Michael Vincent, Tracy Lord, Ted Prior, Glenn Ford
22,10 L'inquilino americano, la serie L'ispettore telefilm
23,15 Tg2 - Meteo notte II Da Cefalù. **Cantamare**
24,30 Cinema di notte. **Il faro in capo al mondo**. Film di Kevin Billington
2,30 Appuntamento al cinema
2,40 All'ombra di un'estate, film, di Jean-Louis van Belle
4,00 Tg2 notte (r)
4,15 Tg2-33' (r)
4,30 Arriva fra Cristoforo, film
5,45 La padroncina, sceneggiato
6,20 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — Sat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagino di Televideo
10,30 44° Concorso Internazionale «F. Busoni». Concerto dei finalisti. *L. Van Beethoven*. Concerto n. 3 op. 37 per pianoforte e orchestra. *S. Rachmaninov*: Concerto n. op. 18 per pianoforte e orchestra.
11,40 Il giovane leone (1959). Film commedia. Regia di John Barry. Con Dario Moreno, Magali Noël, Alberto Sordi
13,05 20 anni prima
14,10 Tg 3 - Pomeriggio
14,15 Ambiente Italia. Trasmissione della Tgr
14,45-17,45 Solo per sport
14,45 Calcio Italia-Ungheria Under 21
16,30 Karting: Campionato italiano
17 — Pallacanestro: Campionato italiano
17,45 TGS Scusate l'anticipo
19,45 Videobox. A cura di Beatrice Senani
20,30 Il ponte Remagen, film per la tv
22,30 Tg3
22,45 Ciao ne è. C. Masenza e F. Merkel
Storie Anna Amendola. *Fuori c'entro*. Rony Dacopoulos
0,55 Appuntamento al cinema
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste. A cura di Ghezzi, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

Prima pagina, attualità
6,30 Webster l'orsacchiotto
Angelica e il Gran Sultano, film con Michèle Mercier, Robert Hossein, Bernard Borderie
10,30 Nonsolomoda, settimanale di Fabrizio Pasquero
11 Anteprima
11,30 Ore 12
13 — Tg 5, di Enrico Mentana
13,28 L'Arca Noè, documentario, conduce Licia Colò
14 — Lingo, show, conduce Tiberio Timperi
14,30 Forum, con Daila Chiesa
15 — Amici, rubrica condotta da Maria De Filippi
16 — e cartoni, *Bentornato Topo Gigio, I Puffi, Il mio amico Huck, Forza campioni*
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, quiz condotto da Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg 5, diretto da Enrico Mentana
20,25 notizie - Le voce dell'impotenza, show, conducono Ezio Greggio e Ric
20,40 Paperissima, show Antonio Ricci. Conducono Laurito ed Ezio Greggio Gianfranco D'Angelo
22,30 Casa dolce casa, *Il Paradiso può*
23 — Serafino, film Adriano Celentano
24 — Tg 5
0,15 Parte II
1,30 Striscia la notizia (r)
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 Tg 5 - Dal mondo
3 — Tg 5 - Edi
3,30 Tg 5 - Dal mondo
4 — Tg 5 - Edicola
4,30 Tg 5 - Dal mondo
5 — Tg 5 - Edicola
5,30 Tg 5 - Dal mondo
6 — Tg 5 - Edicola

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati
9,40 Segni particolari genio, telefilm
10,15 Genitori in blue jeans, film
10,45 La casa nella prateria, telefilm
11,45 La donna bionica, telefilm
12,45 Magnum P.I., telefilm
13,45 Ciao ciao e cartoni animati
16 — Uno mania
16,05 Topventi, conduce Emanuela Folliero
16,35 E' pericoloso sport, conduce Globbs Covatta
16,50 Poliziotti a 4 zampe, telefilm
17,25 Agli ordini papà, telefilm, *Il regalo del Maggiore*
17,50 Mitico, i miti del cinema, conduce Linus con Vanessa Rossi
10,15 T. J. Hooker, telefilm, *La tela*
19,15 Lo dici tu, attualità
19,30 Studio aperto, news
19,38 Studio sport, sport
19,45 Benny Hill show, show
19,55 Karaoke, show, conduce Fiorello
20,30 I cacciatori notte, film con Michael Dudikoff, Steve James. Regia di James Firstenberg
22,35 Capriccio, film Francesca Dellera, Nicola Warren. Regia di Tinto Brass
0,20 Studio aperto, news
0,40 Studio sport, sport
1,05 Maratona, una notte con... Pacino
1,10 Serpico, film
3,10 pomeriggio d'un giorno da cani, film
4,05 Hazzard, telefilm (r)
5,15 baby Sitter, telefilm
5,40 Segni particolari genio, telefilm

RETE 4

7,15 La signora e il fantasma, telefilm
7,45 Io tu e mamma (r)
8,30 Tg 4,
8,55 Strega per amore, telefilm
9,25 General Hospital, teleromanzo
10,90 Marcellina, telenovela
10,30 Ines, una segretaria da amare, telenovela
11 — A casa nostra, talk show, conduce Patrizia Rossetti
11,40 Tg 4 flash
12,50 Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
13,15 A casa nostra, talk show
14,30 Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
15 — Buon pomeriggio
16,10 Io non credo agli uomini
15,45 La storia di Amanda
16,25 Celeste, telenovela
17 — Febbre, telenovela
17,30 Tg4, news
17,45 Ieri l'altro, show, conduce Marco Balestri
18,10 è servita, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
18 — Tg4, news
Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria sola il mondo, telenovela
20,30 Cristal, telenovela
22,30 Un uomo chiamato cavallo (Usa, 1970, western), film con Richard Harris, regia Elliott Silverstein
23,15 Tg 4, news
23,30 Seconda parte film
0,30 Lou Grant, telefilm
1,05 Passiamo notte insieme, show
2 — Marcus Welby, telefilm
2,55 Strega per amore, telefilm
3,15 Tg 4 (r)
Nell'anno Signore, commedia), film Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno. Regia Luigi Magni
5,30 Marcus Welby, telefilm
6,30 Sulle strade della California, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
7,20 Gr regione; **7,30** Qui parla Sud; **7,40** Gr 1 Scienze; **8,30** Gr 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; Week-end; **10,15** Black out; **11,15** presenta: «Incontri musicali del mio tipo»; **11,45** Cinetea-tro; **12,53** Tra poco StereoRai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,05** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** L'uomo e l'ambiente; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,04** Tradimenti; **17,30** Autoradio; **18,15** Il cuore; **18,30** Quando i mondi incontrano; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; Adesso musica 2; **22,22** Teatrino: «Lorenzo il Magnifico»; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; ,50; 19,30; 22,30**
7,19 Parole di vita; **8** Giocata con noi; **8,05** Parliamone un attimo; **8,08** Radiodue presenta; **8,46** Se anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanale; **10** Gr 2 Agricoltura; **10,25** Fine settimana Radiodue: Soffiamoci sopra; **11,03** Hit Parade; **12,10** Gr regione - Ondaverde; Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Un ebreo polacco in frac; **15,30** Gr 2 Europa; **15,53** Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale Gr 2; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro: «Letto matrimoniale»; da; **19,55** Radiodue jazz; Concerto sinfonico; **22,44** Confiden- **23,28** Notturno.

radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,15; 23,15**
8,30 Alla scoperta di Colombo; **9** Radiotre suite; **12** Radiotre suite (II parte); **14,05** Cinema alla radio: Sei film di Bergman; **15,30** Violinista Gidon Kremer; il senso e il suono; **18,30** Concerti jazz; **19** Speciale di Atlante **19,50** Radiotre suite; Stagione lirica. C. Colombo. Opera; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,15 Crono - Tempo di Motori, replica
13 — Sport show, condotto da Marina Sbardella
17,40 Gli spadaccini di Siena, Avventura
19,30 E. Montesano presenta «Sp News»
20,30 D.O.A. - Cadavere in arrivo, film
22,20 Aria, film con John Hurt, Beverly D'Angelo
0,15 La casa che grondava sangue, film
2 — Cnn, in diretta

TV

13 — Cartoni animati
14,30 Colpi su colpi, film tv
15,30 Automan, telefilm
16,15 Non lo direl, film
18 — Benvenuti a... Gran Canyon
19,30 He Man, cartoni animati
20 — T and T, telefilm
20,30 Chi l'ha fatto fare?, film Barbra Streisand, Michael Sarrazin
22,45 La luna, film con Jill Clayburgh, Matthew Barry. V.M.14

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
15,20 Il re dell'Arena, film
16,50 Tutto circo
18 — Scacciapensieri, disegni animati
18,30 Alfazeta
18,40 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20,30 E.T. l'extraterrestre, film
22,40 Sabato sport
23,55 Notte rock
0,55 Textvision

TELE +1

13,30 Junior, film
Caccia a Ottobre Rosso, film
17,35 +1 News
17,45 Poliziotto in
20,30 Papà è un fantasma
22,30 Buddy Buddy, film
0,15 Allucinazione perverse, film

+3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Gunga Din**, film Cary Grant, Victor McLaglen. Regia di George Stevens

TELE +2

12,30 Settimana gol
13 —
13,30 Sport time
13,45 Calcio - I migliori gol d'Europa (replica)
14,30 Tennis. ATP di Sydney: prima e conda (r)
19,15 Sport time
19,30 Mister miliardo
20,15 Pugilato. Mastrodonato-Jackson
22,30 Golf (r)
23,30 Tennis. ATP di Sydney: prima e conda semifinale (r)
4 — Tennis. AT Sydney: finale

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regio- attualità
12 — World sport special
12,30 Rock sport
13 — Sport mare
13,30 Super Pass
14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi, cartoni
18,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Azimut, rotocalco
Italia Cinquestelle
20,30 Messaggi personali, presenta Nino Castelnuovo. Nel corso del programma: **Se lo fossi onesto**, film

VIDEOMUSIC

7,30 Morning
10 — Radio Lab (1ª parte)
12,30 Night of the Guitar
13,30 Radio (2ª parte)
15,30 Extreme special
16 — Video novità
17 — Mister
18 — si Metropolis
18,30 Mister Mix
Dance Club
23 — Henry Rollins in concerto
23,45 Vm Giornale
24 — Hard & Heavy
1,30 Notte rock

TELE 6

18,30 Settimana mondo, informazione
20 — L'idolo, teleromanzo El Puma
20,30 La mia vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'idolo, teleromanzo El Puma

CI SENTIAMO osservati.
LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
ORAFI OROLOGIAI

REGIONE PIEMONTE
PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

ELOGIO ALL'OROLOGIO

7ª MOSTRA SCAMBIO DI OROLOGI DA COLLEZIONE D'EPOCA E CONTEMPORANEI

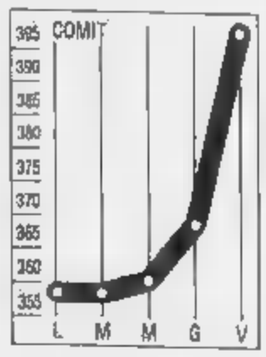
TORINO ESPOSIZIONI
8 - 12 OTTOBRE '92
ORARIO 10 - 23

DOMENICA 11 OTTOBRE, DALLE ORE 10,00
THE SECOND MEETING SWATCH'S COLLECTORS

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO COMMERCIO

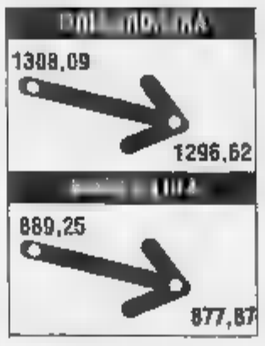
TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO



Le Fiat guidano il rialzo

Piazza Affari ha registrato un forte rimbalzo per la quarta seduta consecutiva salendo del 3,95% a quota 397,57 del Comit. Sarebbero stati trattati titoli per 200-250 miliardi. La decisione della Banca d'Italia di ridurre il tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa di mezzo punto ha convinto il mercato che il ribasso dei tassi è avviato e si parla di riduzione dello sconto di due punti percentuali. Oltre alla speculazione interna, anche l'estero si è ricoperto. I fondi, ormai da tempo a corto di titoli azionari, hanno acquistato, ma con parsimonia. Attivi, con moderazione, anche i borsini ma solo su pochi titoli guida, in particolare Generali e Fiat. Gli operatori continuano a credere in un'operazione con la Toyota, per altro già smentita, che riguarderebbe la Fiat Auto. Ancora in aumento le società indiziate dal mercato come possibili cessioni del gruppo: la Rinascente (+3,07%) e la Toro (+3,56%).



Il marco ancora in frenata

Continua la correzione per il marco, che accusa flessioni su tutto il fronte e in particolare contro dollaro e sterlina. Quest'ultima si è portata ad un massimo di 2,5050. Il dollaro, sostenuto dal mancato abbassamento dei tassi Usa, si è portato al fixing di Francoforte ad 1,4797 marchi. Contro la lira, invece, il dollaro è sceso a 1307,50 (1315). Dal canto suo la lira si è mantenuta decisamente ferma contro il marco e quota a metà seduta 889,50 per un marco contro 892,50 ieri pomeriggio, dopo aver toccato un massimo di 877,40 nelle fasi iniziali. Il mercato incomincia a ritenere che la Bundesbank non tarderà ad abbassare i tassi ufficiali, in considerazione dell'andamento del denaro, ma il momento non appare imminente e i tempi saranno relativamente lunghi. Il rischio per il dollaro è che la Bundesbank tardi troppo a muoversi: in questo caso il recupero del dollaro avrebbe vita breve.

LA STAMPA

ECONOMIA & FINANZA

Sabato 10 Ottobre 1992 27

Non c'è stata la grande paura: tutti sottoscritti i 20 mila miliardi, calano i tassi a breve

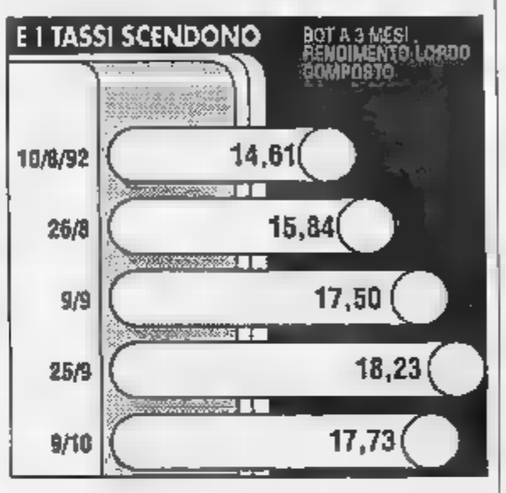
La Lega battuta dal popolo dei Bot

I nuovi titoli vanno a ruba. Anche la lira tira il fiato

MILANO. No, non c'è stata la grande fuga dai Bot. Forse qualcuno la temeva, dopo l'appello leghista a non sottoscrivere più titoli di Stato. Ma l'invito, per ora, non è stato raccolto o per lo meno non è stato raccolto dalle banche, dagli operatori, dagli addetti ai lavori. I quali, anzi, hanno riservato all'ultima asta dei Bot - 20 mila miliardi offerti sul mercato dal Tesoro - una risposta sicuramente superiore alle previsioni più ottimistiche: 20 mila miliardi erano la nuova emissioni (8500 per i Bot a tre mesi, 7500 per i semestrali e 4000 per i Bot annuali) e 27.785 miliardi è stato il controvalore delle richieste. Risultato: i rendimenti dei Bot trimestrali e semestrali in calo, in lieve rialzo quelli degli annuali.

L'asta della paura, la seconda dopo il terremoto della lira, la prima dopo le dichiarazioni di Bossi e dei suoi colonnelli, è insomma filata liscia come l'olio. Merito, è detto subito, di una situazione completamente diversa da quella di una settimana fa: diversa per la lira e per il cambio; diversa per una Borsa che è arrivata, con ieri, al terzo poderoso rialzo consecutivo; diversa per il mercato dei titoli di Stato che sembra essersi rinfrancato bloccando l'emorragia dei prezzi.

Si è respirato ottimismo, ieri, inutile negarlo, nei mercati finanziari italiani. Sui motivi di questa svolta negli scenari, dal nero fondo al rosa pallido, i pareri sono diversi: c'è chi ritiene francamente esagerata l'euforia che qua e là sembra riemergere e c'è invece chi comincia a credere nella svolta. La lira, dicono questi ultimi, ha fermato la discesa e da tre giorni è in recupero: ieri il marco è sceso a 878,74 lire (era a 889,36), il franco da 262,30 a 258,95, l'Ecu da 1736 a 1713,80. Spiegazione: il mercato comincia a credere a una rapida approvazione della manovra economica e soprattutto è animato dopo il segnale forte della Banca d'Italia che, ridotto il tasso sulle anticipazioni di mezzo punto, ieri ha confermato l'intenzione di alleggerire il costo del denaro facendo scendere i pronti contro termine al 15,10%. Sulle prossime mosse di Ciampi e degli uomini di via Nazionale l'attesa è insistente: per tutta la giornata di ieri tra gli analisti o i cambisti molti davano possibile nell'immediato futuro (in Borsa c'è stato chi scommetteva su un provvedimento addirittura nel corso del weekend) un ribasso del tasso di sconto compreso tra uno e due punti. Un ribasso che, per la cronaca, viene invece escluso dall'entourage di Bankitalia e dal fronte dei responsabili delle principali banche. Escluso, per ora. Perché qualcosa, lascia invece intendere chi sa, potrebbe succedere dopo l'incontro tra il direttorio della Banca d'Italia e i direttori dei maggiori istituti di credito convocato a Roma il 27 ottobre per fare il punto sulla situazione dopo il terremoto valutario. [a. a.]



E Piazza Affari brinda (+4%) «Non c'è tempo per i stupidat»

MILANO. Va meglio la lira, più forte rispotto a supermarco e persino al franco svizzero. Recuperano Bot, Cct e Btp. Va a ruba l'asta da 20 mila miliardi dei Bot. E la Borsa brinda con un altro rialzo del 4%. Lunedì, in piazza Affari, era andata malissimo. Martedì un po' meglio (+0,71%). Mercoledì bene (+2,,67%). Giovedì benone (+3,42%). E ieri, venerdì, alla grande con l'indice Mib schizzato di un altro 4,11%. Più 11,3% in quattro giorni, roba d'altri tempi, roba da lasciar con la bocca aperta chi, come gli uomini di piazza Affari, non vivevano seduta con scarabi sopra i 250 miliardi almeno da mesi.

Si respira un'atmosfera diversa in piazza Affari. Il Bossi con i suoi appelli a non comprare Bot e Cct, quel Bossi che pure nella cittadella della finanza milanese ha raccolto voti e raccoglie simpatie, non ha trovato grandi supporter. «Stupidata»: così mezza piazza Affari, dall'alto e massiccio Biagio Bailo al simpatico Leonida Gaudenzi, dal furbo Maurizio Pinardi al seriosissimo Aletti, hanno liquidato l'appello-proposta degli uomini della Lega. Del resto, chi ne importa di Bossi, in questo momento, in Borsa? E' tempo di testa china, dopo tanto far poco, via a lavorare: ordini, ordini e ancora ordini da eseguire, il telematico quasi in tilt per superlavoro (si è dovuto prolungare fino alle 14 e 30 la chiusura e la protesta per disfunzioni si è allargata anche al presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi), procuratori su e giù dalle grida, gente qualsiasi davanti ai terminali delle banche a guardare quanto ha recuperato il Mib. Eh sì, non c'è tempo per i «stupidat».

Certo, anche in piazza Affari non è tutto oro ciò che luccica. Per ora il ritorno del «toro», del rialzo, degli acquisti, il ritorno dell'estero o in certi casi dei borsini di provincia pronti a comprare Generali e Fiat, ha spiegazioni prevalentemente tecniche. Lunedì, spiegano gli adetti ai lavori, è in programma la risposta premi e questa volta, a differenza dei mesi precedenti, i premi saranno quasi tutti ritirati. Con il risultato che chi ha procrastinato l'acquisto di azioni per vedere come andavano i prezzi, negli ultimi giorni è stato costretto a rastrellarle sul mercato, a ricoprirsi come si dice in gergo. Ed è spiegato le performance dei prezzi: il boom delle Generali (ieri salite di un altro 3,44% e in sette giorni cresciute dell'11,60%), della Fiat (tornata sopra le 4mila lire, +5,82% ieri, +16,57% in una settimana), di Montedison (+5,39%), di Mediobanca (+4,56%). Per non parlare di Assitalia (+20,36% da venerdì scorso a ieri), della Rinascente (in sette giorni su dal 24,44%). Con l'unica eccezione della Stet (-4,81% nella settimana) per via dell'operazione d'acquisto della Finsiel che in Borsa, ma non solo in Borsa, non è piaciuta affatta. Insomma, una reazione tecnica di mercato troppo depresso. Tutto vero. Tutto vero, ma nonostante le messe in guardia contro gli eccessi d'entusiasmo - il clima in Borsa si respira da tanti piccoli particolari. Dalla quasi certezza che il periodo nero della lira è superato. Dalla quasi certezza che il peggio per i titoli di Stato è alle spalle. Restano, non c'è dubbio, i problemi delle aziende: i conti falcidiati dalla crisi, lo scarso industriale che non punta ancora sulla ripresa. Ma per un attimo, ai conti che non vanno bene, alla crisi dell'Europa monetaria, allo stato del debito pubblico in Italia, si può anche non pensare se nel frattempo, come è avvenuto, l'odiata tassa sul capital gain è stata messa in soffitta per anno e poi chissà.

Armando Zeni

Nella foto, un'immagine di Piazza degli Affari

Bossi contestato non «si pente»

ROMA. La campagna anti-Bot di Bossi non è piaciuta. Il leader della Lega ieri sera è stato assalito da un centinaio di persone mentre con la sua auto attraversava Rozzano, Comune a pochi chilometri da Milano. Bossi stava viaggiando verso gli studi di «Italia 1» per partecipare alla trasmissione «L'istruttoria» di Giuliano Ferrara quando la vettura su cui viaggava è stata fermata da quella che Bossi stesso ha più tardi definito una «contromanifestazione». Prima che la scorta potesse intervenire gli autori della protesta hanno fatto a tempo a lanciare contro l'auto dell'onorevole leghista vari oggetti, tra cui un estintore.

Sui Bot, già in mattinata, la Lega aveva corretto la rotta. Un comunicato chiariva che il messaggio interpretato come un invito a disertare le aste dei titoli di Stato doveva essere letto «secondo il linguaggio politico, che è compito istituzionale del movimento e secondo la deontologia dei consulenti finanziari». La precisazione del settore economico del carroccio sull'idea di retromarcia, i «lumbard» si sono forse rendendo conto che il gruzzolo dei «bot-people» è tabù, non si deve toccare, nemmeno a parole. «In fin dei conti - ha commentato Roberto Maroni, vicepresidente dei deputati leghisti - Formentini ha semplicemente detto di acquistare case invece di Bot».

Il mezzo terremoto scatenato dall'uscita leghista sui Bot è arrivato anche a Cassano Magnago, paese natale del leader del Carroccio. Il sindaco Mario Rigamonti ha parlato di «terrorismo economico» ed ha bollato gli inviti a non acquistare titoli di Stato come «dichiarazioni strumentali di progetto di destabilizzazione portato avanti dalla Lega».

A Cassano Magnago non solo le trombe comunali suonano a festa il Carroccio, ma anche le campane della parrocchia: «Forse - dice don Giancarlo Lena - Bossi e i suoi seguaci dovrebbero ricordarsi l'ammonimento evangelico "date a Cesare quel che è di Cesare". Boicottando i Bot si metterebbe in ginocchio l'Italia. Togliamole anche questo e è finita». E a casa Bossi che dice di questa mossa dell'Umberto? Come investono i risparmi? La mamma «glissa» una risposta laconica: «Penso alla mia salute e alla mia casa. Non voglio parlare delle iniziative politiche di mio figlio».

Ma di iniziative il «senatur» è un vero vulcano. L'ultima l'ha presentata ieri a Verona e si chiama passaporto della Lega e, tanto per non cadere nella rischiosa gaffe di quando i leghisti avevano coniato la loro moneta, è stato subito precisato che si tratta di un gadget.

Ideato dal segretario nazionale della Lega Nord-Liga veneta, Marilena Marin, il «documento» è costituito da 12 pagine. Sulla copertina campeggia la scritta «Repubblica federale del Nord» impressa contorni di un confine che comprende solo l'Italia dalle Alpi alla Toscana. All'interno una dicitura esplicativa: «Passaporto contro corruzione, mafia, partitocrazia, tangenti». Segue lo spazio per generalità e foto dell'intestatario e dei figli. Poi, nelle ultime quattro pagine una cartina dettagliata dell'Italia bossiana, con la sbarra di confine appena a Sud di Orbetello.

Vanni Cornero

I DOLCI DELLO STATO

Le nuove tasse per i natanti dovrebbero essere ridotte di 10 volte, quelle sulle riserve di caccia

Il Parlamento salva barche e cacciatori

La Camera vota la manovra: forse cambia anche l'Irpef

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

ROMA. Riduzione di 10 volte della nuova imposta sulle barche, ripristino della deduzione per spese mediche e mutui casa, forse un altro ritocco alle aliquote Irpef, nuove soluzioni per la sanità: alla Camera i lavori sono in corso.

Il primo pezzo della manovra economica da 93.000 miliardi, ovvero la legge-delega, sta passando immutato grazie ai voti di fiducia, che saranno 5 (ieri i primi due, oggi gli altri); ma, nel frattempo, gli altri pezzi vengono smontati e rimontati con affaccendarsi frenetico. Al termine, i 93.000 miliardi dovrebbero restare tali, solo composti di addendi diversi; chissà.

I conti sbagliati - Nell'imporre la nuova «tassa sul lusso» alle riserve di caccia, il ministero delle Finanze si era sbagliato a contare: e non di poco, di due zeri. Almeno questo è ciò che emerge dalla commissione Finanze della Camera, che ha proposto di ridurla di cento volte, da 400.000 a 4000 lire per ettaro. Con quest'ultima cifra sarà raggiunto il gettito desiderato, 5 miliardi, spiega il presidente della commissione, Manfredo Manfredi (dc); con quella del governo, il tributo sarebbe risultato insostenibile.

Le barche fuggono? - I deputati della maggioranza e il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca (pli) sostengono che siano sbagliati anche i conti per le barche. Risulterebbe troppo pesante la tassa sul lusso per i battelli sopra i 15-18 metri, se fosse pari a 6 volte l'attuale tassa di stazionamento. «Già il 60 per cento delle barche si sono fatte immatricolare sotto bandiere di altri Paesi; perderemo anche quelle» dice De Luca. La commissione vuole ridurre di 10 volte, al 10 per cento della tassa di stazionamento. Le opposizioni protestano: non c'era nessuno sbaglio nelle cifre, si vuole soltanto fare un regalo ai ricchi. Un comma sfuggito ai più preclude l'evasione: le società per il noleggio di yacht (che potrebbero essere finte) non sarebbero esentate dal pagamento della tassa.

I mutui-casa - La commissione Finanze vuole che sia cancellata l'attuale possibilità di dedurre dall'imponibile Irpef le rate per il mutuo della prima casa e le spese mediche. La soluzione del governo (detrazione di imposta pari al 27 per cento della spesa), si sostiene, eliminerebbe l'incentivo a farsi rilasciare la ricevuta dai medici, quindi accrescerebbe l'evasione.

Irpef più dura sui ricchi - Nel decreto-legge le misure urgenti varato a fine settembre, il governo ha disposto un forte aggravio dell'Irpef sopra i 30 milioni di reddito, che si sentirà a partire dalle buste-paga di novembre e decurterà sensibilmente la tredicesima o lo stipendio di dicembre. La commissione Finanze propone di gravare ancor meno sui redditi fino a 60 milioni, e di inasprire ancor più i redditi sopra i 60. L'aliquota massima, sopra i 300 milioni, salirebbe al 50 per cento. Il governo non è d'accordo perché teme che i conti non tornino. Risolverà il contrasto la commissione Bilancio.

Pagano i commercianti? - Nella riunione tra governo e capigruppo della maggioranza, l'altra notte, si era concordato di rendere più efficace il meccanismo dell'«imposta minima» (si suppone che un lavoratore autonomo non possa guadagnare dalla sua attività meno di un lavoratore dipendente dello stesso settore). Si dovrebbe «invertire l'ordine della prova» lasciando al contribuente il compito di dimostrare se guadagna meno. Le modifiche proposte dalla commissione riguardano invece aspetti marginali della normativa sulle imprese minori e sul lavoro autonomo.

Confusione per la sanità - Sono in alto mare le modifiche che cancelleranno il «tetto» di 40 milioni oltre cui le famiglie avrebbero dovuto pagare per intero medicine e analisi. Circolano tre ipotesi: 1) una del governo e dei capigruppo della maggioranza (per le famiglie che hanno 35 milioni di reddito con un componente, 40 due, 45 se tre e così via, 90.000 lire di tassa annuale di accesso ai servizi sanitari, pagamento intoro delle prestazioni che non costino più di 80-150.000 lire); 2) della dc, tutto come ora e aumento dei contributi (0,3-0,8 per cento per i lavoratori dipendenti, 1 per cento per gli autonomi); 3) una della commissione Affari sociali (aggravi e pioggia dei ticket).

Stefano Lepri

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted], via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Boreila 3, t. 85851, **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 10, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 9, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699930; **ALBA**, c. [redacted] Coppino 9, t. 442110, [redacted] via Vardi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda [redacted], t. 53754-62682, **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 840184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 2/R, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **BOLZANO**, via Sarnesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 35/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 30, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6480600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573560; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825647-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 9, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino 1, 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. [redacted]; **PALERMO**, [redacted] Principe di Belmonte I/c, t. 329081, **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24275; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Pandetta 12, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 734080-725129; **COSENZA**, via Monte Sarno 30, t. [redacted] **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; ovunque presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. **Rubriche 6:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.500,** dirigenti **L. 20.000. Rubriche 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti della fissa o noretta il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del relativo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di L. **5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. [redacted] a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [redacted] lettere e di incassare soltanto quelle strettamente [redacted] agli annunci, non [redacted] trando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circ[redacted] o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.N.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino, Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

PROPRIETARIO d'importanti immobili e terreni edificabili su Nizza, Savoia, Alta Savoia, Alpi di Alta Provenza, cerca promotori costruttori 1° contatto per lot. [redacted] 0033 93 139.505.

3 Aziende e negozi

COSTA AZZURRA cede di reposo 15 lotti, forte rendita, ghiaranzia 10 anni, 2.000.000 FF Tel 0033 93 342.444.

MENTONE Francia cede gestione creperie snacks bar ottimo stato, vicino Casino Tel. 0033 93 574 599

STELLA 447.4802 dischi con sviluppo foto su corso vecchia gestione cede per ritiro attività L. 55 milioni

Terreni

[redacted] Monzalbert mq 3060 progetto approvato 8120 [redacted] (4 piani) civile e commerciale. Casasi 647 2425-6.

VENDO terreno mq 5000, posizione eccellente, direttamente servito da autostrada Nice Turin Milan, [redacted] superstrada urbana, [redacted] minuti Nizza [redacted], [redacted] minuti Monaco, possibilità alloggi o uffici, attività limitrofi varie, prezzo da concordare. [redacted] 0033 93 547 323 [redacted] ufficio).

5 Locali e negozi

offerte

I.N.A. affitta locali liberi [redacted] negozio 4 [redacted] trine mq 140 nel centro di Torino (via [redacted] canti). Tel 548.775.

I.N.A. affitta locali liberi [redacted] ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 548 775.

PIANEZZA [redacted] mq [redacted] lazzino uffici mq 200 affittasi zona industriale via Aquila. Tel. 700.381.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCO lavoro come magazziniere, spedizioniere esperienza quinquennale possibilità passaggio diretto Tel 011 470 1973

RAGAZZO 23enne militesente cerca lavoro [redacted] come [redacted] o bollo prima esperienza. Tel. 01[redacted] 2605 ore serali.

STRENNE serietà e presenza appetenza ufficiali per portineria orario diurno o mansioni di fiducia referenziate ottime. Tel. 357.910.

commessi, baristi

COMMESSO magazziniere esperto settore mobili vagliasi meccanico cerca lavoro; Scrivere: Publikompass 7522 - 10100 Torino.

[redacted] 23enne [redacted] lavoro come commessa con esperienza anni 5. Telefonare solo se interessati Tel 820.564.

RAGAZZO [redacted] esperienza in ditta impianti elettrici civili cerca lavoro [redacted] commesso [redacted] in negozio [redacted] materiali Tel. 899.9927.

Impiegati

CAPOFFICINA 38enne perito meccanico esperto produzioni [redacted] conduzione del personale offresi Tel. [redacted]

CONTABILE veneranda esperienza contabilità generale, prima nota, PC, casse banche, clienti fornitori offresi Tel. 356.307.

CONTROLLO qualità con esperienza [redacted] collo e conoscenza tecniche-norme Tel. 739.5251.

ESPERTA traduzione tedesco, inglese, francese, import-export ufficio commerciale offresi [redacted] sera ditta Tel. 371.114 ore serali

IMPIEGATA 34enne operativ[redacted] eccellente esperienza 15ennale pratica lavori ufficio bolle fatture clienti fornitori magazzino anche part-time passaggio diretto. Tel. 011 987.1506 ora pomeridiana.

IMPIEGATA 40enne pratica bolle fatture prima nota e vari lavori ufficio offresi Telefonare 831.097.

RAGAZZA 20enne pratica lavori ufficio cerca impiego [redacted] presso ufficio/azienda passaggio diretto. Tel 942.2754.

RAGIONIERA 31 anni esperienza settennale contabilità generale, iva, clienti, fornitori, fatturazione, bolle, passaggio diretto Telefonare dopo ore 18,30 al 215.296.

I nostri rivenditori sono tutti di un pezzo: installano solo prodotti FAAC.

I nostri rivenditori di automatismi per cancelli [redacted] garages hanno interessanti argomenti da vendere, come l'assoluta qualità di ciò che scelgono. I rivenditori FAAC assicurano le più grandi performances di prodotto, perché vi consigliano [redacted] utilizzare tutte componenti FAAC per un miglior risultato. Se volete professionalità, assistenza e competenza, scegliere uno [redacted] questi indirizzi è automatico.

Automatismi per cancelli e garages.

- **FAAC S.P.A. - [redacted] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA** Rivoli (TO) - Tel. 011/9534800
- **FOSSATI MARCO S.N.C. F.LLI FOSSATI** Vigliano Biellese (VC) - Tel. 015/560177
- **GUALDONI S.R.L.** Galliate (NO) - Tel. 0321/865685
- **ELCA DI CALIGIARA P.I. SILVIO** Arona (NO) - Tel. 0322/45251
- **A.I.E.M. DI ARMENGHI P.I. ROBERTO** AOSTA - Tel. 0165/45693
- **CUNEOMATIC S.N.C.** Roccaviono (CN) - Tel. 0171/757637
- **OLMO AUTOMAZIONI DI OLMO SERGIO** ASTI - Tel. 0141/476684
- **WAMA** Casale Monferrato (AL) - [redacted]. 0142/73256
- **SECURITY HOUSE** Rivalta Torinese (TO) - Tel. [redacted]
- **CASTAGNO & TOGLIATTO** Villanova Canavese (TO) - [redacted]. 011/9285318
- [redacted] **METALLICHE DI MATTIODA** Ivrea (TO) - Tel. 0125/615817
- **GM S.R.L.** Via Calabria, 7 - TORINO - Tel. 011/284392
- **EWELETTRIC S.N.C.** Via Reggio, 3 - TORINO - Tel. [redacted]
- **FIORENZATO ALESSANDRO** Cavour (TO) - Tel. 0121/69436
- **PERUCCA SERGIO & C.** Corso Verona, 26-C - TORINO - Tel. 011/858542
- **ELETTRICA RIVAROLO DI [redacted]** Rivarolo (TO) - Tel. 0124/28581
- **BORGNA ROBERTO** Villarbasse (TO) - Tel. 011/9521272
- **ERREPI DI GILLIO RITA** Chieri (TO) - Tel 011/9421795
- **VERZONE RENÉ** Collegno (TO) - Tel. 011/4154294
- **A.M.C. ELETTRONICA** Carmagnola (TO) - Tel. 011/9716484

REFERENZIATA 21enne volenterosa pratica contabilità lavori ufficio offresi. Telefonare 902.5393

SIGNORA, 38enne commessa vetrinista diplomata esperienza referenza serietà cerca lavoro stilistante o eventuale gestione negozio no cauzione. Telefonare dalle 15 alle 20 al 317[redacted]

STUDENTESSA [redacted], cerca lavoro impiegatizio anche part-time. Telefonare 011 627.4690.

TECNICO grafico pubblicitario [redacted] e [redacted] cinalish, con esperienza lavorativa offresi presso studi grafici. Tel. 216.3098.

tecnici

TECNICO commerciale meccanico 37enne cerca/mia proposta anche in altro settore. Tel 686.6191.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO ovunque lavori conferenze giocattoli. Scrivere: Ditta Giocondoli, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

CASA signorile zona piazza [redacted] cerca praticissima cuilise, libera impegni familiari, orario 8 - 13,30 compreso sabato, inserà pasti. Indicare età stato famiglia, referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 7502 - 10100 Torino.

[redacted]**NAMI** operai/e quinta categoria ricerca ditta con sede in Moncalieri e specializzata in [redacted] arredamenti. Tel. [redacted]

FUOCHISTI cercasi per conduzione generatori di vapore stagionali, zona Novara. Tel. 02/72.07337.

impiegati

A.A.A. CERCASI giovane operatore [redacted] terreno capacità vendita per sala mostra. Presentarsi via G. Medici 112 - Ugnate

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presso [redacted] Regionale Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino Tel 488.994.

NOTAIO assume impiegata esperienza pluriennale. Tel. 537.551 - 562.6605 oppure manoscrivere a: Publikompass 7509 - 10100 Torino

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte giovane 20/30 [redacted], da inserire nel proprio [redacted] ostero. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo [redacted] colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi/stipendio con L. 2 milioni 500 mila. Per primo colloquio telefonare allo 011 630.214.

[redacted] architettura cerca giovani architetti agili progettazione per collaborazione part-time e continuata Tel. 715.409.

STUDIO dentistico [redacted] assistente alla poltrona. Si richiede [redacted] presenza e buona volontà. Referenze controllabili. Manoscrivere a: Publikompass 8303 - 10100 Torino.

tecnici

LABORATORIO ortopedico cerca tecnico con esperienza quinquennale, o tirocinio Telefonare 0337 205 827.

8 Rappresentanti

AL fine di potenziare la propria rete commerciale nel settore dei servizi, organizzazione ricerca venditori ambosessi con età 25/50 anni e forte predisposizione alle pubbliche relazioni. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7515 - 10100 Torino.

ARREDAMENTO complementi alta fascia, cercasi agenti introdotti Liguria e Piemonte. Scrivendo a: Selezione del Personale tel. 0438 410 577.453

DITTA specializzata in plantalogia orale [redacted] rappresentante o dimostratore nel Piemonte che operi nel settore dei [redacted] pianti dentali. Per informazioni rivolgersi alla Biomax srl via Vittorio Veneto 29 - Vicenza. Tel. 0444 322 315.

[redacted] 44enne residente in Torino [redacted] rappresentanza settore edile. Esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 8448 - 10100 Torino.

SOCIETA' in continua crescita ricerca personale automunito [redacted] mensioni commerciali. (Anche part-time) Tel. 011 223.6777.

11 Baby sitter

domande

[redacted] ulter [redacted] offresi saltuariamente per uscita serali gentilori. Tel. 581.1134.

15 Autovetture

[redacted] autovetture maggiore valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ALFA 164 twin spark [redacted] Abs climatizzata, Therma [redacted] 87 climatizzata, Golf GTI 8/90 anno 90 full optional, Volvo 480 turbo 89 Abs climatizzata pelle, Fiat 124 Spider 78 ottima Stiluso 567.2421.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

[redacted] evoluzione lasta km 6000 vendesi. Telefonare ufficio 011 820.8982.

18 Acquisto alloggi

PRIVATO cerca in Crimea o zone limitrofe mini alloggio anche da ristrutturare. Pagamento immediato. Scrivere: Publikompass 8451 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI consegna dicembre in signorile palazzina [redacted] 2/4 camere via Fabrizi [redacted] finizioni particolari visite [redacted] SIS 532.090 - 562.9977.

ALLOGGI residenza [redacted] nuovi inizio Gerbino dopo Panorama 2/3 camere via Reglo Parco 74. Visite anche sabato vero investimento. SIS 532.090 - 562.9977.

ALLOGGI veramente belli appena terminati 1/2/3 camere via Calabria angolo Potenza ottimo prezzo inviteo via [redacted] sabato SIS 532.090 - 562.9977.

[redacted] vende in [redacted] alloggio libero ottimo stato signorile 1 camera cucina bagno Tel. [redacted]

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri lavorerà di via Alpignano
INIZIO [redacted]
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati a personalizzati visite in cantiere solo
al [redacted] e domenica 10/12 - 16/18
negli altri giorni telefonare
434.1261

GRUGLIASCO alloggio piano alto salone/cina 2 camere cucina 2 bagni box ottimo stato permuta. [redacted] 405.4160.

GRUGLIASCO alloggio 2 camere cucinotto 2 camere cucina 2 bagni box ottimo stato permuta. [redacted] 405.4160.

GRUGLIASCO vale Radich salone/no 3 camere cucina bagno ripostiglio 3 balconi. Libero subito. Abitat 786.545.

IMPRESA vende ultimi due appartamenti nuova costruzione via Bologna 15, mq 900 da piazza Castello, salone 2/3 camere, 2 servizi, mq 142 da L. 2.700.000 a 2.900.000 al mq. Tel. 0337 288.196.

IMPRESA vende zona Stadio, via Le Chiuse, nuovi alloggi signorili, uffici, box, pronta consegna. Tel. 561.9328.

IN Giaveno [redacted] residenziale vendesi villa mq 125 da ultimare mansarda e garage mq 2500 terreno edificabile libera possibilità magazzino/piscina no intermediari. Tel. ore serali 011 934.0465.

LA-DEGA spa vende ultimi alloggi con giardino e terrazzi nella collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare pre ufficio 839.7881.

NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 150)
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NUOVI VIA ROMA 1
Tel. 605.1534

NUOVI
signorili subito abitabili
salone/no cucina 2 camere 2 bagni
in via Catanzaro 6 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permuta
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
MAIORA [redacted]

ORBASSANO vendesi alloggio signorile [redacted] costruzione 118 mq [redacted] nomo videocitofono. Tel 011 901.8224 ore serali. Trattative private.

OSASIO vicino Collegno vendo villa a schiera in costruzione 3 camere cucina doppi servizi salone semiinterrato [redacted]. Vero affare. Tel. 908.8787 ore serali.

PIAZZA Bernini adiacente in casa signorile piano alto 3 camere cucina bagno. Tel 765.785

PRESTIGIOSO piano stilico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 5 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende. No agenzie. Tel 242.2040.

[redacted] vende appartamento zona S. Salvario signorile casa d'epoca mq 130. Telefonare ore pasti 650.8704.

[redacted] libero recente 2 c[redacted] tinello cucinino bagno cantina 148 milioni trattabili, volendo mutuo. Tel. 273.0545.

STRADELLA via, nuovo 3 camere salone ingresso 2 bagni cedo solo a privato L. 250 milioni. Tel. 327.685 sera.

TORINO
[redacted] VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel 605.1534

VENDESI villa bifamiliare con giardino e garage [redacted] Borgaretto [redacted] Intermediari. Scrivere: Publikompass 6305 - [redacted] Torino

VILLE unifamiliari 250/300 mq con ampio giardino colline Rivalta [redacted] Torino impresa vende direttamente consegna estate 93 valutative riservate. Tel. 437.4615.

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti e arredati ricerca per selezionata clientela senza vostre spese. Tel. 596.732 assistenza e valutativo rapido.

DIRIGENTE cerca per propria madre alloggio camera tinello zona Parella Campidoglio. Tel. 997.116.

21 Offerte affitto

ADIACENZE Mirafiori privato affitta 2 camere tinello cucinino bagno L. 650 mila mensili. Tel. 318.0440.

AFFITTASI in Castiglione Torinese abitazione arredata mq 100 con giardino in parco condominiale. Tel. ore ufficio 273.5003 ore pasti 981.5069

AFFITTASI ufficio prestigioso mq 100 studio medico o legale via Don Bosco 98 angolo corso Regina. Tel 204.198.

ALLOGGIO Crocetta, piano 8°, quattro camere, cucina, bagno, terrazzo, affittasi lire 2.000.000 mese. Scrivere: Publikompass 7514 - 10100 Torino.

ALLOGGIO c.so Galileo Ferraris (Crocetta) p. 7° due camere, cucina, bagno, ampio ingresso, affittasi L. 850.000 mese. Scrivere: Publikompass 7513 - 10100 Torino.

CORSO D'Azeglio (To) abitazione, ufficio 4-7 vani ahbaso prestigioso stabile. Tel. 02/480.05815-482.645.

CORSO Marconi mini alloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.965 - 540.601.

UFFICIO c.so Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi Lire 2.150.000 mensili. Tel. 553.673.

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano 2 vani e servizi luminosissimo, privato affitta. Tel. 521.4453.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 2.500.000 mese con riduzioni iniziali. Telefonare 553.873.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI vari, collezioni importanti acquisto privatamente pago contanti. Tel. 0164 557.195 ore 19/21.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa I. CO. MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottimo rendimento, piscina, giardini. Tel. 0182 395.494 - 0337 261.676.

ACQUI TERME [redacted] uso studio professionale: medico/notaio/commerciale. Garibaldi 0144 486.412.

ALASSIO bilocale completamente ristrutturato finiture lusso pronta consegna L. 220 milioni. Tel. 0182 640.154.

[redacted]
Borgata Le Gleise Ravil in nuova villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo 2° lotto consegna '93/'94 alloggi di più dimensioni con splendida caratteristiche montane. Si assumono eventuali permute. Per informazioni: [redacted] - tel. 0122 98.715 - [redacted]

BARDONECCHIA Savoia Imposs vende villa con giardino circostante riscaldamento autonomo gas. Tel. 0122 98.691.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio grangia da ristrutturare con giardino soleggiatissima. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende splendida villa bifamiliare con ampio giardino. Trattativa riservata. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251.

BUSSOLENO immobile panoramico privato vende isolato nel verde. 1300 mq ideale clinica alloggi. Tel. 0122 98.691.

CERIALE 900 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione varie metrature finiture pregio disponibilità box. Agenzia Valori 019 674.678.

COSTAZZURRA Sainte Maxime. Sul compo da golf villa provenzale alto livello con piscina individuale, giardino strutturato 170 mq, vista mare, quieto per golf. Pegonica S.A. tel. 0033 9297.0300.

DIMORA eccezionale, Cannes sur Mer: mq 440, climatizzata, soggiorno mq 120, 5 camere, 7 bagni, 2 cucine arredate, piscine parco mq 3000, vista mare, tranquillità. Tel. 0033 [redacted] 229.545, fax 0033 92.027.200.

FREJUS spiaggia, Costa Azzurra, vendo monolocale vista mare 30 mt spiaggia stabile signorile 290.000 FF. Ufficio 0033 94 [redacted].022.

LIGURIA, Santo Stefano Mare (IM), sulla passeggiata, proponiamo vista mare alloggi 1/2/3 locali con terrazzi, giardini, ottima rifinitura, termoautonomo. Il Metro Immobiliare [redacted] - 02 [redacted]

MENTONE, vista mare, nuova costruzione, pronta consegna, bilocali, trilocali, quadrilocali, ingresso indipendente, immersi nel verde. Piscina, campo bocce. Prezzi interessanti. Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 280.02551.

NELL'IMMEDIATO entroterra rizzardo, privato vende casa tipica, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi 3700 mq, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 781.543.

OULX alloggio ben arredato 1 camera il nello cucinino bagno box gioco bocce gioco bimbi. Tel. 405.0005.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

PRIVATO Nizza: vicino mare, magnifico bilocale ottimo stato balcone vista. 960.000 FF. Tel. 0033 93 823.480.

SANREMO, vista mare, 100 mt spiaggia, signorile alloggio: salone, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino privato, posto auto, il Metro Immobiliare 0184 505.920/02 280.02551.

SARDEGNA in villaggio sul mare vendo appartamento con formula pago poco. Tel. 01 02.21.455.

BESTRIERE multiproprietà 6 posti letto vendesi. Tel. 011 967.6375 ore pasti.

VICINANZE Chieri cascinale isolato da ristrutturare con mq 38 mila di terreno. Adatto maneggio. Tel. 0141 946.774.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Courmayeur alloggio 6 posti letto stagione invernale. Telefonare 011 779.0245.

ALASSIO affittasi appartamento annuale vicino mare come seconda casa. Agenzia Buono 0182 640.154.

BARDONECCHIA Sica affitta annuale o stagione invernale mono/bi/trilocali. Per informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

OSPEDALETTI in villa centrale vista mare affitto annualmente 2 alloggi 3 vani servizi. Disponiamo bilocali stagione. Domus 0184 688.088.

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO Torre Antica 019 675.714 - 6[redacted] centralissimo offerta autunno L. 45 mila, scelta menù servizi telefono.

52 Varie

A. CAPPELLERIA M.C. acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.032.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, catazzi invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.9773 via Muratori 13 Torino

STOCKHOLM Water Festival. Mi spiace di non essere potuta ritornare. Vorrei avere tue notizie. Lili. Scrivere: Publikompass 830 - 20123 Milano.

L'Iri decide mentre Mazzotta conferma: nell'Imi anche l'Iccri

Credito italiano all'asta

Sarà l'americana Merrill Lynch a vagliare i candidati
In pista ci sono la Deutsche Bank e il Leone di Trieste

ROMA. Tutto pronto. La privatizzazione del Credito Italiano può andare in onda. L'Iri, che detiene la maggioranza della banca, ha deciso ieri le prime mosse per concretizzare la cessione, designando la banca d'affari americana Merrill Lynch come consulente dell'operazione. Si tratta di vecchia conoscenza della finanza italiana: la Merrill Lynch ha assistito l'Eni quando ha comprato l'Enimont e il Credito Romagnolo quando ha rilevato la Banca del Friuli.

Lo scenario può diventare ora più chiaro, anche se naturalmente un affare come la vendita di una delle maggiori banche italiane richiede alcuni mesi di lavoro. In mancanza delle procedure per la privatizzazione (che il governo aveva comunque preannunciato per il [illegible] ottobre), [illegible] possibilità pretendente si è fatto avanti nei confronti dell'Iri. Ma voci insistenti indicano nelle Assicurazioni Generali il candidato principe all'acquisto. Tuttavia a metà settembre, lo stesso vertice della compagnia aveva dichiarato di [illegible] avere alcun interesse per il Credito italiano pur avendo liquidità.

Le Generali resteranno davvero fuori dalla partita? Difficile crederlo. E come si comporterà la Deutsche Bank che appare attratto dal Credit, ma l'ha definito troppo caro pur non essendoci ancora una perizia ufficiale? Toccherà alla Merrill Lynch vagliare le candidature, affiancando l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi e il consiglio di amministrazione dell'istituto.

Fra l'altro l'istituto prescelto come consulente non sarà lo stesso chiamato ad effettuare la valutazione del Credito italiano. E' [illegible] prassi consolidata che la perizia non venga compiuta da chi tiene i contatti con i potenziali acquirenti: si evita così [illegible] conflitto di interessi. E' anche normale, poi, che la Mediobanca [illegible] sia stata chiamata in [illegible] per l'incarico: fra i suoi azionisti aderenti al patto di sindacato per il controllo figura proprio il Credit. Oltretutto la Mediobanca potrebbe, in teoria, affiancare nelle forme più disparate eventuali pretendenti.

La Merrill Lynch, come si legge in un comunicato diffuso dall'Iri, «esaminerà ogni valida ipotesi che permetta di raggiungere l'obiettivo di realizzare il massimo beneficio per l'Iri, nel rispetto del mercato e nell'interesse del Credito italiano».

Ma non è questo l'unico cerchio da stringere. L'altro riguarda l'operazione Imi-Casse, che passerà attraverso l'Iccri. A confermarlo è stato il presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, che l'altro ieri ha partecipato al vertice che s'è tenuto a Palazzo Chigi. Il banchiere milanese non ha però voluto parlare né di tempi, né di modalità: «Ogni trattativa complessa richiede le necessarie riservatezze durante la [illegible] a punto dei diversi aspetti tecnici e di contenuto».

Letto tra le righe il comunicato di Mazzotta sgombra definitivamente il campo dall'ipotesi, ripetutamente circolata negli ultimi giorni, di un «parcheggio» preso la banca d'affari inglese Warburg di una quota del 21% dell'Imi destinata alle [illegible] diverse dalla Cariplo.

[r. ipp.]

Roberto Mazzotta (Cariplo)

Nuovo patto? No comment

MILANO. Solo un «no comment» da parte delle Generali sulle notizie riguardanti la creazione di un patto di consultazione tra Eurallux e Mediobanca al vertice della compagnia [illegible] Trieste. «Non abbiamo nulla [illegible] commentare», ha semplicemente affermato [illegible] portavoce delle Generali. Il patto di consultazione sostituisce il precedente patto di sindacato e introduce alcune novità rispetto al passato. In conseguenza di questo patto, inoltre, si dispone che la quota di capitale Generali [illegible] Mediobanca, detenuta tramite la Spafid al servizio della conversione dei warrant emessi lo scorso anno e pari al 6,16%, sarà congelata. Il [illegible] patto antiscalata prevede alcune novità rispetto alla impostazione «tradizionale» dei patti di sindacato: non prevede vincoli per le azioni dei partecipanti, non «vuole interferire con le funzioni degli organi societari della società» né p[illegible]de meccanismi di rinnovo.

Visita del ministro Vitalone: «E' un mercato di sbocco sul Golfo»

L'Italia fa affari a Teheran

L'Iran offre commesse per 15 miliardi di dollari e chiede linee di credito
Ma restano aperte le vertenze di Bandar Abbas e degli elicotteri Agusta

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

Agli iraniani l'Italia piace. E pur di assicurarsi una maggior presenza dei nostri prodotti stanno facendo di tutto. Ne sa qualcosa il ministro del Commercio con l'estero, Claudio Vitalone, che ha compiuto un blitz a Teheran in occasione della giornata italiana organizzata nell'ambito [illegible] 18ª Fiera internazionale. Accolto con tutti gli onori e quasi coccolato dai vari ministri economici del Paese, Vitalone si è visto offrire innanzitutto il 14% [illegible] lavori in più (da 12 a 15 miliardi di dollari) per la ricostruzione del Paese rispetto alla quota che in precedenza era riservata all'Italia nel secondo pia[illegible] quinquennale che partirà il 21 marzo prossimo. La seconda offerta è quella di aprire linee di credito: «Un fatto anomalo per l'Iran e quindi molto importante perché fa capire quanto tengono alla collaborazione con noi», spiega Vitalone. Non è stata precisata l'entità della linea di credito, ma dovrebbe servire [illegible] incrementare soprattutto la presenza delle piccole e medie imprese nel Paese.

Di fronte a questa che il mini[illegible] definisce «un'accoglienza tanto calorosa da superare qualsiasi aspettativa», nei prossimi giorni verrà convocato il Cipes (Comitato per la programmazione della politica economica con l'estero) che si occuperà quasi interamente delle nuove opportunità che si sono aperte [illegible] l'Iran, un Paese che «in proiezione rappresenta un importante mercato [illegible] sbocco nell'area del Golfo e un possibile bacino di utenza [illegible] milioni di clienti».

Anche all'Italia piace l'Iran, dun[illegible] e spera di potersi aprire in questo modo un varco verso nuovi mercati che permetterebbe di riequilibrare il pesante deficit scontato dalla nostra bilancia commerciale per l'import di petrolio. I nuovi rapporti tra Iran e Italia non fanno però dimenticare a entrambe le parti le partite ancora aperte. Quella [illegible] Bandar Abbas, ad esempio, che vede gli iraniani esposti nei confronti del nostro Paese per 210 milioni di dollari (quasi [illegible] miliardi di lire), cifra che corrisponde al pagamento dell'ultima rata per la costruzione del porto della città. O quella degli elicotteri Agusta che vede il gruppo italiano debitore per una somma analoga.

Di questo non si è discusso nel blitz [illegible] Vitalone: sia l'Italia che l'Iran hanno preferito sorvolare per porre intanto le basi di un più forte rapporto commerciale tra i due Paesi. Molto probabilmente [illegible] se ne parlerà nemmeno a gennaio quando dovrebbe essere [illegible] la prossima commissione mista. Ma le due questioni hanno costituito comunque lo sfondo su cui si sono svolti i colloqui della giornata italiana a Teheran. Sulle due partite non esiste soluzione, per ora, dunque, ma la prospettiva di qui a qualche mese sembra essere rappresentata da [illegible] qualche sorta di compensazione che potrebbe essere una [illegible] d'uscita indolore per entrambe le parti.

Flavia Amabile

Primo semestre positivo per l'istituto torinese

La Crt ancora in crescita allesso punto su Berlino

TORINO. La Cassa di Risparmio di Torino ha siglato un accordo di collaborazione con la Berliner Bank. L'intesa rientra nell'ambito [illegible] un piano di rafforzamento della presenza della banca torinese sul mercato tedesco, nel quale opera da tempo tramite la partecipata Ccf-Crt Ohg di Francoforte, detenuta in misura paritetica con il Crédit Commercial de France.

La Berliner è molto attiva nelle [illegible] del Nord-Est della Germania riunificata, soprattutto nell'area berlinese e in alcune delle province (Laender) orientali. L'accordo prevede l'avvio di azioni comuni per l'assistenza della rispettiva clientela sui mercati tedesco e italiano. Nell'ambito delle aperture verso l'Est europeo, la banca Crt potrà usufruire degli uffici di rappresentanza della Berliner Bank in Cecoslovacchia e Ungheria ed entrambe le banche potranno collaborare in iniziative comuni.

La Berliner Bank, che ha sede a Berlino, è la diciassettesima banca tedesca. Complessivamente, il gruppo Berliner Bank dispone di 210 filiali.

La notizia dell'accordo è stata data unitamente ai dati semestrali dell'attività della ban[illegible] che sono risultati tutti positivi. Rispetto al giugno 1991, la provvista totale ha avuto un incremento di circa il 14 per cento passando da 23.100 a 26.300 miliardi di lire. I mezzi amministrati hanno sfiorato i 58.400 miliardi (+14,6% annuo), di cui titoli di clientela in amministrazione per un valore di [illegible] 24.400 miliardi (+15,1%).

Gli impieghi alle imprese hanno raggiunto gli 11.828 miliardi (+11,3% annuo), di cui 8915. Con una crescita del 17,6 annuo. Il risultato lordo [illegible] gestione [illegible] raggiunto i 237 miliardi pari ad una crescita del 5,33 rispetto [illegible] giugno 1991.

Pagherà 125 miliardi

[illegible] Pacchetti il 24 per cento al Ba[illegible] Napoli

[illegible] Il consiglio di amministrazione della Pacchetti, società controllata da Renato Bocchi, ha deliberato l'acquisto (che sarà perfezionato non appena terminata la fase contrattuale) di 2,5 milioni di azioni pari al 24% circa del capitale ordinario della Risanamento Napoli, società controllata dalla Banca d'Italia e in possesso di un notevole patrimonio immobiliare. Una nota della Pacchetti precisa che [illegible] previsto il regolamento della transazione a prezzi di mercato per un [illegible] rovalore di 125 miliardi [illegible] che l'operazione sarà finanziata [illegible] i mezzi a disposizione della società.

Il consiglio di amministrazione della Pacchetti ha anche deliberato, nell'ambito della linea strategica a suo tempo definita, la dismissione della società Italventinove proprietaria dell'immobile [illegible] Torino in [illegible] Lagrangè.

[illegible]

Un Comitato a Crema per l'area Olivetti

A Crema si [illegible] costituito [illegible] Comitato che opererà fino al 31 dicembre 1993, avrà compiti di promozione, proposizione e coordinamento delle attività per la reindustrializzazione dell'area Olivetti.

La Voce Repubblicana: [illegible] si [illegible]

«Come può il ministro Guarino svolgere le sue funzioni in un Governo nel quale [illegible] dichiarato ieri in Senato di non condividere [illegible] gli indirizzi nella materia di sua competenza?» Se lo chiede la Voce repubblicana, secondo la quale il ministro dovrebbe dimettersi.

Eridania-Beghin Say investirà nel settore

Il vicepresidente di Montedison, Renato Picco, che è anche vicepresidente di Eridania-Beghin Say, ha detto che il gruppo agricolo è in grado di mobilizzare immediatamente due miliardi di franchi per lo sviluppo interno, ma anche per eventuali [illegible] acquisizioni [illegible] pronto ad esaminare le occasioni che si presentassero per rilevare marche importanti nei settori in cui è già presente, in Europa.

Dalla [illegible]el a Roma 1198 [illegible]liardi

Nel terzo trimestre del 1992, la Banca Europea per gli Investimenti ha accordato in Italia finanziamenti per 1198 miliardi di lire. Hanno ricevuto finanziamenti: l'Enel per l'ammodernamento della rete elettrica in Sicilia e in Sardegna e per il potenziamento di alcune centrali idroelettriche in Piemonte e Lombardia; la Sondel e la Edi[illegible] per l'installazione a Sesto S. Giovanni (Milano) e a Marghera (Venezia).

Emesse da Crediop obbligazioni in Ecu

Il Crediop ha emesso obbligazioni sull'euromercato per 1 miliardo [illegible] ecu. L'operazione è stata organizzata dalla Merrill Lynch International di Londra e dalla Deutsche Bank, relati[illegible] ai collocamenti da effettuarsi in marchi tedeschi.

Un nuovo presidente [illegible] Digital Europa

Richard Poulsen, 57 anni, canadese, è il nuovo presidente della Digital Europe. Il «braccio» europeo del [illegible] Usa dei computer ha fatturato nel 1991 6,75 miliardi di dollari e gestisce le attività Digital in [illegible] Paesi, compresi quelli del Medio Oriente e dell'Africa.

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

La Provincia Regionale [illegible] Palermo dà avviso che sulla GURS n. 39 del 26/9/92 è stato pubblicato l'avviso di asta pubblica riguardante i lavori di ammodernamento dell'istituzione socio-scolastica di Termini Imerese.

Importo [illegible] base d'asta L. 3.800.000.000.

IL PRESIDENTE
Francesco Caldaronello

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

La Provincia Regionale di Palermo dà avviso che sulla GURS n. 39 del 26/9/92 [illegible] stato pubblicato l'avviso di asta pubblica riguardante la fornitura di vestiario invernale per cantonieri, capi cantonieri [illegible] per bidelli, vestiario invernale ed estivo per autisti, commessi, operai e camerieri.

Importo a base d'asta Lire 677.500.000.

IL PRESIDENTE
Francesco C[illegible]llo

TRIBUNALE DI T[illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n.to 124/91 di **PASTIFICIO DUE** di GIACOMETTI Grazia curatore: dr. Carlo Basso, il Giudice Delegato dr. Giacomo Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23 ottobre 1992 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:
quota 50% indivisa di villetta civile abitazione a due piani f.t. in Orbassano - via Manzoni n. 30, censita al N.C.E.U. del Comune di Orbassano alla Partita 2103, intestato a Giglioli Carlo, nato a Adria il 20.09.1937 per la quota del 50%, e Giacometti Grazia, nata a Castel Sant'Angelo il 17.03.1942, per la rimanente quota del 50%, o più precisamente:
F. 27 n. 807 (abitazione): via Manzoni n. 30, p. T/1°, cat. A/7, cl U, consistenza 8,5, rendita 2.279,
F. 27 n. 976 (box auto), via Manzoni n. 30, p. T, cat. C/6, cl. 3, consistenza 37, rendita 342.
Prezzo base: 342.500.000
Aumenti minimi: Lire 2.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 20 ottobre 1992 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via Del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Riella

ISTITUTO TRENTINO DI CULTURA - TRENTO

Estratto di avviso di gara
Procedura ristretta accelerata

L'Istituto Trentino di Cultura, con sede in Trento - via S. Croce 77, rende noto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'articolo 18 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni, che indirà, con procedura accelerata per motivi di urgenza dettati dal rispetto dei termini previsti dalla deliberazione del CIPE sui finanziamenti Fio, un apposito concorso per l'aggiudicazione della fornitura e messa in opera arredo dell'edificio da adibire a uffici e laboratori dell'IRST, situato a Povo di Trento.
La fornitura consiste in due lotti:
1° lotto: arredi per studi, ufficio, sale e varie per una sfera di complessivi [illegible] posti;
2° lotto: arredo per studi, uffici, sale e varie per una sfera di complessivi 274 posti.
Le offerte debbono essere presentate separatamente per ciascun lotto e l'aggiudicazione avverrà per lotti singoli.
L'aggiudicazione sarà pronunciata in conformità al Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 lettera b, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi riportati di seguito in ordine decrescente di importanza: a) prezzo della fornitura; b) valore tecnico e qualità della fornitura; c) garanzie e assistenza.
Il progetto offerta dovrà tenere conto delle caratteristiche tecniche e standards qualitativi previsti nel capitolato programma. E' ammessa una sola offerta per ciascun lotto.
Alla gara sono ammesse anche offerte di raggruppamenti di imprese e consorzi cooperativi, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nei modi ivi contemplati.
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'Istituto Trentino di Cultura - [illegible] S. Croce 77 - 38100 Trento entro il termine delle ore 18 del ventesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE; alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata - a pena di esclusione - la documentazione indicata [illegible] relativo bando di gara. La domanda non vincolerà[illegible]. Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della L. 17.2.87 n. 80, l'Amministrazione, la quale pertanto si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio per la valutazione della domanda e per i conseguenti inviti.
Le imprese interessate, in [illegible] [illegible] requisiti di legge, possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo dell'Istituto o chiederne copia completa alla Direzione dell'Istituto (fax 0461/9604[illegible]).
Il bando di [illegible] è stato [illegible] all'U[illegible]o [illegible] Ufficiali [illegible] Comunità europee il giorno 7 ottobre 1992.
Trento, 7 ottobre 1992.

IL PRESIDENTE DELL'ISTI[illegible] TRENTINO DI CULTURA **prof. Achille Ardigò**

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 4.500.000.000.000 interamente versato
Iscritta [illegible] il Tribunale di Torino al n. 28532 Reg. Soc.
Codice Fiscale n. 00471850016

[illegible]

La Relazione degli Amministratori della STET sull'andamento della gestione del primo semestre dell'esercizio 1992 [illegible] depositata presso la Sede Legale di Torino - Via Bertola, [illegible] (Tel. 011/55951) e la Direzione G[illegible] di Roma - Corso d'Italia, 41 (Tel. 06/85891) e verrà consegnata in copia a chiunque ne faccia richiesta presso le suddette Sedi sociali.
Copia della Relazione sono state inviate ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

STET

GRUPPO IRI

INIZIATIVA SAI [illegible] FAVORE DELLE IMPRESE ALLUVIONATE

In relazione ai gravi danni causati dalle recenti alluvioni che hanno colpito la provincia di Genova e Savona, la Sai Società Assicuratrice Industriale consente
di sfuggita» il pagamento dei premi assicurativi in scadenza sino al 31/12/92 per un periodo di tre mesi.
Durante tale [illegible] le coperture assicurative sono operative
Tale concessione, con esclusione delle polizze auto e vita, è a favore delle imprese clienti danneggiate, esercenti attività industriale, commerciale, artigiana, turistica, agricola e della pesca.
Per le imprese clienti che intendono usufruire di questa agevolazione, è sufficiente consegnare alla propria agenzia SAI copia della «scheda riassuntiva danni» della Camera di Commercio e sottoscrivere la relativa appendice di proroga.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1005/87 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **SCALVA Giovanni Battista**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Burzio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05/11/1992 alle ore 11 dei s[illegible]
Lotto unico
Fabbricato di civile abitazione e porzione di basso fabbricato in S. Benigno C.se - via Trieste n. 63.
Prezzo base L. 127.000.000.
Aumenti minimi L. 3.000.000
Depositi per cauzione e spese: [illegible] prezzo base da versar[illegible] entro le ore 13 del giorno 02/11/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DELLA DIFESA
DIR. GEN. delle COSTRUZIONI delle ARMI e degli ARMAMENTI AERONAUTICI e SPAZIALI

Avviso di gara

E' indetta per il 18 novembre 1992 ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 1 macchina per prove meccaniche ad elevata velocità di carico; da tenersi presso il MINISTERO DELLA DIFESA DIR. GEN. delle COSTRUZIONI delle ARMI e degli ARMAMENTI AERONAUTICI e SPAZIALI 4° reparto 11ª Divisione, viale Università, 4 - [illegible] Roma - Tel 06/493.65.369 - Telex 616044 TELEPA-I).
La gara viene effettuata secondo le procedure di cui al D.L. 24.7.1992 n. 358.
Le domande dovranno pervenire alla Divisione appaltante entro il 21 ottobre 1992.
Il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e della Repubblica Italiana cui è stato inviato in data 6 ottobre 1992.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [illegible]

DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nel fallimento n. 31/91 di: **RISTORANTE della PACE** di Villa e Montanaro ed in proprio di Villa Vilma e Montanaro Rodolfo, curatore dott. Lucio Vallescura il Giudice Delegato dr. Giacomo Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23 ottobre 1992, alle ore nove e venti dei seguenti beni immobili, siti in Torino, Strada Della Magra 100/F:
- appartamento al piano quinto (sesto fuori terra), di mq 85, con accesso dalla scala F, composto da entrata, cucina, soggiorno, corridoio, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e scala interna di accesso alla porzione di sottotetto;
- porzione di sottotetto al piano sottostante, di mq 80, 5/20; composta [illegible]deo, tre camere, bagno e scala interna di accesso [illegible] appartamento suddetto;
- cantina al piano seminterrato, di mq 7;
- autorimessa privata al piano seminterrato, di mq 13;
- ragioni di comproprietà pari a 6,15/1000 sul fabbricato composta da alloggio del custode e sala riunioni condominiali e sugli impianti sportivi di cui all'Art. 3 parte generale del regolamento di condominio;
- quota di comproprietà pari a 39,43/1000 sulle parti comune e di uso comune del fabbricato.

L'alloggio, la cantina e la porzione di sottotetto appartengono al fabbricato denominato 3 elevato a sei piani fuori terra, piano seminterrato e piano sottotetto, rivestito esternamente con intonaco plastico, servito da scale E e F dotate di ascensore e di vi[illegible] meri[illegible] l'autorimessa appartiene a basso fabbricato posto fronte il fabbricato 3;
I fabbricati suddetti fanno parte del complesso residenziale realizzato dalla «Cooperativa Edilizia La Banca» in zona periferica della città di Torino dotata di tutti i servizi essenziali.
Dai certificati catastali e dall'estratto di mappa rilasciati dall'U.T.E. di Torino, gli immobili di pertinenza del Fallimento in oggetto, risultano censiti al N.C.E.U. come segue
- Partita 239227 - intestata alla Cooperativa Edilizia La Banca
- F. 22 n. 144 sub 159 - Str. Della Magra 100 - p. S. Z.C. 3 - cat. A/2 - cl. 2 - V. 6 - R.C. 3258;
- F. 22 n. 144 sub 187 - Str. Della Magra 100 - p. int. Z.C. 3 - cat. C/6 - cl. 6 - mq 13 - R.C. 328.

Fabbricato adibito ad alloggio del custode e sala riunioni condominiali, risulta così censito al N.C.E.U. F. 22 n. 144 sub 303 [illegible]. Della Magra 100 p. int/T Z.C. 3 cat. A/2 cl 1 V. 5,5 R.C. 2502.
Gli appezzamenti [illegible] terreno di pertinenza del fabbricato 3, di cui gli immobili di cui sopra fanno parte, risultano attualmente individuati in mappa a Catasto Terreni al Foglio 89; mappali 192, 109, 101, 103, 196, 206. Inoltre locali di uso comune al piano seminter[illegible] fabbricato, risultano individuati al N.C.E.U. al Fg. 22 n. 144 sub 308 [illegible].
Gli immobili di cui sopra, di proprietà dei falliti Villa Vilma e Montanaro Rodolfo sono attualmente occupati dagli stessi.
Prezzo base: lire 280.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: lire 2.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 26 ottobre 1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare. Via Del Carmine n. 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Riella**

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] 2ª [illegible]

[illegible] civile n. [illegible] promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro **LODI MARANGONI + ALTRI.**

Vendita [illegible] immobili con incanto

Il 28/10/92 ore 11,45 avanti al Giudice Istruttore dott. Scovazzo si procederà alla vendita a pubblico incanto del seguente immobile:
Terreno con entrostante porzione di casa bifamiliare sita nel Comune di Rivarolo Canavese, via Matteotti n. 51/3
T[illegible]nsito al N.C.T. alla partita 12188 in capo a:
Lodi Clara per 1/2, Marangoni Orlando per 1/2; F. 18 n. 872, sup. a. 8.13, seminativo irriguo arborato, classe 1°, R.D. L. 17.886, R.A. L. 16.260. La costruzione, non ancora denunciata al N.C.E.U. è così composta:
- piano rialzato: alloggio composto da soggiorno, tre camere, cu[illegible] e due servizi;
- piano seminterrato: garage, taverna, laboratorio, cantina e servizio;
- piano primo: sottotetto [illegible] lavori non ultimati.

Prezzo base: Lire 290.500.000.
Offerta minima: Lire 1.000.000.
Cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi fino a tre giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale delle Poste e telegrafi di Torino col concorso del Controllore.
Termine di versamento dell'intero importo: entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Torino, 8 settembre [illegible].

IL CANCELLIERE
dott. Cultraro Giovanni

IL TERZO MERCATO

Bai 13.000; Banca San Paolo di Brescia 2400; Ina Banco Marino 2300; Cassa di Risparmio di Bologna 23.500; Every Finanziaria 1600; Metalmapelli 900; Hitalia 1675; Fincomind 1850; San Geminiano e San Prospero 116.000. **WARRANT:** Repubblica 20; Eridania 1750; Gaic Risparmio 85

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 107,90 (-0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1094,67 (+0,51%); Francoforte (Dax) 1439,56 (-0,78%); Hong Kong (Hang Seng) 5595,71 (+0,74%); Londra (Ft-Se 100) 2541,20 (+0,09%); Madrid (Generale) 193,91 (+0,62%); Parigi (Cac.40) 1657,34 (-0,98%); Sydney (Generale) 1466,20 (+0,04%); Tokyo (Nikkei) 17059,78 (-1,59%); Zurigo (Swiss Market) 1876,40 (+0,43%); New York (Dow Jones) 3136,58 (-1,24%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	15.500	15.750
Mese	15.750	16.250
Call	15.750	16.250
T.N.	15.500	15.750
S.N.	15.375	15.625
1 Settim.	15.500	15.750
2 Settim.	15.750	16.000
1 mese	15.875	16.125
2 mesi	15.625	15.875
3 mesi	15.875	16.125
6 mesi	15.875	16.125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-92	17	99,357	14,009
30-11-92	48	98,180	14,100
30-12-92	78	97,073	14,100
15-01-93	94	96,472	14,200
15-02-93	122	95,430	14,300
30-03-93	168	93,825	14,300
15-04-93	184	93,232	14,400
30-04-93	199	92,731	14,400
31-05-93	230	91,626	14,500
30-06-93	260	90,571	14,700
30-07-93	290	89,547	14,700
20-08-93	311	88,346	15,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi per grammo [illegible]

Mercati	09-10-1992	08-10-1992
Londra	350,10	350,50
Zurigo	350,15	350,50
Parigi	350,70	350,50
New York	350,25	351,15
Milano (L/gr)	14565,00	14347,00
Hong Kong	[illegible]	350,60

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	103000 - 111000
Sterlina n.c.	104000 - 112000
Marengo it.	81000 - 85000
Marengo sv.	81000 - 86000
Marengo fr.	81000 - 86000
Marengo b.	[illegible]
[illegible]	470000 - 575000
Krugerrand	[illegible]
Argento	155 - 181
Platino (*)	14634 - 14924

(*) Per grammo, fra privati

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,3/	6 mesi	3,3/

I CAMBI DELLE VALUTE

Quotazioni indicative

Valute estere	In Italia Odierna	In Italia Precedente	Francoforte Odierna	Francoforte Precedente	New York Odierna	New York Precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1238,12	1238,05	—	—	—	—	—	—
Ecu	1794,15	1736,45	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	877,67	869,29	—	—	—	—	—	—
Franco francese	258,66	252,1	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2203,57	2204,1	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	779,00	779,05	—	—	—	—	—	—
Franco belga	42,68	42,1	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,767	12,447	—	—	—	—	—	—
Corona danese	227,59	229,63	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2262,21	2232,51	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,788	6,843	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,849	10,002	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1033,86	1002,61	—	—	—	—	—	—
Yen	10,854	10,527	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	991,98	1006,32	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	124,78	125,11	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	214,51	218,37	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	233,55	228,82	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	275,76	286,81	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	839,37	922,45	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	09-10	08-10
Adriatic Bond	14264	14198
Adriatic Americ.	12275	12381
Adriatic Europe	11451	12276
Adriatic Far East	9126	9084
Adriatic global	12079	12088
Agos Bond	10470	10579
Agrisfunds	15657	15680
Arca 27	15309	15308
Arca Az. Ame.	3626	3458
Arca BB	21266	21264
Arca Bond	11456	11378
Arca MM	12137	12398
Arca RR	11613	11636
Arca Te	13031	13206
Arca Vespucci	[illegible]	[illegible]
Azimut	13176	13253
Aureo	10393	10355
Aureo Prev.	10603	10584
Aureo Rend.	[illegible]	[illegible]
Azimut globale	12791	12773
Azimut glob. cresc.	9390	9452
Azimut glob. red.	12991	12523
Azzurro	11377	11426
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	09-10	08-10
Capital Italia	42338	40338
Fonditalia	63646	63462
Interfund	51177	51019
Int. Sec. Fund	40073	40725
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rominvest	37766	37741
Fondinvest	35661	35661

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	2,29
Cr. Ag. Bresciano	4930	1,03
Credito Romagnolo	13250	1,53
Banca Prov. Cr.	1900	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Brescia	5400	4,92
Banca Pop. Crema	42750	0,35
Banca Pop. Cremona	8580	-0,16
Banca Pop. Emilia	87000	0,23
Banca Pop. Intra	7940	-4,22
Banca Pop. Lecco	6560	0,24
Banca Pop. Lodi	1190	3,74
Banca Pop. Luino e Varese	15920	0,00
Banca Pop. Milano	4730	2,80
[illegible]	—	—
[illegible]	10	-10,00
[illegible]	18600	0,61
Banca Pop. Novara	17250	4,70
Banca Pop. Sondrio	61500	0,25
Banca di Bolzano	147	-0,67
Cab. Varese	260	1,96
Italiana Incendio e vita	125000	4,71
Banca Briantea	7200	1,58
Banca Prov. Napoli	4530	0,67
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2480	4,12
Condotte Acqua	176	2,36
Creditwest	5980	0,00
Finance ord	35000	0,00
Finance bow	18300	0,00
Cr. Bergamasco	12010	[illegible]
[illegible]	8180	-1,33
Zerowatt	8100	3,81
Cibiemme	318	10,71
[illegible]	4210	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	3000	0,00
Broggi Izar	[illegible]	-2,00
[illegible]	1135	0,00
[illegible]	[illegible]	-0,07

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Var.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FCM Partecipazioni S.p.A.	[illegible]	600
Invesco	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	4500	4500
Borgosesia rnc	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 09-10-92

Titoli	Ultimo
Med. Mediobanca 7% 87/92	102,15
Med. Pirelli & C. 8,5% [illegible]	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 88/96	[illegible]
Med. Snia Tecn. 7% 93	99,50
Med. Unicem 7% 86/96	92,75
Credop Ina 6% 87/93	98,40
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	91,10
Rinascente 8,50% 93	[illegible]
SELM 7% 88/93	[illegible]
Serfi A.P. 8% 95	[illegible]
SIGGS 7% 87/92	[illegible]
Snia BPD 10% 87/93	99,60
Mil Mutui Pignone T.V. 88/91	114,50

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo
C.C.T. 1/11/92	99,70
C.C.T. 1/12/92	99,50
C.C.T. 1/1/93	[illegible]
C.C.T. 1/2/93	99,95
C.C.T. 1/3/93	99
C.C.T. 1/4/93	99,10
C.C.T. 1/5/93	99,40
C.C.T. 1/6/93	98,70
C.C.T. 1/7/93	97,45
C.C.T. 1/8/93	99,40
C.C.T. 1/9/93	97,65
C.C.T. 1/10/93	99,55
C.C.T. 1/11/93	97,55
C.C.T. 1/12/93	98,05
C.C.T. 18/9/93	98
C.C.T. 1/1/94	99,45
C.C.T. 1/2/94	98,25
C.C.T. 1/3/94	98,10
C.C.T. 1/4/94	98,10
C.C.T. 1/5/94	98,70
C.C.T. 1/6/94	98,15
C.C.T. 1/7/94	98,40
C.C.T. 1/8/94	98,35
C.C.T. 1/9/94	98,75
C.C.T. 1/10/94	96,85

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-10-92

Quantità definitive delle sedute precedenti

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
Abeille	76000	+3000	78700	62000	115000	1353	
Acq. De Ferrari	7300	—	7400	6050	7900	2500	
Acq. De Ferrari r	2200	+10	2120	2020	2477	n.r.	
Acque Marcia	101	+8	102	94	117	64900	
Acque Marcia r	75	—	62	60	210	270000	
Aedes	13290	+230	14750	14080	16650	1177	
Aedes risp.	5200	+51	5376	4985	7445	4230	
Alcatel Cavi	3000	-80	2843	2130	4845	10530	
Alcatel Cavi r nc	1820	+37	1800	1798	3350	11000	
Alitalia	1210	+11	1061	1008	1527	65657	
Alitalia cat. A	710	+14	821	561	787	163700	700
Alitalia priv.	600	-46	[illegible]	572	773	67900	595
Alitalia risp. n.c.	750	—	750	600	888	16900	750
Alleanza Ass.	17869	+631	17425	9735	13610	132520	
Alleanza Ass. risp.	9162	+327	10696	7645	13446	435500	
Ambrosiano	2555	+165	2960	2000	3615	1650	
Assitalia	6200	-400	4860	4670	10210	111300	
Ausonia	430	+30	376	338	601	115200	
Auschem	2260	296	1140	1800	2820	12480	1820
Auschem risp.	1540	+10	1565	1260	1900	1800	
Autogrill	10056	—	10390	8170	11000	n.r.	
Autostrade Pri. M.	7280	-296	7900	5310	11900	1822	7090
Autostrade Pri. To	985	+45	935	950	1180	1045600	
Avi Fortezza	5000	-150	5150	5450	8300	12300	5450

[illegible]

- Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

PREMIATI SIGNORI E BERTARELLI

MILANO. Giuseppe Signori (foto) per la serie A e Mauro Bertarelli per la B sono stati votati dai giornalisti italiani come i migliori giovani calciatori della passata stagione. I due, che giocano rispettivamente in Lazio e Samp, hanno così conquistato la 28ª edizione del calciatore d'oro.

FERRARI: PEDITA NO A MANSELL

MARANELLO. La Ferrari non tratta con Nigel Mansell. Lo ha affermato la modenese: «In relazione a quanto pubblicato da alcuni quotidiani inglesi, la Ferrari tiene a precisare di non aver mai trattato l'ingaggio di Mansell (foto con Lauda) per il '93. I nostri piloti saranno Alesi e Berger».

OGGI IN TV

8,15 **Vela.** Maxi Yacht, rep.	Tele +2	16,30 **Karting.** Camp. italiano	Raitre
9,45 **Tennis.** Torneo di Sydney	Tele +2	16,45 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
12,15 **Motori.** Crono, replica	Tmc	16,50 Tele + 2 News	Tele +2
12,30 **Calcio.** Settimana gol intern., rep.	Tele +2	17,00 **Calcio.** Gol d'Europa, rep.	Tele +2
13,00 Sport show, contenitore	Tmc	17,00 **Basket.** Knorr-Scavolini, 1 t.	Raitre
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue	17,45 **Calcio.** Leeds-Stoccarda, rep.	Tele +2
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele +2	17,45 **Calcio.** Scusate l'anticipo	Raitre
13,45 **Calcio.** S. Marino-Norvegia, rep.	Tele +2	17,45 **Basket.** Knorr-Scavolini, 2 t.	Raidue
14,30 **Auto.** Da Imola, camp. Ital. F3	Raiuno	19,15 Sportime, tg sportivo	Tele +2
14,45 **Calcio.** Perugia-Bayern, amich.	Raitre	19,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
15,15 **Calcio.** Sviglia-Saragozza, rep.	Tele +2	20,25 **Tennis.** Semif. torneo di Sydney	Tele +2
15,15 **Rugby.** Rovigo-Casale	Raiuno	20,25 Tg Uno sport	Raiuno
16,15 **Pallavolo.** Messaggero-Gabeca	Raidue	1,05 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
		4,00 **Tennis.** Finale Sydney	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 10 Ottobre 1992 27

Nella Nazionale che si prepara per la Svizzera, il milanista racconta la sua avventura di azzurro in extremis

Tassotti: così entro nella storia

«Non è colpa mia se ho aspettato tanto»

DAL INVIATO

«Gli anni passano per quanto li contano gli altri», dice Tassotti, che mercoledì esordirà in Nazionale contro la Svizzera a 32 anni e otto mesi, vecchiotto della banda Sacchi. L'età è una convenzione. Forse. Certamente lo è per lui, seduto in una saletta di Coverciano, attorno più gente di quanta abbia mai avuta in quindici anni carriera, lui che nell'euforia del momento sente addosso soltanto gli anni lievi. la gente che fissa la sua testa totemica, naso grifagno, sopracciglia marcate, orecchie lievemente a sventola, quasi gli rinfaccia i 32 anni e rotti che porta fiduciosa allegria.

Ad certo punto della versazione, quando chiedono se gli sembri assurdo l'essere chiamato in Nazionale a fine carriera, è soltanto la buona educazione che gli impedisce di esprimersi secondo l'anima borgatara. che potevo farci se non mi chiamavano prima?», risponde. Già. Che poteva farci Mauro Tassotti da Basilio, quartiere di Roma, fuori dal Milan lo consideravano una comparsa? Niente, se non attendere. E quello ha fatto, finché l'altro ieri non l'hanno avvertito che era venuto il suo momento.

La scelta dell'Arrigo stupisce perché se fosse rimasto allenare il Milan la sua prima vittima sarebbe stata proprio Tassotti, che aveva già tentato di epurare. Però Sacchi ripara l'ingiustizia perpetrata da Vicini. Questa è una convocazione meritata anche apre uno spiraglio inquietante sul futuro della difesa italiana alle prese una generazione così povera di talenti che, venuto a mancare Baresi, si chiama un suo coscritto. E si obbliga l'unico fuoriclasse vero, Maldini, a snaturarsi a sopportare il cambiamento ruolo una calamità: «Io ho la reazione istintiva del terzino, nel Milan è quello il mio ruolo e lo sarà ancora per molto tempo. Poi arrivo in Nazionale e devo giocare libero», sussurra il figlio prediletto del Cesarone.

tutto questo non riguarda Tassotti, che anime troppo tifose troppo perfide han battezzato Djalma Santos, come terzino un Brasile straordinario. Lui, che da grande sogno di fare il manager finanziario, è tranquillo. «Essere l'esordiente più vecchio in Nazionale mi la gioia di nella storia», dice. E difende la propria avventura con la saggezza che gli ha portato l'età, insieme ad un indiscutibile miglioramento tecnico. Era, ragazzo, quello che in gergo si chiama uno «scarpone». Tanto maldestro che in uno dei suoi primi derby milanesi, nell'ottobre dell'81, alzò la gamba come una Bluebell, stampando i tacchetti sulla guancia di Oriali. I compagni lo trascinarono via, inorriditi. «Si diceva che ero troppo falloso non era vero. Ero giovane, irruento. Poi Liedholm mi insegnò che calcio è forza, ma anche misura. Imparai la zona ed è stata la mia fortuna, perché il Tassotti marcatore puro sarebbe stato un mediocre, quello che si è visto negli ultimi anni al Milan mi sembra un buon giocatore».

Racconta di addormentato la notte scorsa, discutendo con sua moglie i perché di questa tardiva, la seconda dopo una fugace apparizione gruppo per un'amichevole tra Italia e Argentina, in Svizzera. «Anch'io - ammette - non so se questo è solo un episodio, comunque lo come il coronamento di una carriera. Mi aspettavo che mi chiamassero per gli Europei dell'88. Pensavo di meritarlo. Però Vicini non mi considerava perché da anni non giocavo uomo poi c'era Bergomi. Mi misi cuore in pace soprattutto dopo i Mondiali del '90. Ora non so cosa pensare. Il '94 è dietro l'angolo, alla età sembra lontano».

Allora non è vero che gli anni sono una convenzione. «A furia leggere di sentirli dire che sei vecchio rischi di crederci. A successe con l'arrivo di Gambaro al Milan, nel momento più difficile della mia carriera: Sacchi mi aveva messo fuori squadra sul finale della stagione precedente. Lui del resto aveva sempre fatto comprare dei terzini, se n'era portati due anche Parma. Pensai di arrivato al capolinea. volli provarmi. Con il fatto che la domenica non giocavo, passavo più ore in palestra a spaccarmi le gambe per mantenere il fisico ed essere il migliore nelle partitelle del giovedì. Così ho ripreso il posto e sono qui, anche se so che devo molto a Baresi: se ci fosse lui, probabilmente non ci sarei io».

Lei non avverte lo stesso stress che ha convinto Baresi a lasciare la Nazionale? «Non so cosa provi lui. Io sento la pressione, leggo tutto, forse anche troppo. Però faccio il lavoro che sognavo mi basta per tirare avanti».

Marco Ansaldo

«Il coronamento di una carriera è qualcosa di più di un episodio»

Mauro Tassotti (nella foto con Sacchi) gioca in serie A 15 anni A lato, da sin., Vialli e Maldini

Volti sorridenti a Coverciano: Eranio, Lanna e Casiraghi si scambiano impressioni sulla partita di mercoledì a Cagliari

Svizzera: dei tre solo il milanista scenderà in campo dall'inizio

Sacchi rimpiange Baresi

«Lui era il migliore di tutti noi Maldini non si tirerà indietro»

DAL NOSTRO INVIATO

E ora tocca proprio a lui, al profeta della zona e del calcio-spettacolo, dimostrare che si può predicare bene e razzolare meglio. Arrigo Sacchi, dopo aver fatto proseliti con il verbo del gol e il dogma «la miglior difesa è l'attacco», è consapevole che mercoledì a Cagliari con la Svizzera non si scherza più. Per l'Italia e per il ct è il primo vero esame mondiale due punti.

«Vogliamo vincere giocando bene - dice Sacchi -. Ci riusciremo? Non lo so. Promettiamo impegno e spirito: gli svizzeri non sono fenomeni e, tecnicamente, il loro livello è inferiore nostro, hanno entusiasmo e quel pizzico d'invidia dei vicini più poveri. Hanno battuto Francia e Scozia e dobbiamo rispettarli dimostrandoci ricchi d'intelligenza, umiltà e coesione, le loro qualità. una squadra che mi fa stare tranquillo e non cambierei opinione neanche se prendessimo tre gol».

E' una Nazionale figlia di campionato che, sotto l'effetto-Sacchi e la brillante vittoria l'Olanda, stabilisce record di segnature ma allarma per i troppi errori difensivi? Sacchi coglie la palla al balzo per rafforzare le sue teorie: «Non c'è stato un passo indietro e alla crescita degli attaccanti non corrisponde uno scadimento dei difensori i cui problemi ampliati dagli atteggiamenti tattici e dall'assestamento. Sotto la spinta di pubblico e mass-media, si privilegia il gioco offensivo. Molti allenatori, per non essere démodé o superati, si adeguano un calcio più positivo. Anche se vi sa- delle restaurazioni, la mentalità cambiando, si accettano certi risultati, c'è più serenità anche verso l'errore arbitrale. Ci sono tifosi che si divertono vedere la loro squadra perdere, ma è emblematico quanto è successo qui a Firenze: nessuno ha contestato i viola travolti dal Milan».

Anche molti portieri non immuni pecche e il «vecchio» Zenga, tra i più in forma, si ricandida. Sacchi prende atto: piacere questo suo immutato per la maglia azzurra». dà fiducia a Marchegiani, con Pagliuca (che ieri ha interrotto precauzionalmente la partitella accusando un dolore ad una spalla) di rincalzo.

Un anno fa, Sacchi sostituiva Vicini sulla panchina azzurra. Da allora ha convocato ben 48 giocatori. E, alla fine, dovrà ri- per sette undicesimi al blocco del Milan, escludendo il giovane Albertini e mandando in campo un esordiente quasi trentatreenne, Mauro Tassotti, per compensare ritiro del suo coetaneo Franco Baresi. I quattro «stranieri» saranno Marchegiani, Di Chiara, Vialli e Roberto Baggio. «La scelta di Tassotti è abbastanza fortuita, anche nelle ultime stagioni ha avuto un rendimento elevatissimo: il titolare l'infortunato Mannini che stimo moltissimo» taglia corto Sacchi. Per la meteora Tassotti, una toccata e fuga, un premio alla carriera.

«Con Baresi è venuto a mancare il migliore tutti noi, dallo staff ai giocatori, dobbiamo dare qualcosa più per colmare quello che si è perso», aggiunge Sacchi, voce grave. Berlusconi si augura che Baresi ci ripensi in tempo per Usa '94, ma Sacchi vive sul presente e dirà a Maldini, poco entusiasta di gio- da libero, che ha «la fortuna di essere un campione, definizione che dò pochi nel mondo, vantaggi ad ri, per potersi adattare a parecchi ruoli, me lo era Gullit nel mio Milan». E Maldini può tirarsi indietro. Ieri, nell'allenamento a porte chiuse, Sacchi lo ha schierato al centro della difesa in tandem con Costacurta, Marchegiani tra i pali, Tassotti e Di Chiara terzini, Eranio, Donadoni e Evani centrocampo, Lentini, Vialli e Roberto Baggio in avanti. E la collauderà domani al Comunale contro la Fiorentina Primavera. «La squadra è frutto del la- che ha premiato questi giocatori, in futuro ne potrei premiare altri: è escluso a priori». Sacchi non ha dubbi, anche se, per sue ammissione, gli verranno perché una compli- la vita.

Bruno Bernardi

QUI COVERCIANO

Vialli nuovo capitano

. Non c'è Baresi, ma il nome del capitano milanista è stato il più citato nel primo giorno di ritiro. L'impressione generale è che dopo periodo di riflessione, che durerebbe per tutto il '93, Baresi tornerebbe disposizione Sacchi. Per questo Matarrese avrebbe evitato di prendere provvedimenti contro il rifiuto.

Vialli. Sarà il nuovo capitano. Ma ha detto alle tv di non sentirsi leader. «Non sono neppure nella Juve, per quanto se ne dica», ha spiegato l'attaccante bianconero, smentendo così un bel gruppo di suoi estimatori, inclusi Trapattoni e Baggio

Berlusconi. La richiesta di Sua Emittenza di ottenere i diritti sulle partite Nazionale ha suscitato qualche ironia nel clan azzurro, che conta ben otto giocatori, un ex giocatore e un ex allenatore del Milan. Berlusconi compra anche le trasmissioni dell'Italia, la fase successiva sarà di portarci in ritiro casa sua», ha sottolineato uno degli azzurri. Ovviamente non milanista.

Roberto e il fratellino domani avversari nell'amichevole degli azzurri con la Primavera viola

Sono Eddy Baggio, piedi buoni non mentono

E in famiglia c'è un'altra promessa, il cugino Diego Virille

FIRENZE. In casa Baggio il calcio sta diventando un vizio di famiglia. mamme, papà, zii possono tirare un sospiro sollievo. Roberto è stato primo a sfondare, ma non sarà, stando almeno alle promesse, l'unico. capitano della Juve ha aperto la strada. Dopo di lui altri pioncini in erba appartenenti alla stessa «dinastia» stanno raccogliendo applausi e consensi: si tratta del fratello minore Eddy e del cugino Diego Virille.

Stando ai giudizi di chi li conosce, li segue, li ha visti giocare, sembrerebbe proprio che Eddy Baggio e Diego Virille abbiano qualità e numeri per seguire le orme dell'illustre parente. Il primo, anni, sette meno del fratello due saranno rivali per la prima volta domani a Firenze nell'amichevole tra la Nazionale e la Fiorentina Primavera), è diventato attaccante titolare della Primavera viola (a 150 mila lire al mese più 70 mila lire per ogni vittoria), venta presenze nella Nazionale Under 18 e sfodera un inizio di stagione alla grande: finora ha messo a segno 13 gol cui 12 gare ufficiali, la maggior parte su azione, solo su rigore, altro su punizione che pare calci proprio come il Baggio maggiore. Gli assomiglia molto anche fisicamente, stessi riccioli, stessi occhi felini, un po' più altante. nel carattere: Eddy, chiamato così perché il padre era un tifoso accanito di Merckx, è più scontroso e schivo del fratello, non la notorietà e quando qualche telecamera gli si avvicina si nasconde dietro un paio occhiali scuri e scappa.

«Non voglio finire sui giornali, voglio solo essere me stesso e dimostrare buon giocatore di calcio al di là del cognome che porto». Un cognome che ha rischiato di mettere in crisi il suo rapporto con Firenze: mentre Roberto veniva ceduto alla Juve, Eddy dovette sopportare momenti difficili. In lui Firenze identificava un tradimento sopportato. Mario Cecchi Gori è entusiasta lui: «La Fiorentina può vantare ancora un... Baggio. E' bravissimo».

Stesso entusiasmo anche per cugino Diego Virille, che Eddy divide l'età e la stessa passione per l'Inter. Dopo la bocciature Firenze perché ritenuto troppo piccolo di statura (è alto 1,70 scarsi), Diego si sta prendendo la rivincita Vicenza dove fa la spola fra la Primavera e la prima squadra. C'è chi lo paragona a Filippi, ex idolo del club biancorosso. E c'è chi vede in lui qualche affinità tecnica con il cugino Roberto (le madri sorelle): stesso piede vellutato, stessa rapidità nel dribbling. Intanto Virille sventola il titolo di miglior giocatore del Torneo di Pforzheim, conquistato nel giugno scorso in Germania il Vicenza (quattro reti in otto gare), un buon esordio nella Nazionale di serie C (qualche giorno fa nell'amichevole Vicenza Primavera ha firmato un gol e un assist) e i complimenti che tecnico Ulivieri gli riserva di continuo: «L'ho visto giocare, ne sono innamorato l'ho preso con me. E' un mancino puro, dotato di grande tecnica temperamento. Sono con- che sfonderà».

Anche il Baggio famoso profetizza per il fratello ed il cugino un avvenire luminoso: «Li seguo fin da quando bambini - racconta Roberto - giocavano entrambi nel Cresole, facevano a gara a chi segnava di più, uno spettacolo... Sono entrambi dei fenomeni. Consigli? Non ne hanno bisogno: io mi limito fare il tifo per loro». Eddy e Diego ringraziano: se buon sangue, se i piedi buoni non mentono, anche loro finiranno nel pallone.

Brunella Ciullini

Eddy Baggio (a fianco) ha 16 anni nel fisico assomiglia molto a Roberto (sotto): Cecchi Gori è entusiasta e gli prevede un bel futuro

Il Prato, Serie C2, classifica medio-bassa, ha solennemente annunciato il silenzio stampa. Malaparte, pratese, scrisse che la storia d'Italia finisce in stracci a Prato: costumi, divise, abiti di gala, tutto riciclato dai tessili locali. I quali adesso chissà come riciclerannno la squadra, stracciata dal ridicolo.

L'arresto del presidente dell'Ancona non ha turbato il lavoro della squadra

Guerini: pensiamo a salvarci

I giocatori avranno lo stipendio regolare

ANCONA. «La società non cambierà di una virgola la sua politica». Le parole sono dell'avvocato Squillace, amministratore delegato dell'Ancona e, da ieri, presidente «ad interim» della società dorica. Gli arresti del maggior azionista della squadra Edoardo Longarini e del presidente Camillo Florini sembrano aver mandato in tilt l'attività sportiva dei biancorossi anche se la bastonata è stata di quelle pesanti.

«Certo tutto ciò che è accaduto - ha continuato Squillace - complica e di molto la nostra situazione, non sulla professionalità dei giocatori e del nostro tecnico». L'avvocato Squillace è in questo momento nella duplice veste di difensore dei due arrestati e responsabile massimo del sodalizio dorico. Ha avuto modo di discutere in carcere con i suoi assistiti e, al tempo stesso, ha seguito passo passo la squadra sulla quale è abbattuto un vero e proprio ciclone. «Siamo professionisti, dobbiamo pensare solo a giocare - ha detto tutto d'un fiato il tecnico Vincenzo Guerini - questa brutta vicenda, insomma, non deve diventare una scusante per il nostro campionato. Sono solidale con i dirigenti, ma il nostro compito è allenarsi come sempre abbiamo fatto e pensare di far bene in un campionato sempre più difficile. Lo stipendio non ci mancherà e dobbiamo meritarcelo fino in fondo. I ventilati nuovi acquisti? Credo sia meglio non parlarne almeno fino a quando non sarà fatta chiarezza». Sotto questo aspetto, comunque, non sembrano esserci stati scossoni. «Arrivo proprio adesso da Milano - ha raccontato il dg Castellani - avevo degli appuntamenti con alcuni colleghi per discutere di giocatori che c'interessano. Uno di tutti? Montanari dall'Inter, possiamo arrivarci. Io, insomma, sto seguendo il programma di sempre e conoscendo il signor Longarini e il presidente Florini convinto che faranno fino in fondo il loro dovere nei confronti della squadra».

«Le porte in realtà non sono chiuse - ha confermato Squillace - ma è chiaro che ogni discorso relativo ai rinforzi si fa un po' più difficile che nel recentissimo passato. Tutto è rinviato solo per capire sino in fondo cosa sta accadendo. Datici le necessarie certezze per fare un po' più chiarezza». Di pazienza sembra ne venga tanta davvero. Il tifoso è scosso, c'è in qualcuno incredulità, ma nessuno ha contestato, nessuno ha preteso notizie sul futuro della squadra. Ieri a Ponterosso, dove solitamente l'Ancona si allena, tutto è filato via tra discorsi, commenti e qualche battuta. Più di cento fedelissimi hanno seguito la preparazione della squadra senza entrare nel merito delle vicende giudiziarie. «Il presidente Florini l'ho visto l'ultima volta giovedì sera - è stato Castellani che parla - a Milano. Quando ha saputo del ritiro del piano di ricostruzione mi è permesso anche una battuta sulla squadra: i soldi non mancheranno. Tranquilli». Infine i giocatori: non parlano. Non c'è stato l'ordine perentorio della società, nessun silenzio stampa, ma insieme, di comune accordo, hanno deciso di seguire passo passo la vicenda e capire realmente sta maturando. «E' solo una normale presa di posizione senza dietro - ha aggiunto Bruniera -. Pensiamo a giocare. E' molto meglio».

Adelio Pistelli

CAGLIARI

Deciderà il pretore

Collino cessione dei suoi debiti nel bilancio Doria

CAGLIARI. Sarà il pretore civile di Cagliari, Giovanni Tamponi, a stabilire se il prezzo pattuito tra i fratelli Orrù e Massimo Collino, per la cessione del pacchetto azionario del Cagliari Calcio, era equo o se debba essere rivisto. E' stato Collino, che non ha pagato la rata di tre miliardi di lire scaduta il primo ottobre scorso, a rivolgersi al pretore, sostenendo che negli ultimi mesi sono stati scoperti debiti e impegni assunti dalla precedente proprietà e resi noti al momento della firma del contratto. Tra l'altro, che gli Orrù non spiegarono che il procuratore di Fonseca, Paco Casal, vantava un diritto di mediazione sulla cessione del giocatore, in base al quale ora rivendica un credito di due miliardi di lire.

INTER

Boschi accusa Sacchi

Zenga pronto al ribaltone Zenga in azzurro

MILANO. La mancata convocazione di Zenga e di altri nerazzurri, oltre a Bianchi, ha scatenato l'ire dei dirigenti interisti che accusano il c.t. Sacchi di aver mantenuto le promesse fatte a suo tempo. «Il commissario tecnico mi aveva garantito che avrebbe chiamato almeno Zenga - ha dichiarato l'amministratore delegato Boschi - spiegandomi che i nostri nazionali non erano stati scartati, ma che restavano nel giro azzurro. Se il c.t. ha dei preconcetti sui nostri giocatori lo dica apertamente».

E ha aggiunto: «Zenga in particolare merita di essere chiamato perché è il migliore in assoluto e inoltre sta attraversando un ottimo momento di forma. Non credo che Sacchi patisca il suo carisma». **[n. sor.]**

JUVENTUS

Cantanti e Orbassano

Contusi Rampulla e Ravanelli: colpa di Vallesi & C.

TORINO. Ieri a infoltire il gruppo bianconero privo di cinque nazionali nonché di Di Canio, Conte e Peruzzi a riposo per vari motivi, sono arrivati dei calciatori neppur troppo improvvisati. I loro nomi? Ramazzotti, Renis, Vallesi, Bella, Belli. Insomma, una fetta della Nazionale cantanti.

Nella partitella, si sono infortunati Rampulla e Ravanelli. Il portiere è stato colpito ad una mano da una pedata di Paolo Belli, solista dei «Ladri di biciclette». Molto dolore, ma in fondo nulla di grave.

Altro spavento per Ravanelli, che ha riportato una contusione alla caviglia sinistra. Il dottor Bergamo l'ha sottoposto a una radiografia nello spogliatoio. Anche per lui solo una contusione. **[f. v.]**

TORINO

Aguilera e Saralegui

I due uruguaiani in amichevole con Ilja Greggio

TORINO. La squadra di Mondonico gioca oggi (ore 14,30) a Corbetta in un'amichevole contro la formazione locale, allenata dall'ex perugino Sollier, militante nell'interregionale. Il Toro dovrà fare a meno dell'azzurro Marchegiani, oltre a Vieri e Cois, convocati nella nuova Under 21 di Maldini. Mancherà anche Scifo, che sarà impegnato in Belgio-Romania per le qualificazioni mondiali. Ieri, allenamento differenziato per Annoni e Mussi, ancora alle prese con guai muscolari. Nella formazione che oggi scenderà in campo è prevista la presenza del duo Aguilera-Saralegui.

Dopo l'amichevole di Corbetta, i granata usufruiranno di due giorni di riposo. La ripresa è prevista per martedì pomeriggio a Venaria. **[e. b.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

Cesillo (Foggia) inibito per due anni

MILANO. Inibizione di due anni (al 30 giugno 1994) per Pasquale Cesillo e 140 milioni di multa al Foggia per le pesanti dichiarazioni rilasciate dal proprietario del club pugliese contro il giocatore Ciccio Beiano e per violazione della norma che vieta la contemporanea compartecipazione finanziaria in più di una società.

COPPA CAMPIONI

Il Leeds in pareggio con lo Stoccarda

BARCELLONA. Il Leeds ha vinto 2-1 lo spareggio con lo Stoccarda ed entra nel terzo turno della coppa dei campioni. Gol di Strachan al 32'. Golke ha pareggiato per i tedeschi e Shutt ha messo a segno il gol che ha dato il successo alla squadra inglese.

CALCIO

Pancev stavolta s'è davvero fatto male

MILANO. Dopo il «finto» dolore alla coscia destra, l'interista Pancev s'è infortunato realmente: grosso ematoma alla coscia destra in allenamento. Dovrà stare fermo per almeno 10 giorni e salterà così l'amichevole di martedì prossimo a Venezia.

CALCIO

La Fiorentina cede Fiondella e Verga

FIRENZE. La Fiorentina ha ufficializzato la cessione di Fiondella alla Spal. Alla società viola sono andati un miliardo e 700 milioni, il giocatore un contratto triennale per complessivi 1 miliardo e 3 milioni. Concluso anche il trasferimento di Verga a Venezia.

URUGUAY

Sciopero a oltranza dei calciatori

MONTEVIDEO. Il sindacato dei calciatori uruguayani di serie A e B ha proclamato uno sciopero generale a oltranza per solidarietà con due squadre del campionato di 2ª divisione, sospesa per un mese dalla Federcalcio locale dopo violenti tafferugli tra le rispettive tifoserie conclusi con il bilancio di un morto e diversi feriti.

BASKET

Il Messaggero licenzia Ricky Mahorn

ROMA. Ricky Mahorn, pivot americano del Messaggero è stato licenziato «per inadempienza» dopo aver dato in escandescenze contro lo staff tecnico della squadra al termine dell'incontro di Coppa Korac. Domani la squadra giocherà a Venezia schierando contro la Scaini un solo straniero (Radja). Per sostituire Mahorn in Coppa Korac c'è tempo fino al 9 novembre.

CONI

Gli auguri di Boniperti a Ferrero

TORINO. L'abbraccio affettuoso di Vittore Catella che ha lasciato la carica, gli auguri di Giampiero Boniperti nelle veste di presidente della Sisport, hanno accompagnato la prima conferenza stampa di Alberto Ferrero recentemente eletto delegato regionale del Coni. Il dottor Ferrero ha sottolineato che lo stesso Coni dovrà restringere i contributi alla periferia, e pertanto lo sforzo massimo a livello regionale sarà orientato sull'organizzazione del lavoro e sui problemi amministrativi.

Domani la maratona di Venezia, ma a 33 anni l'olimpionico di Seul farà da spettatore

Bordin, l'addio a Torino

«Nel mio futuro, soltanto tre gare»

Arriva l'autunno delle maratone, e Gelindo Bordin non c'è. Sarà presente domani a Venezia, poi a New York, e alle altre prove italiane, ma come spettatore. L'unico impegno sarà quello di promuovere al meglio il marchio della sua ditta di abbigliamento sportivo. Il rientro agonistico sui 42 chilometri è rimandato al 1993. E comunque il maratoneta più medagliato d'Italia ha deciso: passa la mano. Basta con la maglia azzurra, basta con gli impegni ufficiali. La possibilità di una scelta del genere era già emersa a Barcellona, dopo l'amaro ritiro, quando difendeva il titolo di Seul. Ma è stata la possibilità di un ripensamento. Invece c'è il desiderio di un futuro differente, di un impegno meno assillante.

La caccia alla medaglia è conclusa definitivamente?

«Sì. Con Barcellona ho chiuso l'attività in azzurro. L'infortunio mi ha ferito a fondo: mi sto rimettendo, ma è stata dura perché alla resa dei conti ho buttato via un anno. E visto che ad aprile ne ho compiuti 33 è il momento di operare delle scelte. Questi mesi dopo l'Olimpiade mi sono serviti per maturare delle idee, per riorganizzare la mia vita. Uscendo dall'attività federale ritengo di poter finalmente fare l'uomo normale, dividendo la mia vita tra Verona e Vicenza dove ho i miei interessi».

Però, lei conta di correre ancora qualche maratona.

«In linea di massima ho fissato tre appuntamenti: ad aprile a Boston, in autunno a Venezia e commiato nel '94 a Torino».

Nelle ultime tre maratone si è ritirato due volte, a Londra e a Barcellona, e in mezzo, a Tokyo, crollò negli ultimi 6 km. Crede ancora in Bordin maratoneta?

«Come prima e più di prima. E questo perché i mesi prima dell'Olimpiade dicevano che potevo andare sul passo del record del mondo. Invece a Barcellona è andata storta; nelle condizioni in cui ero avrei potuto, una volta guarito, tentare altrove. Ma non me la sentivo mentalmente. Così adesso faccio atto di presenza, ma penso già al prossimo anno. Anzi, ho già ripreso la preparazione invernale, non più che conto di correre nelle campestri per la mia società e, se sarò assistito dalla condizione, non mi tirerò indietro per il Cross delle Nazioni. Ma dipenderà da come starò a marzo».

Tornare a Boston non è azzardato? L'Olimpiade insegna che dove si è trionfato si rischia solo di perdere.

«E' vero. Tanto più che la maratona di Boston fisicamente costa tantissimo. Però è un avvenimento che ha un fascino particolare, in cui si sente l'abbraccio di una città. Non ho contratti che mi costringano, potrei andare altrove, per esempio a Londra dove potrei cancellare un brutto ricordo. E anche economicamente una scelta equivale a un'altra. Ma Boston è differente, c'è l'affetto della gente, la gioia di partecipare a quella che è la festa di tutti».

Bordin maratoneta quindi ha ancora entusiasmo.

«La voglia di continuare c'è, ma in maniera differente. Dopo la batosta di Barcellona ho riordinato le idee. C'è un'altra vita che è fatta di tante cose, non solo di allenamenti e ritiri. Gigliotti? Come potrei distaccarmi dal tecnico che mi ha accompagnato in questi splendidi anni? Continuerà a seguirmi, anche se da lontano perché lui è legato all'impegno federale, al Centro di Tirrenia».

Quali impegni, nella «nuova vita»? Quali interessi?

«Ci sono tante cose che si possono fare, due le metterei davanti alle altre: innanzitutto curare gli interessi della mia ditta di abbigliamento sportivo, quindi cercare di entrare sempre più nel mondo della scuola. Per questo, il 4 novembre, ripeterò a Vicenza la grande manifestazione dello scorso anno, diecimila studenti delle medie che gareggiano divisi in squadre di venti. E i tempi verranno presi proprio sul ventesimo di ciascuna formazione. Poi ci sarà anche una prova individuale e i primi verranno premiati con un viaggio a Boston perché anche loro possano vivere la magica atmosfera di quella maratona. Il tutto grazie alla collaborazione di sponsor e del Provveditorato agli studi».

Non c'è anche un nuovo libro, dopo «L'anello rosso», nei programmi?

«Sto cercando di mettere giù la traccia, ma occorre tempo. E' un libro a più mani, con campioni che raccontano la storia del dopo. Ci sono esperienze tristi che è bello raccontare, pur senza cadere nel tragico e nel patetico. La vita continua, dopo le glorie sportive: essere campioni è bello, poi la vita è uguale per tutti. A volte anzi il successo porta solitudine: come atleti, essere campioni, si viene accettati in un certo modo, poi come individui la gente ci valuta diversamente. E' questo che voglio raccontare, perché i giovani non inseguano illusioni».

Giorgio Barberis

IN LAGUNA

Quattromila da 32 Paesi

Oltre quattromila atleti provenienti da 32 nazioni gareggiano domani nella 7ª edizione della Gatorade Venicemarathon, la maratona internazionale di Venezia con partenza da Strà e arrivo nei pressi di piazza San Marco. I dati sulla partecipazione sono stati forniti da Piero Rosa Salva, presidente della manifestazione, durante la cerimonia di inaugurazione della 4ª edizione di Exposport, fiera dello sport e del turismo sportivo, in programma oggi e domani al motel Agip di Marghera. Con 1.330 dei due anni fa è stato battuto il record di nazioni presenti ed è aumentato il numero dei maratoneti stranieri. Stabile il numero degli italiani, mentre la nazionale più rappresentata sarà la Francia, con 600 atleti. Queste le principali maratone d'autunno dopo quella di Venezia: 11 ottobre, Carpi e Chicago; 1 novembre, New York; 8 novembre, Il Boscone; 6 dicembre, Firenze e Fukuoka; 13 dicembre Palermo.

Due ricordi di Bordin: esultante (foto grande) nella prova di Boston, deluso a New York

La politica dei vivai

I CAMPIONI SI MISURANO A METRI?

LA massima per cui se si vuole riuscire nello sport la prima cosa da fare è scegliersi bene i genitori, perché si è già campioni un istante dopo il concepimento, trova conforto e rinforzo nella circolare del Cus Torino, sezione pallavolo, riferentesi ad un «progetto altezza». Da essa si evince che esistono forti probabilità di essere presi in cura e seguiti nell'attività pallavolistica e di rientrare in queste categorie di altezza e di età: cm 160 per chi è nato nel 1980, cm 155 per chi è nato nel 1981, cm 150 per chi è nato nel 1982.

Sia chiaro che il benemerito sodalizio torinese non fa nulla di male, semplicemente mette nero su bianco quello che ormai tutte le società impegnate fanno: la selezione cioè di quelli che possono essere i campioni del domani in base a criteri di sviluppo fisico. Nel basket i criteri sono ancora più trancianti. E, forse è bene il calcio, è vero che certe leve giovanili, spinte indietro sino ai bambini di nove anni, non considerano quasi la situazione fisica, e men che mai la eventuale specificità calcistica del soggetto (il progetto «Green Toro» si vanta di fare posto anche a bimbi occhialuti, o di statura minima in rapporto all'età).

Va da sé che certe selezioni lì per lì evocano un qualcosa di razzistico. Lo sport per gli alti, i grossi, gli altanti. E automatismi certi bandi possono diventare una sorta di umiliazione per chi non sta dentro ai parametri. Naturalmente fossero messe in piedi anche una selezione ed un'attività sportiva davvero per tutti, davvero per sport, la dissonanza sarebbe dura, meno preoccupante. E magari non verrebbe avvertita. Così invece - e ripetiamo che la circolare del Cus Torino rappresenta soltanto un'opportunità chiara di discussione, senza cercare nessuna colpevolizzazione - viene da pensare che lo sport oggi abbia, ormai a tutti i livelli, esigenze e pretese tali da farne, per quelle che è una pratica intensa, seguita, una riserva per pochi.

Se non si è alto un tot non si può sperare di diventare vigile urbano, e adesso anche pallavolista. Lo sport segue i rigidi criteri di professionalità del resto della vita, dove contano anche i centimetri. Con ancora un vantaggio: che almeno nello sport, per fare carriera agonistica, contano le tessere e il partito.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET

Il match-winner della Robe di Kappa si racconta e sogna il tris a Trieste

Io, Vincent, una vita con Magic

«Bodiroga come Johnson? Non fatemi ridere»

Jay Vincent, poco compreso a Milano e Livorno, sembra aver trovato a Torino l'ambiente ideale: anche i due canestri decisivi per battere Benetton e la Baker a Livorno. E domani cerca il terzo colpo a Trieste

Con Earvin Magic Johnson (a fato), Vincent è amico dall'infanzia: rivali ai tempi del liceo, vinsero insieme il titolo Ncaa '79 battendo Larry Bird e si ritrovarono ore anni nei Lakers

Da giovane giurò: «Non getterò al vento i miei guadagni» Ora possiede oltre 100 alloggi, e a casa ha un maggiordomo

TORINO. Nella pittoresca schiera di americani approdati nel basket italiano c'era chi teneva in casa un pitone (Brosterhous), chi aveva per moglie una famosa modella (Haywood) e chi strabiliava durante lo shopping esibendo l'American Card di platino, del credito praticamente illimitato (Gervin). Mancava l'atleta col maggiordomo, Anthony, piccolo e rotondetto, efficiente braccio destro di Jay Vincent, l'uomo che con due canestri allo scadere ha regalato alla Robe di Kappa i successi sulla Benetton e a Livorno.

«Maggiordomo non è la definizione esatta - ride Jay - Anthony è un amico, un bravo cuoco, un prezioso consigliere e soprattutto una persona che lavorava già per me in America, un collaboratore fidato». Non è facile a parlare, con l'uomo d'affari, il ragazzo che quando capì di potersi guadagnare la vita col basket giurò a se stesso di commettere l'errore di tante stelle cadute in disgrazia, «che buttavano i soldi al casinò e finivano male. No, io avrei investito bene i guadagni, mi sarei garantito un sereno avvenire». Elegante, inappuntabile, la ventiquattrore sempre accanto e la mente pronta a valutare l'affare: prima un paio di negozi musicali che recapitavano dischi a domicilio, «ma non era un grande business», allora altre idee. Dall'hobby dell'arredamento agli investimenti immobiliari il passo è breve. Ora è padrone di più di cento alloggi, là negli States. «Ora? Potrei pensarci. Ma ne vale la pena, Carlo, a questi prezzi?». E Della Valle, altro cervello fino per gli affari, ha la testa.

A Torino Jay ha stupito tutti. Non per i canestri decisivi, da mettere in preventivo: nessuno discuteva le sue doti di realizzatore. Ma lo dipingevano come un solitario (Milano), poco amante degli allenamenti (Livorno). E lui ha smentito tutti: d'esempio in estate, il primo a cercare il (difficile) dialogo col lettone Melnik, un amicone che offre pollo fritto e hamburger (cucinati da Anthony) ai compagni e li contagia con i suoi interessi, dagli scacchi alla musica (cantava e suonava la batteria in complesso) al karate (è cintura nera).

A Milano ha lasciato un pezzetto di cuore, a Livorno una fetta di ingaggio (130 mila dollari), non drammatizza: «Quando la Philips mi liquidò, dopo lo scudetto perso contro Caserta, fui deluso per certi giudizi. Sì, vivevo isolato, mai a cena con gli altri, ma è normale dopo nove anni di Nba, dove ogni sconfitta genera processi per gli errori di questo o quel compagno, dove ognuno bada al proprio contratto. In Italia lo spirito è più di gruppo, da basket universitario: ho dovuto capirlo. Agli americani che arrivano dall'Nba raccomando sempre cose: portati la tua atmosfera, dischi, videocassette, la famiglia, se puoi; parla con gli italiani, i compagni, il coach, anche la gente; e ricordati che devi produrre, essere un leader in campo».

E Livorno? «C'erano troppi problemi. I soldi che mi devono? Arriveranno. Non è piacevole, capitava anche nell'Nba, anni fa, quando c'era crisi». E per dimostrare la sua serietà, dopo aver ricevuto metà del saldo alla vigilia del match, ha segnato il canestro del ko.

Benetton, Baker e domenica sogna il tris a Trieste, contro la Stefanel di quel Bodiroga che Tanjevic dipinge come il Magic Johnson. «Chi?» spalanca gli occhi Vincent. Guai a toccargli Magic, l'amico della vita, «fin da quando avevamo 4 anni, a Lansing, nel Michigan». Tutti i ricordi più belli della carriera sono legati a Johnson: «Quando col mio liceo battei il suo. Lui giocava pivot, allora, e il coach continuava a urlargli: palloggia, palleggia. Ha imparato bene... Poi insieme, nella Michigan State University. La finale nazionale del '79, contro Indiana State di Larry Bird: era lui il favorito, ma vincemmo noi. E la mia ultima stagione Nba, nei suoi Lakers: che pacchia... Con Magic ci telefoniamo spesso, mia moglie e i bimbi sono andati alla festa per il suo ritorno al basket, per fargli sentire che anch'io gli sono vicino».

«E ora chi è questo qui che vuol essere il suo erede? Mai sentito! Vediamo domenica, ma nessuno è come Magic. Kukoc, per esempio, può fare qualcosa lui, magari passare la palla a qualche tiro, Johnson però è unico, fa tutto e soprattutto si carica addosso la responsabilità dell'intera squadra».

Un po' quello che fa lui, adesso, con la baby-Kappa, autentici «Big Daddy», grosso papà, come lo avevano ribattezzato in America. «Nessun problema, ero un leader là, posso esserlo qui. Questi ragazzi sono buoni, non si arrendono mai: se restano uniti, tra due anni Torino sarà al top». Due anni, il tempo che vuole ancora dedicare al basket. Per una rivincita su chi, in Italia, non l'ha capito.

Guido Ercole

TOTIP

CONCORSO 41

PRIMA CORSA (trotto) Roma	2 x x 2
SECONDA CORSA (trotto) Bologna	1 x 1 x
TERZA CORSA (trotto) Montecatini	2 2 2 x
QUARTA (trotto) Padova	1 1 x x 1 2
QUINTA CORSA (galoppo) Milano	2 2 2 1
CORSA (galoppo)	x x 1 x

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1992-1993
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE
TEAM ADV - TORINO
SCIATE GRATIS
Per ogni NUOVA VIP CARD che Voi farete sottoscrivere ad amici, parenti, conoscenti all'atto dell'acquisto della vostra VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto.
L. 100.000 DI SCONTO
PER VOI GIOVANI
GREEN CARD
Dai 9 ai 14 anni L. 650.000
TEENAGER CARD
Dai 15 ai 17 anni L. 700.000
IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD Junior
VIP CARD CLUB
UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI
Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio
Giornalieri omaggio per le stazioni francesi
AMERICAN Sestrieres: libero accesso. Ecc., ecc.
DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
Sestrieres S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - Sestriere
Tutte le agenzie della BANCA CRT
Centro Sci Torino di via Massena 94, Tel 011/5683970
Stand Centro Sci al Salone della Montagna.
Salone LA STAMPA via Roma 80 Torino - Tel. 011/5622958 dal lunedì al venerdì 9-12.30 14-17.30
76794
TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31-10-92
RINNOVO SINGOLO Lit. 800.000
RINNOVO SINGOLO (per clienti 90/91 - 91/92) Lit. 750.000
FAMIGLIA (condizioni particolari dal quarto componente) Lit. 650.000
NUOVO ACQUISTO Lit. 890.000
NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA* (condizioni particolari dal) Lit. 700.000
CARD ORO (per gli anni '60) Lit. 600.000
VIP CARD GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni) Lit. 650.000
VIP CARD TEENAGER (per giovani dai 15 ai 17 anni) Lit. 700.000
DECR. INT. N° 71556
LA VIA LATTEA VIP CARD

ULTIMISSIMI GIORNI
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 19 OTTOBRE

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

5.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA
7.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

12.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

15.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA
18.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT CROMA

PAGAMENTO 1993 - SPESE SAVA L. 200.000 - OFFERTE VALIDE FINO AL 19 SU TUTTE LE VETTURE CONSEGNA NON CUMULABILI CON ALTRE (ESEMPIO SU CROMA 1,03%)

UNO 1000 FIRE TOP I.E. KAT 3 e 5 PORTE

ULTIME VERSIONI RESTILING PERSONALIZZAZIONI ESCLUSIVE	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO E CHIUSURA	APPOGGIATESTA

TUTTO COMPRESO chiavi in mano
3 PORTE KAT L. 13.990.000
5 PORTE KAT L. [illegible]

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 18.490.000 chiavi in mano

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT IN [illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED	5 MARCE	CRISTALLI	MOTORIZZAZIONE 1370 A	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO		

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT IN [illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 A	SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 21.490.000 chiavi in mano

ALL'AUTOFRANCIA E' IN ESPOSIZIONE ESCLUSIVAMENTE AL C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

[illegible] LA VECCHIA AUTO DA [illegible] IN PERMUTA VE LA RICONTIAMO FINO A

1.500.000*

[illegible] MESE SULLE [illegible] STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI [illegible] E ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

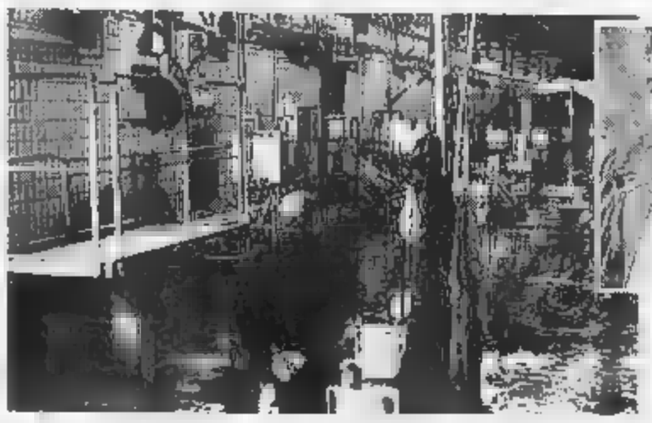
STUDIO AUTOFRANCIA

Camurati
il profumiere
«La scelta in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Sabato 10 Ottobre 1992 n. 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 561.10.11

Da lunedì si macella soltanto in provincia



Il direttore del mattatoio Francesco Panatero: «Ero convinto che l'ispezione dei carabinieri si fosse conclusa [illegible] grossi problemi»

Approvvigionamento macellai in crisi

Denuncia del Nas il mattatoio chiude

Il mattatoio [illegible]ale di via Traves sarà chiuso da lunedì, per un periodo di [illegible]po che potrebbe risultare molto lungo. Giovedì [illegible] sindaco Giovanna Cattaneo ha firmato l'ordinanza di chiusura che, nella giornata di ieri, è stata notificata a tutti gli interessati. Così da lunedì la macellazione (200 ca[illegible] il giorno) si sposterà verso i centri della cintura e i capoluoghi delle province limitrofe, con seri problemi di approvvigionamento per i macellai. Nessun blocco, invece, per il settore commerciale.

A rendere praticamente obbligatorio il provvedimento del sindaco è stato un rapporto-denuncia dei carabinieri del Nucleo anti-sofisticazioni di Torino. I militari avevano già compiuto [illegible] primo sopralluogo alcuni mesi fa: al termine ora [illegible]to deciso di richiamare il Comune affinché predisponesse una serie di interventi tampone e promuovesse, contemporaneamente, lo studio [illegible] progetto per una nuova struttura. L'invito [illegible] è stato accolto. E nel frattempo è intervenuta [illegible] nuova, più severa, normativa Cee.

A questo punto i carabinieri del Nas sono ritornati in via Traves e, questa volta, hanno evidenziato una lunga serie di irregolarità. Al Comando Generale dell'Arma si parla [illegible] «situazione complessivamente molto critica, [illegible] gravi [illegible] in molteplici strutture, soprattutto nelle sale di accoglienza e lavaggio dei capi ed in quelle del trasporto carni».

Pecche che difficilmente potrebbero venire sanate con un intervento-tampone, visto che gli stessi carabinieri parlano di necessità di «rifacimento delle strutture dopo un nuovo progetto». Costo ipotizzato dagli uffici di Pa[illegible] civico: 13 miliardi. Inutile aggiungere che in cassa non ci sono e non ci saranno per un bel pezzo.

Sorpreso il direttore del mattatoio, Francesco Panatero: [illegible]ero convinto che l'ispezione si fosse conclusa senza grossi problemi. Che una ristrutturazione sia necessaria [illegible] dico da tempo, ma [illegible] mi ha ascoltato». La giunta, di fatto, non ha mai [illegible] decisioni. A questo punto [illegible] probabile che tornino, più forti, le spinte per ricostruire la strutture nei pressi del nuovo [illegible] agroalimentare. Trasferendo a privati una gestione che è sempre stata pubblica.

IL CONQUISTATORE

Torna alla Galleria d'arte moderna

«Il conquistatore», bronzo equestre di Davide Calandra, ieri è stato riportato alla Galleria d'arte moderna. E' il primo segnale che annuncia la riapertura prevista per il 1993, dopo 12 anni di chiusura per restauri. Il palazzo, inaugurato nel 1959, già nel 1968 denunciò difetti. Fu chiuso nel 1981. [illegible] 1982 ladri rubarono 8 capolavori. [illegible] decise di trasferire le opere. Cosa che avvenne nel 1985, con il pri[illegible] progetto di ristrutturazione, appaltato nel 1987, previsioni di spesa 13 miliardi, nel 1990 avevano superato i 18.

Due ragazzini puniti a scuola scappano in treno a Genova

Sei ore di paura, ritrovati

Sopra da sinistra, **Valentino Gaglianese** e **Elvis Gaiero** (in alto)
A fianco, la madre di Elvis

«Non è colpa della maestra Sono bambini vivaci»

Ore 14: la fuga ai giardini Cavour
Ore 20: sono consegnati alla polizia

Li hanno cercati per sei [illegible]. Torino [illegible] dintorni setacciati da carabinieri e polizia, con unità cinofile, sguinzagliati sulle tracce [illegible] due fanciulli di [illegible] anni, spariti dopo le 14 in pieno centro. Alle 20, quando si cominciava a temere un rapimento [illegible] peggio ancora, una tragica impresa dei «mostri», li hanno trovati a Genova.

Elvis Gaiero e Valentino Alessio Gaglianese si sono fatti dare un passaggio in macchina fino a Porta Nuova da uno sconosciuto e lì sono saltati sul primo treno in partenza. Una bravata spiegata al controllore che li ha notati vagare da soli da una carrozza all'altra. Poi, dall'ufficio della polizia ferroviaria genove[illegible] la telefonata ai genitori e poche [illegible]dide parole: «Avevamo solo voglia di scappare un po', ci [illegible] messo in castigo».

La storia, che ha tenuto in agitazione due famiglie e mobilitato decine di pattuglie di polizia e carabinieri, [illegible] ieri pomeriggio in piazza Cavour. Sono circa le 14 quando gli alunni della 4ª elementare della Nicolò Tommaseo scendono nei giardini per la ricreazione all'aria aperta. Elvis [illegible] Valentino sono i più vivaci, forse combinano anche una marachella [illegible] la maestra, per punizione, li obbliga a star fermi dietro un monumento. Pochi minuti dopo lo stesso castigo tocca ad un altro bimbo. Dietro [illegible] monumento, però, Elvis e Valentino non ci [illegible] più.

Scatta l'allarme. La centrale dei carabinieri diffonde a tutte le gazzelle i dati dei due piccoli scomparsi: Elvis Gaiero, via Soleto 12, porta una [illegible]glietta bianca su una [illegible] arancione, ha i capelli chiari; Valentino Gaglianese, via S. Francesco da Paola 44, veste una tuta grigioblù [illegible] ha capelli scuri. Entrambi nati nell'83, sono alti circa 1 metro e 30.

La [illegible] battuta a tappeto. Si cerca ai Murazzi, il Po, con le acque ancora turbolente, è lì vi[illegible] Intervengono le unità cinofile. Nessuna traccia. Per i genitori la preoccupazione [illegible] passare delle ore diventa disperazione. Specie quando [illegible] buio. Alle 20 arriva la telefonata [illegible] Polfer di Genova: «Sono qui, sani e salvi».

Dice la mamma del piccolo Elvis, Franca: «Non voglio accusare nessuno: quest'anno c'è una maestra nuova che [illegible] [illegible] bene i ragazzi. Valentino e mio figlio sono amici perché sono i più vivaci della classe. Anzi, El[illegible] mi ha confidato qualche volta, ma come prenderlo sul serio, che Valentino parlava di scappare. Forse ieri hanno trovato l'occasione giusta perché [illegible] stati messi in castigo, per loro magari ingiustamente. Della vicenda non so altro. [illegible] solo che non auguro a nessuna [illegible] passare le ore che ho vissuto. Mio marito ed il padre di Valentino sono andati in [illegible] a riprenderli».

«Sono ancora qui che tremo - dice Adele, la [illegible] Valentino -. Quel che è successo è inspiegabile. Mio figlio da solo non esce mai di casa. Cosa gli sarà passato per la testa?». «Per fortuna sono andati solo fino a Genova - aggiunge la nonna Elisa -. Valentino era appena tornato con [illegible] da una bella vacanza in Calabria. Quei posti gli piacciono tantissimo; dice sempre che vorrebbe tornare più spesso. Quanto spavento, però. Mi sono sentita morire quando [illegible] signora mi ha detto di aver visto ai giardini, verso le 14,30, due bambini parlare con un uomo che stava seduto su una macchina. Quella telefonata da Genova è stata la fine di un incubo».

I lavoratori dicono no al sindacato sulle biblioteche aperte

Sabato pomeriggio senza libri

Bocciata la proposta di Cgil, Cisl [illegible] Uil sull'apertura al pubblico fino alle 18
Trattativa sempre più difficile con il Comune che vorrebbe la chiusura alle 20

[illegible] sabato pomeriggio i libri [illegible] si toccano. Il referendum indetto da Cgil, Cisl e Uil fra i lavoratori delle biblioteche torinesi ha regalato ai sindacati una sgradita sorpresa. Circa 300 dipendenti - p[illegible] [illegible] 70 per cento circa dell'intero personale - hanno risposto [illegible] quesito: siete disposti a lavorare [illegible] sabato e tenere aperte le biblioteche fino alle 18? La risposta è stata: 55 per cento no e 45 per cento sì. Ora i rappresentanti sindacali sono [illegible] fronte a una strada [illegible] salita.

La loro era una proposta di mediazione in una trattativa difficile dopo gli scioperi che si susseguono dalla primavera. La controparte, l'assessore comunale alla Cultura Marziano Marzano, vorrebbe le biblioteche aperte il sabato fino alle 20.

I rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl [illegible] Uil funzione pubblica nel corso della trattativa si sono, infatti, resi conto che la difesa ed oltranza [illegible] un baluardo simbolico era senza via d'uscita e hanno deciso per una mediazione che potesse aprire altri varchi di contrattazione per quanto riguarda una migliore organizzazione del lavo[illegible] del personale e una migliore gestione dell'importante patrimonio bibliotecario torinese.

«Il referendum è stato deciso - ha spiegato Antonio Chiaramonte, responsabile del settore biblioteche della Cgil Funzione pubblica - perché dopo che in un'assemblea il progetto del sabato pomeriggio lavorativo era stato bocciato, numerosi dipendenti ci avevano chiesto di rivedere questa posizione».

I dati del referendum dimostrano che la vittoria del «no» è indiscutibile [illegible] anche che c'è un 45 per cento che avrebbe accettato la mediazione del sindacato. Martedì è previsto un nuovo incontro con l'assessore Marzano. (e. bac.)

IL CONTAVENTI

I TRAM E I LIBRI

Tenere le biblioteche chiuse il sabato pomeriggio è come fermare i tram nell'ora di punta. A nessuno piace lavorare il sabato pomeriggio, ma c'è chi lavora la domenica e tutte le notti. Il lavoro non va inteso solo come uno scambio tra prestazione e moneta, [illegible] come servizio alla società. I grandi magazzini fanno [illegible] [illegible] con soddisfazione dei clienti. Vendono merci. Le biblioteche offrono cultura. Anche se viviamo [illegible] in un tempo materialistico la cultura ha pure un valore.

Elogio all'Orologio al Valentino: folla di collezionisti alla tradizionale vendita, in parte benefica

Le «ore del [illegible]mondo» valgono all'asta 26 [illegible]milioni

Vacheron & Constantin, Rolex [illegible] Movado diventano anche beni rifugio anti-crisi

Tradizionale asta, in parte benefica, all'apertura della mostra Elogio all'Orologio che chiuderà lunedì prossimo.

Molta folla, tanta curiosità e anche un promettente volume d'affari per gli espositori. [illegible] veniamo all'incanto di un centinaio di lotti per collezionisti ed una ventina il cui incasso [illegible] totalmente devoluto all'Associazione amici degli handicappati (Area) rappresentata in sala dalla vicepresidente Marida Recchi.

Rare le emozioni in una sala gremitissima ma a riscaldare l'ambiente ci ha pensato [illegible] metà serata il battitore milanese Mauro Baratti (della Rerum di Milano, per altro competente e bravo) protagonista di uno scambio di battute con l'on. Maria Magnani Noya fedelissima a questi appuntamenti e collezionista di orologi d'epoca. Sono in offerta gli orologi in beneficenza, [illegible] sala [illegible] fiacca, chi alza la mano è spinto più dall'affare che dal bel g[illegible].

Baratti cerca di far salire le offerte [illegible] nel fervorino che rivolge al pubblico scivola su una pericolosa buccia: «Su, mettete una mano al cuore e l'altra al portafoglio. Questi sono soldi spesi bene che [illegible] tutti e subito all'Area, non passano per altre strade né c'è pericolo che finiscano nelle tasche di qualche politico».

Silenzio. Poi si ode distinta [illegible] [illegible] dell'on. Magnani Noya, già sindaco socialista di Torino: «Io faccio politica ma gli orologi [illegible] compro». Imbarazzo del battitore: «Chiedo scusa, i presenti [illegible] ovviamente esclusi. [illegible], volevo [illegible]...». Insomma una gaffe. In sala applausi un po' per l'on. Magnani Noya che non è per nulla disposta a lasciare correre, e un po' al [illegible] che il ri[illegible] accompagnati da [illegible], è vero, ha ragione».

L'incidente non fa decollare

Gremitissima la sala a Torino Esposizioni per l'asta di orologi contesi talvolta a prezzi da amatore

né cuore né portafoglio ma un record a suo modo lo raggiunge una «smostra» con lo stemma [illegible] Piemonte, in vendita a 50 mila lire, che vie[illegible] aggiudicata a mezzo milione. Nessun pezzo ha raggiunto valutazioni dieci volte superiori la base d'asta. I [illegible] lotti regalati dagli espositori hanno portato all'Area poco più di 20 milioni.

L'asta per collezionisti e intenditori è finita sul trecento milioni d'incasso più i diritti e la commissione (devoluta all'Area).

Oltre cento i lotti con alcuni pezzi eccezionali. Ottimi affari e qualche colpo di testa: come l'aver pagato circa [illegible] milioni un Rolex Daytona in acciaio [illegible] oro quando lo si può trovare attorno ai 10 milioni. Ma è difficile capire [illegible] passa per [illegible] testa del collezionista.

[illegible] invece avuto fiuto gli acquirenti di uno splendido Vacheron [illegible] Constantin, rarissimo cronografo a monopulsante battuto a 24 milioni (un identico esemplare andrà presto in asta a Ginevra con una base di 60-70 milioni) [illegible] del Movado modello «ore del mondo» aggiudicato a 26 milioni, mentre sul mercato ne vale almeno quaranta.

Buoni affari anche per chi si è aggiudicato gli orologi da tasca tra cui alcuni esemplari d'inizio secolo battuti tra [illegible] 850 mila e i 2 milioni di lire.

In un'ora e mezzo «bruciati» trecento milioni: sarà crisi? C'è chi pensa che l'orologio sia anche un bene di rifugio.

Pier Paolo Benedetto

VENDITA ALL'ASTA
Mobili, oggetti d'antiquariato, tappeti, argenti
dal XVI al XIX secolo
maestri dell'Ottocento Piemontese
UN'OCCASIONE PER UN [illegible]VESTIMENTO [illegible]URO

CASA D'ASTE MONTALBANO
OGGI
TORNATA D'ASTA
[illegible]20,30-24
PROSSIMA
TORNATA D'ASTA
sabato 17 ottobre 1992
ore 20,30-24
Esposizione tutti i giorni anche festivi
orario 9-12,30 15,30-19,30
Catalogo in sede
ACCETTIAMO INCARICHI [illegible] VENDITA [illegible]
[illegible] PROSSIME ASTE - STIME E VALUTAZIONI
CASA D'ASTE MONTALBANO - VIA SESTRIERE 81
10060 NONE (TO) - TEL. (011) 986.55.84 - FAX 986.58.69

Crisi Comune: assessori psi e psdi tornano al loro posto

Dimissioni non valide

Occorre la ratifica del Consiglio

Contrordine compagni. Gli assessori socialisti e socialdemocratici non sono più ex, restano in carica a tutti gli effetti. Almeno fino a lunedì. La scoperta si deve al segretario generale Incandela: «Signori, una sentenza del Consiglio di Stato prevede che le dimissioni siano efficaci dopo la ratifica del Consiglio» ha dichiarato durante la riunione dei capigruppo.

Quindi quasi tutto come prima, almeno sotto il profilo formale. Il vicesindaco Marziano Marzano e gli assessori Ricciotti Lerro e Baldassarre Furnari possono tornare ai loro uffici, firmare le delibere, usare le auto blu del Comune. Fa eccezione il «tecnico» Giovanni Bonadio, che aveva restituito al sindaco le deleghe all'Edilizia pubblica e privata, ma non si era dimesso da assessore: resta in giunta ma «nudo», cioè senza incarichi.

Riassumendo, all'interno della vecchia giunta Cattaneo possiamo individuare addirittura quattro categorie: gli assessori che non intendono dimettersi, cioè democristiani, liberali, repubblicani e verde-verde; gli assessori che volevano dimettersi, cioè Marzano, Lerro e Furnari; l'assessore senza portafogli Bonadio; l'assessore che non c'è più, cioè il socialista Matteoli che, avendo anche rinunciato alla carica di consigliere comunale, è a tutti gli effetti fuori da questo pasticcio.

L'ex assessore alla Casa Bonadio (psi)

Il segretario comunale Incandela (sotto)

Il capogruppo pds Carpanini

Perché il pasticcio si può senza dubbio parlare. Un altro esempio? Quando Domenico Mercurio abbandonò la giunta, il Consiglio comunale non fu convocato per alcune settimane. Perché? «Si possono votare delibere soltanto se tutti gli assessori sono in carica» rispose la segreteria. Ieri, nuova interpretazione, in senso completamente contrario.

Ma l'incertezza ce n'è un'altra, ben più importante. Durante la conferenza dei capigruppo il pds Carpanini ha chiesto se il sindaco si dimetterà lunedì. La risposta? «Non c'è stata» riferisce Carpanini. «Ha detto che non se ne va» sostiene Rifondazione. «Ho detto che parlerò in Consiglio» precisa Giovanna Cattaneo. E ammette: «Sto ricevendo molte pressioni per rimanere al mio posto». Di chi? «Gente, amici». Cosa farà, realmente? «La mia intenzione è di lasciare». Stamani consulterà il partito.

Su questo punto sono molto duri i giudizi di pds e socialisti. Dice Domenico Carpanini, capogruppo degli ex comunisti: «Il sindaco ha il dovere politico di rassegnare le dimissioni. Così scatteranno i giorni per trovare una giunta, raffazzonare la vecchia o andare alle elezioni anticipate. Meglio sei mesi di commissariamento che due anni di ulteriore paralisi». Il segretario psi Tigani: «Lasciamo gli aspetti formali. I nostri assessori sono da considerarsi dimissionari». Una nota del partito, intanto, esprime apprezzamento per le posizioni espresse dal settimanale diocesano «La voce del popolo» e riportate da «La Stampa»: «Come la Curia sollecita, il psi è impegnato ad indicare amministratori capaci e onesti».

Ieri sono successe altre due cose. La direzione liberale ha respinto le sirene di psi, dc e pds: «Innanzi tutto prendiamo atto che, al di là delle tante parole, dc e psi arrivano al Consiglio comunale di lunedì senza proposta, ma con un ennesimo appello - dice il segretario Peveraro -. E confermiamo la nostra indisponibilità a far parte della loro maggioranza». Secondo fatto: conferenza stampa dei verdi. Il capogruppo Vernetti ha spiegato che da oggi il movimento ha un nuovo simbolo, contato apposta per Torino e tanto simile al vecchio slogan antinucleare: «Governissimo, grazie». Sufficiente per spiegare che gli ambientalisti si sottraggono all'abbraccio socialisti e pds e, anzi, dichiarano: «Meglio il commissario e le nuove elezioni».

Riassumendo. E parte la grottesca vicenda degli assessori dimissionari e dimessi, anche ieri non è accaduto nulla (ma le trattative, almeno quelle telefoniche, non si sono interrotte). Alcune settimane fa una nota del pds indicava nel 9 ottobre l'ultima data utile per trovare un accordo, così da giungere al Consiglio comunale di lunedì 12 con le idee chiare. Inutile aggiungere che l'obbiettivo è fallito.

Giampiero Paviolo

Il leader argentino conclude la visita in Italia

Nel pomeriggio in Regione «Viva i piemontesi»

Carlos Menem, presidente dell'Argentina, accanto al senatore **Giovanni Agnelli** durante la visita allo stabilimento Rivalta

Carlos Menem a Rivalta Incontro con Agnelli

«Ci siete tutti?». Sì, senatore. «Allora diamo il benvenuto al nostro ospite in questo stabilimento tra i più avanzati del mondo». Gianni Agnelli si avvicina a Carlos Menem. «La mano, datevi mano», implora un fotografo. Accontentato. Comincia così, a Rivalta, in mezzo a una scarica di flash, la giornata torinese del presidente dell'Argentina, ultima tappa di un viaggio che lo ha già portato a Roma e a Milano.

Sotto un cielo caliginoso, Gianni Agnelli e Carlos Menem sono accompagnati dai massimi rappresentanti delle rispettive «squadre». Per la Fiat: l'«ambasciatore» Renato Ruggiero e l'amministratore delegato del settore auto Paolo Cantarella. Per l'Argentina: i ministri De Tella e Manzano, l'ambasciatore a Roma Sarmento e il governatore della provincia di Santa Fé, quel Carlos Reutemann che è stato pilota di Formula Uno.

Agnelli ricorda che i primi insediamenti Fiat in Argentina risalgono al periodo tra le due guerre, ammette che «dall'80 abbiamo ridotto la nostra presenza», assicura: «Ritengo che nel futuro possa incrementarsi». Inutile domandare a Menem se ci siano accordi in vista con la Fiat: «Nel '95 nascerà il mercato unico tra Argentina, Brasile Uruguay e Paraguay: un motivo in più per fare investimenti in quella zona», è la risposta.

Nessuna auto blu per muoversi nello stabilimento, ma pulmini Daily. Ecco il centro presse, la zona della lastratura, l'impianto «Robogate» (saldatura automatizzata), l'area di montaggio di Uno, Tipo, Croma e Dedra. Commento volo Menem: «Vardaderamente fascinante».

La prova della Lancia Delta integrale che ha gareggiato in Australia e della nuova 164, nel circuito interno, chiudono quelle argentine alla Fiat Rivalta. Ma non la visita Carlos Menem a Torino. Il presidente interviene ancora a un pranzo a Villa Cairoli, poi incontra gli amministratori piemontesi.

Nell'ufficio del presidente della giunta regionale Brizio c'è l'annuncio dell'inaugurazione, ad aprile, del circolo «Casa Piemonte» a San Francisco de Cordoba, e il congedo finale di Menem. Brizio leva le mani al cielo: «Viva la nuova Argentina, viva il nuovo presidente, e arrivederci a presto». E lui: «Viva l'Italia, viva i piemontesi». Viva. **[g. a. p.]**

Attraverso il Ciriegia i promotori dell'opera vogliono collegare Torino e Nizza passando per Cuneo

Terzo traforo per la Francia

S'aggiungerà al Bianco e al Fréjus e costerà tra i 3500 e 5000 miliardi
L'impegno sottoscritto alla Camera di Commercio da italiani e francesi

Piemonte e «Paca», cioè la regione Provenza, Alpi e Costa Azzurra, vogliono un terzo grande traforo autostradale, dopo il Bianco e il Fréjus, per collegare, attraverso il Mercantour (Ciriegia) Nizza e Marsiglia a Cuneo, Torino e Milano. Una solenne dichiarazione congiunta, che chiede questa nuova opera, è stata sottoscritta ieri dai rappresentanti del mondo economico ed industriale delle due aree.

Per l'Italia c'erano Enrico Salza (Unioncamere), Giuseppe Pichetto (Federpiemonte), Giacomo Oddero e Antonio Antoniotti (rispettivamente Camera di commercio e Unione industriale di Cuneo). Per la Francia hanno firmato Gilbert Jauffret, Serge Ferrand, Gilbert Stellaro e Pierre Benossiano, rappresentanti delle Camere di commercio e delle Unioni industriali della «Paca».

La «carta di Torino», come è stato chiamato il documento, è stata portata ieri stesso al ministro francese dei Lavori pubblici, Bianco, perché il progetto del Mercantour sia inserito, dopo anni persi in polemiche, per lo più transalpine, nell'11° Piano nazionale della Francia. E' il primo passo per tacitare l'opposizione strisciante condotta oltr'alpe dai fautori del traforo del Tenda e per superare lo scarso entusiasmo per il Mercantour dei liguri, timorosi di emarginazione sulla grande direttiva europea Est-Ovest.

«Sembra un momento difficile per questi discorsi, vista la congiunture economica negativa - ha detto Salza - è proprio in questi frangenti che bisogna avere il coraggio di puntare progetti che creino occasioni di ricchezza».

Secondo Pichetto il collegamento Nizza-Cuneo rappresenta una grande occasione per affrancare l'area Piemonte sud-occidentale da uno storico isolamento e per mettere in diretta relazione le economie due regioni dinamiche e industrializzate quali il Piemonte e la «Paca». L'opera consentirebbe l'integrazione fra i due sistemi autostradali italiano e francese, in via di miglioramento, ma soprattutto incrementerebbe l'importanza strategica della costruenda Asti-Cuneo.

Le grandi direttrici di collegamento Est-Ovest dell'Europa meridionale. A sinistra **Giuseppe Pichetto** presidente degli industriali piemontesi

I costi globali dell'opera oscillano tra i 3500 e i miliardi: la Sitraci (società costituita per il traforo in Italia) ha preparato un ventaglio di progetti con gallerie di 14, di 18 e di 21 km e diversi accessi. La Sitaf, società del Fréjus, ha fatto sapere che è stato firmato un protocollo con la Francia per raddoppiare il traforo proprio in vista della via di collegamento a Sud. Le società autostradali, intanto, sembrano propense a per trovare modo di finanziamento per queste nuove grandi infrastrutture superando le difficoltà del momento.

Gilbert Jauffret ha tratteggiato un ritratto economico della interessata al nuovo collegamento. Piemonte e «Paca» hanno 8,5 milioni di abitanti, di cui 3,5 di popolazione attiva, 890 mila occupati nell'industria: nell'89 il prodotto interno lordo è stato di 113 miliardi di Ecu (190 mila miliardi di lire) e il volume del commercio ha superato i miliardi di Ecu (45 mila miliardi). «Perché queste cifre rappresentino concreta realtà - ha detto Jauffret - è necessario che le economie delle nostre due regioni si avvicinino ulteriormente, che le persone si incontrino, che i prodotti siano scambiati e che questo spazio funzioni all'unisono sulle indispensabili reti di comunicazione».

Gianni

Francesi e tedeschi una settimana a Torino

Ragazzi d'Europa uniti da un giornale

Dieci ragazzi di Berlino, undici di Montpellier e dieci italiani hanno convissuto per una settimana a Torino. Un'iniziativa voluta dalla Cee per far crescere tra i giovani una cultura europea.

A conclusione del loro soggiorno hanno redatto una pubblicazione «Europa Magazine» e ieri, presentandola, hanno riferito le loro impressioni. «Torino? Ci ricorda molte città francesi» ha detto Patrick di Montpellier. «In Italia, unita da oltre un secolo, c'è chi vuole dividere il Nord dal Sud, da noi in Germania ci battiamo per l'unione tra Est e Ovest» ha affermato Tomas di Berlino.

Il fenomeno dei «naziskins» da alcuni ragazzi tedeschi viene visto come un'onda provocata dalla caduta di ideali dell'Est socialista, da altri come una ripresa di fermenti nazionalisti propri di una certa Germania. Tutti i tranta i giovani si ritrovano nell'esigenza di rafforzare la coscienza europea.

«L'armonia di questo incontro giovanile - ha detto l'assessore Angeleri - conferma l'importanza di iniziative mirate a conoscersi». Nei prossimi mesi l'esperienza sarà ripetuta in Germania e in Francia.

Sempre ieri, intanto, è stato aperto al pubblico il nuovo centro Informagiovani. I locali di via Asseretti sono stati ampliati e dotati di un nuovo sistema elettronico che consente di fornire informazioni anche alle altre città del Piemonte che ne faranno richiesta.

Un'indagine sull'utenza rivela che il servizio è utilizzato da 380 ragazzi al giorno (erano 22 al primo anno di attività, nell'82). Su 100: sono studenti, 30 lavoratori (di cui il 67 per cento ha impiego stabile), 19 lavoratori-studenti e 15 in cerca di occupazione.

Il 70 per cento è torinese. Tra questi, la percentuale maggiore (15,5) abita nei quartieri Centro-Crocetta. Le due circoscrizioni con minori presenze sono Mirafiori e Falchera. «Dobbiamo prendere in considerazione l'ipotesi di decentrare il servizio» ha affermato Angeleri.

BOLLETTINO

Sabato 10 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con locali goccie anche a carattere temporalesco. Visibilità: formazione di foschie dense. Temperatura: Venti: moderati

CITTA'

MASSIMA	18,4
MINIMA	12,1
MEDIA	15

MASSIMA	17,6	MINIMA 10,5
PRESSIONE (ore 20)		1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)		92%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	234,7 mm
Media (1981-1990)	99,7
Totale di questo anno	979,1

UN ANNO FA
MASSIMA 18,7 MINIMA 10,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 57 minuti, cala domani alle ore 6 e 23 minuti

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

e leggermente luminoso di Vega tenderà scomparire

si colorerà come Luna quasi piena di colore bianco

si sposta tra le stelle da verso Est di 1 grado ogni due giorni

GIOVE: visibile come una stella del all'Est prima dell'alba

1469 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle ore 1 e 32 minuti di questa notte la stella variabile Algol ha raggiunto il suo luce 3 volte più debole di quella normale

Specchio dei tempi

«E' colpa dell'equo canone se tutti vendono gli alloggi e li affitta» - Quando il parcheggio preferito è in 2ª o 3ª fila - «A Venaria orari anti-cittadini» - «Il bus senza ritardi» - Morte di un cucciolo

Un lettore ci scrive:

«L'Ing. Giuseppe Marchetti ha scritto da Sestri in merito all'equo canone ed alle imposte sulla casa che obbligano l'italiano ad investire i propri risparmi all'estero.

«Ha perfettamente ragione ma i nostri politici non vogliono modificare lo *status quo* che si trascina da oltre 45 anni. La modifica all'equo canone proposta dall'allora ministro Nicolazzi giace ancora nei cassetti del ministero mentre chi può e investe sono proprio gli inquilini che pagano un affitto "equo" di 1500-1900 lire al giorno per camera (pari a circa 180/200.000 lire mensili per un alloggetto di tre camere e servizi, più spese) e non hanno quindi nessunissima convenienza a cambiare per non dover pagare anche l'Isi e la Ici mentre in un alberghetto dovrebbero pagare dalle alle oltre 150.000 per notte.

«Altra prova dell'inutilità di padrone di casa sono i continui numerosi annunci nei giornali di "vendesi alloggio": ogni sabato e domenica vi sono oltre 400/600 annunci solo per Torino.

«Persino i grandi Enti vendono le proprie case popolari e non, lo Iacp vende lamentando l'imposizione di canoni politici od "equi" mentre le spese di manutenzione sono legate ai prezzi di mercato.

«Conclusione: le case vengono solo vendute da tutti non più affittate anche per il timore di insolvenze e ciò ringraziando l'"equo canone"».

Mario Satta

Un lettore ci scrive:

«Da qualche tempo a questa parte, percorrere corso De Gasperi è diventata cosa insopportabile. Fermare la propria vettura in 2ª o 3ª fila, da tutti e due i lati, dietro le vetture regolarmente in sosta nei parcheggi a spina pesce, è ormai abitudine quotidiana per tutti.

«Da qui i seguenti risultati: 1) Il corso, in parecchi suoi punti, si restringe tanto da diventare una strada ad una corsia a senso unico alternato... 2) Coloro che si trovano la vettura bloccata (sono tantissimi) iniziano, giustamente, a strombettare all'impazzata, sperando di attirare l'attenzione del furbastro che li ha bloccati... 3) I più furbi, non trovando posto in questo parcheggio famoso, pensano bene di lasciare la vettura davanti ai passi carrabili. Il corso De Gasperi dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19 si impiegano anche 3 e percorrere 500 metri e se ne esce con i timpani a pezzi».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini di Venaria e vorremmo chiedere quale criterio di utilità per i cittadini è programmato l'orario per il pubblico negli uffici del municipio. Alcuni sono aperti dal martedì al giovedì, altri dal lunedì al venerdì, orari diversi (8,30-12/14,30-15). Come può un lavoratore dipendente farsi rilasciare un qualsiasi certificato documento senza perdere ore di lavoro e senza fare code?».

Seguono le firme

Il direttore generale della Satti scrive:

«Rispondo alla lettera di Alberto Bili che lamentava ripetuti ritardi degli autoservizi Satti tra Rivarossa e Lombardore verso Torino. L'orario di partenza del bus da Rivarossa è fissato alle 6,57 (e non alle 6,50) e puntualmente Lombardore alle 7,01; il servizio in quell'ora è assicurato da tre corse provenienti da Forno, Front e Rivarossa».

Rodolfo Notaro

Una lettrice ci scrive:

«Nei primi giorni del mese di luglio ha trovato rifugio presso il cortile dello stabilimento dove lavoro un piccolo cane lupo di 3 mesi. La bestiola era in pessima salute, magra a tal punto da avere la parte posteriore del corpo rachitica. Portarlo a casa è stato naturale, la brutta sorpresa è arrivata con la scoperta che Buck non era stato semplicemente abbandonato per le vacanze, purtroppo perché ammalato e condannato a una morte terribile e continue crisi di vomito che gli impedivano di nutrirsi.

«A nulla sono serviti gli sforzi di tutta la famiglia (ai cane sono indispensabili per sopravvivere i pasti speciali al giorno, iniezioni, controlli attraverso lastre e visite veterinarie); durante il mese di agosto, dopo aver tentato in extremis un intervento chirurgico, Buck è morto.

«Nessun rimpianto per l'impegno che ci hanno richiesto il mantenimento e le cure del cane, non è comunque giusto acquistare o un cane e di fronte alle difficoltà abbandonarlo; non è obbligatorio acquistare animali, si fa trattiamoli come tali, come oggetti e non deleghiamo ad altri le nostre responsabilità anche a costo della loro vita».

Livia Nicolino

Allegra Agnelli: «L'istituto di Candiolo sarà presto realtà: ecco il bilancio»

La sfida al cancro con l'aiuto di tutti

ALLO STADIO

Partita cantanti-allenatori

Tutto esaurito, salvo 500 biglietti (ieri sera alle 18) per la tribuna extra (50 mila lire l'uno, in vendita soltanto alla biglietteria dello stadio) per la partita che si giocherà domani al Delle Alpi (inizio ore 15) tra la squadra dei cantanti e quella degli allenatori sotto lo slogan «tutti in campo per la vita». L'incontro (in diretta su Canale 5) è organizzato dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro a favore dell'Istituto per la ricerca e la cura che sorgerà a Candiolo grazie alle offerte, piccole e grandi, della gente. Alcuni cantanti, tra i quali Ramazzotti, Ruggeri e Tony Renis, erano già ieri a Torino «in allenamento» con la Juventus sul campo di Orbassano. E per domani tutti in gran forma sul campo del Delle Alpi straripante di pubblico e di entusiasmo. Voglia di calcio e divertimento? Certo, ma anche una volontà di contribuire, in qualche modo, alla sconfitta del cancro. Una gran voglia di solidarietà.

Allegra Agnelli presidente della Fondazione per la ricerca del cancro mostra al sindaco il plastico del Centro che sorgerà a Candiolo

Un grande cartello sulla statale che da Torino porta a Sestriere, al bivio di Candiolo, avverte chi passa: «Qui sorgerà l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro». Una ruspa prepara il terreno, entro fine anno la posa della prima pietra. E nel '95 entrerà in funzione il primo lotto del Centro, laboratori di ricerca e diagnosi precoce.

Chi ha avuto e ha avuto malato di cancro in famiglia, nella cerchia degli amici o nell'ambiente di lavoro conosce bene il valore della speranza e sa che quel cartello è una speranza concreta nel segno della solidarietà.

Sei anni fa, quando nel giugno '85, fu posta la firma per l'atto costitutivo della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro erano in molti a sperare e pochi a credere. Tutto dipendeva dalla raccolta di fondi tra la gente, tutto era basato sulla fiducia che quei soldi fossero incanalati in Piemonte. Allegra Agnelli, presidente della Fondazione, fa il punto della situazione.

Perché la scelta del Piemonte?

«Fin dal '79, quando nacque il Comitato Piemonte e Valle d'Aosta nell'ambito dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, i fondi raccolti in Piemonte sono sempre confluiti nella ricerca piemontese. Poi ci si è accorti che in Italia era questa la regione con il cuore più generoso, abituata da anni alle offerte spontanee a Specchio dei tempi da La Stampa e consapevole che ogni lira era spesa per lo scopo prefissato. Per questo è nata la Fondazione: tanta solidarietà (tra miliardi l'anno) andava premiata, al Piemonte si doveva dare qualcosa in più».

Così è nato il progetto dell'Istituto di ricerca e cura. In questi 6 anni che è accaduto?

«Sono stati raccolti 25 miliardi da grandi gruppi e banche e altri 6 miliardi, fatti anche di 10-20 mila lire. E queste piccole cifre hanno un valore sono frutto di sacrifici personali, di giovani come di anziani, sono il segnale che nella società, anche in momenti difficili come gli attuali, il valore della solidarietà esiste e resiste quando si ha la convinzione di contribuire a un progetto concreto».

Sono sufficienti?

«Mancano altri 20 miliardi per completare il primo lotto e si dovranno raccogliere in due anni. Questi sono i tempi tecnici della costruzione».

Perché non ha mai fatto prima questo bilancio?

«Perché in questi sei anni non c'erano certezze: prima la ricerca del terreno, l'individuazione nella zona di Candiolo, la necessità di una delibera stralcio (era nel preparco di Stupinigi). Ora c'è e se non riusciremo noi a costruire il Centro, lo dovrà fare qualcun altro, perché è vincolato a questa destinazione d'uso. Poi, quasi cinque anni per le pratiche e la concessione edilizia. No, discordia con il Comune, ma i tempi tecnici della burocrazia che ogni normale cittadino, e anche noi, deve affrontare».

C'è un episodio che l'ha stimolata a combattere?

«Ricordo quando Rita Levi Montalcini, ricevendo il Premio Nobel, rivolta ai giovani aspiranti ricercatori disse: "Laureatevi in Italia, poi andatevene". Rimasi profondamente. Noi abbiamo ricercatori bravi quanto quelli stranieri, ma i nostri operano in condizioni più difficili. Eppure in loro sono riposte tutte le nostre speranze di sconfiggere il cancro. Ebbene, il Centro di Candiolo sarà anche una risposta a questo e vorremmo che diventasse un punto di riferimento e di richiamo per la ricerca internazionale. Ma non soltanto. Pur essendo una struttura che nasce dai privati e che funzionerà un'azienda privata, sarà di servizio pubblico; il lotto sarà per la degenza con letti per i malati di cancro. E coinvolgeremo il volontariato, potrebbe essere utile anche per dare assistenza ai malati terminali a domicilio».

Talvolta ha momenti di sconforto?

«Mai. Non soltanto perché io sono ottimista per natura e sono anche paziente, quindi mai fermo mai anche ci sono periodi di stallo. Ma soprattutto per il rispetto di tutti coloro che hanno creduto e dato fiducia a questo progetto, che non si sono mai tirati indietro, che hanno sempre continuato a offrire ciò che ognuno poteva con una generosità che commuove. Tanta fiducia va premiata».

Simonetta Conti

L'Isvor festeggia il compleanno con un convegno organizzato a Marentino

Ha 20 anni la fabbrica dei manager

Accademia con 700 corsi, 51 mila partecipanti

Vent'anni di servizio all'impresa. L'Istituto per lo sviluppo organizzativo, Isvor, festeggia un compleanno speciale. Lo celebra lunedì con un convegno organizzato a Marentino, in quella accademia per managers dove è stata scritta una parte della storia della Fiat, e quindi anche della nostra città. Parleranno nell'ordine Garuzzo, Auteri, Cantarella, Lombardi, Zich, Romiti. Parlerà Robert Galwin, leader del colosso Motorola, e il titolo della sua relazione ricalca il motto della dirigenza Isvor: «La formazione fattore strategico del successo».

«Sì, la formazione professionale non è più un optional - sostiene Gianfranco Gambigliani Zoccoli, amministratore delegato della società -. Oggi la fabbrica funzione se i uomini non studiano, non si aggiornano, migliorano». Dall'operaio al capo divisione, dal funzionario al dirigente.

Che cos'è l'Isvor? Nato come centro per la formazione di manager, ha via via allargato il proprio campo d'azione, inglobando il Centro formazione capi intermedi e il centro Giovanni Agnelli per l'addestramento di operai e impiegati, dal quale ha anche ereditato la sede di Dante (inaugurata nel 1922). Oggi è società per azioni, pianeta della galassia Fiat con licenza di lavorare oltre i confini, pur vasti, dell'azienda: «Abbiamo sempre voluto stare sul mercato, in competizione con le altre società del ramo» dice Gambigliani Zoccoli.

Grande festa lunedì a Marentino nell'accademia manager della Fiat

Leggiamo i numeri dell'Isvor. Un «catalogo» di 700 corsi, 51 mila partecipanti, 20.500 giornate-corso (saranno 25 mila nel '92), fatturato di 70 miliardi. Tutto tra corso Dante e Marentino? «No, lavoriamo anche a Pomigliano, Termoli, Cassino, insomma dove sorgono gli stabilimenti del gruppo». E poi all'estero, grazie a neonata divisione che ha già robuste radici in Francia, Germania, Spagna, Polonia, Brasile. Il grande impegno di questi è Melfi: 700 dipendenti stanno frequentando i nei nella sede torinese, altri sono già passati ed altri ancora arriveranno. Melfi è un esempio di formazione preventiva, che tiene conto di una fabbrica ancora da completare.

L'elenco delle attività sarebbe lungo. Se appare ovvio che i neo-assunti, diplomati e laureati, trascorrano all'Isvor il periodo di tra le teorie scolastiche e le necessità delle aziende, forse non tutti sanno che ad ogni passaggio di carriera corrisponde un corso, che non è ripasso del vecchio ma finestra sulle nuove mansioni. Si segnalano quindi le attività di consulenza in Fiat e fuori Fiat, nell'indotto ma anche in gruppi che nulla hanno a che vedere con la «casa madre». E ancora, i corsi per l'alta dirigenza, l'aggiornamento dei tecnici gli aiuti al terzo mondo dell'industria, la formazione docenti.

Per fare tutto questo è disponibile un esercito di 710 docenti. Molti esterni, naturalmente: «Ma 160 sono in forza all'Isvor - precisa l'amministratore delegato -. Sono l'ossatura di una squadra che deve continuamente aggiornare i propri obbiettivi». Di questa squadra Gambigliani Zoccoli è da sempre l'allenatore: «Siamo nati perché la direzione Fiat aveva deciso la divisionalizzazione». Cioè il passaggio da una struttura super-centralizzata (a Vittorio Valletta rispondevano direttamente una novantina di direttori) al decentramento dei poteri indispensabile per garantire maggiore agilità: il primo compito dell'Isvor fu formare all'interno gli alti dirigenti da affiancare a quelli reperiti sul Dottor Gambigliani, è cambiato da allora? «Tutto, a tutti i livelli. Faccio un esempio: che senso aveva formare operaio per la catena di montaggio? Alla fabbrica servivano braccia. Oggi, sempre di più, necessitano cervelli. Questo discorso non vale soltanto per la Fiat. Nella competizione mondiale si affermano le economie che hanno nella formazione un obbiettivo prioritario. A iniziare dall'istruzione scolastica». [g. pav.]

«I bambini devono portare ai boss almeno centomila lire la sera, altrimenti per loro sono botte»

Cento piccoli schiavi in affitto

Sono marocchini, la denuncia di Radio Popolare

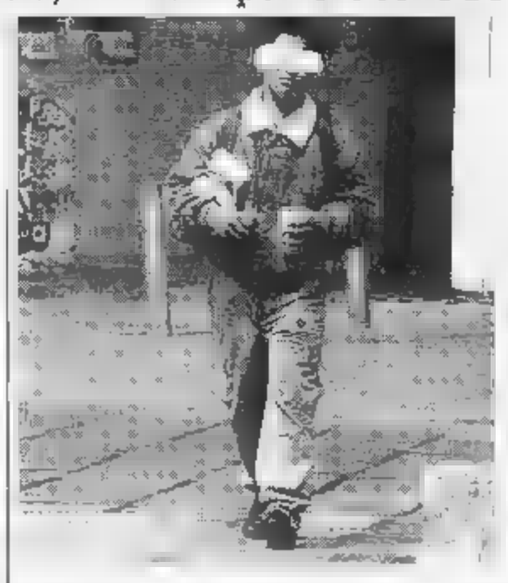
Arrivano da Khouribga, città agricola poco lontana da Casablanca. In Italia entrano «gli zii», adulti con figli minorenni iscritti sul passaporto che alla frontiera spacciano per figlio legittimo il ragazzino che tengono per mano. Sono tutti maschi, l'età è compresa tra i 10 e i 15 anni. Le famiglie d'origine li «affittano» all'organizzazione per due, tre milioni di lire l'anno, cifra notevole in Marocco. E una volta qui? I piccoli schiavi, impiegati come lavavetri o venditori ambulanti, rendono allo «zio» tra le 80 e le 150 mila lire il giorno. I bambini sono sottoposti a ritmi di lavoro massacranti e percossi in caso di rendimento, vivono nell'abbandono, unico rifugio la branda del garage-dormitorio. Lì, e ai bagni pubblici dove accompagnati una volta la settimana, sono sottoposti alle «attenzioni» degli adulti.

Oltre cento minorenni marocchini vivrebbero in questa condizione a Torino. E' la realtà emersa da una trasmissione dedicata agli extracomunitari che Radio Torino Popolare manda in onda tre volte la settimana. «Mosaico», filo diretto condotto da Sued e Mustafà in arabo e in italiano, ha registrato una quarantina di telefonate di denuncia. Attraverso il telefono, e parlando la propria lingua, è più facile superare diffidenze e paure: alla radio molti nordafricani raccontano quel che direbbero a un poliziotto, a un giudice, a un'assistente sociale.

Il «mosaico» è poco lusinghiero per un civile.

«Nel posto dove sto c'era un ragazzino ammalato. Ci ha spiegato che aveva raccolto 18 milioni per suo zio» dice testimonianza. E un'altra: «Gli zii-padroni anche loro schiavi dei quattro o cinque boss del commercio, gente come noi arrivata prima, che con l'aiuto degli italiani è diventata potente». Ancora: «Le cose da vendere sono procurate all'organizzazione dagli italiani. I tappeti arrivano dalla zona di Brescia, i fazzoletti da Napoli. I boss marocchini hanno i rinnovi dei permessi soggiorno in una città della Lombardia». «I bambini devono portare almeno 100 mila lire la sera, sennò sono botte. Imparano subito a impietosire la gente e a stare zitti».

Tutto vero? «Olio e vino», il documento appena emesso dalla Chiesa torinese, ha un riferimento esplicito ai minorenni extracomunitari. E il vicequestore Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio stranieri che ha riunioni settimanali con la procura presso il Tribunale per i minori, dice che sono avvenuti «ingressi selvaggi» in Italia: «Sappiamo che la tecnica per l'ingresso dei minori corrisponde a quella denunciata alla Radio. nei casi verificati, si è trattato sempre di ricongiungimenti familiari. Qualche anno fa avevamo stroncato un'organizzazione che portava bambini dalla Jugoslavia con gli stessi scopi. Non abbiamo denunce che la cosa si stia ripetendo piccoli marocchini, ma è preoccupante».



Secondo la denuncia a «Mosaico», trasmissione di Radiopopolare, i piccoli marocchini rendono anche 150 mila lire il giorno

Preoccupazione anche alla Procura per i minori. Tutte le forze in campo, polizia, magistratura e servizi sociali, sono attivate in controlli a tappeto: «Cento bambini o uno solo ha importanza: verificheremo, e ogni minore sarà tutelato».

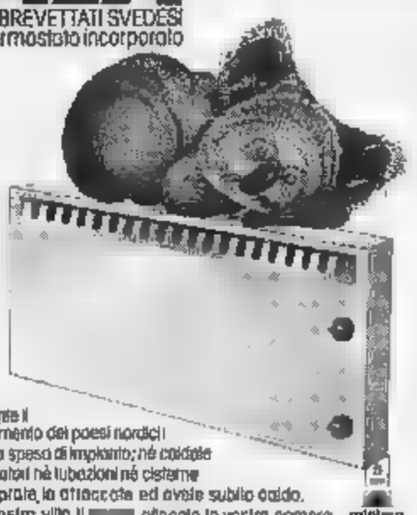
CITTA' DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del Gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741 Fax: 011/436.9741
L'ASSESSORE FURNARI
IL PRESIDENTE VITTORIO FASSERINI

Centre Culturel Français di Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

DALLA RICERCA MEDICO SCIENTIFICA
ETA 1000
GIOVINEZZA ED EFFICIENZA IN CAPSULE
Oggi sempre di più per il successo nella vita di relazione e nell'impegno del lavoro, è determinante il mantenimento della piena efficienza psicofisica e di un aspetto sano e giovanile. **L'imperativo dominante è rimanere sempre giovani** o quanto meno allontanare nel tempo gli effetti della vecchiaia. Da recenti ricerche scientifiche risulta che i processi di invecchiamento sono legati alla diminuita efficienza di un particolare enzima, la Δ-6-desaturasi. Da questo fenomeno, riscontrabile a partire dai 30 anni di età, derivano alterazioni biologiche connesse all'invecchiamento e alla senescenza dell'organismo. Tale evento fisiologico è tuttavia contrastabile integrando la nostra dieta abituale con acido gamma-linolenico, ripristinandone così i livelli ottimali.
Oggi anche Tu puoi essere efficiente più a lungo con ETA® 1000.
ETA® 1000 è un nuovo prodotto ROEDER Farmaceutici a base di acido gamma-linolenico.
ETA® 1000 è reperibile in Italia in tutte le Farmacie.
FERMA IL TEMPO
Prodotto dietetico. Aut. Min. Sanità n° 7M/6[illegible] del 24/[illegible]

il caldo che costa meno
COALA®
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a circolazione d'aria con termostato incorporato



Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici!
Nessuna spesa di impianto; né caldaie né bruciatori né tubazioni né cisterne
Lo comprate, lo attaccate ed avete subito caldo.
Per la vostra villa, il vostro ufficio, la vostra camera 113 è quello che pensate
Non brucia ossigeno.
minimo ingombro
QUELLO CHE DOVRESTE SPENDERE [illegible] POTRESTE RISCALDARVI PER TUTTA LA VITA
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE!
provera & C. S.p.A.
SEDE: Lungo Dora Napoli 32
TORINO - Tel. 011/859393 - Fax 011/859934

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX

Martedì lo sciopero Cgil, Cisl e Uil: tram fermi dalle 9 alle 12

Marcia contro la manovra

Oggi manifestazione autoconvocati
Chiedono alle confederazioni più grinta

Nessun comizio, ma una marcia. Cgil, Cisl e Uil stanno preparando la manifestazione per lo sciopero nazionale di quattro ore indetto martedì a sostegno delle proposte di modifica alla manovra del governo Amato. Si asterranno dal lavoro i dipendenti dell'industria e dei trasporti (tram e bus resteranno fermi dalle 9 alle 12, disagi anche per la raccolta rifiuti).

Uno sciopero discusso e contestato. Dalla Confindustria, che lo giudica dequalificante agli occhi degli osservatori stranieri, e da una parte dei consigli di fabbrica, che lo ritiene debole e parziale, nel senso che non si tratta di uno sciopero generale di tutti i lavoratori essendo escluso il pubblico impiego che ha già scioperato il 2 ottobre. La marcia partirà da piazza Carlo Felice alle 10, percorrerà corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino, via Pietro Micca per giungere in piazza Castello, davanti alla prefettura.

Cgil, Cisl e Uil hanno preferito evitare il comizio, anche per spuntare le armi ai eventuali contestatori o sperano in un'attenzione da parte delle autorità cittadine, provinciali e regionali. Non a caso lunedì una delegazione sindacale composta da Sabattini, Panero e Croce si recherà nella sede del Consiglio regionale per incontrare i presidenti della giunta e del consiglio. E non a caso, durante la marcia di martedì, i rappresentanti Cgil, Cisl e Uil sperano di avere ascolto in Comune, in Regione, alla Rai, in Provincia. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Torino, Emanuele Persio, Tom De Alessandri e Amedeo Croce hanno ribadito, in una conferenza stampa, le ragioni di uno sciopero che vuole essere di sostegno alle proposte dei sindacato su pensioni, sanità e fisco alternative a quelle del governo Amato.

Oggi, però, ci sarà un'altra manifestazione, non proprio alternativa, certo in contrasto con quella dei sindacati confederali, indetta da oltre 250 delegati autoconvocati alle fabbriche di Torino e della provincia. A questa manifestazione ha aderito Rifondazione comunista. Secondo Paolo Ferrero, della segreteria provinciale del partito, la manifestazione di oggi «riempie con una proposta di lotta il vuoto di proposta politica che le confederazioni sindacali stanno creando con la loro linea accomodante». Rifondazione, comunque, invita tutti i lavoratori ad aderire anche allo sciopero di martedì, pur ritenendolo «una risposta debolissima di fronte alla stangata». Il corteo partirà oggi alle 15 da piazza Crispi per concludersi in piazza Castello.

E ieri ci sono stato le «prove generali» delle proteste sindacali che si articoleranno a cavallo di questi giorni. Sciopero di un'ora con corteo interno a Fiat Mirafiori (Meccanica), sciopero di un'ora - con manifestazione in corso Francia - all'Aeritalia e alla Alenia, alle Furlan e alla Sapa di Orbassano, alla Elbi, alla Sandretto, alla Pianelli & Traversa e alla Sicmat di Collegno, sciopero tutta la mattina alle Officine Savigliano con corteo intorno all'edificio. La gestione di queste agitazioni «improvvisate» è stata unitaria, assicurano in Fim-Cisl, pungolo Fiom è stato però determinante.

Enzo Bacarani

Il camioncino di Angelo Bramante sequestrato dai carabinieri

Urta tre operai in corteo

Era in coda su un furgone
«Ho perso la pazienza»

Via Stradella angolo via Chiesa della Salute, ore 15. Dalle officine Savigliano, per uno sciopero improvviso dopo un'assemblea, sono usciti una trentina di operai. Preceduti da uno striscione, hanno percorso un corteo» il traffico è andato in tilt.

In coda c'era anche il camioncino di Angelo Bramante, 27 anni, Giaveno, borgata Gaudi. Doveva fare consegne nella zona, aveva fretta e - dichiarerà ai carabinieri - «ho perso la pazienza»: «Ero già nervoso per ragioni mie, ho suonato più volte il clacson». Imperterriti gli operai hanno continuato il corteo occupando il centro della strada. Alla fine Angelo Bramante ha dato un'accelerata, ha urtato gli ultimi tre del corteo che hanno reagito (uno si è aggrappato allo specchio retrovisore, un altro ha spaccato il parabrezza). Un'accelerata e il camionista ha superato l'intralcio. Ma una gazzella dei carabinieri lo ha rintracciato nella vicina via Pesaro.

L'episodio si è concluso al Nucleo Radiomobili dei carabinieri. Il giovane è denunciato a piede libero, per lesioni personali lievi e omissione di soccorso, il camioncino sequestrato. Nessuno degli operai si è fatto medicare in ospedale né ha sporto denuncia.

Il pm ha concluso le indagini preliminari

Bustarelle alle Usl cinquanta a giudizio

E' durato cinque mesi il lavoro di Corsi
I fascicoli passano adesso al gip Gosso

Scandalo tangenti, punto e a capo. Dopo mesi di inchiesta sulle bustarelle nelle Usl torinesi, il pm Vittorio Corsi ha concluso le indagini preliminari, chiedendo al gip Pier Giorgio Gosso il rinvio a giudizio per cinquantina di persone.

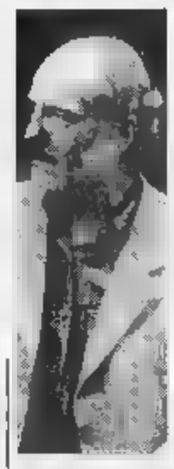
E' la prima tranche dell'inchiesta che si chiude: il pm sta ancora indagando su altre Usl (la 9, ospedali Regina Margherita, Sant'Anna e Cto), la parte appena conclusa è la più importante: sono venti i procedimenti approdati sulla scrivania del gip Gosso, che dovrà valutare la validità delle prove raccolte finora e decidere chi mandare sotto processo in tribunale, nei primi mesi del '93. Sono venti capitoli di malasanità, con alcuni degli imputati che compariranno in più procedimenti. Le accuse: abuso in atti d'ufficio, turbativa d'asta, corruzione.

Degli imputati quindicina funzionari e amministratori dell'Usl (ospedale Maria Vittoria), 3 (ospedale Martini), 34 (ospedale di Orbassano). Gli altri sono fornitori e titolari di imprese.

Il magistrato ha visionato 40 gare d'appalto, e ha accertato che la maggior parte delle forniture alle tre Usl era in realtà assicurata da 4-5 ditte. Tutti gli acquisti ospedalieri giravano attorno ai soliti nomi. Altri imprenditori facevano solo atto di presenza, servivano cioè a far numero, per dare un'apparenza di regolarità. Il tutto avveniva con il consenso «pagato» di chi avrebbe dovuto vigilare.

Questo meccanismo si è interrotto ai primi di maggio, gli arresti di due responsabili dell'ufficio economato del Maria Vittoria e dell'imprenditore Antonino Giarrizzo. Giarrizzo si è rivelato l'uomo chiave. Con lui si è aperto il primo procedimento dell'inchiesta, che riguarda la manutenzione degli impianti dei sistemi di sicurezza dell'ospedale. Ma le indagini fecero scoprire, una dopo l'altra, nuove gare truccate, che oggi altrettanti procedimenti: un appalto da 200 milioni per manutenzione dei computer, un altro per lavori edili (170 milioni); forniture di mobili, di pellicole radiografiche, contenitori per rifiuti, cancelleria, macchinari per la lavanderia (400 milioni, 30 milioni di tangente).

Ieri il pm ha incaricato tre esperti di condurre una perizia sull'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti (un progetto da 236 miliardi). Nei prossimi giorni interrogherà ancora l'architetto Antonio Savoino (arrestato il 1° ottobre) e sentirà per la seconda volta come teste il dottor Ezio Maria Barbieri, presidente della seconda sezione del Tar (che domenica è stato indicato erroneamente come presidente del Tar) che ha svolto Savoino numerosi incarichi professionali.



L'inchiesta di **Vittorio Corsi** sullo scandalo nella sanità non è conclusa: il pm indaga ancora sul Sant'Anna

Con la pensione minima e figli handicappati

Il premio solidarietà a 10 anziani coraggiosi

Dieci anziani hanno ricevuto il premio solidarietà agosto '92 organizzato dalla fondazione «Oltre l'età», presieduta da Gabriele Salerno. I premiati hanno ricevuto un buono acquisto, valore 2 milioni, presso i supermercati Gs. I casi segnalati sono stati segnalati da volontari che hanno assistito le persone in difficoltà durante l'estate.

I prescelti sono per lo più sprovvisti di una adeguata pensione, malati e, in alcuni casi, debbono anche provvedere a figli autosufficienti. Drammatica la situazione di Severina Lazzarini, vedova, 74 anni, che deve provvedere, con la pensione minima, a sé e alle tre figlie gravemente handicappate e a un nipote di 18 anni.

Anche Gorizia Vitale deve curare il figlio non autosufficiente e, pur disponendo della sola pensione sociale, non riceve alcun aiuto pubblico. In molti casi l'unico aiuto per questi anziani è rappresentato dai vicini di casa che si prestano a fare spesa, pulizia, commissioni.

Nel corso della premiazione, tenutasi a Palazzo Lascaris, sono stati illustrati anche i risultati di un'altra iniziativa della fondazione, «Agosto, nonno mio non ti conosco», organizzata per raccogliere segnalazioni di disservizi estivi. Le telefonate sono state 74.

In tutta la provincia

Padri i vigili per controllare i prezzi

Gran consulto ieri mattina, nella sala del Consiglio provinciale, tra venti sindaci della provincia, l'assessore al Lavoro Claudio Bonansea e le altre autorità coinvolte nel nuovissimo Osservatorio per i prezzi varato in settembre dal governo. L'incontro, al quale hanno partecipato il prefetto Carlo Lessona, rappresentanti dell'Istat, Comitato Interministeriale Prezzi, delle forze dell'ordine, è stato indetto dal presidente del Comitato Provinciale Prezzi torinese, l'assessore Bonansea, per adempiere le disposizioni del ministero dell'Industria che toccano prefetti, sindaci e Comitati Prezzi. Tra le maggiori difficoltà sottolineate dagli amministratori locali, la raccolta dati: un'incombenza delicata, per la quale le risorse disponibili - i vigili urbani - non sarebbero sufficienti. Dubbi sull'efficacia dell'iniziativa (inadeguata per Federazione Coltivatori Diretti) stati espressi dai rappresentanti delle associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, che hanno comunque assicurato collaborazione.

BIANCA E NERA

Sentenza sul volontariato

Le organizzazioni del volontariato si oggi, dalle 9 alle 13, al Teatro Alfieri per discutere l'assessore regionale all'Assistenza, Emilia Bergoglio, sull'attuazione della legge quadro sul volontariato.

Scarcerato dopo la rapina

Daniele Notarrigo, arrestato dai carabinieri dopo rapina in piazza Castello, è stato scarcerato. Secondo il legale Gian Andrea Giordano «l'imputato si è limitato chiedere alla vittima mille lire e la contestazione di rapina si riferiva solo al tono minaccioso della richiesta».

Lite a Giaveno, immigrato ferito

Una lite con giovani italiani si è conclusa per immigrato nordafricano con una coltellata su un gluteo. Sallah Targhi, 24 anni, Giaveno, regione Mulino 50, guarirà in 7 giorni. La risse, dopo un insulto, è scoppiata l'altra sera in via Gasperi.

Collegno, sospeso dal psi

consigliere psi di Collegno Giuseppe Piazza è stato sospeso per un anno partito. Durante la discussione sul piano regolatore aveva votato contro, opponendosi al suo stesso gruppo.

Moncalieri, preso con l'eroina

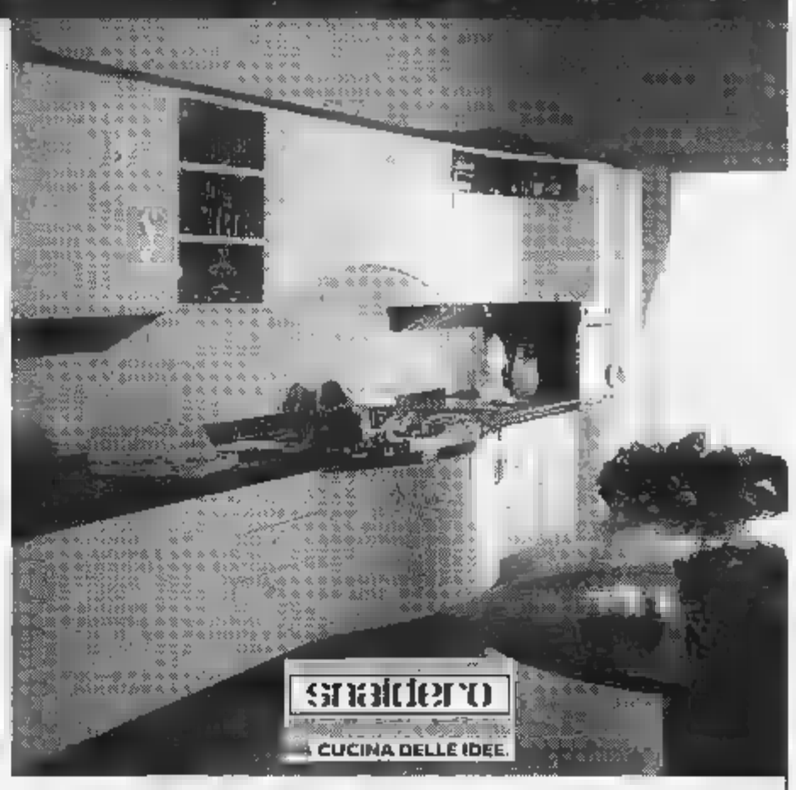
I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato Paolino Alicata, 40 anni, residente in via Juglaris 21. L'uomo è stato fermato in borgata Tetti Rollo. Aveva 40 grammi di eroina, 15 di cocaina, un milione in contanti e dollari, provento di spaccio.

Odontoiatri al convegno

Oggi seconda giornata del convegno degli odontoiatri, organizzato dalla Aio. Al Centro congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17) sono previsti interventi e contributi scientifici. Domani, conclusioni e assemblea delegati Aio.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assicura il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte componitive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed
avvegliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le inconfondibili varianti cromatiche
- le laminate, laccate e legno - vi fanno
una cucina di moderna bellezza



BUSSOLINO
CUCINE
TORINO 72 VIA MONGINEVRO
TELEFONI: 011 / 8851458 / 3855412

Finita l'estate conviene farsi la lampada.

LYRA
lampada a sospensione
9.000

Le giornate si accorciano e bisogna accendere la luce sempre prima. Chi però vuole uscire dall'ombra senza sprecare energia elettrica e denaro, sappia che da noi, fino al 23 ottobre, troverà lampadine che abbassano notevolmente i consumi e lampade di tutti i tipi e misure a prezzi mai visti.
Venite a trovarci. Risparmierete tempo ed energie.

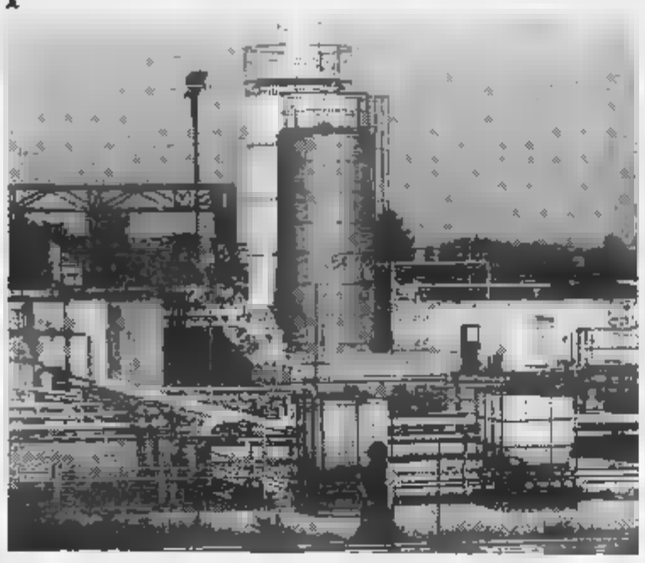
Mettiti in luce.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Non sono state più rilevate emissioni moleste

Per l'assessore Corrado Scapino (sopra) la Servizi può lavorare



«Servizi Industriali» assolta dalla Giunta provinciale

La Servizi industriali di Orbassano potrà trattare e smaltire rifiuti per altri 18 mesi, lavorando al 75 per cento delle proprie potenzialità e non al 50 per cento, come è avvenuto in quest'ultimo periodo. Lo ha deciso la Giunta provinciale, dopo aver discusso del problema anche in Commissione ambiente.

Dice l'assessore all'Ecologia, Corrado Scapino: «Né i nostri tecnici, né quelli dell'Usl hanno più rilevato emissioni moleste dall'azienda dopo i lavori di adeguamento dell'impianto. Teoricamente avremmo potuto concedere l'autorizzazione per 6 anni a pieno ritmo, ma abbiamo voluto limitarci perché c'è un monitoraggio ancora in atto e vogliamo vedere i risultati complessivi».

Scapino aggiunge che resta sul tavolo il problema della rilocalizzazione della Servizi: «L'azienda ha proposto alcuni siti che sembrerebbero adatti, ma noi non abbiamo ancora i poteri per intervenire in questo campo».

Toccherà ancora alla Regione - che da anni evita di decidere in materia - dare un parere. Ma il problema della Servizi industriali si incrocia con quello della localizzazione del Sito e del Centro agroalimentare, tutti sulla medesima area. Ed è compito della Regione valutare se le vicinanze sono compatibili.

Per la Servizi industriali la Provincia ha dettato precise prescrizioni per ciascuno dei tre impianti in funzione nello stabilimento: il trattamento chimico-fisico-biologico, quello di inertizzazione, triturazione e condizionamento e quello degli oli solubili. Nelle autorizzazioni sono ben specificate le materie trattabili, le quantità mensili che possono essere smaltite, le prescrizioni in caso di incidenti e di versamenti accidentali.

In particolare, in relazione al problema degli odori che avevano provocato la lunga polemica con le popolazioni circostanti, la Provincia ha obbligato l'azienda a continue campionature. La Servizi industriali dovrà anche dotarsi di una rete separata di scarichi delle acque reflue.

Rigide procedure vengono stabilite per l'accettazione dei rifiuti da trattare: le campionature non devono essere effettuate a caso sulla partita, ma su ciascun carico deve essere conservato un saggio che possa essere controllato dalle autorità preposte alla vigilanza.

Molta attenzione viene anche posta ai registri di carico e scarico non solo dei prodotti trattati, ma pure di alcune sostanze che vengono impiegate nel trattamento. A monte di tutto ciò resta la vigilanza continua. [g. b.]

Crisi a Nichelino

Si della dc a Braga sindaco

Luciano Braga, capogruppo pds, assessore per tre legislature e sindaco per quasi un anno nell'85: è lui, secondo la dc, l'uomo giusto a cui passare il testimone al vertice della giunta dopds-Rifondazione a Nichelino. Lo hanno dichiarato gli stessi consiglieri democristiani, con in testa l'attuale sindaco Bernardo Mussetto, al termine dell'esecutivo convocato dopo l'assemblea di Rifondazione comunista.

La proposta potrebbe saldare in tempi brevi la frattura creatasi lunedì con le dimissioni dell'assessore all'Istruzione e al Personale Giovanni Pozzato. «Una frattura voluta da noi, ma provocata dal sindaco, che ha tradito gli accordi secondo cui quest'anno doveva cedere la poltrona a un esponente dell'ex pci», ribadisce l'assessore.

Gli «accordi traditi» risalgono all'89, epoca di piano regolatore, di emergenza abitativa e di conseguente delibera per 750 alloggi di edilizia popolare da costruire in via Cacciatori. L'alleanza anomala dc-pci, favorita da una convivenza difficile tra comunisti e socialisti, prevedeva l'appoggio incondizionato del pci alle scelte del sindaco in cambio di un avvicendamento altrettanto incondizionato, nel settembre di quest'anno. «Ma lealtà e correttezza, evidentemente, esistono solo in casa comunista», polemizza ora Elio Marchiaro, consigliere di Rifondazione.

Di qui la crisi, che ha congelato un rimpasto in pratica già deciso: il pds Angelino Riggio al posto del democristiano Mussetto; Franco Fattori, vicesindaco dc; 4 assessori dc, 2 pds e 2 di Rifondazione. Flemmatico, Mussetto spiega: «Tre anni fa ho accettato il patto con il pci e lo confermo. Ma a una condizione: che per la scelta del mio successore io possa mettere dei veti».

Moncalieri spenderà 750 milioni

Puntelli d'oro al megaparking

Settecentocinquanta milioni per scongiurare il crollo del megaparcheggio nel centro storico di Moncalieri: finanzierà il Comune, in attesa che la voragine tra strada Torino e via Alfieri venga venduta all'asta dal tribunale, dopo il fallimento della società Primaparking.

La decisione è stata presa a larga maggioranza dal consiglio comunale, dopo che una perizia tecnica firmata dagli ingegneri Edgardo Angelino e Renato Ancellotta - quest'ultimo ordinario di geotecnica al Politecnico di Torino - aveva messo in allarme l'intera giunta.

«La pioggia e il sole che in questi anni hanno fatto sentire i loro effetti sull'enorme buca abbandonata hanno indebolito i tiranti e le pareti: occorre intervenire subito».

Approvato in esecutività immediata, il progetto di consolidamento strutturale si concretizzerà al più presto. «Giusto il tempo per affidare il lavoro mediante trattativa privata», dice l'assessore all'Edilizia Cesare Gastaldi.

«Nel frattempo - continua - abbiamo incaricato un nostro legale di verificare se il fallimento della Primaparking configuri come "rinuncia" al progetto: in questo caso, in virtù di un articolo della convenzione stipulata tra impresa e Comune di Moncalieri, l'amministrazione avrebbe diritto alla cessione gratuita dell'intera area, su cui potrebbe realizzare qualunque altro progetto». [m. ac.]

Ucciso a coltellate

Marocchini 14 anni per 7 tunisini

Nell'udienza preliminare che si è svolta ieri davanti al gip Ombretta Salvetti il pm Sandro Ausiello ha chiesto 14 anni di carcere ciascuno per i sette tunisini accusati di aver ucciso a coltellate Zohair Maammar, nella notte tra il 18 e 19 dicembre 1991. L'uomo fu aggredito in un vagone ferroviario allo scalo del Lingotto, che veniva utilizzato come dormitorio. Solo uno degli imputati ha ammesso di essere andato a cercare Maammar.Tutti hanno chiesto il giudizio abbreviato.

Pianezza, incontro

A Villa Lascaris le donne Gados operate al seno

Anche quest'anno l'associazione Gados (gruppo assistenza donne operate al seno) che da tempo opera presso l'ospedale Sant'Anna, organizza un incontro tra le associate. Oltre 120 donne parteciperanno ai lavori che si terranno domani, alle 9,30, a Villa Lascaris a Pianezza. All'incontro intervengono tra gli altri, Giorgio Martiny sul tema «Ospedale e associazioni di volontariato», Paolo Burke su «Lo screening mammario nella città di Torino», ed Elisa Oberto.

SPORT FLASH

Calcio, a Ivrea Juve-Como Primavera

Nella quinta giornata del campionato Primavera la Juventus ospita ad Ivrea (ore 15, campo Pistoni) il Como, mentre il Torino gioca in trasferta a Piacenza.

Ginnastica, Avidano esordio in azzurro

Il torinese Alessandro Avidano (Società Ginnastica) debutta oggi nella nazionale Under 18 di artistica nel match contro la Spagna in programma a Palma de Majorca.

Rally, Tony Carello al Rally dei Faraoni

Quattro auto e una motocicletta della scuderia torinese Rilastil-Supersport in gara al Rally dei Faraoni da domani al 18 ottobre. Le tre vetture Nissan Terrano guidate dall'ex campione europeo Tony Carello, dall'ex pilota ufficiale Audi Cinotto e da Giorgio Capobianchi. Mario Ferraris e Enrico Galizia guideranno una Range Rover e Giampaolo Quaglino sarà in sella ad una Honda 600 XR.

Vinovo, Il Piccolo oggi clou a Vinovo

Oscar Max e Olmo d'Arc favoriti nel Premio Modena, prova di centro del pomeriggio a Vinovo. Degli altri il solo Onrushing Spin ha qualche teorica speranza di inserimento. In pista solo cavalli torinesi, per la presenza del cordone sanitario intorno all'ippodromo. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Paruta, Patti di Celle. II. Faigo 2i Norbj Per. III. Oleranna, Osio Pegaso. IV. Max Ferm, Little Rock. V. Oscar Max, Olmo d'Arc. VI. Fakir Ve, Mirò Om. VII. Egbert, Elan d'Assia. VIII. Iulo Pegaso, Nacombo.

Tiro, Emanuela Suppo tricolore di pistola

Ai campionati italiani la torinese Suppo s'è confermata campionessa nel tiro con la pistola.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
CON FINANZIAMENTO
FINO A 10 MILIONI A INTERESSE ZERO.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 novembre sulle vetture disponibili.

I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: e il bello è che sono sempre compresi nel prezzo. Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero, fino a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Chi desidera acquistare un diesel può scegliere invece due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture a benzina mediante montaggio del retrofit, compreso nel prezzo. Da Autogestioni anche la qualità è compresa nel prezzo: trovate vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo di un anno che vi fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa o col Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, vi aspetta

VETTURA	MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI A INTERESSE ZERO	IMPORTO PAGABILE IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L.	L.
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

Esempio ai fini del TAEG (Art. 29 Legge 142/92): Importo da finanziare: L. 10.000.000; Durata del finanziamento: 18 mesi. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito): 2,46. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate consultare i fogli analitici Savo pubblicati a termini di Legge.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM

CENTRALE 1

2° MESE

«Un debutto di classe che valeva la pena di attendere».

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALLA MOSTRA DI VENEZIA

MASSIMO 1

Un grande regista: CLAUDE CHABROL
Un grande autore: GEORGES SIMENON
Una straordinaria MARIE TRINTIGNANT
migliore attrice al Festival di Taormina 1992

«La storia di una donta che rompe con la noia della sua esistenta borghese in un «NOIR» inquietante e raffinato.

EMPIRE

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors" in film prodotto da Robert De Niro».

FIAMMA e OLIMPIA 1 DIVERTENTISSIMO!

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

I FILARMONICI DI TORINO

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONCERTI

DELLA SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE DI SALUZZO

Ottobre - Novembre '92
Torino - Piccolo Regio - Ore 18,00

Martedì 6 ottobre
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Musiche di W.A. Mozart - M. Ravel - C. Debussy - A. Casella
Direttore: Giuseppe Garbarino

Giovedì 8 ottobre
PIANOFORTI E PERCUSSIONI
Musiche di B. Bartók - T. Riley
Solisti: Maurizio Ben Omar, Giuseppe Cacciola

Martedì 13 ottobre
CLARINETTO E QUARTETTO D'ARCHI
Musiche di W.A. Mozart - C.M. von Weber
Clarinetto: Walter Boeykens

Giovedì 15 ottobre
CONTRABBASSO E PIANOFORTE
Musiche di G. Bottesini
Contrabbasso: Ovidiu Badila - Pianoforte: Zsuzsa Bálint

Martedì 20 ottobre
QUARTETTO SLOKAR E TROMBONI DELLA SCUOLA APM
Musiche di J.B. Loeillet - F. Spoerri - G. Gershwin - L. Bernstein
Solisti: Reuben Slokar

Giovedì 22 ottobre
DOCENTI DELLA SCUOLA APM
Musiche di C. Ph. E. Bach - G. Ph. Telemann
Flauti: Maurice Lamaty - Giuseppe Nova
Fagotto: Aldo Mennuzzo - Clavicembalo: Giorgio Tabacco

Martedì 27 ottobre
OTTONI DELLA SCUOLA APM
Musiche di G. Gabrieli - G.F. Handel - J.S. Bach - A. Copland
Direttore: Marcello Rota

Giovedì 29 ottobre
GRUPPO DA CAMERA DELLA SCUOLA APM
Musiche di G. Rossini - L. van Beethoven - B. Bilhen

Martedì 3 novembre
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
Musiche di S. Prokofiev - M. De Falla - B. Bartók
Tromba: Pierre Thibaud - Direttore: Giuseppe Garbarino

Giovedì 5 novembre
VIOLINO E PIANOFORTE
Musiche di G. Faurè - J. Brahms
Violino: Silvia Setzu - Pianoforte: Leonardo Pierdomenico

Martedì 10 novembre
PERCUSSIONI E PIANOFORTI
Musiche di E. Carter - C. Chavez - A. Jolivet - G. Antheil
Solisti: Maurizio Ben Omar, Giuseppe Cacciola

Interno gratuito e prenotazione di inizio da ritirare presso:
Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215
Salone «La Stampa» - Via Roma 80

Per informazioni telefonare a:
I FILARMONICI DI TORINO - 011 / 540.105

BANCA CRT

LA STAMPA

PENTAFILM NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI PENTAFILM

OGGI UNO NAZIONALE — eliseo — adua 400

Il Best-seller più «SGARRUPATO» di tutti i tempi diventa un film

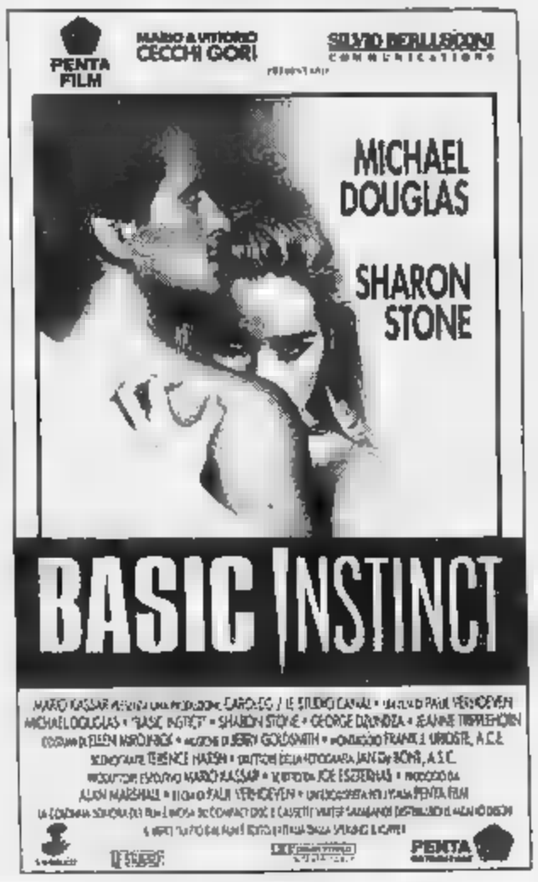
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
presentano
una produzione di
un film di URS WERTMULLER
PAOLO VILLAGGIO in

io speriamo che me la cavo

ISA DANIELI e con la partecipazione di PAOLO BONACELLI
liberamente tratto da "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" di MARCELLO D'ORTA
edito da ARNOLDO MONDADORI EDITORE
prodotto da CIRO IPPOLITO per Eurolux Produzione MARIO e VITTORIO CECCHI GORI per Penta Film / C.G.G. Tiger Cinev regia URS WERTMULLER

IDEAL - CRISTALLO

eliseo



ARLECCHINO

DIEGO ABATANTUONO e MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso

LA «LORO» AFRICA

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

AL REPOSI Una grande storia d'amore

Cercavano un mondo migliore con la furia della giovinezza

BARBERIS CANONICO SAFFIRIO

TORINO - STADIO DELLE ALPI 11 OTTOBRE 1992 - ORE 15.00

CON IL PATROCINIO DI: REGIONE, PROVINCIE E PROVVEDITORATI AGLI STUDI DEL PIEMONTE, COMUNE DI TORINO, COMUNI DEL PIEMONTE.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
STRIKE AGENCY
Tel. (011) 562.91.56 - 562.91.78
Fax (011) 562.90.94

C/C ufficiale N° 21300
presso BANCA
sede di Torino

CURVE L. 10.000
TRIBUNE L. 20.000

NAZIONALE ITALIANA CANTANTI

NAZIONALE ALLENATORI DI CALCIO

A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

ROTARY CLUB TORINO SUD-EST

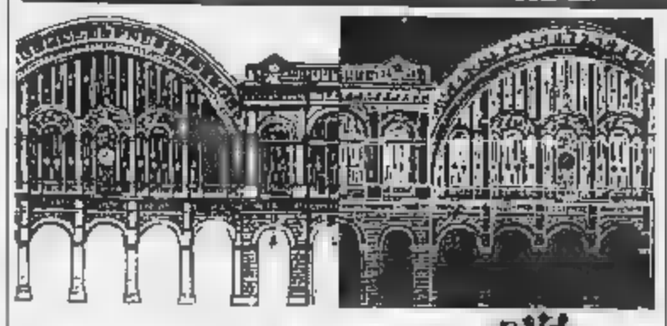
SI RINGRAZIANO:
Adidas, Comuni e produttori del Roero Arneis, Credito Bergamasco, Euphon, Football SpA, Gioielleria Capello, Hotel Concord, Hotel Pacific, Italcementi, Iveco, Kinder Ferrero, La Rinascente, Lega Nazionale Calcio, Piaggio, Pubbli-Gest, Sitav, Unixem, Uto, Wagons Lits.

5 Fiat Auto

TUTTI IN CAMPO PER LA VITA

SESTRIERES

LA STAMPA



DOVE [illegible]

Al Massimo

Si conclude oggi al Massimo, via Montebello 8, la rassegna di video «Anteprima Spazio Torino». Migliaia gli spettatori di questi giorni per un successo andato oltre le previsioni. Il programma odierno prevede proiezioni dalle 14,30 a mezzanotte nelle sale Due e Tre e, in quest'ultima, il convegno «Cinema e video a Torino» condotto da Stefano Della Casa alle 15 e la presentazione del numero 2 della rivista «Script» alle 17. Ingresso: 5 mila lire.

Chiamarsi Ernesto

Per «Pomeriggi a teatro», appuntamento alle 15,30 all'Alfieri con la commedia «L'importanza di chiamarsi Ernesto». Ingresso 10 mila.

Holiday on Ice

Penultimo giorno al Palazzetto dello Sport al parco Ruffini per la rivista «Holiday on Ice». Due gli spettacoli: alle 16,30 e 21,30. Biglietti dalle 36 alle 20 mila lire. Tel. 011/335.29.11.

Experimenta

Prosegue a Villa Gualino al [illegible] di divulgazione scientifica Experimenta. Denominata quest'anno «1492-1992: le scoperte e le invenzioni» è aperta oggi e domani dalle 10 alle 20. Ingresso: 7 mila.

Montagna

Si apre oggi al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini, «Video Montagna 7». Oggi viene proposto «Le seigneur des aigles» del francese Frédéric Fougea, gran premio al Filmfestival Montagna Esplorazione di Trento. Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.

Marionette all'Erba

Pomeriggio con le marionette al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241. Alle 15,30, le Marionette Lupi presentano lo spettacolo «Le avventure di Pinocchio». Assistervi costa 5 mila lire. Informazioni: 011/661.54.47.

[illegible] Grillo

Due serate torinesi in più per Beppe Grillo. L'atteso recital sarà in cartellone da martedì a sabato 24 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 73. Biglietti: 41 mila platea e 31 mila galleria (esclusi diritti di prevendita). Inf. 011/669.80.34.

Manifestazioni tutte «al femminile» alla Mandria

A spasso con la Rosin

Si sta organizzando una passeggiata ecologica alla Cascina Brero
Oltre allo sport, anche conversazioni sulla bellezza e sul vino

In cascina, nel parco, donne insieme con altre donne: ci si fa belle, si fa un po' di sport, si passa qualche ora a tavola. Per due giorni la dieta può aspettare, insieme con i mariti, i figli, la [illegible] eccetera. La proposta è dell'Associazione Maratona Torino che promuove alla Mandria la prima edizione della camminata ecologica «Bela Rosin», in omaggio alla dama prediletta da Vittorio Emanuele II la quale spesso veniva a passeggio in questo parco.

Si svolge alle 15 di sabato 17 ottobre alla Mandria: chi vuole si mette in gara, le altre possono partecipare a mo' di passeggiata; il percorso è di sei chilometri. L'appuntamento non è esaurisce in una camminata. Il programma della riunione è ben più generoso:. «L'intento della manifestazione - dicono gli organizzatori - è di sollecitare le donne a partecipare ad attività sportive, anche se non si sentono particolarmente dotate. Ci [illegible] campionesse, ma chi non si sente di fare la gara può unirsi a chi vuol soltanto godersi una camminata nel verde, in compagnia. E poi proponiamo momenti di incontro, di festa: deve essere una pausa rilassante dedicata alle donne».

Il ritrovo è per venerdì 16 alle 11, alla Cascina Brero, per l'inaugurazione del Beauty Point dove due specialisti sono a disposizione delle partecipanti per suggerimenti e piccoli trattamenti estetici.

Il Parco della Mandria ospiterà la prima edizione di una gara ecologica nel nome della Bela Rosin

Nel pomeriggio le ospiti potranno partecipare ad alcune conversazioni: alle 16, con Pier Francesco Gasparetto che parlerà della Bela Rosin; alle 17, le rappresentanti della Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari (che si propone di stimolare la donna a migliorare il proprio contributo e livello nel mondo del lavoro).

Dalle 18 alle 19 Adriana Lago e Vittorio Ferrero parleranno di tecniche di dimagrimento e di tecnica del trucco. Dopo cena spettacolo di danze scozzesi con il Civil Scottish Country Dance Group.

Sabato in mattinata, altri spunti di conversazione: «Donne e sport» con gli esperti dell'Istituto di medicina sportiva di Torino; «Donna e piemontese» con Mariuccia Ferraro, in rappresentanza dell'Italian Culinary Institute for Foreigners. Seguirà la presentazione del libro «Il vino è grande - Una storia di esperienze ed emozioni» a cura dell'Associazione «Le donne del vino» presieduta da Adele Vallarino Gancia. Alle 15 parte la camminata nel parco, seguita dalla premiazione e da spettacolo di musica e danze occitane. Dopo il «pasta party» ancora musica e danze.

Chi vuole partecipare (il costo del soggiorno in cascina è di 100 mila lire per i pernottamenti e i pasti) può chiamare il Centro Maratona di Torino (telefono 011/633.458) che sta già preparando la prossima edizione della Maratona di Torino in programma stavolta anche [illegible] (uomini) il 25 aprile '[illegible]. [t. c.]

Proposte per il fine settimana

Il folclore non ha soste sfilano le bande musicali e si fa festa con i formaggi

L'antica arte casearia del formaggio di montagna è in mostra oggi e domani a Condove, in Val Susa, [illegible] la «Fiera della toma», che richiama margari e pastori con i loro prodotti. Stamane, alle 11 in piazza Martiri della Libertà, apertura degli stand, con buffet agrituristico. Alle 15 spettacolo musicale con l'orchestra di fisarmoniche «Studio bis»; poi alle 21 incontro sul toma dei formaggi a denominazione controllata. Domani, alle 15, spettacolo musicale-folcloristico con il cantastorie «Martin».

Festa anche a **Loranzè**, presso Ivrea, dove si celebra il patrono, San Firmino. Gli organizzatori hanno puntato tutto, o quasi, sui «peccati di gola».

Oggi, dalle 19, l'appuntamento è con le specialità alla griglia: braciole, costine e salsiccia [illegible] distribuite a prezzi popolari. Serata con l'orchestra «The Kiss» (ingresso 7000 lire).

Domani, alle 14,30, raduno delle bande musicali del Canavese. Sfileranno per le [illegible] del paese i gruppi di Ivrea, Borgofranco, Bollengo e Loranzè. Il pomeriggio propone ancora golosità: dalle 15 si potranno gustare «miasse», cialde di farina di granoturco, salate e poi tostate, e «salignun», formaggio piccante a base di peperoncino.

Per concludere, notte rock, con i gruppi canavesani (5000 lire consumazione compresa). Le manifestazioni si svolgono nei locali di via Fiorano 48. Per ulteriori informazioni, si può telefonare allo 0125/61.81.95, Azienda di promozione turistica del Canavese.

Domani si svolge a **Coassolo**, nelle Valli Lanzo, la terza edizione della «Sagra delle mele», organizzata dall'Associazione Impronta. Sin dal primo mattino e fino alle 13, torte e crostate preparate da aspiranti pasticcieri, verranno esposte nell'oratorio di San Pietro. Poi una sfida ai fornelli per il concorso «Mele in allegria» (premiazione ore 16,30).

Alle 14, sempre in piazza San Pietro, apertura degli stand e mercatino di prodotti locali e artigianali; qui verranno messe in [illegible] le migliori e più diffuse varietà di mele: golden, delizia bianche o rosse e le piccole «mostrane». [a. d. s.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Ivan Cattaneo

Cantante estroso e discusso: è Ivan Cattaneo, inventore del «revival Anni Sessanta» condito di graffiante ironia, gay dichiarato e militante. Stasera Cattaneo è ospite della discoteca «Dinamika» di Cuorgnè. Prima e dopo l'intervento live, c'è la discoteca. Dalle 22 circa.

[illegible] di jazz

Un quartetto jazz formato da ottimi musicisti torinesi (Rodighiero, Cresto Dina, Tardito e Chiara) è ospite stasera del «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 32 bis, ore 22).

Jazz, ma tradizionale, anche al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30, menù a prezzo fisso 20 mila lire) dove stasera si esibisce il pianista Dick Mazzanti.

Jazz latino [illegible] la cantante Anna Lokas e il chitarrista Marco Parodi alla «Cave» (via Pomba 7, [illegible] 22). Concerti fusion all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/18, ore 22) con i Ventilazione Apprezzabile e alla birreria «Cit Turin» di via Duchessa Jolanda 12 con gli Arigret. Per il rock, segnaliamo il chitarrista Marco Roagna al «Peter Pan» (via San Paolo 9, ore 21,30); e Jerry & The Toms alla birreria «Ponte del Diavolo» di Lanzo (via Cafasse 22, ore 21,30). Concerto blues di Doctor Memphis & The Screamers al «Due Buoi Rossi» di Settimo Torinese (via San Francesco d'Assisi 5, ore 22).

Terry [illegible]

Il batterista americano Terry Bozzio - collaboratore di Frank Zappa e Jeff Beck - terrà un se[illegible] domenica [illegible] ottobre alla «D.B. Music» di via Ricasoli 22/d. L'incontro è organizzato dalla scuola di batteria di Furio Chirico. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al [illegible] dalle 14 alle 21.

[illegible]

Grande jazz il 21 ottobre al «Big Club» di corso Brescia: suonerà la Philip Morris Superband, «all stars» che la multinazionale del fumo ha allestito per un lungo tour mondiale: tra i personaggi coinvolti nell'operazione, basti citare Phil Woods, Donald Byrd, Slide Hampton, Jesse Davis, Kenny Washington. Biglietti in prevendita da Box Office Ricordi, Big Club, Centro Jazz (via Pomba 4), Aics (corso Vittorio Emanuele 71).

Alla casa del Teatro Colos[illegible] (via Madama Cristina 71) prosegue la prevendita dei biglietti per gli America, in scena il 19 ottobre. E il 26, al Palasport, arriva Edoardo Bennato.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Bollone

Al centro di Torino

Tra peperopita e demestika come in Grecia

Peccato, oggi a mezzogiorno non potete verificare di persona ciò che qui scriviamo: L'Angolo Greco resta chiuso il sabato all'ora di pranzo. [illegible] stasera, per la cena, Yannis Tsantilis vi propone il suo repertorio di cucina ellenica (più precisamente quella della Tessaglia) [illegible] in testa moussakà e souvlaki.

Ma c'è pure qualcosa di meno scontato [illegible] la serie delle «pite», paste sfoglie finissime antenate della pizza italica e [illegible]e crêpes francesi. Rispondono alle specialità chiamate «tiropita» (con il tipico formaggio feta), «chortopita» se oltre alla feta c'è anche la verdura e «peperopita» quando c'è il peperone.

Con le «pite» vi consigliamo il nuovo rosso del locale che è un tenero Demestika. A mezzogiorno, un calice di questo vino assieme a un pranzo veloce, costa 14 mila (e se preferite il resinato potete ordinare un aromatico Retsina); per cena, ma solo il lunedì e di martedì, si può ondeggiare tra le 50 mila (lisce con vino e il «servizio ta[illegible] (menù più rustico e ridotto) a 30 mila, però con bevande escluse.

Una domanda: ma quando torneranno le musiche elleniche dal vivo ora solo registrate?

Corso Vitt. Emanuele 40
Pranzi e cene
con specialità elleniche
Da [illegible] mila a 50 mila con vino
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Tel. 011/812.71.27

Sul mercato le nuove cassette della Disney

Walt non tramonta neppure sul video

Intramontabile Walt Disney. Ogni prodotto a cartoni animati è infatti sinonimo di successo immediato. [illegible] solo al cinema, dove è tuttora in programmazione al Capitol con buona affluenza di pubblico «Le avventure di Peter Pan» ed è atteso per il dicembre il tradizionale film natalizio «La bella e la bestia» (uscirà al Capitol e all'Olimpia), ma anche sul mercato delle **videocassette**.

E' il caso, attualmente, di «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», ventinovesimo lungometraggio a cartoni [illegible] della premiata ditta Disney. I due topolini nati tredici [illegible]nni fa dalla fantasia dell'inglese Margery Sharp sono impegnati in Australia in aiuto di un intraprendente ragazzino che [illegible] salvare un'aquila in via d'estinzione. Il film, diretto da Hendel Butoy e Mike Gabriel, è stato realizzato in tre anni da oltre quattrocento disegnatori e tecnici.

Anche sarà difficile superare il milione di videocassette vendute da «La sirenetta» e «Fantasia». «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» si avvicina progressivamente alle 430 mila copie dell'illustre predecessore «Le avventure di Bianca e Bernie». Il costo è di 39.900 lire. L'importante compagnia statunitense annuncia inoltre per il prossimo mese «Cenerentola» e la riemissione, a 29.900 lire, di classici interessanti come «La spada nella roccia» e «Alice».

Cartoon, comunque, non è unicamente Disney. Alla «factory» di Steven Spielberg appartiene, ad esempio, «Fievel alla conquista del West» di Phil Nibbelink con il simpatico topo pioniere che fa il vagabondo nel Nuovo Continente. Edito proprio in questi giorni dalla Cic, è a noleggio e anche in vendita a 29.500 lire.

La Penta distribuisce «La favola del principe Schiaccianoci» di Paul Schibli, visto nei cinema lo scorso Natale, mentre la Titanus mette in vendita a [illegible] lire «Charlie, anche i cani vanno in paradiso» di Bluth, creatore di Fievel. [d. ca.]

Insolita gara

I campioni fanno i nonni in bicicletta

Generazioni diverse accomunate dalla stessa passione: quella per il ciclismo. Campioni affermati e giovani aspiranti domani alle 10, in piazza Solferino, parteciperanno alla gara «Nonni famosi e nipoti in bici». Un appuntamento organizzato dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti in collaborazione con la Toro Assicurazioni, sponsor della manifestazione «Luci in piazza» che prende l'avvio con questa mattinata all'insegna della bicicletta.

Lungo il percorso di via Santa Teresa, piazza San Carlo, via Alfieri e nuovamente piazza San Carlo, si misureranno campioni come Guido Messina, Antonio Covolo, Nino Defilippis, Octavio Dazzan e i ragazzi della Leva del Ciclismo [illegible] Piemonte. Precederà il gruppo Mickey Mouse, su una Topolino cabriolet del '36, mentre ad attendere i vincitori sul palco (alle 11) ci sarà Arianna, cantante [illegible] trasmissioni tv per ragazzi.

Fra le tante sorprese la possibilità per i più piccoli di fare un giro su alcuni pony. [t. pl.]

GLI [illegible]

La pace

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, presentazione del libro «L'idea della [illegible] nell'antichità» di Italo Lana (Editore Giunti). Partecipa Luciano Perelli.

[illegible]

Alle 16,45, nella chiesa di San Dalmazzo, in via Garibaldi 24, concerto d'organo eseguito da Gi[illegible] Paolo Ferrari, baritono Renzo Magnani. Brani di Frescobaldi, Bach, Brahms, Niedermeyer, Valeri, Cherubini, Pesters, Perosi.

Verso Dio

Dalle 15 alle 18, nel Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, conferenza sul tema «Percorsi verso Dio: un cristiano e un musulmano a confronto». Intervengono l'Imam Abdul Hamid Haddarah e il teologo Armido Rizzi.

Difesa personale

Alle 10,30 al Centro Ginnico Azzurra, in via Pavone 2, incontro e presentazione del corso di difesa personale (antiscippo e antirapina) realizzato secondo i programmi della Polizia di Stato. Per partecipare, occorre telefonare allo 011/21.81.70.

Il [illegible]

Alle si [illegible] «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, Luciano Proietti tiene il seminario «La salute del bambino: i rimedi intelligenti per le malattie dei piccoli». L'incontro prosegue sino alle 18,30.

A Porta Nuova

Prosegue oggi e domani alle 9 il [illegible] «E ora? La nuova critica all'alba [illegible] decennio» organizzato nella sala Disco Verde di Porta Nuova, dall'Aics e dall'Associazione Harambee Art Kunst.

Risparmio

L'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio organizza per lunedì 12 ottobre (dalle 16 alle 19), al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il convegno «Il risparmio nelle società antiche». Relatori Giuseppe Bracco, Mario Liverani, Franco Poggi, Orsolina Montevecchi e Silvio Curto. Per informazioni, bisogna telefonare allo 011/54.40.91.

Xilografie

Si conclude domani alla galleria «Il ritorno» a Chieresco (portici del Centro 57), la mostra «Viti e vigneti in Langa» con xilografie di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna.

Ecocardiografia

Stamane, dalle ore alle 18, nell'aula congressi dell'ospedale SS. Annunziata a Savigliano, congresso sul [illegible] «Ecocardiografia transesofagea» e sulle patologie complesse. Moderano Antonino Brusca e Mario Morea. Ulteriori informazioni telefonando allo 011/660.43.55.

Convegno

Stamane, con inizio alle [illegible] 9, al Turin Palace in via Sacchi 8, convegno sulla chirurgia carotidea. Sarà pure presentato il libro «Tecniche chirurgiche nella correzione del Kinking carotideo» di Pier Paolo Zanetti, primario all'Ospedale di Asti.

In libreria

Alle 11, alla libreria «La Città del Sole», in via Po 57, il Teatro Studio presenta lo spettacolo «La conquista di Abya Yala», che dal 14 al 25 ottobre (alle 20,30) è al Teatro Fert alle Serre di Grugliasco. Partecipano l'autore e regista Eugenio Allegri, Piero Ferrero e alcuni attori.

[illegible] soccorso

Sono aperte le iscrizioni al Gruppo Pionieri del Comitato Croce Rossa Italiana (via Bologna 171), per i corsi di educazione sanitaria a primo [illegible]so. Si terranno [illegible] sedici lezioni teorico-pratiche in sedi diverse. Tel. 011/28.03.33.

Ba[illegible] a [illegible]

Domani, alle 14, seconda prova del campionato d'autunno per piccole barche a vela radiocomandate, sul laghetto di Italia '61. La prima prova è stata vinta da Marina De Abato.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.801
[illegible] 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elambulanze [illegible]

SALUTE

Gu[illegible] **medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso [illegible]
co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible]
nente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
[illegible] 54.04.69
[illegible] 268.83.31
[illegible] 619.18.20
[illegible] 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.95 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Avis 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Snc 248.41.52
Piccole serve del mass poveri 53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.85.27

[illegible] **DI** [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua [illegible] 779.3306
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza **Cecat.** 53.39.62
La Tenda (Acp. stranieri), telefono 56.22.155
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.85

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (opilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. [illegible] 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24), Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Fernucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare [illegible] **Moncalieri,** c. Trieste

[illegible]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro: oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde regia di E. Fenoglio con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Inf. p.zza Solferino 4, tel. 562.38.00.

ALFIERI: Pomeriggi a teatro. Concerti ogni mercoledì ore 16. Prosa ogni giovedì e sabato 15,30. Biglietteria 9-13; 15-19.

RAGAZZI: spettacoli ogni sabato pomeriggio ore 15,30 **Le avventure di Pinocchio** con attori. Gli Marionette Lupi e bambini. Posto unico L. 5000. Visite scolastiche al mattino su prenotazione. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E

DANZA ROYAL diretta da M. Gorla: danza, Royal Academy Londra; contemporaneo; jazz. Inf. 15-19, S. Marino 69/14, tel. 322.675.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3516): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. tel. 521.1570, scuola di teatro diretta da Anna Solaro e Anna M. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

JDC JAZZDANCENTER: Centro Danza Professionale diretto Don Maresiglian. Iscrizioni danza classica Carlo Marlo New York Ballet. Danza Moderna contemporanea Max Lunati Alvin Ailey American Dance Company New York. Danza Jazz Don Maresiglian. C.so Vittorio Emanuele 102 540.643 v. C. Alberto 29, 562.2412.

JDC GYM STUDIO: Iscrizioni «Funky Jazz» Massimo «Alto Jazz» Emanuel Miller, «Latino Americani - Liscio - Rock & Boogie» Daria e Pietro Miragarelli (10 volte campioni italiani) «Galleira» liscio tropicale Luis Carlos Nino v. C. Alberto 29, tel. 56.22.413 - 54.96.43 c.so Vitt. Emanuele 102.

NUOVO: scuola di danza classica e contemporanea, selezioni professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

NUOVO: recitazione da Enza Giovine, corsi per adulti e per ragazzi, C. D'Azeglio 17, tel. 669.

TI-ENNE-TI' Centro d'arte varie, via Pradosa 11, Montaleri: direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre. Per informazioni 521.1149.

RITROVI

BAGATELLE Rossa discoteca. Blu musica anni 60. Ingr. parcheggio. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21 o... la festa continua con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO (via Cumbo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): ore orch. Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

DU PARC: ore 21 . Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Bardes e Il Magico Accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.054): ballo liscio orch. Bloc Notes.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K11 Valperga: 21 tra i Baroni del liscio.

MAXI DISCOTECA CLUB: Santhià Autostrada TO-MI - Tel. 0161/939.939. Nuova gestione. Ore 22: ultime novità con Sergio Flash. Omaggi alle ragazze.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 15 «a passo di danza» sabati alternati orch. spettacolo Paolone. Ore 21 orchestra.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15.30 e 21 tanto allegria con il Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 15,30 e 21 orchestra.

SALA DANZE DUE RITMI - Gpe Gillio (tel. 853.2691): questa sera ore 21 Sonia Todisco, domani ore 15,30 Italian Music Band.

TANGO DANZE: ore 21 Danilo.

AL CIOCCO: Pista/Pizza (SS. 23 Alpignano, tel. 990 -990 8295). Si danza.

· Ristorante · Piano bar: cabaret Jean Porta. Pren. tel. 817.8926 - 830.833.

DA ROBY: 21 cena con orchestra. Serata «Krizia e Fendi». Tel. 011 - 335.2600.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Golzo ang. S. Emanuele - tel. 687.583): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.80.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: il locale in collina. Tel. 881.0465.

RISTORANTE CA' MIA (str. Ravigliasco 106 - Moncalieri - tel. 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 703.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: mangia e non se russa fa un sacco de risate. 562.

GALLERIE E

PITTORI (via A. 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti o poco noti. Catalogo a Massimo Ferretti. Ore 8,30-12,00 e 15,30-19,30. ca e lunedì chiuso.

(via Bertola 31): Sculture in di Arte, Licata, Bradley, Valle e.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Romano Camp.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, 532.662): '800-900 italiano.

GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1 Susa, t. 0122 31.755): F. Maiolo. Lunedì chiuso dal 10 al 25 ottobre.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): inaugurazione mostra personale Guido De Bonis. Ore 18-.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Del Sacro Monte». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

(corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano dal 14/10.

RIVERA: (v. M. Vittoria 31): Albino Galvano, Filippo Scroppo.

SALA ESPOSIZIONI: (Palazzo della Giunta, piazza Castello 169): Mostra de: **La bottega delle Nuove Forme** di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 16-18; sabato; festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Mariotti - opere incise nella saletta Malollo Merlo - disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 18): Enrico Paulucci, or. 10,30-12,30; 15,30-19,30.

Gianni Del Bue. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO (p. Vittorio 10): M. C. Orlandini.

NARCISO: «Tre Eros a Narciso».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 643.393): rassegna di autori italiani e russi.

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1992/93
Sono in vendita presso la biglietteria T.S.T. (via Roma, 49 - orario 9/18, domenica riposo) gli
ABBONAMENTI A POSTO FISSO
PER IL TEATRO CARIGNANO E IL TEATRO GOLDONI
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/557.6246 - 544.662

l'idea NUOVO RISTORANTE SPECIALITA' APERTO ANCHE IL Via Cialdini 60 - TO Tel. 442.348 Chiuso dom.

eliseo
Una satira sul sesso «CONFEZIONATO»
TUTTO QUELLO CHE DOVREBBE ACCADERE E "NON ACCADE"
SET DI UN FILM A "LUCI ROSSE"

regia MAURIZIO PONZI

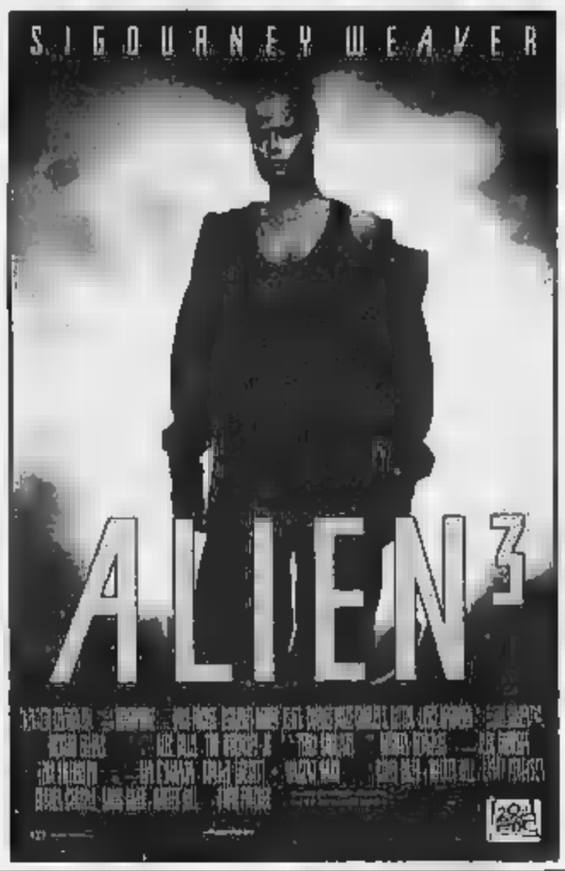
AMBRA

OLIMPIA 2

CHARLIE 1 CHAPLIN
COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più che mai
(La Stampa - L. Tornabuoni)

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 36

GRANDE SUCCESSO AL DORIA
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLIX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
LA STORIA DI UNA MADRE E' UNA PUTA E DI UNA PUTA CHE E' GRAN MADRE (BIGAS LUNA)
IL NUOVO FILM SCANDALO DI BIGAS LUNA HA VINTO IL
UN FILM DI BIGAS LUNA

Strepitoso successo al VITTORIA


ETOILE
Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000
dal genio di STEPHEN KING
JEFF FAHEY PIERCE BROSNAN in
IL TAGLIAERBE
ARTEMM

IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE 2 CHAPLIN
«INDOCINA», la magia irresistibile di un grande cinema che si credeva perduto, dove l'amore ha il sapore del sangue, della passione e della morte.

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS
STRAORDINARIO SUCCESSO
lilliput e STUDIO RITZ
LA COPPIA VINCENTE
PATRICK SWAYZE dopo «GHOST»
ROLAND JOFFE' dopo «URLA DEL SILENZIO» e «MISSION»
La lotta per sopravvivere è fatta d'eroismo.

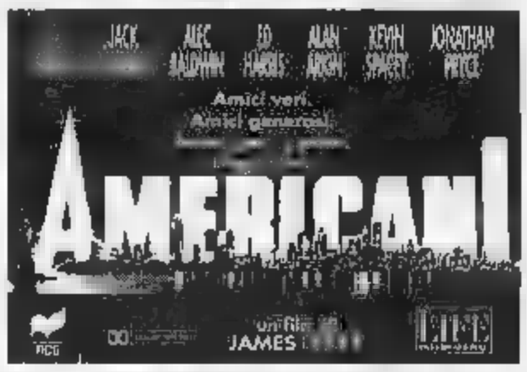
PATRICK SWAYZE
LA CITTA' DELLA GIOIA
UN FILM DI ROLAND JOFFÉ

SUCCESSO AL CAPITOL

TRIONFA AL LUX

3ª SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO
ODEON
UN GIALLO MISTERIOSO E AGGHIACCIANTE

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS

2° MESE AL ROMANO


2° MESE
ADUA
«Sala pienissima e grandi applausi» LA STAMPA
«L'attesa non è stata delusa» LA REPUBBLICA
ANGELO RIZZOLI RAIDUE

INIZIO 3° MESE
NAZIONALE DUE
Tra scandalo e innocenza, la storia di Ai schiava del sesso

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledrzycka (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521 Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 Or.: 15
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta in Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dal guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41'

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617 190.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «tauba» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.806. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina che le preferisce la reggente. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,20
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Prosciutto prosciutto
Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — [illegible] ama e cibo lo stesso incrociato di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Vietato ai minori
di Maurizio Ponzi con Marcella Valentini, Paco Reconti, Alessandra Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno sceneggiato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.[illegible]

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,30
18,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/ rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Nero
di G. Salvi con S. Castellitto, C. Cesati (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530 353. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un maniaco mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «mala vitalità»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30 - Tel. 832.214
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mogie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e divertirsi sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ideal
s. Maccario 4
Tel. 521.4318. Or.: 16,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. [illegible]

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30/24
Ing. 10.000 / Alace 6000

Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carrey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.280. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,05
Ing. 10.000 / rid. 7000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vizioso Pinguino. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Batty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Auclair (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare [illegible]cello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Misaido, S. Meshiwara (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alta bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18. 1h 52' **Dramm**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Morray (Usa '92) — [illegible] psicopatica si introduce come governante nella [illegible] sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1
v. Ansaldo 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e divertirsi sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2
v. Ansaldo 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

[illegible]o cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di nobili proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,00
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 63
Tel. 8174.171.
Or.: 20/22,30
Ing. 5000 / rid. 7000

Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bonnaire, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27'

Studio Ritz
v. Acqui 2
[illegible] 519 0150
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un [illegible] che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 335
Tel. 562.1789. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reclusi all'ergastolo. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1[illegible]

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
JFK - Un caso ancora aperto
con Kevin Costner, K. Bacon. Ore 16,15; 21,30.

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal con Ed Harris, B. Barkley. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Mediterraneo
di G. Salvatores. Premio Oscar, colori. Or.: 14,45; 16,30; 18,15; 19,50; 21,40.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Beethoven
Charles Grodin, Dean Jones. Or.: [illegible]; 17,30; 19,15; [illegible] 22,30.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Ore 21,15 **Se tra il [illegible]...** di Grilli, [illegible]. A. Tomasi, regia Grilli/Cardaccio con A. Grilli, G. Cardaccio, V. Santagata, M. Grilli. Poker D'Assi 02/93 abb. 10 spett. in 4 generi diversi di Prosa-Figura-Rivista-Musica. Aperte iscriz. Scuola Teatro Sergio Tofano. Lez. bisett. Inf. e pren. t. 810.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Proposta d'autunno. Stasera ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni, regia di [illegible]mo Fenoglio. Biglietteria 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni. Vedere altre rubrica Teatri.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditori[illegible]
piazza Rossaro
Tel. 5104.961
tram 16/18

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998

Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 657.6248.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata [illegible], Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Italia danza. Venerdì 16 e sabato 17 ore 21 Balletto Regionale di Mantova presenta **Carmen** mus. G. Bizet, cor. A. Lomellini, con M. Trevisan, E. Zhuli. Biglietti (abbonamento Prosa-Figura-Rivista-Musica. Aperte iscriz. Scuola Teatro Sergio Tofano. Lez. bisett. Inf. e pren. t. 810.3529.

Conservatorio
G. Verdi
Torino
Tel. 521.4221

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
[illegible]mo Torinese
Tel. 011/801.1748

Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini della scuola materna, elementari e media tenute da A. Zambotti e S. Capula. Dal 23 al 29 ottobre **Sette a Tebe** da Eschilo, regia di G. Vacis. Inf. e pren. 011 801.17.46.

Teatro Studio
Sede Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117

La conquista di Abya Yala scritto e diretto da Eugenio Allegri. Dal 12 al 25 ottobre ore 20,30, domenica ore 16. Ingresso L. 15.000; ridotti 10.000. Tel. 780.64.82.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

Autunno moncalierese: da giovedì 8 a domenica 11 ore 21 il Teatro degli Illumi in **Giorno d'estate**, di S. Mrozek con E. Franzoi, R. Lombardo, E. Taluti, regia Giuliana Ricca.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Ord 20,45 del film «Mediterraneo» Vasco Rossi/Gaudia in **Max.** Regia Ted Kelser, musiche Paolo Conte. Ingresso L. 20.000 e 15.000. Inf. e pren. ore 18-19 tel. 532.087. Domani ultima replica.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Mila Sanmoner.

Teatro Macario
(Bambonlora)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.84

Ore 16,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Paolasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Molino. Informazioni e prenotazioni presso [illegible] teatro: tel. 561.36.84.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Il gesto e l'anima. Al teatro Alfieri **Hallelanta** cinque spettacoli in abbonamento: Celibanti, De La Roche, Carmen, Scenamobile, Teatro Koros. Biglietti. Teatro Erba ore 9/13 - 16/22, tel. 561.54.47/699.06.66.

Teatro di Torino
P. [illegible]a 9
Tel. [illegible]

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martel. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0199. Campagna [illegible]. stag. [illegible] 1[illegible].

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.52.911, 35.72.06

Holiday on Ice. Oggi ore 18,30 e 21,30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio [illegible] tempo.** Prov. [illegible]glietti: Peter Pan via S. Paolo 9 - Palasport - Biglietteria Cral (Stadio Comunale curva Maratona). [illegible] 721.217.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Francais
v. Pomba 23
Tel. [illegible]

CHIUSO

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15

Anteprima spazio Torino (10° Festival [illegible] Cinema Giovani). Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 0,30. Ing. [illegible].

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 18

Anteprima spazio Torino (10° Festival Internazionale Cinema Giovani). Or.: 15; 18,15; 20,30; 0,05. Ing. [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] **HARD-CORE** [illegible]

CENTER v. Cibrario 88, tel. [illegible]. **Erotico e selvaggio turbo scatenato.** Con E. Orlowski, R. Tano. Gal. 15.000, platt. 10.000, rid 7000. Ap.-15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il vizio di Baby e l'ingordigia di Rambo** Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Amplessi erotici.** Col. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385 **Solange la calda bocca.**Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Le belle del Sud voglie erotica.** con Turi Killer, Anna Gammella (1ª visione). Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874, 1ª visione. **Eccitazioni oscene.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Moana e Marina erotic partouse.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La moglie esperta,** con Samantha Fox. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** v. S. [illegible] 40, tel. 487.765. **Tu mi sazi di piacere** con C. Brennan, L. Delleuwe V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 8983817. **Africa nera erotica,** con G. Barsur, M. Hallyo. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Moglie a sorpresa
BARD[illegible]CHIA
SABRINA: Cuori ribelli
BUSSOLENO
NARCISO: Week-end senza il morto
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cuori ribelli
CASCINE VICA
DON BOSCO: Beethoven
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Basic Istinct
SPLENDOR: Cuori ribelli
CHIVASSO
CINECITTA': Mio cugino Vincenzo
MODERNO: Il tagliaerba
POLITEAMA: Io speriamo che me la cavo
CERIE'
NUOVO: Basic Instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Mio cugino Vincenzo
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Fratelli e sorelle
STUDIO LUCE: Cuori ribelli
C[illegible]
MARGHERITA: Basic Instinct
PERONA: [illegible] avventure di Peter Pan
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Fusi di testa
[illegible]
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: Americani
SCARO: Basic Instinct
POLITEAMA: Mio cugino Vincenzo
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: Cuori ribelli
MONTANARO
VITTORIA: Casino Las Vegas
NONE
EDEN: Hook capitan Uncino
ORBASSANO
MODERNO: White Sands trace sulla sabbia
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tagliaerba
ITALIA: Basic Instinct
RITZ: Nel continente nero
RIVOLI
GIOIELLO: Alien 3
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Fusi di testa
SUSA
CENISIO: Poliziotto in blue-jeans
TORRE PELLICE
TRENTO: Ferro e sale
VALPERGA
AMBRA: Poliziotto in blue-jeans
VILLABTELLONE
JOLLY: Beethoven

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Holiday on the buses,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
21,30 **Se lo fossi onesto,** film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Documentario**
20,30 **Film**
22 — **Film**

Videogruppo
18,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Casa bianca,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod,** tutto sui rallies
0,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,20 **La vera storia di Jesse il bandito**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,30 **Il giardino delle torture,** film

[illegible] Tv
20 — [illegible] 4 speciale
20,30 **Bermuda la fossa maledetta**
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Amusimondo,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** telenovela
20,30 **Rio Bravo,** film
0,30 **Maddalena: zero in condotta**

Rete 9 Tal
19,50 **Gla,** cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
21,37 **Calcio fans**
22,02 **Bravo Dick,** telefilm
22,27 **Medical center,** [illegible]
23,31 **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **[illegible]mshi**
22,25 **Tg sera**
22,40 **[illegible] sport**

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non ti appartengo più,** film
22,[illegible] **Su il sipario...**
23 — **Il Regionale,** notiziario
[illegible] **Documentario**

Tieffe 9
18,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Beymond 2000,** documentario
[illegible] **Solimano il conquistatore,** film
22 — **New Gabriel show**
0,30 **Solimano il conquistatore,** film

[illegible]
18,30 **Tg Stella**
20 — **Film**
22 — **Chopper** [illegible] telefilm
22,30 **Tg Stella**
24 — **Tg Stella**

Videomo
17,10 **Cartoni animati - Fiabe del mondo**
18 — **Natura selvaggia,** documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Musica indiavolata,** film
22 — **Natura selvaggia,** documentario
23,20 **Hazell,** telefilm
0,30 **L'albero delle mele,** telefilm

[illegible]
14 — **Notiziario regionale**
18 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
0,30 **Auto e motori sport**
1,30 **Film non stop**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Capriccio all'italiana,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Tele Vox
17,30 **Cronache sociali**
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Diretta: il canzoniere**
23 — **S.W.A.T.,** telefilm
24 — [illegible] **oggi,** replica

Teletime
18,30 **Buonasera sindaco...**
19 — **Time speciale**
20 — **Mondo cultura,** documentari
21 — **Totò il turco napoletano,** film
1 — **Teletime by night**

G.R.P.
19,30 **Charleston,** [illegible]elm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Odissea tragica,** film
22,30 **L'oro nero di Lamao,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **Cartone invisibili,** film

Rete 7 Piemonte
20,20 **Maurizio, Peppino e le indossatrici,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Canzoni nel mondo,** film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**

Reporter Tv
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Quattro donne in carriera,** telefilm
20,30 **African story,** film
22 — **La casa degli orrori nel parco,** film
1 — **La notte... questa misteriosa**

Sesta [illegible]
19,00 **Si è giovani solo due volte,** telefilm
20,30 **Samba d'amore,** novela
21,30 **Adolescenza inquieta,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Teresa veneardi,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

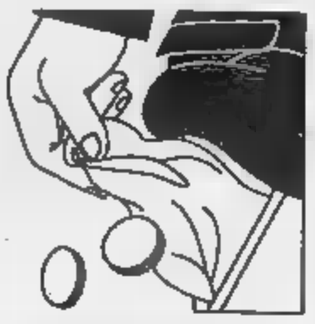
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]: Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855). Lunedì e Mercoledì 8-17,45. Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 668.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Orario dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19; festivi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì [illegible]
[illegible] **dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; [illegible] 9-[illegible]. Chiuso lunedì.
[illegible] **Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali:** (via Bricherasio [illegible] tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.531): martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostre: Personale di fotografia di Mario Giacomelli (sino al 29/11); «Post Human» (sino al 22/11); «Antiaprima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «La Montagne della fotografia» sino al 22/9. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a [illegible]. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): [illegible]. ore 9-18,30; [illegible]. ore 8-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 669.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7,1. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

L'ARTE DI SAPER SCEGLIERE.

Quando le mode dettano legge, saper scegliere diventa un'arte. Per questo la Nuova Opel Vectra CD non ha trascurato nessun particolare per darvi la certezza di avere scelto il meglio. Il design prestigioso unisce all'eleganza la grinta di un profilo aerodinamico e la modernità di una nuova griglia frontale e di nuovi gruppi ottici posteriori. La sua ricchissima dotazione di serie comprende interni insonorizzati, climatizzatore, rifiniture in velluto e radica, autoradio stereo frontalino estraibile sei altoparlanti. Grazie alle doppie barre di protezione nelle portiere alle cinture di sicurezza a blocco inerziale, la sua avanzatissima tecnologia si traduce per voi in una serenità di guida totale. Con la nuova Opel Vectra l'arte di saper scegliere torna alla ribalta con l'ampia gamma di versioni - dalla classica GL alla accessoriatissima GLS, dalla scattante GT alla sorprendente Turbo trazione integrale da 204 CV - e di motorizzazioni - 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i Turbo 16V 4x4, 1.7 D e 1.7 TD - tutte catalizzate, e tutte con l'esclusivo leasing o finanziamento costo zero in 24 mesi, valido fino al 31/10/1992. Nuova Opel Vectra. Si sceglie con la testa, si guida col cuore.

Look at Opel now!
OPEL

SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE
IL TUO CONCESSIONARIO TI INVITA ALL'OPEL PARADE.



Migliaia di tute blu marciano a Milano, Brescia, Lodi e Bergamo contro la manovra

La protesta fiorisce al Nord Cortei spontanei anti-Amato

MILANO. Duemila in piazza secondo i vigili urbani, quindicimila secondo i sindacati a Milano. Almeno ventimila a Brescia, ma anche in tanti a Lodi, nel Bergamasco. La Lombardia è stata scossa ieri dal vento della protesta spontanea dei lavoratori, scesi in piazza per far sentire il loro dissenso al ricorso del governo al voto di fiducia sulle manovre. Critici sulla decisione di Amato anche i leader confederali che da Roma confermavano lo sciopero di martedì prossimo. «La decisione del governo di porre la fiducia sulla legge delega su previdenza, pubblico impiego, sanità e finanza locale sembra fatta apposta per alimentare la protesta - dice Pietro Larizza, segretario generale della Uil - Se il governo preferisce governare contro i lavoratori lo dica una volta per tutte, smettendola con questo stillicidio di fatti piccoli e grandi che da mesi esasperano gli animi».

«Tantissimi manifestanti - si commentava ieri negli ambienti sindacali milanesi - per una manifestazione organizzata nel giro di poche ore dai delegati sindacali. Un corteo dove gli slogan arrabbiati più ripetuti dicevano «ladri, ladri!», «Ci avete rubato anche il dibattito parlamentare». Ma a differenza dell'ultimo sciopero non sono volati bulloni e non ci sono stati atti di violenza. Il corteo si è concluso davanti alla Prefettura di Milano, dove una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta.

E così ieri mattina il centro di Milano ha visto di nuovo sfilare il corteo formato dalle tute blu delle maggiori fabbriche della città, come Breda, Pirelli, Ansaldo, ma anche dai lavoratori del pubblico impiego. Alcune centinaia di lavoratori dell'Alfa-Lancia di Arese, lontani dal centro di Milano, hanno preferito occupare l'autostrada Milano-Laghi all'altezza dei caselli di Lainate e Arese, a pochi chilometri da Milano. E la circolazione è rimasta bloccata per circa un'ora in entrambi i sensi di marcia, sia sull'autostrada, sia sulla tangenziale Ovest. Anche i lavoratori dello stabilimento Telettra scesi in strada, bloccando la tangenziale Est.

«E' una piccola prova dello sciopero di martedì prossimo a cui, nonostante le diverse indicazioni delle segreterie nazionali, parteciperanno anche i lavoratori del pubblico impiego», ha commentato Laura Mentasti, della segreteria regionale della Cgil dove la segretaria si era espressa a per lo sciopero generale.

A Brescia (dove tra l'altro «Essere sindacato», la componente di minoranza favorevole allo sciopero generale è maggioritaria nella Cgil), la manifestazione è stata unitaria ed è stata indetta dai sindacati metalmeccanici Fiom-Fim-Uilm. Un corteo si è snodato lungo le vie del centro, per concludersi anche qui davanti alla sede della Prefettura. In un comizio, un rappresentante della Cisl ha ribadito il motivo principale della protesta: «no» al voto di fiducia chiesto dal governo sulle leggi delega. I metalmeccanici della Fiom di Brescia anche ieri hanno insistito nel chiedere che lo sciopero del 13 ottobre «diventi davvero uno sciopero generale di 8 ore di tutti i lavoratori». A Lodi alcune centinaia di lavoratori hanno bloccato la stazione e il traffico sulla linea Milano-Piacenza-Bologna per un'ora. E questa mattina prosegue la marcia di avvicinamento di Milano allo sciopero generale del 13: in piazza Cobas, consigli di fabbrica e studenti.

Stefanella Campana

THE ECONOMIST

«Il terremoto italiano»

ROMA. Anche da ministro del Tesoro, «Giuliano Amato paragonava l'Italia alla terra sopra la faglia di San Andreas: piacevole in superficie, ma in attesa di un terremoto». Quest'estate, poi, Amato «ha cambiato metafora: il Paese si trova sull'orlo di un precipizio. E questa settimana, con la pioggia a catinelle che ha provocato inondazioni ovunque, il signor Amato deve essersi pentito di non aver avvertito i suoi compaesani sul pericolo rappresentato dagli dei nel cielo». E' l'ennesima critica che il settimanale «Economist» muove al nostro Paese, intitolando, questa volta, «L'Inferno, la dannazione, e un paio di terremoti». Per l'Economist, inoltre, l'Italia vuole tornare nello Sme al più presto possibile, ma «sarà molto difficile per la lira rientrare fino a che i mercati finanziari non saranno convinti che l'Italia sta facendo sul serio». [Agi]

Pietro Larizza, segretario generale della Uil (sopra) e Bertinotti, confermano lo sciopero del 13

Bloccate per ore dai manifestanti autostrade e tangenziali

Questo mezzo sciopero s'ha da fare

Bertinotti: il sindacato è troppo tenero con Amato

ROMA. Lo sciopero generale «dimezzato» piace a Fausto Bertinotti, segretario confederale della Cgil e leader della componente di minoranza «Essere sindacato», ma a questo punto anche per lui la cosa più importante è che coinvolga al massimo il movimento sindacale nel braccio di ferro contro il governo Amato. Invece, ha molto fortuna la contro-proposta avanzata insieme da Cgil, Cisl e Uil, giudicata da Bertinotti «assolutamente insufficiente e inadeguata rispetto ad una prova così impegnativa». Seguendo questi due filoni, il rappresentante di «Essere sindacato» spiega la sua posizione all'indomani della riunione dei direttivi unitari che hanno approvato il compromesso tra i vertici confederali sulla proclamazione di uno sciopero generale a metà per il 13 ottobre.

Lei non è completamente soddisfatto di questa decisione. Quale reazione avrebbe voluto?

«Avrei preferito un vero sciopero generale, che riguardasse tutti i lavoratori indistintamente, per marcare una grande esigenza di unità che mi pare sia chiaramente scaturita dalle manifestazioni delle ultime settimane. Comunque, quella che è stata assunta è una deliberazione importante, molto importante, perché costituisce certamente un primo riscontro del sindacato nei confronti di una domanda di massa che è molto cresciuta. Ora, credo che dobbiamo lavorare tutti per realizzare la più larga unità tra i lavoratori, anche allargando la partecipazione con grandi manifestazioni pacifiche. Siamo di fronte ad un atto impegnativo, che lo può diventare più nella sua costruzione».

Lei è nettamente contrario alla contro-proposta dei sindacati. Perché?

«Sono convinto che soprattutto due elementi indeboliscono seriamente la piattaforma sindacale, rendendola inadeguata alla sfida lanciata dal governo Amato. Il primo è l'oscuramento o forse, addirittura, l'abbandono della scelta di mettere in discussione la filosofia e l'impianto della economica. Non si tratta, infatti, di una manovra che toglie qualcosa anche molto aspramente agli strati sociali del lavoro dipendente e popolari. Si tratta, secondo me, di molto più: la in discussione di un modello sociale. Per questo andava affrontata con una logica alternativa. Invece, il sindacato ripiega su una logica correttiva».

Cioè?

«Usando un linguaggio parlamentare, potrebbe dire che sceglie di procedere per emendamenti, anche significativi. Ma, in tal modo rischia di sottolineare a sufficienza proprio l'esigenza di mutamento di fondo dell'asse della che ha una caratterizzazione sociale fortissima e per questo va rovesciata».

In particolare, contro punta la Sua contestazione?

«Trovo grave che sia stata abbandonata sostanzialmente la richiesta di una patrimoniale, che invece doveva essere l'elemento distintivo di una politica di riforma. Il discrimine tra una politica di riforma e una politica di contro-riforma. La presenza della patrimoniale avrebbe marcato il segno di classe nel prelievo ed avrebbe spostato la pressione fiscale dalle classi popolari alle classi proprietarie, consentendo per questa via la difesa di fattori essenziali della vita sociale».

E quale è l'altro elemento?

«E' rappresentato dalla conferma, da parte delle tre confederazioni, dell'accordo del 31 luglio. Un accordo che soltanto Dio sa quanto dovrebbe essere messo in discussione dopo la svalutazione e l'aumento dei prezzi. Questi due fenomeni, in della scala mobile, funzionano come veicolo permanente di redistribuzione del reddito a svantaggio del salario, dello stipendio e della pensione e a favore del profitto e del reddito».

Dunque, Lei insiste sulla scala mobile?

«Ritengo assolutamente necessario ricostruire un sistema di indicizzazione automatica delle retribuzioni e delle pensioni».

Gian Carlo Fossi

COMUNICATO

Perché lo sciopero dei giornalisti

Martedì 13, giorno dello sciopero generale, anche i quotidiani non saranno in edicola. I giornalisti della carta stampata e delle agenzie si asterranno dal lavoro lunedì. I giornalisti della Rai si asterranno invece il 19 ottobre, per rispettare il preavviso che deve essere dato in base alla legge sui servizi pubblici essenziali. Anche i poligrafici incroceranno le braccia lunedì.

Allo sciopero, proclamato dalla Fnsi, hanno dato ieri la loro piena adesione i giornalisti del Piemonte.

Ecco il testo del comunicato diffuso dall'Associazione stampa subalpina.

«L'Associazione Stampa Subalpina condivide le ragioni dello sciopero proclamato dalla Fnsi e aderisce alla giornata di astensione dal lavoro del 12 ottobre. Le motivazioni dello sciopero sono state illustrate ieri dai comitati di redazione ai giornalisti che hanno garantito il pieno appoggio all'iniziativa sindacale in atto».

«La situazione economica è grave - prosegue il comunicato -, i giornalisti sono consapevoli dei sacrifici che vanno fatti, ma la categoria non può essere fra le più penalizzate da un prelievo fiscale iniquo verso tutti i lavoratori dipendenti, mentre invece si colpisce efficacemente l'evasione fiscale persistente».

«In questo contesto la Fieg (Federazione editori giornali) ha ritenuto di inasprire i rapporti con il sindacato applicando unilateralmente un accordo sottoscritto da giornalisti ed editori. Inoltre - aggiunge il comunicato della "Subalpina" - contrariamente agli impegni presi al ministero del Lavoro durante l'ultimo rinnovo contrattuale, la Fieg ha bloccato la contrattazione integrativa aziendale, da sempre strumento efficace per garantire la tutela dei livelli retributivi e normativi».

«La cassa integrativa per le prestazioni sanitarie (Casagit) e l'istituto di previdenza dei giornalisti (Inpgi) sono e restano sani dal punto di vista economico, sostenuti da contribuzioni della categoria, e vanno difesi nella loro autonomia e gestione».

Stato civile di Torino

8 OTTOBRE 1992

NATI — **Tsarisano Jessica; Carlini Marina; Ricci Sofia; Pratillo Sabrina; Issa Farah Idil; Martelli Ilaria; Galletto Ilaria Giovanna; Formento Chiara; Vaccarella Matteo; Forneiio Carolina Arianna Rosa; Carnovale Angelo; Biotto Elisa; Lelidia Federica; Cordero Jolanda; Catalano Dalia, Rossetti Alessia; Bosio Valerio; De Vincenti Massimiliano; Boscolo Elisabetta; Gerrado Simone; Cannizzaro Antonino; Fiora Lorenzo; Sola Andrea; Conte Paola.**

MORTI — **Gasperra Carlotta**, di anni 79, nata a Berone C.se, pens., via Saluggia 18; **Legna Fiorenzo**, a. 72, Brusasco, pens., c.so Trieste 65; **Robbio** Giovanna ved. Brero, a. 93, Robbio, pens., via Sampini 25; **Rodella** Giulio, a. 39, Torino, impiegato, via Crevacuore 81; **Attinari Maria**, a. 82, Mongrevano, religiosa, via Fontana 4; **Traversa** Teodolinda, a. 81, Rosta, pens., via Vigliani 184/32/B; **Martino Angela**, a. 83, Morretto M.to, pens., c.so Regina 75.

Decessi in ospedale: **Capogna** Giovanni, a. 37, Andrio, autista, Martini, **Borgh** Santo, a. 79, Pachino, pens., Maria Vittoria; **Baruffi** Bruno, a. 59, Alba, ex edile, Molinetto; **Padula** Rosaria, a. 78, Carignola, pens., Giovanni Bosco; **Orto** Giovanni Maria, a. 90, Bolzano, pens., Giovanni Bosco; **Buoncristiano** Sergio, a. 28, Torino, Amedeo di Savoia, **Testamenti** Margherita, a. 80, Romale Vadoggio, religiosa, Cortolengo; **Gagliardi** Rosa, a. 90, Diano d'Alba, pens., I. R. V.; **Poletto** Ugolina in Boadella, a. 84, S. Margherita d'Adige, cas., piazza V. Veneto 1 (M. L.); **Giolitti** Maddalena, a. 63, Venasca, pens., Maria Vittoria; **Micoli** Calogero, a. 47, Ribera, operaio, Amedeo di Savoia; **Girardo** Giovanni, a. 85, Roascnia, pens., Maria Vittoria, **Agliori** Rinalda, a. 54, Campolasco Roccaforte, cas., Gradisago; **Battisti** Sonia, a. 35, Saluggia, imp., via Lessona 11 (M. L.); **Taddia** Benito, a. 66, Massalengo, pens., 6. Giovanni A. S.; **Gisbardo** Virgilio, a. 80, Sigonella, pens., Molinette, **Covietto** Incoronata, a. 57, Lavello, pens., Molinette; **Vincenzi** Francesco, a. 48 Martirano, operaio, Molinette; **Musso** Margherita, a. 82, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Mandrin** Rosanna, a. 56, Castagnito, cas., Giovanni Bosco; **Mutalipe** Antonio, a. 63, Druento, pens., Cottolengo; **Calzavara** Celso, a. 57, Piombino Dese, pens., Molinette; **De Matteis** Annunziata ved. Magnanio, a. 88, Taviani, pens., Molinette; **Zennaro** Santa ved. Barbon, a. 86, Rosolina, pens., Martini; **Zagatto** Elsa in Penuzzo, a. 68, Campolongo Maggiore, pens., Martini.

Nati 24 - Morti 32

Serenamente è mancato

Giovanni Vitta

anni 88

Lo annunciano i figli **Elvira** con **Giorgio, Cristina** ed **Elena; Giuseppe;** sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 10 corrente ore 14,30 dall'abitazione strada Maggiano 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle,** 8 ottobre 1992

I **Medici** di **Borgaro** partecipano al dolore del collega dottor Giuseppe Vitta e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Partecipano al dolore e sono vicini a ed Elvira i cognati **Rosina, Lorenzina, Elide** e **Laura;** i nipoti **Silvio, Livio, Mauro, Emma, Franco** con rispettive famiglie.

La famiglia **Vietta** partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Beppe, Elvira e famiglie:

Toniso, Rifangela Canova
Adriano, Marina, Gina Pagliano
Franca, Enrico Bitzio e famiglie.

La famiglia **Mecca** e **Chiaffi** partecipano vivamente al cordoglio del dottor Vitta e famiglian per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Vittorio Grittada e famiglia partecipano al dolore di Giuseppe ed E la **PAPA'.**

Ha raggiunto la sua adorata Mariuccia

Giuseppe Demichela (Beppe)

anni 84

L'annunciano la figlia **Anna Maria** con **Roberto,** l'adorata **Daniela** e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla sofferenza del nostro caro. Funerali in Lauriano martedì 13 ottobre ore 15

— **Lauriano,** 9 ottobre 1992.

Dopo averlo tanto desiderato

Ercole Basso

ha raggiunto la sua Elena. Lo annuncia con dolore la figlia **Marisa** con **Ruggero.** I funerali lunedì 12 ore 9 Chiesa di Maurizio.

— **Torino,** 8 1992.

La famiglia **Escoffier Maschi** partecipa con affetto al lutto della famiglia Rigoli per la scomparsa di

Mons. Francesco Be

— **Bardonecchia,** 10 ottobre 1992.

L'Amministratore Straordinario, il Presidente e Componenti il Collegio dei Revisori dei conti, l'Ufficio di Direzione e Dipendenti tutti 27 partecipano commossi al dolore del signor Daniele Balma per la perdita della mamma

Anna Maria Marchino

— **Cirié,** 9 ottobre 1992.

Sono particolarmente vicini alla famiglia nel ricordo del caro

Alex Mc Millan

gli amici dell'**Olivetti.**

Aldino Bellazzini
Bartolomeo Serterione
Giancarlo Gigi
Mario Cagliaris
Mario Ciotola
Françoia Coudert
Nino Covino
Bruno D'Amanzo
Tito Ferrari
Joram Finzi
Angelo Formosari
Giuseppe Giacobbe
Gianni Giacone
Giuseppe Laguzzi
Bruno Mega
Giorgio Mariotti
Gennaro Maurietto
Raffaele Nardacchione
Umberto Omano
Ettorino Piol
Giovanni Russo
Paolo Ruzzini
Bruno Soggio
Anna Tal.

— **Ivrea,** 9 ottobre 1992.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Sara Bolognesi vedova Bertazzi

anni 89

L'annunciano il figlio **Wander** e **Irma,** i nipoti **Renato, Maria Grazia** con **Gigi, Luca** e **Giulia, Anna** con **Lorenzo** e **Elisabetta** e parenti tutti. Funerali in Collegno 10 ore 14, Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 8 ottobre 1992.

La famiglia **Rubba Raffaeli** partecipa al dolore della famiglia Bertazzi

I colleghi dell'Ufficio **Sistemi di Processo** partecipano al dolore di Gigi e Grazia.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Matilde Cerutti

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Renato** e **Carlo,** i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 11,45, nella Parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti, 14 Per favore, opere di bene

— **Torino,** 9 ottobre 1992.

E' serenamente spento

Pasquale Bersi

«ex vigile urbano di Torino»

di anni 88

L'annunciano la moglie **Anna** e figlio **Flavio** la nuora **Nellina** e parenti tutti. I funerali in Fubine sabato alle ore nella Chiesa del Carmine. Un ringraziamento particolare a tutti i dipendenti della Casa di Riposo di Solero.

— **Solero,** 10 ottobre 1992.

E' mancato

Luciano Cesa

I funerali avranno luogo domenica 11 corrente alle ore 16,30 partendo dall'abitazione.

— **Burolo,** 10 ottobre 1992.

La mamma **Assunta,** la sorella **Maria,** il cognato **Nicola,** il nipote **Salvatorino** ed i parenti tutti ricordano con immenso amore il

dott. Raffaele Fiore

— **Carignano Calabro,** 8 ottobre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bussi

L'annunciano la zia **Rosa,** cugini. La cara salma partirà da Torino Ospedale Evangelico Valdese via Silvio Pellico 18 lunedì 12 corrente ore 9,15 per Vercelli dove si svolgeranno i funerali. Un ringraziamento particolare alla signora Anna per la assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 9 ottobre 1992

Ricordandone la sincera amicizia con profondo dolore piangono la scomparsa dell'indimenticabile

Gianni Aghemo

Zeffiro, Nica, Alberto, Anna, Giacomo, Paola, Franco, Carlina, Claudio

— **Monta,** 8 ottobre 1992

Franco Pentiglione e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa di

Gianni Aghemo

— **Mancalieri,** 9 ottobre 1992

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Testore** ringrazia di cuore coloro che hanno partecipato al dolore che l'ha colpita per la perdita del

CAV. LAV.

Ing. Ezio Testore

La Ss. Messa di trigesima avranno luogo il 25 ottobre, in Ogliarico, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale e il 26 a Torino, alle ore 18, parrocchia S. Carlo

— **Torino,** 10 ottobre 1992

La **Unicem S.p.A.** ringrazia sentitamente per la partecipazione al lutto della Società per la scomparsa dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale

CAV. LAV.

Ing. Ezio Testore

— **Torino,** 10 ottobre 1992.

e mamma ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Franco Bianco Prevot

— **Torino,** 10 ottobre 1992.

La famiglia **Masiero** sentitamente ringrazia tutti quanti hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa del caro

Masiero

— **Torino,** 1992.

1991 1992

Rosilde Stabile

Ti ricordiamo con affetto amore Santa Messa 11 ottobre Consolata ore 11

1959 1992

geom. Antonio

Con infinito rimpianto

1990

Guido Turolla

La mamma lo ricorda a tutti quanti gli volevano bene

1990

Pierpaolo Giancaspro Pier

Ti ricordiamo sempre.

1992

Mario Bardini

Lo ricorda con affetto la moglie **Maricecla Rambaudi.**

1991 1992

dott. Pietro Roberto

A te unita nella preghiera e nel ricordo **Eugenia**

Bartolomeo Turello (Nuccio)

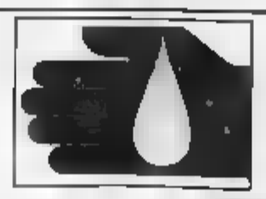
Lo ricordano con immenso affetto nel secondo anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli **Antonio** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La Santa Messa anniversaria domenica 11 corr. alle ore 9,30 nella parrocchia S. Edoardo.

— **Michelino,** 10 ottobre 1992.

necrologie

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma,**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Domenica e festivi 18,30-21



ISCRIVITI ALLA «FIDAS»
DONATORI VOLONTARI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PO 11 - TEL. 531.166

NOTIZIE dalle AZIENDE

La COOP ferma i prezzi sui prodotti Coop» e sui «Prodotti con

La COOP, la più grande catena di distribuzione alimentare del nostro Paese (con 10.000 miliardi di vendite nel '92 e con oltre 2.500.000 consumatori associati), ha tenuto un incontro stampa nel corso del quale presentato un'iniziativa concreta contribuire al contenimento dei prezzi, in un momento in cui il consumatore vivendo una situazione grave di disagio e insicurezza colpito su più fronti come contribuente, lavoratore, come cittadino.

La COOP ha deciso di mantenere fermi fino al 31/12/92 i prezzi di tutti i prodotti a marchio Coop e di tutte le carni bovine e suine a marchio «Prodotti con amore», una linea di ricerca propria basata sulla qualità, sulla sicurezza e controllata in tutto il processo produttivo.

Questi prodotti rappresentano oltre 1.500 miliardi di vendita in un e oltre il 60% del consumo alimentare di una famiglia. Si tratta di generi di larghissimo consumo che in misura più o meno pesante risentono o risentiranno della svalutazione della lira, con punte di aumento in alcuni comparti, come le carni, fino al 12%.

La COOP è contraria a iniziative forzate di blocco di prezzi mentre ritiene importante una iniziativa autonoma degli operatori, in questa fase, per dare un segnale concreto di disponibilità a «raffreddare» per quanto è possibile una tensione sui prezzi in parte inevitabile, soprattutto per quelli di importazione, per bloccare eventuali spinte speculative, per dare un minimo di certezza ai consumatori e per stimolare comportamenti emulativi in questa direzione da parte della produzione e della concorrenza.

COOP ha preso questa iniziativa poiché, essendo la più grande catena di distribuzione, è quella che nei fatti ha maggiore responsabilità verso i consumatori e soprattutto avendo una funzione sociale come la è riconosciuta dalla Costituzione stessa, non ha interessi privati e tutti gli utili vengono reinvestiti a vantaggio dei consumatori. E' per questo che l'onere di questa sarà a carico di COOP.

Ma l'impegno non si ferma qui, verranno contrastati con la sua forza contrattuale quegli aumenti ritenuti ingiustificati e si cercherà di diluire il più possibile nel tempo, quelli derivanti dalla svalutazione.

Pertanto in tutti i Supermercati COOP e Ipermercati IPERCOOP del Piemonte, sino al 31.12.92, i prezzi di vendita di tutti i prodotti a marchio COOP e di tutte le carni bovine e suine a marchio «Prodotti con Amore».

IL TENNIS CLUB MONVISO si veste di nuovo per il 1993

INAUGURAZIONE DEL NUOVO FITNESS MONVISO CENTER

Nell'ambito delle proprie attività sociali e nel piano di ristrutturazione già effettuate nel 1992 con il rifacimento di tutti gli spogliatoi, con la costruzione di un campo di calcetto a cinque con relativa pista di atletica e soprattutto con la costruzione di un piano rialzato della Club-House completamente adibito a palestra, il Tennis Club Monviso informa dell'imminente apertura del nuovo FITNESS MONVISO CENTER previsto per i primi di novembre.

Centro adibito per i cultori di Body-Building, dell'aerobica, di Gym-Jazz, di Steep 'd Pump o di tutte le forme di ginnastica con la musica con corsi altamente qualificati e con possibilità di iscrizioni **tramite quota associativa di frequenza al Club ed alla palestra anche per gli esterni e non soci.**

Il Tennis Club Monviso, che vanta tradizioni tennistiche ad altissimo livello inserito ai primi posti nella classifica tra i Circoli italiani, per qualità e servizio, per di campi (18) a disposizione, per la piscina estiva e per una particolare attività cioè grazie al miglioramento dell'inserimento del nuovo socio, presenta per il 1993 un'immagine nuova, corredata e giustificata dalle nuove e moderne strutture che garantiscono efficienza in un ambiente particolarmente confortevole e sociovole, qualità essenziali per gestire meglio il proprio tempo libero.

MONVISO TENNIS CLUB, Grugliasco (To), corso C. Allamano 25, telef. 011/788.034-780.5026.

La qualità nel vigneto

«La qualità nasce nel vigneto» ...sostiene l'enologo Nereo Cavazzani, consulente tecnico dell'Azienda Agricola Astoria, supportato in questo dal dott. Bolen.

Proprio la cura che deve essere portata anzitutto alla vigna è stato il tema dominante dell'incontro che si è svolto nella ottocentesca casa colonica, dell'Azienda Agricola Astoria «Tenuta Val De Drun» di Refrontolo

Vi ha partecipato una significativa rappresentanza della stampa accreditata presso il mondo dell'agricoltura e il prof. Tullio De Rosa, libero docente di Enologia all'Università di Padova, il quale ha ribadito il concetto espresso da Cavazzani. La successiva visita ai vigneti ha ulteriormente evidenziato la filosofia di Astoria.

Dopo il doveroso ringraziamento ai giornalisti del settore, i titolari dell'azienda hanno concluso il meeting un simpatico banchetto brindando con i vini e gli spumanti della Casa.

Martedì lo sciopero Cgil, Cisl e Uil: tram fermi dalle 9 alle 12

Marcia contro la manovra

Oggi manifestazione autoconvocati
Chiedono alle confederazioni più grinta

Nessun comizio, ma [illegible] martedì. Cgil, Cisl e Uil stanno preparando la manifestazione per lo sciopero nazionale di quattro ore indetto martedì a sostegno delle proposte di modifica alla manovra del governo Amato. Si asterranno dal lavoro i dipendenti dell'industria e dei trasporti (tram e bus resteranno fermi dalle [illegible] alle 12, disagi anche per la raccolta rifiuti).

Uno sciopero discusso e contestato. Dalla Confindustria, che lo giudica dequalificante agli occhi degli osservatori stranieri, e da una parte dei consigli di fabbrica, che lo ritiene debole e parziale, nel senso che non si tratta di uno sciopero generale di tutti i lavoratori essendo escluso il pubblico impiego che ha già scioperato il [illegible] ottobre. La marcia partirà da piazza Carlo Felice alle 10, percorrerà corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino, via Pietro Micca per giungere in piazza Castello, davanti alla prefettura.

Cgil, Cisl e Uil hanno preferito evitare il comizio, anche per spuntare le armi ai eventuali contestatori e sperano in un'attenzione da parte delle autorità cittadine, provinciali e regionali. Non a caso lunedì una delegazione sindacale composta da Sabattini, Panero e Croce si recherà nella sede del Consiglio regionale per incontrare i presidenti della giunta e del consiglio. E non a caso, durante la marcia di martedì, i rappresentanti Cgil, Cisl e Uil sperano di avere ascolto in Comune, in Regione, alla Rai, in Provincia. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Torino, Emanuele Persio, Tom De Alessandri e Amedeo Croce hanno ribadito, in una conferenza stampa, le ragioni di uno sciopero che vuole essere di sostegno alle proposte del sindacato [illegible] pensioni, sanità e fisco alternative a quelle del governo Amato.

Oggi, però, ci sarà un'altra manifestazione, e non proprio alternativa, certo in [illegible] quella dei sindacati confederali, indetta da oltre 250 delegati autoconvocati di fabbriche di Torino e della provincia. A questa manifestazione ha aderito Rifondazione comunista. Secondo Paolo Ferrero, della segreteria provinciale del partito, la manifestazione [illegible] oggi «riempie [illegible] una proposta di [illegible] il vuoto di proposta politica che le confederazioni sindacali stanno creando con la loro linea accomodante». Rifondazione, comunque, invita tutti i lavoratori ad aderire anche allo sciopero di martedì, pur ritenendolo [illegible] risposta debolissima di fronte alla stangata». Il corteo partirà oggi alle 15 da piazza Crispi per concludersi in piazza Castello.

E ieri [illegible] sono state le «prove generali» delle proteste sindacali che si articoleranno a cavallo di questi giorni. Sciopero di un'ora con corteo interno a Fiat Mirafiori (Meccanica), sciopero di un'ora - [illegible] manifestazione in corso Francia - all'Aeritalia e alla Alenia, alla Furlan [illegible] alla Sapa di Orbassano, alla Elbi, alla Sandretto, alla Pianelli & Traversa e alla Sicmat di Collegno, sciopero tutta la mattina alle Officine Savigliano con corteo intorno all'edificio. La gestione di queste agitazioni «improvvisate» [illegible] stata unitaria, assicurano in Fim-Cisl. Il pungolo Fiom è stato però determinante.

Enzo Bacarani

Il camioncino di Angelo Bramante sequestrato dai carabinieri

Urla tre operai in carcere

Era in coda [illegible] furgone
«Ho perso la pazienza»

Via Stradella angolo via Chiesa della Salute, [illegible] 15. Dalle officine Savigliano, per uno sciopero improvviso dopo un'assemblea, [illegible] usciti una trentina di operai. Preceduti da uno striscione, hanno percorso «in corteo» [illegible] tratto attorno all'isolato e il traffico è andato in tilt.

In coda c'era anche il camioncino [illegible] Angelo Bramante, 27 anni. Giaveno, borgata Gaudi. Doveva fare consegne nella zona, aveva fretta e - dichiarerà ai carabinieri - «ho perso la pazienza»: «Ero già nervoso per ragioni mie, ho suonato più volte [illegible] ciacson». Imperterriti gli operai hanno continuato il corteo occupando il centro della strada. Alla fine Angelo Bramante ha dato un'accelerata, ha urtato gli ultimi tre del corteo che hanno reagito (uno si è aggrappato allo specchio retrovisore, [illegible] altro ha spaccato il parabrezza). Un'accelerata [illegible] il camionista ha superato l'intralcio. [illegible] una gazzella dei carabinieri lo ha rintracciato nella vicina via Pesaro.

L'episodio [illegible] è concluso [illegible] Nucleo Radiomobili dei carabinieri. Il giovane è denunciato a piede libero, per lesioni personali lievi e omissione di soccorso, il camioncino sequestrato. Nessuno degli operai si è fatto medicare in ospedale né ha sporto denuncia.

Il pm ha concluso le indagini preliminari

Bustarelle alle Usl cinquanta a giudizio

E' durato cinque mesi il lavoro di Corsi
I fascicoli passano adesso al gip Gosso

Scandalo tangenti, punto e a capo. Dopo 5 mesi [illegible] inchiesta sulle bustarelle nelle Usl torinesi, il pm Vittorio Corsi ha concluso le indagini preliminari, chiedendo [illegible] Pier Giorgio Gosso il rinvio [illegible] giudizio per una cinquantina di persone.

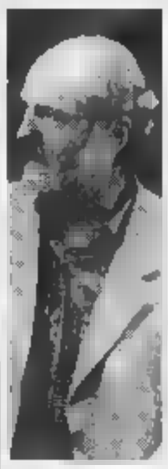
E' la prima tranche dell'inchiesta che si chiude: il pm [illegible] ancora indagando su altre Usl (la 9, ospedali Regina Margherita, Sant'Anna e Cto). Ma la parte appena conclusa è la più importante: sono venti i procedimenti approdati sulla scrivania del gip Gosso, che dovrà valutare la va[illegible] delle prove raccolte finora e decidere chi mandare sotto processo in tribunale, nei primi mesi del '93. Sono venti capitoli di malasanità, con alcuni degli imputati che compariranno [illegible] più procedimenti. Le accuse: abuso in atti d'ufficio, turbativa d'asta, corruzione.

Degli imputati una quindicina [illegible] funzionari e amministratori dell'Usl 4 (ospedale Maria Vittoria), [illegible] (ospedale Martini), 34 (ospedale di Orbassano). Gli altri sono fornitori e titolari di imprese.

Il magistrato ha visionato [illegible] gare d'appalto, e ha accertato che la maggior parte [illegible] forniture alle tre Usl era in realtà assicurata [illegible] 4-5 ditte. Tutti gli acquisti ospedalieri giravano attorno [illegible] soliti nomi. Altri imprenditori facevano solo atto di presenza, servivano cioè [illegible] far numero, per dare un'apparenza di regolarità. Il tutto avveniva [illegible] il consenso «pagato» di chi avrebbe dovuto vigilare.

Questo meccanismo si è interrotto ai primi di maggio, con gli arresti di due responsabili dell'ufficio economato del Maria Vittoria e dell'imprenditore Antonino Giarrizzo. Giarrizzo si [illegible] rivelato l'uomo chiave. Con lui si è aperto il primo procedimento dell'inchiesta, che riguarda la manutenzione degli impianti dei sistemi di sicurezza dell'ospedale. Ma [illegible] indagini fecero scoprire, [illegible] dopo l'altra, nuove gare truccate, che oggi [illegible] altrettanti procedimenti: un appalto da 200 milioni per la manutenzione dei computer; un altro per lavori edili (170 milioni); forniture di mobili, di pellicole radiografiche, contenitori per rifiuti, cancelleria, macchinari per la lavanderia (400 milioni, [illegible] milioni [illegible] tangente).

Ieri il pm ha incaricato [illegible] esperti di [illegible] durre una perizia sull'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti (un progetto da 235 miliardi). Nei prossimi giorni interrogherà ancora l'architetto Antonio Savoino (arrestato il 1° ottobre) [illegible] sentirà per la seconda volta come teste il dottor Ezio Maria Barbieri, presidente della seconda sezione del Tar (che domenica è stato indicato [illegible] [illegible] come presidente del Tar) che ha svolto con Savoino numerosi incarichi professionali.



L'inchiesta di **Vittorio Corsi** sullo scandalo nella sanità non è conclusa: il pm indaga ancora sul Sant'Anna

Con la pensione minima e figli handicappati

Il premio solidarietà a 10 anziani coraggiosi

Dieci anziani hanno ricevuto il premio di solidarietà agosto [illegible] organizzato dalla fondazione «Oltre l'età», presieduta da Gabriele Salerno: i premiati hanno ricevuto un buono acquisto, valore 2 milioni, presso i supermercati Gs. I casi sociali sono stati segnalati da volontari che hanno assistito [illegible] persone in difficoltà durante l'estate.

I prescelti sono per lo più sprovvisti di una adeguata pensione, malati e, in [illegible] casi, [illegible] anche provvedere a figli non autosufficienti. Drammatica la situazione di Severina Lazzarini, vedova, 74 anni, che deve provvedere, con la pensione minima, a sé e alle tre figlie gravemente handicappate e a un nipote di 18 anni.

Anche Gorizia Vitale deve cu[illegible] il figlio non autosufficiente e, pur disponendo della sola pensione sociale, non riceve alcun aiuto pubblico. In molti casi l'unico aiuto per questi anziani è rappresentato dai vicini di casa che si prestano a fare spesa, pulizia, commissioni.

Nel corso della premiazione, tenutasi a Palazzo Lascaris, sono stati illustrati anche i risultati di un'altra iniziativa della fondazione, «Agosto, nonno mio non ti conosco», organizzata per raccogliere segnalazioni di disservizi estivi. Le telefonate sono state 74.

In tutta la provincia

Pubblici vigili per [illegible] i prezzi

Gran consulto ieri mattina, nella sala del Consiglio provinciale, tra venti sindaci della provincia, l'assessore al Lavoro Claudio Bonansea e le altre autorità coinvolte nel nuovissimo Osservatorio per i prezzi varato [illegible] settembre dal governo. L'incontro, al quale hanno partecipato [illegible] prefetto Carlo Lessona, rappresentanti dell'Istat, del Comitato Interministeriale Prezzi, delle forze dell'ordine, è stato indetto dal presidente del Comitato Provinciale Prezzi torinese, l'assessore Bonansea, per adempiere le disposizioni del ministero dell'Industria che toccano prefetti, sindaci e Comitati Prezzi. Tra le maggiori difficoltà sottolineate dagli amministratori locali, la raccolta dati: un'incombenza delicata, per la quale le risorse disponibili - i vigili urbani - non sarebbero sufficienti. Dubbi sull'efficacia dell'iniziativa (inadeguata per la Federazione Coltivatori Diretti) [illegible] stati espressi [illegible] rappresentanti delle associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, che hanno comunque assicurato collaborazione.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Si è dimesso il [illegible]

Giulio Brarda, indipendente, ex dc, si è dimesso da sindaco. L'ha fatto, a sorpresa, l'altra sera, anche se un mese fa aveva preannunciato l'intenzione di lasciare. Difficile la sua sostituzione.

[illegible] [illegible] don [illegible]

Centinaia [illegible] persone hanno dato, ieri pomeriggio, l'estremo saluto a monsignor Francesco Bellando, per 46 anni parroco [illegible] Bardonecchia, instancabile animatore di numerose iniziative in Valsusa.

PINEROLO [illegible] Il cassiere [illegible] i [illegible]

Movimentato furto ieri mattina all'agenzia Cariplo, in piazza del Duomo. Due cittadini stranieri, Shaid Hussein, 54 anni, Singapore, e Bin Amhed Hussein, [illegible] anni, malese, hanno strappato di mano al cassiere, Luca Bonansea, una mazzetta di dollari. Quando l'impiegato [illegible] riuscito a farsi riconsegnare [illegible] denaro si è accorto che erano sparite 37 banconote da cento dollari. E' stato lo stesso cassiere a rincorrere e piedi i due, che nel frattempo si erano allontanati dalla banca, e a farli arrestare.

TRANA [illegible] [illegible] schianta in moto, [illegible] grave

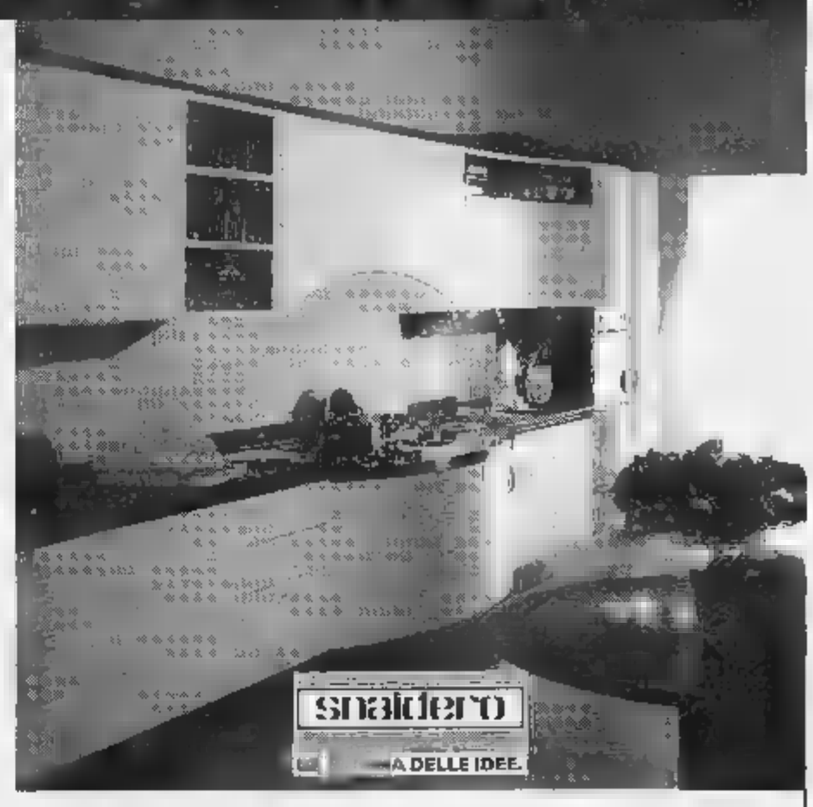
Un motociclista, Andrea Dossi, 17 anni, Sangano, nell'abbordare la curva sul torrente Sangone in direzione di Trana è finito contro un'auto. Con la sua Aprilia 125 è finito contro la Uno di Paolo Vaschetto, 23 [illegible] ni, Bruino. [illegible] giovane è ricoverato al Cto.

CASTIGLIONE [illegible] Nuova [illegible] dei [illegible]

Viene inaugurata oggi, alle 10,15, la nuova caserma dei carabinieri di via Ozanam, comandata dal maresciallo Mauro Ivaldi. Alla [illegible] rimonia interverrà il comandante della Regione carabinieri Piemon[illegible] generale Francesco Delfino.

[illegible] HA PROGETTATO [illegible] SUGLI [illegible] PENSANDO ANCHE [illegible]

Assumete il pieno controllo del vostro spazio
Ola by Pinintarina, con infinite e flessibili
proposte componibili vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori la rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni
La innumerevoli varianti cromatiche
- in laminato, laccato e legno - ne fanno
una cucina di moderna bellezza.



BUSSOLINO
CUCINE
TORINO 72 VIA MONGINEVRO
[illegible] 011 / [illegible] 459 / 3855412

Finita l'estate conviene farsi la lampada.

LYRA
lampada a sospensione
9.000

Le giornate si accorciano e bisogna accendere la luce sempre prima. Chi però vuole uscire dall'ombra senza sprecare energia elettrica e denaro, sappia che da noi, fino al 23 ottobre, troverà lampadine che abbassano notevolmente i consumi e lampade di tutti i tipi e misure e prezzi mai visti.
Venite a trovarci. Risparmierete tempo ed energie.

Mettiti in luce.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato [illegible] - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **La strana coppia**, telefilm
15 — **Hunts - Spettri del passato**, film
16,30 **Vendite** [illegible]**mmerciali**
16,30 **Sulle** [illegible] **della California**
18,30 **Notiziario**, [illegible] edizione
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Holiday on the buses**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r.)
23,30 **Sulle strade della California**

Teleregione [illegible]

10,30 **Viviana**, telenovela
15,10 **Il principe ladro**, film
19,05 **Fotogramma**, rubrica
20,30 **Palermo parla**, rubrica
20,45 **Mare di gol**, [illegible]
21,05 **Qualche merendina di più**, film
22,30 **Viviana**, telenovela
0,50 **Piccioni**, film

[illegible]

14 — **Rip giornale**
14,30 **Phenomena e il tesoro di** Tutankamen, film
17 — [illegible] **aperta**, rubrica (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rubrica
18,30 **Italia a Cinquestelle**
20,10 **Rip giornale**
20,30 **Messaggi personali**
21,50 **I giovani ribelli**, telefilm
23,20 [illegible] **l'amore è sensualità**

Teleregione

14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
14,50 **Mare di gol**, rubrica sportiva
15,10 **Asta video Sell**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,45 **Mare di gol**, rubrica sportiva
21,05 **Pellirossa e frontiera**, [illegible]
22,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Il vergine**, film

Antenna [illegible] Pa

10 — **Tuono Blu**, telefilm
11 — **Forza mare**, motonautica
13,35 **Forza Sugar**, cartoni animati
14,05 **Prima pagina**
14,35 **I 33 giri di Superstar**, musicale
15,35 **Supermusic**, musicale
17,05 **Prima pagina**
17,30 [illegible] **Sugar**, [illegible] **animati**
18 — [illegible] **tive catch**
19 — **Documentario**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Cristoforo Colombo**, film
[illegible] **Singapore**, film
0,05 **Prima pagina**

Video Tre

[illegible] **Lady** [illegible]
15,30 [illegible] **il cinema**
15,45 **Commerciale**
16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **Giacomini**
16,30 **Cara dolce Kioko**, cart. anim.
18 — **Ken il guerriero**, cartone animato
18,30 **Tg flash**
18,45 **Helem**
19,50 **Ape Magà**, cartone animato
20,30 **Il treno della vita**, film
22,30 **Oggimotte**
23 — **Lady Barbara**
24 — **Rubrica cinematografica**

TRM Odeon

14 — **MedRerranco notizie**
14,30 **Colpi su colpi**, film
15,30 **Automan**, telefilm
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Benvenuti a... Gran Canyon**
19 — **Incontro con...**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Chi lo f'ha fatto fare?**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **La luna**, film

Sesta [illegible]

14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop** [illegible]

T.R.M.

10 — **L'estate prossima**, film
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Vulcano, figlio di Giove**, film
16 — **I p**[illegible] **del Sahara**, film
19 — **Quattro donne in carriera**, tf
19,30 **Beauty & Beauty**, rubrica
20,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film

TV 8

13,15 **Dancing Days**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Cinemaurio**
15,15 **Tournée** (r)
16,55 **Documentario**
18 — **La lunga riserva**, telefilm
19,05 **Dancing Days**, telenovela
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Cinemaclub**
22,30 **Tvottoggi**
22,55 **Upercut**
0,30 **Il romanticismo**, [illegible]

Telespazio

14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Telefilm**
20,20 **Cuore di pietra**, telenovela
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica (replica)
0,25 **Spazio redazionale**

TELEFONICA

Jane [illegible] (allora) [illegible]

Va in onda alle 23 il film «Il [illegible] corpo ti scalderà» [illegible] Howard Hughes del 1943 [illegible] la prosperosa Jane Russell, la cui carica erotica preoccupò enormemente la censura americana. A tal punto che il film venne bloccato e per sei anni non uscì nelle sale cinematografiche

0,50 **Telefilm**
1,35 **Telefilm**

[illegible] Mediterraneo

12 — [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
[illegible] — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Sport magazine**
20,45 **Girandola**, film
[illegible] — **Videogiornale**

RVC Videocalabria

9,30 **All neat in black stocking**, film
11 — **Viviana**, telenovela
11,45 **Veronica il volto dell'amore**, tn.
[illegible] **T. and T.**, telefilm

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 [illegible] **al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn.
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,10 **Ralph supermaxieroe**, [illegible]
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **La vera storia di Jesse il bandito**
22,10 **Notiziario**, 4ª edizione
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Notiziario** (r)
22,25 **Vendite commerciali**
0,30 **Il giardino delle** [illegible] film

Telejonica

13,45 **Tg**, 1ª [illegible]
14 — **L'aquila e il falco**, film
16 — **Scatola magica**
18 — **Sister Kate**, telefilm
18,30 **Tg flash**
18,32 **Sister Kate**, telefilm
19 — **Un pizzico di...**
19,30 **Tg flash**
19,35 **Insiders**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Mi chiamo Julia Ross**, film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **Il mio corpo ti scalderà**, film

Tele Scirocco TP

12 — **Orologi da polso tv**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Tsi flash**
13,55 **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **L'uomo che parla ai cavalli**, fi.
17,30 **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**
18,30 **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Tsi**, telegiornale
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**
[illegible] **Messaggi personali**

LE TV PRIVATE

22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Ombre a cavallo**, film
— **Programmi non stop**

[illegible] Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superstar**
14,30 **Calcio fans**, rubrica
15,20 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pomeridiana
17,35 **Cartoni animati**
18,05 **Tuono Blu**, telefilm
19,05 **Documentario**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
23,05 **Singapore**, film
1,50 **Squadra emergenza**, telefilm

Telerent-Tivuitalia

14 — **Telefilm**
14,30 **Frà Tommaso**, rubrica
15 — **Telerent** [illegible]
15,30 [illegible]
16,30 **Ve**[illegible]
18 — **Passiones**, telenovela
18 — [illegible] **attualità**
18,30 **Ruota in pista**
20 — [illegible] [illegible] **in carriera**
20,30 [illegible]**o, Peppino e le indossatrici**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — [illegible]**lle strade della California**
24 — **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **Telerent attualità**
1 — **Canzoni nel mondo**, film

TSB-T. Sound Bro.

10,30 **Vendite commerciali**
12 — **Cartoni animati**
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Tsb - Videogiornale**
14,30 **Sara gioielli**
15 — **Film**
17,30 **Vendite commerciali**
19 — **Tsb - Videogiornale**
19,30 **Sara gioielli**
20,30 **Film**
23,30 **Tsb - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

[illegible] II

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
[illegible] **Hunts - Spettri del passato**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
16,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Holiday on the buses**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film no stop**

Antenna Sicilia

12 — **World sport special**, rubrica
12,30 **Rock sport**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica [illegible]
13,30 **Super Pasa**, rubrica musicale
14,30 **Sicilsera**, notiziario
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **L'uomo che parla ai cavalli**, fi.
17,45 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
18,45 **Italia a Cinquestelle**
19,05 **Proposte commerciali**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Messaggi personali**
22,15 **Sicilsera**
22,35 **Film**
0,15 **Siciliandia**

[illegible]7

13 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Super pasa**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — **Cinquestelle news Comunità Europea**
20,30 **Messaggi personali**
22,30 **Cinquestelle news**

Teleacras [illegible]

14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,40 **Telefilm**
18 — **Passiones**, telenovela
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,50 **Quattro donne in carriera**
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
22,40 **Sulle strade della California**
23,25 **La strana coppia**, telefilm

Italia 7

13,30 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telen.
14,30 **Oggimotte**
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **La vera storia di Jesse il bandito**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **Oggimotte**
24 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
1,45 **Jenny e Chuchi**, telefilm

Antenna 1

11 — **Forza mare**, rubrica
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Discoteca I 33 giri di Superstar**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Cristoforo Colombo**, film
22,45 **Singapore**, film
0,05 **Prima pagina**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VISUAL

MARCHIO DI VENDITA
Pedone
elettronica per la casa
SERVIZIO PRE E POST VENDITA - CONSEGNA, INSTALLAZIONE - RIMOZIONE DELL'USATO
GARANZIA AGGIUNTIVA FINO A TRE ANNI DALLA DATA DI ACQUISTO
Pedone SUPERGARANZIA
3.000.000 A DISPOSIZIONE CON LA GET CARD PEDONE
QUALITA' E SERVIZI PER UN RISPARMIO CONCRETO

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.868
Or.: in. 16,30; ult. 20,30
Ing. 7000; rid. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

CALTANISSETTA

Bauffremont [redacted] 10
Tel. 21.504, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.805
Or.: 18/18,20/22
Ing. 7000; rid. 5000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 15,15/20,30/22,40
Ing. 5000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[redacted]
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
[redacted]: 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Arena Argentina
v. Venasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000; rid. 3000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Ariston
v. Baldurno 17
Tel. 441.717. Or.: 16/17,30/19,15/21,30
Segr. 5000; rid. 5000

Le avventure di Peter [redacted]
di W. Jackson, G. Gennaroli, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 17/19.45/22.30
Ing. 5000; rid. 5000

Giochi di potere

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 15; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio [redacted] padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Golden
v.le Ruggero di Lauria [redacted]
Tel. 49.29.49
[redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. [redacted]

[redacted] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.320
Or.: in. 15; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz
v. Iota 5
Tel. 505.470
[redacted]: 16,10/20,20/22,30
Ing. 5000; [redacted]

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' Commedia

Sciara
v. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 20,30/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

White sands - Tracce nella [redacted]
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

[redacted]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
Ing. 5000; rid. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, [redacted] Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' Thriller

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.956
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infedeltà N. V. 1h 55' Fantascienza

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.285
Or.: 17/20/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Giochi di potere

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.96, Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Savio
v. Pecullo Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' Thriller

PALERMO

[redacted]
v. Emerico Amari 165
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [redacted]

Ariston
v. [redacted]
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000

Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 352.151. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 5000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infedeltà N. V. 1h 55' Fantascienza

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,40/23,15
Ing. 5000

In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68 Or.: [redacted]
17,35/19,10/20,40/22,30
Ing. 5000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 5000

Detective Stone
di T. Mayiam, con R. Hauer, N. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un misterio massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

[redacted]
(Pallavicino)
Or.: 20,40/23,15
Ing. 5000

CHIUSURA STAGIONALE

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/19/20,30/22,30
Ing. 5000

Basic [redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 5000

CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 5000

Giochi di potere

[redacted]
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[redacted]

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 5000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.62.77
Or.: 15/17,30/20/22,30

CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 3500

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

La Licata
v.lo Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 15; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 3500

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 15/20,15/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Fratelli e [redacted]
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 15/20,15/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Basic [redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 386.23
Or.: 16/20,15/22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Giochi di potere

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 538.760
Or. 16/20,30/22,30; fes. 15/16,45/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000; rid. [redacted]

White sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Test - Tedesco **Devi essere proprio tu**. Pegliai - P. Gasaman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il borrato a sonagli**. Storl **Chiamami Nanà**. Sume - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansaldo **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Begarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Boll. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione [redacted]. **Leggero leggero**. Levia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Ctrl fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandfatella canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. Rivista [redacted] se con Jacklo & Deschamps [redacted] **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [redacted] COSTA al Teatro Testère. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ABS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicagione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLIO - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

[redacted] Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/817.1274)

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gasini, direttore. Ins.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.676
Or.: 16/18/20/22

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.055
Or.: 16/18/20/22

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Citrigno 2
via Adige
[redacted]
Or.: 16/18/20/22

[redacted] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

[redacted]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infedeltà N. V. 1h 55' Fantascienza

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted]
viale Isonzo 16
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive clandestina di fanciulle, si trovano faccia a faccia con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40 [redacted]

Raimondi

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

[redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

CHIUSO

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicedio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Aurora
via S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

CHIUSO

[redacted]
corso Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000

Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno

CHIUSO

[redacted]
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
[redacted]A, galleria Upim v.le S. Martino
[redacted] via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [redacted]

CATANZARO, via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13
[redacted] via Monte Santo 39

BARBELLA GIGLIANI SUPERB

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 10 Ottobre 1992 — 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SABATO
festa dell'uomo ragno
DOMENICA
party medioevale
Mayerling
GUIDOBONO

Maltempo: prima stima dei tecnici

«Nei campi danni per 40 miliardi»

ALESSANDRIA. Continua il maltempo in provincia e aumentano le preoccupazioni degli agricoltori per le continue, abbondanti piogge che rischiano di influenzare in modo negativo la conclusione dell'annata agraria e di condizionare le semine autunnali.

Le precipitazioni di questi ultimi giorni, oltre a causare alcuni allagamenti, e a bloccare la vendemmia nell'Acquese, Ovadese e Tortonese (dove l'uva era matura e pronta per la raccolta), stanno mettendo a rischio le colture, sui terreni intrisi d'acqua.

E' il caso del mais: su campi ridotti ad acquitrini, le mietitrebbie non possono lavorare. Si calcola che in provincia il 50 per cento di granoturco sia ancora nei campi, anche se le pannocchie erano pronte per essere raccolte. Bisognerà aspettare che il terreno asciughi, prima di riuscire a trebbiare. Solo su questo fronte, 500-600 mila quintali di mais sono condizionati dal maltempo.

Gravi anche i rischi per le barbabietole da zucchero: «Deve ancora essere completata la raccolta su circa 2.500 ettari, pari al trenta per cento dell'intera superficie - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione provinciale agricoltori -. Se consideriamo che nei campi qualche migliaio di quintali di barbabietole è già "estratto", ma non si può caricare, oggi possiamo calcolare che quasi due milioni di quintali di prodotto in provincia sono a rischio».

Purtroppo, anche altri raccolti non sono stati ancora completati: soprattutto uva, soia e alcuni ortaggi. «Sono oltre 40 i miliardi che l'agricoltura alessandrina rischia di perdere, irrimediabilmente. Non resta che sperare in un miglioramento delle condizioni atmosferiche», aggiunge Lelio Fornara.

«E' comunque difficile riuscire a quantificare i danni - dice Bartolomeo Masino, presidente provinciale della Coldiretti -. A un primo esame, risultano gravemente danneggiati, oltre le colture di mais e alle barbabietole ammucchiate nei campi, soprattutto i vigneti».

Dalle colline giungono infatti notizie molto preoccupanti: non tutte le uve bianche sono state vendemmiate e neppure tutte le uve dolcetto. Ancora più grave è la situazione delle uve barbera che maturano più tardi delle altre, e quindi sono in buona parte ancora da raccogliere. «Le uve nere, ormai - aggiunge Masino - sono quasi impossibili da vendemmiare. In molte vigne i grappoli verranno lasciati appesi, già "vendemmiati" dalla pioggia».

E cominciano a manifestarsi anche i primi fenomeni di marcescenza delle uve che potrebbero far peggiorare ulteriormente la situazione.

Gli agricoltori denunciano anche gravi difficoltà per la soia di primo raccolto (quella seminata a primavera), mentre quella di secondo raccolto è ancora tutta nei campi.

«Il 1992 per l'agricoltura si sta concludendo in salita - conclude Fornara -. Tra l'altro, non riusciamo nemmeno a preparare i terreni per le semine autunnali. Il ritardo nei raccolti, poi, complicherà ulteriormente questa grave situazione».

Si consigliano le aziende agricole in difficoltà per il maltempo di segnalare i danni subiti al Comune o direttamente alle organizzazioni di categoria.

Gino Defranciscl

L'incidente è accaduto in Liguria, vicino ad Albenga, a causa del maltempo e della velocità

Auto fuori strada, morti due novesi

Le vittime sono due carpentieri, lavoravano per una ditta di Basaluzzo. Stavano percorrendo l'Autostrada dei Fiori, diretti a Genova, quando la loro vettura ha sbandato. Subito soccorsi, ma è stato tutto inutile

La Fiat Tipo dei due novesi dopo l'urto che l'ha distrutta. Nel riquadro una delle vittime, Alessandro Strusciolo, 31 anni

NOVI LIGURE. Due giovani carpentieri che lavorano per una ditta artigiana di S.Antonio, frazione di Basaluzzo, hanno perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale sull'Autostrada dei Fiori, all'altezza di Villanova d'Albenga. La loro auto è uscita di carreggiata, schiantandosi contro il guard-rail, probabilmente a causa del maltempo e della velocità.

Le vittime sono Alessandro Strusciolo, 31 anni, abitante a Novi, in via Cesare Giuseppe Abba, e Carmelo Rotondi, 22 anni, abitante a Basaluzzo, in via San Rocco 1. L'allarme è stato dato immediatamente con i telefonini cellulari alcuni automobilisti di passaggio, ma la tempestività di Vigili del fuoco, polizia e pubblica assistenza non è stata sufficiente a salvare i due giovani.

L'incidente è avvenuto alle 13,40 all'altezza del viadotto «Rio Caso», il lungo rettilineo che costeggia l'abitato di Villanova d'Albenga, proprio di fronte al tunnel, non ancora aperto, della bretella dell'Aurelia bis. Strusciolo e Rotondi - dai primi accertamenti sembra che alla guida fosse quest'ultimo - viaggiavano a bordo di una Fiat Tipo, in direzione Genova, sotto un violento temporale.

Sandro Lantieri, autista per una ditta di Arma di Taggia, stava viaggiando in direzione Imperia. E' lui a raccontare l'accaduto. «Ho visto l'auto, avvolta in una nuvola d'acqua scendere velocissima, girare su se stessa come un tornado e finire sulla cuspide del guard-rail che in quel punto è aperto per collegare le due corsie. Lo schianto è stato violentissimo, i pezzi di lamiera sono arrivati sulla nostra corsia».

Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo raccapricciante: i due giovani, ancora vivi, sono rimasti imprigionati tra le lamiere, nell'auto spaccata in due. Sui sedili le scarpe, i maglioni, sparpagliate sulla strada borse con documenti, nastri musicali, un paio di guanti. La pioggia battente, che ha reso difficili in un primo momento le operazioni di soccorso, ha però impedito che l'auto si incendiasse. Tuttavia ogni tentativo di salvare i due giovani è stato inutile.

Sandro Strusciolo e Carmelo Rotondi sono stati trasportati a sirene spiegate all'ospedale di Albenga, ma non è servito. Al pronto soccorso sono arrivati senza vita.

L'Autostrada dei Fiori, in pochi minuti, è stata riaperta al traffico, anche se su una sola corsia per ogni senso di marcia. All'ospedale di Albenga, intanto, la terribile prova per i parenti chiamati a riconoscere le salme composte nell'obitorio.

Questa mattina, probabilmente, verrà eseguita l'autopsia e, subito dopo, sarà dato il nulla osta per il trasferimento delle salme nei paesi di residenza.

La notizia del tragico incidente ha suscitato profonda commozione a Basaluzzo, dove Carmelo Rotondi era assai conosciuto. Il giovane viveva in paese con i genitori, il fratello Rosario e le sorelle Rosa e Maria Antonia.

«Era un ragazzo tutto casa e lavoro - dicono alcuni conoscenti - che partiva presto al mattino, insieme ad un paio di colleghi, e rientrava solo nel tardo pomeriggio. Trascorreva con i familiari e con i pochi amici i rari momenti di tempo libero». **(e. p.)**

Nuova incursione negli uffici dell'Ecologia: scritte sui muri, furti e una data segnata sul calendario

Altro raid in Provincia, adesso è un «giallo»

Minacce ad Andreoletti: «Sei nelle tangenti, dacci 50 milioni

L'assessore Emilio Andreoletti

ALESSANDRIA. La sorpresa alle otto di ieri. Qualcuno aveva di nuovo «visitato», nella notte, l'assessorato Ambiente della Provincia, in via Porta, agli Orti. Si arricchisce così di un nuovo capitolo il «giallo» delle incursioni notturne negli uffici della sezione Ecologia e questa volta a essere preso direttamente di mira è l'assessore Emilio Andreoletti.

Sulla porta del suo ufficio qualcuno ha scritto frasi oltraggiose e minaccia, indicando anche una data in cui qualcosa potrebbe succedere: il 19 ottobre. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della stazione Orti, aiutati dai colleghi della «scientifica». Al momento solo ipotesi e nessuna certezza: ad agire sono state più persone.

Gli autori del raid hanno scavalcato il cancello laterale della palazzina, raggiungendo il cortile, quindi hanno spaccato il vetro di una finestra a piano terra e sono entrati. Saliti al primo piano hanno puntato decisamente all'ufficio del capo servizio Ecologia, Giuseppe Puccio, dove si sono impossessati di un televisore portatile in bianco e nero, di modesto valore commerciale. Prima di andarsene hanno utilizzato carta e penna trovati sul posto per lasciare frasi minacciose nei confronti del funzionario.

Dimostrando grande sicurezza, i malviventi hanno proseguito l'incursione, raggiungendo il secondo piano della palazzina, dove si trova l'ufficio dell'assessore Andreoletti, già «visitato» la notte precedente. Proprio per questo motivo, giovedì mattina era stata cambiata la serratura. I sconosciuti l'hanno forzata, ma prima di entrare hanno scritto sulla porta, con calligrafia piuttosto incerta: «Sei nelle tangenti, hai cambiato la chiave ma non funziona. Siamo entrati. Taglia 50 milioni». Accanto, un'altra frase: «Noi poi diamo fuoco se non paghi». Il tutto concluso con una sigla inquietante, alla quale gli investigatori non danno credito: «S. R.».

Entrati in ufficio, dove pare non sia stata toccata alcuna pratica, i teppisti, o chi per essi, hanno individuato un calendario appeso al muro e hanno cerchiato con un pennarello il giorno 19. Di fianco hanno scritto «Rambo». Prima di andarsene si sono dissetati con alcune bottiglie di Coca Cola prelevate dal frigorifero posto in uno sgabuzzino e scesi in cortile hanno forzato la portiera di un'auto della Provincia, rubando dieci buoni benzina.

L'episodio apre la strada a ipotesi e illazioni. Per la Provincia si tratta di ignoti vandali e in questo senso è stato comunicato si è avuta «una particolare attenzione per evitare altre incursioni notturne in locali addetti a pubblico servizio». C'è però chi fa notare che il 19 ottobre sarà convocato - e ora era ancora notizia pubblica - il consiglio provinciale per discutere dell'inceneritore di S. Michele, argomento che è slittato per l'improvvisa latitanza dell'assessore Andreoletti, allontanatosi al momento della discussione. C'è anche chi va oltre e collega l'incursione quella della notte precedente. Qualcuno è tornato a cercare qualcosa che non aveva trovato e ha organizzato una messinscena per confondere le idee?

Roberto Scagliotti

IL CASO DI' A PAGINA 35

La palazzina di via Porta 9, sede dell'assessorato provinciale all'Ambiente

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE
ALESSANDRIA
Max: 21; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 20; min: 6,8; media: 14,4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Asti 15; Aosta 20; Cuneo 17,2; Vercelli 15; Novara 22.

Sono stati arrestati

Furto nel negozio sul fatto due minorenni

ALESSANDRIA. Ancora un furto in città, questa volta gli autori sono stati colti con «le mani nel sacco» e arrestati. Avevano drubato il negozio di abbigliamento militare di Giordano Bruno, in via Virginia Marini.

L'altro giorno, gli uomini della sezione volante hanno notato due minorenni nei pressi del negozio: uno di loro trasportava a fatica un carico sospetto. Erano maglie, magliette, giubbotti, scarpe, orologi, portatessere con stemma di polizia e carabinieri, manette, tute sportive, e altri articoli d'abbigliamento militare e sportivo.

Gli agenti hanno fermato i giovani, due fratelli alessandrini di 15 e 17 anni. In un primo tempo i ragazzi hanno sostenuto che si trattava di articoli di loro proprietà, poi ne hanno ammesso la provenienza. I due sono stati arrestati. Un terzo minorenne sarebbe stato denunciato. **[m. ru.]**

Parla la vedova dell'imprenditore morto intossicato dall'ossido di carbonio

«Ci eravamo già sentiti male»

Le prime avvisaglie domenica, ma s'era pensato ad una intossicazione alimentare
I collaudatori dell'impianto non s'erano accorti che la fumaria era ostruita

ALESSANDRIA. L'ossido di carbonio che verso la mezzanotte di mercoledì ha ucciso Clemente Caruso, l'imprenditore edile di 43 anni, e causato malesseri alla moglie Ernestina Levote, di 34 anni, alla figlia Tiziana di 14 e alla cagnolina Minnie, si è diffuso domenica nell'alloggio di via Maggioli 66 al Quartiere Cristo.

«Avevo acceso per alcune ore l'impianto autonomo di riscaldamento a gas e nel pomeriggio abbiamo avvertito diffusi malesseri» racconta la vedova ricoverata con la figlia Tiziana all'ospedale Borsalino da dove oggi entrambe sono dimesse.

Lunedì tutti e tre si sono rivolti al medico che ha attribuito i disturbi ad una leggera forma di intossicazione alimentare. Solo il figlio maggiore Mauro, 17 anni, fuori casa al momento della tragedia, non si era lamentato di nulla; lui, però, aveva mangiato una pietanza consumata dai familiari.

I Caruso hanno comunque informato l'amministratore del condominio perché facesse controllare l'impianto di riscaldamento. «Sono venuti due operai e ci è stato poi detto che era tutto regolare» fa presente la giovane vedova. In effetti la caldaia funzionava ma la canna fumaria non «tirava» essendo ostruita dalla presenza di quattordici piccioni morti all'interno del canale, come hanno accertato giovedì i vigili del fuoco senza stabilire quando i volatili hanno trovato il camino.

Clemente Caruso l'imprenditore ucciso dall'ossido di carbonio nella casa (a fianco) di via Maggioli al quartiere Cristo

«Abbiamo dimenticato quell'episodio – mercoledì verso le 23,30 la cagnetta è stata colta da convulsioni e ha sporcato il pavimento, come mai aveva fatto in vita sua. Mi sono così spaventata ed ho telefonato al veterinario, peraltro assente. Mi preoccupavo tanto della bastardina cui siamo molto affezionati e invece mio marito stava morendo», dice Ernestina Levote.

Infatti, l'imprenditore ha cominciato a star male, ma non vi ha dato peso. La moglie ha cercato invano di convincerlo ad andare in ospedale e quando è rientrato Marco l'ha pregato di portar fuori la cagnolina.

Minnie si è ripresa mentre le condizioni del padrone sono rapidamente peggiorate. A questo punto Ernestina Levote, in preda ad un feroce mal di testa e mentre anche Tiziana manifestava malesseri, si è attaccata al telefono invocando aiuto. Sono giunti i soccorsi, è risalito il figlio che ha cercato di rianimare il padre praticandogli la respirazione artificiale ma quando l'imprenditore è giunto pronto soccorso già era morto.

Ancora non si sa quando avranno luogo i funerali: si attende il nullo osta della magistratura.

Emma Camagna

IN BREVE

SCARCERAZIONE

Per il cinese deciderà il Tribunale della libertà

Il Tribunale della libertà ha cominciato ieri, riservandosi alcuni giorni per decidere, la richiesta di scarcerazione avanzata dall'avvocato Lanzavecchia, di Chen Xu Qin, 37 anni, detto Mauro, titolare di un ristorante in via Verdi. Il commerciante è in carcere da fine agosto, arrestato dalla polizia perchè ritenuto componente di un'associazione clandestina che controllava i flussi d'ingresso in Italia di cinesi disponendo una destinazione precisa per chiunque entrasse. Il viaggio costava 10 milioni e per saldare il debito i malcapitati erano costretti in stato di schiavitù.

RAI

In arrivo il ripetitore per il Tg3 regionale

Sembra ormai volgere al termine la guerra fra gli utenti della provincia, migliaia dei quali avevano sottoscritto una petizione dell'Adisconsum-Cisl, e la Rai-tv per poter captare regolarmente i programmi di informazione dei Rai 3 Regione. L'ente televisivo ha infatti comunicato ufficialmente che quanto prima sarà dato via ai lavori per l'installazione di un ripetitore sul monte Penice. Il nuovo impianto dovrebbe consentire la diramazione del segnale di Rai 3, che utilizzerà il canale 36, in tutto il territorio piemontese.

Aperte le iscrizioni per infermiere volontarie

Alla Croce rossa di Alessandria in corso Lamarmora sono aperte le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie. I requisiti per l'iscrizione sono solo il diploma di scuola media superiore e aver compiuto i diciotto anni di età. Il corso teorico pratico è della durata di due anni. Alla fine di ogni anno è previsto un esame. I programmi sono approvati dai ministeri della Sanità e della Difesa, e sono svolti in genere dai primari ospedalieri. Per informazioni tel. 26.35.59.

Valenza, otto mesi per il furto di un'auto

Arresto e condanna per direttissima d'un giovane che ha tentato di rubare la «Mercedes» di un orafo: il vice pretore di Valenza Giuseppe Bologna gli ha comminato 8 mesi e 300 mila lire di multa, da scontare interamente. Si tratta di Giacomo Barone, di 28 anni, residente a Valenza in via Novi, 25, che l'altra notte, in via Cremona, ha adocchiato l'auto di Francesco Baracco, di 36 anni, abitante in viale Manzoni, 54, riuscendo a salirvi sopra. Sfortunatamente per lui, mentre la metteva in moto, è sopraggiunto il proprietario. Barone si è dato alla fuga, dapprima a piedi e poi sulla «Vespa» che aveva nei pressi. Francesco Baracco però l'ha mollato: salito in auto, ha preso ad inseguirlo per la via cittadine. L'arrivo dei carabinieri, ha posto fine all'inseguimento: Barone è stato bloccato nel cortile di casa sua.

Ricordato ieri

A don Soria dedicato un volume

Don Soria portò l'istruzione in carcere

ALESSANDRIA. «La prego di accettare un mio occhio anche se è quello di un assassino»: così scrisse un detenuto a don Amilcare Soria - che ovviamente rifiutò - quando seppe che il cappellano del reclusorio, il quale aveva dedicato la vita alla redenzione dei carcerati, prossimo alla cecità, era stato ricoverato in ospedale nel tentativo di salvargli la vista.

L'episodio è stato ricordato ieri pomeriggio durante la commemorazione di questo eccezionale sacerdote organizzata dal «Gruppo amici di don Soria» in occasione del trentennale della morte e della traslazione della salma al cimitero di Calosso d'Asti, suo paese d'origine.

A rievocare la figura del cappellano che, primo in Italia, istituì corsi scolastici in carcere, e fu anche docente di lettere al ginnasio «Plana», sono stati alcuni suoi ex alunni come l'avvocato Angelo Armella, il professor Giovanni Sisto, il procuratore della repubblica in pensione Rodolfo Prosio, Luciano Maestri, l'ing. Emilio Spallicci. In cattedrale è stata quindi concelebrata una messa in sua memoria.

A lui, l'avvocato Amelia Boccassi, il cui zio per anni insegnò come volontario in carcere, ha dedicato un volumetto «Monsignor Amilcare Soria, sacerdote, educatore, soldato» nel quale ricorda la vita e l'opera di quest'uomo che ai detenuti non chiedeva per quale reato erano finiti in prigione, ma si impegnava solo a redimerli con lo studio.

Questo compito lo assolse con tale e tanto entusiasmo e con risultati così eclatanti da trasformare il reclusorio cittadino in un carcere modello. I detenuti facevano a gara per essere qui trasferiti e qui si diplomarono geometri «personaggi» come tutti i componenti della famigerata banda di rapinatori di via Osoppo a Milano e come Pasquale Sciortino, luogotenente e cognato del bandito Giuliano.

E fece scalpore il caso di quel detenuto che rifiutò la scarcerazione, avendo ospitato la pena, per concludere i corsi scolastici. **[e. c.]**

Deciso in Comune

Palazzo Trotti verrà messo in vendita

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale è in acquirente per palazzo Trotti Bentivoglio. L'edificio è da tempo fatiscente e il Comune che non è in grado di provvedere alla sua ristrutturazione ha deciso di metterlo in vendita. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dalla commissione Urbanistica, riunitasi per discutere la destinazione di alcuni immobili.

Sull'edificio in via Vescovado, era anche stato redatto, circa anni fa, un progetto dell'Iacp per destinare la struttura all'edilizia popolare.

La Commissione composta dagli assessori Gaetano Dieni e Mario Todino, il vice sindaco Mario Corrado ha anche deciso la destinazione di altre proprietà comunali. Per esempio il complesso dell'ex Macello, è stato destinato all'Università di Alessandria per la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Sempre per l'ateneo è stata individuata una nuova area di insediamento alla periferia della città. **[a. m.]**

Sant'Alessandro

La parrocchia festeggia i 250 anni

ALESSANDRIA. Inizia oggi la settimana di manifestazioni per il duecentocinquantesimo anniversario della posa della prima pietra della chiesa di Alessandro. Alle 16,30, nei locali del gruppo «terza età» in via Modena, presentazione del volume «Storia della Chiesa di Alessandro» di Carlo Zarri, edito da Viscardi. Negli stessi locali si inaugura la mostra di documenti e fotografie, che ricostruisce la vita della comunità parrocchiale in questo secolo attraverso i parroci, sino all'attuale don Gianni. Materiale raccolto in un volume dalla prof. Andreina Bonadeo.

Sempre oggi verrà presentata la cartolina con la facciata della chiesa, con annullo filatelico. Domani, invece, alle 10 solenne con il vescovo Charrier.

Lunedì, alle 20, nei locali del Casino sociale di via Mazzini cena benefica, con vecchie ricette piemontesi riesumate dal gastronomo avvocato Goria. Il ricavato andrà a favore dei restauri. Il ciclo prosegue sino a domenica 18. **[f. m.]**

Campagna al via

Un marchio per i negozi di Valenza

VALENZA. L'amministrazione comunale e le associazioni di categoria, nell'intento di valorizzare l'economia cittadina nelle sue diverse attività, hanno deciso di attuare una campagna promozionale per attirare a Valenza un numero di compratori-visitatori sempre maggiore. Allo scopo, verrà creato un apposito marchio con la scritta «Valenza è...», che verrà usato in ogni manifestazione.

I primi interventi, sono previsti per il mese di novembre, in occasione dell'apertura pomeridiana festiva dei negozi. Accanto agli inserti pubblicitari sui principali mezzi di informazione, in programma manifestazioni pubbliche e il rinnovo dell'arredo urbano. Nei prossimi giorni tutti gli esercizi commerciali riceveranno una lettera informativa e l'invito ad associarsi.

«Intendiamo ottenere la maggiore partecipazione possibile - spiega l'assessore al Commercio - in modo da abbassare le quote pro capite». **[r. c.]**

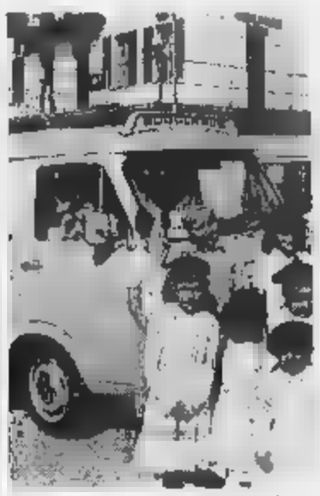
Cantalupo, s'è sciolto il consorzio che garantiva il servizio

Bambini senza scuolabus

Il Comune non metterà a disposizione un pulmino in quanto la scuola è stata soppressa quella di Borgoratto. Rita Rossa: «Speriamo di trovare una soluzione»

ALESSANDRIA. Appiedati: i bambini di Cantalupo hanno rimasti senza il pullmino che li portava alle scuole elementari di Borgoratto. Genitori e amministratori sono alla ricerca di una soluzione al problema, ma finora le difficoltà della burocrazia (e di palazzo Rosso) sono state superate.

Lo anno scolastico, le elementari del piccolo quartiere alessandrino hanno state chiuse: il numero degli iscritti non era sufficiente a giustificarne l'attività. I genitori chiesero che la scuola fosse unita a quella di Borgoratto. E così è stato. Il consorzio che gestiva il trasporto degli scolari della zona alle medie di Castellazzo e alle elementari di Borgoratto assunse anche il servizio per Cantalupo. Sciolto l'istituto, quest'anno Castellazzo ha assunto l'impegno del trasporto dei bambini del proprio Comune e di quelli di Borgoratto. Ma poiché non esiste una convenzione Alessandria, i bimbi di Cantalupo sono rimasti esclusi dal servizio.



Cantalupo è rimasto senza scuolabus

Per qualche tempo, a delle difficoltà della giunta insediata a palazzo Rosso, il problema è rimasto in sospeso. Risolta la crisi politica, la questione è stata ripresentata all'assessore di turno, Rita Rossa.

Gli amministratori di Alessandria, però, non possono facilmente provvedere al servizio perché Borgoratto costituisce un Comune a sé stante. Per predisporre uno scuola-bus che viaggi al di fuori dei confini della città è necessaria una convenzione con il Comune che dovrebbe essere collegato. E a quale accordo si vorrebbe arrivare. I tecnici sono stati attivati: forse già nei prossimi giorni avremo la soluzione», dice l'assessore Rita Rossa.

Per ora i genitori di Cantalupo provvedono mezzi propri a portare i bambini a scuola. «Si tratta di dieci famiglie - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione, Giampaolo Ca- -, scoraggiando ulteriormente le iscrizioni alla scuola di Borgoratto si finirebbe con il compromettere gli investimenti già affrontati per adeguare la scuola e garantire il personale e gli insegnanti necessari».

Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

lettera aperta sullo sfascio

La ventata di irrazionalità che pervade in questo periodo l'Italia ha molti padri, che vengono dall'alba della nostra Repubblica. Il desiderio di urbanizzazione della popolazione rurale, nell'immediato dopoguerra, alla ricerca di un benessere maggiore, ha prodotto fino agli Anni 60 uno scriteriato abbandono delle terra, non mediato dai politici, invocato dall'industria espansiona, con danni incalcolabili che continuano oggi.

L'aumento indiscriminato della popolazione delle città non è stato preceduto ma seguito dall'urbanizzazione, sicché abbiamo oggi città invivibili, quartieri lager, privi di servizi, destinati ad aumentare, per crisi economica, disoccupazione, mancanza di investimento da parte dello Stato, dissesto della finanza pubblica.

Esplode la protesta degli emarginati da sempre, che lo Stato sociale chiude bruscamente le vie di sostentamento e si salda con la protesta di coloro che hanno perduto o stanno per perdere il lavoro, che hanno sempre sospettato di essere usati dal sindacato, e ora ne sono certi. A questi si salda la protesta dei cittadini depredati dal fisco per i partiti.

Man mano che cresce l'indignazione, non servirà alla partitocrazia per salvare se stessa lanciare appelli del tipo: «stiamo affondando», «siamo tutti sulla stessa barca» ecc., perché appesantiti da anni di scandali e ruberie i partiti devono prima vuotare le loro tasche per alleggerirsi, senza aspettare di essere buttati a mare dalla gente; stesso discorso per il sindacato.

Allora ci dobbiamo stupire se dopo il 5 aprile molte persone sinceramente democratiche hanno cominciato a dubitare che nel nostro Paese sia possibile solo l'arma del voto liquidare questa classe politica, che perpetua se stessa.

In questo quadro è pura ipocrisia gridare al lupo se un leader sindacale contestato, il segnale dovrebbe venire interpretato come un anticipo di quella inevitabile resa dei conti che la classe politica deve dare al Paese.

Il direttore del Centro Studi Sperimentali «Palladio»

FARMACIE DI TURNO

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 843.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria dalle 9 alle 20, *Bruna*, p.della Libertà 20, tel. 254.272 (per le urgenze a serrando abbassate, dalle 12,30 alle 15,30) e *Follini*, c.so IV Novembre 34, tel. 253.659, dalle 18,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920 dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, 12,30 alle 15. *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.488 dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Bramante*, p. Mazzini 2, tel. 452.220.
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: *Frascara*, p. Assunta 16, tel. 80.341
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel. 861.403 e *Comunale* 1, c.so don Orione 51/a, tel. aperta dalle 16,30 alle 19,30
: *Comunale*, v.le Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 843 423
zano: 772.257
Ligure: 642.551
Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

IA

MORTI. Carlo Amisano, anni; Enrico Ratti di 91, Regina Zanferrari di 86, Fiorenzo Castelli di 54, Angelo San Filippo di 39, Francesco Castelli di 69, Benito Corva di 58, Giuseppe Poggio di 46.

SI SPOSERANNO. Francesco Tenuta, operaio, con Saturnina Diaz, casalinga; Mauro Gallini, commesso, con Franca Presro, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La giunta regionale esaminerà tra pochi giorni il progetto per la costruzione della discarica di regione zani, a Casale. Dovrà probabilmente ratificare la decisione della conferenza regionale, che poche settimane fa aveva approvato il progetto.

A Novi il consiglio comunale ha bocciato l'interpellanza del partito liberale, presentata otto mesi fa, che avanzava la richiesta di soppressione della via cittadina intitolata a Palmiro Togliatti, alla luce delle rivelazioni giornalistiche sulla figura politica, poi risultate infondate. I consiglieri avrebbero voluto si chiamasse via Alpini d'Italia.

Oggi a Novi costituisce «Terziario Donna». alle 15 all'Associazione commercianti saranno illustrati, in conferenza stampa, i compiti del nuovo organismo che tutelerà gli interessi degli femminile.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Un corso per gli insegnanti

I consigli di circolo e di istituto, e il distretto scolastico di Alessandria, organizzano «Scuola dei Genitori». Si tratta di una serie di conferenze-dibattito nella sede della scuola media «Vochieri» in piazza D'Azeglio 15, ad Alessandria, dalle ore 15,30 alle 18,30. Yema oggi: «Il comportamento: punto di p per la sc del figlio e dello sviluppo della personalità».

SCUOLA DI

Iscrizioni ancora aperte

Sono state prorogate fino a fine mese le iscrizioni alla scuola di musica di Novi. Chi è interessato può rivolgersi al Informagiovani di via Paolo da Novi, telefono 0143/322503.

IN MOSTRA

«C'era una volta» in Valle

A Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria, il museo del «C'era una volta», è aperto per le scolaresche tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. Il museo, che offre visite guidate e percorsi didattici, espone minerali, rocce, fossili, conchiglie, documenti e oggetti della civiltà contadina.

A Genova contro le conquiste

«1492 - 1992: mai più conquiste» è la manifestazione organizzata per domani a Genova dall'Associazione per la pace. La sezione di Alessandria, che ha dato vita all'iniziativa «500 anni bastano», invita a partecipare all'incontro e organizza gruppi che partiranno in treno domani mattina alle . Informazioni allo 0131/26.02.39.

A Novi a lezione di Europa

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) organizzati a Novi dalla New English School. Le lezioni, curate da insegnanti di madre lingua, si terranno nei locali di via De Ambrosis 21. Informazioni numero 0143/2987.

Sono stati interrogati ieri Dò e Bailo, sul loro ritorno in libertà il giudice deve ancora decidere

In carcere per 900 tonnellate di rifiuti

L'accusa: favoreggiamento di una truffa «torinese»

NOVI LIGURE. Solo oggi o forse addirittura lunedì si saprà Ezio Do', anni, Arquata, e Ezio Bailo, di 33, Borghetto Borbera, il primo presidente e il secondo direttore del Consorzio smaltimento rifiuti Valle Scrivia-Ovadese, resteranno carcere e saranno rimessi in libertà.

A mezzogiorno di ieri i due sono comparsi Torino davanti al gip della pretura, dottor Casalbore, quale lunedì aveva convalidato il provvedimento di custodia cautelare: aveva quindi cinque giorni tempo per procedere all'interrogatorio degli arrestati, allo scopo di chiarire se sussistevano ancora le condizioni (timori di inquinamento di prove o di fuga) per tenerli in carcere oppure no. Il magistrato non ha ancora preso una decisione.

Intanto si è saputo esattamente per quale ragione i due sono finiti nel mirino della magistratura. L'accusa di favoreggiamento per firmato 36 bolletta accompagnamento di 895.000 chili di materiale inerte (calcinacci) che avrebbero dovuto conferiti alla discarica parte della ditta Bizzotto di Torino che invece, sempre secondo l'accusa, non furono consegnati.

La vicenda è venuta alla luce durante un'inchiesta a carico della ditta torinese indiziata di una truffa in cui sono coinvolte varie aziende che, per mascherare loro comportamento, avrebbero simulato scarichi notevoli quantitativi rifiuti inerti mai effettuati, rilasciando le relative bollette di accompagnamento.

Ezio Dò ed Ezio Bailo si avrebbero prestati: «Comunque non scopo di lucro» così almeno sostiene la difesa. In effetti per ora di tangenti corruzione non è parlato. I due imputati, assistiti dagli avvocati Mario Boccassi e Roberto Cavallone Alessandria Marina Notaristefano di Torino, sono difesi non avere, a loro avviso, violato la legge. Dò ha detto sostanzialmente di avere saputo da Bailo che nella discarica - dove lui personalmente in tutto il periodo della presidenza ha messo piede un paio di volte al massimo - era depositato materiale inerte.

Non ha firmato alcuna bolla, non se altro vicenda. «So però una - ha detto al termine dell'interrogatorio - che in questi cinque giorni alle Vallette ho perso la mia dignità. Sono fuori dal Consorzio, sono fuori dal partito, ho perso il lavoro (è geometra in Provincia; ndr), non sono più e per una che non ritengo di aver fatto». In effetti Dò stato sospeso dal pds, ma sia partito, sia il Consorzio sia l'amministrazione provinciale attendono gli sviluppi dell'inchiesta prima di prendere provvedimenti definitivi.

Ezio Dò è in carcere da lunedì assieme a Ezio Bailo. Ieri, durante l'interrogatorio, detto ai giudici: «Dopo 5 giorni alle Vallette ho perso la dignità Sono fuori dal Consorzio fuori dal partito non ho più lavoro. Tutto per un reato che non ritengo di aver commesso»

Ezio Dò, dal canto suo ha detto di aver firmato bolle di accompagnamento merce consegnata dalla ditta torinese, prima, però, di chiesto all'impiegata se fosse stata scaricata. «Mi disse di sì e firmai senza effettuare alcun controllo in quanto non mi pareva necessario» avrebbe detto il geometra al magistrato.

C'è stata qualche discrepanza nelle versioni rese dagli indagati ma, secondo i legali che li assistono, sembrerebbe difficile smantellare le loro . Dipende anche, ovviamente, dalle dichiarazioni che hanno i titolari della ditta implicata nella vicenda.

Ezio Dò, che si presentato all'interrogatorio molto provato dal periodo di detenzione, ha retto bene al fuoco di fila di domande contestazioni. Adesso spetta al magistrato valutare i fatti anche alla luce degli elementi e della documentazione suo possesso. Imminenti le prime decisioni. **[e. c.]**

Due inchieste ad Acqui

Sopralluogo al depuratore e nel reparto di Radiologia

ACQUI TERME. Indagini dei carabinieri all'impianto di depurazione del Comune ed alla sede della medicina di base dell'Usl. Malgrado il riserbo sulle due operazioni, i dati raccolti interesserebbero la magistratura di Alessandria ed Acqui.

Il grande depuratore ha avuto una storia travagliata, i lavori costruzione sono trascinati per anni e l'impianto è poi rimasto a lungo inattivo. Entrato in funzione ha creato non pochi problemi, tre anni fa i carabinieri del Nas accertarono disfunzioni. Ora dovrebbe essere in parte ristrutturato.

Riceve i liquami della rete fognaria cittadina e tratta le acque di tre cantine sociali dell'Acquese, convenzionate col Comune. Non è dotato dell'impianto per essiccare i fanghi, una società di servizi ecologici interviene periodicamente con un «mastro pressa» mobile.

All'impianto, però, verrebbero trasportate anche acque reflue di discariche, acque di lavaggio di pozzi neri ed altro. Un'attività che crea qualche dubbio, l'onorevole Oreste Rossi di Lega Nord ha presentato un esposto. E' interessata la procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria. I carabinieri hanno controllato il tipo di materiale trattato nell'impianto acquese.

Negli uffici del servizio medicina di base dell'Usl acquese, invece, i carabinieri arrivati per un'indagine informativa conseguenza, dice, di un esposto inviato a luglio dal primario di radiologia dell'ospedale acquese all'amministratore unico dell'Usl dottor Cotroneo. primario ipotizzava, causa il comportamento di alcuni addetti, un'interruzione del servizio. L'amministratore ha trasmesso l'esposto alla Procura.

In questi giorni un sottufficiale dei carabinieri si è presentato medicina di base: ha sentito caposervizio ed impiegati, in particolare servizi di radiologia. **[fra. mar.]**

IN BREVE

ACQUI TERME

Un'interrogazione all'Usl sulla potabilità dell'acqua

Il Movimento di rinascita dell'Acquese ha chiesto a Usl e commissario prefettizio se siano stati adottati provvedimenti per assicurare la potabilità dell'acqua dopo che la piogge hanno mandato in tilt il depuratore di Sassello, paese del Savonese che scarica nell'Erro, da dove attinge l'acquedotto termale.

ACQUI TERME

Federazione psi dichiara «Regolare il tesseramento»

un comunicato firmato da segretario e vicesegretario provinciale del psi, Ferrero Genocchio, «si conferma che le operazioni di tesseramento 1992 nella sezione di Acqui, si sono svolte in maniera puntuale, seguendo le norme della direzione nazionale».

[illegible]

Bocciato la mozione del pli in città resta Via Togliatti

L'ultimo consiglio comunale ha bocciato la mozione del pli, presentata otto fa, che richiedeva la soppressione della via cittadina intitolata a Palmiro Togliatti, per intitolarl agli Alpini d'Italia.

VALENZA

Arrivati i soldi di agosto cessato allarme all'Usl

Cessato allarme fra medici e farmacisti che non avevano ricevuto le quote dei mutuati e pagamento dei medicinali per agosto. Il ritardo era dovuto al mancato all'Usl della quota trimestrale: otto miliardi.

Rapina a Tortona nell'agenzia della Cassa di Risparmio: quattro banditi in azione

Armati di coltelli rubano 140 milioni

Il colpo ieri verso le 13, in corso Don Orione. In ostaggio tre impiegati un cliente. Poche ore dopo la banca tortonese ha inaugurato una nuova filiale. Quella presa di mira era stata aperta soltanto l'anno scorso

TORTONA. Dieci minuti paura, alle 13, nell'agenzia di corso Don Orione, della Cassa di Risparmio di Tortona, per quattro persone, tre impiegati e un cliente, tenuti in ostaggio da quattro banditi armati di coltelli. La rapina, la prima consumata all'agenzia del quartiere sud, inaugurata solo un fa, ha fruttato ai banditi circa 140 milioni in contanti.

Coincidenza curiosa: colpo messo a segno cinque ore prima che la direzione della Cassa procedesse alla cerimonia di inaugurazione nuova agenzia, a Porta Voghera, nel quartiere nord.

«Il conteggio preciso del bottino - confermano alla direzione della Cassa - ancora non è stato fatto. Comunque l'ammontare dei soldi sottratti può variare di pochi milioni dai 140 subito dichiarati».

Una rapina fulminea. Secondo una prima ricostruzione, fatta dagli inquirenti dopo aver ascoltato i quattro testimoni, verso le 13,10 nell'agenzia si trovavano un solo cliente Bruno Ferrari, che aveva appena terminato un operazione, il cassiere Marco Gagliardi e l'impiegato Massimo Lombardi; il direttore dell'agenzia Mario Casarollo era nel suo ufficio.

Ad un tratto sono entrati due individui a volto scoperto. Uno portava occhiali scuri, il complice aveva in testa un berretto con una lunga visiera abbassata sul viso. Il primo ha raggiunto il corridoio dove si trova l'ufficio del direttore.

«Per quanto ricordo - ha raccontato uno degli impiegati - i volti due che ho visto entrare per primi sembravano quelli di persone per bene anche se uno sguardo deciso. Purtroppo abbiamo capito le loro intenzioni sono quando hanno hanno estratto le armi».

Ai due si è unito terzo complice, mentre un quarto è rimasto vicino alla porta di entrata a far da palo. Da sotto i giubbotti tutti hanno estratto dei coltelli, sembra a serramanico lama lunga. Con quelle armi hanno minacciato i presenti, compreso il direttore che è stato costretto ad aprire anche la cassaforte del bancomat. Prelevato il denaro in contanti i banditi hanno provveduto a coprirsi la fuga chiudendo nel bagno dell'agenzia i quattro ostaggi. A questi ultimi sono bastati dieci minuti per liberarsi ma dei rapinatori ormai non c'era più traccia. Secondo qualche testimone che era in corso Don Orione pare che i banditi siano fuggiti a bordo di una o due auto di piccola cilindrata, direzione del Santuario di S. Bernardino, per proseguire probabilmente verso la statale dei Giovi. Vani i posti di blocco.

Enrico Regazzi

CONCLUSO

Ladro preso per i capelli

TORTONA. Entrò nell'abitazione per rubare, ma fu colto sul fatto dalla padrona di casa che lo trovò nascosto dietro un comodino e lo acciuffò per i capelli. Pur di riuscire a scappare, il ladro gettò a terra la donna e dopo averla presa a calci si alla fuga, portandosi via il bottino: portafoglio contenente 200 mila lire. La derubata non si diede per vinta e lo inseguì però riuscire fermarlo. Dalla descrizione fornita ai carabinieri comunque l'autore del furto, poi diventato rapina per percosse inflitte alla derubata, era identificato od : è Maurizio Marinelli, 28 anni, di Pontecurone, via Battisti in carcere San Michele. Il tribunale lo ha condannato a due anni di reclusione e 1 milione di multa per rapina ai danni di Letizia Pistore, di Pontecurone, avvenuta il 24 giugno. I giudici hanno respinto l'is rimessione in libertà di applicazione degli arresti domiciliari. **(m. t.m.)**

Contestato lo studio che parla di declassamento

Ovada «Sull'ospedale smentiremo la Regione»

OVADA. «Siamo convinti che l'ospedale cittadino non meriti il declassamento o la chiusura. I dati in nostro possesso, relativi ai primi nove del 1992, sono completamente diversi da quelli raccolti nel quadriennio dai tecnici della Regione e pubblicati nel rapporto informativo del Centro Ricerche sulla Sanità». E' guerra tra l'Usl di Ovada il Cresa, l'ente incaricato di analizzare la situazione delle varie strutture ospedaliere del Piemonte e indicare quali siano destinate alla chiusura o ridimensionamento.

L'indagine del Cresa ha evidenziato che l'ospedale di Ovada è «fuori parametro», non si adeguato cioè alle disposizioni prescritte dalla nuova legge sulla Sanità. In particolare, la relazione degli esperti indica che «non è garantito numero minimo di 120 posti letto e la degenza media è 65,4%, fronte del 75% previsto dalla normativa in vigore». Ma l'Usl contesta questi dati. «Il Cresa ha preso in esame quadriennio 88/91, ma all'epoca il nuovo ospedale non era in funzione, perchè è stato aperto lo nel luglio del '90 - spiega l'amministratore straordinario, Vincenzo Genocchio - e il chio era ormai carente sotto ogni profilo».

Attualmente, invece, sono garantiti 120 posti letto complessivi (64 nel reparto di medi-, 32 in chirurgia e 24 nel nuovissimo reparto fisiatria, autorizzato dalla Regione proprio lo scorso anno). nel 1992 il tasso di degenza media ha sfiorato l'80% - dice Genocchio - la situazione davvero ottimale, siamo pronti dimostrarlo. Martedì prossimo avremo un colloquio con l'assessore regionale alla Sanità, presenteremo una relazione sulla situazione e smentiremo gli esperti del Cresa». **[m. d.]**

DAI CONCESSIONARI OPEL

SABATO 10
E DOMENICA 11 OTTOBRE
TI ASPETTIAMO A

Opel Parade

I Concessionari Opel ti invitano ad un entusiasmante e coloratissimo incontro con tutte le novità della gamma Opel e con le nuove straordinarie offerte di finanziamento.

INSEGUI LA FESTA.

OPEL GM

NUOVA CONCESSIONARIA

B. S. auto

NOVI LIGURE

VIA SERRAVALLE, 52
(2 KM USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
DI SERRAVALLE SCRIVIA)
TEL. 0143/32.11.33 OPEL

Chiuso il lunedì

TRATTORIA

«CAPPELLO»

è gradita la prenotazione

Premio ALESSANDRIA CHE LAVORA 1992

In un ambiente caldo e accogliente potrete deliziarvi le nostre specialità

CARNE PESCE

Dal ottobre il giovedì - venerdì - sabato

SPECIALITA' ALLA BRACE

Stradale Visone 64 - ACQUI T. - Tel. 0144/356340

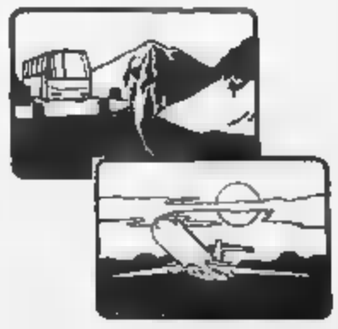
CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

LA STAMPA

ogni venerdì



tuttodove

settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Ieri a Valenza code d'auto e disagi in viale della Repubblica: «I nostri soldi ingoiati dal sottopasso»

Contro il tunnel bloccano la statale

Cartelli di protesta e corteo, nonostante il maltempo. Dure contestazioni nei confronti di Comune ed Anas
Denunciati i costi eccessivi: «Un'opera sproporzionata, rispetto agli scopi». Molte espressioni di solidarietà

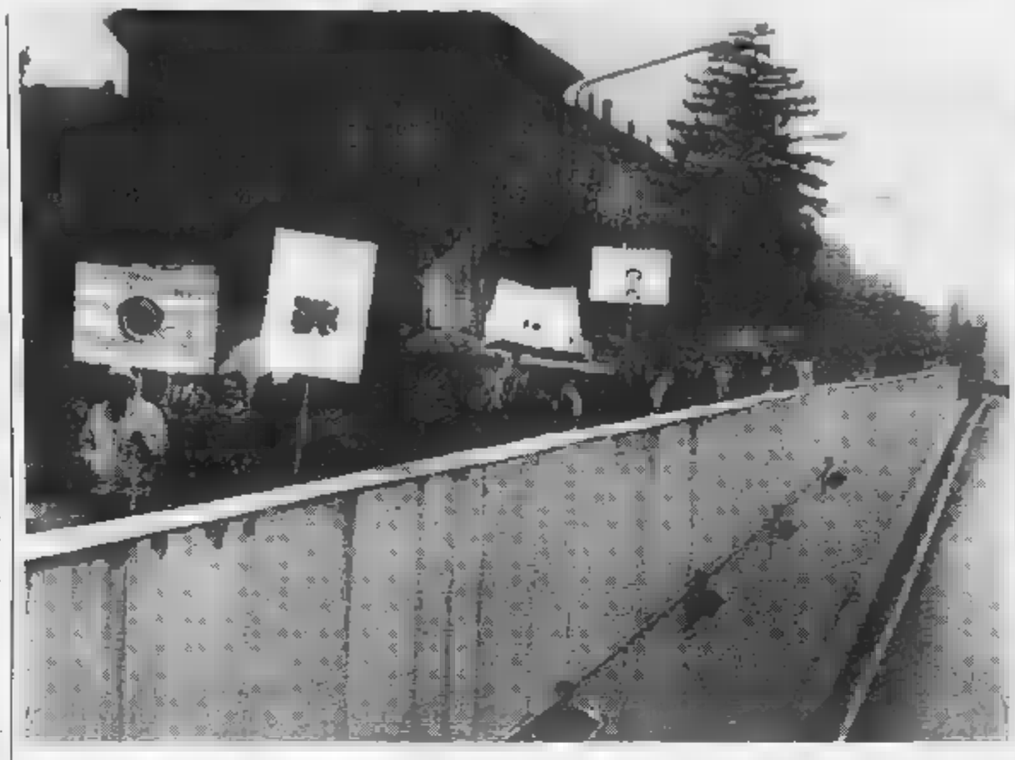
VALENZA. Code d'auto e disagi si sono registrati ieri in città, in seguito al blocco stradale organizzato dagli abitanti di viale Repubblica per protestare contro il svincolo predisposto dall'Anas alla confluenza con la tangenziale della statale Vigevanese. Lunghe file di auto si sono formate nei due sensi di marcia, soprattutto in uscita: il traffico è ripreso normalmente soltanto a fine protesta.

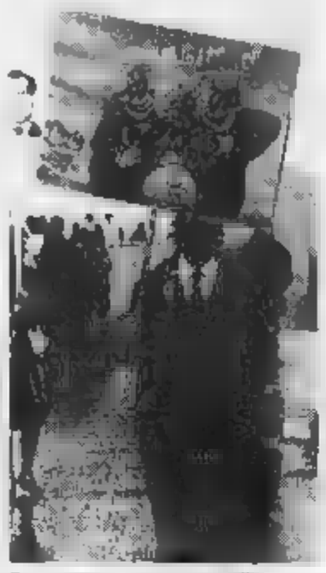
Una manifestazione caratterizzata dal maltempo: sulla zona si è scatenato un violento acquazzone, proprio nel momento in cui il Comitato di quartiere dava inizio alla protesta, promossa per le 11,30 di ieri. Non però, si è lasciato impressionare: aperti gli ombrelli, sono stati alzati i cartelli di protesta ed il corteo si è avviato verso il «tunnel della discordia».

Il primo concentramento si è avuto tra il viale che porta alla stazione e via Brescia. Qui sono intervenute in massa le forze dell'ordine per evitare che la situazione degenerasse. Tutto si è però svolto senza incidenti: un accenno di coro, fortemente polemico contro i consiglieri comunali, si è levato dai manifestanti, ma non trovando «alleanze» si è subito spento.

In compenso, c'era contestazione in abbondanza sui cartelloni alzati dai manifestanti, sottolineando soprattutto il costo dell'opera, che molti ritengono sproporzionata allo scopo.

Il tunnel, ideato per permettere la svolta a sinistra degli automobilisti provenienti dal centro città, è stato definito un «buco nero» capace di ingoiare i soldi delle tasse dei contribuenti, ma anche un «oggetto di culto» per la Banda Bassotti che in un fumetto afferma: «Noi adoriamo i sottopassi».





Forti contestazioni sui cartelli esposti ieri dai manifestanti. Il tunnel è stato definito «buco nero» che ha inghiottito il denaro dei contribuenti, a Valenza. Una grande foto del giudice Di Pietro accompagnava la scritta: «Ci vorrebbe un amico».

La componente economica è stata ancora sottolineata da un richiamo ad Amato, invitato a Valenza per vedere di persona «come sono finiti un bel po' dei miliardi che ha chiedendo agli italiani».

Una grande foto del giudice Di Pietro accompagnava invece la scritta: «Ci vorrebbe un amico». Gli amministratori cittadini e l'Anas si dividevano gli ultimi attacchi «a fumetti» e i «complimenti» ironici dei manifestanti.

Il corteo, sorvegliato a vista e incanalato dalle forze dell'ordine, ha raggiunto il sottopasso, aggirandolo, per poi tornare sui propri passi. Intanto, sia da Circonvallazione ovest, sia dal centro città le auto in arrivo erano puntualmente bloccate dal servizio d'ordine.

Molti automobilisti scesi per chiedere spiegazioni, esprimendo poi solidarietà agli abitanti della «Ci lavoro in un'oreficeria di via Fratelli di Dio - dice una giovane -. Sono addetta alle commissioni e solo questa mattina ho fatto più dieci chilometri perchè per andare in centro devo passare dalla stazione ferroviaria. Quest'opera è oscena».

Rabbiosi anche i commenti degli abitanti di via Galvani, che a loro volta devono affrontare un lungo giro per arrivare in centro. La contestazione è terminata poco prima dell'una, quando ormai la pioggia era diminuita, lasciando intravvedere un pallido sole.

Nessuna schiarita sembra invece possibile, in tempi brevi, per trovare soluzione ai numerosi problemi causati dallo svincolo: «Non appena l'Anas consegnerà l'opera al Comune, studieremo le soluzioni più idonee per ridurre al minimo i disagi - assicura l'assessore alla viabilità, Luciano Patrucco -. Il clima di contestazione che impera tra gli abitanti non serve a nessuno. Vorrei invitare ancora una volta tutti alla Su uno dei cartelli di protesta, Patrucco è stato definito «marinaio», per non aver mantenuto le promesse: «Ribadisco che il Comune realizzerà il più presto il collegamento via Fratelli di Dio e via Brescia - conclude l'assessore - la via di transito permetterà di arrivare in centro passare dalla stazione».

Un acquese nei guai col complice

La beneficenza era una truffa

ACQUI. Uno si faceva passare per un generoso americano «arricchito», qualche con la lingua italiana, l'altro per geometra del Comune, poliglotta. Insieme, secondo la magistratura, avrebbero truffato alcuni anziani facendosi consegnare con un pretesto forti somme di denaro.

Per Carlo Grillo, 50 originario di Roccaverano, domiciliato ad Acqui, e Nicola Melillo, anni, di Torino, entrambi un certificato penale chilometrico, ieri la prima udienza in pretura ad Asti. Dopo l'interrogatorio testimoni, il processo è stato rinviato a venerdì 16 ottobre per la requisitoria del pm, Tirone, l'arringa dei difensori, Lattanzio e Pastore.

A indicare i due, ieri assenti in aula, «professionisti della truffa» era stato un pensionato di Castell'Alfero, S.V. anni.

L'uomo, nel luglio '91, incontrato Grillo in una via del centro di Asti: riconoscendolo nel truffatore che un paio di mesi prima lo aveva derubato di oltre 3 milioni, aveva avvertito la polizia.

Altri anziani truffati avrebbero poi riconosciuto i due imputati, consultando alcune foto segnaletiche.

Le modalità della truffa erano simili. Melillo avrebbe finto di essere un magnate americano che, in memoria del padre morto da poco, intendeva dare denaro in beneficenza ad orfanotrofi e pensionati. Grillo, invece, si sarebbe fatto passare per geometra di Alba in grado di fare da interprete.

La vittima di turno veniva avvicinata per strada con un pretesto. «Cerchiamo un notaio a cui consegnare denaro per opere di bene» dicevano i due, mostrando una valigetta piena di banconote. Dopo una finta telefonata, il presunto notaio risultava in quel momento assente.

A questo punto, scattava la seconda fase della truffa: l'americano insisteva nel voler consegnare a tutti i costi il denaro.

La scelta cadeva casualmente sull'anziano. «Le lasciamo i soldi, decida lei a chi darli - esclamavano - In cambio deve darci alcuni milioni come garanzia».

L'accordo doveva però essere siglato con tanto di carta bollo. Mentre la vittima andava a comprare i valori bollati, i due fuggivano con i soldi che l'anziano aveva ritirato poco prima in banca. (r. gon.)

Sono 120 i lavoratori

Lo sciopero al deposito

TORTONA. Quattro ore di sciopero, l'altro giorno, e due ore di assemblea per i 120 lavoratori del Deposito tabacchi greggi di Bengasi, preoccupati per l'annunciata trasformazione deposito in S.p.a. Allo sciopero ha partecipato anche il personale di Alessandria. «Ci preoccupa il fatto - dicono i sindacati - che gli emendamenti concordati col ministro Goria non siano stati presentati dallo stesso ministro alle commissioni competenti perché esprimessero un parere». L'assemblea ha deciso d'inviare gli emendamenti ai parlamentari perché intervengano per modificare il decreto. (e. r.)

LAVATRICI ?
VAI DOVE VUOI
SE NON VAI DA VIPIANA
DOVE VAI !

VIPIANA
GRUPPO GEI
VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI

Cassonetto per la vita: oggi dibattito [redacted] Casale e dall'Olanda è arrivato un contributo

Fiorini per i bimbi «esposti»

Sulla discussa iniziativa è stata inviata anche [redacted] lettera da Madre Teresa di Calcutta. Tavola rotonda all'auditorium S. Filippo, partecipano magistrati e filosofi

CASALE. La notizia della realizzazione del «Cassonetto per [redacted] vita» [redacted] Casale, edizione moderna dell'antica «Ruota degli esposti», ha varcato i confini dell'Italia [redacted] si è diffusa in Europa e oltreoceano.

Da [redacted] convento [redacted] suore olandesi è stata spedita una lettera al presidente del Movimento per [redacted] vita, Giuseppe Garrone, contenente un plauso per l'iniziativa [redacted] «Cassonetto» e 15.000 fiorini come contributo di solidarietà.

Spiega [redacted] professor Garrone: «La somma servirà per iniziare [redacted] sottoscrizione al fine di raccogliere denaro per l'acquisto [redacted] una sede. [redacted] questo [redacted]do, sarà più facile mettere in funzione il "Cassonetto per la vita", senza dover chiedere permessi a casa d'altri».

Anche Madre Teresa di Calcutta, informata dell'iniziativa, ha inviato a Garrone una lettera in cui sostiene l'impegno del Movimento della vita contro l'aborto.

Un'immagine del «Cassonetto per la vita» che ha destato interesse e polemiche

Un interessamento per il «Cassonetto per la vita», che all'inaugurazione a maggio, in via Trieste, [redacted] incontrato non poche ostilità, è giunto anche [redacted] Inghilterra, Francia e Canada. Emittenti televisive [redacted] testate giornalistiche, incuriosite dalla realizzazione del «Cassonetto», hanno intervistato il presidente del Movimento per la vita.

Ed il «Cassonetto» [redacted] il [redacted] centrale del convegno che si svolge oggi all'auditorium San Filippo: «E' una risposta di civiltà a un gesto di violenza - spiega Garrone -. Il convegno si pone come un'occasione di approfondimento sul problema dei bambini indesiderati, gettati nei bidoni dell'immondizia, [redacted] comunque abbandonati per strada, e destinati a morte quasi certa».

Garrone accenna anche alle difficoltà incontrate dall'iniziativa a livello locale: «Troppe imprecisioni e falsità sono [redacted] diffuse, ma dettate spesso dall'ignoranza, più che [redacted] malanimo». Il Movimento per la vita ha quindi deciso di dare una risposta chiara e pubblica, sull'i[redacted] Cassonetto per la vita: «Il nostro unico scopo è di alimentare un sano dibattito, in modo corretto e profondo».

L'apertura dei lavori è affidata a Giuseppe Garrone che parla appunto dell'«Evoluzione storica, dalla ruota degli esposti al cassonetto per la vita».

Segue la relazione [redacted] Pietro Galletto su «La ruota degli esposti e la legislazione italiana». La prima parte della mattinata si conclude con la relazione di Maria Paola Tripoli sul tema [redacted] brefotrofio [redacted] famiglia». Emilia Bergoglio presiede la seconda sessione del convegno, nella quale sono previste le relazioni dell'onorevole Carlo Casini, deputato, ex magistrato [redacted] presidente nazionale del Movimento per la vita che colloca l'iniziativa del [redacted] a [redacted]fronto con la normativa italiana. Infine, il vescovo di Vigevano, monsignor Giovanni Locatelli, si soffermerà sulla «Scelta [redacted] vita, come civiltà dell'amore, per la Chiesa». Alle 16 [redacted] programma una tavola rotonda, [redacted] dibattito, presieduta dal giornalista Filippo Gaudenzi: vi partecipano, oltre [redacted] relatori, anche giornalisti, psichiatri, magistrati e filosofi.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Due giornate di convegno

CASALE [redacted] Due giornate [redacted] convegno sull'Aids sono organizzate dall'associazione Forum Aids italiana, Alt 77 di Torino, [redacted] collaborazione di Alt 76. L'appuntamento è oggi e domani al salone [redacted] Bartolomeo, alla Baronino.

L'incontro [redacted] soprattutto dedicato ai sieropositivi e ai malati di Aids: la prima giornata di lavori coinvolge esclusivamente loro, [redacted] quanti operano nel settore. Sono in programma relazioni a partire dalle 9,30.

Intervengono il professor Stefano Vella su [redacted] punto sulle terapie Anti Hiv» ed il professor Luigi Fruttaldo [redacted] «Il punto sulle terapie per la profilassi delle maggiori patologie opportunistiche». Nel pomeriggio saranno costituiti gruppi di lavoro sui seguenti temi: «Sessualità [redacted] Hiv», «Aids e consumo di droghe», «Le famiglie», «L'organizzazione di un'associazione di volontariato», «Vita prima della morte», «Carcere e Aids».

I gruppi di lavoro approfondiranno i temi assegnati, tra le 16 e [redacted] 20, nel Centro Giovani [redacted] via Crova. In serata, alle 22, [redacted] in programma una festa.

Domani mattina l'incontro è aperto anche a tutta la cittadi[redacted]. Saranno presentate le relazioni riassuntive, sulle conclusioni avanzate dai vari gruppi di lavoro.

Il convegno si concluderà con un dibattito. [s. m.]

Parte stasera la rassegna gastronomica monferrina

Il «tour» del tartufo va a caccia di record

MONCALVO. E' pronta al via la settima «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio Monferrino», organizzata dal Comitato Fiera della città aleramica, in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Asti. Il primo appuntamento [redacted] in programma questa sera, alle 20,30 al ristorante «Roma», di Ottiglio (70 mila lire a persona).

Partecipano all'edizione '92 dodici ristoranti astigiani e casalesi; anche quest'anno la manifestazione è stata realizzata sotto la «supervisione gastronomica» dell'accademico della cucina italiana, l'avvocato astigiano Giovanni Goria. La manifestazione, [redacted] nell'86 con una connotazione tipicamente moncalvese, ha ora allargato, e con successo, i suoi confini territoriali.

Nonostante il periodo inviti ad una oculatezza nelle spese, gli organizzatori [redacted] ottimisti. «E' molto importante per noi essere riusciti a far "espatriare" la rassegna; è [redacted] sintomo sia del successo ottenuto in tutte le edizioni passate, sia [redacted] crescente interesse che suscita la cucina monferrina», ha detto il presidente della Fiera moncalvese, Giancarlo Riva. «Le piogge di questi ultimi giorni - ha aggiunto Riva - dovrebbero significare una buona annata per il tartufo ed evitare [redacted] impennate delle quotazioni verificatesi [redacted] an[redacted].

Nel '91 la rassegna gastronomica ha richiamato nei ristoranti astigiani e casalesi circa mille e duecento persone, che hanno fatto segnare un notevole incremento di pre[redacted] rispetto alle edizioni precedenti. «Quest'anno - ha concluso il presidente - cercheremo di migliorare il nostro record». [bru. m.]

IL PROGRAMMA

Dodici appuntamenti

Il tour gastronomico in nome [redacted] tartufo monferrino si inizia questa sera al ristorante «Roma» [redacted] Ottiglio (70 mila lire [redacted] persona). Seguiranno altre undici serate, da «consumarsi» presso altrettanti ristoranti astigiani e casalesi, [redacted] precisamente: giovedì 15 ottobre, «Il Bagatto», di Grazzano Badoglio (prezzo 70 mila); venerdì 16 ottobre «Ametista», di Moncalvo (75 mila) [redacted] «La Torre», [redacted] Casale Monferrato (90 mila); giovedì [redacted] ottobre «San Giovanni», di Moncalvo (80 mila); venerdì 23 ottobre «Tre Re», di Moncalvo (90 mila) e «Collavini», di Costigliole (70 mila); sabato 24 ottobre «Natalina», di Grazzano Badoglio (80 mila); venerdì [redacted] ottobre «RistorAgip», di Asti (70 mila); sabato 31 ottobre «La Tavernetta», di Moncalvo (75 mila); venerdì 6 novembre [redacted] Marco», [redacted] Moncalvo (80 mila); sabato 7 novembre «Stefania», di Refrancore (80 mila). [bru. m.]

[redacted]

Tangenziale, i lavori

Interruzione per tre giorni [redacted]

CASALE. La strada provinciale Casale-Valenza resterà interrotta al traffico da lunedì a mercoledì compreso, per consentire la posa delle travi del cavalcavia della tangenziale.

Per gli automobilisti che arrivano [redacted] Casale, diretti verso Valenza, l'interruzione [redacted] prevista in [redacted] Negri.

Il traffico viene deviato sulla circonvallazione che attraversa la zona industriale. Intanto, nel proseguimento dei lavori per la tangenziale, in corso Valentino, nel giardino della proprietà Imarisio, [redacted] già stati abbattuti parecchi alberi, per consentire la realizzazione della strada. [s. m.]

[redacted]

Il Comitato

[redacted] ed esposto contro il Comune

OZZANO. Il Comitato che si oppone alla costruzione di una cava sulla collina Polello Bersano ha presentato ieri in procura un esposto contro [redacted] Comune di Oz[redacted]. Il documento è firmato dal presidente [redacted] Comitato, Virgilio Melotti.

Nell'esposto si chiede di verificare [redacted] effettivamente è stata violata [redacted] legge Galasso, quando è stato permesso alla Cementeria Victoria, proprietaria del terreno, di disboscare la zona, provocando un danno ambientale denunciato anche dal Corpo forestale dello Stato.

Sul «caso» un altro esposto è stato presentato anche da Lega Nord. [s. m.]

CENTRO SCARPE
IL [redacted] DELLE CALZATURE
IL PIU' [redacted]
NON SOLO SCARPE: [redacted] - [redacted] - CINTURE
VIA CASAGRANDE 75 - TEL. 0144 56337 - ACQUI [redacted]

Palladium
TEL. 0144/54.228
GIOVEDì lavalose serate con PACO [redacted]
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 10 OTTOBRE
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA [redacted]
RICKY SHOW

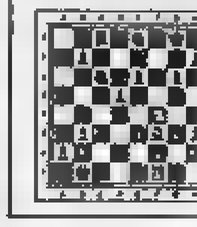
OVADA
PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI
ABIO
DISEGNO DUE
CITTERIO CUCINE
G & C
[redacted]
MARCHETTI
M.O.
ESTEL
MAP
TANZI DI LANGHIRANO
ARREDOLINE
CRISTIAN
NATUZZI
FRASER
VITTORIA ORLANDI
MARA
BANCI
CREUMI
FIAM
REFLEX
[redacted] COMPANY
BABINI [redacted]
SCOPRI IL PIACERE DI ARREDARE LA TUA
CASA'92
DAL 27 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE
CON LE PRESTIGIOSE OFFERTE D'AUTUNNO
Scopri [redacted] gusto del mobile classico, del mobile d'arte costruito in pregiato legno di noce massiccio che si rinnova nella tradizione
ORARIO:
Feriali [redacted] festivi: 9-12 / 15-19
Lunedì chiuso - INGRESSO LIBERO

È UNA PROPOSTA [redacted]
VIA [redacted] (AL) - TEL. [redacted]

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
[redacted]
orchestra [redacted]
[redacted] SERA
orchestra [redacted]
...non [redacted] liscio ...e rigorosamente [redacted]

BERGONZI BOUTIQUE
[redacted] PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laurapiù
Risposte di Laura Biagiotti
[redacted]
CONFRONTATE [redacted] ALLORA [redacted] CLI[redacted] APERTO LA DOMENICA

NOTIZIE dalle AZIENDE
[redacted] l'Opel [redacted]!
Le novità OPEL [redacted] in anteprima da AUTOMANIA, sabato [redacted] domenica 11 ottobre [redacted] Cupola, in [redacted] C. [redacted]
Finalmente [redacted] appuntamento molto [redacted].
Sabato 10 e domenica 11 ottobre, la concessionaria OPEL AUTOMANIA [redacted] aperta per presentare in anteprima assoluta le novità OPEL del 1993, [redacted] Cupola di corso Carlo Marx.
Le novità sono davvero tante, ma vale la pena di soffermarsi su due auto che rappresentano la punta di diamante dell'evoluzione tecnica e stilistica OPEL. Stiamo parlando della nuova OPEL FRONTERA 4x4 e della CALIBRA TURBO 4x4.
La OPEL FRONTERA 4x4 è un fuoristrada assolutamente innovativo: la linea è stupenda, sia nella versione Sport, che nella versione Wagon. E' dotata di motore 2.0 e 2.4 iniezione benzina, [redacted] catalizzatore a tre vie. Sarà presen[redacted] anche il 2.3 turbodiesel [redacted] intercooler, che eroga una potenza [redacted] di 74 kw (100 CV) e garantisce consumi ed emissioni ridottissime.
[redacted] un'auto superaccessoriata, apprezzata per il confort, eccezionale per un fuoristrada, e per la ricchezza delle dotazioni [redacted] serie.
Da AUTOMANIA si potranno provare tutti i modelli della OPEL FRONTERA 4x4, per apprezzarne il confort di guida sui lunghi percorsi e la grande [redacted]lità su terreni difficili, grazie alla trazione integrale inseribile.
L'altro gioiello OPEL per il 1993 [redacted] CALIBRA TURBO 4x4: più sofisticata, più potente del precedente modello e con prestazioni assolutamente fuori dalla norma.
Qualche esempio: 2.0 di cilindrata, bialbero, dotata [redacted] turbo compressore Garrett, di trazione integrale con giunto viscoso e ripartitore di [redacted].
Il tutto per 204 CV e 248 km/h dichiarati.
Inutile aggiungere che la CALIBRA TURBO 4x4 è dotata di tutti [redacted] accessori [redacted] fanno di un'auto come questa un'auto completa e adatta [redacted] affrontare con sicurezza ogni tipo di strada.
Oltre a queste due super-car ci saranno altre novità e sorprese che fanno dell'OPEL parade di sabato e domenica un importante appuntamento al quale non si può mancare.



LA [redacted]
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [redacted] DEL LISCIO»
[redacted]
BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 11 [redacted]
LINO [redacted] I CAMPAGNOLI
[redacted] 20: [redacted] DEGLI AMICI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

LA [redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Pubblico abbastanza numeroso alla prima del Comunale

Applausi per Alcassino

E' piaciuta la coproduzione con il Regio. Una serata gradevole e garbata, con addetti ai lavori, critici e spettatori entusiasti

ALESSANDRIA. Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo di «Alcassino e Nicoletta», in giro per l'enorme atrio del Comunale, giovedì sera si notavano molte facce sorridenti.

Certo, in parte erano sorrisi da serata mondana, d'obbligo a una prima teatrale, così come lo [illegible] i vestiti eleganti - a volte fin «troppo» eleganti - e la presenza paterna delle autorità. [illegible] in buona parte [illegible] sorrisi sinceramente divertiti per [illegible] trovate dell'opera.

E' corso via veloce e leggero lo spettacolo, fra un rincorrersi [illegible] citazioni, di battute, di gustose parodie, [illegible] i melomani scatenati a collezionare riferimenti, «Questo [illegible] Rossini, quest'aria ricorda Puccini», e gli altri impegnati a gustarsi i ritmi gradevoli, i dialoghi, pure assai «ricchi», e la scenografia a sorpresa, in grado di trasformarsi come per magia e seguire tutti i mutamenti di luogo e di atmosfera.

Ci sono stati applausi [illegible] non finiti - anche a metà delle scene - e su questo non depone [illegible] tutto a favore del «bon ton» teatrale alessandrino, è almeno [illegible] gno di sincero, spontaneo entusiasmo. Ci [illegible] state le chiamate sul palco, alla fine, e lì di nuovo si sorrideva tutti, come [illegible] una festa. E ci [illegible] stati, cosa più importante di [illegible], almeno per i funzionari e i dirigenti dell'Ata, che poi ci devono [illegible] i conti, tanti spettatori. Tanti, intendiamoci, per un Laboratorio Lirico. Il tutto esaurito [illegible] Alessandria lo fanno registrare solo i divi della tv e i «nomi famosi». Ma la sala [illegible] pochi posti vuoti, la critica nazionale si è presentata compatta, senza defezioni, le autorità annoverano [illegible] anche il neosindaco di Alessandria, Gianluca Veronesi, [illegible] il ministro allo Spettacolo, Margherita Boniver, [illegible] quindi, nell'insieme non c'è affatto [illegible] lamentarsi.

Applausi per i protagonisti e gli autori (nella foto) di «Alcassino e Nicoletta»

Certo, la garbatissima coproduzione con [illegible] Regio di Torino non ha [illegible] la forza né l'impetto [illegible] altre, ben più ardue «creature» del Laboratorio. E' un gioco, uno scherzo ironico e scintillante, confezionato benissimo da autori colti, nello stesso spirito con cui altri, [illegible] dotati, si divertono [illegible] mettere in parodia «I promessi sposi». [illegible] intanto ha fatto piacere vederlo [illegible] ascoltarlo, e non è poco.

[illegible] Reschia

Christian Death domani a Valenza

Palomar apre con il «dark»

VALENZA. Ce l'hanno fatta di nuovo quelli del Palomar. Ogni [illegible] sembra sia l'ultimo. Ci sono appelli, scazzi, problemi, lamenti. Pare si debba rinunciare, [illegible] volta per tutte, a recarsi nel salottino di via Melgara 10, o nel sottostante salone, per scambiare opinioni, ascoltare musica, discutere. Invece [illegible]

Del resto lo dicono anche loro, presentando il programma di ottobre: «In questa situazione di instabilità da fiuma carsi- [illegible] ormai ci sguazziamo piacevolmente, lasciando a chi ci vuole male la sorpresa [illegible] vederci ogni volta rinascere».

Insomma, il Palomar riapre, alla faccia di chi non [illegible] crede [illegible] e, forse, con un [illegible] stupore anche da parte [illegible] chi ci credeva. E riapre con [illegible] appuntamento interessante per i «dark». Domani [illegible] la stagione del circolo sarà inaugurata dai Cristian Death, lo storico gruppo statunitense che nell' [illegible] ave- [illegible] scandalizzato [illegible] mondo per la copertina del disco «Sex and drugs [illegible] Jesus Christ». L'appuntamento è per le 22,30, la speranza [illegible] che il gruppo abbia conservato intatta la carica trasgressiva che ne aveva fatto un «caso» della [illegible] rock.

Il programma [illegible] ottobre prosegue, sabato prossimo, [illegible] gradito ritorno, quello della Band Osiris. Ormai i quattro vercellesi sono di casa [illegible] provincia, [illegible] stavolta arrivano [illegible] qualcosa di davvero nuovo: saranno [illegible] Valenza per presentare «Tony e i Volumi», [illegible] ensemble che riunisce musicisti di ogni tendenza, dal jazz all'heavy metal, [illegible] folk psichedelico, per «un'ora di musica elettrica ed elettrizzante, diversa [illegible] divertente, cárina e carente».

Valor, cantante del Christian Death

E ancora, sabato 24, ritornerà un «classico» del Palomar, la musica caraibica [illegible] i Rumbahiana, direttamente da Bahia. [illegible] [illegible] concluderà [illegible] sato 31 con un altro ritorno, quello [illegible] bluesman Andy J. Forest. Due anni fa, annunciando il [illegible] ritorno negli States, aveva dato quello che sembrava il suo concerto d'addio [illegible] locale. Invece [illegible] [illegible] arrivederci.

[c. re.]

[illegible] I FONTI

BALLO LISCIO

Canzoni del passato per danzare

Simpatia [illegible] novità al Dancing Valentia: per l'odierna serata di ballo liscio a Valenza, arriva «La Nazionale», un'orchestra di Romagna [illegible] nove elementi che si è esibita pochissime volte in città. Porta [illegible] ventata di canzoni del passato, rivisitate [illegible] reinventate per il piacere del pubblico.

MERCATINO

L'antiquariato è a Casale

[illegible] tiene oggi e domani al mercato Pavia di Casale il mercatino dell'antiquariato, tradizionale appuntamento mensile per gli appassionati [illegible] [illegible] vecchie [illegible] oggetti da collezione. Al salone Tartara invece sarà allestita una [illegible] specializzata di libri e stampe antiche. E' attesa l'esposizione [illegible] pezzi antichi e di molto rarità editoriali.

DISCOTECHE

I deejay e la musica «vera»

La frizzante Paoletta Pelagalli, animatrice dell'emittente milanese Radio Deejay, sarà la protagonista della serata di stasera allo Chalet Castello di Tortona. A Casale, dopo la serata del venerdì con Bruno Carrassi al mixer, [illegible] Queenie di via Lanza presenta stasera in consolle all'insegna [illegible] slogan «musica... [illegible] rumore», [illegible] giovane Fabio Pasciuta. Domani [illegible] scelta musicale è affidata a Gigi e Davide.

PIANO BAR

Gli hit degli Anni Settanta

Stasera [illegible] Mercybocù di Valenza suona il gruppo «La crema di marroni», che propone musica italiana e straniera dagli Anni '70 ad oggi. Con Ettore Diliberto, [illegible] [illegible] del locale, alle chitarre soliste, si esibiscono Gianni Stellavato (tastiere), Paolo Facco (batteria), Gege Piccollo (chitarra), Manuel Favaro (basso) e Cristiano Macrì (voce).

CONCERTI

Un [illegible] in nome [illegible] pace

Stasera alle 21, nel [illegible] [illegible] Circolo Anspi, con il patrocinio del Comune di Novi Ligure la corale polifonica e [illegible] coro di voci bianche della Schola Cantorum San Pio V di Bosco Marengo terranno il «Concerto [illegible] pace». All'organo Roberta Tornielli e Stefano Carbone. Assistente musicale Mimma Zotta, maestro concertatore e direttore Luigi Zotta. In programma tratti [illegible] Beethoven, Rossini, Verdi, Wagner, Albinoni, Orff e composizioni originali dello stesso Zotta. L'ingresso è libero.

Per Grillo tre serate ad Alessandria

PREVENDITE

Grillo farà [illegible] [illegible] [illegible]

Beppe Grillo farà tappa ad Alessandria nel [illegible] di novembre. Alle due date già fissate, di martedì 10 [illegible] mercoledì 11 novembre, si [illegible] aggiunta ora una terza replica, in programma per lunedì 9. I biglietti per questa terza serata [illegible] [illegible] in vendita da lunedì prossimo, dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 21,30, da martedì dalle 18 alle 21,30.

STAGES

[illegible] dizione allo yoga

Riapre i battenti il Nuovo Teatro del Rimbalzo, che, nella sede di via Venezia 5, ad Alessandria, ospita stage, spettacoli, corsi [illegible] incontri. Il programma propone corsi di espressione corporea, dizione, yoga e danze popolari. Il corso di espressione corporea, [illegible] da Ombretta Zaglio, si svolgerà al martedì e avrà la durata di due ore settimanali. Graziela Salituri, attrice e speaker radiofonica, [illegible] invece al mercoledì, dalle 20 alle 22, lezioni di dizione. Domeni- [illegible] prossima e domenica 18 si svolgeranno gli stage di danze popolari, mentre il mercoledì pomeriggio, dalle 16,30 alle 18, sarà dedicato ai ragazzi dai 6 ai 12 anni che vorranno apprendere l'abc dell'animazione teatrale. Infine, ai lunedì [illegible] al giovedì, il Rimbalzo proporrà lezioni [illegible] yoga. Informazioni [illegible] prenotazioni in via Venezia 5, telefono 0131/443645, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

[illegible]

Nei ristoranti delle Valli

Domenica al ristorante «Ponte» di Montaldo di Cosola di Cabella Ligure, fa tappa l'Autunno gastronomico nelle Valli Borbera e Spinti. Il pranzo comincerà alle 13. Prenotazioni allo 0143/999121. L'Autunno nelle Valli Curone, Grue e [illegible] propone per domenica un doppio appu[illegible] per il pranzo: al ristorante Monte Boglelio, a Fororotondo di Fabbrica Curone, telefono 0131/782212 e «Al Cervo» di Garbagna, tel. 0131/877631.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. 0131/252.644
[illegible]: 20/22,30
Lire 10[illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible]

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Spalici, G. Ianaccaro (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia.
[illegible]

Comunale
Tel. 234.240.
Or.: 16/20/22,20
Lire 9000 posto unico
Nel continente nero
di M. Risi, con O. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «trama» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Corso
Tel. 56.060
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
[illegible] 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di [illegible] 18

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 15/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato, 1h 40' Commedia

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50'
[illegible]

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
L. 8000/7000
American
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 18,30/22
Lire 8000/7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5'
[illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato, 1h 40' Commedia

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
[illegible]
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

[illegible]
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 6000 posto unico
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible]
Comunale
Tel. 0143/61411
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario [illegible] e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i [illegible] sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

[illegible]
Lara
T. [illegible]
Or.: 20.30/22,30
Lire 5000 posto unico
[illegible] PERVENUTO

[illegible]
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
[illegible] PERVENUTO

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/68124
Or.: 20/22
Lire 9000 prezzo unico
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
COMPETIZIONE
IL FILM EVENTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 406 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** [illegible] M.V. [illegible]: [illegible] 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **Week-end sotto il morto** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La** [illegible] **di Peter Pan** N.V. Or.: 15,25. 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/b **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Basic instinct** Ver. 14 Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8 [illegible] **precedito.** [illegible] 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] **Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Vietato ai minori** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tigre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mero.** Or.: [illegible]. 22,30
ETOILE via S. Quirico 8 **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. [illegible] **In** [illegible] [illegible]: 15; 18,50 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,3'.
IDEAL c. Beccaria 8. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Fest di testa** Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La Città della Gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fatale desiderio.** Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40 Vid. 18
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La mano sulla culla** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 [illegible] **cugino Vincenzo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Sciesp. **Americani** [illegible] '92. [illegible] 18,15 Film 15,30; 18,30; 20,30; [illegible]
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La Città della Gioia.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher Col. N.V. [illegible]55 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione opera 1992-'93.** Vend. rinnovi abb. dal 20/10 al 10/11 Vend. bigl. su tutte gli spett. dal 12/11. E' in corso la vendita de La Bohème del 18/10 (ore [illegible] fuori abb.) Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria 13/15 30). Tel. 8815 247[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta verde nuova stagione dal T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permessi l'acquisto con una riduzione del 30% di abb. e di bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì) [illegible] Promozione Settore Scuola. Tel 8815.259/363
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 **Proposte d'autunno.** Stasera ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Serrani, r. E. Fenoglio. Biglietteria 9-13 15-19 [illegible] 2 giorni. Vedere alla Rubrica Teatri
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34 - Abb. Abbonamento 6 spett. a posto fisso Gallo, Pravata Dalla, Gaffre, Fo, Brachetti Arena. Inizio prev. casa Teatro, 10/10 - 16/10 [illegible] 669.8034.
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.06 - 33.[illegible] Holiday on Ice oggi ore 15,30 e 21,30 straordinario successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. biglietteria Prev. Fnac v. S. Paolo 9, Palasport, Biglietteria Cral Stadio Com. Corso Mu[illegible] tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Pomeriggio con... Telestar,** attualità
19,30 [illegible] **padre,** [illegible]
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Holiday on the buses,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** [illegible]
24 — [illegible] [illegible] **California**
1 — **Codice rosso fuoco,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
21,30 **Se lo fossi onesto,** [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
18,30 **L'editoriale** [illegible] **Sergio Regna**
20 — **Skyways,** telefilm
[illegible] **Casa bianca,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 [illegible] **Editoriale di Sergio Regna**
24 — [illegible] **rod,** tutto sul rallies
0,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
[illegible] **La vera storia di Jess il bandito**
22,30 [illegible] **Hammer investigatore privato,** telefilm
[illegible] **Il giardino delle torture,** film

[illegible]
Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Documentario**
20,30 **Film**
[illegible] — **Film**

[illegible] Rete Tv
13 — **F.B.I. oggi,** telefilm
18,30 **Principe Sijan,** telefilm
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Bermuda la fossa maledetta**
22,30 **Rosso di sera speranza**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta [illegible]
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** telenovela
20,30 **Rio Bravo,** film
0,30 **Medicalmente zero in condotta**

Telebiella
17,30 **Talk show: Parliamoci** [illegible]
18,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper one,** telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Si Tal
[illegible] **Sia,** cartoni
20,17 **Il giardino** [illegible] **ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
21,37 **Calcio lana**
23,02 **Bravo Dick,** telefilm
22,27 **Medical center,** telefilm
23,31 **Tg 9**
0,02 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Ramaka**
22,25 **Tg sera**
[illegible] **Sabato sport**

[illegible]
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 [illegible] **tragica,** film
[illegible] **L'oro nero di Lornac,** telefilm
23,30 **G.N.P. Monitor Settimana**
24 — **Catene invisibili,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Capriccio all'italiana,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non ti appartengo più,** film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il Regionale,** notiziario
20,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Maurizio, Peppino e le indossatrici,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Canzoni nel mondo,** film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Non assisteranno alla gara con l'Empoli e invitano i tifosi a disertare lo stadio

Gli ultras entrano in sciopero

I fans della curva nord chiedono al presidente l'acquisto di qualche giocatore prima che sia troppo tardi. Zaccarelli: «I contatti ci sono, ma per il momento non posso fare nomi»

Olbia-Casale

Vallongo punta sul collettivo

CASALE. I nerostellati si apprestano ad affrontare la seconda trasferta in Sardegna. Dopo Tempio, è la volta di Olbia. Tecnico della squadra sarda è Luigino Vallongo, che ha guidato la formazione sassarese già nella seconda metà del campionato dello scorso anno, dopo essere subentrato a Bagatti. Il tecnico aveva garantito ai bianchi la salvezza con una rimonta notevole che li aveva collocati al 9° posto.

A questa stagione l'Olbia si affaccia con un organico compatto, senza nomi di particolare spicco, tranne il capitano Truddaiu, 32 anni, che l'anno ha garantito la propria presenza in campo per 34 giornate. Presente anche Frattin, cresciuto nel vivaio milanista ed ex alessandrino. Il trainer punta sull'amalgama di una formazione giovane con buone aspirazioni individuali, che, come impegno di campionato, è posta quello di mantenere una discreta posizione per arrivare al termine della stagione senza patemi d'animo. [s. m.]

ALESSANDRIA. Tifosi contro. Dopo le delusioni accumulate in sei giornate di campionato i sostenitori della curva nord fanno sentire la loro voce. E lo fanno in maniera provocatoria.

Nei giorni scorsi hanno ciclostilato un volantino che è cominciato a circolare in città. Si legge: «Gli ultras comunicano che a causa dell'ennesima presa in giro diserteranno lo stadio a partire dalla prossima partita casalinga con l'Empoli. Invitiamo, quindi, tutti i frequentatori della curva nord a non presentarsi in gradinata, ma solo all'esterno dello stadio per manifestare il malumore. La curva nord dev'essere vuota, com'è vuoto d'amore il cuore dei nostri dirigenti verso la nostra mitica casacca».

E dopo un attacco al presidente una chiosa già udita altre volte: «Adesso è ora di rimediare, dirigenza fuori i soldi». Dopo gli attacchi nei giorni scorsi rivolti a Zaccarelli, reo secondo una frangia di sostenitori di non essersi mosso con oculatezza sul marcato, ora i più «esagitati» lanciano strali a Edoardo Vitale. Il presidente uno dell'unione sportiva Alessandria non avrebbe stanziato abbastanza per rendere la società degna delle tradizioni che deve rappresentare».

Se la nave fa acqua è giusto picconare la falla? E' purtroppo quanto stanno facendo in questi giorni gli ultras. Anziché chiedere un incontro chiarificatore è sicuramente più costruttivo con la dirigenza - proprio come fecero nel giugno scorso i fans nerostellati - i tifosi della curva nord minacciano uno «sciopero bianco». Si presenteranno allo stadio, ma non acquisteranno il biglietto. Si limiteranno a protestare fuori dei cancelli. A meno che Vitale non si decida a mettere ancora mano al portafogli, tornando alla ribalta sul mercato novembrino. In realtà i contatti ci sono, ma la società preferisce non fare nomi. La «rosa» ha bisogno di tranquillità, soprattutto in un momento delicato come questo. Da Piacenza giungono comunque segnali sul possibile arrivo del difensore Di Cintio, 31 anni, pescarese, 29 presenze la passata stagione. Potrebbe essere il giocatore giusto per risolvere i problemi difensivi. Di Cintio è in grado di ricoprire il ruolo di difensore di fascia così come quello di stopper. Non trovato, invece, una sistemazione definitiva Di Spirito che si è accasato a Barletta: contratto annuale di 300 milioni. L'ex perugino ne aveva chiesti 90 al presidente Vitale che nelle settimane scorse dopo aver torgiversato aveva deciso per il no.

Come intende replicare la società alla provocazione degli ultras? Zaccarelli è stupito della presa di posizione. «Durante l'estate abbiamo messo a punto un piano di sviluppo che intendiamo perseguire. Evidentemente qualche tifoso non apprezza gli sforzi della dirigenza. Che non sono pochi. Ma sono tanti anni che vivo nel mondo del calcio e sono abituato a certe provocazioni. In fondo servono anche quelle. Abbiamo chiesto un po' di tempo, ma, purtroppo, al momento la classifica ci condanna. Se la squadra avesse uno o due punti in più tanti problemi non verrebbero sollevati».

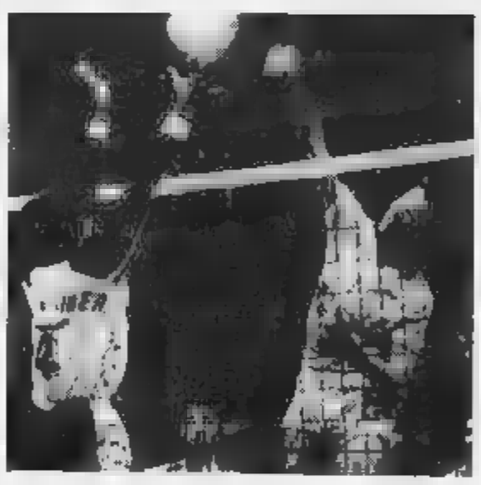
Piero Abrate

Vitale è contestato dagli ultras

PALLAVOLO

Nel secondo turno di Coppa la Facc Novi sconfitta a Genova

La Belvedere attesa al test contro i torinesi del Pino



La Belvedere ospita questa sera il Pino Torinese, formazione che milita nel campionato di serie C1. Nel secondo turno di Coppa di Lega la Facc Novi ha rimediato, invece, a Genova la prima sconfitta stagionale contro il Cus

Questa sera alle 21 la Belvedere Alessandria presenta al pubblico di casa la propria veste rinnovata ospitando per il secondo turno di Coppa di Lega il Pino Torinese, formazione di C1. Il sestetto guidato da Giampaolo Rossi è reduce dalla vittoria per 3 a 0 ottenuta a Ovada contro la Plastipol.

C'era attesa per la prima uscita stagionale dell'ambiziosa formazione alessandrina che mira al rilancio del volley cittadino. Era assente Augustin Alvarez, il neo acquisto argentino, il cui tesseramento potrà essere formalizzato solo dopo il 19 ottobre, data di riapertura delle liste di trasferimento.

Contro avversario di tutto rispetto, che nel prossimo campionato punta all'alta classifica, la Belvedere ha offerto una prestazione confortante. Bene in ricezione e alla battuta, c'è invece ancora da lavorare parecchio per migliorare il rendimento a muro. Il gioco c'è, manca la continuità.

Non è invece impegnata stasera la Facc Novi, che ha già disputato il secondo turno rimediando la prima sconfitta e forse la prima delusione della stagione. A Genova, contro il Cus, il ringiovanito sestetto novese guidato da Marco Barbagelata ha subito un'imprevista battuta a vuoto. Risultato netto, 3 a 0, pur mitigato da parziali (15-13, 15-12, 15-13) piuttosto contenuti.

La Facc è mancata nei momenti decisivi: ha condotto sempre in vantaggio ogni singola frazione di gioco, bloccandosi poi ad un palo di punti dall'aggiudicazione del set. Non la squadra ha retto bene in difesa, è in attacco che si sono evidenziate vistose lacune. «Era tutto abbastanza previsto - commenta marco Barbagelata che della sconfitta non fa un dramma -, quando le assenze sono tante e di peso è inevitabile pagarne le conseguenze».

Assenti per infortunio Bergaglia, Merendi, Silvano, Fossati, Romussi, l'allenatore novese ha dovuto inventare una prima linea inedita. Un problema in più che è andato ad assommarsi a quelli che, almeno nella fase iniziale della stagione, inevitabilmente si porranno al coach della Facc, alle prese con un organico profondamente rinnovato e sensibilmente ringiovanito.

«A Genova, poi, - conclude Barbagelata - non ci siamo mai trovati a nostro agio per via delle misure di una palestra che risulta bassa e stretta».

Mario Ponti

SPORT FLASH

CALCIO

Grigi, Primavera a riposo Berretti impegnata a Viareggio

Turno di riposo oggi per la Primavera dell'Alessandria, mentre la squadra Berretti allenata da Simonielio affronta alle 15 la trasferta il Viareggio. Il Casale, invece, inserito nel girone B, incontra, sempre nel pomeriggio, a Balzola il Lecco.

Ovada, squalifiche e multa per le proteste di domenica

Qualifica di turno per due giocatori dell'Ovada (Eccellenza), Palermo e Ricci e mila multa alla società per il comportamento irriguardoso da parte di alcuni dirigenti nei confronti dell'arbitro durante il match col Villadossola. In Promozione, sono fermi per un turno, Miglietta (S. Carlo), Poggio e Cozzo (Quattordio).

PODISMO

Corsa di 11 chilometri domani a Serravalle

Si corre domani, con partenza da piazza Matteotti la tradizionale «Straserravallese». Alle 8 la gara podistica di Km. 11, alle 14 la prova di mountain-bike su un percorso di 20 km. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Saverio Torchia 0143 / 65929.

PALLAMANO

Esordio del Derthona contro il Rivalta Torinese

Nel primo turno del trofeo federale, il Derthona ospita domani alle 11 presso l'impianto all'aperto della Caserma Passalacqua il Rivalta Torinese.

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì ☐ No ☐
RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐
SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - Aut. n. 4/4791 del 27/6/92.

EUROEDIL Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63856/7
MQ ESPOSIZIONE LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA
SANITARI
CESAME
IDEAL
GRUPPO BILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
MOBELHAUS
BIANCHINI CAPPONI
PAVIMENTI LEGNO
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI

. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
. VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
L. 22.200.000 1600 INIEZIONE - 83 CV, di serie con servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici.
L. 24.900.000 1700 INIEZIONE - 102 CV, di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici
L. 27.900.000 2000 INIEZIONE - 122 CV, di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici regolabili, fendinebbia, volante regolabile
L. 30.600.000 2000 TURBO - 122 CV, di serie con ABS, condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici regolabili, fendinebbia, volante regolabile
Tutte le versioni della Volvo 460 sono equipaggiate con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda. I prezzi si intendono "Chiavi in mano", IVA inclusa
CAPELLO CONCESSIONARIA VOLVO
ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01

Promoteam Torino

VISITATECI
ALLA MOSTRA
CASA MIA
Padiglione 4 Art Deco
dal 3 all'11 Ottobre

Una finestra sulla Valle.

Thermofinestra Citea,
l'unico produttore in Valle
di serramenti in PVC,
è un'Azienda nuova, ma nata
dall'esperienza trentennale del
Gruppo Citea,
attrezzata con i macchinari
tecnologicamente più avanzati.

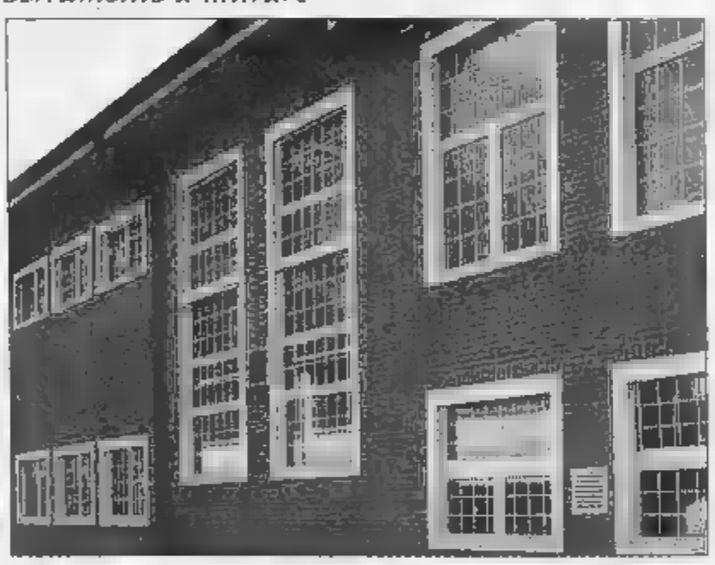
Thermofinestra Citea
realizza serramenti su misura
in qualsiasi tipologia e su disegno,
monoblocchi con avvolgibile,
persiane
e monoblocchi con persiane,
serramenti per nuove costruzioni
e per ristrutturazione.

Thermofinestra Citea
è il serramento che elimina i problemi
di manutenzione e consente
un elevato risparmio energetico:
abbatte la trasmissione termica
ed acustica e garantisce il totale
isolamento dall'acqua e dal vento.

Serramento per sostituzione

Monoblocco con avvolgibile

Serramento a murare



Monoblocco con persiana

I serramenti sono disponibili nei colori: bianco, verde, marrone e nelle imitazioni delle varie essenze del legno: larice, noce e rentato bianco.

THERMO FINESTRA CITEA PVC

ASSOCIATO AIDIPVC Associazione Serramenti PVC

UN GUSCIO PERFETTO

Serramenti in PVC antiurto

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l. - Fraz. Lillaz, 1 11020 Montjovet (Ao) tel.0166/79.412 fax 0166/79.463
Uffici di Torino: 10148 Torino - via Arrigo Olivetti, 11 - tel. 011/215.815 - fax 011/218.270

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.829

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 55.211

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Decisione della Rav per i lavori del terzo lotto tra Morgex e Courmayeur

Autostrada, appalto a Follioley

La sua «Eurovie» si aggiudica il 49 per cento. L'imprenditore è fra gli inquisiti per lo scandalo Anas
La Regione l'ha indicato come di fiducia. Il ricorso contro il tracciato respinto dalla Cassazione

AOSTA. La Rav ha deciso: i lavori del terzo lotto dell'autostrada del Monte Bianco fatti dall'Italstrada (51 per cento) e dalla Eurovie di Giuliano Follioley (49 per cento). Il «sì» è di ieri a mezzogiorno durante il consiglio di amministrazione della Rav. E sempre ieri la corte di cassazione a sezioni unite di Roma ha respinto, dichiarandolo «inammissibile», il ricorso presentato associazioni ambientaliste contro la sentenza del consiglio di del 15 luglio 1990, che la piena legittimità degli atti amministrativi di autorizzazione della costruzione dell'autostrada Aosta-Monte Bianco.

La sentenza del consiglio di Stato passa quindi in giudicato e chiude il lungo braccio ferro tra gli ecologisti la Rav. L'ultimo lotto, aggiudicato ieri, è nel secondo tronco autostradale tra Morgex e Courmayeur ed ha un valore miliardi 800 milioni.

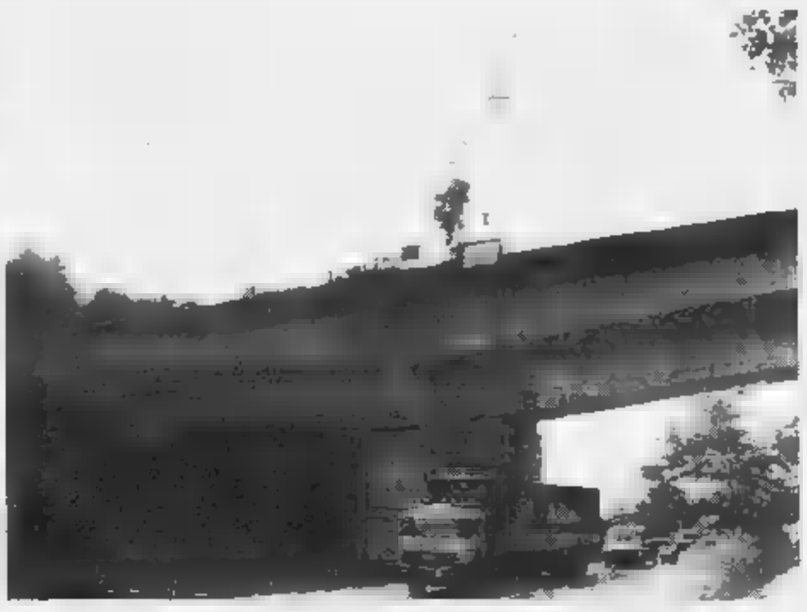
Gli azionisti, tutti presenti, hanno deciso all'unanimità di affidare i lavori alla società di Issogne, l'unica impresa valdostana in grado di ottenere la costruzione di un'opera di tale portata. L'imprenditore valdostano è sotto processo per la vicenda degli appalti Anas truccati. «Abbiamo preso atto della lettera della Regione Valle d'Aosta - dicono alla Rav - che confermava precedente missive nella quale veniva scelta quale impresa di fiducia la Eurovie. Il nostro consiglio di amministrazione ha quindi deciso di affidare i lavori ad un'associazione di imprese l'Italstrade e la stessa Eurovie».

La Regione aveva già proposto qualche tempo fa le due imprese di fiducia, l'ex gruppo Freydoz il gruppo Follioley. La precaria situazione mica dell'ex gruppo Freydoz ha fatto preferire la Eurovie nella scelta della Regione. La decisione della Rav era già stata rinviata una prima volta qualche settimana fa, a causa di un misterioso episodio che ha coinvolto Luigi Berger di Champdepraz e Ferruccio Mannini, funzionario del «Ccc» (Consorzio cooperative Costruzioni).

La polizia giudiziaria trovò una scrittura privata tra il Ccc e la Eurovie di Follioley, che riguardava una serie di lavori dell'autostrada del Bianco. nel documento risultò nulla di illegale, anche se la Rav preferì rimandare ogni decisione. E aspettare anche l'opinione della Regione. La scelta del gruppo Follioley permette all'azienda della Bassa Valle di garantire l'occupazione agli oltre ottocento dipendenti, in un momento di crisi per l'edilizia di tutta la Valle. Ma la proposta della Regione (avallata ieri dalla Rav) ha creato polemiche.

Elio Riccarand, consigliere regionale dei Verdi, dice: «E' una decisione grave perchè viene considerata di fiducia un'impresa sotto processo per appalti truccati. Ci saranno ripercussioni e reazioni a livello politico e giudiziario». La magistratura intanto commenta la scelta della Regione e la decisione Rav. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini dice: «Io sono un giudice penale, non esp opinioni sulle scelte della impresa. La Regione può fare quello che crede in ambito amministrativo».

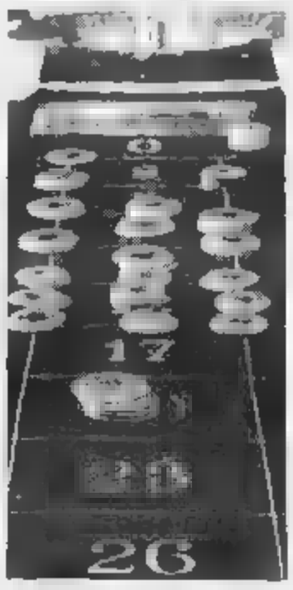
Stefano Sergi



Uno dei nuovi viadotti della nuova autostrada tra Aosta e Courmayeur. Il terzo lotto dei lavori è stato assegnato ieri a Roma

ACCORDO SUL CASINO'?

Contratto dei croupier



Sono più vicine le posizioni della Sitav e degli addetti ai giochi francesi sul rinnovo del contratto. Società e sindacati vanno verso l'accordo. SERVIZIO A PAGINA 35

PRONTO SOCCORSO

Molti disagi per i lavori

Il cantiere per il rifacimento dei pavimenti del Pronto creando problemi a pazienti e medici. E p cominceranno altri lavori. SERVIZIO A PAGINA 35

Courmayeur, intervento dei forestali in località Planponquet

Chiusa una cava di sabbia

Tre i reati ipotizzati: inquinamento di un torrente con le acque reflue, l'apertura della struttura la costruzione di baracche senza autorizzazioni amministrative

Le guardie forestali hanno sequestrato una cava sabbia e ghiaia a Courmayeur. Il provvedimento dei giorni scorsi, ma è stato reso noto soltanto ora, dopo la convalida del sequestro del giudice delle indagini preliminari Antonio Corte. Ad indagato è Guido Sorrenti, titolare della «Cave Alta Valle» Courmayeur, in frazione Planponquet, dove sorge l'area sequestrata. Tre i reati ipotizzati dal giudice, il primo è di inquinamento. Secondo i forestali, nella c'era uno scarico abusivo di acque reflue: il tutto sarebbe confluito in un vicino torrente.

La seconda ipotesi di reato è che i titolari della ditta abbiano impiantato la cava senza l'autorizzazione della Sovrintendenza ai Beni ambientali; da qui deriva un'infrazione alla legge Galasso. La terza accusa dei forestali è quella relativa alla costruzione di baracche senza concessione edilizia.

Subito dopo aver sequestrato cava, i forestali hanno inviato il risultato delle indagini alla procura presso pretura di Aosta. Il sostituto procuratore Alberto Iachini ha richiesto la convalida del sequestro «con stesse motivazioni per le quali l'ho concessa» dice il gip Antonio Corte.

Pochi giorni fa è stata dissequestrata cava a Verrayes, alla quale stati messi i sigilli giugno. Le motivazioni del provvedimento di sequestro erano, però, diverse quelle per la di Courmayeur: l'accusa era che la fosse situata un'altezza superiore ai 1.600 metri e in una zona protetta un decreto del presidente della Repubblica del 1977.

I problemi ai quali vanno incontro i gestori delle cave di materiale inerte sono stati di durante conferenza organizzata dall'Associazione italiana Ingegneri minerari con il patrocinio dell'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici. «Eurocave '92 - Prima ferenza europea sulle cave» si è conclusa giovedì Saint-Vincent.

Durante manifestazione sono state esaminate le prospettive e i problemi tecnici, economici, giuridici, normativi e ambientali legati alle cave. Un argomento di discussione è stato proprio l'impatto ambientale, una delle ipotesi di reato contestato al titolare delle «Cave Alta Valle».

Tra gli altri temi del gno ci stati la pianificazione dell'attività estrattiva, la sicurezza e la salubrità dell'attività estrattiva e degli impianti e l'esame approfondito delle normative Cee. La Regione sta completando la legislazione in materia di attività estrattiva, con riferimento alle di marmo pietre ornamentali, per le quali si sta studiando una normativa specifica: legge è all'esame della commissione regionale Territorio. [m. t. z.]

Entrèves, giovane egiziano è stato rimpatriato dalla finanza

Clandestino nel bagagliaio è bloccato alla frontiera

ENTREVES. Si era nascosto nel bagagliaio dell'auto cugino per passare la frontiera: non bastati a nasconderlo i vestiti che si era disteso addosso, i finanzieri hanno trovato lo hanno costretto scendere dall'auto. Il giovane clandestino, Hany Zaris Basta, 25 anni, egiziano Assiut, stato pagnato al posto di polizia frandella frontiera ed espulso dall'Italia.

Il cugino che gli dando un «passaggio», Emil Gebrail, 30 i, cameriere in pizzeria, anche lui originario di Assiut e residente a Milano, via Imperatore 31, è stato denunciato per favoreggiamento e trasporto di clandestino. «Il reato sarebbe stato più grave se il passeggero avesse dovuto pagare per farsi portare in Italia - spiega il tenente Luca Mazzapicchio, comandante della tenenza di Entrèves -. Il ragazzo che abbiamo espulso dal Paese ammesso di aver chiesto al cugino fargli passare la frontiera, ma dice di non avergli dato denaro».

La «Golf» su cui viaggiavano i due egiziani è stata fermata l'altro giorno alle 17,30 al Traforo del Monte Bianco. Quando hanno chiesto i documenti, i finanzieri hanno notato che Gebrail era nervoso e hanno deciso di controllare l'auto: sotto i vestiti nel bagagliaio c'era Hany Zaris Basta. Voleva andare a Milano lavoro, sul passaporto aveva un visto francese fatto pochi giorni prima. [c. lau.]

AL BIANCO

Sequestrati 32 milioni

Trentadue milioni in assegni e 7 foto di quadri e bassorilievi sono stati sequestrati l'altro giorno dalla Guardia di Finanza di Entrèves a Luigi Dalia, 43 anni, di Nola (Napoli): l'uomo stato denunciato per possesso ingiustificato di valori. I militari del tenente Luca Mazzapicchio hanno fermato Dalia l'altra sera alle 19. Era su una «Lancia Thema» con alcuni ici gli avrebbero chiesto fare da interprete un francese in una fiera di bestiame ad Annemasse. Quando i finanzieri gli hanno trovato le foto nella valigetta, si è giustificato dicendo di essere antiquario e ssere stato incaricato amici di trovare clienti per quelle opere. Il sospetto della polizia è che i quadri e bassorilievi fotografati siano stati rubati in chiese musei e che gli assegni siano falsi: gli agenti controllando i numeri di serie e stanno confrontando le fotografie trovate con quelle nei registri delle opere rubate in lia e all'estero.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATU In aumento.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
DENZE DEL TEMPO. Nuvolosità variabile possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE DI
Max: 20; min: 10; media: 15
UN ANNO FA
Max: 19; min: 9; media: 14

Torino ; Alessandria 21; Asti 15; Cuneo 17,2; Vercelli 15; Novara 22.

Châtillon, brutta sorpresa per i proprietari di cinque veicoli parcheggiati nei boschi di Bellecombe, sopra a Ussel

Gomme tagliate alle auto di chi va a cercare funghi

L'assessore ai Lavori Pubblici: «Credo che i teppisti siano nostri cittadini»

CHATILLON. Gomme tagliate alle auto dei turisti che cercano funghi a Châtillon. Cinque veicoli parcheggiati nei giorni scorsi a Bellecombe, una località sopra Ussel, sono state prese di mira da teppisti che hanno tagliato tutti gli pneumatici. Ai malcapitati proprietari non restato altro fare che chiamare il carro attrezzi e sporgere denuncia contro ignoti ai rabinieri di Saint-Vincent.

L'episodio è stato segnalato dall'assessore comunale ai Servizi e Lavori Pubblici di Châtillon Lorenzo Puglia. «Sono sdegnato - dice l'amministratore -. Sono fatti che non devono dere». Le cinque auto appartenevano turisti passaggio che avevano scelto Bellecombe per raccogliere un po' di funghi. L'ultimo episodio risale a sabato . Una ragazza di Milano ha parcheggiato la sua auto nella piazzetta della cappella di Bellecombe, poi si è allontanata boschi. Al suo ritorno i quattro pneumatici della auto erano stati tagliati.

Nessuno degli altri quattro turisti presi mira aveva l'auto targata Aosta. «E' probabile che gli sconosciuti autori dei gesti teppistici siano abitanti della zona - dice l'assessore Puglia -, ma sull'accaduto vorrei spiegare che la raccolta dei funghi, come tutti sappiamo, è già regolamentata da una precisa normativa agli agenti della guardia forestale farla rispettare. Come amministrazione comunale abbiamo sempre cercato di venire incontro alle esigenze degli abitanti della piccola frazione migliorando tutti i servizi, dallo sgombero neve alla raccolta dei rifiuti, illuminazione pubblica e altro».

Puglia, preoccupato le conseguenze che questi episodi potrebbero avere per Châtillon, aggiunge: «Il nostro cercando di promuovere una propria immagine turistica fatti di questo genere non possono certo giovare. Non intendo lanciare accuse a nessuno, vorrei invitare tutti, residenti turisti, a un maggior senso civico nel rispetto della proprietà altrui nostro ambiente».

Il taglio degli pneumatici alle auto dei turisti è una novità per la Valle d'Aosta. In passato ci sono stati altri episodi in diverse località della regione, durante la stagione venatoria o in occasione dell'apertura della pesca. In questi giorni sono arrivati in Valle numerosi turisti in cerca funghi, anche se quest'anno le condizioni meteorologiche non sono state favorevoli alla crescita dei vegetali. Le guardie forestali fanno molti controlli, ma finora non sono state trovate grosse quantità di funghi.

Stefano Sergi

CASINO'

Due denunce per truffa

Due clienti Casinò Saint-Vincent sono stati denunciati per truffa aggravata ai danni della casa da gioco. Sono Mauro Louis Tosarini, 41 anni, residente a Nichelino (Torino) e Adriano Ghirardi, 63, domiciliato nel capoluogo piemontese. Secondo la denuncia che gli uomini della furti della questura Aosta hanno fatto in procura, mercoledì sera i due sarebbero entrati insieme nel Casinò: mentre Ghirardi si è allontanato per andare in un'altra sala, Tosarini avrebbe utilizzato monete da 5 pesetas al posto dei gettoni per giocare alle slot machine. Per ingannare meglio i controllori, avrebbe anche acquistato alcuni gettoni alla ca. A un dipendente del casinò, però, non è sfuggita la truffa ed ha chiamato la polizia. A Tosarini sono state sequestrate 2.278 monete, che aveva nascosto parte nelle tasche e parte nell'auto con la quale i due amici sono arrivati Saint-Vincent.

L'assessore Lorenzo Puglia

Gressan, «La Sorgente» s'è offerta di sostituire la Caritas nell'assistenza

Cooperativa per gli immigrati

Il servizio costerà quasi 13 milioni al mese, cui vanno aggiunte le spese per acqua ed elettricità
L'amministrazione comunale: «Stiamo studiando soluzioni alternative all'attuale "baraccopoli"»

AOSTA. Gli extracomunitari alloggiati nei prefabbricati in regione Tzamberlet hanno un nuovo interlocutore. L'amministrazione comunale ha affidato la gestione temporanea delle 8 strutture alla Cooperativa «La Sorgente», di Grossan, costituita la scorsa estate.

Questa scelta contribuisce ad attenuare le difficoltà sorte dopo la cessazione dell'assistenza della Caritas ad aprile. «L'urgenza del problema - dice l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Renato Favre - ha definito una soluzione consona alle diverse esigenze di una comunità di persone, quasi tutti lavoratori residenti da anni in Valle. Il nuovo prefabbricato installato dall'amministrazione regionale e ceduto "in comodato", cioè gratuitamente, al Comune verrà utilizzato non appena il sindaco di Gressan, Comune di cui fa parte regione Tzamberlet, avrà rilasciato la dichiarazione di abitabilità». Gli amministratori e i funzionari comunali presenteranno i dettagli dell'iniziativa il 14 ottobre alle ore 18,30 nel salone della biblioteca di viale Europa.

Il servizio costerà al Comune 12 milioni e 700 mila lire mensili, cui vanno aggiunte le spese per la manutenzione straordinaria dei locali e degli arredi, per la fornitura di acqua ed energia elettrica. Agli ospiti viene richiesta una modica cifra giornaliera, stabilita in mille lire per chi dorme in box a due posti e 3 mila se alloggia in box a 4 posti letto. L'incarico alla Cooperativa «La Sorgente» riassume il compito di osservare e far osservare il regolamento approvato.

Alcuni container che ospitano gli immigrati extracomunitari in regione Tzamberlet, divisi in box da 2 o 4 posti letto

In particolare, la verifica continua dell'uso dei container dalle persone ammesse con provvedimento scritto del servizio comunale competente e per il periodo stabilito. «L'allontanamento di abusivi - dice l'assessore Favre - avrebbe alcun risvolto discriminatorio. In una situazione di impellente necessità, sarebbe ingiusto favorire chi non vive in stabile in Valle».

Questo intervento comunale non risolve la questione degli immigrati di colore. L'istituzione della «baraccopoli» è una decisione che dovrebbe avere carattere provvisorio, in attesa di dare la possibilità a quelle persone che svolgono una regolare attività in Valle di sistemarsi in una abitazione normale. La percentuale di giovani con una certa cultura, desiderosi di inserirsi e progredire con legalità in Valle d'Aosta, è molto superiore al gruppuscolo di immigrati coinvolti in traffici illeciti.

E' ancora l'assessore alle Politiche Sociali a informare sulle modalità delle proposte. «La predisposizione di un piano di lavoro, finalizzato a programmare alternative di affidamento valide - dice Favre - ha richiesto una serie di colloqui, contatti, riunioni con associazioni preposte all'assistenza ai casi sociali. All'atto del mio insediamento in assessorato, ho voluto conoscere dal responsabile della Caritas, don Busso, le motivazioni della rinuncia a occuparsi dei prefabbricati in Tzamberlet e dei progetti».

«Nel contempo - continua l'assessore - ho contattato altri operatori del settore. Da Caterina Vigna, della Cooperativa Antica Zecca, ho ricevuto ampia disponibilità per un'accoglienza momentanea di alcuni extracomunitari. Come ultima prospettiva, non avevo escluso la possibilità di alloggiarli per qualche tempo in un albergo».

Agli inviti del Comune ha risposto soltanto la cooperativa «La Sorgente», presentando, alla trattativa privata, la descrizione dell'attività e i compensi.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Spettacolo e cultura nel centro della città

Nel pomeriggio di oggi, dalle 16 alle 19, il Forum dei giovani ha organizzato all'incrocio tra via Aubert e via Croce di Città una mostra su pannelli della propria attività e sulla «storia» di Maison Savoureux. Verrà inoltre distribuito il nuovo giornale «Forum di testa - Ognittantale di informazione e creattività» e presentato uno spettacolo di .

Deviazione del traffico per lavori in corso

A partire da lunedì sulla strada regionale 16 di Saint-Christophe, in direzione Ovest-Est, nel tratto tra l'incrocio Casale e il bivio del municipio verrà istituito il vietato per permettere l'esecuzione dei lavori di allargamento della carreggiata. Il transito sarà quindi deviato sulla strada comunale Meysattaz-Condomins-Prevot, dove il Comune ha stabilito con un'ordi- il unico.

Domani la festa delle mele

La decima edizione della «Feta di pommes» comincerà domani mattina alle 8 la presentazione dei plateaux di mele che si svolgerà al bocciodromo intercomunale di Gressan. Verranno premiati con medaglie d'oro i primi tre classificati di ogni varietà di mele. Alle saranno esposti i dolci alle mele partecipanti al concorso. Nel pomeriggio s'inaugurerà la mostra dei disegni dei bambini delle scuole elementari e l'apertura della sagra. Alle 15,30 premiazione dei plateaux, disegni e dei dolci. Seguirà la castagnata.

FENIS

Piccot e Bacci vincono la quarta prova di belote

Due cognati di Fénis abbinati dal sorteggio, Florido Piccot e Roberto Bacci, hanno vinto ieri sera a Fénis la quarta prova del campionato valdostano di belote. Piccot e Bacci hanno sconfitto in finale Guido Duroux di Châtillon e Mariuccia Ferucci di Cervinia. Al terzo e quarto posto troviamo le coppie Roberto Chaussod di Nus e Piersandro Barailler di Nus, Luigi Pieiller di Fénis e Giampiero Valzelli di Cervinia. Nella classifica a punti del Memorial Fabrizio Vigon conducono Renato Tresca di Aosta e Marino Bonifuce di Saint-Denis.

LA

Prelievo di campioni per semine di salmerini alpini

Si svolgerà oggi, da parte del consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, prelievo di campioni nelle dore della Val Ferret, di La Thuile e di Valgrisenche per individuare torrenti idonei alla reintroduzione del salmerino alpino.

In Comune la vicenda di casa Faverge, minacciata dalla variante alla statale 27

«Pretestuosi i motivi della Sav»

Il consigliere Florio: «Ritengo infondate le spiegazioni che la società dà rifiutando soluzioni alternative per non abbattere quell'edificio». Grimod: «Confrontiamoci con la Regione per non danneggiare la frazione»

AOSTA. Dopo un periodo di silenzio sono tornate a farsi sentire le voci in difesa della casa Faverge, in regione Ossan, minacciata di essere abbattuta per la costruzione del tracciato della variante della statale del Gran San Bernardo. E' successo giovedì durante il consiglio comunale di Aosta nel dibattito su una interpellanza dei verdi alternativi.

«Non siamo assolutamente favorevoli alla proposta della Sav - ha detto il capogruppo unionista Guido Grimod -. Vogliamo ottenere, anche confrontandoci con la Regione, una soluzione tecnicamente fattibile che però vada a scapito della popolazione della frazione».

Dello stesso parere il verde alternativo Vanni Florio: «Riteniamo pretestuosi e infondati i motivi che la Sav propone per dire no a ogni soluzione differente da quella scelta in Conferenza dei servizi nella quale, colpevolmente, il rappresentante del Comune di Aosta (Paolo Charbonnier, di città insieme) non disse una parola. La Sav ha chiesto alla Regione una fidejussione per 60 miliardi per proseguire i lavori. Vogliamo capire che intenzioni ha l'amministrazione regionale. Da parte nostra chiederemo che lo svincolo venga spostato più avanti rispetto alla località Ossan. Non accetteremo una soluzione che non sia ottimale per la frazione».

Il consiglio comunale aostano è occupato anche dell'emergenza L'assessore Caracciolo, in risposta a un'interpellanza del socialista Giuseppe Verduci, ha assicurato: «Entro la fine dell'anno potremo tirare momento il fiato. Avremo a disposizione alloggi nel quadro della ristrutturazione del quartiere Cogne. Di questi, 38 serviranno per la rotazione indispensabile per proseguire nei lavori di recupero del quartiere, 7 per la graduatoria di edilizia residenziale pubblica e 24 per sistemare gli sfrattati attualmente sistemati nella casa Gagliardi e a Saint-Pierre». **(a. c.)**

Casa Faverge, in regione Ossan. Al suo posto dovrebbe passare la nuova strada

La comunità «La svolta» sposta la sede a Chesallet di Sarre

Una casa contro la droga

Lontana dalla città, la struttura dovrebbe avere requisiti migliori per aiutare i tossicodipendenti. Don Gerbaz: «Speriamo in una sovvenzione della Regione»

AOSTA. Un centro di assistenza semiresidenziale per tossicodipendenti, una «casa famiglia» per ospitare giovani con problemi di reinserimento sociale o famigliare, 3 mila metri di terreno da destinare ad attività sportive. Sono le opportunità offerte da «La Svolta», nella nuova struttura a Serre, in frazione la Remise di Chesallet.

«Un ampliamento indispensabile per esaudire le continue richieste di accoglienza - dice Don Eliseo Gerbaz, fondatore del centro di accoglienza -. Abbiamo istituito il Centro a Maggio dello scorso anno ad Aosta, accogliendo due ragazzi. "Le Virage" ha la sede adatta a garantire il conforto a giovani caduti nelle insidie della droga».

Le parole di Gerbaz lanciano messaggi di speranza, di determinazione, di sicurezza. Una casa bella, spaziosa, appartata dal frastuono della città è fondamentale per aiutare questi giovani a riscoprire la gioia dell'intimità domestica, riabituarli ad accudire alla loro «abitazione» diurna ed «è il primo gradino - sottolinea Don Eliseo - della scala dei valori da recuperare, di quei sentimenti annullati dalla tossicodipendenza».

Lo spazio dello stabile di Chesallet ha permesso la realizzazione delle tre fasi del programma elaborato dagli operatori de La Svolta: orientamento, intermedio e precomunità.

Marco Guarguaglini, di Torino, responsabile dell'attuazione della prima fase del «cammino terapeutico», rileva come «la possibilità di usufruire di tre stanze separate per stabilire con i ragazzi colloqui e progetti personalizzati, contribuisce ad accelerare il raggiungimento dell'obiettivo».

«Dall'iniziale volontà - spiega Marco Guarguaglini - di uscire dal tunnel droga, all'inserimento in una comunità terapeutica, i giovani percorrono anche la dell'intermedio, cioè della motivazione per cui si sono affidati alle nostre proposte. Scrutare le lacune proprio "io" per costruire le certezze del futuro».

La dolente nel lusinghiero successo di questa iniziativa è rappresentata dalla sensibilità dell'amministrazione regionale. Nessun contributo finanziario è stato elargito, fino ad oggi, per sostenere spese di gestione rilevanti. L'affitto della nuova struttura è a carico di Don Eliseo Gerbaz. Così come gli esborsi giornalieri necessari per mantenimento degli ospiti.

«Viviamo grazie al prezioso contributo di molti cittadini, dei famigliari dei ragazzi e di benefattori «nonimi - dichiara il fondatore del centro di accoglienza -. Dalla regione ho ricevuto molte promesse rimaste inevase».

E ancora: «I risultati positivi ottenuti in un a mezzo di attività dovrebbero convincere gli organismi politici preposti della validità del nostro disegno. Dei sei ragazzi inviati in Comunità a Torino e Baldissero, uno è già arrivato alla fase di rientro in società».

Sandra Lucchini

IL BOCCINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Sono tanti i problemi prima dei fiori

Sabato 3 ottobre un lettore ha segnalato alla rubrica «Lettere al giornale» che le fioriere dell'ufficio delle Poste centrali avrebbero riassunto un aspetto decoroso solo in occasione della visita del ministro delle Poste, quando la direzione provinciale si sarebbe «vergognata» delle cicche di sigarette e delle erbacce che vi spuntavano. Chiarisco all'attento cittadino che nelle quotidiane pulizie degli accessi all'edificio non si trascura la raccolta dei mozziconi di sigaretta. Non è possibile garantire nettezza e decoro senza la collaborazione del pubblico: è sufficiente la «disattenzione» di poche persone, che scambiano le fioriere per portacenere per vanificare ogni sforzo. Per quanto riguarda le piantine, confermo senz'altro che nel periodo estivo le fioriere erano prive, per la piazza non è apparsa nella sua veste migliore ai turisti. Tale critica sembra però implicitamente rivolta ad altro organo. La direzione delle Poste non può essere ritenuta responsabile anche dell'estetica cittadina o delle implicazioni turistiche. Quanto alla disponibilità di fondi da parte di questa direzione per altri interventi del genere, vorrei avere la stessa granitica certezza espressa dal lettore e le medesime fonti di informazione. In tal caso mi sarebbe possibile programmare con precisione restauri e tinteggiature dell'edificio postale, della cui necessità sono pienamente consapevole pur non potendo attualmente darvi esecuzione.

Esiste un ordine di priorità anche nell'attenzione che viene dedicata ai vari problemi che coinvolgono l'amministrazione postale in genere e questa direzione in particolare. Personale scarso, impianti e strutture inadeguati, necessità di stimolare il miglioramento della qualità del servizio contendendone contemporaneamente i costi: queste le questioni primarie.

Il cortese lettore vorrà pertanto scusare la attenzione dedicata al decoro delle fioriere.

Domenico Costantini
direttore provinciale Poste

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 554/551.566; *Soccorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846 320
Morgex: (0165) 680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Desragiache*, piace Emile Chanoux. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 11 ottobre
Aosta: *Agip*, v. Piccolo San ; *Tamoil*, Battaglione, *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, St-Martin: *Tamoil*, v. Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* Charrionin); **Hône:** *Ip*; *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montashell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

STATO CIVILE

Nati. Simone Chierici; Camille Rigollet; Michael Carpino; Stéphanie Volgel.
Morti. Giuseppe Mical, anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Tiller, 68 anni, pensionato, Pontey.

SAINT-VINCENT
Matrimoni. Roberto Militello e Ilenia Cubeddu.
Morti. Maria Delfina Chasseur, anni, pensionata, Saint-Vincent; Michele Macori, 78 anni, pensionato, Saint-Vincent; Maria Teresa Salto, 93 anni, pensionata, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN.
Nati. Simone Sessano.
Matrimoni. Gaetano Petuolo e Daniela Garofalo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. Nel settore dei servizi agrari, la giunta regionale ha liquidato oltre milioni a ditte che hanno partecipato a rassegne del bestiame, mentre contributi per circa milioni sono concessi per le spese di gestione a cooperative operanti agricolo-zootecnico.
Courmayeur. Nell'ambito del settore Ambiente e Territorio è stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro permanente per la predisposizione di un piano di recupero ambientale dell'area all'imbocco Val Veny.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMPORCHER
Concorso per il presepe

La biblioteca comunale ha bandito la terza edizione del concorso dal titolo «Non è Natale se non fa il presepio». Al concorso sono ammessi disegni, legni, tela, ferro e collage. I lavori dovranno essere consegnati entro il 5 dicembre. Informazioni allo 0125/37106.

AOSTA
Assemblea sinodale

Nel pomeriggio dalle 15 alle 18,30 nella cappella dell'istituto San Giuseppe si svolge la prima sessione operativa dell'assemblea sinodale. I lavori verranno introdotti dal vescovo Lari, seguirà un intervento del pastore della chiesa evangelica valdese di Aosta, Romussi.

TORGNON
Concorso del bestiame

Si svolge oggi in località Verney il primo concorso di bestiame della vallata di Valtournenche, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, del Comune di Torgnon e delle società di allevamento, con il coordinamento dell'Arev.

Scuola di ballo

Prende il via lunedì (dalle 20 alle 23) nel salone del Cral Cogne il di danze standard e latinoamericane, organizzato dal Cral Cogne. E' ancora possibile iscriversi al .

Convegno dei barmen

Il convegno nazionale dell'Aibes, l'associazione dei barmen italiani, si svolgerà da domani a giovedì al centro congressi del Grand Hotel Billia.

Nuova scoperta dell'America

Il salone del palazzo regionale ospita martedì alle 21, nell'ambito delle attività organizzate dalla Consulta comunale di Aosta, incontro dal titolo «Per scoperta dell'America». Durante la vi sarà la testimonianza di Garcia Ditra, del servizio «Paz y justicia» del Nicaragua.

Verso una soluzione la vertenza tra la Sitav e i croupier

Casinò, accordo vicino

La società: «Gli impiegati hanno ridimensionato le richieste. Siamo arrivati a un compromesso soddisfacente». I sindacati sostengono la parte economica

AOSTA. Si avvicina alla conclusione positiva la trattativa tra Sitav e organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto di lavoro dei croupier del casinò di Saint-Vincent addetti ai giochi francesi. Anche se non tutte le questioni sono appianate, la sigla dell'accordo non dovrebbe più essere lontana.

Il rinnovo del contratto dei croupier ha impegnato le parti in un confronto che in molte occasioni ha assunto toni durissimi. Alcuni scioperi improvvisi proclamati dai sindacati avevano provocato dure prese di posizione della Sitav. E la reazione dei sindacati era stata altrettanto dura. La Sitav aveva accusato i croupier di fare «richieste al limite dell'assurdo e di contribuire ad allontanare i clienti». I sindacati avevano replicato imputando alla società «scarsa volontà di siglare l'accordo e di non sapere gestire l'azienda».

Dopo una lunga interruzione delle trattative gli incontri erano ripresi a settembre in un clima meno teso che in passato. Adesso la sigla del contratto, che interessa il periodo dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 1992, sembra essere a portata di mano. «Abbiamo una bozza di accordo - dicono alla Sitav - che le organizzazioni sindacali sottoporranno all'assemblea dei croupier. E' un compromesso che noi riteniamo soddisfacente. I croupier hanno ridimensionato le richieste. Anche se lo sforzo economico della Sitav per assecondare queste richieste rimane forte, speriamo di poter chiudere la vertenza».

Sotto Ezio Donzel, del Savt. A destra, il rappresentante della Cisl Guido Dondeynaz che dice: «Abbiamo limato molti dei motivi di contrasto con la Sitav»

Il sindacato è però ancora prudente sulla valutazione della situazione. «Abbiamo limato molti motivi di contrasto - dice Guido Dondeynaz della Cisl - e l'ipotesi di accordo, almeno per quanto si riferisce alla parte economica, può anche soddisfarci. C'è volontà di concludere. E' anche opportuno che si arrivi a definire in tempi brevi la vertenza, perché cresce la preoccupazione del sindacato per l'andamento della vicenda legata al rinnovo della convenzione. Alcune condizioni poste dalla Sitav, però, non ci convincono».

Per Ezio Donzel del Savt «c'è l'intesa sulle quantità. Per quanto riguarda invece le condizioni poste dalla Sitav, diciamo che il sindacato non può subordinare la sigla del contratto al rinnovo della convenzione. Non siamo noi delle parti contrenti della vicenda e vogliamo diventare strumento di pressione». Anche il sindacato autonomo è cauto sull'esito delle trattative. E si esprime per bocca di Vincenzo Governale, rappresentante del sindacato nazionale autonomo lavoratori casinò: «Sul piano economico abbiamo raggiunto un accordo. Non possiamo invece accettare che la Sitav cerchi di coinvolgere il sindacato nella vicenda del rinnovo della convenzione. Possiamo concordare sul fatto che se la Sitav non ottiene il rinnovo l'accordo contrattuale decade. Non possiamo invece subordinare una contrattazione aziendale a una questione nella quale noi abbiamo voce in capitolo».

Per Governale esiste poi un altro punto ancora da definire. «La disciplina dello sciopero. La società chiede autoregolamentazione che è difficile da accettare».

Alessandro Camera

E' stato condannato perché era scappato dagli arresti domiciliari di Gignod

Nove mesi al terrorista svizzero

Per un furto al bar doppia condanna in appello

AOSTA. Nove mesi di carcere al terrorista fuggito dagli arresti domiciliari in Valle e quattro mesi in appello al posto della condanna a due in primo grado per un giovane che aveva commesso un furto in un bar.

Samuel Wampfler, 52 anni, di Losanna, è stato processato in contumacia giovedì in pretura. Wampfler era agli arresti domiciliari in Valle d'Aosta, a Gignod, dove avrebbe dovuto scontare sette anni: la Cassazione aveva confermato la sentenza d'appello per l'accusa di aver fatto saltare un radiofaro della Marina militare in un'isola delle Tremiti. Durante l'attentato era morto il suo complice, Jean Louis Nanter, 39 anni: una carica messa male danneggiò l'impianto e lo decapitò. In primo grado, Wampfler era stato condannato a dieci anni, ridotti a nove durante gli altri processi.

Il giorno stesso in cui fu emessa la sentenza della Corte di Cassazione, Wampfler era fuggito per tornare a Losanna, a casa sua: «Non voglio più tornare in Italia, voglio farmi giudicare dalla giustizia svizzera» aveva detto ai giornalisti dopo la fuga.

Il processo a carico di Wampfler è cominciato l'anno scorso, a maggio. Il procedimento era stato rinviato a novembre 1991 per acquisire agli atti un'ordinanza del tribunale di Foggia che stabiliva a Gignod la sede degli arresti domiciliari: seguirono altri rinvii fino all'udienza dell'altro giorno. L'accusa di evasione, giovedì mattina, è stata sostenuta dal pubblico ministero Claudio Maione; la difesa di Wampfler da un avvocato d'ufficio.

Il pretore Alberto De Alessandri ha condannato il terrorista a nove mesi di reclusione, che si vanno ad aggiungere alla condanna di sette anni per l'attentato, avvenuto nella notte tra il 6 e il 7 novembre del 1987.

Giuseppe Trombini, 19 anni, residente in provincia di Palermo, è stato invece condannato a quattro mesi, da scontare in libertà vigilata, per un furto commesso l'anno scorso in un bar di Châtillon. Trombini era stato arrestato e processato per direttissima in pretura, ad Aosta. I carabinieri gli avevano trovato in tasca il denaro, poco più di 50 mila lire in monete, che il giovane aveva portato via dal bar Duc.

Il pretore Paolo Piras lo aveva condannato a due mesi di reclusione, ma il pubblico ministero Tiziano Masini era ricorso in appello perché riteneva la pena inadeguata.

Proprio in questi giorni Giuseppe Trombini è stato nuovamente processato a Torino: la pena è passata da due a quattro mesi, la multa da 100 a 200 mila lire. [m. t. z.]

A Saint-Vincent

Comincia oggi il forum dell'economia

SAINT-VINCENT. Comincia questa mattina alle 9 al centro congressi del Grand Hotel Billia la quattordicesima edizione del «Forum dell'economia» al quale è abbinato il premio «Saint-Vincent economia».

Il convegno-dibattito è organizzato dal Centro culturale Saint-Vincent con la Regione Valle d'Aosta e la Sitav. La relazione generale di apertura sarà tenuta dal professor Siro Lombardini, dell'università di Milano.

Alle 19 saranno consegnati i premi, uno dei quali, la «Coppa dell'amicizia», è stato assegnato al valdostano Massimo Lèvêque per il libro «L'autonomia al bivio. La Valle d'Aosta fra ricchezza finanziaria e fragilità economica» edito dalla Fondazione Olivetti.

Domani alle 10 si terrà una tavola rotonda sul tema «Come uscire dalla crisi?». I lavori si concluderanno alle 13. [b. bas.]

Decisione del Tesoro

La nuova moneta da mille lire prodotta in Valle

AOSTA. Le nuove mille lire bimetalliche verranno prodotte in Valle d'Aosta. L'onorevole Luciano Caveri ha avuto ieri al ministero del Tesoro un incontro nel quale è stato confermato che nei prossimi giorni verrà pubblicato il decreto ministeriale sulle nuove mille lire. Una moneta bimetallica, studiata dalla Verrès Spa, simile alle 500 lire che la fabbrica valdostana continua a produrre per la Zecca italiana.

Le nuove mille lire avranno però un'inversione dei metalli rispetto alle 500 lire: l'acmonital al centro e il bronzital nella coroncina ai lati.

«Ho sottolineato - dice Caveri - la necessità che il provvedimento venga assunto al più presto, sia per un'oggettiva utilità di una pezzatura di maggiore più ampia come negli altri Paesi europei, sia per le positive ricadute produttive sull'azienda di monetazione valdostana, oggi di proprietà della Zecca, della Regione e dell'Ilva».

Il deputato Caveri ha inoltre spiegato che «a livello ministeriale in contemporanea alle mille lire metalliche, su esplicita richiesta della Banca d'Italia verrà stampata anche una nuova banconota da mezzo milione di lire». [sa. b.]

Agricoltura

S'inaugura la Strada dei vigneti

DONNAS. S'inaugura domani alle 11,30, a Donnas, la «Strada dei vigneti». L'amministrazione regionale, i Comuni di Donnas, Perloz, Pont-Saint-Martin e le «Caves Coopératives de Donnas» hanno scelto di inaugurare l'opera con una semplice cerimonia, in occasione della festa dell'uva di Donnas, per evitare inutili sprechi e per provocare ai «vignerons» della zona disagi nel periodo di maggior lavoro. La strada è stata progettata in funzione della peculiarità dei luoghi che attraversa e per favorire lo sviluppo agricolo della zona. Il progetto è stato affiancato da uno studio volto ad attenuare l'impatto ambientale. Le tipologie costruttive, le finiture, il tracciato, lo sviluppo planimetrico e altimetrico sono il risultato di un'analisi sul paesaggio. Il costo dell'opera è di 4 miliardi 360 milioni; è lunghezza del tracciato principale, rampe e scalinate escluse, è di 4 mila metri.

«La struttura - spiegano in Regione - è un esempio di viabilità rurale, rispettosa dell'ambiente e, allo stesso tempo, determinante per lo sviluppo di una agricoltura razionale e di una produzione pregiata e di qualità com'è il vino di Donnas». [i. rig.]

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
IMPORTATORI DIRETTI DI
TAPPETI PERSIANI
IN ITALIA DAL 1960
LA MASSIMA ESPERIENZA - SCELTA
AMPIA SCELTA DI QUALITÀ E CONVENIENZA DAI
PREZZI AL DETTAGLIO AI GROSSISTI
UNICO DEPOSITO E PUNTO VENDITA A TORINO
Via Madonna degli Angeli 2 (interno) Tel. 011/5576142
BUONO NON CUMULABILE DAL VALORE DI
L. 300.000
PER ACQUISTI DI UN MINIMO DI L. 1.000.000
ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEI RESIDENTI IN
VALLE D'AOSTA
Ett. com. Legge 80

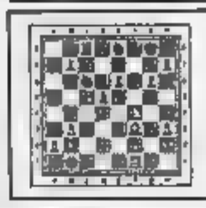
PrincipiValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
CHATILLON Centralissimo vendesi alloggio su due piani composto di soggiorno cucina due camere cameretta servizi Lit. 150.000.000.
CHATILLON Posizione centrale vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno balcone Lit. 128.000.000.
SAINT VINCENT vendesi alloggetto arredato ingombrissimo con soggiorno angolo cottura camera bagno balcone posto auto esterno Lit. 130.000.000
CINTURA DI AOSTA in nuova palazzina vendonsi bi-trilocali con giardino garage posto macchina a partire da Lit. 168.000.000

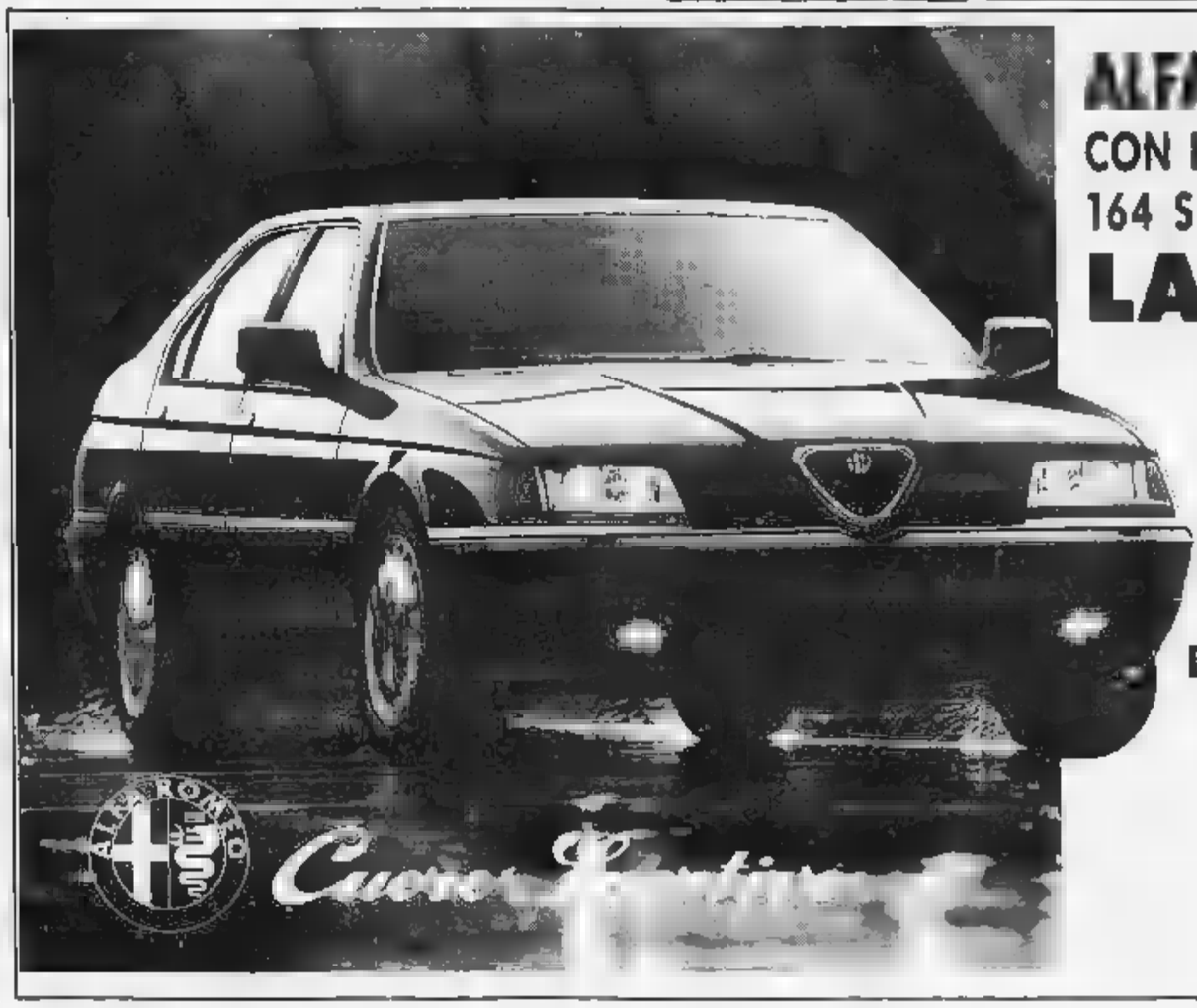
AFFITTASI LOCALI NUOVI
uso negozi - uffici - magazzini
centro storico St-Vincent
solo referenziati
Scrivere fermo posta St-Vincent
Tessera n. 184217

0165 / 42.331
ALLIANCE FRANÇAISE
VALLEE D'AOSTE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONE AGLI ESAMI
ATELIERS (in francese)
CUCITO - DISEGNO
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1992/1993
VIA PORTA PRETORIA, 19
2° PIANO

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI SETTEMBRE
N° VINCENTE T 24605 - Riserva: Z 01331

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi


ALFA 164 SUPER.
CON LEI L'INTERA GAMMA
164 SI RINNOVA. A VOI
LA PROVA
NEI GIORNI
9-10-11
OTTOBRE
E' UN INVITO
DELLA CONCESSIONARIA
ALFA ROMEO
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 [illegible] - AOSTA

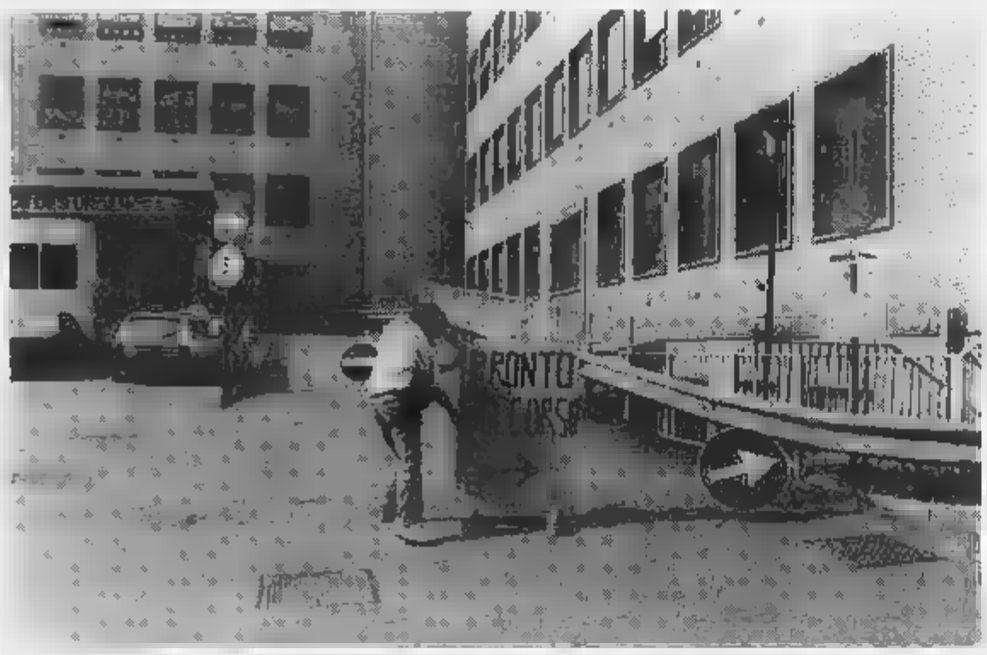
Disagi per medici e pazienti nel reparto dell'ospedale interessato da lavori

Cantieri nel Pronto soccorso

Sono cominciati con il rifacimento dei pavimenti gli interventi necessari ad aggiungere nell'ala l'accettazione. Beneforti: «Dovevano essere utilizzati i posti letto del Beauregard»

AOSTA. «E' un disastro - dice il figlio di un ammalato appena ricoverato al Pronto soccorso di Aosta -. Entrare in ospedale oggi è veramente difficile. Per fortuna mio padre non era grave. Sembra un ospedale da campo e fuori non si può sostare perché proprio lì davanti c'è un altro cantiere». Da qualche giorno la «piastra» dell'ospedale è interessata da lavori per essere adibita anche ad accettazione del Pronto soccorso: nei locali della struttura di emergenza sono cominciati gli interventi per il rifacimento dei pavimenti.

E' un anticipo di quello che potrebbe succedere nel momento in cui partiranno i lavori di ristrutturazione e propria dell'intero reparto. «Chiediamo un po' di comprensione - dice Massimo Pesanti, responsabile della Medicina di emergenza -. Si sta lavorando per di sistemare i problemi più urgenti. Anche se in modo disagevole, garantiamo lo stesso servizio sperando che, prima o poi, vengano avviati i lavori definitivi di ampliamento».



Il cartello che indica l'ingresso provvisorio del Pronto soccorso. La deviazione è stata prevista per lavori

L'argomento era stato affrontato recente anche dal consiglio regionale. L'ex assessore alla Sanità, Valerio Beneforti, aveva sollecitato il successore Enzo Cout ad avviare i lavori del Pronto soccorso. «Esisteva una proposta di utilizzo alcuni spazi del Beauregard - dice Beneforti - approvata sia dall'Usl sia dal Comitato dei garanti che, avviata, avrebbe permesso di procedere subito alla ristrutturazione di alcuni reparti ospedalieri. Non si capisce perché è stata bocciata».

La proposta prevedeva il temporaneo trasferimento al Beauregard delle unità operative Oculistica e Odontostomatologia che avrebbero fatto posto ai letti dei reparti da ristrutturare. L'idea, però, aveva sollevato diverse perplessità. Enzo Cout dice: «E' uno degli argomenti più dibattuti da quando ho assunto l'incarico di assessore alla Sanità. E' certo che alcuni reparti dell'ospedale versano in situazioni davvero insostenibili. L'intenzione è di partire, come primo intervento, la ristrutturazione del Pronto soccorso, della Neurologia e della Medicina Donne. Tre reparti collocati strutturalmente l'uno sopra l'altro nell'ala Sud. Una condizione fisica che permetterebbe di lavorare pressoché contemporaneamente limitando i disagi al resto della struttura».

Perché stata abbandonata l'idea trasferire al Beauregard reparti dell'ospedale per fare posto a quelli interessati dai lavori? «Perché questa idea ci avrebbe fatto perdere altro tempo prezioso. Invece al Beauregard abbiamo trovato ugualmente una ventina di letti disponibili; un'altra decina al terzo piano dell'ospedale. Inoltre stiamo guardando dove recuperarne altri 10 o 12 per fare i trasferimenti in tempi rapidi. In tutto dovremmo spostare 48 letti».

L'impressione è che, al di là disagi attuali, i pazienti valdostani debbano attendersi in tempi brevi altre difficoltà. Tra l'altro è vero che i lavori di realizzazione del 118 erano attesi da tempo, ma far decollare diversi cantieri quasi contemporaneamente in una struttura già satura ha fatto che accentuare i difetti di servizi ospedaliere troppo spesso criticato. l'impressione che davanti a una soluzione più razionale ideata dalla precedente amministrazione - conclude Beneforti - abbiano influito nuove indicazioni che risentono del peso di alcuni primari».

Enzo Biesuz

Rinviata a lunedì la risoluzione della convenzione

Il Consiglio regionale non vota sulla «Sds»

AOSTA. La convenzione tra Regione e la Sds (Società di Servizi) ha guadagnato qualche giorno prima dell'annunciata fine. Sette ore di discussione dai aspri bastate a portare l'assemblea al voto sulla proposta del governo regionale di «autorizzare il presidente della Giunta a svolgere trattative per la risoluzione consensuale della convenzione».

Da un lato si è schierata la coalizione di governo, a sostenere che «la convenzione è stata dal Consiglio regionale in di informazioni; che l'accordo non così vantaggioso come si voleva fare credere; che l'unica soluzione per eliminare il contenzioso aperto con la Comunità europea è la risoluzione e poi la revoca convenzione».

Democristiani e socialisti hanno difeso la convenzione sottoscritta all'epoca della giunta Bondaz. Dc e psi hanno respinto le accuse di e di poca vantaggiosità della convenzione» e hanno sostenuto che «aver paura della procedura di infrazione della Commissione Cee significa abdicare a quell'autonomia che l'attuale maggioranza rivendica sempre e soltanto nei confronti dello Stato».

Nel dibattito si è inserito un emendamento proposto dal presidente della giunta, Ilario Lanivi che, dopo avere ribadito di «svolgere trattative per la risoluzione consensuale della convenzione», impegna la giunta «a ricercare, con società aventi titolo, forme e modalità di collaborazione per la realizzazione di un progetto di valorizzazione economica e occupazionale, nel rispetto del trattato Cee e della normativa nazionale».

A sinistra, Gianni Bondaz, presidente della giunta quando raggiunto l'accordo con la Sds. Sotto, il capo gruppo dell'uv, Mario Andrione

A confermare la contrapposizione sulla questione Sds, il capo gruppo del psi, Bruno Milanesio, ha proposto un ordine giorno con cui «invita il presidente della giunta a ritirare la risoluzione, al fine di ottenere dalla Sds una esplicita ri- in forma scritta».

Per arginare quella che ha definito: «Una manovra ostruzionistica carica di dietrologia» capo gruppo dell'uv, Mario Andrione, ha chiesto al presidente Consiglio «di applicare il regolamento, chiudere discussione generale e passare al voto». Il tentativo di Andrione ha scatenato le ire dell'opposizione. «E' attaggiamento fascista», ha commentato Valerio Beneforti. Per Gianni Bondaz: «Il comportamento di Mario Andrione è stato vergognoso, antidemocratico e poco rispettoso dell'autonomia».

Bruno Milanesio ha esteso la critica al presidente del Consiglio, Edoardo Bich, per aver chiuso la discussione prima che tutti i consiglieri di opposizione potessero fare primo dei due interventi previsti regolamento, stato giudicato «liberticida e antidemocratico, incapace di gestire l'assemblea». Bich, ha sostenuto ancora l'opposizione, «ha permesso che venisse fatta una mascalzonata nei confronti dei consiglieri regionali, dando legittimità a una richiesta assurda, mai messa atto prima d'ora».

Lo scoccare della mezzanotte ha posto fine alla disputa. Il confronto rimandato lunedì. Bich risponde alle accuse: «Sono strumentali. le decisioni che mi vengono contestate nel pieno rispetto del regolamento. Non ritengo di essermi arrogato un portamento prevaricatore».

[a. c.]

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- villini, ville, ed alloggi in costruzione zona Terme
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- rustico centralissimo mq 180 anche frazionabili da ristrutturare
- box auto e magazzini centrali
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- villa indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto
- villa indipendente centrale 3 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

CHAMDEPRAZ - Frazione VIERING
- terreno mq 3987 con fabbricato in corso di costruzione con due alloggi da mq 130 + capannone da mq 300

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2800 di terreno
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare

CHAMPORCHER
- alloggi in rustico varie metrature

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUIGNOD
- fabbricato rurale da ristrutturare possibilità mq 120 alloggio con accesso carrabile

FENIS
- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - orto - cantina - parcheggio
- terreno edificabile attiguo castello - possibilità mq 250 alloggio + + interrato
- rustico con progetto approvato per alloggio - cucina - soggiorno - 2 camere - bagni - cantina - giardino e parcheggio

AYMAVILLES
- rustico indipendente con ampio terreno accesso carrabile possibilità mq 250 di alloggi

QUART
- villino 2 alloggi attiguo castello ampio giardino

POLLEIN
- via Tournaure alloggi 1° piano: mq 61 - mq 78 - mq 78 - mq 95 - mq 168
- S.S. 26/Serre capannone artigianale mq 320, h totale cm 650
- muri nuovi attività centrale resa annua L. 26 milioni

CERCA

VALLE D'AOSTA
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- avviato nuovo bar ristorante centro Aosta

RICHIEDE

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

Causa ristrutturazione
VENDO
ARREDAMENTO COMPLETO
Mono e bilocali.
Tel. 0166/949.183

TAPPETI

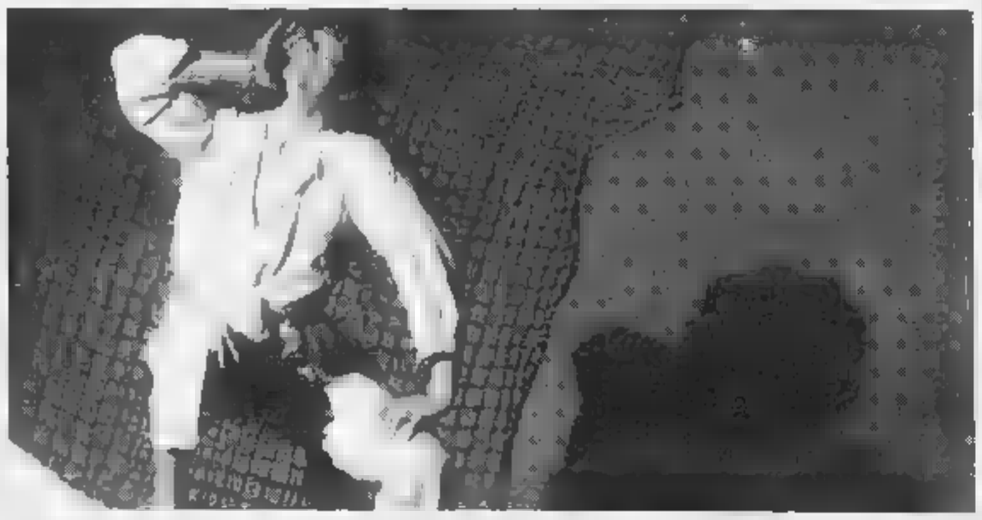
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE
FOIRE DE L'AMEUBLEMENT, DU COMPLEMENT DU MOBILIER ET DES ARTS MENAGERS
DAL 3 ALL'11 OTTOBRE 1992
ORARIO
FERIALI: 17/24
PREFESTIVI
E FESTIVI: 15/24
TV - MOBILI
TAPPETI - CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
TELEVISIONS - MEUBLES
TAPIS - CERAMIQUE
BIBELOTERIE
ILLUMINATION
APPAREILS ELECTROMENAGERS
COMPLEMENTS DU MOBILIER
PalaGagliardi
PALAGAGLIARDI
Tel. 0165/43243 - Fax 43247

Stasera al Giacosa va in scena lo spettacolo «1492»

Prima di Colombo

L'«Assemblea Teatro» racconta l'America non ancora scoperta dal navigatore genovese. Sul palco un solo attore. Ingresso libero



Valerio Maffioletti durante lo spettacolo «1492» in cui un soldato racconta l'America prima dello sbarco di Colombo

AOSTA. L'America vista dagli altri, da quelli che la abitavano prima del fatidico sbarco di Colombo è al centro di «1492», un testo di Gianluigi Gherzi che verrà portato sulla scena del Teatro Giacosa, stasera alle 21, dalla compagnia «Assemblea Teatro» di Torino. Lo spettacolo, ad ingresso libero, è organizzato dall'Ufficio per la Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e rientra nell'ambito delle manifestazioni proposto dal Comitato regionale Coordinamento degli interventi di cooperazione, solidarietà e educazione allo sviluppo, in occasione del cinquecentenario della conquista dell'America.

«1492» mette in storia sempre più familiare, quella di conquistadores avidi e assassini, quella di un paradiso naturale perduto e dimenticato. Siamo agli inizi del 1500. Un soldato, appena tornato dalle Americhe, racconta i tempi e i modi della sua esperienza. La gente lo ascolta e si domanda «Quali meraviglie racconterà? Parlerà popoli con due nasi? Porterà notizie di nuovi giacimenti d'oro?».

Invece il soldato, che anni prima è partito per conquistare la Florida, è tornato solo, senza ricchezze, e rievoca cose mai sentite. Dice di aver sette anni nella foresta con le tribù indigene, parla di luoghi meravigliosi, di nuove usanze, strane magie. Racconta di una prima sconosciuta, dello stupore con cui ha visto il suo corpo cambiare, la sua lingua apprendere nuovi idiomi, i suoi gesti adattarsi a una cultura diversa. E' il resoconto di un percorso iniziatico, in un individuo si trasforma: per istinto di sopravvivenza, ma anche per il piacere di conoscere, di comunicare, di mescolare il diverso e l'uguale. E' un'esperienza straordinaria, interrotta dall'arrivo degli altri suoi simili, dal trionfo della guerra.

Sul palco, circondato da una scenografia essenziale e allusiva, ci sarà uomo solo, un solo attore, che darà vita ai più diversi personaggi. E' Valerio Maffioletti, noto per aver lavorato in passato con Leo De Berardinis, il «Teatro delle Briciole», il gruppo «Corvi della Luna», il «Teatro del Sole» il «Teatro dell'Archivolto». La compagnia, nel cui ambito opera attualmente, «Assemblea Teatro», è un gruppo fra i più vitali del panorama italiano (ha collaborato con Lindsay Kemp, Dario Fo, Peter Gabriell, autore di testi come «In fra casi», «Nei segni dell'alveare», «Voici, maintenant les Rolling Stones» «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra», portati con successo sulle scene internazionali.

Dice di «1492»: «Non è solo una data storica, ma anche momento in cui l'Occidente inaugura un modo di affrontare i popoli e le culture considerate inferiori, assimilandole distruggendole».

Luciano

I FILM DELLA SETTIMANA

Amore avventuroso ed emozioni infantili

UN mercato cinematografico avaro quanto mai riserva agli spettatori valdostani un fine settimana all'insegna di un inconsueto triangolo. Da una parte c'è, infatti, un thriller ad alta erotica («Basic Instinct», alla sua quarta settimana di programmazione), dall'altra un cineromanzo avventuroso scandito da sequenze di grande retorica emotiva («Cuori ribelli», interpretato dalla coppia «acqua e sapone» del cinema hollywoodiano). Terzo incomodo è «Speriamo che cavo», l'ultima fatica di Lina Wertmuller, che per una volta rinuncia ai titoli chilometrici, ma non allo spirito acido e grottesco tipico della commedia.

Il film della regista italiana, interpretato da gruppo di attori bambini, pressoché dienti, e dal Leone d'oro alla carriera Paolo Villaggio, ripercorre le situazioni, riscontrabili nel libro di Marcello D'Orta, il maestro napoletano che raccolse i temi dei suoi studenti evidenziando strafalcioni, neologismi luoghi comuni della psicologia italiano. Sulla base di questo testo, diventato rapidamente un best seller, la Wertmuller trasforma, con logica narrativa, quelle che erano distorte invenzioni di scrittura arrivando presentare una versione stravol- dell'Italia e del mondo. Non sempre convincente, spesso amaro e talvolta divertente.

E' una sensazione contrastante che accomuna «Speriamo che me la cavo» al film di Ron Howard. Anche di fronte a «Cuori ribelli» si vive una contraddizione emotivo-razionale. Da una parta, infatti, la pellicola affascina una storia d'infanzia, come fumetto cui gli eroi belli forti, si muovono in spazi di libertà, superano ogni difficoltà e arrivano a toccare con mano i loro sogni. Dall'altra si odore di stereotipo, personaggi situazioni prefabbricati, plastificati, morti ad ogni autentica emozione vitale che neppure gli spazi immensi del paesaggio irlandese e dell'Ovest americano, inquadrati con speciali obiettivi, né le e minuziose scenografie d'epoca, riescono a mitigare. [l. b.]

IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO
di Lina Wertmüller
con Paolo Villaggio
Produzione: Italia,
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

CUORI RIBELLI
Ron Howard
con Tom Cruise, Nicole Kidman
Produzione: Usa, 1992
Genere: cineromanzo avventuroso
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

BASIC INSTINCT
di Paul Verhoeven
Michael Douglas, Sharon Stone
Produzione: Usa,
Genere: thriller erotico
Cinema: Giacosa di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 39.588
Or.: 20/22
Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio '92 — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato 1h 40' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

CERVINIA
Des Guides
(0165) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Politeama
Via Palma
Tel. (0125) 40.071
Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

Abcinema
Via Arborio
(0125) 426.080
Or.: 20/22,15
NON

GIORNO E NOTTE

UNS
Serata danzante con orchestra

Nell'ambito della dodicesima edizione della Festa della birra questa sera, a partire dalle 20,30, nel padiglione allestito vicino campo sportivo, si balla con il complesso «Giorgio e gli Azzurri».

AOSTA
Laboratorio di pittura

A partire da lunedì cominceranno le iscrizioni al laboratorio di pittura «Il punto», che attraverso linguaggio grafico vuole sviluppare nel bambino nel ragazzo abilità espressive. Per informazioni o iscrizioni rivolgersi a Piera Barbone, in località Amérique 71, telefono (0165) 766.494.

QUART
Cabaret con Moreno Uggioli

La discoteca «La luna», in occasione della «Festa della luna piena» ospita domani sera un appuntamento cabaret con l'imitatore Moreno Uggioli. In programma lo spettacolo «Benvenuto il campionato».

Due documentari sul mondo animale in onda oggi sulle tivù francofone

Storia di killer, detective e spie

Reportage sugli uomini che portano il codino

Giornata densa di appuntamenti sulla televisioni francofone. Alle 10,12 su Tsr documentario «*Un jeu dangereux*» introduce all'esperienza pericolosa dei cineasti naturalisti, spesso alle prese l'improvvedibilità degli animali selvatici. Alle 13,25, nell'ambito di «*Géopolis*» France 2 trasmette un reportage sulla Palestina, da anni al centro di un contenzioso politico fra arabi ebrei. Alle 14,16, sempre su France 2, in onda per «*Animalia*», «*Seychelles, un conservatoire à ciel ouvert*», un documentario sulla vita animale nelle isole dell'Oceano Indiano.

Jacqueline Bisset, stasera su Tsr

Alle 20,40 Tsr presenta «*Bullitt*» (Usa, 1968, 115'), film di Peter Yates con Steve McQueen, Robert Vaughn Jacqueline Bisset. Autentico «cult-movie» per gli appassionati polizieso, come protagonista Frank Bullitt, della polizia San Francisco, incaricato proteggere gangster pentito, minacciato dalla sua organizzazione criminale. Bullitt, cinico e individualista, si libera dell'incarico affidandolo a due colleghi. Quando il prezioso testimone viene ferito in attentato, il detective, accusato di negligenza, decide di investigare e incomincia a braccare i killer. Ma andrà incontro grosse sorprese.

Alle 20,50 France 2 propone «*La nuit des héros*», in cui degli attori fanno rivivere avventure straordinarie accadute a persone comuni. Alle 22,40, va in onda «*Double jeu*», varietà presentato da Thierry Ardisson. Dedicato agli uomini che portano la «coda di cavallo», ha come ospiti Francis Lalanne, Alain Gillot-Pétrie Demis Roussos.

Alle 23,50 Tsr trasmette «*Le quatrième protocole*» (GB, 1987, '), un film John Mackenzie con Michael Caine e Joanna Cassidy. E' la storia di una missione compiuta da alcuni agenti sovietici, all'insaputa del loro stesso governo, per destabilizzare l'occidente. Ma una spia inglese scopre l'intrigo e tenta di far fallire piano. [l. b.]

DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO REALIZZATO IN CINA CON IL CONSENSO DI PECHINO
UNA STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA UN GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA CINESE IN UNA MISTERIOSA CINA CHE CAMBIA VELOCEMENTE

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita** N.V. Or: 16:30, 18:30,20:30, 22:30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Colori N.V. Or: 15,30; 17,10; 18,50; 22,30
AMERIA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto** Or.: 15, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mel continento cuore** Or. 15:45; 18; 20,15; 22:30
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or: 17,10; 18:55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22ns. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. **Indocina** N.V. Or: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Cossa 5. **Basic Instinct** Ver. 14. Or.: 10,10; 17,30; 20; 22,30
v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Or: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU patza Sabotino. **Vietato ai minori** Col. N.V. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Verano 5. **Cuore di tuono**. Or.: 14,30; 16,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nera**. Or. 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il luglierino** N.V. Or: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa** Or.: 14,00; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Bolzano 4. **Basic Instinct** Or. 15,10; 17,35; 22,30
KONG Chivasso v. Po 21. **Furi di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Batty** 15,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Porrino 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or 18,40; 20,35; 22,30
NAZIONALE 3 v. Porrino 7. **Totòo decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ver. 16
NUOVO COLEON v. Venaria 8. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. 3. **Moglie a sorpresa** Or. 14,50; 16, 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Amendola 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Americani Venezia 92. Ap. 15,15. Film 16,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or. 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 7. **La Città della Gioia**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Allen 3 di O. Fincher Col. N.V. 1955 Or: 15:45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 62.151. **Stagione opera 1992-93**. Vend. nuovo cat.20/10 al 10/11 ind. bigl. su tutti gli spett. dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18/10 (ore 15 fuori abb.) Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria 13/18.30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151 vendita nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di soli 4 di bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per Info (da lunedì a venerdì). Attività Promozionali Settore Scuola 883
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 3800 **Proposta d'autunno**. Stasera ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Spezzini, r. E. Ferraglio. Bigl. 9-13; 15-19. Ut. 3 giorni. Vedere altra Rubrica Teatri
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34 «Alibi Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Oggi, Premiata Ditta, Gulfré, Fo, Brachetti, Arena, Teatro, 10-13 - 15-19. Tel. 669 8034.
PALASPORT parco Ruffini tel. 33 72 05 ; 30 52 911 **Holiday on Ice** oggi ore 16,30 e 21,30 eccezionale successo della famosa rivista americana su ghiaccio con il nuovo spettacolo Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. bigl.: Peter Pany, S. Paolo 9, Palasport. Bigl. Cral (Stadio Com. Corso Marconi) tel. 721 217

RADIO E TELEVISIONI

14; 19:30 **Tg delle Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10. 17 **La voiselle la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
11,40 **Amandoli**, telenovela
12,40 19: **22 Alpilime**, notiziario
19 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Tempesta su Ceylon**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **del drago cinese**, film
23 — **La voce della mamma**, film
0,30 **Tom Dollar**, film

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine**
9 — **Glucose**
10,10 **Un jeu dangereux**
11,25 **La grand chamberdement**
Tj-midi
13,10 **Pas de perquet**
13,45 **Clair de lune**, film
14,35 **Columbo**, policier
15,55 **ce cartoon**
17 — **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
19,00 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Bullitt**,
22,35 **Tj-nuit**
23,45 **La quadrième protocole**, film

Reporter
8.30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Deejay
10 —
12 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
— **Rsv sera**

club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Ammoci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Hit Parade** con Fabio Stalli
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, a richiesta

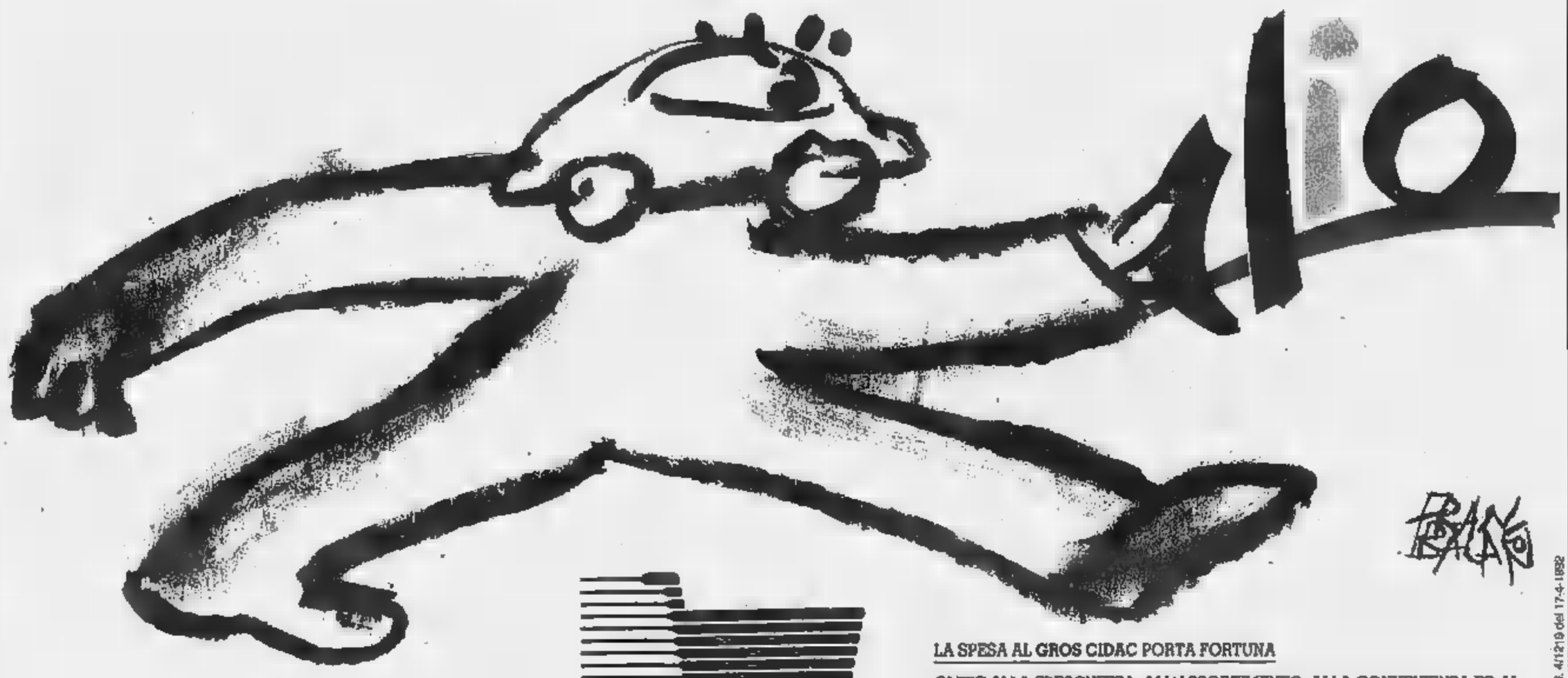
Top Italia
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttiitalia prima pagina**
News notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiratardo** con Gaetano Aiello
18,35 **Liscio** con C. Margueritaz
23 — **Night life**

Radio Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **MonteRosa special**
18,05 **Top 20**
18 — **MonteRosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors"»
«Impaginato con la grinta del miglior cinema civile, immergendo la rischiosa indagine in uno tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI [illegible] UNA [illegible] CLIO [illegible] DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

[illegible] PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS CIDAC UN TAGLIANDO PER [illegible] AL CONCORSO.

ESTRAZIONE OGNI PRIMO MERCOLEDI' DEL MESE

Decreto ministeriale N. 4/1219 del 17-4-1992

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

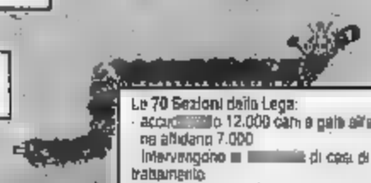
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali [illegible]
- sensibilizzare amici e [illegible]
- [illegible] ottenere di [illegible]
- rivolgermi alle autorità [illegible] sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti. [illegible] così puoi aiutare concretamente gli animali
Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "consultando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati



E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1954 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accolgono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
Intervengono [illegible] di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza [illegible] Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante cambiare le [illegible] della gente e la [illegible]

è più importante agire a livello locale

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni)
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

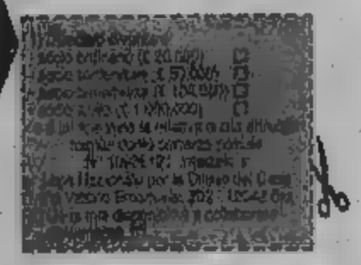
Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni [illegible] tiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti [illegible].
Essa è avvalsa del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani

Il "Manifesto [illegible] dei diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre [illegible] personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è [illegible] diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

e più importante pubblicizzare diversamente per i rifugi

ho più di 18 anni

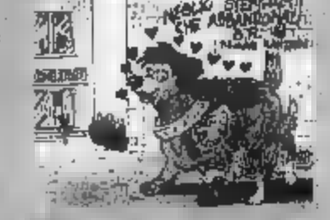


non ho ancora 18 anni

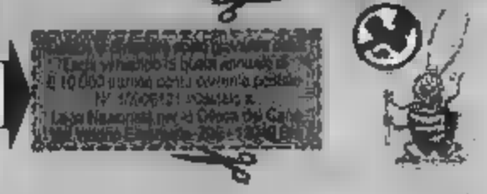
Il **Club dei Difensori** raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare a "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli

iscrivendosi al Club riceveranno la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori"
Inoltre le saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco scrivere al Club



preferisco associarmi alla Lega



Decreto del Giudice Tutelare

Basket, pronostico a favore della Vallée nella terza giornata della serie B2

Biancoazzurri a caccia del tris

La squadra di Petitti, in testa alla classifica a punteggio pieno, ospita questa sera il San Lazzaro di Savena, fanalino di coda. Il quintetto iniziale sarà svelato dal tecnico solo all'ultimo momento

AOSTA. A [illegible] del tris di vittorie. Alla Vallée, sempre in attesa [illegible] concludere l'abbinamento pubblicitario [illegible] di ricevere buone notizie dall'amministrazione regionale per la concessione di un contributo straordinario, la terza giornata del campionato di [illegible] di pallacanestro offre la possibilità di proseguire il cammino imbattuto. Gli aostani guidano la classifica a punteggio pieno con Bergamo, Como, Cremona, Pavia [illegible] Treviglio e non dovrebbero [illegible] anche questa sera l'appuntamento con la vittoria. I biancoazzurri ospitano [illegible] San Lazzaro di Savena, neo promosso dopo il ripescaggio per la rinuncia del Vicenza, che è ancora alla ricerca del primo succ[illegible] stagionale.

«Dobbiamo fare attenzione agli emiliani - dice l'allenatore Romano Petitti - perché hanno caratteristiche abbastanza simili alle nostre. Ogni partita ha la sua storia, [illegible] bisogna basarsi sull'attuale differenza in classifica per trarre facili conclusioni. Massimo rispetto per i bolognesi che possono contare [illegible] giocatori di sicuro affidamento [illegible] il play Cuccoli, la guardia Bergonzoni e [illegible] pivot Zanus Forte».

Mercoledì la Vallée ha disputato un'amichevole con gli svizzeri del Monthey. Successo degli elvetici (squadra di serie A con due americani) per 96-93, [illegible] buona prova dei biancoazzurri che erano privi di Colombini, Ferrari e Padovani. In particolare evidenza Boarolo, ma note positive per tutti [illegible] esordio di Aldo Grattacaso. «Il test con gli svizzeri - dice Petitti - ci è servito per migliorare l'intesa [illegible] perfezionare la condizione atletica. Con [illegible] Lazzaro saranno [illegible] la difesa [illegible] contropiede le chiavi di volta dell'incontro. E' l'occasione propizia per allungare il passo e per ribadire le nostre ambizioni. Mi aspetto [illegible] pubblico superiore a quello del debutto perché stia[illegible] proponendo un gioco spettacolare che merita di essere seguito».

Petitti svelerà soltanto all'ultimo il quintetto iniziale. L'allenatore può far ruotare 10 giocatori senza far diminuire [illegible] tasso tecnico e agonistico del collettivo.

Sigfrido Benoyton

La Vallée ha già vinto i due incontri iniziali del campionato di serie B2

Pallamano, per la S. Orso cominciano i campionati

AOSTA. Cominciano oggi i tornei di pallamano di [illegible] femminile [illegible] B maschile che vedranno impegnate le formazioni del Sant'Orso. Le ragazze allenate [illegible] Aldo Di Marco esordiranno [illegible] palazzetto dello sport di Verrès alle 21 contro il San Fior, mentre la compagine [illegible] diretta da Ennio Da Canal debutterà sul campo [illegible] Carpi.

Dopo [illegible] promozione della passata stagione, la squadra maschile punta a conquistare la salvezza nel torneo che prevede il passaggio in A2 della 1ª classificata [illegible] l'ammissione ai play off della 2ª. Saranno [illegible] le retrocessioni. Avversari degli aostani Seregno, Cittadella Parma, Marconi Reggio Emilia, Cologne Brescia, Viareggio, Sassari, Vigevano e Ambra Firenze.

Esordio casalingo per la compagine femminile che giocherà contro il San Fior, con l'obiettivo di centrare il successo per poter guardare al futuro [illegible] fiducia. La novità maggiore è rappresentata dall'arrivo del terzino Agnese Micozzi, ventisettenne proveniente dalla Ro[illegible] di serie A1. Tra i pali non ci sarà più Fulvia Gyppaz che ha deciso di abbandonare l'attività. [s. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

A Cornia e Piras la Coppa Bassa Valle Vima Marmi

Maria Cornia e Sebastiana Piras [illegible] sono aggiudicate la «Coppa Bassa Valle Vima Marmi» di bocce riservata alle categoria femminile. Le portacolori del Sant'Orso Savda [illegible] sono lasciate alle spalle le compagne di squadra Mirella Pitet e Ida Vierin, Piera Mantegari e Romana Campagnolo. Quarto posto per Marina Salvadori e Raffaella Monetta della Bassa Valle.

SCI ALPINO

Giancarlo Belletti rinuncia [illegible] carica Asiva

I provvedimenti del governo Amato in [illegible] di blocco [illegible] congelamento delle pensioni hanno colpito anche l'Asiva. Giancarlo Belletti, con la sicurezza di andare in pensione nei prossimi giorni dall'Enel, aveva infatti accettato l'incarico di responsabile zonale dello sci alpino. Questa possibilità gli è stata negata [illegible] presidente del Consiglio e a questo punto Belletti non intende più assumere questo importante e gravoso compito. L'Asiva deve così risolvere, oltre al caso dello slitti[illegible] [illegible] pista naturale [illegible] seguito al forfait di Damiano Lugon, anche questa «grana» cercando un sostituto [illegible] Belletti.

REBATTA

Oggi la finale juniores del Trofeo autunnale

Nel Trofeo autunnale di rebatta si è giocato soltanto nelle semifinali juniores sabato scorso, mentre tutto il resto dell'attività verrà recuperato domenica prossima. Oggi ci sarà invece la finale juniores [illegible] il Gressan A (475 a 165 su Gressan [illegible] con in evidenza Remy Curtaz con 137 punti) e il Doues (vincitore di misura per [illegible] a [illegible] Chevrot [illegible] in evidenza il figlio d'arte Davide Nex con 124 punti).

Si recuperano le partite di tsan e fiolet

Tutta l'attività di tsan e fiolet in programma per domenica scorsa e rinviata per il maltempo sarà recuperata durante questo fine settimana.

CALCIO

Ammessi tre cambi

Nuova regola per [illegible] i giocatori

AOSTA. Si disputeranno domani gli incontri della seconda giornata del campionato di calcio di Terza categoria. Queste sono le partite in programma: Evançon-Settimo Vittone, Foglizzese-Villeneuve, Gruppo Immigrati Strambino-Alta Valle del Lys, Montanaro-San Giusto [illegible] Rolandini Casablanca-Gioventù Rodallese. Nel turno di domani riposerà l'Anpi Sport Giorgio Elter.

Intanto il Consiglio federale ha approvato la proposta avanzata dalla Lega calcio per consentire alle squadre la sostituzione di tre giocatori per ogni partita.

Questa nuova regola potrà essere applicata nei seguenti campionati: nella Terza categoria, nell'Under 21, negli Juniores provinciali [illegible] nell'Under 21 Riserve e Primavera. La nuova norma [illegible] già applicata nei campionati durante la stagione 1992/93. [s. b.]

In Coppa di Lega

[illegible] gli impegni delle squadre valdostane

AOSTA. Prosegue la Coppa di Lega di pallavolo con le 2 maggiori squadre valdostane impegnate questa sera in sfide interessanti in proiezione campionato. Nel settore femminile il Cral Cogne affronta alle 21 alla palestra di via Binel il Cafasse [illegible] B1, in campo maschile l'Olimpia gioca a Torino contro l'Arti e Mestieri [illegible] B2. Il Cral Cogne [illegible] stato sconfitto mercoledì per 3-0 dal Chivasso (15-8, 15-12 e 15-13 i parziali) sprecando nel terzo set [illegible] vantaggio iniziale di 9-1 [illegible] quello dopo di 12-4 che sembravano sufficienti per consentire il prolungamento della partita. La squadra di Sordi è attesa oggi [illegible] una prova di carattere [illegible] turno conclusivo dell'andata. Per l'Olimpia l'impegno a Torino [illegible] l'Arti e Mestieri si preannuncia assai delicato, ma al di [illegible] del risultato al tecnico Scaranello interessa verificare la condizione del collettivo. [s. b.]

BOCCE

Ottimi risultati per gli specialisti della regione nella rassegna italiana di tiro [illegible] Strambino

Tre bronzi valdostani ai campionati [illegible] tricolori

Sul podio Guido Ducourtil, Luca Lucianaz e Andrea Peaquin

Al centro i tre giovani giocatori che hanno conquistato la medaglia di bronzo

AOSTA. Tre medaglie di bronzo per il comitato valdostano nei campionati italiani [illegible] tiro di bocce disputati a Strambino. Nella categoria B è [illegible] Guido Ducourtil a concludere la competizione al 3° posto, mentre tra gli allievi sia Luca Lucianaz sia Andrea Peaquin hanno sfiorato l'accesso alla finalissima nel tiro tecnico e nel tiro veloce a staffetta.

«Siamo soddisfatti dell'esito della rassegna tricolore - dice [illegible] presidente del comitato valdostano Bruno Oro -, ma con un pizzico [illegible] fortuna potevamo anche conquistare il titolo italiano. Sapevamo che Ducourtil poteva essere un protagonista delle finali nazionali, però [illegible] canto alla conferma dell'esperi[illegible] giocatore [illegible] giunta [illegible] gradita sorpresa dei piazzamenti di prestigio ottenuti nella categoria allievi».

Sfortunatissima [illegible] prestazio[illegible] di Ducourtil che è stato escluso dallo scontro decisivo per l'assegnazione del titolo italiano per [illegible] boccia colpita regolarmente uscita dalla sede, ma poi rientrata incredibilmente [illegible] pertanto considerata non valida. Ottime le prove di Lucianaz e di Peaquin, entrambi della Nitri Renault, che hanno dimostrato [illegible] poter ormai competere ai massimi livelli nella categorie allievi.

Chiuse le rassegne tricolori, [illegible] domani si garoggerà per la Coppa Italia di serie C. Il comitato valdostano sarà impegnato [illegible] Nole Canavese nel girone eliminatorio. Avversari dei rossoneri saranno Gorizia, Genova e Treviso.

Questi sono i giocatori selezionati: Costante Arvat, Edoardo Beltrami, Leo Bianquin, Emilio Cerise, Paolo Ciancarla, Ivo Daudry, Roberto Favre, Giovanni Lodi e Piero Rosset. Accompagnatore Enrico Nulidi. [s. b.]

Intorno [illegible] Quart

Trenta chilometri di gara sui sentieri

QUART. La magica stagione dei biker valdostani vivrà domani uno degli ultimi appuntamenti sulle colline di Quart per una gara cicloturistica. Dopo questo appuntamento la stagione della mountain bike dovrebbe completarsi [illegible] prova di [illegible] country in occasione della castagnata di Pénis per poi procedere alla proclamazione dei campioni valdostani Luca Mauri, Nino Pieiller, Christian Charbonnier [illegible] Persida Favre e della vestizione delle maglie.

[illegible] presentare l'appuntamento [illegible] domani [illegible] Jean [illegible]cco: «E' un'iniziativa in cui noi crediamo molto. Abbiamo lavorato in tanti e a livello di volontariato per mesi. Inoltre abbiamo realizzato delle maglie del nostro sodalizio, l'Ecureuil, per l'occasione». Barocco ricorda che il Bike Team l'Ecureil è al suo primo anno di attività e punta molto sull'organizzazione. Domani questa prova cicloturistica, non competitiva, su un percorso di difficoltà media di [illegible] km, si snoderà su sentieri e strade interpoderali attraverso i Comuni di Quart, Brissogne [illegible] Saint-Marcel.

Possono iscriversi i maggiori di 14 anni, iscritti a una società ciclistica [illegible] muniti di certificato medico. [illegible] adesioni si riceveranno fino a mezz'ora prima della partenza. L'organizzazione [illegible] predisposto per gli amanti dell'agonismo la misurazione [illegible] tempo curata dalla Federazione italiana cronometristi. La partenza sarà in linea e la prova garantirà spettacolo. Il ritrovo è fissato per le 9 al Villair, nel piazzale delle scuole elementari, la partenza sarà data un'ora dopo. [r. s.]

Immobiliare La Tour

11100 [illegible]
Via Festaz, n. [illegible]
Tel. 0165 43.741

VENDE

AOSTA - Via Parigi - appartamento elegantemente rinnovato composto [illegible] ingresso, soggiorno con zona pranzo e angolo cucina, [illegible] camere ampio bagno con vasca idromassaggio, 2 balconi, cantina e spazioso box-auto. Finiture di lusso. Possibilità mutuo regionale, libero ottobre '93.

AOSTA - Via XXVI Febbraio - appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. Occupato L. 167 milioni.

AOSTA - Zona Consolata - appartamento composto [illegible] ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina [illegible] box-auto, occupato.

AOSTA - Via delle Betulle - nuovi prestigiosi appartamenti mono-bi-trilocali con ampi terrazzi - consegna estate '93.

[illegible]A CENTRO - Via Vevey - prenotiamo appartamenti [illegible] nuovo piccolo condominio con comodi box-auto - finiture di lusso.

AOSTA - [illegible] Croix de Ville prestigioso locale commerciale con annesso magazzino - [illegible] pato fino al '96.

AOSTA - Via Parigi - negozio con ampia vetrina più magazzino - libero Lire 270 milioni.

AOSTA - Corso Lancieri - magazzino mq 170, accesso comodo - altezza [illegible] 4 Lire 150 milioni. Possibilità mutuo.

AOSTA - Località ARPUILLES - panoramico terreno edificabile per [illegible] realizzazione di [illegible] villetta unifamiliare.

AYMAVILLES - In nuova costruzione panoramici appartamenti mono-bi-trilocali [illegible] box-auto - consegna autunno '93, possibilità mutuo regionale.

CHATILLON - Via Chanoux - Ristrutturazione ex Albergo Nazionale prestigiosi locali commerciali uno [illegible] quali [illegible] licenza di bar - Ai piani [illegible] superiori sono ancora disponibili due appartamenti e nel piazzale interno garages e posti auto esterni.

CHARVENSOD - Strada per Gressan - locale da adibire ad attività commerciale o artigianale con ampia vetrina ed [illegible] appartamento (o ufficio) al piano superiore. Grande mansarda grez[illegible] con possibilità di realizzare un secondo appartamento.

ST. CHRISTOPHE - [illegible] zona tranquilla e con ottima esposizione prenotiamo villette a schiera in piccolo complesso residenziale.

NUS - Appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, mansarda, garage [illegible] cantina - ultimo piano libero.

NUS - In villetta bifamiliare [illegible] costruzione appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, porticato, giardino privato [illegible] garage - consegna autunno [illegible].

[illegible] - terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di una villetta bifamiliare - ottima posizione ed esposizione L. 95.000.000.

OLLOMONT - In costruzione villetta unifamiliare [illegible] 900 mq di terreno.

L'IMMOBILIARE «LA TOUR» propone anche appartamenti, chalets e villette nelle seguenti località turistiche:

In Valle d'Aosta ad ANTAGNOD, ANTEY ST. ANDRE', COURMAYEUR, LA SALLE, MORGEX, OZEIN, PILA, RHEMES ST. GEORGES, SAINT NICOLAS VENS, VALSAVARENCHE, VALTOURNENCHE.

In Alta Savoia a CHAMONIX - ARGENTIERE [illegible] SAINT GERVAIS.

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT (luci fendi)	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 c.a.	1360 c.a.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA VALCAR

REG. AMERICA-QUART - TEL. 0165 765.008-765.012

MaBal®

NUOVA COLLEZIONE INVERNALE

IN CACHEMIRE E IN LANASETA

FOTO ZACCONI

CAMPIONARI E CAPI SFILATA
PRESENTATI A MILANO COLLEZIONI

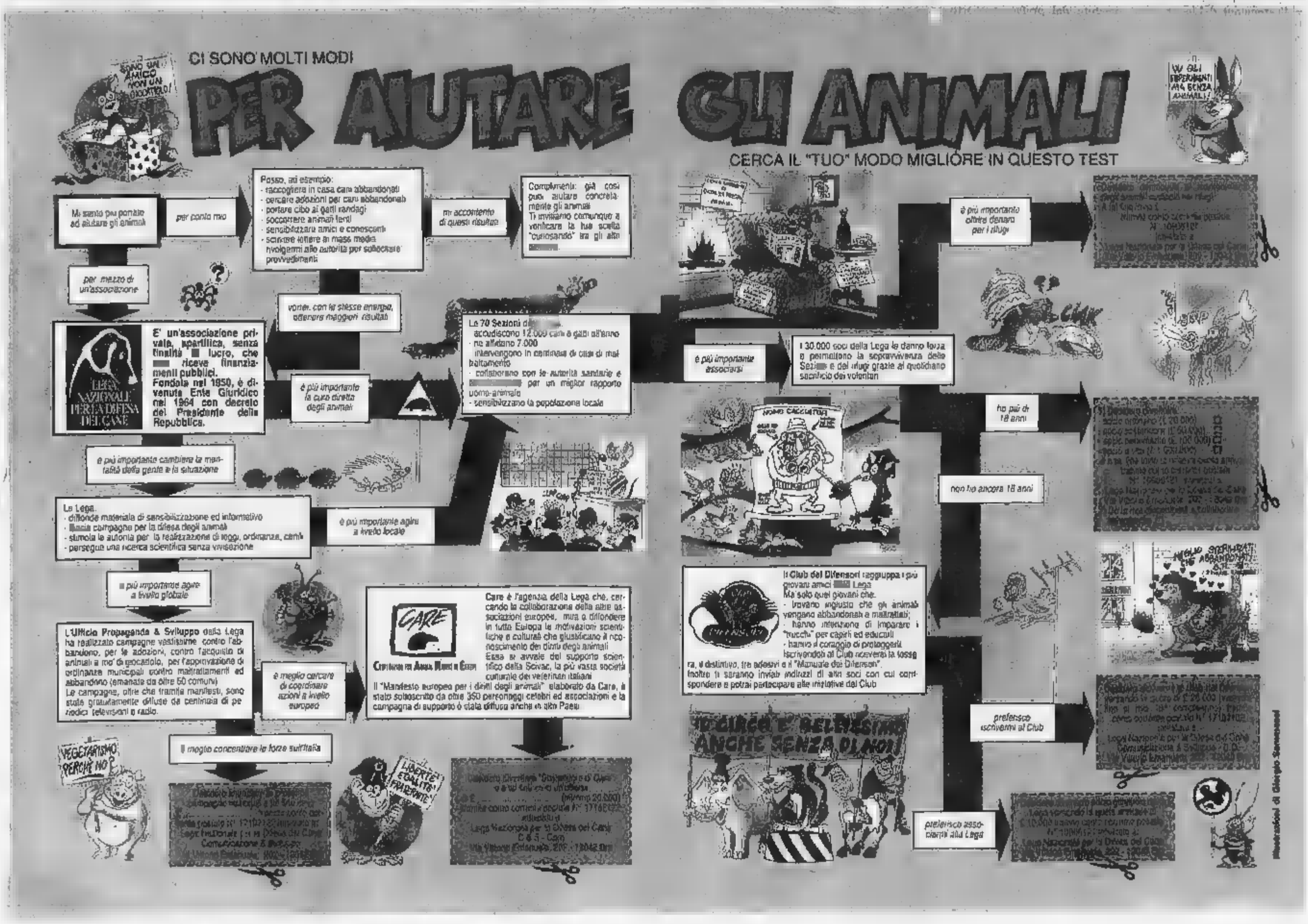
A META' PREZZO.

MANTELLE, STOLE, SCIARPONE
AVVOLGENTI, CALDE, ELEGANTI

A PREZZI DI FABBRICA

ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 0141 214.051

BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66.104



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 10 Ottobre 1992 nr. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

Sciopero spontaneo, novità all'Avir

Corteo in centro anti-stangata

Uno scorcio del corteo (500 lavoratori) che ha percorso ieri mattina le vie di Asti. Una delegazione dei Consigli di fabbrica è poi stata ricevuta dal prefetto

ASTI. Dopo lo sciopero organizzato da Cgil, Cisl e Uil, quindici giorni fa, è arrivato quello spontaneo e non annunciato che ieri mattina ha fatto scendere in strada, poco dopo le 9, circa cinquecento lavoratori delle fabbriche astigiane.

Ancora un'agitazione contro la politica fiscale del governo: ieri l'astensione dal lavoro per contestare la decisione di porre il voto di fiducia, in Parlamento, sulla legge-delega che prevede tagli alla spesa per sanità, previdenza, pubblico impiego e finanza locale.

«Siamo stufi di pagare solo noi lavoratori dipendenti», hanno urlato in corteo le maestranze. Una protesta ispirata dai Consigli di fabbrica e fatta propria da molti operai. In cinquecento sono usciti dalle maggiori aziende cittadine con striscioni e bandiere per ritrovarsi in piazza Primo maggio. C'erano gli addetti della Way-Assauto, preoccupati per il futuro della propria azienda, quelli di Iclà, Officine Morando, Nuova Ib-Mei, Sisa, Tecnodelta e altre.

Poi lo svolgimento del corteo secondo un percorso ampiamente collaudato dalle manifestazioni sindacali: la sfilata lungo corso Alfieri, il passaggio prima in piazza Medici, sotto la sede dell'Unione Industriale, poi in piazza Secondo fino a fermarsi sotto la prefettura in piazza Alfieri, mentre sulla città si abbatteva un temporale. Lungo il tragitto, come era accaduto allo sciopero di quindici giorni fa, anche applausi da parte dei passanti.

Alla manifestazione hanno partecipato anche numerosi dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Una delegazione è poi stata ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino, mentre le maestranze ha stazionato sotto i portici. Poco più tardi Antonio Cuozzo, delegato Cgil in Way-Assauto, ha sintetizzato ai manifestanti i punti salienti del colloquio avuto con Sabatino.

«Abbiamo tra l'altro segnalato al prefetto - è stato riferito - che il voto di fiducia impedisce di recepire le richieste avanzate dal sindacato». La piazza ha chiesto a gran voce a Cgil, Cisl e Uil la proclamazione dello sciopero generale nazionale. Poco dopo le 11 è stato sciolto il presidio.

Ieri mattina, intanto, l'Avir ha annunciato di voler porre in mobilità i 9 addetti che si trovano attualmente in cassa integrazione. Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore intorno al 20 dicembre.

Già in passato l'Avir aveva ciò di voler ricorrere alla mobilità, ritirando poi tale progetto avendo ottenuto nuovi periodi di cassa integrazione.

[l. n.]

E' morta al Santa Croce di Cuneo la ragazza di 17 anni abitante a San Damiano

Antonella non ce l'ha fatta

Era in coma da sabato notte dopo l'incidente a Vezza d'Alba nel quale era morto un automobilista Feriti i suoi quattro amici. Le avevano fatto ascoltare le voci registrate delle persone care

SAN DAMIANO. Antonella Calderone, la ragazza di 17 anni, coinvolta sabato scorso in un incidente d'auto, è spenta nella notte tra giovedì e venerdì all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era stata ricoverata in stato di coma profondo. Non si era più ripresa, nonostante le terapie praticate. Si era tentato di farla uscire dal coma facendole anche ascoltare le voci registrate di persone amiche. Un metodo che qualche volta aveva avuto successo. Ma per Antonella è risultato vano.

Il padre Pietro, 47 anni, la mamma Anna Sottile, 41 anni entrambi operai alla GFT ed il fratello Carmelo, 20 anni, si sono alternati in questa settimana al capezzale della congiunta, con la speranza di una ripresa, sebbene le sue condizioni fossero apparse disperate. La giovane era stata tenuta in vita con le apparecchiature elettroniche.

L'incidente è accaduto nella notte tra sabato e domenica, verso le 2,30 circa, di ritorno da una serata trascorsa in discoteca ad Alba, con il fidanzato Roberto Bussolino, 19 anni di San Martino Alfieri, e gli amici Manuel Abbracchio, 16 anni, Stefania Cauda, 16 anni, e Reana Maccagno, 16 anni, tutti e tre di San Damiano. Giunti nella frazione Borbore di Vezza, forse a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, la vettura sulla quale viaggiavano, una Y10, si è scontrata con una Tipo. Il suo conducente, Onofrio Giannuzzi, 43 anni, abitante a Montà, era morto sul colpo. Stava percorrendo la stessa strada per andare a prendere il figlio in discoteca. Degli altri quattro occupanti la Y10, Roberto Bussolino, Manuel Abbracchio e Stefania Cauda, sono ancora ricoverati ad Alba, con prognosi varie, mentre Reana Maccagno, che aveva riportato la frattura della mandibola è stata dimessa mercoledì sera.

La notizia della morte di Antonella è arrivata ieri mattina nella cittadina, ed ha gettato nello sgomento i numerosi amici e coetanei che da giorni si telefonavano per scambiarsi notizie. In passato Antonella aveva frequentato un corso di informatica allo Ial di Asti, ed era in cerca di occupazione.

Antonella Calderone

Era una ragazza vivace, molto conosciuta. «Non organizzavamo nulla senza la partecipazione di Antonella - ricorda la sua amica Stefania Maccagno, sorella di Reana - perché nel gruppo era una calamita, sorridente ed allegra».

In passato aveva fatto parte del gruppo giovani parrocchiale: «Conserviamo un ricordo di Antonella di una ragazza briosa - racconta il parroco di S. Cosma, don Secondo Borio - intraprendente ed intelligente e tanta voglia di vivere».

La data delle esequie che saranno celebrate nella chiesa dei Ss. Cosma e Damiano, non è ancora stata fissata, in attesa dei documenti necessari dall'ospedale di Cuneo. Quasi certamente si svolgeranno lunedì o martedì pomeriggio. La salma di Antonella verrà tumulata nel cimitero di San Damiano.

Roberto Gilardetti

IN ASSISE DA 16 A 9 ANNI

Pena ridotta per Trinchero

Eugenio Trinchero, l'agricoltore di San Damiano accusato di aver ucciso il guardacaccia Pietro Vigna ricorrerà in Cassazione contro la sentenza. SERVIZIO A PAG. 35

Si è iniziato (e poi rinviato) il processo in pretura contro due presunti truffatori

Raggirati da un finto americano

Vittime alcuni pensionati astigiani cui veniva chiesta la cortesia di consegnare denaro in beneficenza In cambio dovevano lasciare una «caparra». Imputati un torinese e un «collega» di Roccaverano

ASTI. Uno si faceva passare per un generoso «Paperon De Paperoni» con qualche difficoltà con la lingua italiana: l'altro per un geometra poliglotta. Insieme, secondo la magistratura, avrebbero truffato alcuni anziani facendosi consegnare con il pretesto forti somme di denaro.

Per Carlo Grillo, 9 anni, originario di Roccaverano, domiciliato ad Acqui, e Nicola Melillo, 42 anni, di Torino, entrambi con certificato penale chilometrico, ieri la prima udienza in pretura. Dopo l'interrogatorio dei testimoni, il processo è stato rinviato a venerdì 16 ottobre per la requisitoria del pm Tirone e l'arringa dei difensori Lattanzio e Pastore.

Ad indicare i due, ieri assenti in aula, come professionisti della truffa è stato un pensionato di Castell'Alfero, S.V., 64 anni.

L'uomo, nel luglio '91, aveva incontrato casualmente Grillo in una via del centro di Asti: riconoscendolo nel truffatore che un paio di mesi prima lo aveva «alleggerito» di oltre 9 milioni, aveva avvertito la polizia.

Altri anziani truffati avrebbero poi riconosciuto i due imputati in alcune foto segnaletiche.

Le modalità della truffa erano simili. Melillo si sarebbe finto per un magnate americano che, in memoria del padre morto da poco, intendeva dare del denaro in beneficenza ad orfanotrofi e pensionati. Grillo invece si sarebbe fatto passare per un geometra di Alba in grado di fare da interprete.

La vittima di turno veniva avvicinata per strada con un pretesto. «Cerchiamo un notaio a cui consegnare denaro per opere di bene» dicevano i due mostrando una valigetta piena di banconote. Dopo una finta telefonata, il presunto notaio risultava in quel momento assente.

A questo punto scattava la seconda fase della truffa: l'americano insisteva nel voler consegnare a tutti i costi il denaro.

La scelta cadeva casualmente sull'anziano. «Le lasciamo i soldi, decida lei a chi darli - affermavano - in cambio deve darci alcuni milioni come garanzia».

L'accordo doveva però essere siglato con tanto di carta da bollo. Mentre la vittima andava a comprare i valori bollati, i due fuggivano con i soldi che l'anziano aveva ritirato poco prima in banca.

[r. gon.]

CASTAGNOLE

Muore in uno scontro

Un pensionato di Canelli, Carlo Risso, 56 anni, residente in frazione Cortese 7, domiciliato anche a Torino, è morto in un incidente stradale sulla provinciale che collega Canelli a Cassinasco. L'uomo era alla guida della sua Citroen. Andava a trovare il figlio che da alcuni mesi vive a Cassinasco. In località Cerruti l'incidente. All'uscita da una curva la Citroen si è scontrata frontalmente con un autocarro della ditta enologica «Fratelli Martini» di Cossano Belbo, condotto da Marco Chiarle, 24 anni. Il camion, carico di uva, viaggiava verso Canelli. L'urto è stato molto violento. E' stata chiamata un'ambulanza. Carlo Risso è stato trasportato all'ospedale di Nizza. Con la corsa a sirene spiegate è giunto purtroppo inutile: l'uomo è morto prima di arrivare al pronto soccorso. Illeso l'autista del camion. Sono intervenuti i carabinieri di Canelli.

[a. t.]

TAGLI USL MEDICI CRITICI

La polemica è in farmacia

Dopo le dichiarazioni a «La Stampa» di alcuni farmacisti, i medici dello Snami e l'Ordine scendono in campo sugli «abusi» nelle prescrizioni dei medicinali. SERVIZIO A PAG.

Francesco Cerrato, 10 anni, di Valgera, questa sera parteciperà alla trasmissione sulla Rete Uno della Rai

Un bambino astigiano alla sfida di «Scommettiamo che...?»

Segue il metodo «Suzuki»: dovrà indovinare bendato chi dei suoi compagni suona Vivaldi

ASTI. Scommettiamo che Francesco Cerrato ce la fa a riconoscere uno dai suoi compagni un pezzetto dell'«Autunno» di Vivaldi?

Palcoscenico, lo studio televisivo di «Scommettiamo che...?», la trasmissione condotta da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, in onda questa sera alle 20,30 su Rai Uno.

A poche ore dal debutto, il piccolo Francesco, dieci anni a novembre, abitante a Valgera continua le prove tranquillo. E' partito ieri insieme al gruppo torinese «Suzuki Talent Centre» dove studia violino.

E' un «bambino Suzuki»: cioè segue il metodo giapponese che insegna a suonare strumento fin da giovanissimi. A tre, quattro anni si esercitano già con violino e violoncello, adatti per dimensioni alla loro età. E s'impara. «La vita, oltre alla musica» dicono entusiasti i sostenitori del metodo. Non per niente uno slogan recita: suonare come parlare. E come man-

Francesco Cerrato, suona con passione il violino da 5 anni; stasera sarà in tv

giare, bere, dormire.

Da cinque anni Francesco pizzica il violino: «Mi piace. Più di tutto il resto - dice - Speriamo che in trasmisione non facciano troppe domande. Io mi vado per suonare».

Una benda sugli occhi, dovrà riconoscere chi tra gli amici ha eseguito le note di Vivaldi. Le avverranno in studio, mentre il maestro dovrà arrivare dalle telefonate del pubblico.

«Credo di potercela fare. Finora ho sempre indovinato». Francesco vive a Valgara con papà, e due fratelli, Sergio, 14 anni e Stefano, 4, anche loro seguaci del metodo «Suzuki». Del resto, la mamma, Elena Enrico, è pianista e dirige la astigiana del Suzuki Centre: quindicina di allievi quest'anno (le iscrizioni sono aperte per tutto ottobre al «Circolo Filarmonico Astigiano», via Palazzo Città 14, tel. 598.513).

Il violinista in erba frequenta la quinta classe alla scuola «San Domenico Savio»: «Preferisco matematica, perchè è simpatico il maestro, mi piace anche leggere, sia libri che fumetti».

«Studiare mica tanto - lo riprende la mamma - Metterlo sui libri è un po' una fatica. Farlo suonare no». Almeno due ore allo strumento ogni giorno.

Il principio pedagogico Suzuki prevede lezioni con insegnanti e un controllo continuo a casa, da parte dei genitori impegnati in prima persona.

«In tanti mi dicono: è un impegno - spiega Elena Enrico - Vero. Nel momento in cui si sceglie Suzuki, però, si opta per un metodo educativo che coinvolge il bambino e la famiglia, insieme».

Frequenza obbligatoria per allievi e genitori. Anche alle lezioni. Tenendo conto che i piccoli, e di conseguenze mamma e papà, saranno sempre più impegnati, mano a mano che l'abilità del bambino aumenterà.

I risultati? I «Suzuki», secondo i propugnatori del metodo riescono bene a scuola, hanno più memoria e equilibrio emotivo.

Francesco infatti non appare emozionato. E' sicuro nei gesti e negli atteggiamenti. Che cosa si prova a suonare?. Lo sguardo corrucciato, poi il pensiero che randa l'idea. Poi un respiro così grande, che sembra aver bisogno di tutto l'aria della stanza: «Beh, suonare fa stare proprio bene».

Manuela

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso temporanei addensamenti a precipitazioni sparse.
TEMPERATURE In aumento.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni foschie dopo il tramonto.
TENDENZA TEMPO. Nuvolosità variabile possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 19; 10; 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Alessandria 21; Aosta 20; Cuneo 17,2; Vercelli 15; Novara 22

Da lunedì parte il nuovo servizio per il recupero e riciclaggio degli inerti: mattoni, terra, piastrelle

Nasce la discarica per l'edilizia

La gestione dell'iniziativa è stata affidata alla Calcestruzzi Valente di Variglie. Il ritiro sarà gratuito
Scade l'appalto per le «campane». A fine mese presentato il progetto per l'impianto «bis» di Valle Manina

ASTI. Recuperare anziché distruggere: questa la filosofia che ha ispirato l'ultima iniziativa del Comune nel settore dei rifiuti. Da lunedì i materiali inerti (mattoni, piastrelle, terra, ecc.) anziché finire in discarica potranno essere conferiti in un centro di raccolta per essere recuperati e nuovamente utilizzati. Una sorta di raccolta differenziata anche per questi rifiuti, dunque, la cui dispersione nell'ambiente contribuisce alla nascita di nuove discariche abusive.

L'iniziativa, concepita oltre un anno fa, è ora pronta per decollare. A illustrarla, ieri in municipio, gli assessori all'Urbanistica Pier Franco Ferraris e all'Ecologia Mario Novellone, i cui uffici lavoreranno insieme per controllare che nulla venga disperso abusivamente sul territorio.

La gestione del servizio è stata affidata alla ditta Calcestruzzi Valente, che ha vinto la gara d'appalto indetta dal Comune. Nell'area di Variglie, dove ha sede la ditta, da lunedì gli operatori interessati potranno conferire i rifiuti inerti senza dover pagare nulla. «Il ritiro è gratuito - conferma l'assessore Pier Franco Ferraris - a differenza di quanto succede per il conferimento alla discarica di Valle Manina. Una volta selezionato e frantumato, il materiale sarà rimesso in vendita a un prezzo inferiore del 50% di quello praticato sul mercato».

Gli assessori Pier Franco Ferraris all'Urbanistica e Mario Novellone all'Ecologia

Il progetto non implica la creazione di una discarica in loco. «Nel caso in cui tra gli inerti ci fossero rifiuti non trattabili - puntualizza Giancarlo Valente, titolare della ditta di Variglie - avremo cura di stoccarli su una piazzola interna in attesa di consegnarli poi alla discarica di Valle Manina». «Speriamo in ogni caso - ha aggiunto l'imprenditore - che gli operatori agiscano correttamente e consegnino al centro di raccolta solo materiali inerti».

Con l'avvio del progetto il Comune spera di ridurre anche gli interventi per rimuovere le discariche abusive. «Annualmente spendiamo dai 70 agli 80 milioni per ripulire il territorio» sottolinea Ferraris, mentre il collega Novellone ricorda l'importanza di «evitare interventi onerosi in un periodo in cui di soldi in bilancio ce ne sono sempre meno». «E poi - aggiunge Ferraris - riducendo il quantitativo di rifiuti inerti (30%) diretti a Valle Manina, potremmo prolungare la durata della discarica». Secondo una prima previsione, la «Calcestruzzi Valente» potrebbe ricevere annualmente 3/4 mila metri cubi di materiali di risulta.

Durante la conferenza stampa di ieri mattina, il sindaco Giorgio Galvagno ha annunciato che alla fine del mese illustrerà il progetto sulla futura discarica comunale a Valle Manina.

Dal 1993, intanto, anche la raccolta del vetro (appaltata alla Over di Milano, senza polemiche) passerà all'Asp, che già svuota i cassonetti di carta, plastica, alluminio, pile e medicinali scaduti.

L'Asp infine già oggi il ritiro gratuito di materiali ingombranti, come elettrodomestici, materassi, vecchi mobili. Basta telefonare al 59.30.72.

Laura Nosenzo

L'«Alfieri» in Consiglio

A fine mese la giunta presenta il piano dei lavori al teatro

ASTI. Per lunedì alle 16 è convocato il Consiglio provinciale. quaranta gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Tra l'altro, si nomineranno i rappresentanti nel Consorzio per il palasport e nello Iacp. Poi sei di pratiche riguardanti la viabilità e l'agricoltura.

Con un ordine del giorno di cinquanta punti, torna a riunirsi martedì sera anche il Consiglio comunale. La seduta s'inizierà alle 20,30; sono state previste altre due riunioni (alle 9 di mercoledì e venerdì).

Dopo le interpellanze, si parlerà di finanze. La giunta metterà infatti in approvazione due ratifiche riguardanti alcune variazioni al bilancio 1992. Si proseguirà poi con l'esame del conto consuntivo 1991 dell'Azienda servizi pubblici. Tra le altre pratiche: la nomina di alcuni rappresentanti comunali nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio (è scaduto il mandato dei socialisti Primo Maioglio e Alberto Galizia) e l'alienazione di alcuni alloggi in via Catalani e piazza Martiri della Liberazione. Tredici, infine, le mozioni incluse nell'ordine del giorno. Tra queste: quella contro la criminalità (proposta dal psi), e la proposta del pds di intitolare piazza Campo del Palio al giudice Giovanni Falcone e alle altre vittime della mafia.

Intanto entro la fine del mese il Consiglio comunale discuterà sul caso «Teatro Alfieri». La giunta illustrerà i dati sugli interventi già eseguiti e su quelli che restano ancora da fare. «Ciò consentirà - precisa una nota diffusa dall'ufficio stampa del Comune - di avere finalmente un quadro preciso della situazione, facendo giustizia di tante affermazioni infondate». Il riferimento è al discusso libro bianco di «Rifondazione», che mesi fa aveva denunciato ritardi e criticato le modalità di assegnazione degli appalti.

La documentazione sarà poi messa «a disposizione di tutti i cittadini, affinché chiunque voglia prenderne visione possa farlo senza alcuna limitazione». [l. n.]

IL PERSONAGGIO DELLA VIA

Secondo G. Pittarelli archeologo delle lingue

CHE i Pittarelli fossero componenti di una illustre famiglia astigiana lo dimostrano le cariche ricoperte da alcuni di essi nel secolo scorso. Giovanni (1820-1891) fu medico, sindaco di Asti dal 1875 al 1883, deputato provinciale, presidente, nel 1886, dell'Amministrazione dell'ospedale e infine, nel 1888, presidente della Cassa di risparmio. Luigi (1825-1870) fu pure medico, ufficiale nelle campagne risorgimentali del 1848-49, chirurgo-capo dell'ospedale. A suo tempo lodato da Francesco Morelli nel «Supplimento poetico», fu l'archeologo Secondo Giuseppe Pittarelli (1743-1816), vissuto ai tempi della rivoluzione francese, letterato e buon intagliatore in che legò il suo nome ad un reperto archeologico particolarmente significativo, oggi, negli studi linguistici ed etnologici, la Tavola alimentaria di Veleia, scoperta nel Piacentino nel 1747 e dal Pittarelli, nel 1790, illustrata dal punto di vista geografico.

Il Pittarelli non poteva prevedere che quella tavola di Veleia sarebbe stata un monumento importantissimo per lo studio della lingua «deponzia», un idioma indoeuropeo scomparso, italico né gallico, che ebbe la sua diffusione nell'area tra i fiumi Toce e Adda, Val Leventina nel Canton Ticino.

Negli studi del Devoto («Il linguaggio d'Italia», Rizzoli, 1974), sia la Tabula Veleia dell'età di Traiano, sia la «Sententia Minuciorum» del 117 a.C. hanno acquisito particolare importanza come testimonianze nella onomastica e nella toponomastica della indoeuropeità del «deponzio» la cui area doveva estesa, oltre la Val Leventina, nel triangolo Genova-Parma-Piacenza. Fiume Polcevera che sbocca ad occidente di Genova, detto in latino «Porcobera», termine composto da «porco», zolla, e «bero» equivalente al latino «fero», fiume fangoso.

D'altra parte il nome latino di Genua, Genova, avvicinabile a Genava, Ginevra, posta all'imbocco del lago Lemano con il Rodano, trova il suo corrispondente nel podere Genavia della Tavola di Veleia ed ha per base il tema Genu, ginocchio, che presenta nella sua articolazione una incarcatura simile a quella di un golfo. Il toponimo Bormio delle Alpi Centrali, richiama l'idronimo Bormida, il fiume piemontese-ligure, il cui tema è estraneo alle tradizioni italica e celtica, affine all'irlandese Gorm.

All'ombra della Torre Troyana, il vicolo Pittarelli posto tra via Morelli e via Massimo D'Azeglio, ricorda la famiglia ed i suoi esponenti, tra i quali anche quel Secondo Giuseppe un pioniere dell'archeologia linguistica.

Giuseppe Crosa

In un incontro in prefettura presentate le richieste della Circoscrizione San Marzanotto

L'autovelox sulla vecchia Asti-Isola

Gli abitanti della frazione avevano sollecitato più controlli sulla strada «per prevenire altri incidenti»
La Provincia ha anche garantito interventi di miglioramento dell'illuminazione e della segnaletica

ASTI. Sarà esaudita la richiesta degli abitanti della circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro per avere più controlli sulla strada che attraversa la parte bassa della frazione.

Giovedì durante una riunione in Provincia presieduta dal prefetto Alberto Sabatino, (con la presenza del vicepresidente della Provincia Goitre) è stata assicurata l'installazione dell'autovelox a San Marzanotto piana e sulla strada Carretti-Torrazzo. Inoltre saranno migliorate segnaletica e manutenzione stradale, potenziati i punti luce e avviato il progetto per predisporre i pannelli fonoassorbenti lungo il tracciato.

Soddisfatti del provvedimento si sono dichiarati il presidente della circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, Carlo Sabbione e il consigliere comunale dc della zona Mariangela Cotto.

«La situazione è veramente pericolosa - spiega Sabbione - Gli automobilisti approfittano del rettilineo e spingono sull'acceleratore. Capita soprattutto di notte e nei fine settimana, quando i giovani escono dalle discoteche».

Il limite di velocità sulla vecchia Isola-Asti è 50 chilometri orari. Moltissimi anche di giorno gli automobilisti che non lo rispettano. Per questo è stato disposto il potenziamento dei servizi della Polstrada con più frequenti pattugliamenti dei tratti stradali a maggior rischio.

Numerosi gli incidenti mortali verificatisi in questi anni sulla direttissima, in molte occasioni con pedoni coinvolti. La strada infatti è priva di marciapiedi. «Compatibilmente ai tagli finanziari operati dal Comune - prosegue Sabbione - ci è stato assicurata la realizzazione di marciapiedi lungo tutta l'arteria». I responsabili dell'Anas, anch'essi presenti all'incontro, hanno infine garantito lo sventimento della pratica (già presentata) per ottenere i contributi al fine di installare pannelli fonoassorbenti, per ridurre i rumore degli autoveicoli. [m. t.]

Proposta in Comune

Un corso per diventare assistenti

ASTI. giorni scorsi, l'assessore al Lavoro, Augusto Dallera, ha incontrato i rappresentanti del sindacato nazionale agenti Snaa e dell'Unione agenti di assicurazione Unapa di Asti.

L'iniziativa fa seguito alla presentazione della ricerca sulla disoccupazione femminile redatta da funzionari dell'Agenzia per l'impiego della Regione Piemonte, che ha evidenziato l'esistenza di una situazione di preoccupante aumento percentuale della disoccupazione femminile.

Durante l'incontro, i rappresentanti delle organizzazioni degli agenti assicurazione hanno offerto la loro collaborazione per l'organizzazione, ad Asti, di un corso di formazione per aspiranti agenti. Il corso sarà riservato, appunto, alle donne, a favore delle quali previste forme di intervento comunitario, anche attraverso l'erogazione di contributi e sostegno di azioni dirette a favorire l'incremento dell'occupazione femminile.

Soccorso in piazza

Arrestato dopo l'overdose al parco

Giovanni Licata, 19 anni, di Asti è stato arrestato dai carabinieri. Aveva quattro grammi di eroina

ASTI. Giovedì alle un passante lo ha visto riverso, in stato di incoscienza, sul cofano di un'auto parcheggiata in piazza Alfieri. Ha dato l'allarme e Giovanni Licata, 19 anni, Asti, via Pasolini 16, è stato soccorso e trasportato all'ospedale. Era in overdose, è stato salvato. Nel frattempo arrivati i carabinieri. In tasca il giovane aveva 4 grammi di eroina e un coltello a scatto. E' stato arrestato per detenzione sostanza stupefacente e porto abusivo di coltello. E, si è ripreso, è stato trasferito nel carcere di Quarto. [a. t.]

Al passaggio a livello

Code in corso Alessandria con e senza sirene?

ASTI. Una delegazione di lavoratori delle aziende situate nella zona di corso Alessandria (Gate, Carello e altre) è incontrata ieri mattina con il sindaco Giorgio Galvagno. All'incontro era pure presente il consigliere comunale Mario Amerio (psi) che aveva già presentato un'interrogazione in proposito.

E' stato segnalato il disagio causato dal passaggio a livello (sulla linea ferroviaria Asti-Casale, riaperta recentemente) di Alessandria, i cui tempi di chiusura imporrebbero agli automobilisti fermate particolarmente lunghe. Sullo stesso argomento, nei giorni scorsi, era intervenuto anche il vicepresidente della Provincia Pietro Goitre, che aveva inviato lettera alla direzione compartimentale delle Ferrovie.

Subito dopo l'incontro Galvagno ha contattato i responsabili regionali dell'Ente Ferrovie. Pare che siano state annunciati imminenti alcuni interventi che dovrebbero dimezzare i tempi di al passaggio a livello.

Una protesta da San Marzanotto

«Finiamo i loculi nel cimitero»

SAN MARZANOTTO. Nel cimitero della frazione non ci sono più loculi disponibili. «Per ora c'è un unico posto. Gli altri sono già tutti occupati, tre addirittura dati in prestito» spiega mesto il parroco don Piorino Chiusano.

Dieci famiglie sono in attesa di dare una sepoltura definitiva ai loro cari. «Per ora si sono trovate sistemazioni di fortuna nelle cappelle di amici e parenti. Le ultime tre tumulazioni sono state fatte nella cappella della parrocchia» continua il parroco.

Carlo Sabbione, presidente della circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, è tra i firmatari della lettera inviata il 29 settembre al sindaco di Asti, Galvagno, e agli assessori ai Lavori pubblici, alle Finanze e al Decentramento. «La sospensione del previsto finanziamento per la costruzione di 55 loculi, quando la soluzione sembrava vicina - si legge - riapre in tutta la sua drammaticità il problema».

La pratica relativa alla realizzazione dei loculi risale al 28 dicembre 1988. Nei mesi scorsi il consigliere comunale Mariangela Cotto (dc) aveva presentato un'interpellanza al sindaco esprimendo «per l'immotivata attesa che angoscia alcuni abitanti, impossibilitati a dare definitiva sepoltura ai propri congiunti».

Per costruire i nuovi loculi 66 milioni. Cotto chiede anche se non possibile affidare in concessione a privati la costruzione e vendita dei loculi. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'acqua di Valfenera è in regola»

Nell'articolo del 7/10/92, riportante notizie su interrogazione del consigliere comunale Camisola, viene definita «acqua impura» quella erogata dall'acquedotto comunale.

Tale definizione non corrisponde a verità, in quanto i certificati di analisi rilasciati dal Laboratorio di Sanità pubblica presso l'Usl dimostrano la conformità dell'acqua potabile ai requisiti di cui al Dpr 25.5.88, n. 236.

Allo scopo di evitare inutili allarmismi tra la popolazione, sarebbe opportuna una precisazione.

dott. Dionigi Accossato
sindaco di Valfenera

L'affermazione riportata nell'articolo, è del consigliere comunale Camisola ed è contenuta, testualmente, nell'interrogazione al sindaco.

Lavoratori pubblici e privilegi

Quasi tutti i giornali hanno riportato le anticipazioni della relazione dell'on. Sacconi sullo stato della pubblica amministrazione, qualcuno ha addirittura titolato: «Lo statale made in Italy è il più pagato della Cee».

Non se ciò corrisponda completamente alla realtà, è sicuro ognuno sa benissimo che negli ultimi le differenze salariali tra dipendenti pubblici e privati hanno subito un'inversione, una volta si diceva che che il dipendente pubblico guadagnava meno, ma faceva meno ed andava in pensione prima...

Oggi ha mantenuto entrambi questi aspetti, ha recuperato il gap salariale (in molti casi sopravanzando nettamente quello dei lavoratori privati), e per ragioni le più diverse, ha aumentato i suoi privilegi.

In questa fase tanto difficile per il Paese, come tutti ci ricordano più volte al giorno, non sarebbe di rendere i rapporti di lavoro davvero uguali per tutti, con le stesse norme, gli stessi doveri? Il sindacato astigiano, che più volte ultimamente ha lasciato intendere di voler cambiare rotta rispetto l'egualitarismo generalizzato e già si parla contratti di diritto privato nel pubblico impiego. Però è rimasti fermi alle enunciazioni. Si teme il blocco, la paralisi, il ricatto dei privilegiati? Oppure i partiti ed i sindacati temono di perdere quel consenso, che sta restando l'unico? Le recenti elezioni amministrative, dove si potute tenere, hanno permesso alla gente di esprimersi: ed il segnale che ne è arrivato è inequivocabile.

Ernestina Nosengo

Pochi centralinisti di Asti?

Vorrei sapere perché il centralino telefonico dell'Usl molto spesso non risponde alle telefonate degli utenti. Mi capita sovente di dover chiamare in ospedale (non certo per divertimento), ma sovente le mie chiamate non sortiscono alcun effetto, perché nessuno risponde. Se, come è possibile immaginare, è un problema di mancanza di personale rispetto alle molte telefonate che sovraffollano le linee, perché non assumere un centralinista in più?

Lauretta Bisogni

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 213.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 993.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 - 556

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Nizza d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle a serrande abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.

Canelli: Gatti, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Bianchi, via Parli 4.

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 563
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 993.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.398
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Il prof. Zanetti relatore a Torino

Pier Paolo Zanetti, primario alla prima divisione di chirurgia generale all'ospedale cittadino, sarà uno dei relatori al convegno sulla chirurgia carotidea previsto per stamane, alle 9, al «Turin Palace» di Torino. Sarà pure presentato il testo: «Tecniche chirurgiche nella correzione del Kinking carotideo».

ROCCAVERANO

Decolla oggi «Pranzo in Langa»

S'inizia oggi «Pranzo in Langa», la rassegna promossa dalla Provincia (assessorato al Turismo) e Comunità Montana. Il battesimo della manifestazione si avrà alle 13 al ristorante «Aurora». Il menù sarà offerto a prezzo promozionale di 30 mila lire tutto compreso. Tra le portate: tagliatelle ai funghi, coniglio al barolo e torta nocciola. Prenotazioni al numero (0144) 93.023.

Assemblea contro i rifiuti

terrà stasera, alle 21, nella sede della Pro loco l'assemblea indetta dal Comune per fare il punto sulla vicenda della «Asti Servizi» di Asti, (intenzionata ad allestire impianto stoccaggio per rifiuti speciali e tossico-nocivi nell'ex fornace Cuniberti. Il progetto era stato ritirato dalla società il 24 settembre, a poche ore dalla Conferenza regionale che avrebbe dovuto esaminarlo.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 7; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; via Monti 58; piazza Palio 9; Lamarmora 48; corso Savona 341.

L'agricoltore di San Damiano colpevole di aver ucciso il guardacaccia Pietro Vigna

Trinchero, pena ridotta a 9 anni

Ieri la sentenza della corte d'assise di Torino. Il tribunale di Asti gli aveva inflitto 16 anni. Le perizie confermano ha sparato il suo fucile calibro 12. La testimonianza del vicino di casa. Già annunciato il ricorso in Cassazione

Eugenio Trinchero, condannato in corte d'assise a 9 anni [illegible] mesi per l'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna (a destra)

TORINO. La vicenda [illegible] Eugenio Trinchero avrà un seguito in Cassazione. Il ricorso è [illegible] preannunciato [illegible] difensori dopo la condanna [illegible] 9 anni 4 mesi di reclusione (2 condonati) emessa dalla prima sezione della corte d'assise di Torino. La sentenza, letta dal presidente Boccia poco dopo le 13 di ieri, ricalca quella che condannava, in primo grado, a 16 anni di carcere l'agricoltore sessantaquattrenne per l'uccisione (settembre '87), del guardaccia di Valfenera, Pietro Vigna, 47 anni.

Ai contrario dei giudici astigiani, quelli d'appello hanno concesso la diminuente (riduzione di un terzo della pena) prevista [illegible] giudizio abbreviato: la richiesta era stata respinta nel primo processo per disporre una nuova perizia sull'arma dell'agricoltore. Gli esiti degli accertamenti sul fucile calibro 12 sono stati [illegible] principale elemento d'accusa. L'arma [illegible] stata sequestrata dai carabinieri nella cascina di Trinchero, sospettato di praticare il bracconeggio, poche ore dopo il fatto di sangue in località Stizza.

Secondo le perizie di Cremasco, confermate poi [illegible] Montalbano e Benedetti, a sparare era stato il vecchio fucile di Trinchero: Le cartucce esplose dall'arma [illegible] state comparate con quelle trovate [illegible] un campo di mais, a pochi metri dal corpo del guardaccia.

Quella sera Vigna era andato a trovare un agricoltore in una cascina, sopra località Stizza. Da lì aveva notato la luce [illegible] [illegible] torcia, probabilmente [illegible] da [illegible] bracconiere. Era sceso a controllare [illegible] poco fu ucciso [illegible] due colpi sparati a circa 2 metri. Una circostanza che aveva portato alla condanna [illegible] Trinchero in p[illegible] grado e anche [illegible] appello: l'agricoltore avrebbe infatti sparato dopo [illegible] stato riconosciuto da Vigna.

Anche l'alibi fornito dall'agricoltore, che non [illegible] presente in aula, [illegible] sempre stato considerato debole. Trinchero ha dichiarato [illegible] essere andato a dormire [illegible] 22,30: Vigna era stato ucciso circa tre ore dopo. Un vicino di casa, Giuseppe Casetta, aveva invece affermato [illegible] aver visto, attorno all'1,30, nel cortile della cascina di Trinchero la sagoma di un uomo con le caratteristiche fisiche dell'agricoltore.

Il processo d'appello, [illegible] lunedì scorso, [illegible] scivolato via [illegible] colpi di scena. Nella requisitoria il pg Bonanzea, ritenendo ben motivata la sentenza, aveva chiesto la conferma della condanna di primo grado.

La difesa ha invece definito indiziarie le prove raccolte [illegible] tro l'agricoltore: «Pur ammettendo che l'arma del delitto sia [illegible] fucile di Trinchero - hanno detto i legali - nulla indica che ad usarlo sia stato proprio lui».

Anche in appello, Luigina Lanfranco, vedova del guardaccia, [illegible] [illegible] costituita parte civile tramite l'avvocato Zancan. «Avrei preferito che il presunto [illegible] non fosse mai stato identificato - ha detto la donna in una pausa [illegible] dibattimento - per uno sconosciuto poteva pro[illegible]: invece [illegible] resterà sempre il dubbio che Trinchero non c'entri nulla». Luigina Lanfranco ha seguito tutte le udien[illegible] dell'odisseo processuale: della prima assise (gennaio [illegible] annullato per questioni procedurali, e la ripetizione del processo nel febbraio scorso. «Spero che adesso [illegible] sia finito». Ancora non sapeva che la vicenda tornerà in Cassazione.

Roberto Gonella

Il presidente dell'Ordine dei medici e il sindacato Snami rispondono ai farmacisti

«Curiamo i pazienti, [illegible] l'Usl»

«Ci accusano di prescrivere antibiotici [illegible] mentine e medicine troppo care». «Dovremmo curare le ulcere col bicarbonato?» «E' corretto chi vende invece farmaci senza ricetta». «L'Usl di Asti in autunno [illegible] sempre senza fondi perché sbaglia i preventivi»

Da sinistra il dottor Gianfranco Ferraro dello Snami e il dottor Mario Alfani presidente dell'Ordine provinciale dei medici

ASTI. Il medico risponde al farmacista: non è compito suo giudicare la [illegible] prescritta [illegible] paziente; noi facciamo le visite e decidiamo [illegible] prescrizioni in base all'efficacia.

La polemica [illegible] fresco di giornata e nasce dalle dichiarazioni di due farmacisti. Giovedì, commentando la cronica mancanza di fondi dell'Usl, il dottor Antonio Scamavino, dalla farmacia Roma [illegible] tirato in ballo i medici: «Il consumo di farmaci sta aumentando, i medici ne prescrivono troppi e d'inverno danno gli antibiotici come se fossero mentine».

A settembre, subito dopo l'annuncio dei tagli alla spesa sanitaria, dalla farmacia Liprandi del dottor Ercole, [illegible] partito un altro ammonimento: i medici corretti dovrebbero prescrivere prodotti già collaudati da tempo, meno [illegible] e ugualmente efficaci.

Ieri hanno risposto il sindacato autonomo Snami (300 iscritti in provincia), e l'ordine dei medici. «Nessuno di noi si sogna [illegible] prescrivere bicarbonato, che costa pochissimo, contro l'ulcera, quando esistono prodotti moderni che riducono la secrezione gastrica», dice polemico il dottor Pierluigi Fantino segretario del sindacato commentando un comunicato appena emesso dallo Snami.

Ironia contro ironia, il sindacato ricorda come più [illegible] [illegible] farmacista che richiama i medici astigiani alla correttezza «vende [illegible] ricetta medica antibiotici od altri farmaci ben diversi dai cosiddetti "prodotti da banco"».

[illegible] il dottor Mario Alfani, presidente dell'ordine provinciale, cardiologo, fa un altro caso specifico: «Non si può prescrivere, co[illegible] l'ipertensione, un farmaco accettabile vent'anni fa. I più recenti hanno maggior efficacia. E' vero: costano di più. Ma non è colpa [illegible] medico, se il prezzo [illegible] sproporzionato alla miglioria».

Il medico mutualista, in sostanza, non si sente vincolato da questioni di prezzo, guarda alla salute del paziente «più che alla salute delle casse dell'Usl», sostiene il dottor Gianfranco Ferraro, ex segretario dello Snami.

Tuttavia, proprio l'Usl di Asti è in difficoltà. I fondi stan[illegible] per finire. Ha bisogno di altri 13 miliardi per arrivare alla fine dell'anno. La spesa farmaceutica ha superato di 3 miliardi il preventivo e gli amministratori temono di dover sospendere i pagamenti dell'ultimo bimestre. Non potrebbero, i medici, dare anche il loro contributo al risparmio?

«Tutti gli anni, in autunno, l'Usl è senza soldi. Poi arrivano i fondi straordinari e si salva il bilancio», risponde Fantino. [illegible] Alfani: «L'Usl continua a lavorare in maniera approssimativa. Sbaglia sempre i conti: continua a tenere bassi i preventivi della spesa farmaceutica, invece di pensare con maggior realismo. Il problema del prezzo dei medicinali, poi, [illegible] riguarda marginalmente: è il ministero della Sanità, [illegible] il medico, a valutare se è congruo».

Eppure, sostiene ancora il sindacato, qualche tentativo per andare incontro all'Usl è stato fatto. Ma proprio le Usl avrebbero fatto orecchie da mercante.

Spiega Fantino: «Abbiamo chiesto di organizzare un [illegible] di aggiornamento per medici di famiglia. Avrebbe dovuto svolgersi in questo periodo e affrontare anche temi economici. Asti ci ha risposto per iscritto: "Si potrà fare nel '93". Da Nizza neppure [illegible] riscontro. Ci pare davvero un buon approccio ai problemi dell'assistenza sanitaria».

I medici dello Snami, insomma, ricusano l'accusa [illegible] due farmacisti di essere poco corretti e un po' spendaccioni [illegible] lanciano un'altra idea agli [illegible] ministratori dell'Usl: «Perchè [illegible] si ricorre alla farmacia dell'ospedale almeno in un caso, garantito fra l'altro da una sentenza del Consiglio di Stato? Ha un risparmio del 50% rispetto ai prezzi praticati dai privati. Potrebbe fornire direttamente tutta la serie di costosissimi farmaci necessari ai malati che vengono curati in regime di day-hospital». [b. g.]

NOTIZIE IN BREVI

Oggi c'è «Langalleva»: bovini e ovini in mostra

[illegible] terrà questa mattina alle 10, sul piazzale del Caseificio sociale [illegible] tradizionale appuntamento con la rassegna «Langalleva». Gli allevatori di bovini ed ovicaprini della zona esporranno i loro migliori capi, che [illegible] premiati da un'apposita giuria. L'iniziativa, giunta [illegible] terzo anno di vita, è frutto della collaborazione tra la Comunità Montana, la Provincia [illegible] l'Associazione provinciale allevatori di Asti. In caso di maltempo, la rassegna, in programma già sabato scorso, [illegible] slittata ad oggi proprio per le persistenti piogge [illegible] questi giorni), l'esposizione si terrà ugualmente, [illegible] sotto la tettoia del mercato coperto a Monastero Bormida.

Rubano in tabaccheria 50 stecche di sigarette

Valori bollati per oltre [illegible] milione e cinquanta stecche di sigarette sono state rubate la notte [illegible] ad Isola nella tabaccheria di Rosa Argenta, [illegible] anni, via Volpini. Per entrare i ladri hanno [illegible] la vetrata forzando poi la serratura della porta. La donna si è accorta del furto [illegible] momento di riaprire il negozio.

Gioielli sequestrati, si possono vedere in questura

[illegible] lunedì, al mattino dalle 9 [illegible] 12, sarà possibile visionare in questura [illegible] Venticinque aprile i gioielli sequestrati nei giorni scorsi dalla squadra mobile. I preziosi, (nella foto mostrati da agenti della polizia) per un valore di oltre cento milioni, a cui vanno aggiunti trecento milioni in certificati di deposito al portatore, libretti di risparmio, buoni postali fruttiferi, erano custoditi in cassette [illegible] sicurezza di istituti bancari, intestate [illegible] famiglie di nomadi. Le indagini per far luce sulla provenienza degli oggetti proseguono.

In vendita [illegible] schede per il peso pubblico

Dai prossimi giorni [illegible] in vendita ai distributori autorizzati (Massasso, Fassio e Negrisolo) le schede magnetiche per utilizzare il peso pubblico. Due i «tagli» previsti: da 20 mila lire (per [illegible] pesate) e da 5 mila (due pesate).

Gli eletti nella commissione [illegible] comunale

Il Consiglio comunale durante l'ultima riunione ha deliberato la sostituzione del consigliere missino Roberto Robba da due Commissioni. L'esponente d[illegible] [illegible] sociale aveva infatti chiesto di essere esonerato dall'incarico, perchè problemi di lavoro. [illegible] tratta dell'organismo che si occupa della gestione del Centro sociale, [illegible] cui Robba è stato sostituito dal consigliere Giuseppe Colombaro (Città Viva) e della Commissione elettorale: qui, [illegible] suo posto è stato nominato Andrea Carosso, anch'egli del gruppo Città Viva. Sempre in materia di Commissioni, il Consiglio ha votato la nomina dei componenti di quella Edilizia. Sono stati eletti: Luigi Barbero; Claudio Urnello; Giorgio Panza; Aldo Cortese; Francesco Gibelli; Ottavio Arione e Giancarlo Ferraris.

Consegnate ieri dalla vedova dell'ing. Rodolfo

A due maturi da «60» le borse De Benedetti

Gianluca Cavoto e Monica Bordignon alla premiazione con la vedova De Benedetti

ASTI. Sono state consegnate ieri mattina in municipio le borse di studio «Rodolfo De Benedetti». Il riconoscimento [illegible] andato a due studenti astigiani che a luglio hanno conseguito la maturità con la massima votazione: Monica Bordignon, promossa con 60/60 al liceo scientifico «Vercelli»; Gianluca Cavoto, passato con 60/60 con encomio al liceo classico «Alfieri».

Alla cerimonia hanno p[illegible] parte la vedova di Rodolfo De Benedetti, Pierina Fumel, i presidi del «Classico», Serafino Ferraris, [illegible] dello «Scientifico», Sergio Cavagnero, il provveditore agli Studi Aldo Patritti, [illegible] viceprefetto Remotti, assessori di Comune e Provincia. Le borse di studio, di un milione e 200 mila lire ciascuna, [illegible] [illegible] consegnate ai due giovani, accompagnati [illegible] genitori, dopo la lettura delle valutazioni per l'ammissione agli [illegible] di maturità e dei giudizi finali.

Monica Bordignon frequenta attualmente la facoltà di Giurisprudenza a Torino, Gianluca Cavoto quella di Fisica alla «Sapienza» di Roma, dopo aver vinto la borsa di studio istituita dall'Ordine «Cavalieri del lavoro». [l. n.]

Alba si affida anche ai sortilegi di un mago e di una strega per salvare il Palio

Scongiuri contro la pioggia

Giovedì sera nel cortile della sede della Giostra sono stati bruciati peli e code di asini Alla singolare cerimonia erano presenti i reggitori dei borghi. Domani la grande sfida

ALBA. Riusciranno i sortilegi del mago Merlino e della strega Panfilia ad assicurare il bel tempo per il Palio degli asini di domani pomeriggio? I buontemponi della Giostra delle cento torri, per allentare la suspense dell'attesa dopo il forzato rinvio della sfilata storica e della spassosa corsa dei somari di domenica scorsa a causa della pioggia, hanno organizzato un singolare rito propiziatorio.

Giovedì sera, nel cortile della sede della Giostra, vicino al municipio e al Duomo, un mago con tanto di mantello, cappello, bacchetta, assistito dalla strega nel lungo abito nero e accompagnati dal fedele allocco, hanno fatto gli scongiuri scaccia-pioggia. Mago e strega hanno bruciato tra le fiamme di un braciere peli e code di asini e somare accompagnando il rito con formule magiche, presenti i reggitori dei nove borghi in gara.

Il presidente della Giostra delle cento torri, Fiorenzo Giubellino, commenta: «Anche l'anno scorso il Palio venne rinviato di una domenica a causa del maltempo. Per la prima volta la Giostra fece ricorso al mago Merlino al quale quest'anno abbiamo affiancato la strega sperando che serva a rafforzare la magia. Scherzi a parte, mago e non mago, l'anno passato, la domenica successiva al rinvio, tornò il sole che ci consentì di fare una bella manifestazione».

«Speriamo che i sortilegi funzionino anche in questa occasione - prosegue Giubellino -. Ne abbiamo bisogno. La nostra intenzione è di correre il Palio a tutti i costi, a meno che non arrivi un diluvio. Non saranno il cielo nuvoloso o due gocce di pioggia a fermarci anche perché se non si potrà disputare l'11 ottobre, avremo altre domeniche disponibili. Saremmo costretti a rinunciare alla sfilata storica e a correre il Palio una qualsiasi».

La «trovata» del mago e della strega, anche se nessuno crede davvero che possa avere effetto, ha dei riferimenti nella tradizione. La cultura popolare albese ha tramandato suggestive storie di maghi e masche che si credevano capaci di influire sulle condizioni del tempo, oltre che sulle vicende delle persone e la vita degli animali.

Intanto, la settimana in più di involontaria attesa ha contribuito a far salire la febbre del Palio. Ines Manissero, del borgo San Lorenzo: «Siamo agguerriti più che mai». Custoditi in luogo segretissimo, i diciotto che dovranno scendere in pista, sono giunti nel capoluogo delle Langhe fin da domenica scorsa.

Un'immagine della corsa disputata lo scorso anno e (sotto) il rito propiziatorio che si è tenuto ad Alba. Una cerimonia singolare e burlona che ha origine dalla cultura popolare delle Langhe nei borghi cresce la febbre per la sfida in programma domani [FOTO MUNALDO]

Invariato il programma della manifestazione di domani: alle 13,45 i borghigiani in costume si riuniranno in Langhe per formare il corteo storico che sfilerà per le vie del passando per piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Cavour per raggiungere l'arena in piazza Marconi (ex-Foro Boario).

Qui i borghi daranno vita alla rievocazione di di vita medioevale (ci anche una partita a scacchi e l'esibizione degli sbandieratori) per finire la corsa burlona con i somari. contenderanno l'ambito trofeo i borghi delle Rane, Brichet, Fumo, San Lorenzo, Moretta, Patin e Tesor, San Martino, Santa Barbara e Santa Rosalia.

I biglietti per lo spettacolo nel campo del Palio si possono prenotare all'Ente turismo via Vittorio Emanuele 19 fino alle 11,30 di domani. Dalle 14 saranno aperte le casse all'ingresso dell'arena. Prezzi: 10 mila prato, 25 mila panchette, 35 mila tribuna numerata.

Per Alba la festa è appena cominciata: da oggi e fino al 25 ottobre è Fiera nazionale del tartufo.

Giuseppina Fiori

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI - P.zza Medford - dal 10 al 25 ottobre
- *ALBA, LANGHE E ROERO* - Un territorio per il turista - Presentazione del paesaggio, dell'arte, della cultura, dell'enogastronomia e delle attività delle terre albesi.
- *IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA* - Rassegna della vignetta umoristica sul tema «Il Tartufo d'Alba è...».

TIVO - P.zza Medford - dal 10 al 25 ottobre
- *LA BUONA TERRA PRODUCE* - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici delle colline delle Langhe e del Roero: rassegna delle produzioni agroalimentari locali.
- *TRATTORIA DELLA «Giacomo Morra»* - Degustazione di tartufi, vini e piatti della cucina albese.

CENTRO STORICO - Mese di ottobre
- *ALBA, CITTA' DEL LIBRO* - Percorsi di lettura e incontri con gli autori nei caffè storici cittadini (a cura dell'Associazione Librai Albesi).

CORO - 3 -
fotografica «Terra di Abbazia, vita mionistica» (CRAL SIP Piemonte - Valle d'Aosta, Sez. di Cuneo).

CORTILE DELLA MAGDALENA - e la domenica
- *MERCATO DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA*
- *«OLTRE AL TARTUFO»*, degustazione di piatti tipici al tartufo bianco.

Per tutto il mese di ottobre, il mercoledì e il giovedì
- *«OLTRE AL TARTUFO... IL VINO»*, degustazioni, abbinamenti e divagazioni gastronomiche.
- *«ARTE INSIEME»*, mostra collettiva di pittura e di scultura.

E INOLTRE...
RICERCA DIMOSTRATIVA DEL TARTUFO - in programma tutte le domeniche alle ore , alle 16,00 e 17,00 in piazza Medford.

ALBA 67ª Fiera nazionale del TARTUFO 10-25 OTTOBRE 1992

Gianni Marchiaro
AUTO e FUORISTRADA
nuovo ed usato
assistenza diretta
usato garantito
RIVENDITORE AUTORIZZATO
MITSUBISHI MOTORS
Esposizione: Corso Alba 14 - Canale - Tel. 0337/234.978
Corso Cortemilia 34 - Alba - Tel. 0173/440.840-442.016

USATO BENZINA

ALFA ROMEO	164 Twin-Spark i.e. cat	bianco	90
AUTOBIANCHI	Y10 Fire	rosso	11/00
AUTOBIANCHI	Y10 Mesoni/i.e.	verde	89
FIAT	Panda 30	beige	88
FIAT	Tipo i.e. 1600 DGT	verde met.	90
FIAT	Uno 45 S 3p	verde	86
FORD	Sierra 2.0 i ow Ghia i.e.	blu met.	89
FORD	Sierra 1.8 cat 5p	azzurro	88
LANCIA	Delta 1300 Lx c. luce	grigio	89
LANCIA	Delta 1500 GT ie 7v.al. / c.c	grigio scuro	88
LANCIA	Thema 2.0 turbo/abs t.a.	grigio scuro	87
MASERATI	Merak 2.0 a.c	gr. chiaro	80
MERCEDES	190/E abs/t.e./cond./c. luce v.el. / app		84
PEUGEOT 205	Cabrio 1100 c.l.	nero met.	87
VOLVO	480 turbo abs pelle	bianco	88
VOLKSWAGEN	GOLF GTI 5p 16v i.e.	grigio scuro	
VW	PASSAT VARIANT 16v GT/a c./abs/c. luce		
BMW	520 i / abs/quima / pelle c. luce		

DIESEL

MERCEDES	2500 turbo / abs / a. cond / pelle		8/90
FIAT	FIORINO D 1300 furgone	bianco	93
FIAT	Regata weekend td	grigio scuro	87
VOLVO	740 TD GLE ALL. turbo	grigio chiaro	
VOLKSWAGEN	Golf GTD 5p	verde	
VOLKSWAGEN	Golf D autocarro	bianco	
DUCATO	Maxi furgone D 2500	bianco	11/88

FUORISTRADA

RANGE ROVER	3500 - Fuel injection	bianco	12/88
TOYOTA	LX Turbo intercooler	bianco	88
RANGE ROVER	TD a.c.	blu met.	89
SUZUKI	VITARA JLX P. PACK berlina full optional		89
LADA NIVA	1600 benzina	amaranto	93
TOYOTA	LX Turbo 3000 TD/ cat/oo		88

Nuovo/pronta consegna: MITSUBISHI, PAJERO / SPACE RUNNER / SPACE WAGON / 4X4 ECLI. PSE 16V / AUDI 80 2.0 CAT. / NUOVA AUDI 100 AVANT / VOLKSWAGEN POLO FOX - GL - S - GT / PASSAT VARIANT GL - GL - GL. NUOVE GOLF: TUTTI I MODELLI GL 1.4 GL 1.8/GTI/GTD

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA
orchestra SERGIO PEZZI
SERA
orchestra PAPILLON
...non solo liscio ...e rigorosamente

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoChimica
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IN BREVE

Hashish nascosto in casa «Patteggia» 8 mesi e 20 giorni

Era accusato di detenzione di 0,850 grammi di hashish in casa. A Massimiliano Chiozzini anni) abitante a Ravenna, il tribunale ha applicato pena «patteggiata» 2 mesi e 20 giorni di reclusione più 1 milione multa con condizionale.

Alla Fiera commerciale con i prodotti tipici

Domani in piazza s'inizia la fiera commerciale, con degustazioni di prodotti tipici. Stasera (ore 19) nel padiglione della Pro loco c'è la polentata.

BRA

Senso unico tra due chiese abitanti si oppongono

Tornerà in consiglio comunale la proposta del senso unico nel tratto via Vittorio Emanuele compreso tra le chiese di San Giovanni e della Croce. Contro il provvedimento c'è una petizione di oltre 2 mila abitanti.

ALBA

Trasporto merci sui treni convegno in Sala Fenoglio

Oggi (ore 10) nella sala Fenoglio c'è un incontro promosso dall'Ente ferrovie dello Stato; presentate proposte per il trasporto merci.

CHIERASCO

Il circolo Alessandro Volta oggi ricevuto in municipio

Il circolo «Alessandro Volta» ha scelto Cherasco per festeggiare il centodecimo anno di fondazione. Oggi alle 15,30 il presidente Bettera e i consiglieri saranno ricevuti in municipio.

ALBA

Il festival «Vincantando» è in via Santa Barbara

Cambio sede «Vincantando», festival della canzone emica. Lo spettacolo si svolgerà domani (ore 21) nell'ex stabilimento Calissano di via Santa Barbara.

Dopo la frana

Oggi riaperta la strada di San Michele

La frana causata dal maltempo aveva «inghiottito» gran parte della strada. Gli abitanti della frazione San Michele rimasti isolati

CASTELLETTO UZZONE. Sarà riaperta solo oggi pomeriggio la strada che conduce alla frazione San Michele. La carreggiata è intransitabile da tre giorni a causa di una frana che ha inghiottito gran parte della sede stradale, con uno smottamento di oltre metri cubi di terra e fango. E' intervenuto il Genio civile, che già mercoledì pomeriggio ha iniziato i lavori, scavando verso la collina per allargare la carreggiata in modo da permettere il transito.

Ma il maltempo ha ostacolato il compito degli operai; mercoledì pomeriggio sulla zona si è abbattuto un forte temporale e solo giovedì il cantiere ha funzionato a pieno ritmo. L'intervento non è quindi stato terminato nei tempi previsti e la frazione, nella quale vivono una quarantina di persone, ieri era raggiungibile solo a piedi. «Se il maltempo concederà una tregua, la strada dovrebbe essere resa transitabile entro stasera - spiegano in Comune -. Si tratterà di una soluzione provvisoria, mezza carreggiata transitabile. I tecnici hanno comunque garantito che per stasera i lavori saranno completati».

Tutto a posto, invece, a Castellinaldo, dove una frana staccatasi ai piedi del castello medioevale aveva costretto il sindaco a chiudere al traffico via Marconi. La strada è stata liberata e da ieri è percorribile. [c. o.]

Sul «dopo Acna»

I sacerdoti di 4 diocesi a confronto

CORTEMILIA. Nei prossimi giorni potrebbe essere convocata una riunione del Comitato di crisi dei sindaci della valle Bormida. Il vertice servirà a fare il punto una situazione che dopo l'ottimismo dei mesi estivi sembra essersi arenata. «Stiamo attraversando momento stasi ed è necessario quin rilanciare la nostra attività» osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. La riunione del Comitato di crisi potrebbe portare alla convocazione di una nuova assemblea generale dei sindaci della valle Bormida, dell'Albese e del Roero.

Nei giorni scorsi si è anche riunito il gruppo ecclesiale permanente di riflessione e vigilanza sulla vicenda Acna, che raggruppa parroci delle quattro diocesi della valle ed esponenti laici della zona. All'incontro hanno preso parte anche rappresentanti dell'associazione Rinascita, che i rappresentanti del gruppo ecclesiale hanno discusso proposte e iniziative per un dopo-Acna che nella zona considerato sicuro.

«Dal mondo dell'industria chimica arrivano segnali che fanno pensare ad una chiusura dell'Acna. Si aprano quindi scenari nuovi che consentono a Piemonte e Liguria di lavorare assieme per il rilancio della zona. Per far ciò si devono però superare le attuali divisioni» commenta Bruno Bruna, di Rinascita. «Dobbiamo collaborare ed essere solidali con gli abitanti di Cengio. Il problema dei posti di lavoro è grave e va affrontato assieme» aggiunge il parroco di Pantaleo, Cortemilia, don Bernardino Oberto.

Tra le proposte c'è anche quella della creazione di posti di lavoro alternativi nel tratto piemontese della valle Bormida. [c. o.]

STUDIO ARTE 56
Vendita promozionale
Tappeti
Orientali
Sconto 50%
Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso
EFF. CON LEGGE 154

Cassonetto per la vita: oggi dibattito a Casale e dall'Olanda è arrivato un contributo

Fiorini per i bimbi «esposti»

Sulla discussa iniziativa è stata inviata anche una lettera da Madre Teresa di Calcutta. Tavola rotonda all'auditorium S. Filippo, partecipano magistrati e filosofi

CASALE. La notizia della realizzazione del «Cassonetto per la vita» a Casale, edizione moderna dell'antica «Ruota degli esposti», ha varcato i confini dell'Italia e si è diffusa in Europa e oltreoceano.

Da un convento di olandesi è stata spedita una lettera al presidente del Movimento per la vita, Giuseppe Garrone, contenente un plauso per l'iniziativa del «Cassonetto» e 15.000 fiorini come contributo di solidarietà.

Spiega il professor Garrone: «La somma servirà per iniziare una sottoscrizione al fine di raccogliere denaro per l'acquisto di una sede. In questo modo, sarà più facile mettere in funzione il "Cassonetto per la vita", senza dover chiedere permessi a casa d'altri».

Anche Madre Teresa di Calcutta, informata dell'iniziativa, ha inviato a Garrone una lettera in cui sostiene l'impegno del Movimento della vita contro l'aborto.

Un interessamento per il «Cassonetto per la vita», che all'inaugurazione a maggio, in via Trieste, aveva incontrato non poche ostilità, è giunto anche da Inghilterra, Francia e Canada. Emittenti televisive e testate giornalistiche, incuriosite dalla realizzazione del «Cassonetto», hanno intervistato il presidente del Movimento per la vita.

Ed il «Cassonetto» è il tema centrale del convegno che si svolge oggi all'auditorium San Filippo: «E' una risposta di civiltà e un gesto di violenza - spiega Garrone -. Il convegno si pone come un'occasione di approfondimento sul problema dei bambini indesiderati, gettati nei bidoni dell'immondizia, o comunque abbandonati per strada, e destinati a morte quasi certa».

Un'immagine del «Cassonetto per la vita» che ha destato interesse e polemiche

Garrone accenna anche alle difficoltà incontrate dall'iniziativa a livello locale: «Troppe imprecisioni e falsità sono state diffuse, dettate spesso dall'ignoranza, più che dal malanimo». Il Movimento per la vita ha quindi deciso di dare una risposta chiara e pubblica, sull'iniziativa del Cassonetto per la vita: «Il nostro unico scopo è di alimentare un sano dibattito, in modo corretto e profondo».

L'apertura dei lavori è affidata a Giuseppe Garrone che parla appunto dell'«Evoluzione storica, dalla ruota degli esposti al cassonetto per la vita».

Segue la relazione di Pietro Galletto «La ruota degli esposti e la legislazione italiana». La prima parte mattinata si conclude con la relazione di Maria Paola Tripoli sul tema «Dal brefotrofio alla famiglia». Emilia Bergoglio presiede la seconda sessione convegno nella quale sono previste le relazioni dell'onorevole Carlo Casini, deputato, ex magistrato presidente nazionale del Movimento per la vita che colloca l'iniziativa del cassonetto a confronto con la normativa italiana. Infine, il vescovo di Vigevano, monsignor Giovanni Locatelli, si soffermerà sulla «Scelta vita, civiltà dell'amore, per la Chiesa». Alle 16 è in programma tavola rotonda, con dibattito, presieduta dal giornalista Filippo Gaudenzi: vi partecipano, oltre relatori, anche giornalisti, psichiatri, magistrati e filosofi.

Sull'Aids

Due giornate di convegno

CASALE MONFERRATO. Due giornate di convegno sull'Aids sono organizzate dall'associazione Forum Aids italiana, Alt 77 di Torino, in collaborazione di Alt 76. L'appuntamento è oggi e domani al salone San Bartolomeo, alla Baronino.

L'incontro è soprattutto dedicato ai sieropositivi e ai malati Aids: la prima giornata di lavori coinvolge esclusivamente loro, e quanti operano nel settore. Sono in programma relazioni a partire dalle 9.30.

Intervengono il professor Stefano Vella su «Il punto sulle terapie Anti Hiv» ed il professor Luigi Fruttaldo «Il punto sulle terapie per la profilassi delle maggiori patologie opportunistiche». Nel pomeriggio saranno costituiti gruppi di lavoro sui seguenti temi: «Sessualità e Hiv», «Aids e consumo di droghe», «Le famiglie», «L'organizzazione di un'associazione di volontariato», «Vita prima della morte», «Carcere e Aids».

I gruppi di lavoro approfondiranno i temi assegnati, tra le 16 e le 20, nel Centro Giovani di via Crova. In serata, alle 22, è in programma una festa.

Domani mattina l'incontro è aperto anche a tutta la cittadinanza. Saranno presentate le relazioni riassuntive, sulle conclusioni avanzate dai vari gruppi di lavoro.

Il convegno si concluderà con un dibattito. [s. m.]

Parte stasera la rassegna gastronomica monferrina

Il «tour» del tartufo va a caccia di record

MONCALVO. E' pronta al via la settima «Rassegna cucina al tartufo bianco Moncalvo e del territorio Monferrino», organizzata dal Comitato Fiera della città alleramica, in collaborazione la Provincia e la Camera di Commercio di Asti. Il primo appuntamento è in programma questa sera, alle 20,30 al ristorante «Roma», di Ottiglio (70 mila lire a persona).

Partecipano all'edizione '92 dodici ristoranti astigiani e casalesi: anche quest'anno manifestazione è stata realizzata sotto la «supervisione gastronomica» dell'accademico della cucina italiana, l'avvocato astigiano Giovanni Goria. La manifestazione, nata nell'86 con una connotazione tipicamente moncalvese, ha allargato, e con successo, i suoi confini territoriali.

Nonostante il periodo inviti ad una oculatezza nelle spese, gli organizzatori sono ottimisti. «E' molto importante per noi essere riusciti a far "espatriare" la rassegna; è un sintomo sia del successo ottenuto in tutte le edizioni passate, sia crescente interesse che suscita la cucina monferrina», ha detto il presidente della Fiera moncalvese, Giancarlo Riva. «Le pioggie questi ultime giorni - ha aggiunto Riva - dovrebbero significare una buona per il tartufo ed evitare le impennate delle quotazioni verificatesi lo scorso anno».

Nel '91 la rassegna gastronomica ha richiamato nei ristoranti astigiani e casalesi circa mille e duecento persone, che hanno fatto segnare un notevole incremento di presenze rispetto alle edizioni precedenti. «Quest'anno - ha concluso il presidente - cercheremo di migliorare il nostro record». [bru. m.]

IL PROGRAMMA

Dodici appuntamenti

Il tour gastronomico del tartufo monferrino si inizia questa sera al ristorante «Roma» Ottiglio (70 mila lire a persona). Seguiranno altre undici serate, da «consumarsi» presso altrettanti ristoranti astigiani e casalesi, e precisamente: giovedì 15 ottobre, «Il Bagatto», di Grazzano Badoglio (prezzo 70 mila); venerdì 16 ottobre «Ametista», di Moncalvo (75 mila) «La Torre», Casale Monferrato (90 mila); giovedì 22 ottobre «San Giovanni», di Moncalvo mila); venerdì ottobre «Tre Re», di Moncalvo mila) «Collavini», di Costigliole (70 mila); sabato 24 ottobre «Natalina», di Grazzano Badoglio (80 mila); venerdì 30 ottobre «RistorAgip», di Asti (70 mila); sabato 31 ottobre «La Tavernetta», di Moncalvo (75 mila); venerdì 6 novembre «Da Marco», di Moncalvo mila); sabato 7 novembre «Stefania», Refrancore mila). [bru. m.]

CASALE

Tangenziale, i lavori [illegible] per tre giorni in via [illegible]

CASALE. La strada provinciale Casale-Valenza resterà interrotta al traffico lunedì e mercoledì compreso, per consentire la posa delle travi del cavalcavia della tangenziale.

Per gli automobilisti che arrivano da Casale, diretti verso Valenza, l'interruzione è prevista in via Negri.

Il traffico viene deviato sulla circonvallazione che attraversa la zona industriale. Intanto, nel proseguimento dei lavori per la tangenziale, in corso Valentino, nel giardino della proprietà Imarisio, sono già stati abbattuti parecchi alberi, per consentire la realizzazione della strada. [s. m.]

OZZANO

Il Comitato [illegible] ed esposto [illegible]

OZZANO. Il Comitato che si oppone alla costruzione di una cava sulla collina Poiello Bersano ha presentato ieri in procura esposto contro il Comune di Ozzano. Il documento è firmato dal presidente del Comitato, Virgilio Molotti.

Nell'esposto si chiede di verificare effettivamente è stata violata la legge Galasso, quando è stato permesso alla Cementeria Victoria, proprietaria del terreno, di disboscare la zona, provocando un danno ambientale denunciato anche dal Corpo forestale dello Stato.

Sul «caso» un altro esposto è stato presentato anche da Lega Nord. [s. m.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

SABATO 10
E DOMENICA 11 OTTOBRE
TI ASPETTIAMO A

Opel Parade

I Concessionari Opel ti invitano ad un entusiasmante e coloratissimo incontro con tutte le novità della gamma Opel e con le nuove straordinarie offerte di finanziamento.

INSEGUI LA FESTA.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
auto 3
OPEL
LOCALITA' S. MARZANOTTO 322 - ASTI
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

CONTROLLI IL MARCHIO DI SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E NEI GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATO L'INDICATORE DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI UN VIAGGIO-VACANZA NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMMONTARE VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI NON PRETENDANO DI RISOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA PER TE E PER I TUOI DIRITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54 50.551

MOVIMENTO CONSUMATORI.
FAR VALERE I TUOI DIRITTI, E' UN TUO DIRITTO.

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

Si inaugura stasera al Comunale di Moncalvo la rassegna di teatro in dialetto

Se Giandoja diventa medico

Sul palco anche Giovanni Mussotto che interpreta la popolare maschera piemontese
Questa volta vestirà i panni di un dottore. Gli altri appuntamenti del cartellone

MONCALVO. Sarà una «matricola» del Comunale, la compagnia «Alfatre», di Torino, ad inaugurare stasera, alle 21,15, la decima «Rassegna di teatro in dialetto», organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro civico «Montanari».

Il gruppo torinese, nato nel 1969 dalla fusione di due filodrammatiche, presenta «L'Atelié», liberamente tratto da «Sarto per signora» di Georges Feydeau, una divertente commedia in tre atti, diretta da Bruno Monticone.

La storia, ambientata a Torino nei primi anni del '900, narra le vicende di un medico donnaiolo che, per i suoi incontri amorosi clandestini, affitta un appartamentino che fino a poco tempo prima era stato sede di una sartoria. Tutte le situazioni comiche sono basate sugli equivoci e sugli scambi di persona, complici anche la padrona di casa invadente ed una suocera (...).

Capo comico e anima di questa compagnia torinese, che ha al suo attivo numerosi allestimenti, è Giovanni Mussotto, da molti meglio conosciuto come Giandoja. Mussotto, da alcuni anni, veste, infatti, i panni «ufficiali» della maschera piemontese, presentata dalla Famija Turineisa.

La compagnia «Alfatre» ha al suo attivo, oltre a buona parte delle pochade di Feydeau di Hennequin, anche una commedia musicale, dal titolo «L'aria di Roma», portata con successo in tournée nei teatri italiani. Sul palcoscenico, oltre a Giovanni Mussotto, ci saranno, tra gli altri, Giancarlo Bià, Dario Geraldi, Loredana Poletto.

La rassegna dialettale proseguirà sabato prossimo, con una vecchia conoscenza del Comunale, il gruppo teatro «Insieme» di Carmagnola, che presenterà «La trapula dal rat», di Oreste Poggio. Sabato 24 ottobre sarà la volta di un'altra novità, la compagnia teatrale «Piccola Ribalta» di Rivoli, che proporrà una divertente commedia dal titolo «Ogni pignata a l'ha 'l sò manoja», di Milana Belfiore Scaglia. Il programma riprenderà poi il 7 novembre.

Il costo dell'abbonamento (cinque spettacoli) è di 60 mila lire; quello del biglietto è di 15 mila lire per i primi posti e di 10 mila per i secondi. Per informazioni telefonare al (0141) 917.505.

Brunella Mascarino

AL DON BOSCO DI ASTI

Una compagnia di Settime a «Teatro per amore»

Prende il via stasera (alle 21,15) la rassegna amatoriale «Teatro per amore». Al Don Bosco, la compagnia teatrale settimese (nella foto) presenta «Onesto Rubamai, guai nei guai», per la regia di don Vittorio Croce a Davide Musso. Sul palco Marco Tirone, Davide Musso, Paola Tirone, Cristina Origlia, Simona Cacherano, Elena Musso. I biglietti costano 10 mila lire (6 mila i ridotti) ed è possibile l'abbonamento a quattro spettacoli (28 mila e 500 lire). L'incasso sarà devoluto ad associazioni di volontariato che operano nel campo dell'assistenza.

CASTELLERO
I «Farinei d'la brigna» alla sagra della nocciola

Continuano gli appuntamenti della «Sagra della nocciola». Questa sera alle 21 nel Palatenda, concerto de «I farinei dla brigna». Domani alle 8,30 ritrovo ed iscrizione dei partecipanti alla VII «Marcia tra le nocciole», non competitiva libera a tutti. Alle 9 resa della nocciola e partenza della gara. Dopo il pranzo (alle 13), primo torneo di tiro alla fune tra le Pro loco di Gorzano, Baldichieri, Roatto, Cortandone, Ferrere, Viale, Monale e Cantarana. Alle 15 torte all'incanto.

[illegible]
Festa patronale, bocce e teatro in dialetto

Festa patronale oggi e domani con alle 15,30 semifinale del torneo a calcetto (presso il campo da tennis). Questa sera, alle 21,30, nel salone del circolo «Anna Pettinati» si esibisce la compagnia teatrale di Villafranca e Cantarana nello spettacolo «Panada e plandrun». Ingresso libero. Domani alle 15,30 finali del torneo a calcetto. Seguirà la gara a bocce lui e lei. Alle 21 giochi e un'esibizione di dilettanti allo sbaraglio.

[illegible]
Al borgo San Paolo farinata e polenta

Il «Circolo San Paolo» organizza da stasera i festeggiamenti. Si inizia con distribuzione di farinata e frittelle. Domani il quarto «Polentonissimo». Alle 14 si esibirà la banda musicale «Città di Canelli», mentre alle 15,30 distribuzione di polenta con funghi porcini.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 54147. 16/20,05/22,30
Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «laurea» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Politeama
Tel. 50.056, L. 900
Feriali: 19,50/22,30
Sab./Dom.: 15,30/17,45 19,45/22,30
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Ritz
Tel. 50.086
Fer. 19,30/22,30
Sab./Dom. 16,30/18,30
Lire 8000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Feriali: sp. ore 20
Fest. sp. ore 15
Lire 8000/6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'inelutabile. N. V. 1h 55'

[illegible]
Or.: 19/20/22
Lire 8000/6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Don Bosco
Or.: 21,15
L. 10000 rid. 6000
Abb. 4 spett. 28000/20000
Teatro: «Onesto Rubamai, marito nei guai»

CANELLI
Balbo
T. 824.889. Fer. sp. 20,30
Festivi sp. ore
L. 6000/7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10'

NIZZA
Aurora
Feriali sp. ore 20,30
Festivi sp. ore 15
Lire 8000 (5000 rid.)
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h

Lux
Tel. 702.758
Feriali ore 20.30/22.30
Festivi sp. ore 14,30
Lire 8000-6000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carrey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non il semplice. N. V. 1h 41'

Sociale
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30
L. 8000/7000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Latifch, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'

Verdi
Tel. 701.459
Feriali ore 20,30
Festivi: ore 15
L. 8000/7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «laurea» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

SAN DAMIANO
Cristallo
Fer. or.: 20,30/22,30
Fest. or.: 14,45/16,30 20,30/22,30 L. 5500/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 29' Commedia

Lux
Tel. 975.016
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 8000 gali., 6000 pt.
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 6000/4500 -
La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. M. V. 2h 05' Thriller

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI

SUCCESSO

[illegible]

CASORZO
Stasera i «Maiali spaziali»

Alla birreria «Il Maltese» torna questa sera il duo «Maiali spaziali». Paolo Filippone e Mauro Soria proporranno brani di cantautori italiani e inglesi. Si inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

ASTI
Una festa all'Hollywood

Il disco club «Hollywood» propone, questa sera, una festa per l'apertura ufficiale della stagione '92-93 con i dj Gianluigi Piano e Ziggy.

CALOSSO
Musica italiana al Battibò

Questa sera alle 21 al «Battibò» il duo Gipo e Silvana presenta musica italiana. Ingresso libero.

ASTI
[illegible] San Secondo a [illegible]

I figuranti del Comitato palio San Secondo cenerano stasera al ristorante «Belvedere». L'incontro si ripete da parecchi anni e riunisce anche amici e simpatizzanti a qualche settimana dalla storica corsa astigiana. Il ritrovo è fissato per le 20,30.

ASTI
Lo spettacolo di Mario Zucca

Martedì al Politeama si tiene lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca. La serata a scopo benefico è stata organizzata dall'associazione «La contrada dei filantis». Titolo dello spettacolo «Due cuori e una [illegible]». I biglietti costano 20 mila lire per le poltrone e 15 mila per le gallerie e si possono acquistare rivolgendosi a Gianni Scaglione, telefono 215.461 (ore serali). Il ricavato sarà devoluto all'Anffas.

ASTI
In festa con la Leva del '28

Sono aperte le prenotazioni per la cena organizzata dalla Classe 1928 per la festa dei «Sessantaquattrenni». L'appuntamento è per domani, 11 ottobre, alle 13 al ristorante Moro. Per adesioni rivolgersi a Walter Brumana, alla Bottega del Sarto (telefono 592.110), Mario Gianoglio Pratiche automobilistiche (tel. 52.737) e Angelo Mortara, Assicurazioni Toro (tel. 593.907).

A Castagnole Monferrato domani sono in programma le «Giornate»

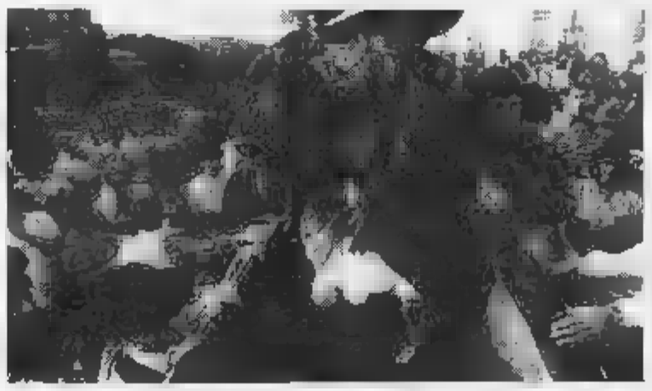
Festa d'autunno con tartufi e uva

Mercatino e poi la «vendemmia del nonno»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Secondo appuntamento, domani, con le «Giornate del tartufo», organizzate dalla Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con le associazioni trifolao.

Dopo la giornata inaugurale svoltasi a Montiglio ora è la volta di Castagnole Monferrato. L'inizio della manifestazione è previsto per le 9, [illegible] della tenuta agricola «La Mercantile», l'apertura del mercatino dei tartufi e dei prodotti locali (vino, in particolare il pregiato Ruchè, miele, salumi, frutta e dolci); in mattinata è prevista la visita guidata alle aziende agricole del paese.

Alle 12, tutti a pranzo, al profumo di tartufo. Per il pomeriggio, con inizio alle 14, la Pro loco ha organizzato l'ormai tradizionale «Vendemmia del nonno»; alle 15, i vendemmiatori, nei tradizionali [illegible] campagnoli, andranno a raccogliere l'uva in compagnia della banda musicale «Le Monfrinolas»; seguirà una simbolica pigiatura.



Un momento della «vendemmia '91 del nonno» a Castagnole Monferrato

Il rientro alla Mercantile, con tanto di pigiatura «alla moda di una volta», è previsto per le 16. La giornata di festa si chiuderà in serata con la distribuzione di polenta e bagna d'acciuga (sugo a base di acciughe). [bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Uniche vite.** N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io spettavo che mi la [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Checa [illegible] Saluta 77. **Week-end senza il morto.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Damiano 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Indocina.** Col. N.V. [illegible]: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Basic Instinct.** Vist. 14. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8 [illegible] **prosciutto.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **Vivere si ricomincia.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]mo. **Io spettavo che mi la cena.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di luppo.** Or.: [illegible] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Monginevro 241 Nero. Or.: 20,30; 22,30.
STORILE via B. Buozzi 6. **Il ragioniere.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Felicità in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. **Meglio a sorpresa.** Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30
FIDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Final di festa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] 8 **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE Str. Pecetto 7. **Io spettavo che mi la cena.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totò decadenza.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **La donna sulla culla.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cognato Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Bovio [illegible] '18. Ap. 16,15. Film 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]
SELENE c. Belgio 50. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 335. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione lirica 1992/93.** Vend. nuovi abb. dal 20/10 al [illegible] Vend. biglietti su tutti gli spett. dal 12/11. È in corso la vendita de **La Bohème** del 18/11 (ore 15 fuori abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria 13/18,30. Tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible] verde nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di tutti i biglietti per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività Promozionali Settore Scuola. Tel. 8815.208/383).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposta d'autunno.** Stasera ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. [illegible] 9-13; 15-19. Ult. 2 giorni. Vedere altra Rubrica Teatri.
COLOSSEO v. M. [illegible], tel. 669.80.34 - 4056. Artistoleno. 6 spett. a posto fisso. Gelli, Pramista Direttore, [illegible], Arena. Inizio pom. [illegible] Teatro. 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT parco Ruffini tel. 53.72.05 - 53.52.911. **Holiday on ice** oggi ore 16,30 e 21,30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il [illegible] spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. [illegible] Peter Pan v. S. Paolo 9, Palasport, Bigl. Coni (stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Pomeriggio con... Telestar, attualità
18,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Holiday on the buses, film
[illegible] Vita col padre, telefilm
[illegible] La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Codice rosso fuoco, telefilm

Telecupole
18,25 Tg 4
20,25 Messaggi personali, spettacolo
21,30 Se lo fossi onesto, film
22,30 Tg 4
23 — Cinquestalle in regione

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale di Sergio Regna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Casa bianca, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Regna
— Hot rod, tutto sui rallies
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxiereo, telefilm
20,30 La vera storia di Jess il bandito
22,00 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Il giardino delle torture, [illegible]

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r.)
19 — Documentario
20,30 Film
22 — Film

Quarta Rete Tv
13 — F.S.I. oggi, telefilm
15,30 Principe Biljm, telefilm
20 — Tg 4 speciale
20,30 Bermuda la fossa maledetta
22,30 Rosso di sera souvenir
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

[illegible] Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — [illegible]mente, telecalcio
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Rin Bravo, film
0,30 [illegible]liana: zero in condotta

Telebiella
17,30 Talk show: Parliamoci d'amore
19,30 Tg [illegible]
[illegible] — Film
[illegible] — Chopper one, telefilm
22,30 Tg [illegible]
24 — Tg [illegible]

Rete 9 Tal
19,50 Bia, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Ok motori
21,37 Calcio fans
23,02 Bravo Dick, telefilm
22,27 Medical center, telefilm
23,31 Tg 9
0,02 Film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,25 Tg sera
22,40 Sabato sport

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Odissea tragica, film
22,30 L'oro nero di Lomac, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor Settimana
24 — [illegible]tane invisibili, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Capriccio all'italiana, film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
[illegible] Non ti appartengo più, film
22,30 Su il sipario...
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] Piemonte
20,20 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film
[illegible] Informa
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Canzoni nel mondo, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] enti.

Basket B2, la sfida alle 21,15 al palazzetto di via Gerbi

Stasera la dussidissima Tubosider-Cagiva Varese

ASTI. Partita di cartello, questa sera alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi: la Tubosider ospita sul parquet astigiano la Cagiva Varese nella terza giornata di campionato. Due squadre a quattro punti in classifica, due formazioni che anni si incontrano, classico della pallacanestro di B2. I lombardi hanno perso, domenica scorsa contro il Pavia, e questa sera cercano la riscossa.

Il Varese è la squadra che aveva contattato, nell'estate, Sergio Angeli e Roberto Persico, l'Astense e la Cagiva non aveva l'accordo. Pare però che i due triestini abbiano chiesto giocare in una categoria superiore. La società potrebbe cederli puntare definitivamente sui giovani.

E sono proprio i giovani, Omar Bortolami ed Alessandro Carmellino, acquistati nell'e dal vivaio della Benetton Treviso, le forze sulle quali punta la Tubosider. In panchina ci sono i ragazzi dell'Astense, prodotto del vivaio di casa, Fabio Gianuzzi ed Egisto Toso. Un discorso lungimirante ed intelligente, quello della cietà astigiana: il basket infatti ha ad Asti molti appassionati, soprattutto i ragazzi giovani.

Le partite terza giornata della serie B2: Aosta-San Lazzaro di Savena; Tubosider-Cagiva Varese; Garlasco-Orobica Bergamo; Mirandola-Breccese Como; Monza-Endas Rovereto; Fidenza-Cremona; Longobardos Pavia-Arcisate; Treviglio-Correggio.

La classifica: Aosta, Cremona, Bergamo, Pavia, Treviglio e Como 4; Tubosider, Correggio, Varese Mirandola 2; San Lazzaro, Rovereto, Monza, Garlasco, Arcisate Fidenza 0.

[d. cot.]

Il coach della Tubosider Adriano durante un time-out. Con lui da sinistra Paolo Arucci Vinetti e Bortolami

In serie oggi La Spezia la Celad cerca il primo successo in campionato

ASTI. Seconda trasferta consecutiva per la Celad che affronta stasera, nel campionato serie D, il La Spezia.

Gli astigiani hanno esordito sabato in questo torneo perdendo seccamente sul parquet di Acqui contro la squadra di casa. Quindi nessuna recriminazione se non quella di migliorarsi e far meglio con il La Spezia, anch'esso sconfitto nella gara d'apertura da parte del Casale e anch'esso stroncato duramente con un passivo di 17 punti. Sarà già un incontro verità: subire un'altra batttuta d'arresto sarebbe deleterio per il morale e costringerebbe ad una partenza veramente ad handicap.

D'altronde dei limiti di questa compagine sono a conoscenza tutti: trovare sostituti validi ad Andrea Tarasco, ceduto Galvagno Torino e Pippo Cornero, che ha abbandonato l'attività, cosa facile: diventa necessario far ricorso allo spirito di gruppo e non lasciarsi andare se si incorre in passi falsi come quello di Acqui.

Seconda giornata: San Salvatore-Parma; Acqui-Landini Lerici; La Spezia-Celad; Alassio-Chiavari; La Spezia Tarros-Riviera Savona; Sestri-Loano; Valtarese-Junior Casale; Camaiore-Voghera. La classifica: Casale, Acqui, Chiavari, Valtarese Lerici, Tarros, Riviera, Sestri 2; Celad, San Salvatore, Camaiore, La Spezia, Voghera, Loano, Alassio e Sarzana 0.

[e. a.]

Tamburello, entusiasmo in paese per il successo della squadra ai Giochi della gioventù

Monale prepara la «festa d'oro»

I giovanissimi atleti allenati da Mimmo Basso hanno sbaragliato un'agguerrita concorrenza
Il dirigente Marchiò: «E' un successo che lascia ben sperare per il futuro del nostro sport»

MONALE. Clima festa paese e grande entusiasmo per formazione giovanile di tamburello che ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi della gioventù, svoltisi a Genova. Dopo la conquista di titolo di campioni d'Italia nella categoria «Allievi» di vice-campioni in quella dei «Pulcini», è arrivata ora la medaglia d'oro coronamento una stagione agonistica davvero «alla grande». Sono stati artefici dell'impresa, oltre presidente Giorgio Marchiò e all'allenatore Mimmo Basso, i giovanissimi, Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio Giacomozzi, Gabriele Arisio, Simone Moino, Martino Canavese, Ivano Carletto.

«Siamo molto felici; il '92 è stato un'annata ricca soddisfazioni per tutti noi che abbiamo creduto nel tamburello giovanile», ha detto Marchiò, che ha aggiunto: «Ora ci occuperemo dei festeggiamenti, ma subito dopo torneremo pensare al futuro agonistico dei nostri ragazzi; solo incentivando l'attività giovanile si creano le possibilità di un ricambio qualificato nel tamburello».

La squadra di Monale, formata da ragazzi nati tra il '78 e l'80, ha rappresentato il Piemonte, ai Giochi della Gioventù. Per aggiudicarsi l'oro, i ragazzi astigiani hanno sconfitto le rappresentative della Campania della Sardegna, ed in finale l'Aldeno (Trento).

Sull'onda del successo, dal prossimo anno a difendere i colori del Monale ci sarà anche una squadra femminile di tamburello; i giovani pluridecorati daranno vita alla formazione che parteciperà al delle Colline. Intanto per l'immediato c'è in programma una festa «grande, grandissima», ha puntualizzato Marchiò. [bru. m.]

La squadra del Monale. Da sinistra in piedi l'allenatore Mimmo Basso, Giorgio Giacomozzi, Guglielmo Marchiò, Alberto Bottoon; seduti: Simone Moiro, Carletto, Martino Canavese, Gabriele Arisio

Calcio amatori Figc: si disputa la sfida al vertice Incisa-Imperial

ASTI. Si disputa oggi la terza giornata del campionato toriale Figc. In entrambi i gironi rimaste due squadre a punteggio pieno: Juventus Club e Lamp raggruppamento e Imperial Store e Mazzola nell'altro. Girone A: Cortazzone-Voluntas (Cortazzone, ore 15); Milan Club-Valpone (corso Ivrea, ore 15.45); Moncalvese-Baldichieri (Moncalvo, ore 15); Serravallese-Astigra (corso Ivrea, ore 14.30); Villaggio Gala-Lamp (Asti, palazzetto, ore 14.30); Villanovese-Montiglio (Villanova, ore 15); Don Bosco-Castellero (domani, ore 10.30 Don Bosco). La classifica: Lamp, Juventus punti; Montiglio, Astigranata, Don Bosco 3; Valpone, Baldichieri 2; Castellero, Villaggio Gala, Milan 1; Villanovese, Cortazzone, Moncalvese 0; Serravalle -1. Girone B: Amatori Canelli-Castelnuovo (Canelli, campo 2, ore 15); Amatori Incisa-Imperial Store (Incisa, ore 15.30); Autoscuola Torretta-Asti Sport (Asti, palazzetto, ore 15.45); Mazzola-Lpm (Asti, stadio 2, 15); Rocchetta-Pizzeria Cristallo (Refrancore, ore 15); Santostefanese-Format (Santo Stefano Belbo, ore 15); Isola-Vetreria (domani, Isola ore 10.30). La classifica: Imperial Store, Mazzola 4; Amatori Incisa, Asti Sport, Rocchetta, Pizzeria Cristallo 3; Autoscuola Torretta, Format, Lpm 2; Amatori Canelli, Isola 1; Santostefano, Vetreria 0.

[e. a.]

SPORT FLASH

In Prima categoria anticipo Nicese-Occimiano

disputa oggi (ore 15) a Nizza Nicese-Occimiano, anticipo valevole per la quarta giornata del campionato di Prima categoria. La formazione Bartolo Anastasio ha quattro punti.

Oggi e domani Udine astigiani in gara

L' A.S. Junior pentathlon moderno, partecipa oggi domani a Udine alla prova interregionale, valida per la qualificazione al campionato italiano. Gareggiano (combinata nuoto-corsa, categoria esordienti «B» maschile): David Berbotto, Carlo Balduzzi, Ivan Viazzi, Riccardo Scassa Roberto Bosticco. Nella categoria esordienti «B» femminile: Manuela Marcella, Iolanda Sudano, Alessandra Panaro e Alice Ferretto.

Nel recupero della serie A Monale ospita il Capriano

Queste le partite di oggi. Serie A Fipt. Anticipo per il Monale che oggi alle 14,30 ospita il Botti Capriano (domani il Castelfurro, gioca alle 14,30, contro il Bonate Sotto). Serie Figt. Sempre oggi (alle 14), i recuperi Camerano-Bonate Sopra e Cortefranca-Pradelle, validi per le finali nazionali. Serie C Figt. Il Cinaglio, fuori gioco per la conquista dello scudetto, ospiterà alle 14, il Filago per disputare l'incontro di recupero delle finali nazionali di serie C.

Appuntamento a Santhià mentre domani al campo scuola si sfidano i giudici di gara

Sette cadetti astigiani al Criterium

Doppio impegno per Lucia Gianotti a Riccione

ASTI. Si svolgerà oggi e domani a Santhià il Criterium nazionale categoria cadetti.

Convocati all'importante manifestazione nazionale sette atleti astigiani: Roberto De Marie, Manuela Vairo Sara Farina (tutti della Cassa di risparmio Asti) Manuela Dal Col, Annalisa Maggiorotto, Emiliano Russo Gianmarco Lombardi (Vittorio Alfieri).

Domani invece ad Asti ci saranno le gare riservate ai giudici: sul campo scuola di Asti saranno infatti i temutissimi giudici di gara a sfidarsi nelle discipline dove durante l'anno tengono a bacchetta gli atleti.

Sempre oggi e domani la marciatrice astigiana Lucia Gianotti sarà impegnata a Riccione nei campionati italiani juniores di società per i colori dell'Ina-Torino e dovrà affrontare un doppio impegno.

Oggi infatti parteciperà alla 5 chilometri di marcia, gara per abituale, nella quale tenterà di migliorarsi ancora: ma l'impegno più duro sarà quello di domani quando l'atleta allenata da Walter Rizzo dovrà cimentarsi, per la prima volta in una manifestazione d'importanza nazionale, sulla distanza dei 3.000 piani (corsa).

Le partecipazione della Gianotti ai 3000 piani a Riccione è stata stabilita dai dirigenti dell'Ina dopo accordo preso con Rizzo, per esigenze societarie relative alla copertura delle gare del campionato italiano.

Intanto, nella seconda giornata gara dei campionati regionali categoria cadetti ad Acqui Terme che si sono svolti nei giorni scorsi sono arrivati altri risultati positivi per i giovani atleti astigiani.

Negli 80 ostacoli cadette c'è stato il nuovo personale Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) che con il tempo di 13'2 si piazza al secondo p assoluto eguagliando fra l'altro il primato provinciale di Liliana Ceccato (Libertas Asti).

Per l'atleta biancoverde ottima chiusura di una stagione che l'ha vista tra le protagoniste regionali della sua categoria.

Dietro alla Dal Col buon terzo posto per Ilaria De Ambrogio (Alfieri) nel tempo di 13'3 davanti a Simona Barbero (Cassa di risparmio Asti) in 14' netti. In maschile ottima gara di Giuliano Effarotti (Cassa) secondo assoluto nel lungo con la misura di 5,12 davanti ad Alessandro Fiore (Alfieri) terzo con 5,10 e Paolo Pistamiglio (Alfieri) 4,49.

Sorpresa nell'alto femminile dove nonostante pedana viscida per la pioggia la debuttante Elisa Lanzini (Cassa), da poco giunta all'atletica e seguita dal tecnico Bruno Cavaliuolo, valica l'asticella a 1,33 davanti alle compagne di squadra Paola Viti (1,30) e Roberta Galli (1,25).

Penalizzato dalla scivolosità della pedana anche Emiliano Russo, l'atleta della Vittorio Alfieri che ha dominato la stagione nei lanci ha dovuto accontentarsi della seconda posizione nel disco dove ha scagliato l'attrezzo a 32,72. In campo femminile buona prestazione di Annalisa Maggiorotto (Alfieri) quarta nel disco con la misura di 21,60 davanti alla compagna di squadra Romina Sannazzaro a 18,88.

Infine c'è da ricordare la brillante prestazione sui 600 cadetti di Massimo Iafrate (Cassa) al personale sotto l'acqua nell'ottimo tempo di 1'45'8 davanti al compagno squadra Davide Fornasero in (1'53'1.

Una serie di risultati incoraggianti per l'atletica astigiana che fanno ben sperare per il futuro soprattutto in vista della prossima stagione agonistica.

[r. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi (14,30) Dogliani contro Bellanti-Bertola

Dotta e Voglino giocano lo spareggio decisivo

CASTAGNOLE LANZE. Oggi, probabilmente, saranno ancora più numerosi solito i tifosi del castagnolese Pier Paolo Voglino, che seguiranno loro beniamino nella sfida che vale un campionato, Dogliani. Alle 14,30, infatti, nello sferisterio cuneese, la «spalla» astigiana e il suo capitano, Flavio Dotta difenderanno i colori della Caragliese nella partitissima contro l'accoppiata Giuliano Bellanti-Felice Bertola. In palio l'ammissione alla finale scudetto contro l'Albese del campione in carica Riccardo Molinari.

Una gara delicatissima a suggello campionato equilibrato e incerto come poche altre volte in passato.

Nella finali spareggio Bellanti e Dotta hanno vinto volta ciascuno, superando entrambi la Monferrina di Richi Alcardi. Dotta e Voglino sbarazzati (11-5) mercoledì del mancino ligure, in gara giocata sempre a Dogliani e che è stata incerta solo fino all'intervallo: 6-4 per Dotta, che poi ha preso il largo, lasciando al rivale solo più un gioco.

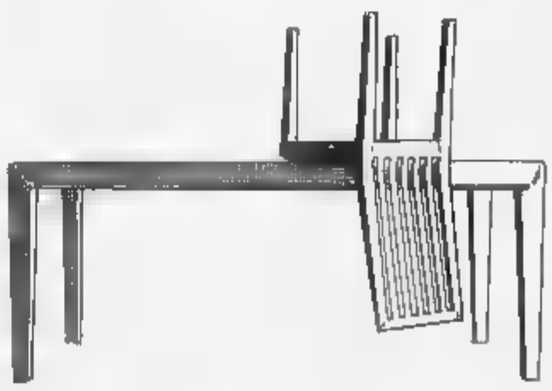
La gara di oggi si preannuncia ancora una volta spettacolare considerando che i due battitori praticamente si equivalgono, un peso decisivo, nell'economia della partita, potrebbe venire proprio dal rendimento delle due spalle: il vecchio ma intramontabile «leone» Felice Bertola il giovane talento, Pier Paolo Voglino.

Nella sfida potrebbe farsi sentire, per l'accoppiata Dotta-Voglino, anche la fatica della gara di mercoledì.

Ma sono solo dettagli di una gara che ha pronostico e che richiamerà probabilmente, nello sferisterio dogliamese, il pubblico delle grandi occasioni. Sarà una vera festa del «balòn».

[f. b.]

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA TA' NEL SETTORE DELL' MENTO I SUOI 3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE. QUI TROVERETE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL' ARREDA- CONTEMPORANEO ED UN CENTRO CUCINE REALIZZATO CON LA COMPETENZA E L' ATTENZIONE CHI LE CUCINE LE COSTRUI- SCE DA . EBRILLE: UN MARCHIO DA DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA
arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Oggi (ore 17) ad Alba prende il via la 62ª edizione della rassegna nazionale

Si apre la Fiera del tartufo

I vini e la buona cucina accompagnano l'atteso appuntamento che ogni anno richiama migliaia di turisti. Forse la trifola gigante sarà assegnata al giudice Antonio Di Pietro

ALBA. E' tutto pronto in città per la Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata oggi pomeriggio (ore 17). E' l'appuntamento annuale più importante dell'Albese: con la Fiera si apre la stagione d'oro delle Langhe che ha nel tartufo, nei vini e nella buona cucina importanti motivi di richiamo per migliaia di turisti. E' inoltre una delle rassegne più antiche del Piemonte, tanto che quest'anno ricorre la 62ª edizione.

Fin dall'inizio del secolo, Alba era famosa per l'esposizione agraria che nel 1903 ebbe tra i visitatori il re Vittorio Emanuele III. Alla fine degli Anni si organizzavano feste vendemmiali che richiamavano migliaia di persone. La Fiera del tartufo iniziò nel '29 con «Fiera mostra campionaria e premi dei rinomati tartufi delle Langhe».

Ebbe subito notevole successo che le cronache di quegli anni parlano di treni speciali da Torino, Genova e Milano con sconti ferroviari del 50%. I tartufi che normalmente si vendevano a 120-150 lire il chilogrammo, durante la Fiera raggiungevano le 200 lire, l'equivalente dello stipendio mensile di un insegnante elementare di prima nomina (le mele si vendevano da 8 a 12 lire il miriagrammo, il vino nebbiolo a 350 lire l'ettolitro).

Nel 1930 la stampa cominciò ad occuparsi del tartufo e «The Observer» di Londra pubblicò una estesa cronaca dedicata alla gastronomia albese.

Sospesa solo durante la guerra, la Fiera riprese nel '45 (il prezzo delle trifole era salito a 2700-3000 lire il chilogrammo). Contribuì a valorizzare questo prodotto speciale, a partire dal 1949, l'invio, ogni anno, di tartufi giganti a personalità in tutto il mondo, dal presidente degli Stati Uniti Harry Truman nel '51 a Ronald Reagan, al presidente della Fiat, Gianni Agnelli, al tenore Luciano Pavarotti a allo stilista di moda Valentino, negli ultimi anni.

«Quest'anno - dice il presidente dell'ente Turismo, Mimmo Bonardi - per decidere il personaggio a cui destinare la trifola gigante abbiamo pensato di affidarci ad un sondaggio attraverso un settimanale locale. Tra le segnalazioni avute finora, ai primi posti c'è il giudice milanese Antonio Di Pietro, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, Stefania Belmondo, Alberto Tomba e altri. Nei prossimi giorni si deciderà».

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi: «Il tartufo è da sempre l'elemento trainante dell'enogastronomia e la Fiera è la vetrina della vita, dell'attività e dell'economia albese. Un'occasione importante per far conoscere le Langhe e il Roero ai turisti che si vedono sempre più numerosi. Il turismo ha notevoli possibilità di sviluppo nella zona. Sta a noi mantenere la buona immagine, creare le condizioni favorevoli».

Turisti da tutta Italia e da vari Paesi europei arriveranno in città per la Fiera nazionale del tartufo (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Il direttore dell'Apt, Tommaso Lorusso, interviene: «Durante la Fiera, nel fine settimana è molto difficile trovare una camera d'albergo libera ad Alba. Oltre ai turisti italiani si sono prenotati svizzeri, francesi, tedeschi, austriaci, australiani e americani».

Per Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio, la Fiera oltre che momento di promozione, è intense attività economiche e anche motivo di festa, di serenità di «vi è bisogno in questo periodo di trambusto».

Una Fiera che quest'anno è incentrata sui prodotti agroalimentari e numerose iniziative di contorno. La novità più importante è l'abbandono della fiera commerciale.

Il presidente dei commercianti Toppino: «La rassegna commerciale era diventata un bazar poco significativo. Crediamo che sia stata una scelta giusta lasciarla perdere per una maggior specializzazione».

Ma troverà il turista alla Fiera di Alba? Da stasera, dopo l'inaugurazione, nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford si potrà visitare la rassegna «Alba, Langhe e Roero» sul paesaggio, l'arte, la cultura, l'enogastronomia, le attività della terra albese nonché la mostra delle migliori vignette umoristiche sul tartufo (una rassegna dei bozzetti premiati nelle precedenti edizioni).

Ancora in piazza Medford, a pochi passi dal palazzo fieristico, si potrà visitare il padiglione espositivo con la mostra «La buona terra produce» con tartufi, vini, frutta, prodotti delle Langhe e del Roero con la possibilità di sosta nella trattoria della Fiera «Giacomo Morra».

Spostandosi nel centro storico, s'incontrano percorsi di lettura, bancarelle aderenti all'iniziativa «Alba città del libro» che si proporrà per tutto ottobre. Sono previsti incontri con autori tra cui Luca Goldoni il 16 ottobre (Caffè Calissano, ore 18) e Enzo Biagi il 18 ottobre (Sala Hotel Savoia, ore 18).

Nel cuore del centro storico, nell'ampio cortile del palazzo della Maddalena in un apposito padiglione troveranno posto il mercato del tartufo (aperto tutto il giorno, il sabato e la domenica) e varie iniziative che vanno dall'offerta di piatti tipici a serate di degustazione guidate da vino e specialità gastronomiche.

Con il titolo «Una serata con Fido» l'associazione trifolau offre la possibilità ai turisti che lo desiderano di aggregarsi al trifolau e al suo cane per accompagnarli nella ricerca. La prenotazione è d'obbligo e la partenza è prevista alle dal palazzo delle mostre e dei congressi, nei giorni di venerdì e sabato.

Si può assistere al «rito» del ritrovamento e estrazione del prezioso fungo anche senza troppa fatica: ricerche dimostrative sono in programma per tutte le domeniche di fiera, in piazza Medford.

Intanto stamane si apre nel padiglione del cortile Maddalena il mercato del tartufo bianco che rimarrà aperto fino a domani alle 20. Sulle bancarelle i prezzi oscillano dalle alle 150 mila, mentre nei negozi sfiorano anche le 200 mila.

Le tariffe dipendono da pezzatura, profumo e aspetto della trifola».

L'Associazione trifolau garantisce che i prodotti offerti in Fiera sono della massima qualità.

«La lotta all'abusivismo - dice il presidente Agostino Aprile -, contro coloro che approfittano di queste manifestazioni per inserirsi sul mercato in maniera indelicata».

Già oggi nella trattoria della Fiera dalle 18,30 fino alle 23 è possibile degustare piatti tipici accompagnati dai celebri vini langaroli. [g. f.]

MOSTRE E PASSIONE

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI - P.zza Medford - dal 10 al 25 ottobre
- *ALBA, LANGHE E ROERO* - Un territorio per il turista - Presentazione del paesaggio, dell'arte, della cultura, dell'enogastronomia e delle attività della terra albese.
- *IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA* - Rassegna della vignetta umoristica sul tema «Il Tartufo d'Alba è...».

PADIGLIONE ESPOSITIVO - P.zza Medford - dal 10 al 25 ottobre
- *LA BUONA TERRA PRODUCE* - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici della collina delle Langhe e del Roero; rassegna delle produzioni agroalimentari.
- *TRATTORIA DELLA FIERA* «Giacomo Morra» - Degustazione di tartufi, vini e piatti della cucina albese.

CENTRO STORICO - Mese di ottobre
- *ALBA, CITTA' DEL LIBRO* - Percorsi di lettura e incontri con nei caffè storici cittadini (a cura dell'Associazione Librai Albesi).

MADDALENA - 3 - 25
- Mostra fotografica «Terra di Abbazie, testimonianze di monastica» (CRAL Piemonte - Valle d'Aosta, Soc. di Cuneo)

CORTILE - dalle alle e la domenica
- *MERCATO DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA*
- «*OLTRE AL TARTUFO*», degustazione di piatti tipici al tartufo bianco d'Alba.

Per tutto il mese di ottobre, il mercoledì e il giovedì
- «*OLTRE AL TARTUFO... IL VINO*», degustazioni, abbinamenti e divagazioni gastronomiche.

4 - 11 - 18 - 25 ottobre
- «*ARTE INSIEME*», mostra collettiva di pittura e scultura.

E INOLTRE...
- *RICERCA DIMOSTRATIVA DEL TARTUFO* - In programma domeniche alle ore 15.00, alle 16.00 e alle in Medford

ALBA
62ª fiera nazionale del TARTUFO
10-25 OTTOBRE 1992

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363.881

DIMAGRIRE?
...E' TEMPO DI INIZIARE

Rivolgetevi subito al più vicino Centro Ideal Line System

Sono in tanti, durante l'estate, non sentirsi soddisfatti della propria linea: eppure molti di loro qualcosa hanno fatto per dimagrire. Allora? Dov'è che hanno sbagliato?
La risposta, probabilmente, è che si sono decisi troppo tardi; ed i «provvedimenti» non hanno potuto sortire gli effetti sperati.
«Non rimandare a domani quello che puoi fare oggi», recita un saggio proverbio. Un principio che dovrebbe essere seguito alla lettera soprattutto da chi è alle prese con problemi di peso: aspettare la bella stagione per cercare di riconquistare la linea ideale, significa infatti ricorrere a soluzioni affrettate ed andare incontro a possibili delusioni. Nella migliore delle ipotesi, si è costretti a sottoporsi a diete severe, a ginnastiche faticose e stressanti, a pillole nocive per la salute. Ed i risultati conseguiti a così caro prezzo magari svaniscono nel giro di poche settimane.
«Chi vuole veramente liberarsi dai chili di troppo - spiega la Dottoressa Dominique Schleret, ideatrice del Metodo Ideal Line System - deve poterlo fare senza inutili sacrifici ed eccessive privazioni. E' questa la nostra filosofia: fare in modo che chiunque riesca a riconquistare la propria linea ideale piacevolmente e rapidamente; e, soprattutto, in completa libertà; libertà dalle costrizioni e da qualsiasi brusco cambiamento di abitudini».
«Negli oltre 200 Centri Ideal Line System presenti in Europa - prosegue la Dottoressa Schleret - ogni giorno mettiamo in pratica tutto questo; per ciascun problema di peso, i nostri esperti individuano un trattamento personalizzato e su misura; lo applicano con l'ausilio di prodotti naturali e tecnologie d'avanguardia».
La Ideal Line System è da tempo l'azienda leader nel settore dimagrimento proprio perché sa offrire a tutti, donne, uomini, giovani e meno giovani, soluzioni diverse, come diverse sono le necessità e gli stili di vita di ognuno. E allora? Cosa aspetti? Il Centro Ideal Line System più vicino è a tua completa disposizione.

La dottoressa Dominique Schleret

Offerta «Primo Chilo»:
perdere il primo chilo della tua cura ti costerà niente.
Valido fino al 31 ottobre '92

Ad Alba il Prontodimagrimento Ideal Line System è in P.zza Garibaldi n. 3. Tel. 363.831 aperto dalle 9 alle 20.

ODDERO
Dal • Castello

Barbaresco - Dolcetto - Barbera d'Alba - Freisa delle Langhe
FRATELLI ODDERO - 12064 LA MORRA
(PIEMONTE) ITALY, tel.

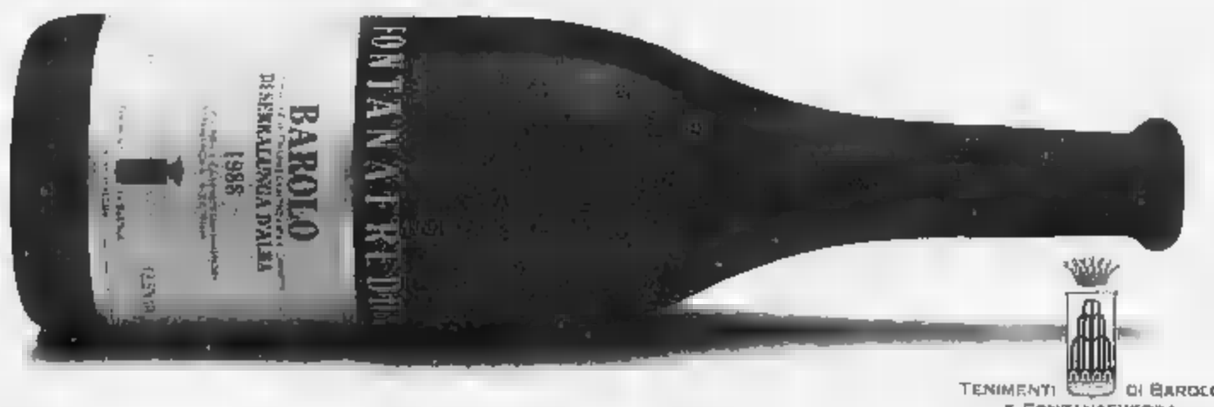
per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE PK

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

FONTANAFREDDA e il BAROLO DI SERRALUNGA D'ALBA
tutto in "COMUNE"

Terra illustre, tradizioni antiche, vini rossi storici.
Ecco l'identità di Fontanafredda.
Cogliere questa identità, significa scoprire il legame intenso con il più nobile figlio di queste colline: il Barolo.
A sigillo di questo vincolo così profondo Fontanafredda presenta il Barolo di Serralunga d'Alba.
Un' identità perfetta: lo stesso Comune di nascita (Serralunga d'Alba), la stessa storica tradizione, le stesse espressioni qualitative.



TENIMENTI DI BAROLO E FONTANAFREDDA

FONTANAFREDDA è presente con il BAROLO DI SERRALUNGA D'ALBA 1988 nei seguenti locali:

Ristoranti
ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - Via Garibaldi, 101 - GRINZANE CAVOUR Tel. 262030
BEL SIT - Via Alba, 17bis - LA MORRA tel. 50350
BELVEDERE - P.zza Castello, 5 - LA MORRA Tel. 50190
DA FELICIN - Via Vallada, 20 - MONFORTE D'ALBA Tel. 78225
ENOTRIA - Corso Enotria, 24 - ALBA Tel. 441330
GRAPPOLO D'ORO - P.zza Umberto I, 4 - MONFORTE D'ALBA Tel. 78283
IL PORTICHETTO - Via Alba-Barolo, 18/2 - CASTIGLIONE FALLETTO Tel. 231969
IL VICOLETTO - Via Bertero, 6 - ALBA Tel. 363196
ITALIA - P.zza M. Cappellano, 3/A - SERRALUNGA D'ALBA Tel. 613124
LA CAPANNINA - Strada Profonda, 25 - ALBA Tel. 442697
LA CASCATA - Reg. Guerri - VERDUNO - Tel. 459126
LA GROTA - P.zza Principe Amedeo, 1 - BODDI Tel. 615187
LE DUE LANTERNE - Borgata Mulino, 15 - VERDUNO Tel. 459127
LOCANDA DEL BORGO ANTICO - P.zza Municipio, 2 - BAROLO Tel. 56355
OSTERIA DELL'ARCO - Vicolo dell'Arco, 2/B - ALBA Tel. 363974
PORTA SAN MARTINO - Via Einaudi, 5 - ALBA Tel. 362335
SAVINA - Via Roma, 1 - ALBA Tel. 290181
STELLA D'ORO - VIGIN MODEST - Via Giarone, 4 - ALBA Tel. 441701
TRATTORIA DEL CASTELLO - Loc. Baudano, 63/A - SERRALUNGA D'ALBA Tel. 613375
TRATTORIA DELLA POSTA - P.zza XX Settembre, 6 - MONFORTE D'ALBA Tel. 78120

Enoteche
BARBARUC - Via Giordano, 8 - NOVELLO Tel. 731291
BAZAR DEL LIQUORE - Via Vernazza, 7/E - ALBA Tel. 440508
GRANDI VINI - Via Vitt. Emanuele II, 19/A - ALBA Tel. 361294
IL PORTICHETTO - Via Alba-Barolo, 18/2 - CASTIGLIONE FALLETTO Tel. 231969
LA BOTTEGA DI BACCO - Corso M. Coppino, 7 - ALBA Tel. 441760
LA CONTRADA - Via Roma, 48 - SERRALUNGA D'ALBA Tel. 613341
L'INFERNOT DEL CASTEL - Via Roma, 2 - SERRALUNGA D'ALBA Tel. 613447
PECCATI DI GOLA - Via Cavour, 11 - ALBA Tel. 361358

Gastronomie
DA UGO - P.zza Garibaldi, 4 - ALBA Tel. 441554

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Sabato 10 Ottobre 1992 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, come segnalare le frodi

Prezzi selvaggi sotto inchiesta

«Milletrecento controlli, è questo il bilancio di un mese di attività intensa fronte "prezzi selvaggi" - spiegano il comando del Gruppo Guardia di Finanza di Cuneo -. Per ora, non sono stati evidenziati eclatanti fenomeni di lievitazione, rispetto al trend inflazionistico rilevato su base annua».

Il prefetto di Cuneo, Luigi Sciaiò, spiega: «Ho richiamato l'attenzione dei comandanti provinciali delle forze dell'ordine sul possibile fenomeno di aumento dei prezzi dei generi di consumo, sottolineando la necessità di un'accurata opera di controllo». E aggiunge: «Con telegramma del 18 settembre sono stati sensibilizzati i sindaci provincia, invitati a impartire idonee disposizioni ai dipendenti organi di vigilanza annonaria. Analoga comunicazione è stata inoltrata all'Unione industriale, alle Associazioni dei commercianti, artigiani, panificatori e alla Camera di Commercio».

«Rincarare in momento di recessione della domanda dei consumatori, quello attuale, sarebbe un suicidio - sostiene Luigi Mastrobuono, segretario nazionale della Confcommercio -; appure, non tutti i nostri iscritti l'hanno capito. Ecco perché anche a Cuneo attiveremo, in collaborazione la Camera di commercio, un osservatorio sui prezzi, similmente a quanto realizzato scala nazionale».

I tempi di realizzazione ranno brevi: «Un mese e mezzo al massimo» dichiarano alla de cuneese della Confcommercio.

Intanto i consumatori scoprono le prime «frodi». «L'Adiconsum (associazione dei consumatori Cisl di Cuneo) ha istituito una linea telefonica affinché i cittadini possano segnalare speculazioni e speculatori - spiega il segretario provinciale, De Giacomi -. comporre lo 0171 696296 dal lunedì venerdì, dalle 9 alle 12; dalle 15 alle 18. Sono già arrivate numerose lamentele: rincarano il formaggio ed altri prodotti caseari; anche l'elevato prezzo delle carne desta preoccupazioni».

E' proprio la carne, in tutt'Italia, uno degli alimenti «d'oro» in questi giorni di crisi, in particolar modo quella di bovino, sebbene i prezzi lievitino anche per selvaggina e carni minori. Per disposizioni ministeriali: «Saranno fuorilegge gli esercenti che esporranno fettine di coscia posteriore di bovino adulto prezzi al chilogrammo superiori alle 14.740 lire e punte di petto senz'osso con prezzo al pubblico maggiore di 7660 lire» concludono in prefettura.

Similmente attiva la Cgil, mentre la Uil Consumatori predisponendo controlli a campione soprattutto nei negozi di alimentari: «Faremo ispezioni rigorose che già ci hanno sentito, in passato, di individuare e segnalare ti che non rispettavano le norme sull'obbligatorietà di esposizione dei costi della merce».

Spiegano al Comitato provinciale prezzi, rimasto nei giorni «Chiuso per ferie» nonostante l'emergenza rincari: «Non abbiamo compiti di vigilanza, ma solo di controllo sulle tariffe per l'erogazione dell'acqua potabile applicate dagli acquedotti in provincia, sul prezzo del pane e alcuni altri beni di prima necessità».

Enrica Roddolo

Il tribunale di Alba l'ha riconosciuto colpevole di bancarotta fraudolenta

Monteu, 5 anni all'ex sindaco

Fallita l'impresa di costruzioni di cui era socio e amministratore unico. «Distrazione» di oltre un miliardo. Alla moglie sono stati inflitti un anno e 4 mesi con la condizionale

MONTEU ROERO. L'ex sindaco Domenico Occhetti, 38 anni, è stato condannato a cinque anni, di cui quattro condonati, per bancarotta fraudolenta. La moglie Caterina Bordone (38) anno e quattro mesi con la condizionale. La sentenza omessa ieri, dopo tre ore di camera di consiglio, dal tribunale di Alba (presidente Giancarlo De Filippis, giudici latare Alessandra Arceri, Piero Rosso, cancelliere Giuseppe Roggia), termine del processo, iniziato venerdì e svoltosi con il rito abbreviato.

L'Occhetti è stato ritenuto responsabile di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento dell'impresa «Occhetti Bordone s.n.c.» cui era socio e amministratore unico: un'impresa buon livello che si occupava di costruzione e appalto di immobili edilizia pubblica e private, fallita nell'85. L'Occhetti era accusato «distrazione» di oltre un mi- sulla cui destinazione non ha saputo fornire indicazioni, nonché di un episodio di bancarotta fraudolenta, insieme altre persone, in merito al fallimento della Immobiliare Stella s.r.l. con sede ad Alba.

Domenico Occhetti (38 anni) durante il processo in tribunale (FOTO MURIALDO)

Alla moglie, Caterina Bordone, era contestato il nella «distrazione» di parte notevole dei mobili e arredamento della loro villa. I coniugi, poco prima della dichiarazione di fallimento della loro impresa edile, furono protagonisti di una clamorosa fuga. Solo alcuni mesi più tardi, l'Occhetti si costituì spontaneamente.

L'uomo, sindaco di Monteu per dieci anni (eletto una lista civica) per molto tempo svolse l'attività di imprenditore, un consistente giro di affari. Aveva decine cantieri aperti in Piemonte, Liguria, quaranta dipendenti. Un'impresa ben avviata che consentiva alla famiglia un buon tenore di vita (gli Occhetti abitavano in una lussuosa villa).

I difensori, avvocati Antonio Forchino e Giuseppe Marasso, commentano: «Le condanne ci hanno un po' sorpresi. Alla sen- abbiamo subito presentato appello. Il dissesto fu causato da circostanze sfavorevoli. Anche la fuga avvenne in un momento in cui aveva problemi , poi si presentò spontaneamente. La moglie non si occupata dell'azienda». [g. f.]

TRIBUNALE DI SAVIGLIANO

La Finanza al «Coreco»

Continuano le indagini del procuratore della Repubblica su presunte irregolarità nei cantieri palazzo di Giustizia. «Blitz» della Finanza al Coreco.

La ragazza (17 anni) coinvolta nell'incidente a Vezza in cui era deceduto un automobilista di Montà

E' morta dopo sei giorni di coma profondo

Lo scontro sabato notte al ritorno da una discoteca. Ricoverata all'ospedale Santa Croce di Cuneo non ha più ripreso conoscenza
La disperazione degli amici. Non si conosce ancora la data dei funerali che si svolgeranno nella parrocchia di San Damiano d'Asti

CUNEO. Antonella Calderone, la ragazza astigiana di 17 anni, coinvolta sabato scorso in un incidente d'auto, morta nella notte tra giovedì venerdì all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era stata ricoverata in stato di coma profondo.

Non si era più ripresa, nonostante le terapie praticate. Si era tentato di farla uscire dal coma facendole anche ascoltare le voci registrate persone amiche. Un metodo che qualche volta avuto successo. Ma per Antonella è risultato vano.

Il padre Pietro, anni, la mamma Anna Sottile, 41 anni entrambi operai alla «GFT» ed il fratello Carmelo, 20 anni, si so- alternati in questa settimana al capezzale della figlia, con la speranza di ripresa, sebbene le sue condizioni fossero apparse disperate.

L'incidente era accaduto nella notte tra sabato e domenica, verso le 2,30 circa, ritorno da una serata trascorsa in discoteca ad Alba, il fidanzato Roberto Bussolino, 19 anni di San Martino Alfieri, e gli amici Manuel Abbracchio, 16 anni, Stefania Cauda, 19 anni e Reana Maccagno, 16 anni, tutti e tre di San Damiano d'Asti.

Giunti nella frazione Borbore di Vezza, forse a fondo stradale reso viscido dalla pioggia, la vettura sulla quale viaggiavano, una «Y10», si è scontrata con «Tipo». Il suo conducente, Onofrio Giannuzzi, 43 anni, abitante Montà, era morto sul colpo. Stava percorrendo la stessa strada per andare a prendere il figlio in discoteca. Degli altri quattro occupanti la «Y10», Roberto Bussolino, Manuel Abbracchio e Stefania Cauda, sono ancora ricoverati ad Alba, con prognosi varie, mentre Reana Maccagno, che aveva riportato la frattura della mandibola è dimessa mercoledì sera.

La notizia della morte di Antonella è arrivata ieri mattina nella cittadina, ed ha gettato nello sgomento i numerosi amici e coetanei che da giorni telefonavano per scambiarsi tizia. In passato Antonella aveva frequentato un corso di informatica allo Ial di Asti, ed era in cerca di occupazione.

Era una ragazza vivace, mol- conosciuta. passato aveva fatto parte del gruppo giovani parrocchiale: «Conserviamo un ricordo di Antonella come di ragazza briosa - racconta il parroco di S. Cosma, don Secon- Borio - era intraprendente ed intelligente con tanta voglia di

La data delle esequie che sa- celebrate nella chiesa di S.Cosma e Damiano, non è ancora stata fissata, in a dei documenti necessari dall'ospedale di Cuneo.

Roberto Gilardetti

AD ALBA

In auto contro una draga

Incidente stradale ieri sulla «Alba-Asti». Poco prima delle 18, in località Viglino, nel tratto della statale «231» compreso tra capoluogo langarolo e Bra, una pala meccanica, guidata da Sabino Zambrotta, 26 anni, abitante Cortemilia, in via strada Doglio s'è scontrata con la «Dyane» guidata Valeria Nardin, (19), di Castagnito, frazione San Giuse , via San Carlo 14. Con una manovra disperata la conducente la vettura ha tentato di evitare l'impatto, ma la «Citroen» s'è schiantata contro il cingolato, andando comple- distrutta. Sulla «Dyane» viaggiavano anche Claudio Barbalace, 25 anni, di Vallecrosia (Imperia) e la sorella della conducente, Manuela De Nardin (25). Dopo pochi minuti intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Cherasco che ha prestato i primi soc- . Le persone coinvolte hanno riportato ferita guaribili fra i dieci e i trenta giorni. [r. a.]

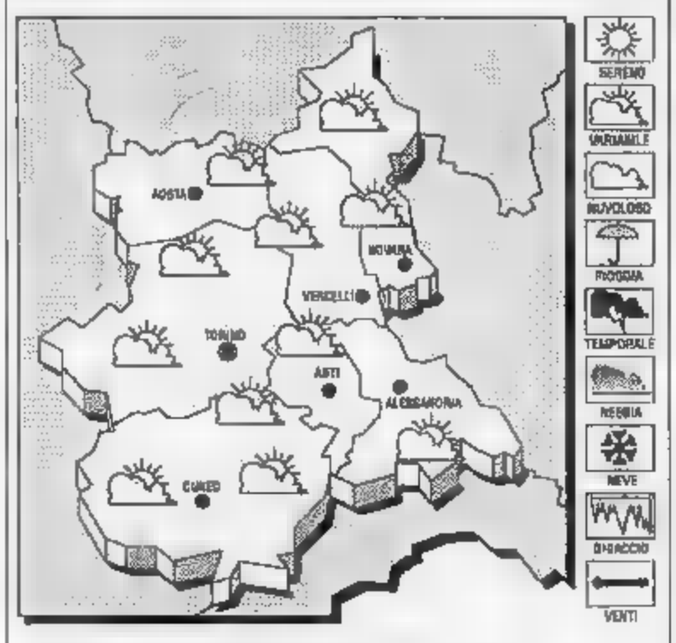
Antonella Calderone

PULLMAN A CUNEO

Continua la protesta

Gli studenti pendolari chiedono che riaperto al traffico il centro città. Polemici interventi di amministratori di Cuneo dell'hinterland. A PAGINA 34

«IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA»



TEMPO PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti precipitazioni sparse.
TEMPERATU In aumento.
VENTI. Deboli moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili piovaschi.

LE
DI A CUNEO
17,2; min: 10,7; media: 13,8

FA
: 17,2; min: 9,9; media: 13,4

TEMPERATURE
Torino 20; Alessandria 21; Aosta 20; Asti 15; Vercelli 15; Novara 22.

Alla «Ferroviaria»

Lavoratori in sciopero per

SAVIGLIANO. Improvvisa nifestazione di protesta ieri mattina all'interno dello stabilimento della Fiat Ferroviaria in via Ottavio Moreno. I sindacati confederali hanno organizzato uno sciopero della durata di un'ora dalle 10 alle 11, invitando i lavoratori riunirsi spazio vicino all'ingresso.

Alla base della contestazione c'è la situazione in cui si trovano i lavoratori, che secondo i sindacati sarebbero «costretti ad accettare le misure imposte dal Governo, che proprio ieri sulla finanziaria aveva chiesto la fiducia, senza possibilità discussioni alternativa. Alla protesta avrebbe aderito la maggioranza degli addetti ai reparti produzione, mentre bassa sarebbe stata la partecipazione degli impiegati. Si sono organiz- che cortei interni; alcuni rappresentanti dei lavoratori no usciti sulla statale per Marene l'intenzione di paralizza- traffico, ma rientrati dopo pochi minuti. [p. b.]

Sventata una rapina

Sparatoria ieri all'«Iperalba»

POCAPAGLIA. Inseguimento con sparatoria ieri sulla statale 231, vicino supermercato «Iperalba»: i carabinieri hanno intercettato e tentato di bloccare un'auto sospetta.

«Non sappiamo che cosa sia accaduto - dicono direttore e commesse del grande magazzino -. Verso le 9,30, il guidatore di una "Uno" ferma nel nostro parcheggio all'arrivo pattuglia di militari è fuggito. Abbiamo udito tre colpi di pistola; poco dopo nel punto sono entrati molti carabinieri mitra: erano alla ricerca di un ipotetico complice. Pensia- che sia stata sventata rapina».

Resta da stabilire anche l'eventuale collegamento misterioso episodio e la presenza, poco prima nello stesso luogo, sospetto, sui 30 anni. «Era in tuta - dicono le commesse -, aveva valigetta in mano e insisteva per comprare, malgrado il supermercato fosse ancora chiuso». [g. n.]

GRANDE VENDITA D'AUTUNNO
PAROLASPORT
DAL OTTOBRE 1992
Effettua una colossale vendita - sci, abbigliamento invernale.
Prezzi ridotti 30-40-50%
abbigliamento sportivo, sci - scarponi INVERNO '91 - '92
ECCEZIONALE PROMOZIONE
stagione '92 - '93
Sci competizione turismo: VOLKL, FISCHER, HEAD, ATOMIC, K2, DINAMIC, KASTLE, ROSSIGNOL, BLIZZARD, SALOMON, KARHU, tutti con la garanzia
PAROLA SPORT - CARTA ORO
E ATTACCHI DELLE MIGLIORI MARCHE
PAROLASPORT
CORSO NIZZA, 30 - CUNEO
PAROLASPORTPIU' - BORGOMERCATO
Qualità + Convenienza = PAROLASPORT
Effettuata comunicazione al Sindaco

Gli studenti pendolari contestano la decisione del Comune di vietare il transito in centro città

Continua la «guerra dei pullman»

Nuove proteste dopo il corteo e il «sit-in». Consiglieri dei paesi dell'hinterland scrivono al sindaco di Cuneo L'assessore alle Finanze: «Non sono questi i veri disagi». Da lunedì i ragazzi dovranno entrare in aula alle 8

Due immagini della manifestazione di protesta a cui hanno partecipato tremila studenti delle scuole di Cuneo (FOTOSERVIZIO BEDINO)

CUNEO. La marcia dei tremila studenti per le strade della città ha fatto scattare la «guerra» fra gli amministratori del capoluogo e i colleghi dei Comuni dell'«hinterland».

«Ero convinto che i problemi da risolvere per i giovani fossero altri - commenta Gianmaria Dalmasso, pli, assessore alle Finanze -. In un momento di grave crisi dello Stato, i motivi per manifestare erano diversi da quello di protestare contro un provvedimento che sposta le fermate dei pullman di duecento metri. Avrei capito il corteo e le dimostrazioni di massa se il Comune avesse soppresso il servizio di trasporto in città».

La replica non s'è fatta attendere. Sedici consiglieri dei Comuni della «Grande Cuneo» ieri mattina hanno inviato una lettera al sindaco del capoluogo, Giuseppe Menardi, nella quale denunciano il disservizio causato dal divieto di transito dei pullman nell'asse centrale della città.

«A farne le spese - scrivono - sono soprattutto le persone con difficoltà a camminare e gli anziani, che non possono utilizzare mezzi alternativi per raggiungere piazza Galimberti, via Roma e corso Nizza».

E aggiungono: «Siamo contrari al provvedimento, in particolare alla soppressione di alcune fermate del centro; precisiamo che la circolazione stradale nel capoluogo non è un problema che riguarda soltanto l'amministrazione di Cuneo». Il documento è stato sottoscritto da Franco Riba, Giovanni Chierici, Irma Ribero, Severino Peano, Costanzo Chiapello, Adriano Perona, Carlo Ripa, Chiaffredo Agnese, Gerolamo Lonardelli, Egidio Bertolino, Emilio Isoardi, Giovanni Giraudo, Marco Borgogno, Claudio Giraudo, Sebastiano Forneris, Claudio Lingua.

«Il dato più preoccupante è che gli incentivare gli organizzatori della manifestazione sono stati soltanto gli oppositori di mestiere, ma alcuni sindaci dell'hinterland - aggiunge l'assessore Dalmasso -. E' imperdonabile che questi amministratori non comprendano che in tutte le città le linee extraurbane confluiscono in un'unica stazione, che per Cuneo è piazza Torino».

«Intanto da lunedì, giorno previsto per l'entrata in vigore dell'orario unico nelle scuole superiori - protestano i delegati del coordinamento studentesco - si arriverà a scuola: per giungere in tempo alle lezioni, che s'inizieranno alle 8 e più alle 8,15, i ragazzi pendolari dovranno partire di casa molto presto. Per alcuni anche alle 6, da svegli alle 7. Stessi disagi per il rientro alle 13,30».

E aggiungono: «I presidi delle scuole superiori si sono dimostrati sensibili a questa situazione e giustificano il ritardo degli allievi. Ora, però, i tempi potrebbero allungarsi».

La protesta contro l'ordinanza del sindaco arriva anche dalle società di autolinee, che hanno registrato un sensibile calo di utenza. Le statistiche dell'Ati parlano di 10 mila passaggi in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre per la «Benese» c'è una perdita del 30 per cento di utenti.

Nei prossimi giorni in corso IV Novembre saranno attivate corsie preferenziali riservate ai pullman. [r. s.]

DA ALBA E CUNEO

Prima lezione alla Scuola di Pace

«Le prospettive della Pace nell'anno 2000» è il titolo della prima lezione della Scuola di Pace in programma lunedì, alle 21, nella sede di via Marconi a Boves. Interverrà Johan Galtung, matematico norvegese, ordinario di Scienze sociali dell'Università delle Hawai.

Corsi di yoga per bambini e adulti

Alla sede dei Tommasini di via Bersezio 2 a Cuneo sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga per adulti e bambini. Le lezioni si terranno al mercoledì pomeriggio e sera per gli adulti, venerdì pomeriggio per bimbi e ragazzi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede dalle 17 alle 19,30 (sarà presente l'insegnante), telefono 0171/692821.

Nuovo direttore alla sede Bnl

Vincenzo Lopriore, 43 anni, proveniente dalla sede di Torino, succede a Gerardo Ruggiero nella guida della filiale di Cuneo della Banca nazionale del Lavoro a cui fanno capo anche gli uffici di Alba e Saluzzo.

MUNICIPIO

Rinviato a novembre l'incontro con il ministro

E' stato annullato a causa di impegni parlamentari l'incontro, in programma oggi nel salone del municipio, con il ministro Maurizio Pagani, responsabile del dicastero delle Poste e Telecomunicazioni. L'iniziativa, organizzata dal partito socialista democratico, è stata rinviata alla metà di novembre.

COSTA AZZURRA

Esposizione di opere di Man Ray e Calder

Giovedì alla Fondazione «Maeght» di Saint Paul de Vence si concluderà l'esposizione d'estate «L'art en movement», con opere di Man Ray, Calder e Dubuffet e studi su dadaismo, futurismo e arte contemporanea. L'orario di apertura della mostra è dalle 10 alle 19.

Si assume un assistente sociale

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente sociale coordinatore. E' richiesto il diploma professionale. Le domande devono essere presentate all'ufficio personale entro il 7 ottobre. I bandi si possono ritirare all'ufficio Informagiovani, in via Roma 2, telefono 0171/444421.

Oggi pomeriggio

Si eleggono il sindaco e la giunta

Il funzionario regionale Beppe Garnerone ha capeggiato la lista vincitrice delle elezioni anticipate

CASTELMAGNO. E' convocato per oggi alle 15 il nuovo consiglio comunale eletto il 28 settembre. Saranno nominati il sindaco e la Giunta. Il Consiglio era stato sciolto dal prefetto, nella scorsa primavera, perché gran parte dei membri avevano rinunciato alla carica per protesta contro l'ex sindaco Sergio Tosolli. Nelle recenti consultazioni anticipate è è imposta (con 57 voti e 12 consiglieri eletti) la lista «Autonomia e progresso», guidata da Beppe Garnerone. [c. g.]

Spesa di 300 milioni

Il Comune cerca fondi per la piazza

PIETRAPORZIO. Il paese di Stefania Belmondo lancia un appello alle banche per trovare i fondi necessari a finanziare i lavori di rifacimento di piazza Mario Bertone.

«E' un'opera che non può più essere rinviata - spiega il sindaco Marco Frigerio -. Il progetto prevede la demolizione dell'attuale magazzino comunale, addossato all'armoniosa absida della parrocchiale, e la costruzione di un edificio più funzionale alle esigenze municipali». Nel magazzino sono contenuti gli automezzi per la raccolta rifiuti e per gli interventi di tutela dell'ambiente, oltre all'attrezzatura degli operai civici. Il consiglio comunale ha approvato un piano di interventi per una spesa di 300 milioni.

«Le finanze municipali - dice Frigerio - non arriveranno mai a coprire tale somma e il Governo ha bloccato i finanziamenti agli enti locali. Abbiamo chiesto un contributo alla Casa di risparmio di Cuneo».

Oggi alle 17 in municipio il sindaco presenterà il progetto. [r. s.]

Don Quaranta

S. Dalmazzo ha il nuovo parroco

BORGO SAN DALMAZZO. La parrocchia di San Dalmazzo ha un nuovo parroco. E' don Giovanni Quaranta, che domani alle 16 farà il suo ingresso nella chiesa. Sostituisce don Giovenale Riba, che ha retto la comunità dal '73.

Il programma prevede per oggi alle 18 una messa in occasione della Festa di San Dalmazzo; alle 20,45 tradizionale processione per le vie della città con l'esposizione dell'antica statua del santo. La manifestazione, alla quale parteciperanno delegazioni delle associazioni cittadine, si concluderà in via Garibaldi, angolo via Bergia, dove don Fiorenzo Meineri leggerà la «preghiera sulla città».

Domani, alle 15, il nuovo parroco, già vicario della chiesa di San Dalmazzo, celebrerà una messa. Don Giovanni Quaranta ha lavorato con don Riba per oltre 13 anni nella comunità cittadina. «L'impegno - dice don Quaranta - è di continuare il progetto, iniziato da don Riba, di attenzione e aiuto soprattutto alle persone emarginate». [r. a.]

Rappresentanti di dodici Stati al torneo internazionale che si è svolto a Mentone

Vigili cuneesi «superstar» del tiro

Due vittorie individuali e quinto posto a squadre con pistola automatica calibro nove e fucile Remington Al poligono quattrocento «civich». La prossima gara in Belgio. Domenica 17 ottobre i tricolori a Sassuolo

CUNEO. Pier Carlo Pacellini e Roberto Gardelli primi nella classifica individuale - con gli altri agenti Bruno Zucco e Leonardo Giordano accompagnati dal sindacalista Francesco Mingione - quinti classificati nella graduatoria a squadre. I «civich» cuneesi si sono fatti onore a «Citrus '92», torneo internazionale di tiro che s'è svolto a Mentone sotto la direzione del colonnello Kholer.

Opposti ad altri 400 colleghi provenienti da dodici Stati diversi, al poligono gli agenti cuneesi con pistola automatica calibro 9 e fucile Remington si sono dimostrati «superstar».

Con loro bravi anche Giulio Bisio, Angelo Le Grottaglie, Luigi Moccia (International Police Association, quarti a squadre).

La prossima prova di «Citrus» è in programma in Belgio; anche in quell'occasione ci saranno i migliori specialisti internazionali.

Domenica 17 ottobre, invece, i «civich» cuneesi saranno impegnati nei tricolori di tiro a Sassuolo. [r. s.]

Da sinistra i «civich» Giordano, Zucco, il colonnello francese Kholer, Gardelli, Pacellini e Mingione (TELEFOTO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piasco, la protesta di una famiglia

Siamo i genitori di un ragazzo di undici anni che ha iniziato a frequentare la prima media. Avendo superato molto bene il provino di ammissione alla sperimentale di musica svoltosi nella scuola media numero 1, abbiamo iscritto nostro figlio in modo che potesse continuare a studiare musica con lo strumento che lo appassiona. Purtroppo, non essendo residenti in Cuneo, ma a Piasco, dobbiamo servirci dei trasporti pubblici dell'Ati. Avendo il ragazzo solo 11 anni e non avendo ancora mai viaggiato da solo, quest'estate ci siamo preoccupati di mostrargli più volte il tragitto che avrebbe fatto l'autobus, dove avrebbe dovuto scendere e risalire per tornare a casa. Purtroppo l'ordinanza del sindaco, pur apprezzandone le buone intenzioni, ci ha messo in difficoltà, perché costringe il ragazzo (come le centinaia di lavoratori e studenti) ad un lungo tragitto a piedi con un peso di libri non indifferente. Ma la cosa più grave è che oltre al sacrificio delle ore di viaggio (si alza alle 6,30 ed arriva a casa alle 13,45) perde circa 40 minuti al giorno di scuola perché praticamente scendendo a piazzale della Stazione attraversa tutta Cuneo trasversalmente per arrivare al fondo di corso Brunet (senza contare i pericoli che si possono trovare per la strada). Prima di scrivere questa lettera abbiamo provato anche a farlo scendere a piazzale Torino e a prendere un autobus cittadino per piazza Europa, ma purtroppo la perdita dell'orario scolastico è uguale. La differenza è solo che spendiamo come media di 40-50 mila lire al mese in più per i biglietti, che aggiunti al costo dei biglietti Ati rimane una spesa indifferente.

Elena Mellano
Ruggero Duò, Piasco

Per il collegamento alla stazione

Vorremmo ricordare al Comune il collegamento pedonale di via Alba con la stazione ferroviaria. Perché i lavori non sono ancora partiti?

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

FARMACIE E UTILI

Cuneo: 68.448
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 250.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658;
Canale:
Caraglio:
Ceva:
Cortemilia: 81.
Demonte: 95.115
Dronero:
699,111
81.063
50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Moretta: 772.555
Nizza Monf.to: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 58.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno la 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande sparate) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Peveragno, via Cavour 7, tel.
Bra: *Nuova Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.29.48.
Fossano: *Abate*, via Roma 92, tel.
Mondovì: Grasso, Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 250.013
Usl di Bra 420.273
di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.878
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

MORTI. Gianoglio Mario, 69 anni.
MATRIMONI. Paretti Alessandro e Maria Grazia Gandolfo.
.
NATI. Maddalena Francesca Nocera
MATRIMONI. Gulino Michele e Molineris Silvana.

BUSCA

NATI. Iachino Ilaria (Busca), Sasia Ilaria (Busca), Ferraro Fabio (Busca), Pernice Angela (Busca), Chiavassa Giorgia (Busca), Giordano Alex (Busca).
MATRIMONI. Tallone Giuseppe (Busca), 44 anni; Alimondi Severina (Busca), anni 80; Glaimo Giuseppe (Busca), anni 80; Bruno Adriano (Busca), anni 14; Peroiti Pietro (Busca), anni 74; Giordano Giuseppe, anni 73 (Busca).
MATRIMONI. Allione Chiaffredo, insegnante (residente a Busca), con Sasia Brunella (residente a Busca), consulente del lavoro; Bono Enzo, operaio, con Roccia Ausilia, casalinga.
MORTI. Torre Giovanni Battista.
MATRIMONI. Gonella Gianlorenzo (residente a Manta) con Bonagemma Letizia (residente a Manta); Ferraro Fabrizio (residente a Manta) con Costamagna Augusta.

I Colleghi dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore della dottoressa Antonella Milano, assistente della Divisione di Radioterapia, per la scomparsa del papà sig.

Antonio Milano

Maria Gabriella Aregno
Edoardo Belgrano
Alberto Biggi
Arrigo Bigiardi
Maria Cristina Bosco
Giorgio Canepari
Daniela Domeniconi
Claudia Fiorini
Luciana Fiorenzi
Carmelo Ginardi
Pierfelice Giriodi
Gianluigi Grecchi
Mirco Grifo
Pietro La Ciura
Giuseppe Lauria
Alessandro Leone
Francesco Lupo
Gianpaolo Magro
Aldo Manca
Federico Menzel
Mauro Mediago
Lolla Nardella
Davide Perroni
Augusto Scarrone
Gabriella Seghetto
Silvana Ungari
Luisa Verotta
Luciana Vettorazzi
Anna Maria Zacchino.
— Cuneo, 9 ottobre 1992.

I Medici ed il Personale della Divisione di Radioterapia dell'Ospedale S. Croce si uniscono al dolore della dottoressa Antonella Milano per la scomparsa del papà sig.

— Cuneo, 9 ottobre 1992.

APPUNTAMENTI

Iscrizioni ai corsi

Lunedì 19 ottobre si apriranno a Cuneo le iscrizioni ai corsi dell'Università della Terza età. La segreteria di via Toselli 2 sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 17,30, telefono 0171/54184 o 55483. Le lezioni prenderanno il via lunedì 4 novembre al cinema Monviso.

Domani festa della castagna

Festa della castagna domani a cascina Marquet. L'assessorato all'Agricoltura in collaborazione con il Movimento femminile della Coldiretti, organizza alle 14,30 la distribuzione di castagne lesse e «arrundas».

Alla Grangia si parla di Geremia

Lunedì alle 21 alla cascina Grangia è in programma il primo appuntamento del ciclo di incontri sul profeta Geremia, coordinati da don Michele Dutto. Il programma prevede altri incontri il 26 ottobre, il 9 e il 23 novembre e il 14 dicembre.

Continuano a Mondovì le indagini della Finanza sui lavori di ristrutturazione

Tribunale, «blitz» al Coreco

L'intervento su ordine del procuratore della Repubblica. Chieste le delibere del Comune sull'appalto. In dodici anni i costi sarebbero passati da 230 milioni ■ oltre sei miliardi

MONDOVI'. Continuano le indagini su presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione a palazzo di Giustizia. Dopo il «blitz» in municipio e nella sede dell'impresa «Lobera e Turco», gli agenti della Guardia di Finanza sono arrivati anche al Coreco. I militari si sono fatti consegnare ■ delibere del Comune che riguardavano il tribunale, documenti che il Comitato regionale di controllo ha ricevuto e approvato.

■ indagini condotte dal procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei continuano a ritmo serrato. Nell'ufficio del magistrato si trovano decine di pratiche ■i lavori all'edificio che ospita il tribunale: i primi risultati del lavoro degli investigatori ■■■■ resi noti fra ■■ mese.

Per ora il procuratore della Repubblica non parla di comunicazioni di reato ■ avvisi di garanzia, ma vuole soltanto fare luce su una vicenda che si protrae ormai da dodici anni. La spesa per il primo intervento nell'80 doveva ammontare ■ 230 milioni, diventati 410 dopo una perizia suppletiva. Nell'82 il Comune ottenne ■■ finanziamento di 4 miliardi, 436 milioni e 961 mila lire; da poco l'amministrazione ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti un mutuo per ulteriori due miliardi. La spesa prevista per la sistemazione del palazzo di Giustizia è adesso salita ■ più ■ sei miliardi.

■ probabile che nei prossimi giorni la magistratura nomini un perito per accertare lo stato dei lavori e per verificare che non ci sia stato uno spreco ■ denaro pubblico.

La pratica che riguarda il tribunale è stata esaminata da nu■■■■ giunte; il procuratore della Repubblica farà accertamenti anche sulla regolarità di tutte le delibere assunte per stabilire se ci siano responsabilità degli amministratori. [l. f.]

L'inchiesta sulla ghiaia

Raffaele Zulla, segretario comunale di Bagnolo, è stato sentito dalla dottoressa Stella Caminiti, procuratora della Repubblica di Saluzzo. Il funzionario sarebbe stato ascoltato per la vicenda che ha indotto il magistrato a firmare gli avvisi di garanzia notificati al sindaco Elio Ribotta e agli ■■■■i Giovanni Bruno, Pierluigi Combe e Michelangelo Falco, indagati per «abuso di atti d'ufficio». Secondo l'accusa i quattro avrebbero fatto inghiaiare (da mezzi ■ personale comunale e ■ totale carico dell'amministrazione) un paio di strade private. Nelle indagini sono coinvolti anche due abitanti della zona interessata al provvedimento, Francesca Borgia e Bartolomeo Piccato: la loro posizione è al vaglio della magistratura. Quando si era ritrovata inghiaiata e livellata la strada che conduce verso casa, la donna aveva interessato ■■ legale, temendo forse che la via diventasse pubblica. [r. s.]

CEVA

Ancora chiusa la strada per la frazione Ferrazzi

Per il protrarsi del maltempo ri■■■ ancora chiusa al traffico la Provinciale che collega la frazione Ferrazzi al capoluogo. Un'ordinanza del sindaco ne aveva decretato la chiusura a causa di una frana.

CENTALLO

Scontro tra ■■■ e camion dopo il cavalcavia

L'altro giorno la «Tipo» guidata da Giuseppe Tallone, via Ospedale 92, si è scontrata con un camion «Renault» condotto da Lorenzo Fracchia di Saluzzo, via Cima 12. L'incidente ■ avvenuto dopo il nuovo cavalcavia. Il Tallone è ricoverato al Santa Croce guarirà in 30 giorni, Fracchia ha riportato leggere ferite.

Il paese ha ricordato la centenaria

Festa per i 100 anni di Maria Ladone vedova Viora. La signora, che è residente a Monaco dal 1910, ha festeggiato in Francia l'importante ricorrenza, ma Paroldo, suo paese d'origine ha voluto ugualmente ricordarla. Alla messa in Santa Devota in Monaco ha partecipato il parroco di Paroldo, don Begliatti.

CAVALLERMAGGI■■■

Primo raduno provinciale dei carabinieri in congedo

Domani la locale sezione dei ■■■ rabinieri in congedo organizza il primo raduno provinciale. L'appuntamento è alle 9,45 in piazza Vittorio Emanuele; alle 10 verrà scoperta la targa di intitolazione della sezione al generale Dalla Chiesa.

Su «Telecupole» ■■■ servizio dedicato alla gara dei birilli

Oggi, alle 18,30, su Telecupole nell'ambito della trasmissione «Italia cinquestelle» verrà trasmesso una servizio sulla tradizionale gara dei birilli che a fine agosto si disputa a Farigliano.

In paese s'inaugura un monumento ai Caduti

Domani, alle 10, verrà inaugurato il monumento ai Caduti. Interverranno il presidente della Provincia, Giovanni Ovaglia, il sindaco del paese, Franca Biglio, ed il colonnello Barberis.

PAESANA ■■■■

Con undici voti

Approvato nuovo piano regolatore

PAESANA. Con 11 voti favorevoli, i 2 contrari di Boero e Fantone e le astensioni di Benotti, Garellis, Nicolino e Pellizzeri, il consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano regolatore generale.

Elaborato dagli architetti Aimar ■ Guasti, lo strumento urbanistico appare molto diverso da quello redatto ed approvato dalla precedente amministrazione.

Quello approvato dal risicatissimo 51 per cento che ancora si riconosce nelle posizioni del sindaco Mattio e della Giunta, ■ un piano regolatore che ha inteso optare più per le abitazioni mono e bi-familiari che ■■ per i grandi insediamenti condominiali, ridotti al numero di 3. La novità è data dall'inserimento di due zone atte a ospitare interventi di edilizia popolare.

Deg■■ di rilievo anche la ventilata realizzazione di una «bretella» stradale che - unendo la borgata Morene alla periferia nord-est del paese (via Bargo) - dovrebbe attraversare la ■■■ artigianale. [r. s.]

FRABOSA SOTTANA ■■■

Con la Belmondo

C'è la sagra dedicata alla castagna

Stefania Belmondo con altri campioni dello ■■ azzurro e alcune «star» della televisione sarà ospite della Sagra di Frabosa Sottana

FRABOSA SOTTANA. Oggi e domani gli sciatori ■tefania Belmondo, Michael «Much» Mair e Gianfranco Martin e le «star» della televisione Paolo Bonolis, Laura Freddi e Sandro Fedele di Canale 5, ■■■■ ospiti della quarta Sagra della castagna.

La manifestazione si apre alle 10 con un incontro didattico. Al pomeriggio ci sarà l'inaugurazione ufficiale degli stand con l'esposizione di prodotti ■ Monregalese. Alla sera (20,30) al «Teatro tenda» Paolo Bonolis e Laura Freddi presenteranno i campioni dello sci. [l. f.]

■■■■

Delfino presidente

Un ■■■■■ per la diga di Stroppo

BUSCA. E' stato costituito un comitato ■ sostegno per la costruzione della diga di Stroppo. «Si tratta - dice il deputato Te■■■ Delfino, sindaco di Busca e presidente del comitato - di svolgere un'azione determinante sui diversi problemi e ostacoli che questo progetto deve ancora affrontare prima della sua realizzazione. Gli amministratori locali che hanno aderito all'iniziativa vogliono interpretare le pressanti richieste delle popolazioni favorevoli alla costruzione della diga».

La recente proposta dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino di ridurre la capacità dell'invaso a circa venti milioni di metri cubi, rispetto ai 42 previsti dal progetto originario, costituirà l'oggetto della prossima riunione del Comitato convocato per lunedì nei locali del municipio di Busca.

«La diga di Macra-Stroppo è un'opera molto importante - conclude Delfino - per ■ rilancio economico di tutta la provincia». [c. g.]

ALBA - FIERA DEL TARTUFO

SHERAZADE

da 14 anni consecutivi

Mostra TAPPETI ORIENTALI

presso

MASCARELLO

arredamenti

P.zza Garibaldi, 3 - ALBA

tel. 0173/441174

DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI DI QUELLI OFFERTI SUL MERCATO CON FALSI SCONTI DEL 50% pensateci...

Grazie al rapporto di fiducia

SHERAZADE e MASCARELLO

nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la

GARANZIA ■■■ ASSOLUTA SU OGNI TAPPETO e CORRETTEZZA COMMERCIALE

■■■■ Chiuso il Lunedì

■■■■ DI ■■■■■

Si dà avviso che è indetta gara d'appalto per servizio mensa (preparazione pasti) presso Casa di Riposo.
Durata appalto: 1.1.1993 - 31.12.1993.
Importo base d'appalto: L. 250.000.000 (+ IVA), con offerta in ribasso.
Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed inoltrate a mezzo ■■■ raccomandata postale, dovranno pervenire al Comune di Moretta (Cn), piazza Umberto I n. 1, improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 9 novembre 1992.
La richiesta di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Co■■■■.

Moretta, 2 ottobre 1992

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Matteo Pesalone

IL SINDACO
prof. Aurelio Bacchegglani

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

Symbol

■■■■■■■■

orchestra SERGIO PEZZI

■■■■■■■■

orchestra PAPILLON

■■■ solo liscio ...e rigorosamente anni 60

CHRIST
SALA LISCIO
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA ■■■ SOLO LISCIO
(ANCHE ANNI 60 LATINO - AMERICANI)
Per una serata frizzante ■ divertente con la sorpresa di mezzanotte
L'orchestra spettacolo MANZONI E CONTE
CHRIST
DISCOTECA
■■■■ CHRIST NET WORK
QUESTA SERA ore 22

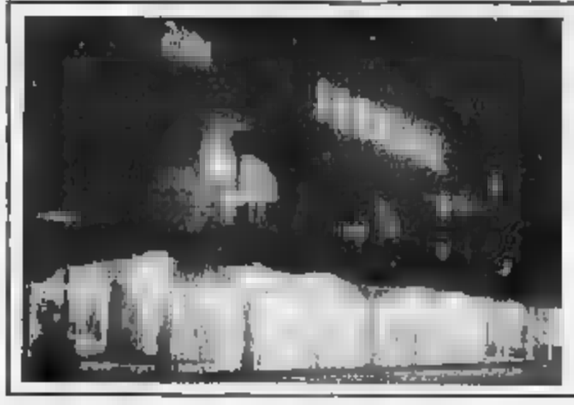
Tempio del ballo e della vacanza
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 Tel. 0172 ■■ 12.00
QUESTASERA
2 D.J. 2
Polix e Magilla Jr.
All'Iscio
orchestra UBERTO
DOMANISERA
l'orchestra che fa ballare di più
I CRAZY BAND

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
Musica italiana da
TONI D.J.
All'iscio un acquisto vincente
MORENITO BOSELLI
e la sua orchestra
DOMANI SERA
Disco 70 - 80 con un'équipe O.K.
■■■■■ ■■■■ ■ ■■■■
Liscio D.o.c. con
CLAUDIO ■■■■■■

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.
VENDESI negozio ferramenta, colori, materiale elettrico, giardinaggio per motivi familiari. Tel. 0172/55137.
AZIENDA ricerca rappresentanti possibilmente plurimandatari introdotti settore autori■■■■ Tel. ■■■■■■

SPECIALE FIERA DEL TARTUFO '92
La gioielleria, oreficeria, orologeria
ORALBA
c.so Piave, 28 - tel. 0173/281301
invita tutti a vedere le nostre vetrine con le moltissime novità in oro per l'autunno-inverno '92
A PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI E STRABILIANTI
Venite a constatarlo di persona! Per l'occasione siamo aperti anche domenica 4 - 11 - 18 - 25 ottobre.
Concessionaria:
orologi CITIZEN, SECTOR, SEIKO, BULOVA, VETTA, BENETTON BY BULOVA, accendini e penne DUPONT, PERLE NIMEI.



FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI ■■■■■■■■ '92-'93
L'INDISCUTIBILE ■■■■■■■■ CAPI ■■■ PIU' ■■■■■■■■ DEL PIEMONTE
GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI ■ PREGIATI: LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...
ALLA SPETT.LE CLIENTELA ■■■■■ FATTO DONO DI UNA ■■■■■■■■ DI PERE (senza obbligo di acquisto)
■■■■■■■■ ■■■■■■■■ Via Marconi 34 (S.S. Cuneo-Mondovì) - ■■■■■■■ (CUNEO) - Tel. 0171 - ■■■■■■

Convegno sull'ecocardiografia oggi all'ospedale «Santissima Annunziata»

A Savigliano si studia il cuore

I chirurghi illustreranno l'utilizzazione della tecnica diagnostica attraverso l'esofago
L'esame dura una decina di minuti e risolve problemi clinici anche molto gravi e acuti

SAVIGLIANO. Ecocardiografia transesofagea. Se ne parla oggi nell'aula congressi dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano in un convegno che vede la partecipazione di illustri clinici e collaudati chirurghi come Antonino Brusca e Mario Morea.

A fare gli onori di casa la dottoressa Margherita Di Leo, primario di cardiologia a Savigliano, che vanta notevole esperienza nell'applicazione di questa tecnica.

Che cosa è l'ecografia lo sanno anche molti non addetti ai lavori: è una tecnica diagnostica largamente diffusa, assolutamente priva di effetti dannosi, che sfrutta gli ultrasuoni per ricostruire in maniera «non invasiva» immagini molto fedeli di alcuni organi del nostro corpo.

Pensiamo, ad esempio, ai controlli sul feto durante la gravidanza.

L'utilizzazione transesofagea (cioè attraverso l'esofago) nasce per rendere ottimale questa tecnica anche con il cuore. «L'ecografia cardiaca classica, quella fatta esternamente - spiega il cardiochirurgo Michele Di Summa - può essere complicata dalla struttura di particolari soggetti, ad esempio le persone troppo obese o quelle che presentano una cassa toracica troppo massiccia».

Precisa il cardiochirurgo: «In questo caso, sfruttando la estrema vicinanza fra esofago ed atrio sinistro si inserisce una sonda nell'esofago, con una semplice procedura. E' un espediente che consente di evitare molti cateterismi, che hanno una difficoltà ed anche un rischio molto superiore».

Un trapianto di cuore all'ospedale «Molinette» di Torino; a sinistra il chirurgo Mario Morea, uno dei moderatori al convegno che si tiene oggi a Savigliano (ra.)

In pratica piccoli tubi flessibili, dotati sulla punta di un trasduttore che emette ultrasuoni, vengono introdotti nell'esofago dopo applicazione di anestetico locale (attraverso uno spray) nella faringe.

Dall'esofago si riescono ad ottenere immagini di superba qualità che consentono lo studio nei minimi dettagli della fisiologia e della patologia del muscolo cardiaco, delle valvole dell'aorta consentendo anche (con la tecnica del doppler) di valutare la direzione e la velocità del flusso ematico che attraversa il cuore.

«L'esame è ben tollerato - spiega la dottoressa Margherita Di Leo -, dura una decina di minuti, viene eseguito ambulatorialmente, ed è in continua e rapida espansione proprio per la capacità di risolvere in modo immediato, con immagini di estrema definizione, problemi clinici anche di particolare gravità e acuti (rottura o dissezione dell'aorta toracica, infezione delle valvole, trombi e tumori) permettendo così la terapia più veloce e mirata verso il singolo caso».

L'importante convegno all'ospedale Santissima Annunziata si divide in due momenti, dopo l'apertura dei lavori a cura dell'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria 61, Sergio Cravero, e della dottoressa Di Leo.

Al mattino i lavori prenderanno il via alle 9, moderatore Antonino Brusca; verrà illustrata la tecnica dell'esame oltre ad alcune patologie che può svelare.

Al pomeriggio (s'inizierà alle 14,30, moderatore il professor Mario Morea) si parlerà dell'utilizzo infraoperatorio dell'apparecchiatura, anche per la valutazione delle ricostruzioni mitraliche.

Insomma, un appuntamento da non perdere per le nuove e sempre più avanzate frontiere della medicina.

Angelo Conti

La cerimonia oggi nel municipio di Costigliole

Cittadinanza onoraria a un ministro boliviano

COSTIGLIOLE SALUZZO. Oggi, alle 11, nel salone del municipio, il sindaco Sergio Bocchiero conferirà la cittadinanza onoraria a Mauro Bertero, 34 anni, ministro dell'Agricoltura in Bolivia. Figlio di una coppia originaria del Saluzzese (Beppino e Titi) dopo aver conseguito laurea e dottorato in Economia, Bertero ha raggiunto rapidamente i vertici della scala sociale americana, conquistando credibilità e consenso.

«Ci pareva doveroso mostrare stima e apprezzamento per un concittadino illustre - spiega Bocchiero -; stamane dopo la seduta seguirà un rinfresco. All'appuntamento mancherà la moglie Vivi, in attesa del secondo figlio. La coppia ha già un bimbo, Andrea, di 4 anni. Saranno presenti il fratello Nico e le sorelle Cristina e Veronica».

Al ministro verranno inoltre dati in dono alcune confezioni di vino locale. Il libro «Storia sui loro volti» e un quadro-cartolina del Saluzzese.

Due anni fa, Mauro Bertero è stato insignito anche del «Premio piemontesi nel mondo», assegnato, biennalmente, dall'Associazione omonima capeggiata da Michele Colombino.

Intanto, meno di una settimana fa è stata festa grande nel regno di «zio Sam» con la Niaf (National italian american foundation). Gli italoamericani che contano, da Peter Secchia a Mario Cuomo, sono stati i protagonisti dell'appuntamento annuale organizzato dalla più fastosa e potente fra le associazioni che raggruppano gli emigrati italiani nelle Americhe.

«Ma gli emigranti autentici sono altri» dichiara Giuseppe Frusso, saluzzese d'origine, titolare - nell'Argentina del risveglio economico - della «Tirrenia» (produzione e commercializzazione di gassosa) e della «Frusso» (macchinari per l'imbottigliamento).

L'industriale è da alcuni giorni in Italia per trattare la proposta di un «riconoscimento al valore piemontese di tutti i veri emigrati», presentata all'assessorato regionale all'emigrazione.

Spiega Giuseppe Frusso: «Viaggi, premi e riconoscimenti sono appannaggio di una ridotta schiera di eletti mentre nessuno pensa a quanti, la maggior parte degli italiani oltreoceano, hanno collezionato soltanto fatiche. Si giustifica così il valore della mia richiesta».

L'occasione per la consegna dei riconoscimenti potrebbe presentarsi nel marzo '93 quando autorità regionali, insieme con il presidente della Regione Gianpaolo Brizio, sono attesi nella nuova Argentina di Menem per inaugurare, a S. Francisco, un'ala del monumento ai piemontesi nel mondo».

Il ministro Mauro Bertero (in alto a destra) con i famigliari (telefoto)

L'autunno piemontese si tinge veramente di internazionalità: sarà Peter Secchia, ambasciatore Usa, le inequivocabili origini piemontesi, già ospite nel '92 a Cuneo, a tagliare oggi, alle 17, il nastro inaugurale della «Fiera nazionale del tartufo edizione 1992» di Alba. [e.r.]

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

OTTOBRE '92

CARLO SENESI

oli, sculture, grafica

orario: feriali 10/12 - 16/19 • festivi 16/19 (chiuso lunedì)

VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 780014

Alba si affida anche ai sortilegi di un mago e di una strega per salvare il Palio

Scongiuri contro la pioggia

Giovedì sera nel cortile della sede della Giostra sono stati bruciati peli e code di asini Alla singolare [illegible] erano presenti i reggitori dei borghi. Domani la grande sfida

ALBA. Riusciranno i sortilegi del mago Merlino e della strega Panfilia ad assicurare il bel tempo per il Palio degli asini di domani pomeriggio? I buontemponi della Giostra dalle [illegible]to torri, per allentare la suspense dell'attesa dopo il forzato rinvio della sfilata storica e della spassosa corsa con i somari [illegible] domenica scorsa a causa [illegible] pioggia, hanno organizzato un singolare rito propiziatorio.

Giovedì sera, nel cortile della sede della Giostra, vicino al municipio e al Duomo, un mago con tanto [illegible] mantello, cappello, bacchetta, assistito dalla strega nel lungo abito nero e accompagnati dal fedele allocco, hanno fatto gli scongiuri scaccia-pioggia. Mago e strega hanno bruciato tra le fiamme di un braciere peli [illegible] asini e somare accompagnando il rito con formule magiche, presenti i reggitori dei nove borghi in gara.

Il presidente della Giostra dalle canto torri, Fiorenzo Giubellino, commenta: «Anche l'anno scorso il Palio venne rinviato di una domenica a [illegible] del maltempo. Per la prima volta la Giostra fece ricorso al mago Merlino al quale quest'anno abbiamo affiancato la strega sperando che serva a rafforzare la magia. Scherzi [illegible] parte, mago o non mago, l'anno passato, la domenica successiva al rinvio, tornò il sole che ci consentì [illegible] fare una bella manifestazione».

«Speriamo che i sortilegi funzionino anche in questa occasione - prosegue Giubellino -. Ne abbiamo bisogno. La [illegible]a intenzione è di correre il Palio a tutti i costi, a meno che [illegible] arrivi un diluvio. Non saranno il cielo nuvoloso [illegible] due gocce di pioggia a fermarci anche perché se non si potrà disputare l'11 ottobre, non avremo altre domeniche disponibili. S[illegible] costretti a rinunciare alla sfilata storica [illegible] a correre il Palio una sera qualsiasi».

La «trovata» del mago e della strega, anche se [illegible] credo davvero che possa avere effetto, ha dei riferimenti nella tradizione. La cultura popolare albase ha tramandato suggestive storie [illegible] maghi e masche che si credevano [illegible] di influire sulle condizioni del tempo, oltre che sulle vicende delle persone e la vita degli animali.

Intanto, la settimana in più di involontaria attesa ha contribuito a far salire la febbre del Palio. Ines Manissero, del borgo San Lorenzo: «Siamo agguerriti più che mai». Custoditi in luogo segretissimo, i diciotto somari che dovranno scendere in pista, [illegible] giunti nel capoluogo delle Langhe fin da domenica scorsa.

Un'immagine della corsa disputata lo scorso anno e (sotto) il rito propiziatorio che si è tenuto [illegible] Alba. Una cerimonia singolare e buriona che trae origine dalla cultura popolare delle Langhe. Intanto [illegible] borghi cresce la febbre per la sfida in programma domani (FOTO MURALDO)

Invariato [illegible] programma della manifestazione di domani: alle 13,45 i borghigiani in costume si riuniranno in corso Langhe per formare il corteo storico che sfilerà per le vie del centro passando per piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Cavour per raggiungere l'arena in piazzo Marconi (ex-Foro Boario).

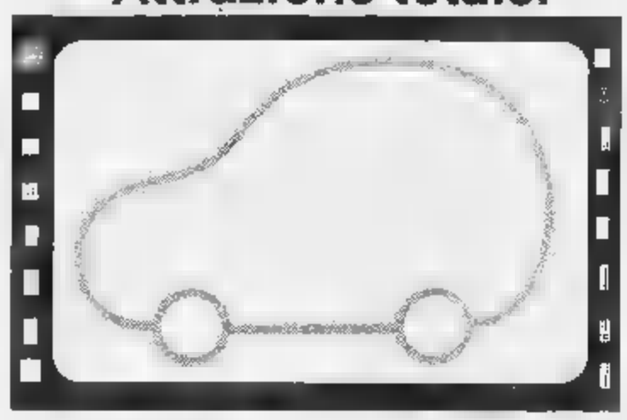
Qui i borghi daranno vita alla rievocazione di scene di vita medioevale (ci saranno anche una partita [illegible] scacchi e l'esibi[illegible] degli sbandieratori) per finire [illegible] lo [illegible] burlona con i somari. Si contenderanno l'ambito [illegible] i borghi d[illegible] Rane, Brichet, Fumo, San Lorenzo, Moretta, Patin e Tesor, San Martino, Santa Barbara e Santa Rosalia.

I biglietti per lo spettacolo nel campo del Palio si possono prenotare all'Ente turismo di via Vittorio Emanuele 19 fino alle 11,30 di domani. Dalle 14 saranno aperte le [illegible] all'ingres[illegible] dell'arena. Prezzi: 10 mila prato, 25 mila panchetta, 35 mila tribuna numerata.

Per Alba la festa è appena cominciata: da oggi e fino al 25 ottobre è Fiera nazionale del tartufo.

Giuseppina Fiori

La signora in giallo.
Una poltrona per cinque.
Attrazione totale.



Nei saloni Targa, prima visione della nuova piccola grande Nissan.

TARGA
Le Nissan targate Cuneo

Targa concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
C.so XXVII Aprile 8 - Tel. 0175 248.748

APERTI TUTTI I SABATI — OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA

MONASTEROLO di SAVIGLIANO
FESTA PATRONALE DEI «CORPI SANTI»
Sabato 10 ottobre 92
ore 20.30 nel salone delle feste (Campo sportivo)
Esibizione dei mini ballerini con ballo: [illegible], standard, latino americano e con coppie a livello nazionale del «Club Grandà di Cuneo»
Intermezzi con canti popolari d'inizio '900, proposti dal quartetto «I quattro fratelli» folklore e canzoni di una volta.
Domenica 11 ottobre 92
2ª edizione del
[illegible]CA' D'LE PULES
ore [illegible] Apertura «Mercà d'la Pules» per le vie del [illegible]
[illegible] 10,00 [illegible] Messa in onore dei Ss. Probo e Celestino
[illegible] 11,30 Bocciodromo coperto grande [illegible], Monasterolo [illegible] l'America, rassegna di oggetti [illegible] e artigianato nordamericano, curata da «Meteni d'Art srl» [illegible] inaugurazione area espositiva.
ore 15,00 Esibizione dei cani addestrati del gruppo Garu di Torino
prove di: obbedienza, agility, attacco, difesa, nel campo sportivo, ingresso da piazza Castello - ingresso gratuito.
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra «Il folklore del Monviso»
Lunedì 12 ottobre 92
ore 21 Grandiosa serata di liscio alla grande
con l'orchestra spettacolo di TONY D'ALOIA

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Immo. n. 65/88: BIRARDI Elsa n. Cortemilia il 5/3/1928 ed ivi res.te in via Alighieri n. 13. Si avvisa che il giorno 26 novembre 1992 ore 9.30 avanti al G.E. dr. L. Tardito, si
VENDITA CON INCANTO
dei seguenti immobili: in Cortemilia (CN) via D. Alighieri 3 ang. Via Monsignor Cocito facente parte di fabbricato a 3 p. f.t.: alloggio al 2° p. ad NCEU part. 1000582, F. 22 n. 223 sub. 3 P.zza Molinari piano 2° - cat. [illegible] cl. 2 Consis[illegible] 5 vani.
Prezzo base: L. 44.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000
[illegible] di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzioni rispettivamente al 15% e 10% [illegible] prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo con concorso del controllo», entro le ore 12.30 del giorno 17/11/1992
Versamento del prezzo, detratta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba li 20 agosto 1992
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

IN BREVE

ALBA

Hashish nascosto in casa «Patteggia» 2 mesi e 20 giorni

Era accusato di detenzione di 0,850 grammi di hashish in casa. A Massimiliano Chiozzini (20 anni) abitante a Ravenna, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 2 mesi e 20 giorni di reclusione più 1 milione di multa con condizionale.

SOMANO

Alla Fiera commerciale con i prodotti tipici

Domani in piazza s'inizia la fiera commerciale, con degustazioni di prodotti tipici. Stasera (ore 19) nel padiglione della Pro loco c'è la polentata.

BRA

Senso unico tra due chiese abitanti si oppongono

Tornerà in consiglio comunale la proposta del [illegible] unico nel tratto di via Vittorio Emanuele compreso tra le chiese di San Giovanni e della Croce. Contro il provvedimento c'è una petizione di oltre 2 mila abitanti.

ALBA

Trasporto merci sui treni convegno in Sala Fenoglio

Oggi (ore 10) nella sala Fenoglio c'è un incontro promosso dell'Ente ferrovie dello Stato; saranno presentate nuove proposte per il trasporto merci.

CHERASCO

Il circolo Alessandro Volta oggi è ricevuto in municipio

Il circolo «Alessandro Volta» ha scelto Cherasco per festeggiare il contodecimo anno di fondazione. Oggi alle 15,30 il presidente Bettera e i consiglieri saranno ricevuti in municipio.

ALBA

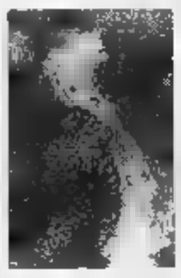
Il festival «Vincantando» è in via Santa Barbara

Cambia sede «Vincantando», festival della canzone enoica. Lo spettacolo si svolgerà domani (ore 21) nell'ex stabilimento Calissano di via Santa Barbara.

[illegible] UZZONE [illegible]

Dopo la frana

Oggi riaperta la strada di San Michele



La frana causata dal maltempo aveva «inghiottito» gran parte della strada. Gli abitanti della frazione San Michele [illegible] rimasti isolati

CASTELLETTO UZZONE. [illegible] riaperta solo oggi pomeriggio la strada che conduce alla frazione San Michele. La carreggiata è intransitabile da tre giorni a causa di una frana che ha inghiottito gran parte della sede stradale, [illegible] uno smottamento di oltre [illegible] metri cubi di terra e fango. E' intervenuto [illegible] Genio civile, che già mercoledì pomeriggio ha iniziato i lavori, [illegible] vando verso la collina per allargare la carreggiata in modo da permettere il transito.

Ma il maltempo ha ostacolato il compito degli operai: mercoledì pomeriggio sulla [illegible] si è abbattuto un forte temporale e solo giovedì il cantiere ha funzionato a pieno ritmo. L'inter[illegible] non è quindi stato terminato nei tempi previsti e la frazione, nella quale vivono una quarantina di persone, [illegible] era raggiungibile solo a piedi. «Se il maltempo concederà una tregua, la strada dovrebbe essere resa transitabile entro stasera - spiegano in Comune -. [illegible] tratterà di una soluzione provvisoria, con mezza carreggiata transitabile. I tecnici hanno comunque garantito che per stasera i lavori saranno completati».

Tutto a posto, invece, a Castellinaldo, dove una frana staccatasi ai piedi del castello medioevale aveva costretto [illegible] sindaco a chiudere al traffico [illegible] Marconi. La strada è stata liberata e da ieri è percorribile. (c. o.)

CORTEMILIA

Sul «dopo Acna»

I sacerdoti di 4 diocesi a confronto

CORTEMILIA. Nei prossimi giorni potrebbe essere convo[illegible] una riunione del Comitato di crisi dei sindaci della valle Bormida. Il vertice servirà a fare il punto su una situazione che dopo l'ottimismo dei mesi estivi sembra ossersi arenata. «Stiamo attraversando un [illegible]mento di stasi ed è necessario quindi rilanciare la nostra attività» osserva [illegible] sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. La riunione del Comitato di crisi potrebbe portare alla convocazione di una nuova assemblea generale dei sindaci della valle Bormida, dell'Albese e del Roero.

Nei giorni scorsi si è anche riunito il gruppo ecclesiale permanente di riflessione e vigilanza sulla vicenda Acna, che raggruppa parroci delle quattro diocesi della valle ed esponenti laici della zona. All'incontro hanno preso parte anche rappresentanti dell'associazione Rinascita, che con i rappresentanti [illegible] gruppo ecclesiale han[illegible] discusso proposte e iniziative per un dopo-Acna che nella zona viene considerato ormai sicuro.

«Dal mondo dell'industria chimica arrivano segnali che fanno pensare ad [illegible] chiusura dell'Acna. Si aprono quindi scenari nuovi che consentono a Piemonte e Liguria di lavorare assieme p[illegible] il rilancio della zona. Per far ciò si devono però superare le attuali divisioni» commenta Bruno Bruna, di [illegible]nascita. «Dobbiamo collaborare ed essere solidali con gli abitanti di Cengio. Il problema dei posti di lavoro è grave e va affrontato assieme» aggiunge il parroco di San Pantaleo, a Cortemilia, don Bernardino Oberto.

Tra le proposte c'è anche quella della creazione di posti di lavoro alternativi nel tratto piemontese della valle Bormida. (c. o.)

STUDIO ARTE 56
Vendita promozionale
Tappeti Orientali
Sconto 50%
EFF. CON LEGGE 90
Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso

Boves ospita stasera Gian Maria Testa e la sua big band

Canzoni di un poeta

Il musicista proporrà brani che spaziano dal dixieland ai ritmi latino-americani. Un viaggio fra i sentimenti con archi e violini

BOVES. Un aeroplano di carta pieno ■ sogni ■ di affetto, leggero come una carezza accompagna un figlio che ■ ne va. Il profilo di uno sguardo resta nel ricordo di un poeta quando strade diverse lo allontanano dalla persona amata.

Quel poeta è Gian Maria Testa, e questi regali, queste immagini sono i motivi delle sue ultime canzoni, quelle che proporrà stasera, alle 21, al palazzetto polivalente in un concerto di cui sarà protagonista insieme con la sua big band. Lo spettacolo è stato organizzato per raccogliere fondi da devolvere alla sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi, ■ cui andrà l'incasso della serata (il biglietto costa 10 mila lire).

«Credo che sia molto importante far entrare l'arte nel sociale - spiega Testa - affinché non resti qualcosa di effimero, superficiale».

■■ ■ sue canzoni superficiali certo non sono: «dipingo» i temi come delicati schizzi che ritraggono luoghi e sentimenti, parchi di parole, più spesso ricchi di silenzi riempiti dal suono degli archi e dei violini, dei flauti ■ dei sassofoni.

Dal dixieland al blues ai ritmi latino-americani, la varietà di ■■ accompagna la diversità delle storie, uniformate da quell'unico denominatore ■■ ■■■ che è il desiderio di lasciare libera la fantasia dell'ascoltatore di farsi guidare da un accordo.

Il cantautore Gian Maria Testa durante un recente concerto nel Cuneese (TELI)

«Sono sempre stato affascinato dai poeti ermetici - racconta -. Preferisco affidare un'immagine ■ poche parole cercando un equilibrio tra musica e testo che rispecchi le due componenti del gruppo: quella vocale e quella strumentale».

L'ultima canzone che ha scritto, «Il profilo dei tuoi occhi» si chiude con un lungo pezzo eseguito dagli archi e dal clarinetto, ma la «forza» del complesso formato da Francesco Bertone (contrabbasso), Alberto Gertosio (flauto ■ chitarra), Marco Lovera (trombone); Andrea Manfredi (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e sax), Giuliano Scarso (batteria), Alessandra Soglio (violoncello), Costanzo Squarotti (violino), si esalta anche in brani come «Altre latitudini», «Nel blues», «L'automobile», «Mistress music».

Un repertorio ormai molto ampio in cui spicca «Manacore», un delicato motivo ispirato da una località di mare con cui Gian Maria Testa è entrato in finale, nella sezione canzone d'autore, del premio di poesia istituito dal Centro studi leopardiani di Recanati.

Vanna Pescatori

Le «signore dei dolci» conquistano i braidesi

FARE il pasticciere è un lavoro duro: orari da fornaio - con levatacce ben prima dell'alba -, lavorazioni molto complesse, grande fatica anche fisica. Per questo, e forse soprattutto per motivi «culturali», ancora oggi viene considerato un mestiere «da uomo». Ma in provincia alcune donne si ■■■■ facendo largo nell'universo quasi totalmente maschile dell'arte bianca: e non sempre nelle zone più influenzate dai costumi delle metropoli. E' singolare che una ■ queste «dolci signore» eserciti la sua attività in al■ montagna: Anna Viale ha ad Argentera ■■■ pasticceria dove sciatori ed escursionisti sostano volentieri per una colazione a base di fragranti croissant ■ energetiche meringhe al cioccolato.

A Cherasco c'è invece il caffè-pasticceria delle sorelle Barbero, ■■ pezzo d'Ottocento sopravvissuto alle trasformazioni del dopoguerra, con il ■■■ arredo d'epoca un po' polveroso ■■■ profondamente suggestivo. ■■ i ■ baci di Cherasco» - croccanti ghiaroli ■ noce imprigionati ■■ una colata di gianduia - e le altre specialità dell'antica ditta s'irradiano ■■ mezzo mondo, veicolati dai molti clienti illustri del locale, come la scrittrice Gina Lagorio. Meta prediletta dei golosi torinesi è invece la pasticceria-enoteca dei coniugi Strumia, a Sommariva Bosco: lui, Tonino, sta ■ banco o dietro la finestrella dei gelati; lei, Franca, aiutata dalla cugina Patrizia Gastaldi provvede all'approvvigionamento, sfornando una gamma di cose buone. Sono vent'anni che la signora Strumia impasta, inforna ■ decora dolci nel retro del negozio di via Vittorio Emanuele: stimolata dal marito, appassionato gourmet, sperimenta nuove ricette.

La pasticciera Franca Strumia

Tra le ultime «creazioni» ci sono i gelati al Moscato, allo Champenois, al Roero Arneis. Inediti gli accoppiamenti, tradizionali le tecniche: si usano farine macinate a pietra e caffè tostato su fuoco di legna d'acacia, le sfoglie ■■■ tirate con il mattarello e lo zabaglione sbattuto col frustino, proprio come ■ tempi in cui le donne pasticciere non esistevano.

[g. n.]

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: fer. 19,30/22
sab. e fest. 16/18/22
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Fiamma
Tel. 693.554. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55'

■■■■
Tel. ■■■
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire ■■■
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. ■■■■■
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h50' **Drammatico**

■■■ ■■■■
Lire 5000
OGGI RIPOSO

ALBA

Edén
Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Moretta
Tel. 42.361
Or.: fer. 20,45
fest. dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BAROLO

Comunale
Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21 martedì ragazzi: 20/21,30
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Caroline Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1969, anno di caduta ■■ miti e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45'

BENEVAGIENNA

All'aperto
Tel. 0172/654.037
Or.: 21,45
Lire 5000/ridd. 4000
OGGI RIPOSO

BORGO S.D.

Moderno
Tel. 262.211
Double Impact-La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

BRA

Impero
Tel. 42.31
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 6000/8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano ■■■ dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40'

■■■
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22
fest. 20,15/22
Lire 7000/9000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BUSCA

Lux
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato 20/22
Fest. 15/17/20/22
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Fitter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimarito N.V. 1h 31' **Commedia**

CARAGLIO

Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 5000/5000
Serata con i cori «Quando la gente canta»

CHERASCO

Galateri
Tel. 488.324 L. 5000/6000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

DRONERO

Iris
Tel. 916.393. Fer. 20,15-22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000; Alace 5000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un ristretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

FOSSANO

Politeama
Tel. ■■■■
Lire 6000/8000
Poliziotto in blue jeans
■■■ *Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un ristretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

GARESSIO

Excelsior
Or.: 21 spett. unico
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

Bertola
Tel. 47.998
Lire 7000/8000
SALA GRANDE: ore 20/22.15. **Cuori ribelli.** Domenica e festivi: 15/17,30/20/22,15
SALA PICCOLA: ore 20,30/22,30. **Moglie a sorpresa.** Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA

Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21.15
Lire 7000
Double Impact-La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

PRATO NEVOSO

Baronet
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico
Tel. 43.758. Orario: fer. 16,30/22; fest. 14,30/17/18,30/22. L. ■■■
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Italia
Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. L. 6000/8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano ■■■. V.M. 14 2h5' **Thriller**

S. DALMAZZO DI TENDA

Roburent
Or.: 21
OGGI CHIUSO

SANFRONT

Edelweiss
Or.: 21
■■■■■

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.957
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Ritz
Tel. 712.477
Or. 20/22; fest. in. 15
Lire 6000/8000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

OGGI E DOMANI

FOSSANO

Serata al piano bar

Stasera (ore 22), ■ piano bar «Victor's», l'artista Federico Boglio, accompagnandosi alle tastiere, proporrà brani di ■■■ tautori italiani e stranieri.

Canti alpini

Organizzata dal gruppo corale «Eco della Valle» di Caraglio, il teatro Ferrini ospiterà stasera, alle 20,45, la terza rassegna di canto corale. Si esibiranno la Chorale Neuventse ■ Aosta, la corale Sette Torri di Settimo Torinese e il ■■■ Monte Calisio ■ Trento.

BRA

Concerto d'organo

Anche quest'anno «Arte per l'arte», la stagione musicale i cui incassi sono destinati al restauro degli edifici ospiti, farà tappa a Bra con due concerti. Nella chiesa della Trinità, più ■■■ come «Battuti Bianchi», suonerà stasera, alle 21, l'organista Bruno Bergamini. Brani da Tanley a Pescetti e Zipoli.

C'è «La Bertavela»

Nell'ambito della V edizione dell'Arvista teatral regional stasera, alle 21, nel cinema-teatro ■■■ Giovanni, la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenterà la commedia «Mata per n'ora». Ingresso ■ mila (platea) e 8 mila (galleria).

Dal rap al reggae

Stasera, alla discoteca «Black box», proseguono i concerti organizzati da «Quelli della birra». In pista, alle 23, si esibiranno i Karamamma. Il gruppo demenziale proporrà liriche ironiche e polemiche su sottofondo rap, reggae ■ rhytm & blues.

Sfilata storica

Stasera, alle 20, ■ ■■ programma una sfilata ■■■■ per le vie cittadine. Parteciperanno duecento figuranti. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni colombiane. L'appuntamento ■ in piazza don Gerbaudo.

Le note della ghironda echeggeranno oggi e domani nella Valle Maira

Due giorni d'Oc a Celle Macra

Il gruppo «Lou Dalfin» festeggia i dieci anni

■■■■ **MACRA.** Dieci anni fa veniva costituito uno dei gruppi ora più famosi di musica popolare occitana, «Lou Dalfin». Per festeggiare l'anniversario, la Pro loco di Celle Macra, in Valle Maira, ha organizzato per oggi e domani una serie di concerti e altre iniziative a cui parteciperanno numerosi artisti specializzati in musiche tradizionali.

Il primo appuntamento è fissato alle 21,30 di stasera, sotto un portico, nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. Sul palco si ■■■■■■ due gruppi d'Oulta ■ «Lou Seriols», provenienti dalla Valle Stura ■ composti da giovani musicisti tra i 13 e i 18 ■■■.

Domani mattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale, un coro femminile (otto elementi), diretto da Mario-Jeanne Thevenet, canterà la messa solenne. Nel pomeriggio, alle 16, avrà inizio ■ grande concerto ■ «Lou Dalfin», attualmente formato da Sergio Berardo (ghironda, organetto e flauti), Enrico Damilano (basso); Fabrizio Dutto (chitarra elettrica); Riccardo Serra (batteria); Fabrizio Simondi (tastiera); Dino Tron (fisarmonica e flauti).

«In questi dieci ■■■ il gruppo ha subito delle notevoli trasformazioni - spiega Sergio Berardo, ■■■ dei fondatori -. Per ■■■ certo periodo abbiamo proposto musiche eseguite esclusivamente con strumenti acustici tradizionali delle valli occitane. Dal '90, invece, sono stati inseriti nel nostro complesso la batteria, la chitarra elettronica ■ altri elementi moderni, tutto questo ha prodotto anche una ■■■■ evoluzione nei brani». Prosegue Berardo: «Il gruppo Lou Dalfin si è formato con l'intento di promuovere, a tutti livelli, la diffusione della musica e della cultura occitane. Ogni anno eseguiamo circa ■■■ quarantina di concerti, il pubblico ci segue sempre con particolare attenzione». Anche tra i giovani il fascino della musica tradizionale si sta diffondendo ■■■ ■■ certo successo.

Attualmente ■ gruppo ha al proprio attivo tre opere discografiche. Il primo album, «En Franso i ero de grande guere», venne prodotto nel 1982. Il disco ■ dedicato ai suonatori ambulanti ■ «viouloun», che, fin verso ■■ la metà del mostro secolo, lasciavano le valli per cercare fortuna in Francia.

Due anni dopo, nel 1984, uscì l'album «L'aze d'alegrie», dal titolo di una nota canzone dell'Alta Valle Stura. L'ultima opera di «Lou Dalfin», «W Jan d'Eiretto», prodotta dall'associazione «Ousitanio Vivo», è stata presentata alcuni ■■■i fa ■ Caraglio e a Dronero, in occasione della Fi■■ degli occitani.

Carlo Giordano

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** N.V. Or.: 15:30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la ■■■■.** ■■■■ N.V. Or.: 15:30; 17:10; 18:50; 20:40; 22:30
AMBRA v. Chieri delle Salute 77. **Wayne and senza il morto.** Or.: 15; 16,30; 18:30; 20:30; 22:30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15:45; 18; 20:15; 22:30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18:55; 20:45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un ■■■■ napoletano.** Or.: 16,30; 18:30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 37a. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15, 16:55, 18,55; 20:45; 22:40.
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 37a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15:10, 17:35; 20:05; 22:30
CRISTALLO v. Bono 5. **Basic instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22:30
DORIA v. ■■■■ 8. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15:30, 17,15; 19; 20:45; 22:30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct.** Col. V. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22:30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Victoria ed i misteri.** Col. N.V. Or.: 15:30; 17:50; 20,10; 22:30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20:40; 22:40.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Cuore di tuono.** Or.: 14:30, 16:30; 18:30; 20:30; 22:30
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero.** Or.: 20:30; 22:30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il laghetto.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18:50; 20:45; 22:40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: ■■■ 16:50; 18,42; 20,30; 22:30
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14:50; 16:45; 18:40; 20:35; 22:30
IDEAL c. Racconigi 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Circonvallazione v. Re ■■■. **Fusi di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20:45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città delle Gioie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUCE Galleria San Federico. **Malpaso - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. ■■■■ 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18:30; 20:30; 22:30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toilà decadence.** Or.: ■■■ 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ven. 19.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La mano sulla culla.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA I v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14:50; 16:45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 3. **Mia cugina Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20:15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14:45; 17,20; 19:55; 22,30
ROMANO G. Sublp. **Americani** ■■■■ 92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Regio 52. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città delle Gioie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 335. **Allen 3** di D. Fincher. Col. N.V. ■■■ ■■ 15:45; 19; 20,15; 22:30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione opera 1992-93.** Vend. nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vend. degli su tutti gli spett. dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 18/10 (ore 15 turni abb.). Sono ancora disponibili posti a L. 70.000-50.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 5815 241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Carta verde** nuova edizione del T. Regio per i ragazzi fino a 25 anni. Permette l'ingresso con una riduzione del 30% di abb. e di bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività Promozionali Settore Scuola. Tel. 8615 259/383
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Proposte d'autunno.** Stasera ore 20,45 domenica ore 15,30. Compagnia Teatro Gioco in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. D. Feroglio. Biglietteria 9-13; ■■■ Ufficio 7 giorni. Vedere ■■■ Teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34 - Abb. Acqobleno - 6 spett. a posto fisso. Grillo, Pierleone Dotti, Chiffi, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro 10-13 - 15-19. Tel. 669 8034
PALASPORT parco Ruffini tel. 33 72 00 - 33 52 911 - **Holiday on Ice** oggi ore 16,30 e 21,30 spettacolo successo della famosa pista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. tagl. Peter Pan. S. Paolo 9. Palasport. ■■■ Coli (Stadio Com. Cuneo Mansena) tel. 721.217

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar,** attualità
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **■■ strane coppie,** telefilm
20,30 **Holiday on the buses.** ■■■
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **■■■ strade della California**
1 — **Codice rosso fuoco,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
21,30 **Se lo fossi onesto,** film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Ragna**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Casa bianca,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Ragna**
■■ — **Hot rod,** tutto sui rallies
0,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **La vera storia di Jess il bandito**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,30 **Il giardino delle torture,** film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r.)
18 — **Documentario**
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv

13 — **F.B.I. oggi,** telefilm
15,30 **Principe Sijan,** telefilm
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Bermuda la fossa maledetta**
22,30 **Rosso di ■■■ sovvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **■re selvaggio,** telenovela
20,30 **Rio Bravo,** film
0,30 **Maddalena: zero in condotta**

Telebielle

17,30 **Talk shown Parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper one,** telefilm
22,30 **Tg ■■■**
■■ — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

16,50 ■■■ cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
21,27 **Calcio fans**
23,02 **Bravo Dick,** telefilm
22,27 **Medical center,** telefilm
23,31 **Tg 9**
0,02 ■■■

Erreuno Tv

9.15 **■■■■ rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**

G.R.P.

19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Odissea tragica,** film
22,30 **L'oro nero di Lomac,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **Calore invisibili,** film

■■■ Canavese

19,30 **Canavese ■■■■**
■■ — **Telenovela**
■1 — **Capriccio all'italiana,** film
■■■ **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cari■■ ■■■■**
20,30 **Non ti appartengo più,** film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il Regionale,** notiziario
■■■ **Documentario**

■■■ 7 Piemonte

20,20 **Maurizio, Peppino e le indossatrici,** film
22,40 **Inforna 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Canzoni nel mondo,** film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le squadre cuneesi impegnate oggi nella seconda giornata della C di basket

Esordio casalingo per Alba

Penalizzato dagli infortuni di atleti importanti il Giornalino lancia la sfida al Collegno
Bra e Fossano cercano i primi punti del campionato sui parquet di Pinerolo e Gavirate

ALBA. Nella seconda giornata del campionato di serie C di basket il Giornalino Alba farà l'esordio stagionale di fronte al pubblico di casa affrontando stasera il Collegno in uno dei confronti più interessanti della giornata. Saranno invece in trasferta la Fibrac Fossano, impegnata a Gavirate, sia l'Abet Bra che giocherà a Pinerolo.

Il Giornalino, che dopo la fallimentare esperienza domenicale dello scorso campionato torna a giocare al Palazzetto alle 21,15 del sabato, avrà un compito difficile. «Abbiamo avvio di campionato decisamente in salita - dice il coach albese Antonello Arioli -, dovendo affrontare subito alcune delle squadre più forti del girone. Anche l'impegno con il Collegno è difficile. Non dobbiamo lasciarci ingannare dalla sconfitta di un punto subita dai torinesi ad opera del Derthona. Sono sicuro che Alba con il dente avvelenato e desiderosi riscatto».

La formazione albese non è al massimo della forma, perché è stata condizionata da alcuni infortuni che hanno messo fuori squadra uomini chiave; tuttavia a Vigevano, nella prima uscita stagionale, ha giocato una buona partita ed è stata sconfitta di misura. Con un pizzico di fortuna in più avrebbe anche potuto ottenere un insperato esterno, essendo stata a lungo in vantaggio nel primo tempo.

Un compito arduo attende anche le altre due formazioni cuneesi, come i langaroli a quota in classifica. Contro la formazione varesina del Gavirate la Fibrac tenterà il «colpaccio», ma la formazione lombarda ha esordito, travolgendo il Novara di 16 punti. I ragazzi di Diego Arese hanno la possibilità di fare bottino pieno se, accanto ai già positivi Burdese ed Ercole, anche Mammola tornerà su buoni livelli.

Proibitivo invece la trasferta dell'Abet Bra a Pinerolo sul campo della «regina» del mercato estivo. Un team che non fa mistero di puntare alla B. L'impegno che attende i ragazzi di Giandrone e Paschetta è difficile, come quello con il Borgomanero della scorsa settimana. Nella prima partita, opposti ad uno «squadrone» formidabile, i braidesi, penalizzati da alcune assenze importanti, sono stati sconfitti pesantemente. In quell'occasione hanno messo in luce alcuni pregevoli schemi che sicuramente, nell'arco della stagione potranno portarli ad essere protagonisti anche in serie .

In particolare è stato protagonista il pivot Candele, che ha dimostrato di poter essere l'uomo chiave dell'Abet.

Aldo Scavino

SERIE D

Fantoni cambia palestra

Fra le cuneesi impegnate oggi nella seconda giornata del campionato di serie D, soltanto la Fantoni Alba giocherà in casa. La matricola langarola (che lo scorso anno ha dominato la Promozione) esordirà di fronte al pubblico amico, alle 17, nella palestra di via Pietro Ferrero, dopo l'esilio «forzato» dal Palazzetto dello sport. Originariamente la Fantoni avrebbe dovuto disputare gli incontri casalinghi nel più attrezzato impianto di corso Langhe (dove gioca il Giornalino), ma problemi di concomitanza con il calendario di squadre di pallavolo hanno costretto i dirigenti, non senza qualche polemica, ad andare in esilio nella vecchia palestra scolastica di via Ferrero. La formazione albese di Fulvio Ferrero ospiterà oggi l'Ivrea Basket in un incontro che potrebbe consentirle di conquistare i primi due punti della stagione. Saranno invece in trasferta le altre due compagini della «Granda», che vogliono confermare i successi della giornata d'esordio. La Cover Saluzzo giocherà contro la Sicas Castelletto Ticino, mentre l'Icap Cuneo sarà impegnata con l'Europa di Torino; una sfida tra due delle grandi favorite per il passaggio di categoria. [a. s.]

CICLISMO

Il «Baracchino»

A Cervasca con Pepino e Andreotti

CERVASCA. Poco più di una settimana fa gli ha strappato il record dell'ora Amatori sulla pista di Bassano, domani correrà in coppia con lui la dodicesima edizione del «Baracchino», la classica a cronometro.

Michele Pepino è il suo compagno-«rivale» Dino Androotti sono i grandi favoriti della manifestazione organizzata dal Pedale Cervaschese Dis Gros e aperta a tesserati Uisp ed Enti della Consulta.

La prova si svolge con un circuito pianeggiante di 16,3 chilometri (Cervasca, Torrette, bivio Statale, Statale 22, San Rocco Bernezzo, Defendente, via Marconi, via Cuneo, Tetto Bonelli, Santa Croce Cervasca, Vignolo Carvasca) da ripetere due volte.

Il ritrovo è alle 9 all'albergo Maurizio, con chiusura delle iscrizioni alle 10. La prima coppia partirà alle 14.

Il primato del «Baracchino» appartiene al tandem cuneese-biellese: nel '90 Pepino Andreotti fermarono il cronometro su 40'00" e 8 decimi. [r. s.]

A Dogliani (ore 14,30) c'è l'attesa sfida tra Dotta e Bellanti

Oggi si sceglie il finalista

Il vincitore affronterà Molinari nella partita che assegnerà lo scudetto tricolore
Domani al «Mermet» il campione albese giocherà contro Aicardi in Coppa Italia

DOGLIANI. Oggi alle 14,30 Flavio Dotta (Cassa rurale Caraglio) e Giuliano Bellanti (Dis Gros Cuneo) si giocheranno la qualificazione alla finalissima del campionato di serie A di pallone elastico. L'incontro è senza appello: chi vince sarà a contendere all'albese Riccardo Molinari lo scudetto tricolore.

La gara di oggi è l'ultima del girone di spareggi che si è reso necessario dopo che il termine della «poule», tre squadre si erano trovate appaiate al secondo posto della graduatoria. Oltre a Bellanti e Dotta c'era anche il mancino ligure Ricky Aicardi (Monferrina Gaiero), che è già uscito di scena. Il quattro volte campione d'Italia è stato sconfitto da Bellanti nel primo incontro (11-6), poi ha dovuto arrendersi anche a Dotta, dal quale è stato sconfitto 11-5 nella gara disputata giovedì. Aicardi è stato in partita soltanto fino al 4-4, poi ha accusato un netto cedimento, soprattutto in battuta, e ha più saputo esprimersi sui tradizionali livelli.

Riccardo Molinari

Dotta ha invece disputato un buon incontro, dimostrando di essere decisamente in ripresa dopo le opache prestazioni dell'ultima parte della stagione. La gara è oggi è assolutamente senza pronostico. Le due formazioni sostanzialmente si equivalgono. Dotta, Voglino, Gresso e Lerda da una parte, Bellanti, Bertola, Boetti e Re dall'altra, promettono spettacolo.

Nella sfida di oggi i due atleti devono scendere in campo con grande determinazione senza tatticismi per tentare di aggiudicarsi la partita che vale tutta la stagione. L'assenza di un netto favorito non può che andare a vantaggio degli spettatori. Il pubblico dovrebbe assistere ad un incontro molto intenso e sugli spalti doglianesi è il «tutto esaurito». Se a causa del maltempo la partita dovesse essere rinviata o sospesa, verrebbe recuperata già domani alla stessa ora.

Riccardo Molinari, in attesa di conoscere il nome del suo sfidante, rifinirà la preparazione, affrontando domani (ore 15), al «Mermet» di Alba, Aicardi nella prima semifinale di Coppa Italia. Sempre domani al «Mermet» (ore 9) si disputerà la finale dei Giochi della Gioventù alla quale partecipano dieci formazioni di Piemonte e Liguria.

[a. s.]

CENTRO MODA PELLE
GUARENE
1ª FIERA dell'abbigliamento PELLE
TUTTE LE NOVITA' 1992-93 SCONTATE FINO AL 50%
MONTONI 450.000 650.000
GIACCONI PELLE 150.000 230.000
GIACCHE 99.000 120.000
ABITI 199.000 anziché 320.000
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50%
dal 10/10 al 27/11/92
COMUNICAZIONE EFFETTUATA
SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA

il CUBO
DISCOTECA
QUESTA SERA
IL
è divertimento sano
una stretta di mano
tra il più vicino ed il più lontano
con
STEVE D.
...Voglio vederti ballare, ballare, ...
per un magico sabato all'insegna del divertimento
Per amanti del liscio sul palco

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

DONA IL SOFFIO DELLA VITA...
CAMPAGNA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA DONAZIONE DI ORGANI
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA SANITÀ
VOLI GRATUITI
ALBA - PIAZZA MEDFORD - 11 OTTOBRE

"PORTE APERTE,, SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE
Due giorni dedicati a te... due giorni per scoprire delle vere novità in casa OPEL
OPEL FRONTERA 4x4 passo lungo, 23 TDI - 24i cat passo corto - 20i cat, un vero fuoristrada con il comfort e prestazioni di un vera berlina
OPEL CALIBRA turbo 4x4 cambio 6 marce 204 cv 246 kmh. Il coupé più venduto in Europa
OPEL NUOVA VECTRA "93" in tutte le versioni
OPEL ASTRA "93"
OPEL
BY GENERAL MOTORS Nº 1 NEL MONDO.
PRESSO:
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. Dalmazzo
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio 10
ALBA Loc. S. Cassiano 14

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A [illegible] INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra ■ se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada ■ sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso ■ un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti ■ non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 10.35

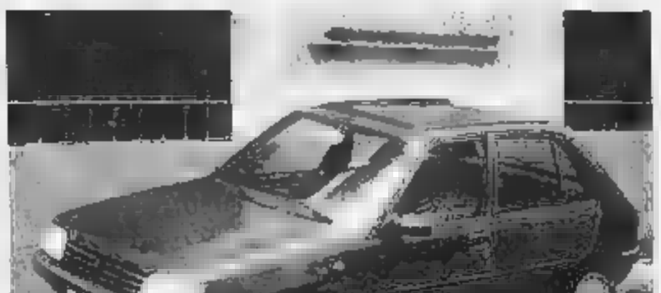
Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

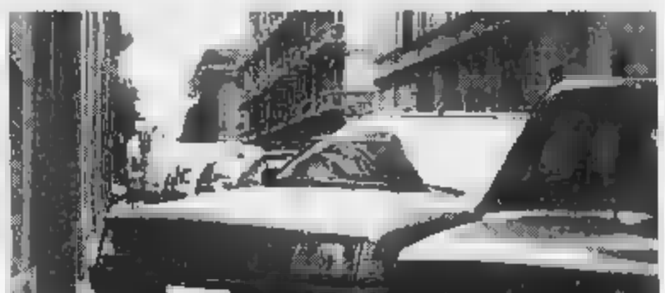
Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00


Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05


Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 10 Ottobre 1992 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [redacted]NO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Opere pubbliche bloccate, l'area dell'Expo appare sempre più un deserto

Genova fa i conti con la crisi

Piazza della Vittoria trasformata in un pantano, la metropolitana senza finanziamenti, saltati i parcheggi «di cintura». Progetti fumosi a due mesi dalla chiusura della rassegna colombiana

GENOVA
DAL NOSTRO [redacted]

I grandi lavori a Genova sono bloccati, alla vigilia dell'ultima tornata delle celebrazioni colombiane. Gli enti locali sono in crisi. E' tempo di bilanci e le risorse sembrano destinate ad apparire sempre più [redacted].

Resta comunque un fatto: è fermo il piano dei parcheggi, con piazza della Vittoria trasformata in un pantano; non [redacted] decollati i lavori di rifacimento di piazza Caricamento con il parco archeologico, previsto da Renzo Piano; non sono cominciati i lavori per rialzare e allargare il sottopasso di piazza Cavour, subito miseramente allagato [redacted] prima pioggia; è ferma la Metropolitana per mancanza di mezzi: gli scavi costano troppo, tanto è [redacted] che, arrivati a Caricamento come è previsto sottoterra, si pensa già a realizzare «tranvie leggere» in superficie per collegare [redacted] di Brignole con il levante e la Val Bisagno, strozzati da assi viari che non hanno alternative. Sono saltati i parcheggi di «cintura». E' arduo, anche se alla fine, per necessità di cose, lo si dovrà completare (perchè il pericolo del Bisagno in piena incombe), chiudere la grande opera della deviazione del torrente Fereggiano.

Il vicesindaco Claudio Burlando

Il quadro che si schiude alla vigilia del XII Ottobre, data fatidica del cinquecentenario, quando finalmente cesserà di battere il suo bip-bip l'orologio di Renzo Piano in piazza De Ferrari, non è dei più ottimistici. La chance sulla quale la classe politica giocava tutto il suo riscatto sembra ritorcersi contro la parte «pubblica» della città che è andata avanti, un po' ingenuamente e un po' in malafede all'insegna degli slogan ottimistici e un poco faciloni.

Adesso i mille miliardi dello Stato e le altre migliaia di miliardi investiti nella scommessa del Cinquecentenario sembrano davvero denari sprecati su un tappeto verde. L'Expo è un desolato [redacted] immobile, con gli edifici del Quartiere Millo, della nave Italia, dei Magazzini del Cotone chiusi e già ingrigiti; con il solo Centro Congressi che funziona [redacted] paio di volte al mese, non senza difficoltà e inconvenienti, legati alla scarsa comodità, alla mancanza di mezzi di trasporto e di parcheggi, con l'ascensore del Bigo immobile e con l'Acquario che [redacted] fatto [redacted] esiste più e attorno [redacted] quale «nuotano» (è il caso di dirlo) polemiche sterili e persino un po' ridicole sul fatto se sia bene o no inserirvi in avvenire vasche [redacted] delfini.

Mancano i fondi, mancano le idee e gli enti pubblici litigano tra di loro, anche se le strutture colombiane, da due mesi dalla chiusura dell'Expo sembrano dure a morire sul loro versante politico. La Fondazione regionale [redacted] disposta a qualunque compromesso pur di non essere azzerata dopo il 31 dicembre, mentre l'Ente Colombo 92, i cui dirigenti hanno chiesto addirittura aumenti di retribuzione (premi di produzione? per quali successi?), e il Commissariato del Governo resteranno in funzione - non si sa a quale scopo e per quali attività - sino al 30 giugno del prossimo anno. Quando si muoverà la città, quando si muoveranno le strutture che dovevano modificare il tessuto economico e produttivo del territorio?

Il vicesindaco Burlando, che pure era apparso il più ottimista e il più sicuro [redacted] successi della città, [redacted] tempo tace e rilascia dichiarazioni [redacted] contagocce.

Paolo Lingua

IL CASO SCIORBA

Umiliato lo sport

Adesso è scoppiato anche [redacted] «caso» della Sciorba, il grande [redacted] sportivo polivalente [redacted] Levante, che doveva dimostrare il suo livello di modernità e di splendore in occasione della fase finale, e quindi nazionale, dei «Giochi della Gioventù». I fatti sono noti. [redacted] impianti non erano pronti, né in condizioni di agibilità e i Giochi sono stati costretti a una umiliante attesa, mentre è scoppiata un'ennesima rissa tra la Gepco, la società del marchese Cattaneo Adorno e il Comune.

Strano rapporto [redacted] questa impresa privata e l'amministrazione. I rapporti per la realizzazione dello stadio «Luigi Ferraris» hanno già dato adito a [redacted] contenzioso umiliante e così pure altri interventi in opere pubbliche sparsi qua e là. Della realizzazione del nuovo Hotel Minerva in via XXV Aprile, dopo presentazioni ufficiali ed illustrazioni di progetti, non s'è più parlato. Adesso è la volta della Sciorba che il marchese afferma di aver consegnato e di non aver alcuna intenzione di gestire, [redacted] il Coni sarebbe felice di farlo.

[redacted] la troupe degli assessori in imbarazzo: il Comune vorrebbe gestire gli impianti sportivi, convinto che portino voti «popolari», ma non ne ha i m[redacted] finanziari (lo stesso discorso che vale per l'Expo). [p. l.]

[redacted] SUPPLEMENTO ITALY DI [redacted]

Le gare, le macchine, i piloti
Una guida pratica da conservare

I lettori riceveranno domani in regalo con il giornale un supplemento tabloid di 16 pagine dedicato al 34° Rally di Sanremo. Una guida pratica con gli orari, le cartine dei vari percorsi, il numero delle vetture, i piloti. Uno strumento utile da conservare per tutta la durata delle gare e poter così meglio seguire la manifestazione

24 ORE

[redacted]

Militare in convalescenza arrestato per spaccio

Un militare di leva residente al Cep di Prà, è stato arrestato dalla Mobile per spaccio. E' Salvatore Montella, 19 anni, a [redacted] per convalescenza, arrestato dopo pedinamenti. Al momento dell'arresto sulla [redacted] macchina è stata trovata una pistola calibro [redacted], frutto di un furto avvenuto nei mesi scorsi a Ventimiglia. (a. l.)

AG[redacted]

Agenti feriti in centro da gruppo di nordafricani

Gli agenti di ps di [redacted] pattuglia della «volante» [redacted] [redacted] di un controllo nel centro storico sono stati aggrediti nella notte, da una gruppo [redacted] nordafricani. C'è stata [redacted] rissa e due agenti hanno dovuto farsi medicare per lievi contusioni. Il Siulp in un comunicato ha polemizzato. (p. c.)

[redacted]

Cercava di forzare le [redacted] bloccato un nomade slavo

Un nomade slavo, Faruk Dupovac, [redacted] anni, a lungo ospitato nel campo nomadi alla Foce, è stato arrestato da due carabinieri la scorsa notte, dopo che era stato sorpreso a cercare di aprire le auto in [redacted] Mascherpa, dopo un inseguimento. L'uomo brandiva una scure ed è fuggito millantando all'impazzata, spaventando passanti e automobilisti. I carabinieri lo hanno bloccato. (a. l.)

[redacted]

Minaccia cliente con siringa denunciato un travestito

Uno sprovveduto avventore notturno ha abbordato la scorsa notte a Sampierdarena sotto l'elicoidale dell'autostrada [redacted] «lucciola». In macchina, ha scoperto poi trattarsi di un travestito e tra i due è scoppiata una lite: il travestito ha minacciato [redacted] una siringa il cliente che è fuggito cercando aiuto. Due agenti della «volante» lo hanno soccorso e hanno denunciato a piede libero Sergio D., 38 anni, vecchia conoscenza della questura. (p. c.)

[redacted]

Marcia degli edili contro la [redacted]

Un migliaio di lavoratori edili, ieri, ha marciato in corteo nel centro, bloccando parzialmente il traffico e concludendo la manifestazione dinanzi alla Stazione Marittima. L'agitazione era contro la manovra finanziaria. (a. l.)

Incontro ieri nella capitale, lascia perplessi anche il metodo di valutazione tecnica degli ingenti danni

Alluvione, da Roma arrivano altre promesse

Fondi garantiti dalla Finanziaria, ma cifre e tempi sono incerti

GENOVA. Missione riuscita a metà ieri a Roma da parte della delegazione degli amministratori genovesi e savonesi, guidata dal presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. Dopo uno scambio di vedute con il sottosegretario alla presidenza [redacted] Consiglio dei Ministri, Fabio Fabbri e con il ministro della protezione civile, Ferdinando Facchiano e [redacted] rappresentanti tecnici dei ministeri dei lavori pubblici, dell'agricoltura e del tesoro, è stato emesso un cautissimo comunicato nel quale si afferma che il Governo «intende inserire nella legge finanziaria apposite risorse per venire incontro alle richieste della Liguria e mettere a punto, in tempi brevi, le soluzioni tecniche più opportune per non ritardare l'esecuzione degli interventi necessari».

E' stato raggiunto un accordo [redacted] massima per svolgere a Genova, in tempi non lunghi (ma non s'è precisato [redacted]do e dove) [redacted] riunione tecnica tra gli amministratori delle due Province e gli esperti dei singoli ministeri. Un po' poco, tutto sommato: il che dimostra che gli «ambasciatori» politici della Liguria hanno cozzato ancora una volta contro la sostenziale ostilità romana. L'indifferenza del ministro Facchiano, [redacted] psdi, era scontata: basta ricordare la [redacted] «immobile» permanenza al ministero della marina mercantile. Un po' più morbida la posizione del sottosegretario Fabbri: con un po' di spinta si potranno raggranellare poche manciate di miliardi nelle pieghe della legge finanziaria. C'è un particolare però che [redacted] comunicato non svela, nè può svelare, per forza di cose. Esiste una sostanziale diffidenza per la valutazione dei danni specifici. Sembra che, nel proseguo dell'esame dell'alluvione e delle sue conseguenze, si punti a ottenere finanziamenti specifici per singoli danni, valutati tecnicamente e finanziariamente, uno per uno, dagli esperti e [redacted] tecnici dei singoli ministeri.

Una drammatica immagine dell'alluvione, il torrente Sturla in piena

Si avranno [redacted] delle liquidazioni «ad hoc» e non [redacted] tipo forfettario, per settori e per categoria, come del resto [redacted] sempre avvenuto [redacted] passato. La spiegazione, a livello di Governo, viene offerta sul piano dell'attuale stretta delle spese pubbliche che impone di evitare lo sperpero d'ogni minima risorsa. Il sistema del sussidio e del rimborso dei danni «controllato» sarebbe frutto della necessità e del clima di rigorosi controlli, non deriverebbe dalla diffidenza nei confronti degli enti locali sospettati di «gonfiare» il più di lista dei danni.

Resta il fatto che la nutrita delegazione ligure, e particolare [redacted] i genovesi che speravano di spuntare risultati concreti immediati, [redacted] è apparsa, al suo rientro molto entusiasta. Nessuna dichiarazione trionfalistica, nessun proclama, solo [redacted] e prudenti parole.

Il presidente della Regione Ferrero ha cercato di minimizzare l'esito della missione: «Io credo che nei bilanci dei prossimi tre anni lo Stato troverà modo di recuperare dei fondi per la Liguria. C'è la volontà. Per il momento [redacted] è [redacted] possibile parlare di cifre precise, perchè la vera valutazione [redacted] danni non è stata compiuta: Ci vuole un po' di pazienza, onestà e buon senso». [p. l.]

A Genova da tutta Italia: si radunano esponenti di 135 gruppi e partiti

Domani c'è la marcia della pace

La sfilata alla vigilia del «Columbus day»

GENOVA. Un folto gruppo di associazioni pacifiste, con l'appoggio delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e di alcuni partiti politici (Verdi, Rete, Pds e Rifondazione comunista) daranno vita domani a una singolare «Marcia della pace e delle convivenza».

I gruppi, che sono in tutto 135 e dei quali fanno parte Arci-Nova, Atahualpa, Acli, Associazione per la pace, Nero e non solo, Pax Christi, Federazione Giovanile Ebraica, oltre a gruppi di non-violenti, ambientalisti, ecologisti, ecc. sfileranno per le strade di Genova, dietro a un grande striscione nel quale è stato impresso lo slogan [redacted] più conquistes».

La giornata prescelta e il motto sono legati, in qualche modo, all'anniversario della scoperta dell'America che per tutti questi gruppi ha un significato negativo, perchè rievoca il genocidio dei popoli autoctoni dell'America pre-colombiana. La manifestazione suona dunque come antitesi alle celebrazioni ufficiali del Comune e degli altri enti locali e alle cerimonie tradizionali. La marcia «della pace» si arricchisce inoltre di un elemento specifico di attualità, il conflitto che sta insanguinando la ex Jugoslavia, in particolare contro le stragi che stanno avvenendo in Bosnia.

Inoltre, si ricorda alla pubblica opinione l'impegno morale e politico a combattere la corruzione e i fenomeni aberranti di mafia e camorra nel nostro paese. Con riferimento ai problemi più squisitamente locali, soprattutto i Verdi hanno voluto inserire nuove e diverso motivazioni: in primo luogo, la polemica contro le cosiddette «grande opere» di edilizia pubblica, legate alle Celebrazioni colombiane, mentre la città non sarebbe in grado di risolvere [redacted] in chiave umanitaria e assistenziale i problemi dei nomadi e degli extra-comunitari.

La marcia si articolerà [redacted] due raduni: un primo che da Ponente si formerà da Sampierdarena, con appuntamento in piazza Montano, di fronte alla stazione ferroviaria alle 10 del mattino. Un secondo che, dopo essersi formato in piazza Verdi [redacted] fronte alla stazione di Brignole, sempre alle 10, raggiungerà piazza Caricamento, per fermarsi di fronte all'ingresso dell'Expo. La scelta è emblematica. Da un palco parleranno esponenti del movimenti extra comunitari, indios dell'america del Nord e dell'America Latina, oltre che due esponenti europei del movimento pacifista, Nadan Ptrovic della Bosnia e Barbel Bohley del movimento pacifista antirazzista tedesco.

La guerra in Somalia, la fame nel mondo, le preoccupazioni per la rinascita del nazismo in Germania e di tutti i movimenti razzisti e antiebraici in tutta Europa sono gli altri temi che animeranno la controcelebrazione. [p. l.]

Ieri sull'Autofiori

Il guard rail distrugge [redacted] I giovani

VILLANOVA. La velocità e il maltempo hanno provocato due [redacted] ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori. A perdere la vita due giovani piemontesi, Alessandro Strusciolo, 31 anni, Novi Ligure in via Cesare Giuseppe Abba e Carmelo Rotondi, 22 anni, abitante a Basaluzzo, Alessandria, in via San Rocco 1. I soccorsi sono stati immediati. L'allarme è stato dato con i cellulari di alcuni automobilisti di passaggio ma la tempestività di Vigili del fuoco, polizia e pubbliche assistenze [redacted] è bastata a salvare i due giovani. L'incidente alle 13,40 all'altezza del viadotto «Rio Casa», il lungo rettilineo che costeggia Villanova, proprio di fronte al tunnel, non ancora aperto, della bretella dell'Aurelia bis. Strusciolo e Rotondi (dei primi accertamenti sembra che alla guida fosse il più giovane dei due) viaggiavano a bordo di una Fiat Tipo targata Alessandria 622987 in direzione Genova. [g. ga.]

Ieri in tribunale

Fuoco al Righi capo-cantiere è [redacted]

GENOVA. Accusato di avere appiccato involontariamente un incendio che devastò il parco del Peralto al Righi, il direttore di un'impresa edile ha patteggiato 6 mesi di reclusione.

L'«accordo» fra il pubblico ministero Mario Morisani e l'imputato, Franco Franceschelli, 53 anni, è intervenuto ieri mattina davanti al giudici della prima sezione del tribunale penale presieduti da Pierandrea Airoldi. Franceschelli è stato difeso dall'avvocato Silvano Campanile.

Nel dibattimento si è costituito parte civile il Comune [redacted] Genova, con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza, per il danno subito dall'incendio. Era accaduto che nel cantiere della «Garbarino e Sciaccaluga», di cui era responsabile Franceschelli, era stato acceso un fuoco che poi [redacted] era propagato, a causa del vento, al bosco del Peralto. Le fiamme avevano distrutto 12 ettari di vegetazione il [redacted] marzo di due anni [redacted]. [a. l.]

Chiesto in Consiglio

Un referendum [redacted] [redacted] del nuovo porto

ARENZANO. I cittadini di Arenzano saranno chiamati a esprimersi sulla realizzazione del nuovo porto.

La proposta, [redacted] giovedì sera durante l'affollata riunione del Consiglio comunale voluto dalle forze di opposizione (Lega Nord, psi, Verdi, pri, Pdcap, pli, Indipendenti) è stata accolta da tutti i gruppi politici e sarà votata nella prossima seduta del Consiglio.

«Di fronte [redacted] un intervento così significativo per la vita del paese - ha detto il verde Angelo Guarnieri - l'unica scelta possibile è [redacted] consultazione popolare. Questo significa che il progetto, una volta ultimato, sarà messo a disposizione dei cittadini e ad esso dovrà anche essere [redacted] allegato uno studio di compatibilità ambientale assegnato ad una ditta [redacted] consulenza attraverso la procedura dell'appalto-concorso».

La richiesta è sfociata dopo le polemiche degli ultimi giorni tra giunta e opposizione. [a. z.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676; *Ghersi*: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini; *Pescetto*: via Balbi 186.

COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 069
SANTA MARGHERITA
[illegible]mino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 315, tel. 67.024
ZOAGLI
Valleri: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946
LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.755
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **R[illegible]** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **[illegible]** 32.24.22, 30.95.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **[illegible]** **Levante:** 41.020, 48.07.50; **[illegible]** **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 58 361
Borgo Fornari: 93.29.[illegible]
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 39.40.22, Pediatrica (a pagamento) telefono 54 27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34 10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 99.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20 41

AUTOLINEE

[illegible]T Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): [illegible] 31.38.51; **Sestri L.:** 41.364 - 48.08.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.508 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30 00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.706
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Voltri **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 28 92.85
Santa Margherita: 28.66.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25 93 85
Chiavari: 30 00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.20.96, 39.[illegible].622
Sestri Levante: 41.277, 41.[illegible]
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46 71 41; **Borzonasca:** 34.00 16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 99.072

SPETTACOLI AL CINEMA

GENOVA

[illegible]TRO
T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Or.: 15
Ingresso libero

[illegible]. Margherita
Tel. 570 42.33 — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 25.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/25.000

Teatro Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 538.35.89
Ore 20,30
L. 37.000/28.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
a Palazzo Ducale
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

[illegible]ia Carignano — **O scheuggio campanna**
Or.: 21
Lire 14.000/12.000
di Emanuele Canasi. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti principali: Marina Gelli, Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirko Minguzzi.

[illegible]
Arlston 1 — **Alien 3**
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,30/20/20/22,50
Lire 10.000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] 2 — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. [illegible]
Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi [illegible] cusati ingiustamente di omicidio. N. [illegible]. 1h50' **Commedia**

Augustus — **Basic instinct**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40
Lire 10.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — **La [illegible] dell'innocente**
Tel. 586.419
Or. 15,40/18/20,20/22,30
Lire 10.000
di C. Cerisi, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Asproniente quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Corallo [illegible] — **Gangsters**
Tel. 586.419
Or.: 16,30/17,50/20,10 [illegible]
Lire 10.000
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — **Prosciutto prosciutto**
Tel. 564.403
Orario:
15/17/19/20,45/22,40
Lire 10.000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amori e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. [illegible] 30' **Commedia**

Lux — **Il tagliaerbe**
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephan King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — **Batman - Il ritorno**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — **Io speriamo che me la cavo**
Orario: inizio 15; ultimo 22,30
Lire 10.000
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Le avventure di Peter Pan**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Palazzo — **Moglie a sorpresa**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto trasloca costruisce una casa per ospitare la donna dei [illegible] sogni: ci annega invece una cameriera che fa di tutto... [illegible] per sposarsi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Giochi di potere**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — **Basic instinct**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Universale — **Cuori ribelli**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
[illegible]
Lire 10.000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in [illegible] di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Verdi — **Nel continente nero**
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17,35/20,10 22,30
Lire 10.000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — **Bestiali eccitazioni oscene**
Tel. 580.380
[illegible]: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale 2 — **Bizzarri istinti sessuali Sotto il vestito tutto**
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Chiabrera — **Jewel of the night Sensuelle Geheimnisse**
Tel. 281.566
Lire 9000/5000

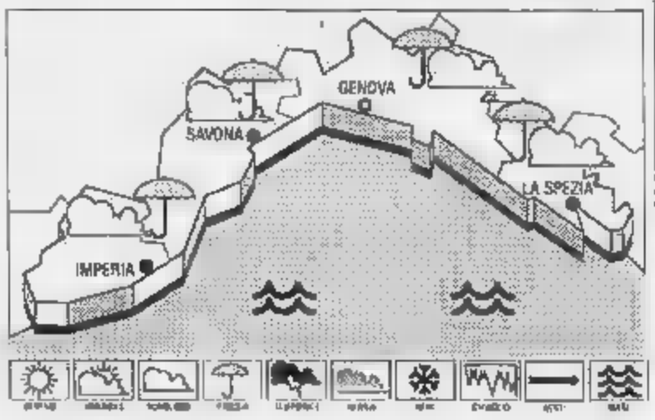
Cristallo — **Alto godimento**
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **[illegible] bestiali di giovani campagnole**

CINECLUB
Amici del Cinema — Rassegna «Black cinema - Gli amici di Spike»: **Rabbia ad Harlem**
Tel. 413 638
Or.: 20,15/22,15
L. 6000 Tessera L. 5000

Fritz Lang — **Manto nero**
Tel. 219.788
Or. 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schallenberg (Australia '92) - - Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti con probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

[illegible] Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70-80%, vento Nord Est-Nord Ovest 18-20 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 10, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	19	17
Savona	20	17
Imperia	20	16

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 23; min. 16. Temper. mare 21.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,53. La Luna cala alle 5,17 e si leva alle 16,57 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Lumière — **La discesa [illegible] Aclà a Floristella**
Tel. 505.936
Or. 20,15/22,30
Lire 5000
(tessera annuale 6000)
di Aurelio Grimaldi con Francesco Craimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «carusu», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Movie Club — **Tutte le mattine del mondo**
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Santa Colomba, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

NERVI
San Siro — **Tracce nella sabbia**
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 5000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Eden — **[illegible] Impact**
Or.: 15 ult. 22
Lire 7000/5000
di S. Lalich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

S. MARGHER. Centrale — **Alien 3**
Tel. 286.033
Or.: in. 16
[illegible]
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

RAPALLO
Augustus — **Batman - Il ritorno**
Tel. 61.951
Or.: in. 21,30
Lire 8000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

CHIAVARI
Astor — **Il tagliaerbe**
Tel. 309.686
Or.: in. 16
Lire 8000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephan King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Centoro — **Premiazione Olivo d'oro**
Tel. 309.938
Or.: in. 21

Mignon — **Nel continente [illegible]**
Tel. 309.894
Or.: in. 16
Lire 8000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, [illegible] in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — **White Sands - Tracce nella sabbia**
Tel. 41.505
Or.: in. 20,30
Lire 8000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

SAVONA — **[illegible]a Butterfly**
Teatro Chiabrera — Stagione dell'Opera Giocosa
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

Astor — **Basic instinct**
Tel. 824.588
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
[illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — **Alien 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 9000/6000
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Diana 2 — **Nel continente nero**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Diana 3 — **Cuori ribelli**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
Lire 9000/6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Eldorado — **Giochi di potere**
[illegible]
[illegible]: 15,20/22,30
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Filmstudio — **Blue Steel**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta lascia di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Jolly — **Due bocche ingorde**
Tel. 850.570
Or.: 15,17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — **Il mio piccolo genio**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso fra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALASSIO
Colombo — **Alien 3**
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. 15-22.30 cont.
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la [illegible] Ripley si combatte in [illegible] pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible]
Basic Instinct
Tel. 640.427
[illegible]: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible]
Ambra — **Centro storico**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
di R. Giannarelli con B. De Sio, V. Sanchelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una ragista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h [illegible]

Astor — **Tracce nella sabbia**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — **[illegible] cugino Vincenzo**
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5500
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — [illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000

LOANO
Loanese — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 669.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **I sonnambuli**
Tel. 669.941
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di Mick Garris con B. Krause, M. Anick, A. Kriga (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive clandestina di tanciate, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[illegible]
Lux — **Scacco mortale**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible]leggia — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Verdi 2 — CHIUSO
Tel. 97.249
Or.: 17,15/20,10/22,15
Lire 8000/6000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Alien 3**
Or.: 15,30/ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Merc. cinema 6000/4000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Dante — **Basic Instinct**
Lire 9000/rid. 6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — **Le avventure di Peter Pan**
Lire 9000/rid. 6000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Weekend senza il morto**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dal gual. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]

[illegible]
Olimpia — **Batman - Il ritorno**
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gal.
4500 platea/rid. [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — **Batman - Il ritorno**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

VALLECRO
Don Bosco — **Ladro di bambini**
Or.: 21
Lire 5000/rid. [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovacciano (Italia '92) — Una prostituta bambina su treno fratello vengano sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — **Giochi di potere**
Orario: inizio ore 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Centrale — **Basic Instinct**
Or.: inizio 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — **Vietato ai minori**
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Maurizio Ponzi con Marcella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato [illegible] luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Cuori ribelli**
Tel. 82.333
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ritz — **[illegible] 3**
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Tabarin — **Non dite a mamma che...**
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque trilli, è stramazzata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio N.V. 1h 50' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Contenzioso aperto sui dipendenti: non possono essere obbligati a lasciare l'ente pubblico

Rifiuti: no ai privati a Rapallo

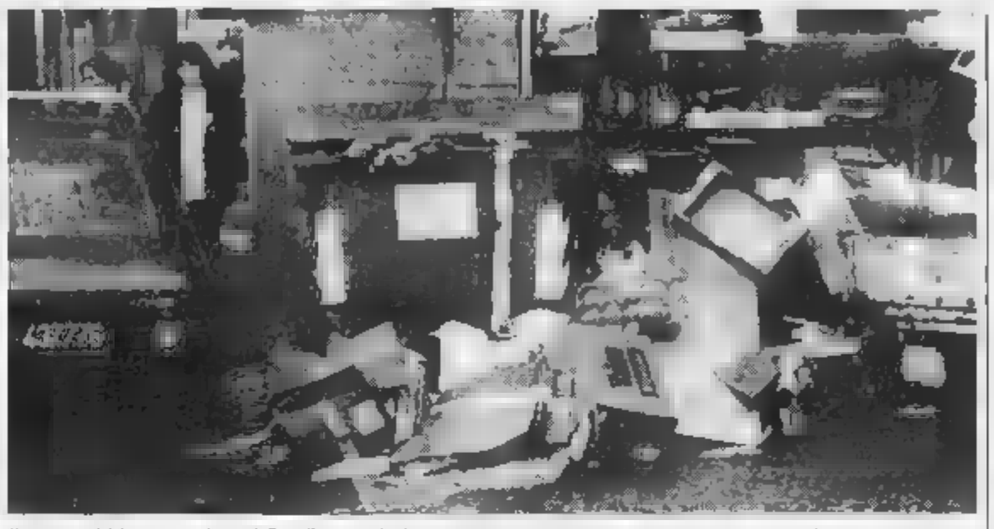
Il Coreco ha negato l'assenso alla delibera approvata dal Consiglio comunale per il cambio di gestione del servizio da gennaio. In forse la riorganizzazione generale del settore che costa alla cittadina oltre cinque miliardi

RAPALLO. A Rapallo i netturbini sono stati promossi di colpo amministratori. Una situazione a dir poco singolare, che rischia di mandare a gambe all'aria il progetto di privatizzazione del servizio Nettezza urbana elaborato dalla giunta, che avrebbe assicurato una pulizie maggiore e più razionalizzata della città, che continua a nutrire non poche velleità turistiche.

A generare questo clima è stato il Coreco, che ha negato il proprio assenso alla delibera approvata dal Consiglio comunale per il passaggio ai privati, a partire dal gennaio '93, del servizio di pulizia delle strade, raccolta rifiuti, trasporto e loro smaltimento.

Il Comune aveva previsto il trasferimento in mano privata anche degli attuali dipendenti del settore, ai quali sarebbero stati rispettati tutti i diritti maturati, come da contratto nazionale. I netturbini però non ci vogliono stare e il Coreco è sceso in campo al loro fianco: se non vogliono andare con i privati, non possono essere obbligati.

«Una situazione assurda - dice Mauro Cordano, vicesindaco e assessore al Personale -. Tutto è nato da una interpretazione dell'articolo 18 del capitolato per l'appalto-concorso, quello che prevede il passaggio obbligato di tutti gli attuali dipendenti comunali del servizio ai privati. Ci siamo preoccupati di mantenere il posto di lavoro a queste persone. Per il Coreco, però, questa mobilità può avvenire solo se volontaria. Solo quindi se il personale è d'accordo».



Il servizio di Nettezza urbana di Rapallo attende di essere riorganizzato. Nella foto: i cassonetti dei rifiuti in piazza Cile

Continua Cordano: «Questa interpretazione è diametralmente opposta a quella del ministero e dell'Associazione Comuni d'Italia, che dicono: se tu amministrazione affidi il servizio ai privati tenendoti il personale, vai a eludere il blocco delle assunzioni sancito dal governo. Chi ha ragione?».

Mauro Cordano ha un diavolo per capello: «Ci troviamo di fronte a una situazione che sta diventando ingovernabile. Siamo arrivati all'assurdo: i dipendenti comunali a decidere adesso se privatizzare e il servizio, sostituendosi al Consiglio comunale. Se decidono di andare con i privati, bene, sennò si blocca tutto. Ma si può? Noi non siamo d'accordo con l'interpretazione del Coreco. Nei prossimi giorni incontreremo ancora i sindacati. Se non raggiungeremo un'intesa, ricorreremo alle vie legali, ci rivolgeremo al Tar».

Un diavolo per capello ce l'ha anche Umberto Ricci, assessore alla Nettezza urbana: «Quella del Coreco è una decisione politica, che non tiene conto dei problemi della città. In caso di ricorso al Tar passeranno degli anni. Il servizio deve comunque essere riorganizzato, che vogliano o no i dipendenti, i quali secondo il Coreco adesso devono gestire il Comune al posto degli amministratori».

Come si comporterà l'assessore Ricci? «Mi comporterò come se la delibera fosse "passata". Attuerò una sorta di privatizzazione strisciante, promuovendo una serie di appalti. Porterà in giunta un nuovo programma e chiederò uomini e mezzi. La pulizia della città è uno dei problemi che l'amministrazione ha considerato e considera prioritari».

I privati si sarebbero rivelati un toccasana. Con la stessa spesa attuale, cinque miliardi e 100 milioni, il Comune si sarebbe assicurato oltre alla raccolta rifiuti un'area più estesa, il trasporto e loro smaltimento, anche la pulizia delle strade, il lavaggio dei cassonetti, la pulizia di giardini e delle spiagge. Superando anche il problema della mancanza di personale e delle manutenzione dei mezzi.

I sindacati nel luglio scorso si erano detti favorevoli alla privatizzazione del servizio, ma volevano gestire il passaggio da pubblico a privato assieme al Comune. Vedevano inoltre meglio per la gestione del servizio un consorzio comprensoriale formato da più Comuni del Tigullio, piuttosto che una ditta privata. Senza contare la questione del personale: è illegittimo secondo il sindacato gettarli in pasto ai privati, contro la loro volontà.

Meglio allora mandare a gambe all'aria il progetto dell'amministrazione?

Fabio Pozzo

In provincia

Educazione stradale a scuola

CHIAVARI. I test per superare l'esame di rilascio della patente e guida sono diventati più severi e completi? Gli automobilisti sono diventati più indisciplinati? A tutto c'è rimedio: basta prendere confidenza con il codice della strada fin da piccoli.

E' quanto si propone la Provincia di Genova. L'assessore ai Trasporti Franco Clemente ha inviato in questi giorni ai presidi e direttori didattici di tutte le scuole Elementari e Medie del comprensorio una lettera in cui informa che anche per il prossimo anno scolastico la Provincia promuoverà corsi di educazione stradale e sicurezza del traffico e della circolazione per gli studenti della scuola dell'obbligo. Entro il 15 ottobre i responsabili degli Istituti dovranno far pervenire all'assessorato di Clemente le richieste per lo svolgimento dei corsi, specificando quali classi sono interessate, i giorno e le ore più opportune per inserirli nel calendario delle lezioni.

A insegnare ai più piccoli tutti i segreti del codice della strada saranno istruttori di guida, agenti della polizia provinciale, vigili urbani. Le spese per i corsi saranno a totale carico dell'ente provinciale. Saranno lezioni teoriche, alle quali seguiranno prove pratiche effettuate su un campo scuola di segnaletica stradale acquistato dalla Provincia. **(f. p.)**

Alla Croce rossa

Dibattito sul diabete a Lavagna

LAVAGNA. L'associazione volontaria di assistenza ai diabetici «La Margherita» organizza per domani un dibattito per la 7a edizione della giornata nazionale del diabete. E' un incontro tra volontari, utenti e operatori sul «Servizi dell'Usl 18 per i diabetici». Verrà discussa la legge 115 del 1987 che disciplina il lavoro di prevenzione e la cura del diabete mellito. Si parlerà anche della legge regionale che regola i finanziamenti per i presidi diagnostici e terapeutici. Il dibattito aperto dal presidente del sodalizio lavagnese Domenico Trossarello alle 9,30 nella sala riunione della Cri in piazzetta San Michele. Sono previsti gli interventi di Giovanni De Gaetani, amministratore straordinario dell'Usl 18, Andrea Chiappe, presidente del comitato dei garanti, Alessandro Viggiani, direttore sanitario. Sui servizi della 18a Usl e sui problemi dell'assistenza ai diabetici nel Tigullio, parleranno i sanitari del «Centro antidiabetico»: Carlo Queirolo, Laura Corsi e Giorgio Versari. Alle 10,30 interverranno gli specialisti degli ambulatori di Diabetologia: Nicoletta Boletto per i distretti di Lavagna e Sestri L., Francesca Fabbri per Chiavari e Cicagna, Antonio Famularo per Varese Ligure, Cinzia Caratti per Borzonasca e Rezzoaglio. La giornata proseguirà a Botasi di Nè con il pranzo e spettacolo.

(f. gr.)

Il magistrato ha disposto l'autopsia sulla ragazza che era originaria di Sanremo

Nel tunnel della droga da 3 mesi

La giovane di Leivi, 25 anni, è stata stroncata da overdose. Trovata la siringa usata per iniettarsi l'eroina Si sospetta che abbia iniziato a fare uso di stupefacenti in Francia dove faceva l'interprete. La ricostruzione

LEIVI. Paola Perrone, la ragazza di 25 anni trovata morta l'altra mattina nel suo letto dalla madre, in una villa di Leivi, si drogava da pochi mesi. E proprio la droga, secondo le indagini della polizia, l'ha uccisa.

L'episodio, oggi, è ancor più avvolto nel mistero. E' tutto chiaro. Sul braccio destro della ragazza, che era mancina, un buco da ago di siringa. In un «beautycase», sistemato su un ripiano poco distante dal letto, un siringa sporca di sangue, un pezzo di cotone macchiato di rosso, un cucchiaino annerito da fiamma e un'altra siringa ancora usata, sigillata in una confezione di plastica.

L'ha trovata morta, intorno alle 9.15 di giovedì mattina, la madre Joke, olandese. La ragazza era seduta sul suo letto, con la parte superiore del corpo reclinata sul davanti, con la testa che quasi toccava le ginocchia.

La donna l'ha spostata, l'ha stesa sul letto. Poi l'hanno trovata in seguito gli agenti di una autopattuglia, della Sezione scientifica e tre sottufficiali del commissariato di polizia di Chiavari, intervenuti su segnalazione del fratello della ragazza, Johan, 21 anni.

La ragazza, come è stato appurato dalla polizia, si drogava da alcuni mesi, non più di tre sembra. Forse ha iniziato in Francia, dove lavorava come interprete presso un centro di emodialisi. Qualcuno ha ricevuto i suoi ultimi attimi di vita: il pomeriggio e la sera precedente la morte, aveva trascorso tutto il tempo con il suo fidanzato.

Il corpo di Paola, l'altra mattina, è stato visitato da un medico legale e dal medico di famiglia Angelo Pibiri. Questi ha detto di «non essere a conoscenza di eventuali patologie che potevano interessare la ragazza», che comunque «non visitava da almeno un anno». La salma è stata trasferita presso l'obitorio dell'ospedale di Chiavari, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il magistrato di turno, ieri mattina ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita lunedì al Martino di Genova.

Paola Porrona era nata a Sanremo, dove era vissuta sino all'età di 10 anni, e dove la famiglia possiede una seconda casa. Si era diplomata in Ragioneria a Chiavari, e aveva fatto per un certo tempo la speaker in diverse emittenti radiofoniche private della zona.

Il padre è assicuratore. Il fratello si appresta a studiare Agraria a Imperia. **[f. p.]**

ERA UNA DONATRICE

Ultimo prelievo nel '91

Un dramma: quello dei genitori, che sembra non fossero a conoscenza che la figlia si fosse avvicinata alla droga. Una preoccupazione: il padre, Giovanni Perrona, ha detto che Paola era una donatrice di sangue. Lo ha detto quasi per allontanare un «fantasma»: «Mia figlia non usava droga, donava anche il sangue a Chiavari. Come avrebbe potuto?». Un aspetto, quest'ultimo, da non trascurare. Ieri però il primario del Centro trasfusionale dell'ospedale di Lavagna, Paolo Strada, ha respinto ogni ipotesi allarmistica. «Il ministro De Lorenzo ha firmato leggi in materia di trasfusioni e raccolta sangue molto severe. Al Centro donano sangue diverse persone, e qui confluisce l'esito della raccolta delle associazioni di volontari, come l'Avis e l'Associazione chiavarese donatori, collegata alla Fidas. Ogni donatore deve compilare un questionario. Tutto il sangue sottoposto ad esami severissimi, per individuare possibili virus come quello dell'epatite o dell'Aids». Paola si era iscritta all'Associazione chiavarese donatori nell'85. Aveva fatto 11 donazioni. L'ultima il 4 ottobre 1991. **[f. p.]**

Le gemelle hanno undici mesi: riuscito il primo intervento

A Camogli raccolgono i fondi per poter curare Greta e Giada

CAMOGLI. Greta è ancora ricoverata con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Massa Carrara. L'operazione chirurgica cui è stata sottoposta dieci giorni fa è riuscita perfettamente. Tuttavia, i medici hanno preferito aspettare ancora qualche giorno prima di esprimere un parere sulle condizioni della bimba, che, se non fosse stata operata, avrebbe rischiato di morire. Greta infatti, è affetta dalla «tetralogia di fallot», una grave malformazione cardiaca congenita.

La bimba è nata a Camogli undici mesi fa. I genitori, Francesco Romeo e Maria Grazia Bongiorno, non l'hanno lasciata sola per un attimo. Hanno chiesto anche l'intervento dell'Usl 17 e di altri enti locali, senza avere risposta. La coppia ha quindi deciso di scrivere una lettera «aperta» ai camogliesi chiedendo un aiuto economico. Greta non è l'unica ad avere problemi di salute in famiglia. C'è anche la sorellina gemella, Giada, che soffre di problemi di carattere respiratorio dovuti, anche nel caso di Giada, alla nascita prematura.

Il padre ha una ditta individuale di pulizia, la mamma, di professione ceramista, è stata costretta a licenziarsi l'anno scorso. La giovane coppia, quando si era sposata, era riuscita a lasciare l'abitazione della famiglia a Ruta di Camogli e trovare un piccolo appartamento a Rapallo. Tuttavia l'affitto di casa è alto: 700 mila lire. Tre quelche settimano, secondo quanto ha riferito Maria Grazia Bongiorno, le bimbe dovranno essere trasferite per ulteriori cure all'estero. La famiglia non ha i mezzi finanziari per sostenere tutte le spese. La gara di solidarietà è quindi scattata in tutta Camogli. I primi ad aprire una sottoscrizione sono stati i gestori della paninoteca «Lo Spuntino» sul lungomare Garibaldi. Poi i volontari della Croce Verde, che hanno aperto anche conto corrente presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure (numero 5824100193).

Domenica scorsa i giovani delle squadre di calcio Pro Recco e Rutese si sono affrontati in una partita a Recco, il cui incasso è stato devoluto a Greta e Giada. Domani sarà la volta dei volontari del soccorso di Ruta di Camogli, che in piazza Gaggini allestiranno uno stand per le offerte. La raccolta si inizierà alle 9 e si concluderà verso le 17.

Dicono alla pubblica assistenza di Ruta: «Abbiamo ricevuto anche noi la lettera disperata della mamma di Greta e Giada. Ha bisogno di concreto aiuto. A Camogli da qualche giorno è cominciata questa gara di solidarietà e ci sembrava giusto partecipare. Se pioverà, la raccolta verrà effettuata nella sede di via Franco Molfino 1, vicino piazza Gaggini. Il ricavato sarà quindi recapitato alla signora Romeo a Massa Carrara».

Intanto anche nella sede della Croce Verde continua la raccolta con un «salvadanaio» dedicato a Greta e Giada. Finora sono stati raccolti dieci milioni. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

Inquinamento e agenzie, interrogazioni dei Verdi

Ancora all'attacco della giunta i Verdi di Sestri Levante. Gli ambientalisti hanno presentato ieri due interrogazioni al sindaco per conoscere quando sono stati effettuati gli ultimi controlli sulle emissioni in atmosfera e scarichi dell'Arinox di Riva Trigoso, e quali gli esiti. E ancora, sugli scarichi fognari dell'azienda Efero di S. Vittoria. I Verdi hanno inoltre chiesto al sindaco lumi sul numero delle agenzie immobiliari in attività a Sestri Levante. **[f. p.]**

Martedì gli autobus si fermano dalle 10,30 alle 14

I bus della Tigullio Pubblici Trasporti di Chiavari si fermeranno dalle 10.30 alle 14 di martedì 13 ottobre. Lo «stop» alle corse di linea è dovuto allo sciopero generale. **[f. p.]**

RECCO

Migliorano le condizioni del comandante dei vigili

Sono migliorate le condizioni del comandante dei vigili urbani di Recco, Fabio Terrile, 44 anni, che l'altra sera è stato soccorso dai volontari della Croce Verde dopo che era caduto dalla moto in via Roma. E' stato medicato per un trauma cranico e abrasioni varie dai sanitari dell'ospedale e dimesso con prognosi di 8 giorni. **[f. gr.]**

Bloccato su un'auto rubata, è denunciato

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato alla magistratura una giovane di Nuoro, L.A., 27 anni, sorpresa a Ruta di Camogli mentre viaggiava su un'auto rubata. Si tratta di una Volvo 340 di cui il proprietario, Luigi Dallepiani, di Neirone, aveva denunciato il furto una settimana fa. **[f. gr.]**

Il mondo della boxe si è stretto intorno all'atleta che vuole tornare sul ring: ma manca ancora il permesso della Federazione

Bruno Arcari e Rocco Agostino fanno il tifo per Bozzano

Chiavari: staff d'eccezione per il pugile di 60 anni che ha sfidato Damiani

GENOVA. Adesso Mino Bozzano, l'ex peso massimo sessantenne che vuole tornare sul ring per sfidare Damiani, ha trovato anche chi gli starà all'angolo, se la Federboxe autorizzerà l'incontro, facendosi da baffo del regolamento. Ci sarà innanzitutto Aureliano Bolognesi, di Sampierdarena, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952. Poi Tito Copello, di Chiavari, che è stato il suo vecchio maestro. E forse anche il conosciutissimo manager Rocco Agostino.

I tre si sono stretti l'altra sera intorno all'ex campione di Chiavari che vuole sfidare le leggi del tempo e della boxe, in occasione di una conferenza stampa tenutasi al ristorante Zaffirino di Genova proprio per dare modo a Bozzano di spiegare i perché di questa sua decisione. Non erano i soli. Oltre a tanti giornalisti, c'erano anche altri volti noti della boxe genovese, come Aldo Traversaro, ex campione europeo dei medio massimi e sfidante al titolo mondiale. E ancora, Bruno Arcari, che è stato campione del mondo dei superleggeri, difendendo il titolo per nove volte consecutive. Era presente inoltre Toni Sassarini, da Vernazza, tre volte campione d'Italia dei pesi gallo e sfidante per il titolo europeo. Vicino a Mino, anche Sergio Moncini, direttore tecnico dell'Aurora boxe Chiavari, di cui è presidente Copello e nella cui palestra Bozzano è praticamente di casa.

Il pugile ritrovato, da «Zeffirino», con l'immancabile fascia indiana attorno alla fronte, portata con nonchalance su una giacca scura, un paio di pantaloni gessati e scarpe in tinta, ha dimostrato il contrario a chi dubitava non conoscendolo della sua integrità fisica e psichica.

Mino Bozzano si sta allenando

Non è stato solo uno «show» del personaggio Bozzano. Si è parlato tanto anche di boxe, intesa come Federazione e regolamenti. Ha detto Mino: «Ci sono tanti incompetenti, tanti scienziati che parlano di boxe senza averla mai praticata. Impongono regolamenti assurdi. Invece di preoccuparsi di allontanare questo sport quei ragazzi che non ci sono tagliati, e che prendono un sacco di botte ogni giorno, nelle palestre, durante gli allenamenti».

Prosegue Bozzano: «E' inutile che continuino a dire che la boxe è pericolosa. Non è vero. Se si incontrano due pugili bravi, non ne prendono tanti pugni. E poi come si fa a dire che deve sparire? E' nell'istinto dell'uomo lo spirito combattivo. Ci dovrebbero essere più pugili che calciatori. Bisognerebbe solo lasciarla fare a chi ha le doti per farla, e sostenerla di più. Voglio essere un esempio vivente, la mia decisione di tornare sul ring a sessant'anni, di quanto sostengo».

Rocco Agostino, sull'ipotetico incontro, si è pronunciato così: «Prima esprimere un giudizio devo vederlo in palestra, con i guanti. Devo valutare la sua forma fisica, la sua autonomia. Non c'entrano i sessant'anni: bisogna vedere l'uomo, bisogna vedere che ha dentro».

Si è accodato anche Traversaro: «Se Mino ha deciso così, vuol dire che ci metterà tutto l'impegno necessario e che potrà anche fare bella figura».

Questo il parere di Arcari: «Capisco lo spirito di Mino; anch'io sono stato un guerriero come lui. Oggi però non tornerei sul ring: non ci starei a perdere».

Infine, Copello: «Mino non ha mica detto che vuole battere Damiani, ma solamente che vuole incontrarlo». **[f. p.]**

Il borgo antico e la zona monumentale cambieranno volto in pochi anni

Centro storico, via al piano

Loano: approvato l'altra sera in Consiglio comunale il nuovo strumento urbanistico
Prevede interventi per trenta miliardi su un'area di 30 mila metri quadrati. Zone verdi

LOANO. La parte monumentale del storico di Loano è destinata a cambiare volto nel giro di pochi anni.

E' stato approvato infatti, l'altra sera, dal Consiglio comunale il piano particolareggiato che prevede, su un'area di oltre 30 mila metri quadrati che sarà chiusa al traffico, interventi privati per circa trenta miliardi.

Molte le novità strutturali: il recupero e la ricostruzione delle vecchie mura, la creazione di una nuova all'aperto, per 1200 spettatori, al posto del «Giardino del Principe» che tornerà ad essere verde, la ostruzione di darsena fluviale nel rio Nimbalto, il rifacimento, con chiusura al traffico, di piazza Italia (1200 milioni, è l'unica spesa a carico le Comune). Il progetto prevede nascita di zone commerciali, decine posteggi ranei, strutture sportive e un tunnel pedonale con ingresso da via Stella. Anche il cinema «Perla», in corso Europa, verrà demolito e ricostruito.

Spiegano l'architetto Carlo Berio l'assessore all'urbanistica, Osvaldo Pignocca: «Lo scopo del piano è quello di attuare il risanamento conservativo il recupero con la riqualificazione del "Parco del Principe", delle mura e delle aree e dei manufatti esistenti all'interno del vecchio pentagono della città». Il piano preceduto da studi e ricerche realizzate dall'ingegnere Nicolò Elena e dallo storico loanese Antonio Arecco.

Il piano particolareggiato del centro storico di Loano sarà finalmente operativo

L'intervento sarà realizzato in 11 stralci. Tre le verdi previste, con giardini all'italiana in stile '500 e un orto botanico oltre ad una «arena spettacoli invernale» con piante tropicali. Nel Nimbamito ci sarà anche un battello ristorante. Sono previsti inoltre un'area museale, una torre belvedere insediamenti commerciali di piccole dimensioni, uffici e banche.

Il piano particolareggiato dovrà all'esame del Consiglio comunale (giovedì) sera nella votazione si sono astenuti solo i 3 rappresentanti del pds). Entro 3 anni gli interventi dovranno iniziare. Spiega l'assessore Pignocca: «Abbiamo molte richieste. Credo che i privati abbiano tutto l'interesse ad accelerare i tempi. In un secondo approveremo anche tutte le normative che riguardano la parte più a mare del centro storico». Questa normativa fisserà le caratteristiche di tutti gli interventi tici e strutturali nella parte vecchia di Loano. Verranno uniformate pavimentazione, illuminazione, insegne le facciate degli edifici.

Con questo progetto Loano fa, almeno sulla carta, un altro «salto di qualità». Nel giro pochi anni previsti altri imponenti interventi urbanistici: l'ampliamento del porto (mille posti barca), il rifacimento tutto il lungomare la creazione di una nuova diga e il piano per la zona alberghiera (1800 posti letto a 3-4 stelle). Altri 10 progetti minori (palarock, parchi gioco, piscine, autosolo, bocciodromo) già approvati dal Consiglio comunale.

In periodi di crisi della finanza pubblica il Comune Loano si affida dunque, sempre più, ai privati per la riqualificazione della città.

tutti condividono queste scelte. C'è chi teme per l'impatto ambientale di certe opere chi invece critica la decisione di «svendere gli spazi pubblici ai privati», un sostanzioso tornaconto per l'amministrazione.

Augusto Rembado

Crisi Piaggio

6 operai «Accordo positivo»

FINALE L. Si riunisce lunedì 16 il Consiglio di amministrazione delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Sestri Ponente. E' in quella sede che dovrebbe concretizzarsi propos della banche creditrici di diventare azioniste dell'azienda sottoscrivendo parte dell'aumento di capitale di 80 miliardi trasformando in partecipazioni i loro crediti.

Con l'aumento di capitale dovrebbe finire l'emergenza finanziaria della fabbrica (1600 dipendenti, di cui oltre mille a Finale). L'operazione salvataggio è vista con favore dal sindacato. Dicono al Consiglio fabbrica: «Non vogliamo farci prendere da facili entusiasmi ma quanto deciso è il punto di partenza fondamentale per il rilancio dell'azienda. Lunedì conosceremo i dettagi dell'operazione».

Le banche hanno chiesto all'Alenia, del gruppo Iri-Finmeccanica, prendere la guida dell'azienda e «pilotarla fuori dalla crisi». Il sindacato ha già ribadito di «voler stare comunque dalla parte di chi garantirà lavoro ed occupazione pur preferendo una leaderschip privata». In questi mesi (solo ad inizio ottobre ai dipendenti sono stati saldati gli stipendi di agosto) è proseguita la produzione dei motori e del «P 180». «E' avgrazie al nostro senso di responsabilità», in fabbrica. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Furto in erboristeria bottino 300 mila lire

Furto ieri pomeriggio tra le 12,30 e le 14,30 nell'erboristeria Lorenzati di via Zara ad Alassio. Un ladro, approfittando della pausa del pasto, ha infranto il vetro della porta d'ingresso e ha prelevato dalla cassa oltre trecento mila lire. Durante il furto il ladro rimasto ferito. Sul registratore di cassa sono state trovate macchie di sangue. **[r. sr.]**

FINALE LIGURE

Italia-Cecoslovacchia gemellaggio fra studenti

Gemellaggio Italo-Cecoslovacda oggi sabato prossimo, a Finale. Ad incontrasi sono gli studenti della scuola alberghiera e quelli della «Stredni Hotelova Skola» Mariansko Lazne. Spiega il preside Gian Franco Garbarini: «Il gemellaggio rientra in un progetto che mette a confronto i futuri cittadini di un'unica Europa e due diverse condizioni giovanili». **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

La lupa e il cucciolo stati adottati

I due splenditi esemplari di cane lupo abbandonati, ad inizio estate, nell'alveo del Maremola, hanno da alcuni giorni una nuova «casa». I responsabili dell'Enpa hanno sistemato i due animali presso la famiglia di Ugo Briozzo, abitante in via Crispi. **[a. r.]**

TOVO SAN GIACOMO

L'assessore Luigi Verus s'è dimesso dalla giunta

Luigi Verus, imprenditore, finito in carcere per lo scandalo delle discariche si è dimesso da Consigliere Tovo S. Giacomo. Il sistema maggioritario non prevede surroga, per tanto Consiglio è composto da 14 membri. **[a. r.]**

Blitz dei vigili al mercato settimanale

Vu' cumprà ucraini bloccati a Loano

LOANO. Hanno «invaso» il mercato ambulante del venerdì di Loano cercando di vendere ogni sorta di oggetti vecchi e nuovi: orologi, prodotti artigianali, racchette da tennis, macchine fotografiche e persino palloni da calcio e immagini Lenin. Protagonisti dell'insolito «marcato» un gruppo di turisti ucraini a Loano per un breve periodo di vacanza.

Nel giro di pochi minuti la presenza dei così detti «vu cumprà dell'Est» è stata segnalata ai vigili urbani che sono intervenuti sequestrando la merce e ponendo fine questo mercato straordinario. I vigili urbani hanno fatto decina di verbali, sole conseguenze amministrative, per la contravvenzione alle commercio.

Spiegano al comando di polizia municipale: «In base alle norme potevamo agire diversamente. E' evidente che ci troviamo fronte a casi umani non a fatti speculativi. La cosa grave è che questi cittadini raini, di età compresa fra i 30 e i 40 anni, sono arrivati in Italia convinti che da noi c'è il libero mercato. Qualcuno, forse volutamente, li male informati».

Non è la prima volta che gruppi di ucraini sono scoperti vendere in strade e piazze del Ponente. Ci procedenti a Pietra Ligure e Albenga. E' stata l'Associazione per la pa ad invitarli per serie di incontri.

Spiegano all'associazione: «Dopo anni di regime per questa gente lo scambio merci è il segno di quella libertà che hanno conquistato dopo tante sofferenze e privazioni». **(a. r.)**

CERIALE

A Ceriale

Area per camper alle «Caravelle»

CERIALE, in attesa che la maggior parte dei Comuni della Riviera prenda iniziative per realizzare aree attrezzate da destinare ai camper sono i privati ad aver «fiutato» l'affare.

prossimo anno, infatti, sarà funzione il primo villaggio turistico dedicato, quasi esclusivamente, ai camperisti. A realizzarlo è una delle società che fanno capo alla famiglia Muraldo, gli imprenditori che hanno costruito il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. La nuova struttura sorgerà proprio alle piscine e ai giochi acquatici.

«Si tratta di un insediamento che permetterà di ospitare un'ottantina di camper. Contribuirà decongestionare l'Aurelia. Anche quest'anno lungo la Statale si visti muraglioni di camper, non solo al Malpasso, che impedivano la visuale del e creavano problemi igienico sanitari», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni esterne della «Muraldo».

Accanto alle piazzole verranno realizzati anche una ventina di bungalows. I lavori per la costruzione del villaggio si sono già iniziati e, secondo le previsioni, termineranno entro la primavera prossima. Dal ponte di Pasqua la struttura dovrebbe essere operante togliendo dall'Aurelia parte dei camper. **(s. p.)**

Albenga, per protestare contro il Comune

Mensa scolastica genitori ai fornelli

La protesta dei genitori

ALBENGA. Una protesta fatta a base panini striscioni. Duecento persone, tra mamme bambini delle scuola elementari e via degli Orti ad Albenga, sono salite ieri mattina in sala consigliare per protestare contro i ritardi nell'appalto di affidamento del servizio mensa. Se tutto andrà bene i 320 bambini del tempo pieno potranno mangiare a scuola solo dal prossimo gennaio, volta terminato l'iter burocratico per decidere dovrà gestire le cucine scolastiche. Tempi lunghi che portano disagi non finire ai genitori che, ogni giorno, devono andare prendere i figli alle 12,30 per riportarli scuola due ore dopo.

Da martedì la mense funzionerà. A gestirla gli stessi genitori. «Abbiamo trovato un accordo con la ditta che aveva concorso all'appalto lo anno. Con 5 mila e 200 lire al giorno per bambino ci garantisce il pasto ma è grave che non sia stato il Comune ad otte- proroga di pochi mesi in attesa dell'appalto», i genitori. La soluzione d'emergenza non li soddisfa. «E' assurdo che consigliere delegato alla pubblica istruzione Giancarlo Lupini non si sia mosso prima. La gara di appalto è fissata per il 20 novembre, due mesi dopo l'inizio delle lezioni. Lo anno il comune contribuiva mille 200 lire a bambino per arrivare alle 5 mila e 200 lire del costo pranzo. Chiediamo che il risparmio ottenuto in questi mesi autogestione sposo in qualche modo per la nostra scuola. I muri delle aule, ad esempio, sono anni che non vengono imbiancati», affermano ancora i genitori che nonostante il maltempo si riversati in sala consigliare.

La loro protesta, f cartelli polemici e panini distribuiti ai bambini a chi passava per il salone, cora più clamorosa se non fosse piovuto. «Volevamo allestire una cucina da campo in piazza San Michele per far conoscere a tutti come viene considerata la scuola ad Albenga», dicono ancora. E concludono: «Che la no- protesta sia fondata lo dimostra il fatto che nessuno degli amministratori si è degnato di venirci ad ascoltare. Nonostante sapessero della nostra protesta, comunque pacifica e civile, ne il consigliere delegato ne un qualsiasi amministratore ha avuto la cortesia di venirsi a confrontare». Per i prossimi giorni è prevista un'assemblea dei genitori per parlare dell'autogestione e eventuali altre iniziative di protesta. **(a. p.)**

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. n. 3.134 - G.D.: dr. Luigi Lotti

Fallimento **CONTI e CAVANNA di Alberto Cavanna e C. S.n.c.**

Avviso di vendita

E' posto in vendita con il sistema dell'incanto il seguente bene del fallimento «Conti e Cavanna da Alberto Cavanna e C. S.n.c.»:
imbarcazione da diporto a vela con motore ausiliario denominata «Belfa», di bandiera italiana, iscritta nel registro della Capitaneria del Porto di Savona col n. SV/1313/D in data 30.12.1978 per l'immatricolazione, abilitata a navigare oltre sei miglia dalla costa con n. persone a bordo.
Caratteristiche:
- imbarcazione tipo sloop modello «Perversion»
- anno di costruzione 1978
- scafo in vetroresina lung. m. 11,1; largh. m. 3,63
- Stazza lorda t. 11,8
- n. 1 albero, superficie velica 115,25 mq
- apparato motore entrobordo Farymann P. 30 anno 1979 potenza massima cv 20 a 2300 giri/min.
- Interno completamente arredato in teak attrezzato con 5 cuccette singole ed una doppia, cucina e servizi, dotazioni di sicurezza, radiotelefono ICOM IC-M55, strumenti di bordo.

Licenza di abilitazione alla navigazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Savona.
Le annotazioni di sicurezza n. 280/89 sono state rilasciate in data 13/06/1989 per navigazione senza limite, con validità sino 29/06/1993.
L'incanto avrà luogo nella sala delle Udienze del Tribunale Savona il giorno 16 novembre 1992 alle ore 11,30.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base in L. 25.000.000;
le offerte in aumento potranno essere inferiori a L. 500.000.
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili ed emessi su piazze, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 5% del prezzo base.
Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni 20 dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del tribunale di Savona.

Savona, 25 1992

IL COLLABORATORE CANCELLERIA

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. E.S.

vendite pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa Istituto Bancario San Paolo di Torino, avv. Solgiu contro **MAZZEI Sergio e GATTI Liana.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10 novembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Celle Ligure, terreno della superficie di circa mq. 4.760, località Bricco delle Forche, censito in Catasto Terreni foglio 1 mappale 607, entrostanti: villetta monofamiliare costituita da piano seminterrato, con due cantine, soggiorno con angolo di cottura e servizio igienico; piano terreno quattro camere, lio, disimpegno e bagno; piano primo con mansarda, piani tutti collegati internamente tramite scala (in legno quella che conduce alla mansarda); con accesso da strada vicinale comunale, dipartentesi da strada provinciale Celle L. - Stella S. Martino civico numero da destinare; piccolo fabbricato adibito parte a garage e parte a magazzino (quest'ultima parte in assenza di concessione) censito a NCEU a foglio 1 mapp. 607. Prezzo base d'asta Lire 295.000.000 cauzione Lire 29.500.000, spese Lire 44.500.000; offerte minime in aumento Lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debit
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo Lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle 9 ore .
L'immobile occupato dagli esecutati.

Savona, 16 gennaio .

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 142/88 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria, avv. Aprea contro **CALIRI Celestina, TIZZI Marisella e CICCONE Giuseppe.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10 novembre 1992 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Savona, fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Berlinghieri: appartamento posto al piano terreno interno 1, composto da ingresso, due camere, cucina, due bagni ed un balcone; censito al NCEU al foglio 53 mapp. 456 sub 5.
Prezzo base d'asta Lire 108.000.000, cauzione Lire 10.800.000, spese Lire 16.500.000.
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati.
Savona, 16 gennaio 1991.

CANCELLIERE

MERCEDES

SERIE 190

immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

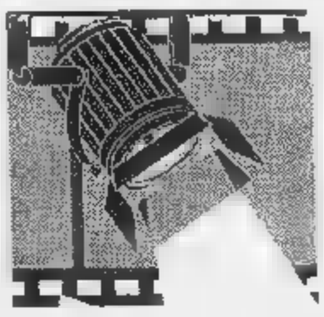
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '92-'93

QUALITA' CAPI PIU' CENTRO

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI:
LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...

ALLA SPETT.LE FATTO DI UNA CONFEZIONE DI PERE *(senza obbligo di acquisto)*

(S.S. Cuneo-Mondovì) - Tel.



Conti invia una letteraccia ai vertici di viale Mazzini. L'ombra Fininvest

Sanremo divorzia dalla Rai?

C'è polemica su Festival e altre iniziative

SANREMO. «Sono spiacevolmente sorpreso nel constatare l'inconsistente rapporto tra i nostri due enti e l'impossibilità di avere riscontri telefonici ■ epistolari». Carlo Conti, assessore al Turismo da poco più di un mese, ha scritto ■■ letteraccia alla Rai chiedendo ■ totale rispetto della Convenzione-Festival, l'accordo siglato lo scorso ■■■ dal Comune e dai vertici di viale Mazzini che prevede la trasmissione, in diretta o differita, delle principali ■■nifestazioni sportive, culturali ■ artistiche organizzate a Sanremo, in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival della ■■■■. Conti ha indirizzato la ■■ nota al direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, e ■ direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni. Autocritica del Comune, ma ■■ prattutto una tirata d'orecchi a tutto campo e una minaccia larvata: «Ritengo doveroso segnalare che, ■■ non ■ sarà immediatamente una inversione totale nel modo e nel metodo dei rapporti, sarà mia iniziativa portare in Consiglio comunale la pratica della convenzione ■ aprire ■■ dibattito, inevitabilmente pubblico, sulla vostra inadempienza».

Aria di annullamento degli accordi per colpa della Rai? Carlo Conti non conferma e non smentisce. ■ limita ■■ accusare la Rai di inadempienza. Lo spunto dello scontro, per ora soltanto epistolare, lo ha dato il Rally di Sanremo: nella convenzione l'unica manifestazione sportiva di livello mondiale pre■■■ in calendario, era ■■■ inserita nel gruppo D, assieme a Sanremo Blues, ■ Premio Tenco ■ al Derby dei fiori di ippica. Quattro appuntamenti per i quali erano previste riprese tv ■■■■ limitazioni di tempo». E invece pare che la Rai abbia previsto lo stesso spazio ■ le stesse fasce orarie riservate agli altri rally mondiali.

«Il Comune di Sanremo - scrive Conti - può avere responsabilità per quanto riguarda il passato nel non rispetto della convenzione siglata e tuttora in atto, ma sicuramente la Rai è altrettanto responsabile ■ certamente partner non disponibile alla collaborazione che dovrebbe esserci alla base».

La convenzione Festival era stata sottoscritta da Comune e Rai, ■■ sollecitazione dell'ente di Stato, per scongiurare i pericoli della concorrenza. Nonostante i dichiarati canali preferenziali di Palazzo Bellevue verso Roma, alla vigilia di ogni Festival prendeva corpo lo spettro delle reti di Berlusconi. Una minaccia costante per la Rai.

Un contratto di sei anni: da una parte l'esclusiva delle riprese del Festival e di tutte le ■■nifestazioni collaterali; dall'altra l'obbligo a pubblicizzare, con diversi tempi ■ trasmissione, tutte le principali manifestazioni dell'assessorato al Turismo. «Ribadisco l'urgenza, la ■■■■ità e la responsabilità, da parte del vostro ente, di ripristinare un rapporto corretto per la gestione ■■■ convenzione ■ quanto le difficoltà che stiamo incontrando ledono pesantemente il lavoro di programmazione con inevitabile indotto negativo, sul piano politico, e su quello economico».

Non è una rottura definitiva dei rapporti. La lettera di Conti, però, è il sintomo di una situazione di disagio che potrebbe anche portare ■ divorzio.

Gian Piero Moretti

Il Teatro Ariston, sede del Festival: forse «salta» la convenzione con la Rai

Tenco '93 solo per giovani

E l'assessore fa autocritica «Politici insensibili all'arte»

SANREMO. Quattro assessori ■ Turismo in ■■■■. Troppi per poter organizzare un ■■lido piano di lavoro. E le vittime di questo alternarsi di uomini e di idee a Villa Zirio, non sono mancate. Una su tutte: il Tenco 92, ■ rassegna della can■■■ d'autore, saltata a causa del ritardo che ha caratterizzato l'approvazione del calendario delle manifestazioni ■ ■■ contributo ■ 380 milioni. Amilcare Rambaldi, «padre» della rassegna, aveva scritto una letteraccia ■ Comune, per spiegare le ragioni dell'annullamento della rassegna: impossibile organizzarla entro la fine di settembre; inutile tentare di riunire i più autorevoli rappresentanti della canzone d'autore nei mesi di ottobre e novembre, quando sono sommersi dagli impegni. Niente da fare. Se ne sarebbe riparlato nel 1993.

L'assessore al Turismo, Carlo Conti, ha risposto con una lettera indirizzata al Comitato organizzativo del Club Tenco e in particolare a Rambaldi: «Devo ammettere che condivido l'assoluta impossibilità di programmare manifestazioni senza un calendario preventivamente approvato». L'autocriti■ continua: «E' evidente che durante l'anno in corso la classe politica non ha brillato per sensibilità nei confronti delle manifestazioni artistico-culturali come il Tenco».

Poi invita Rambaldi ad adoperarsi per un ritorno alle origini da parte del Club dedicato alla memoria di Luigi Tenco. Prima di Natale, il titolare del Teatro Ariston, Walter Vacchino, organizzerà due concerti: Fabrizio ■■ Andrè e Ivano Fossati. Segno che non c'è bisogno del Tenco per avere a Sanremo i grandi interpreti. «Di fronte a questi fatti - scrive Conti a Rambaldi - ritengo che la tua sensibilità sia da mettere al servizio della cultura, dell'arte ■ della poesia popolare. Ma soprattutto della capacità di cercare, e di trovare, giovani interpreti che, magari, hanno ■■ grande capacità artistica ma che, purtroppo, vengono soffocati e mutilati dalle ■■■ discografiche che intendono l'arte solo come aspetto commerciale di ■■ prodotto da vendere». Conti conclude con ■■■ riflessione: «Ritengo che una visione un po' più ampia e un po' più sociale sia indispensabile per il futuro e che il Tenco 93 veda alla ribalta voci nuove, nuovi personaggi, nuove anima e non visi noti e commercializzati».

Conti nel sottolineare che i 380 milioni previsti ■■■ contributo hanno una «notevole valenza nell'ambito delle manifestazioni sanremesi, assicura per il 1993 un intervento analogo.

ig. p. m.

Amilcare Rambaldi

La replica del sostituto procuratore alle perizie che giudicano il giovane seminfermo di mente

Contro il fidanzato-killer 4 prove d'accusa

Il pm prepara un nuovo confronto tra Renato ed Emanuela

SANREMO. Il martello «acquistato per uccidere», i sorrisi con gli amici dopo l'assassinio, gli stratagemmi per depistare le indagini. Sono i capitoli «caldi» nel dossier dell'accusa, le rispo■■ del pm alla perizia-cuscinetto su Renato Cominelli, 23 anni, in carcere da 200 giorni per aver massacrato la madre «scomoda» della sua ragazza. Al verdetto degli psichiatri («il giovane era seminfermo di mente nell'istante del delitto») ■ sostituto procuratore Antonello Racanelli ribatte con ■■■ nuova caccia alle prove. Mentre annuncia un secondo confronto tra Emanuela Del Monte, figlia di Giuliana Beghello - la vittima - e il fidanzato-killer. Non solo. Ci sarà anche una controperizia, sul giovane omicida che presto tornerà ad essere interrogato.

E' la tesi dell'omicidio premeditato, freddo, lucido, che torna alla carica proprio mentre Renato Cominelli tira un sospiro di sollievo nella sua cella del carcere di Imperia. Lo spettro dell'ergastolo ormai ■ spazzato via; allo■■■nato da un ■■■ daggio di due mesi e ■■■■ nella psiche del ragazzo, dalle cartelle cliniche che mostrano una vistosa cisti rachinoida al cervello. ■ ancora: dalla tesi dell'avvocato Natale De Francisi. «Se il giovane ha ucciso, una ragione c'è; ■■ motivo forse assurdo, ■■■ reale».

«Sindrome dell'abbandono», è la diagnosi degli psichiatri. Terrore di restare solo, di perdere l'affetto della sua ragazza. Renato «doveva» uccidere per liquidare la donna che voleva separarlo da Emanuela. E sapeva di uccidere. Anche se gli esperti assicurano che «non voleva». E' il mosaico di un delitto «a metà» che non convince il pm Racanelli. Non a caso il magistrato rilancia le indagini con l'ennesimo interrogatorio di Cominelli e un secondo «faccia a faccia» con la ragazza, indiziata anche lei dell'omicidio e ospite in ■■■ istituto ■ suore. Sarà il confronto decisivo. Da una parte ■ fidanzato-killer, dall'altra 4 prove d'accusa.

Primo dato a sfavore. Il 21 marzo, alla vigilia dell'assassinio, Renato Cominelli ed Emanuela Del Monte sarebbero entrati in un negozio di ferramenta, ad Arma di Taggia, e avrebbero acquistato ■ mazzetta servita il giorno dopo a sfondare il cranio ■ Giuliana Beghello. ■■ settimane, madre e figlia litigavano, la ragazza era in crisi, piangeva in continuazione. Motivo degli scontri, la presen■■ in ■■■ di Renato, ■■■ difficile convivenza a tre cominciata un mese prima. Seconda prova: ■ poche ■■■ dall'assassinio i fidanzati vengono notati sul lungomare, dove invitano un gruppo di amici nella casa del delitto per una «spaghettata». La scoperta del cadavere avviene così, con una messinscena. Ultimi due elementi: l'ostinato silenzio di Cominelli in manette; e infine, il teatro della tragedia. Nella camera da letto della vittima vengono rovistati i cassetti, sparpagliate le foto. Il giudice non ha dubbi. L'omicida avrebbe tentato di simulare il terzo delitto del ■■■■ di Sanremo».

[m. p.]

Renato Cominelli, 23 anni, accusato di avere massacrato la madre della fidanzata

Scarcerato il costruttore di Ventimiglia

«L'eroina mi aiuta a disintossicarmi»

VENTIMIGLIA. Michele De Villa, 36 anni, il costruttore di Ventimiglia che da dieci giorni era in carcere per «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti», è stato scarcerato. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto la scarcerazione del giovane, accogliendo così le istanze presentate dagli avvocati difensori Roberto Moroni ■ Sanremo e Gianfranco Locuratolo di Ventimiglia. Il collegio difensivo, inoltre, ave■■ anche fatto ricorso al Tribunale della Libertà di Imperia. La loro richiesta sarà esaminata fra alcuni giorni.

■ provvedimento del gip revoca la custodia cautelare e il geometra, ieri pomeriggio, ha potuto raggiungere la sua abitazione di Ventimiglia, in via Tronto Trieste ■■. La difesa di De Villa, intanto, sta aspettando gli esiti della perizia sulla percentuale di purezza dell'eroina: il gra■■■ e trecento millesimi di droga che avevano fatto scattare le manette. Gli avvocati infatti ritengono che l'eroina al ■■■■ dell'arresto era già tagliata e quindi la percentuale pura sarebbe minima. Questo elemento, secondo loro, potrebbe cambiare la posizione di De Villa. La data del processo non è stata ancora fissata, ma sembra che non si dovrà aspettare molto. Michele De Villa ha affermato che l'e■■■ ■■■ era destinata alla vendita, ma era per uso personale. Le tre bustine da una dose ciascuna, ha ripetuto, erano pronte per lui, che dopo un an■■ di convivenza ■■■ la droga aveva deciso ■ uscire dalla dipendenza. Tre piccole dosi ■ scalare, quindi, che dovevano essere tra le ultime.

Il geometra era stato arrestato ■■ perché ritenuto responsabile ■ aver venduto la droga a un amico tossicodipendente. La polizia lo aveva fermato vicino a casa sua, sulla passeggiata a mare di Ventimiglia. L'arresto ha lasciato incredula la città di confine che conosce De Villa, la nota famiglia di costruttori.

Daniela Borghi

REGIONE LIGURIA

Formazione Professionale

PRECISAZIONE

In relazione alla pubblicizzazione di corsi svolti da privati, al fine di evitare confusione ed incertezza negli interessati, soprattutto in merito alla validità dell'eventuale attestato rilasciato al termine dei corsi stessi, si precisa che in base alla normativa vigente nessun corso svolto da privati è stato autorizzato dalla Regione e che pertanto ■■ centri nulla hanno a che vedere con quelli regionali (convenzionati con la Regione).

L'Assessorato alla Formazione Professionale precisa che i Centri Regionali di Formazione Professionale sono i seguenti:

C.R.F.P. - Piazza 75 Martiri, 1 - 16010 Masone (GE)
C.R.F.P. - Piazza della Chiesa, 5 - 16020 Torriglia (GE)
C.R.F.P. - Via Bourmiquez, 1 - 17100 Savona
C.R.F.P. - Via Cesarea, 14 - 16121 Genova
C.R.F.P. - Via del Canaletto, 119 - 19100 La Spezia
C.R.F.P. - Via Emilia, 72 - 16138 Genova
C.R.F.P. - Via Leopardi, 36 - 19100 La Spezia
C.R.F.P. - Via Papigliano, 12 c - 16134 Genova
C.R.F.P. - Via Pastorino, 32a - 16162 Genova
C.R.F.P. - Via Brea, 45 - 18100 Imperia
C.R.F.P. - Via Terralba, 68 - 16011 Arenzano (GE)
C.R.F.P. - Via Vlazze - Loc. Sarissola - 16012 Busalla (GE)

I Centri sopraelencati unitamente a quelli convenzionati sono abilitati a rilasciare attestati di qualifica e di frequenza.
Nessun Centro che non abbia una particolare convenzione, comunque pubblicizzata o notificata a mezzo stampa, può essere autorizzato a tenere corsi per conto della Regione con rilascio di attestato di qualifica.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560

V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

ANGELO AZZURRO Camping
APERTO DAL GIOVEDI
RISTORANTE PIZZERIA
VIA DELLE MIMOSE 17, CERIALE
Tel. 0182/931.482

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

VOGLIOCASA
MENSILE DI ANNUNCI IMMOBILIARI FOTOGRAFICI
SPECIALE

Colombiane travolte da maltempo e scioperi, ma al sabato Genova si diverte

Blues e cabaret in discoteca

Al Lukrezia rassegna rock «Emersione Rapida» con i Cristal Jag, band di pop-metal. Concerto al Senhor Do Bonfim di Nervi: suonano i Radio Days di Savona. Al Rigoletto corso per aspiranti attori

GENOVA. Mentre sfuma, in parte, la festa colombiana di lunedì travolta dalla pioggia e dagli scioperi contro la manovra economica del Governo, la Genova che, [illegible] tutto, balla e si diverte si prepara a vi[illegible] sabato sera ricco di proposte stimolanti.

La prima arriva dal centro storico genovese, quasi a sfida[illegible] il clima pesante di questi giorni, dopo i numerosi incidenti che hanno avuto come protagonisti gruppi di magrebini, abitanti e polizia. E' una proposta del Lukrezia Club di vico Caprettari dove stasera prosegue [illegible] rassegna rock «Emersione Rapida» promossa dal circolo Arte Musica. Alle ore 22 saliranno sul palco i Cristal Jag, band genovese di pop-metal formata [illegible] Luca Arcari (batteria), Paolo Baglini (basso), Elisa Daddamio (voce), Alberto Laiolo (chitarra solista) e Massimo Zunino (chitarra e voce).

La rassegna «Emersione rapida», nata per iniziativa dell'attivissimo coordinamento dei gruppi musicali [illegible] degli artisti genovesi nel 1986, ha [illegible] in luce in questi anni di attività molti gruppi fra i quali i Red Wine, gli Sleeves, gli U-Boot, i Big Fat Mama, i Bloko, i Karamazov Brother, gli Smalltowns, i Lost e altri.

Musica dal vivo anche al Senhor Do Bonfim di Nervi dove alle 22.30 suoneranno i Radio Days, un gruppo di Savona [illegible] rock blues che presenterà molte «cover» del genere, [illegible] prattutto di John Mayall e molti brani originali. Non è da [illegible] no l'Harpo's Bazar di piazza Tommaseo (ex Diva-Christina's) dove ieri sera si [illegible] esibito Michael Brook.

Stasera saranno [illegible] scena i Bettabop, la formazione soul della genovese Mariangela Bettanini. Nel corso del concerto-proposta dallo Psyco Club, Mariangela animerà la prima «soul night» della stagione con [illegible] nuovo tributo ad Aretha Franklin, James Brown, Otis Redding, Rufus Thomas e molti altri. In consolle, con i Bettabop, ci saranno Fabio De Luca e Ugo Sabatino.

A poca distanza, al «Nessundorma Café» [illegible] via Porta d'Archi, i Reunion «bisseranno» la festa musicale dedicata ai Beatles, presentando anche la loro ultima fatica discografica «The sword fish concert», realizzata dal vivo proprio nel locale [illegible] Sandro Baldacci e soci.

Musica, giochi, cabaret e quant'altro anche nel neonato «Rigoletto» di Quarto Castagna, ospitato nell'ex salone dell'ex Palace di via Simone Schiaffino. Nei prossimi giorni, al «Rigoletto» prenderà il via un cor[illegible] per aspiranti attori.

L'iniziativa sarà guidata dall'attore e cabarettista genovese Claudio «Rufus» Nocera che avrà accanto, in veste di supervisore, nientemeno che il regista del Teatro della Tosse Tonino Conte. Ufficialmente questo curioso ingresso di Conte in discoteca [illegible] per dare qualche consiglio agli aspiranti attori, ma [illegible] poliedrico [illegible] di teatro genovese si possono aspettare molte sorprese, a cominciare da una pièce con la musica assordante e le luci stroboscopiche. Vedremo se il regista genovese farà tesoro dell'esperienza [illegible] se davvero questo suo «blitz» in discoteca potrà tradursi in un nuovo esperimento teatrale che alla Tosse manca. I corsi [illegible] «Rigoletto» comprenderanno la dizione, [illegible] recitazione, la danza e tutte le materie relative allo spettacolo. Ci saranno, inoltre, corsi per disc-jockey, per conduttori e operatori televisivi, in collaborazione con alcune emittenti genovesi. Agli «stages» del locale parteciperanno occasionalmente anche [illegible] rosi attori di passaggio [illegible] Genova, impegnati nei teatri cittadini.

Da stasera, i botteghini del disco-club sono a disposizione di tutti coloro interessati all'iniziativa.

Mauro Boccaccio

Il cantautore B[illegible] Lauzi

CIAO ITALIA

La tv a Palazzo Ducale

Tornano ad accendersi le telecamere di Raiuno, stamani a Genova. Dalla cappella del palazzo Ducale, a partire dalle 9 fino alle 13,30, andrà in onda uno speciale della trasmissione «Ciao Italia» dedicata alle celebrazioni colombiane.

A rappresentare [illegible] mondo della musica leggera e della canzone d'autore genovese ci sarà Bruno Lauzi, mentre il direttore dello «Stabile» Ivo Chiesa rappresenterà quello del teatro. Assieme a Lauzi, che [illegible] mancherà di lanciare, com'è nel suo stile, qualche frecciatina avvelenata ai maggiorenti della città e a Chiesa che spiegherà il senso dell'operazione «Ulisse [illegible] la Balena Bianca» [illegible] Vittorio Gassman, ci saranno anche mecenati, tecnici e uomini politici. La direzione di Palazzo Ducale schiererà Ovidio Jacorossi, uno dei principali protagonisti sul fronte dei privati dell'operazione-Ducale [illegible] l'architetto Giovanni Spalle, che ha firmato il progetto di ristrutturazione dell'antica dimora del Doge. L'argomento sul tavolo del lungo collegamento saranno, logicamente, le celebrazioni colombiane, di cui parleranno anche altri personaggi legati a vario titolo al mondo della navigazione e alla marineria [illegible] genere. In occasione di questo «speciale» di «Ciao Italia», verrà momentaneamente trasferita nell'atrio [illegible] Palazzo Ducale la caravella colombiana attualmente sistemata nell'atrio della Stazione Brignole. **[m. b.]**

SPETTACOLO E NOTTE

SESTRI LEVANTE
Festa alla Piscina dei Castelli

Festa d'inaugurazione della stagione invernale stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli». Appuntamento alle 22,30, ingresso con invito. **[f. gr.]**

RECCO
Musica dal vivo

Stasera [illegible] piano bar «Mammunia» [illegible] locale situato sul lungomare Bettolo a Recco si esibisce Marco Zocchedu con la sua band. L'appuntamento è alle 22,30. **[f. gr.]**

RAPALLO
Rock giovane all'Happening

Musica dal vivo con alcuni gruppi emergenti «rock» genovesi [illegible] alla discoteca «Happening» di via San Martino di Noceto. **[f. gr.]**

GENOVA
Teatro dialettale

Va in [illegible] questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Gildo Peragallo, ingegnere», di Enzo La Rosa, per la regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). **[m. b.]**

GENOVA
Cabaret e balletto

Musica, cabaret e balletto, que[illegible] sera, alle 22, al «Mister Do» di via Vallechiara. **[m. b.]**

GENOVA
Ritmi sudamericani

Musica dal vivo con Angela e i Nos Quatro, questa sera, alle 22, al circolo latino-americano «Incarì» [illegible] via Morin, alla Foce. Ingresso lire 15 mila, con consumazione. **[m. b.]**

Harrison Ford in «Giochi di potere»

[illegible]
Prima cinematografica

Prima cinematografica oggi all'Universale (Palazzo dello spettacolo) con [illegible] grande ritorno di Harrison Ford in «Giochi di potere». **[p. c.]**

[illegible]
Sagra [illegible]a caldarrosta

Oggi e domani dalle 15 al Prolungamento è [illegible] in programma la tradizionale sagra della caldarrosta. L'appuntamento a cura dell'Unione comunale di Savona, sarà ripetu[illegible] tutti i sabati e le domeniche di ottobre. **[r. p.]**

Il professor Carmine Alfredo Romanzi premiato al Cantero

Chiavari questa sera assegna l'«Olivo d'oro» all'ex Rettore

CHIAVARI. La città di Chiavari [illegible] festa, questa sera, per la consegna del premio regionale biennale «Olivo d'oro», inserito nel cartellone delle celebrazioni colombiane, assegnato per la prima volta nel 1955 (l'ultima edizione risale però all'85) e ideato dall'Azienda di soggior[illegible] per premiare «quell'ente o persona che nelle varie forme dell'attività umana ha onorato in Italia e nel mondo la Liguria [illegible] la sua gente».

L'appuntamento è per le 21, al Teatro Cantero. In programma, anche una esibizione della «Rossini Opera Ensamble» e quindi un ricevimento di gala a Palazzo Torriglia. Sarà presentata anche la seconda litografia commissionata dal Comune a un artista locale in ricordo delle celebrazioni colombiane.

Il premio dell'«Olivo d'oro» verrà consegnato a Carmine Alfredo Romanzi, ex rettore dell'Università [illegible] Genova [illegible] primo italiano [illegible] presiedere la Con[illegible] [illegible] dei Rettori delle Università europee. Verranno anche assegnate le «Fronde d'oro», offerte da enti come la Camera di commercio di Genova e da alcune famiglie di Chiavari. Andranno a Gino Paoli, Santiago Cogorno, Luigi De Cecco, Carlo Da Molo, Giovanni Sommariva, Ferruccio Del Bene, Franca Dellepiane Arena, Luigi Gatti.

I loro nomi verranno inseriti [illegible] un albo in pergamena, scritto e miniato a mano, rilegato in pelle con lo stemma di Chiavari impresso [illegible] il [illegible] «Vitam excoluere per artes». E' custodito nella sede dell'Apt e collocato su un leggio di puro olivo, [illegible] base in [illegible]. Fra gli insigniti dell'«Olivo d'oro» figurano, per esempio, Enrico e Andrea Mario Piaggio, Luigi Burgo, Vittorio Valletta, Giacomo Lercaro, Giorgio Bo, Sandro Pertini, ma anche l'Università [illegible] Genova e l'Istituto Gaslini. Le «Fronde d'oro» [illegible] state assegnate in precedenti edizioni a Giulio Natta, Eugenio Montale, Beppe Croce, Vittorio G. Rossi, Ivo Chiesa, Filippo Cameli, Vincenzo Baglietto, Renato Dulbecco, Fabrizio De Andrè e don Nando Negri.

Il Comitato giudicante per l'assegnazione dell'«Olivo d'oro» annovera tra gli altri membri, i sindaci di Genova e Chiavari, i presidenti [illegible] Regione Liguria, Apt e Ascom. **[f. p.]**

Il professor Carmine Romanzi

Trecento diciottenni genovesi per [illegible] serata di ballo con incasso a favore del Gaslini

Il grande giorno delle debuttanti

Nel vasto salone della Stazione Marittima saranno accompagnate dai cadetti della nave scuola «Amerigo Vespucci», ormeggiata in porto. La serata animata da Beppe Nuti con l'orchestra spettacolo di Juliano Cavicchi

Per trecento ragazze genovesi questa sera il debutto in società con il grande ballo

GENOVA. Trecento diciottenni genovesi vivranno oggi [illegible] notte da sogno. Fasciate in vaporosi abiti bianchi, con il loro bravo vitino di vespa, le ragazze [illegible] debutteranno in società con il gran ballo organizzato alla Stazione Marittima a favore del Fondo tumori [illegible] leucemie del bambino.

Come ogni anno, [illegible] organizzare le manifestazione, è Duilio Piastrelli che dell'associazione che opera a fianco della IV Divisione dell'Istituto Giannina Gaslini, diretta dalla professoressa Luisa Massimo, è la vera anima. Dalle partite di calcio della nazionale cantanti a sfilate [illegible] modo, alle rassegne musicale, al centro [illegible] tutto c'è sempre l'instancabile Duilio Piastrelli, pronto a far fronte a qualsiasi emergenza.

Quest'anno, i guai prodotti dall'alluvione, hanno [illegible] non pochi problemi all'organizzazione. Addirittura la manifestazione è stata in forse fino all'ultimo, per via dei tagli decisi agli appuntamenti dell'«Ottobre Colombiano» a seguito dei danni e delle vittime del nubifragio.

Alla fine ha prevalso il buon [illegible] di chi [illegible] ha voluto privare Genova [illegible] una iniziativa che ormai è [illegible] nella tradizione del capoluogo ligure e che registra ogni anno un grandissimo successo, fornendo un valido aiuto finanziario ad un ospedale per l'infanzia del li[illegible]llo del Gaslini.

E così, qu[illegible] sera, «debs» e cadetti dell'«Amerigo Vespuc[illegible] daranno vita al gran ballo. Rispetto agli anni scorsi [illegible] ci sarà Dado Tedeschi ad animare la serata. Il conduttore genovese, impegnato nella registrazio[illegible] di una trasmissione di Canale 5 sarà sostituito da Beppe Nuti, giornalista sportivo e popolare volto di «Primocanale TV». Le coreografie saranno come sempre di Giovanna Vitaliano di «Tuttadanza».

Il ballo sarà accompagnato dalla grande orchestra-spettacolo di Juliano Cavicchi [illegible] sul palco salirà anche una sezione d'archi con giovani musicisti del «Nicolò Paganini». **[m. b.]**

Rappresenta l'Italia al Festival sudamericano

Il teatro dell'Archivolto sul palco in Venezuela

GENOVA. Sarà la compagnia del Teatro dell'Archivolto di Genova a rappresentare l'Italia al «Festival de Teatro de Oriente y Paises Iberoamericanos» organizzato a Barcellona, in Venezuela.

Il gruppo genovese, già in volo alla volta di Caracas, presenterà giovedì [illegible] venerdì prossimi lo spettacolo «Macchie d'inchiostro», un interessante varietà poetico ideato e diretto da Giorgio Gallione [illegible] interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, con le musiche di Paolo Silvestri e i costumi [illegible] Valeria Campo.

Il «Festival de Teatro de Oriente» è un vero e proprio evento teatrale internazionale [illegible] quale partecipano una venti[illegible] di Paesi. Gli spettacoli in programma sono una sessantina e verranno presentati, oltre che [illegible] Barcellona, a Puerto La Cruz, Maturin, El Tigre, Ciudad Bolivar e Cumana.

«Macchie d'inchiostro» è un folle varietà musical-letterario, una sorta di mosaico di invenzioni verbali che esalta la teatralità di materiali eterogenei e singolare, com'è, del resto, nella tradizione della compagnia dell'Archivolto.

In «Macchie d'inchiostro», infatti, sono presenti brani tratti [illegible] repertorio [illegible] Campanile Palazzeschi, Ragazzoni, Petrolini, Metz e altri. Uno strano arcipelago di artisti solitari che faticosamente si inseriscono nella classica, ma talvolta un po' seriosa storia della poesia e della letteratura del [illegible] secolo e che ha senz'altro contribuito a comporre [illegible] testo teatrale particolarmente frizzante.

Il varietà «Macchie [illegible] inchiostro», per il quale sta crescendo l'attesa, verrà rappresentato in due teatri di Barcellona: al Cajigal e al Canaima. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
8 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine internazionale di sport (1ª puntata)
12,30 **Rock sport**, attualità
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco internazionale a cura delle Nazioni Unite
19 — **Italia cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
Messaggi personali, conduce N. Castelnuovo
Telegiornale
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Week end**,
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
15,15 **Nati per vivere**
15,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **Sky Ways**,
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza[illegible]**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,30 **Week end**, rubrica

Telearcobaleno
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Colas**
17 — **Yo Mtv rapa**
[illegible] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Mixer Tv
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
15,30 **Automan**, s[illegible]
16,15 **Non me lo dire**, film comico
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Savona news**,
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Genova news**, news
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T And T**, telefilm
20,30 **Chi [illegible] l'ha fatto fare?**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Genova news**, news

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,50 **Film**

Sardegna Uno
8 — **Nero Wolfe**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
10 — **Lo Faro vende in TV**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Per una manciata di oro**,
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **African story**, film

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
13 — **Rock sport**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**,
[illegible] **lle cinquestelle**
19,25 **[illegible] regionale**
20,25 **Messaggi personali** [illegible] Nino Castelnuovo
21,30 **Se lo fossi onesto**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**,
16 — **Amore**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
20 — **TN4 news**, news
20,05 **Nati per vivere**, documentario
20,30 **La [illegible] della pantera**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione [illegible]**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Ralph supermaxiereo**, telefilm
20,30 **La vera storia di Jesse il bandito.**
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Il giardino di torture**, film

Telestar
9,20 **E' nata una stella**, film
15,35 **Jean-Christophe (rapsodia)**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
20 — **Quattro donne in [illegible]**
20,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
23,05 **Sulle strade della California**
0,55 **Cartoni del mondo**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Giochi Gioventù: nell'ultima giornata dodici volte sul podio i ragazzi di casa

Liguria, pioggia di medaglie

Quattro gli ori: li hanno conquistati il lottatore chiavarese Sparacio, la tennista finalese Manzone, la genovese Trenta nel canottaggio e la staffetta 4x50 mista «Ragazze» nel nuoto

Liguria scatenata proprio all'ultima giornata: diventa meno negativa la partecipazione ai XXIV Giochi della Gioventù. Quattro medaglie d'oro [illegible] il totale), [illegible] d'argento [illegible] in tutto) e 4 di bronzo (bottino di 5). Due metalli pregiati arrivano [illegible] Levante, nel nuoto e nella lotta. Il nuoto ha confermato i valori [illegible] batterie e semifinali: [illegible] staffetta [illegible] mista donne era favorita, e ha puntualmente vinto; nei 50 rana la genovese Claudia Mantero ha confermato il secondo posto delle qualificazioni chiudendo con lo [illegible] tempo della vincitrice, la piemontese Federica Biscia (36').

Ha leggermente peggiorato la spezzina Sara Milazzo nei 50 stile: dal secondo tempo di qualifi- [illegible] è [illegible] al terzo della finale, medaglia di bronzo. Conferma [illegible] per la savonese Lucia Tonda nei 50 farfalla: terzo posto, proprio [illegible] batterie. Mantero, Tonda [illegible] Milazzo, con la rapallese Danila Aste, si [illegible] invece scatenate nella staffetta: partenza al rallentatore della Aste nel dorso (34'60), fantastica Mantero nella rana (35'60), buona tenuta della Ton- [illegible] nella farfalla (31") e della Milazzo nel crawl (29"). Totale 2'10" 20, otto decimi di vantaggio sul Veneto e oltre due secondi sull'Emilia Romagna.

Dalla vasca, compresa pallanuoto, sincro e pinnato, sono arrivate ben [illegible] medaglie: il presidente regionale Cappitti può esultare: «Sette finalisti su dieci gare nel nuoto, il successo nella pallanuoto e [illegible] medaglie [illegible] pinnato e sincro: noi la nostra parte l'abbiamo fatta, [illegible] i dirigenti del Parco Lavagna, Sergio Mosto in testa, [illegible] hanno ospitato dopo il 'divieto' della Sciorba».

Mentre le ragazze al «Parco» salivano sul gradino più alto, al Palazzetto [illegible] Chiavari [illegible] Sparacio conquistava l'oro nella lotta, categoria 80 kg. Gran finale contro il palermitano Andrea Guttadauro, conclusa in maniera trionfale del giovane della Chiavari Ring. Emozionato il vincitore, ancor più i suoi maestri Osimani e Bafico. Per Sparacio, 14 anni, primo oro dopo il bronzo di un anno fa.

Oro [illegible] canottaggio, con la genovese (Canottieri Sampierdarenesi) Paola Trenta: 4'05"4 sui 1500 metri, tre secondi di vantaggio sulla comasca Micaela Ca- [illegible] Oro anche nel tennis, con la finalese Emanuela Manzone che ha [illegible] nel primo set (perso 7-5), per poi scatenarsi e superare l' aretina Claudia Capaccioli 6-0 6-3.

Il pentathlon ligure ha conquistato due medaglie: d'argento nell'individuale [illegible] lo sturlino Massimiliano Macrì; di bronzo con la squadra (Macrì, il sanremese Paolo Manco e il savonese Emiliano Martino). Secondo Emanuele Sirello, della Lni Savona, nella motonautica piloti; idem [illegible] Linda Zanello della Prati Spezia nello judo 60 kg. Infine bronzo per [illegible] «duo» del sincro, Paola Quercia e Federica Piccardo (Fratellanza).

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] MOLTI PIAZZAMENTI [illegible]

«Conta come vincere»

GENOVA. «Sette atleti piazzati in [illegible] finali individuali, le due staffette protagoniste: non guardo solo alle medaglie [illegible] anche al successo di gruppo, ancor più rilevante se si tiene presente in che condizioni abbiamo dovuto lavorare, con le società genovesi costrette a far nuotare i loro allievi in [illegible] visto che le piscine [illegible] capoluogo [illegible] tutte fuori servizio». Il presidente ligure Fin, Enrico Cappitti, va al cuore del problema: [illegible] partecipazione va analizzata guardando [illegible] solo alle «punte». Così la rapallese Danila Aste (7ª [illegible] 50 dorso), il genovese Simone Magnanego [illegible] nei [illegible] farfalla) e la staffetta maschile sesta (oltre a Magnanego, il dorsista genovese Fabio Majorana, il ranista albisolese [illegible]go Morando e il liberista genovese [illegible] Valentini) hanno meritato la lode. Nello judo lo spezzino Andrea Sommovigo si [illegible] classificato 7° oltre 75 kg; il genovese Marco Viccaro 7° nei 48; il genovese Davide Gaggero 7° nei 57; il chiavarese Andrea Pappagalli 7° nei 75; la recchese Chiara Cafferata [illegible] nei 44 kg. Nella lotta ottimo 4° il genovese Bognanni. [illegible] sincro la Liguria [illegible] Paola Quercia, Federica Piccardo, Sabrina Pianezza (Fratellanza Genova) [illegible] Renza Martinelli (Audax Spezia) è quinta. [illegible] pentathlon la squadra ligure è sesta. Nell'atletica la genovese Marina Rusca quarta nel peso. [d. s.]

La Tonda (nuoto): un [illegible] e un bronzo

Pallanuoto: a Savona è cominciata la Coppa Italia

Recco schianta Camogli Il Nervi senza scampo

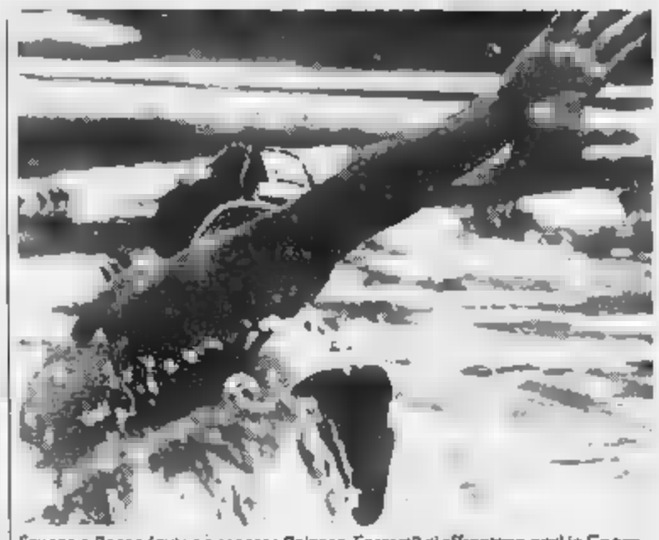
SAVONA. Rari e Recco non fanno sconti. Né [illegible] Savona (20-8 a un Nervi sulle [illegible] è pure in vasca tutto sommato discreto), né tanto meno i biancocelesti al Camogli dei ragazzini: 36-5. La Coppa Italia, in Liguria, [illegible] cominciata nel segno inevitabile delle finaliste-scudetto '92, [illegible] a suon di gol.

Davanti a un centinaio di irriducibili (ieri la sera di Savona era piovosa e davvero poco invitante), le squadre di Mistrangelo e Barlocco hanno subito ricordato ai «cugini» che non ci sono dubbi sulla supremazia regionale né sulla qualificazione [illegible] secondo turno. Stamattina (alle [illegible] Savona-Camogli, alle 11,45 Recco-Nervi, [illegible] scambiati rispetto al previsto) entrambe conquisteranno la matematica certezza del passaggio del turno, alle 17,45 incroceranno le armi precedute alle 16 da un accademico Camogli-Nervi.

Ieri c'è stato ben poco da annotare. In apertura il Recco ha disposto (parziali 10-1 7-0 8-2 11-2) del Camogli in crisi societaria e con i giovanissimi in vasca al posto dei titolari, dubbiosi sui rimborsi spese [illegible] dunque anche sui sacrifici [illegible] fare per ottenerli. Nonostante Barlocco [illegible] dato ampio spazio ai giovani delle seconda linea, l'unico problema è stato tener conto dello «score». Per i vincitori [illegible] gol Cavallini, 7 Gyongyossi, 5 Riccadonna, 4 Marsili [illegible] Temellini, 3 Baldinati, [illegible] Capurro, uno Crovetto, Cristilli e Trebino. Ha giocato pure Mshvenieradze, anche se del taballino non si vede. Per [illegible] Camogli [illegible] segno Ginocchio e Botto (2 a testa), [illegible] Stagno.

Piccola sorpresa nella Rari ad inizio gara. Non c'è Santamaria, ma il «figliol prodigo» Raffaele Di Noia. L'ex Mameli [illegible] stituisce il Carletto, militare e probabilissimo in prestito per un [illegible] all'Arenzano. Il Savo- [illegible] allunga subito e [illegible] dà spazio a dubbi (parziali 6-1 5-3 6-2 3-2). Il Nervi c'è, ma [illegible] stranieri ha solo Bebic e gli italiani [illegible] sono fenomeni. Con un secondo «forestо» sembra poter però disputare un'ottima A2. Auguri.

Mistrangelo manda [illegible] gol Ferretti [illegible] La Cava (4 a testa), Sciacero (3), Ghibellini Vicevic Milat e Mostes (2), Angelini (uno). Per i bluarancio tripletta dell'interessante Magalotti, doppia firma di Bebic e singole di Ravina, Staltari e De Ambrosis. Match mai in discussione, anche perché la Rari è partita [illegible] razzo per evitare ogni genere di problema. [m. no.]



Savona e Recco (qui uno scontro Rainero-Ferretti) si affrontano oggi in Coppa

Basket: i temi delle serie C e D maschili

L'Elah forma a caso Il Chiavari è a Loano

Seconda giornata per la serie C e D maschile, ed esordio casalingo per l'Elah Genova. In trasferta l'Autorighi Ferrari Chiavari, impegnata nel primo derby stagionale. Ancora a riposo le [illegible] solo nel prossimo week-end partirà la C femminile. Oggi è anche giorno di votazioni: nel salone del Cus Genova [illegible] 15 in prima convocazione (e alle 16 in seconda), verrà rinnovato il Consiglio regionale Fip, con la più che certa conferma alla presidenza del numero uno uscente, Federico Brondi.

C maschile. Dopo il [illegible] a Carraru, l'Elah di Renzo Panichi vuol concedere il [illegible] contro La Nazionale Novara, squadra retrocessa [illegible] e dalle ambizioni evidenti. L'incontro si disputa oggi alle 18,30 in via Cagliari, [illegible] coach Panichi [illegible] ottimista: «La squadra novarese ha avuto qualche piccolo problema societario, e della vecchia guardia sono rimasti [illegible] giocatori più un gruppo [illegible] giovani. Non dobbiamo sottovalutarli, ma l'impegno è alla portata: è probabile da parte piemontese un gioco veloce, tale da mettere in evidenza le peculiarità di controplediisti come Bertelà e Bras- [illegible] L'Elah dovrebbe quindi rimanere a punteggio pieno, la speranza [illegible] dirigenti [illegible] di richiamare in via Cagliari, dopo l'anno di «purgatorio» a Lago Figoi, un buon pubblico.

D maschile. Primo derby per i chiavaresi di Vittorio Vaccaro, contro [illegible] squadra tradizionalmente ostica come [illegible] Vogue Sposa Alassio, ma che in questa stagione appare [illegible] fase di smobilitazione. [illegible] frattempo prosegue, a Ponente, la querelle per l'impianto. L'incontro non è programmato [illegible] Alassio, [illegible] gradirebbe il presidente Giovanni De Stefano, ma a Loano stasera alle 21). Vaccaro predica prudenza, ma l'Alassio dell'esordio, battuto seccamente dal Riviera 70-46, non deve far paura. Derby anche a Genova, domani alle 11 a La Crocera [illegible] Sampierdarena, fra le due neopromosse Basket Sestri e Loano [illegible] Terza «stralliguria» domani alle 17,30 a Spezia, fra Tarros e Riviera Savona. [g. s.]

La Terza categoria

[illegible] Monilia corsara [illegible] del Portofino

Nel compilare [illegible] calendario della Terza categoria il segretario [illegible] comitato [illegible] Chiavari, Anacleto Gaeta, è stato abile quanto i computer che regolano le serie professionistiche. Nelle prime giornate è buona norma evitare gli scontri tra le squadre più forti e il secondo turno [illegible] girone che va in scena tra oggi e do- [illegible] non [illegible] prevede. Tutte le partite oggi [illegible] alle 15,30.

Portofino [illegible] (0)-Monilia (2). Colmata Chiavari. Il Portofino è all'esordio perché sabato scorso [illegible] ha potuto giocare a causa del rinvio della sua partita con i Sestieri Lavagna. A questo proposito in settimana si è avanzato qualche dubbio sull'opportunità di rimandare una partita con [illegible] Riboli in pessime ma [illegible] impossibili condizioni. In Terza il recupero degli incontri non [illegible] mai semplice, [illegible] il calendario che non lascia molti spazi, [illegible] non potendo ricorrere ai giorni infrasettimanali perché i giocatori sono tutti impegnati. Il Monilia ha già dimostrato di fare sul serio, [illegible] sicuramente cercherà il colpaccio anche contro il Portofino.

[illegible] Calcio (0)-Il Poggio (1). Caperana. Un quasi derby in [illegible] si vedrà molto agonismo e anche qualche schema. Sia giallorossi chiavaresi che rossoneri cogornesi si son preparati scrupolosamente a questo torneo e nutrono qualche ambizione. Sorpattutto il Poggio e il [illegible] mister Giancarlo Bertoni, che ha portato nuove idee.

S. Lorenzo (2)-Bargone (0). Broccardi B. Hanno entrambe un [illegible] di vita, il loro apprendistato non è stato lungo e [illegible] si sentono in grado di salire, il confronto chiarirà se [illegible] hanno la forza.

Segesta (2)-Moconesi (0). Sivori B. Su un campo disastrato sarà molto difficile far valere la tecnica ed il Moconesi, ancora inesperto, potrebbe esserne avvantaggiato.

Moneglia (1)-Saline Baceza (0). La Secca. La tredici scoppole rimediate dall'Entella hanno messo sull'avviso i chiavaresi: contro l'altra «grande» del campionato cercheranno [illegible] badare solo [illegible] [illegible] prenderle, senza velleità di contrastare da pari a pari gente esperta [illegible] Peri, Pepi, Galimberti e Guazzoni.

Le altre partite. Domani si giocano Leivi (2)-Panchina (0) a Calvari alle 10,30 ed Entella Calcio (2)-Atletico Maggi [illegible] al Comunale di Chiavari alle 15,30. [d. s.]

[illegible] ANTICIPI [illegible]

Promozione e Seconda

Oggi sei partite [illegible] il «clou» Pro Recco-Bolzaneto

Solo in Promozione e in Seconda categoria si giocano oggi alcuni anticipi. Nel girone A tre derby: la Rivarolese (p. 2) affronta l'Audace Campomorone (6) al Cige Begato alle 15. Il Molassana (1) aspetta l'Italstrade (3) a Cà dei Rissi (via alle 15,15) e l'Albaro (3) è alle prese con la Culmv (2) a Bavari (ore 15). Nel girone B il Pro Recco (4) cerca contro il Bolzaneto (2) di spiccare il volo verso i primi posti della classifica (S. Rocco [illegible] 15).

In Seconda la Corte 82 (2) cer- [illegible] altri punti preziosi a Bogliasco (15) in casa della Croce Verde (0). L'altra matricola-sorpresa, l'Aurora Avis Riva Trigoso (2) [illegible] al Sivori [illegible] (15) per [illegible] match incerto con la Cogornese [illegible]. Questo invece il programma degli Junior nazionali: Acqui-Pietrasanta; Camaiore-Nizza; [illegible] Vincent-Pinerolo; Cuneo-Bra; Livorno-Samm; Savona-Sarzanese; Rapallo-Sanremese. [d. s.]

[illegible]

Per la Coppa di Lega

Chiavari e Tolvi Il Rapallo debutta [illegible] due [illegible]

Seconda giornata della Coppa di Lega riservata alle società di serie B e C1 di volley. Nel torneo maschile si giocano Salvo Savona (p. 2)-Varazze (0) [illegible] Cus Genova (0)-Fasc Novi Ligure (2) per il girone 9; Voltri (2)-Chiavari (2) e Primavera Imperia (0)-Colombo [illegible] per il 10.

Nel femminile [illegible] Latte Tigullio Rapallo fa il suo esordio a Recco [illegible] [illegible] Vastato (ore 18) contro il team locale allenato da Rodolfo Rocchini. Il risultato non è in discussione, [illegible] anche [illegible] nella formazione delle bianconblù saranno assenti Barbara Piccinich per motivi personali e Isa Bettini a causa di una leggera contusione. Troppo forte il Rapallo, per un [illegible] Recco ancora alla ricerca degli schemi e della forma atletica migliore. Ma Russo ha altri motivi per esultare: la genovese Cancelliere lascia Pinerolo per venire a irrobustire il sestetto-base del Tigullio. [d. s.]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 689
18014 OSPEDALETTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 10 Ottobre 1992 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 102
18014 OSPEDALETTI (IM)
agenzia RIELLO
BRUNO CASALE

Il convoglio che parte da Ventimiglia diretto a Imperia: 45 minuti di tensione

Paura sul treno degli studenti

Per evitare il ripetersi di episodi di violenza e teppismo, la polizia ferroviaria ha potenziato le pattuglie di controllo. Ma le proteste riguardano anche il servizio: «Le carrozze sono poche e vecchie»

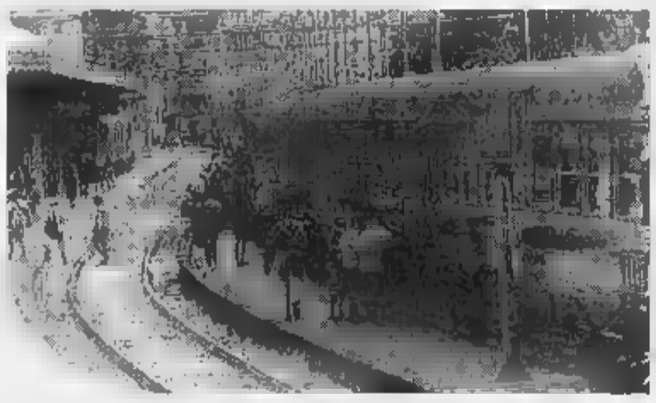
IMPERIA. Le scuole hanno riaperto i battenti e gli studenti pendolari hanno ripreso a viaggiare sul treno della paura. Nel tratto da Ventimiglia a Imperia gli anni scorsi i giovani scendevano in trincea: pestaggi, furti, atti vandalici, intimidazioni, prepotenze e persino siringhe sporche, sangue e ricatti erano gli ingredienti che caratterizzavano il viaggio. Per molti erano 45 minuti di terrore.

Le mamme impaurite, spesso con gli occhi pieni di lacrime, continuavano a segnalare ai presidi degli istituti di Imperia i calvari che dovevano passare i loro figli per frequentare le lezioni. Le sollecitazioni ai giovani di tenere comportamenti più corretti non erano servite a nulla. Per evitare che il fenomeno che ha messo in crisi il mondo dei pendolari, si ripeta, magari anche a tinte più fosche, quest'anno la polizia ferroviaria ha disposto controlli a tappeto. Il treno a più a rischio della linea ferrovia del Ponente sarà sorvegliatissimo. Si annunciano altre proteste.

Stanchi di viaggiare sui treni stipati come sardine, i pendolari del Ponente ligure hanno deciso di ribellarsi lanciando alle Ferrovie dello Stato un ultimatum: o si aggiungono [illegible] al convoglio che parte da Ventimiglia alle 7 del mattino, o gli abbonati promuoveranno una manifestazione di protesta «eclatante e rumorosa».

I contestatori intendono disertare per un giorno intero i treni, partecipare ad un corteo di protesta automobilistico che partendo proprio da Ventimiglia raggiungerà Imperia lanciando slogan e esibendo cartelli di protesta.

Sono circa 800 i pendolari che utilizzano ogni giorno feriale i treni sulla tratta fra confine sino a Imperia. In parte sono bancari, in parte docenti, impiegati, molti sono operai, ma i più numerosi [illegible] gli studenti.


Il treno dei pendolari sarà super-controllato dalla polizia (FOTO MARCO GATTI)

Una parte di essi si imbarca sul «trenino» che parte da Ventimiglia alle 6.30. Un mini-convoglio composto da due vetuste e superate littorine una attaccata all'altra, che porta prevalentemente impiegati e operai. Non molte persone. Perchè i posti [illegible] limitati e perchè giunge ad Imperia (o meglio dovrebbe giungere) alle 7.15. Troppo presto per chi inizia la propria attività lavorativa alle 8.30.

Il secondo treno a disposizione parte, invece, alle 7 dal capolinea e dovrebbe raggiungere la stazione di Oneglia alle 7.50. Questo è il convoglio della gran bagarre, dell'affollamento eccessivo, dei viaggiatori «in piedi».

Le carrozze di questo frequentatissimo treno sono solo quattro, saranno cinque da oggi. Troppo poche per accogliere tutti i 600-700 passeggeri.

Per dipanare l'intricata matassa dei trasporti ferroviari sulla linea da Ventimiglia ad Imperia nel [illegible] si è costituito in provincia un comitato dei «Pendolari del Ponente ligure e transfrontalieri» presieduto da Vincenzo Buscaglia, un bancario [illegible] che si è fatto sentire oltre che per i fenomeni di teppismo anche in questa circostanza.

«[illegible] detto: «Ora siamo veramente stufi. Paghiamo abbonamenti costosi senza fiatare. Dovremmo avere carrozze moderne e invece ci accontentiamo di veri scarti di altre linee, senza proferire parola. Ma quando ci costringono a viaggiare in piedi e stipati come acciughe, allora non stiamo più al gioco e reclamiamo i nostri sacrosanti diritti».

Nei giorni scorsi per protestare contro i disagi dei trasporti, il comitato dei pendolari ha fatto un'azione di volantinaggio. Ma in cantiere c'è un contestazione più marcata: un corteo di auto. I maggiori problemi sul treno si registrano tra Sanremo e Arma. Chiarisce il presidente del comitato dei pendolari Buscaglia: «Ad Arma c'è l'Istituto Professionale Alberghiero frequentato quasi esclusivamente da giovani di Sanremo. In quel tratto per la forte presenza di giovani è praticamente impossibile trovare posti liberi».

Dopo i numerosi solleciti da parte del comitato dei pendolari, le Ferrovie dello Stato hanno deciso di effettuare un sopralluogo sulla linea contestata inviando [illegible] ispettore. Dalla relazione del funzionario pare che le richieste vengano parzialmente accolte. Afferma Buscaglia: «L'ispettore sostiene che una carrozza in più basta. Noi insistiamo che ne occorrono due».

Angelo Basso

Ieri a Villanova

Autofiori mucciano due giovani

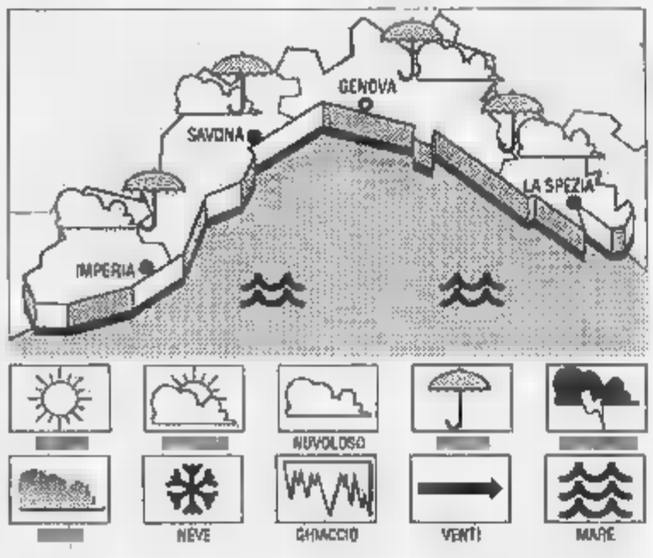
VILLANOVA. La velocità e il maltempo hanno provocato due morti ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori. A perdere la vita due giovani piemontesi, Alessandro Strusciolo, 31 anni, Novi Ligure in via Cesare Giuseppe Abba e Carmelo Rotondi, 22 anni, abitanto a Basaluzzo, Alessandria, in via San Rocco 1. I soccorsi [illegible] stati immediati. L'allarme è stato dato con i cellulari di alcuni automobilisti di passaggio ma le tempestività di Vigili del fuoco, polizia e pubbliche assistenze non è bastata a salvare i due giovani. L'incidente alle 13,40 all'altezza del viadotto «Rio Caso», il lungo rettilineo che costeggia Villanova, proprio di fronte al tunnel, non ancora aperto, della bretella dell'Aurelia bis. Strusciolo e Rotondi (dai primi accertamenti sembra che alla guida fosse il più giovane dei due) viaggiavano a bordo di [illegible] Fiat Tipo targata Alessandria 622987 in direzione Genova. [g. ga.]

FESTIVAL-RAI POLEMICHE

Le «dirette» non arrivano

A pochi mesi dalla rassegna (nella foto Mia Martini), il Comune lancia precisi segnali a Roma. Lettera al direttore Pasquarelli e altre polemiche. A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite alternate a prevalenti annuvolamenti con probabilità di precipitazioni intermittenti, vento moderato, mare [illegible] temperatura stazionaria.
per domani: miglioramento.
RILEVAZIONI DI [illegible]. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 70-80%, vento Nord Est-Nord Ovest 16-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia [illegible] 10, pressione barometrica [illegible] (stazionaria).

Genova	max 19	min 17
Savona	max 20	min 17
Imperia	max 20	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,53. La Luna cala alle 5,17 e si leva alle 16.57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo una settimana di carcere con l'accusa di abuso in atti d'ufficio e falso

Arresti domiciliari per il sindaco

Scarcerato ieri alle 13 il primo cittadino di Perinaldo. Ad attenderlo in paese, sotto la pioggia, non c'era [illegible] Sospeso dalle funzioni pubbliche. Potrà parlare solo con la moglie, la figlia e il difensore. Interrogatorio-fiume

PERINALDO. La porta del carcere si è spalancata alle 13 ieri, per Francesco Guglielmi, sindaco di Perinaldo. Fuori [illegible] Santa Tecla, ma [illegible] ancora libero: «Agli arresti domiciliari» ha decretato solo due ore prima il gip Eduardo Bracco, mentre per il sindaco pidiessino scatteva il settimo giorno di cella per «abuso in atti d'ufficio e falso continuati».

Se n'è tornato al suo paese da solo, senza scorta. Sotto un temporale violento che ha fatto impazzire il traffico del centro. Soltanto alle 14, Guglielmi è rientrato in fretta nella sua abitazione di via Matteotti, nel borgo di [illegible] anime svuotato dal maltempo. Gli amici e i compagni di partito che gli avevano promesso «piena solidarietà e stima incondizionata» non c'erano. Puntuali, [illegible] i carabinieri della stazione di Perinaldo: pronti ad assumere l'insolito incarico di controllare il primo cittadino «obbligato a non allontanarsi dalla propria abitazione, [illegible] l'unica facoltà di parlare alla moglie, alla figlia [illegible] difensore». Un sindaco agli arresti domiciliari [illegible] suo stesso Comune, ma temporaneamente sospeso dagli incarichi pubblici.

Il sindaco Francesco Guglielmi

Il giorno della scarcerazione è [illegible] quando ormai tutti se lo aspettavano. Dopo [illegible] interrogatorio-fiume. Sei [illegible] di domande, dalle 15 alle 21 di giovedì, davanti al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Alla fine, il quadro dell'accusa è apparso più nitido: una salva di presunte omissioni, il sospetto di molti «favori» nel ramo delle costruzioni pubbliche e private, qualche «pasticcio» di troppo in materia di licenze edilizie. [illegible] neanche l'ombra di corruzione e tangenti. E' stato così che, ieri mattina, la fine del carcere è arrivata puntuale, proposta dal pm Basilico e decretata dal gip.

«La magistratura ha lavorato rapidamente, con equilibrio ed efficienza - è il commento dei legali di Guglielmi, gli avvocati Alessandro Mager e Gabriele Boscetto - Non c'è stata alcuna persecuzione e [illegible] si è assolutamente calcato la mano». Un parere che stride col fermento emotivo di accuse e proteste, esploso tutto intorno all'arresto del sindaco. Ancora Mager: «Francesco Guglielmi ha risposto [illegible] serenamente a tutte le domande, facendo già chiarezza [illegible] alcune imputazioni e [illegible] do a disposizione per i casi che rimangono aperti». Soprattutto, avrebbe inciso negativamente sulla posizione del primo [illegible] cittadino di Perinaldo, la mancata denuncia di una costruzione abusiva particolarmente appariscente: [illegible] villa con piscina di un noto pregiudicato per armi e droga. Secondo l'accusa, la copertura amichevole [illegible] illeciti in edilizia avrebbe quasi raggiunto, nel piccolo paese, la consistenza di un'istituzione. «Gestione spregiudicata e illegale della cosa pubblica», precisa il gip. Ma il «feudo rosso» rimane stretto intorno al suo sindaco. [illegible] lo proclama il noto scultore Berbadirame: «Un uomo probo, onesto, sincero, dedito solo al bene del [illegible] paese». [m. p.]

Parte la 34ª edizione del Sanremo: nell'opuscolo [illegible] notizie e cinque regole per la sicurezza

Una guida della Stampa per seguire il Rally

Oggi e domani le verifiche tecniche, lunedì il via a Portosole

SANREMO. Un inserto di sedici pagine, formato tabloid, tutte dedicate al 34° Rally di Sanremo. Sarà distribuito domani con «La Stampa» a ventiquattrore dalla partenza della gara mondiale. Sedici pagine [illegible] conservare sui segreti della grande corsa, i suoi vizi e le [illegible] virtù, i suoi protagonisti, siano essi i grandi big del rallismo mondiale, che sulle strade del «Sanremo» si giocheranno il titolo iridato piloti (con Auriol su Lancia Delta favoritissimo), siano i piloti locali, eredi della grande tradizione motoristica della ri[illegible] di ponente.

Una guida pratica che accompagnerà gli appassionati per tutta la durata della corsa con una miriade di notizie utili: caratteristiche della gara, tappe, orari di arrivo e di partenza, orari e località delle prove speciali, indicazioni [illegible] i riordini, elenco dei concorrenti con auto e numero di gara sia del grande rally mondiale che dello speciale Trofeo Uno che verrà assegnato proprio [illegible] il Rally di Sanremo.

Una [illegible] di notizie che renderà più facile seguire il «Sanremo» sia sulle strade della Riviera di Ponente che sulle strade della Toscana per chi vi andrà al seguito della manifestazione.

Il 34° Rally di Sanremo vive le ore della vigilia. Le operazioni prendono il via oggi con le verifiche tecniche nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, sede scelta quest'anno dall'organizzazione per mettersi al riparo dal possibile maltempo. Quelle di oggi, dalle 14 alle 18, saranno verifiche facoltative, aperte alle auto che vorranno procedere in anticipo ai necessari controlli tecnici per essere ammessi alla corsa.

Le verifiche obbligatorie, con un orario fisso di controllo per le vetture, si svolgeranno, nella stessa sede, domani dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 16. Poi lunedì mattina alle 7, come sempre dal piazzale di Portosole, la gara prenderà il via [illegible] la prima tappa Sanremo-Arezzo di quasi 727 km. con tre prove speciali (Perinaldo, Molini di Triora e Colle d'Oggia) in mattinata, nell'entroterra, prima di trasferirsi in Toscana dove ci saranno altre cinque «speciali» nel pomeriggio.

Gli organizzatori hanno ribadito le raccomandazioni per la sicurezza dei tifosi che seguiranno la gara.

Cinque preziose regolette: osservare le istruzioni dei commissari di percorso e delle forze dell'ordine; sistemarsi sui terrapieni e comunque su [illegible] piano più alto rispetto a quello stradale; non mettersi in luoghi pericolosi dove [illegible] vi siano vie di fuga per le vetture in gara; non invadere la sede stradale prima del transito della vettura dell'organizzazione che segue l'ultimo concorrente; non danneggiare il bosco e non lasciare rifiuti.

Bruno Monticone

Il Prof. **LUIGI BRUNI**
Dermatologo

COMUNICA

il trasferimento della propria attività
presso la
Casa di Cura "S. Anna"

Imperia
Via priv. Gazzano, 13
Tel. (0183) 21.382

Dopo la proposta di maggioranze anti-lumbard nei Comuni della provincia in crisi

A Imperia la Lega sfida tutti

Parla il senatore Andrea Guglieri, eletto in Parlamento nelle file del partito di Bossi: «Presenteremo liste in ogni paese». Le inchieste della magistratura sull'edilizia: «Speriamo di vedere i risultati»

IMPERIA. «Una maggioranza riformista anti-Lega Nord? Facciano pure, a noi non interessa. Anzi, ci fa onore sapere che tutti si coalizzano contro di noi». Il sen. Andrea Guglieri, capogruppo della Lega Nord nella Commissione Finanze a Palazzo Madama, è uno dei due parlamentari leghisti eletti lo scorso aprile in provincia di Imperia (l'altro è l'on. Fede Latronico, ieri pomeriggio ancora impegnato alla Camera) è appena tornato da Roma. Ancora non ha letto i giornali, ma non si fa pregare a replicare alla proposta di Carlo Conti, il vicesindaco socialista di Sanremo, che ha suggerito un'alleanza fra psi e pds con la dc, «per frenare la dilagante avanzata della Lega e trovare localmente governi stabili ed efficienti».

Senatore Guglieri, cosa ne pensa di questa iniziativa?

«Lo ripeto. Ci è del tutto indifferente. E' un affare loro, nel quale non vogliamo entrare. E, se mai, è l'ennesima conferma che l'attuale classe politica è aggrappata al potere con le unghie e con i denti, ed è disposta a qualunque cosa, pur di conservarselo. Il nostro obbiettivo è quello di sradicarla completamente».

Ma è possibile che, in questa crisi infinita dell'amministrazione comunale di Imperia, movimentata dalle dimissioni del sindaco Scajola, e dell'intera provincia, voi che siete la seconda forza politica (25.800 voti, 16.7% alle ultime politiche) non abbiate proprio nulla da dire?

Noi non siamo ancora presenti in nessuna delle amministrazioni locali. Lasciamo che i partiti tradizionali si sbattano fra di loro. Il crollo della Lega sovente è dovuto anche agli errori degli altri.

E qual'è la vostra opinione sul clima avvelenato che regna in questi giorni a Palazzo, fra «rivelazioni» anonime e inchieste su presunte irregolarità edilizie?

Spero che la magistratura ottenga risultati anche a Imperia. Ci vuole coraggio, da parte dei giudici. Abbiamo sempre combattuto la tangentocrazia, e ci auguriamo che adesso qualcosa succeda. La magistratura si muove secondo il codice sociale: il caso del giudice Di Pietro è la palese dimostrazione che è il clima politico è cambiato.

Come vi definite?

Siamo una grande forze di opposizione. L'unica, perchè le altre presunte tali, sino ad ora, lo sono state soltanto a parole. Abbiamo un solo difetto, quello di parlare con estrema chiarezza. Diciamo cose che l'uomo della strada sa benissimo. Siamo sfasciacarrozze, ma di buon senso. Giovedì, in una riunione a Roma, il Bossi ci ha detto: siamo come i partigiani nel '43, lottiamo col cuore, sarà la storia poi a stabilire se avevamo ragione oppure no.

Anche qui a Imperia, dove due rappresentanti in Parlamento non possono essere casuali, già cominciate a pensare al futuro?

Ma certo. Faremo liste non soltanto nei Comuni maggiori, ma anche in ogni paesino. Proprio in questo weekend mi aspetto alcune località delle vallate. Verrà anche il nostro turno. Ci stiamo organizzando meglio, una segreteria provinciale aperta ogni giorno a Imperia, in via Silfredi. La gente è stufa, e segue la Lega: lunedì scorso, alla Camera di commercio, abbiamo fatto una riunione pubblica per presentare il neonato Sindacato autonomista ligure, e grande sorpresa, dato il tema affrontato, la sala gremita.

Stefano Delfino

Edilizia nel mirino a Imperia: la Lega sta preparando liste in ogni paese della provincia

Si blocca anche il porto

Imperia Mare rinvia la decisione sull'accordo con Aldo Spinelli

IMPERIA. Fumata grigia dal Consiglio d'amministrazione dell'Imperia Mare Spa, chiamata dal Comune, azionista di maggioranza, a decidere se, e in quale misura, a partecipare alla Porto di Imperia Spa, la società a capitale misto a enti pubblici, agli imprenditori privati del gruppo Spinelli) che è stata costituita per costruire e gestire il nuovo porto commerciale. Ma, pur dichiarando «disponibilità alla massima collaborazione» (l'impegno potrebbe essere di un miliardo e mezzo), è stato chiesto di temporeggiare e la risposta è stata rinviata a quando sarà risolta la crisi dell'amministrazione comunale. Sono ore decisive, o almeno così sembra. Ieri sera, per un «vertice» conclusivo, dopo il giro di consultazioni con tutte le forze politiche, pds compreso, nella sede provinciale della dc si sono ritrovati gli alleati del pentapartito. La situazione è fluida, anche perchè, al di là delle espressioni ufficiali, pare che le posizioni, soprattutto tra pidiessini e democristiani, siano ancora abbastanza lontane, e tra gli ex-comunisti le perplessità sui rischi dell'operazione. Frattempo, Claudio Scajola, sindaco dimissionario, se n'è andato a Roma, dove parteciperà all'assemblea nazionale del Comitato referendario di Mario Segni, al quale ha aderito anche il fratello Sandro.

Se la crisi non trova sbocchi, neppure le indagini dei magistrati sulle vicende edilizie del Palazzo segnano passi in avanti. Se mai, il clima di sospetti e di veleni, alimentato anche da fax (per questo, esisterebbe una piccola traccia dall'estero) e lettere anonime, arricchisce di nuovi capitoli, a proposito di documenti risalenti all'81, e che sarebbero però scomparse dagli archivi comunali, e pressioni autorevoli e influenti. Soltanto «voci», per ora prive di conferme. La sola certezza, in una ridda di indiscrezioni, è che al momento non risultano emesse dai giudici informazioni di garanzia su vicende legate all'urbanistica. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

FUNERALI

Oggi alle 15 l'addio alla giovane di Pontedassio

Si terranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Michele, a Bestagno (frazione di Pontedassio), i funerali di Claretta Gorgo, la giovane venticinquenne morta di freddo e d'inedia dopo aver vagato per diversi giorni nella campagne circostanti il paese della Valle Impero. Il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, non ha ritenuto necessario far eseguire l'autopsia, dal momento che la giovane era deceduta per cause naturali. La morte di Claretta ha destato profonda commozione e alle esequie è prevista la partecipazione di un gran numero di persone. **[e. f.]**

LO STRIKE

Martedì si fermeranno le corriere della Rt

Anche il personale della Riviera Trasporti aderirà allo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la stretta fiscale del governo. Martedì, dalle 8,30 alle 12,30, le corse dei bus tra i vari centri saranno annullate. **[e. f.]**

TRIBUNALE

Tentarono un furto condannati due imperiesi

Due imperiesi Guglielmo Rodolao, 27 anni, e Domenico La Bella, di 28, sono stati condannati dal giudice Piera Panico rispettivamente a 10 e 8 mesi di carcere, oltre a due anni da trascorrere in una casa di lavoro. I giovani, accusati di tentata rapina e assistiti dall'avvocato Bruno Santini, hanno beneficiato del rito abbreviato. La pena detentiva di un anno e 6 mesi, richiesta dal pm Luciano Bruno, è stata ridotta dal momento che l'imputazione è stata trasformata in tentato furto. Lo scorso agosto, i due avevano cercato di a un colpo in un alloggio di regione Campirossi. **[e. f.]**

PREZZI

Riunione in Prefettura «Non ci saranno aumenti»

Ieri, i rappresentanti della Confcommercio hanno partecipato a una riunione in Prefettura, sottolineando la necessità di evitare allarmismi ingiustificati legati all'aumento dei prezzi. Dice il presidente provinciale Enrico Lupi: «La situazione è normale, anzi in alcuni casi si verifica una flessione nelle tariffe. In vari incontri, è l'impegno di mantenere stabili i prezzi per tutti i prodotti non influenzati dal cambio sfavorevole». **[e. f.]**

CULTURA E SPETTACOLO

Una mostra fotografica sugli italiani di Fiume

Prendono oggi il via le iniziative organizzate dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia in occasione della settimana giuliano-dalmata. Alle 16, al Centro culturale di piazza Duomo, a Imperia, s'inaugura una mostra fotografica dedicata alle sofferenze degli italiani di Venezia Giulia, Fiume e Zara durante e dopo la Seconda guerra mondiale. Alle 11, si terrà una cerimonia di suffragio nel cimitero di Imperia. **[e. f.]**

Dopo il colpo di sette giorni fa, nuovo furto in cassaforte

I ladri hanno concesso il bis nel Comune di S. Bartolomeo

S. BARTOLOMEO AL MARE. Nuova, sgradita visita dei ladri al Comune di San Bartolomeo al Mare.

L'altra sera, i soliti ignoti hanno messo a segno una sorta di «replica» del colpo effettuato la scorsa settimana, che aveva fruttato 700 mila lire. Questa volta, dalla cassaforte a muro è scomparso un milione e mezzo in contanti.

Sono stati abbandonati arnesi da scasso, sequestrati dai carabinieri di Diano, che si occupano delle indagini. Si sospetta che ad agire sia stata una banda formata da specialisti. Pochi giorni fa, anche al Comune di Caravonica è stato compiuto un furto: in quell'occasione, però, i malviventi si erano portati via il forziere, ritrovato dai carabinieri di Borgomaro nelle campagne che circondano il paese.

La tecnica utilizzata a San Bartolomeo ricalca il copione del primo colpo. Gli autori del furto si sono calati dal tetto e hanno quindi forzato una finestrella, protetta da un'inferriata.

Il sindaco di S. Bartolomeo Gerolamo Ardoino ha promesso di installare un sistema d'allarme locali del Municipio prevenire altri furti

Ad entrare, dev'essere stata una persona di corporatura molto esile, a causa della ridotte dimensioni del passaggio. In questi giorni, le forze dell'ordine hanno compiuto indagini anche tra gli artisti del circo di Francia, che si trovava a Cervo, alla ricerca di un nano.

Commenta il sindaco Gerolamo Ardoino: «Sembra che i ladri si abbiano preso gusto. Ora, faremo installare un sistema d'allarme, per impedire il ripetersi di nuovi episodi: intendiamo rendere più sicuro l'intero piano superiore e anche l'ufficio anagrafe».

Aggiunge: «La settimana scorsa, la cassaforte era stata aperta con un trapano. Ora, dal momento che ne abbiamo fatto collocare un nuovo modello, più resistente, l'hanno scardinata di lato, sfondando il muro. Fortunatamente, non sono state toccate le carte d'identità e i passaporti in bianco».

I documenti avevano invece attirato l'attenzione degli autori del colpo al palazzo comunale di Caravonica, che si erano portati via una cassaforte contenente un centinaio di carte d'identità, oltre a poche migliaia di lire per il pagamento dei diritti di segreteria. Anche in quel caso, i ladri avevano dimostrato notevole destrezza: erano infatti entrati dalla finestra al primo piano, che si trova a sei metri d'altezza.

Il forziere è stato quindi ritrovato in una vigna, a breve distanza dal centro abitato. **[e. f.]**

Un cane è stato raccolto in via Airenti a Porto Maurizio

«Lassie» cerca il padrone

Da alcuni giorni è a bordo di un'auto, davanti al tribunale, con un vistoso cartello al collo. Il ricovero «La cuccia» ha già un numero eccessivo di ospiti

IMPERIA. Da qualche giorno desta la curiosità della gente un «parcheggiato» davanti al palazzo tribunale di Imperia: è a bordo di un'auto bianca con un cartello sui vetri: «Cerco un padrone». Si tratta di un bastardino tipo «Lassie» che porta il collare previsto dalla legge.

L'animale è stato raccolto da Donatella Giannelli dopo che per qualche giorno era stato visto aggirarsi smarrito nei pressi della Sidis in via Airenti a Porto Maurizio. Racconta la Giannelli: «L'animale ha sicuramente un padrone, come testimonia il collare. Per questo ho deciso di portarlo al canile ma di esporlo al pubblico, sperando che il padrone salti fuori e che qualcuno lo voglia adottare: è di buon carattere, molto affettuoso ed io non lo posso tenere perché ho già diversi gatti».

Speriamo che l'avventura di questo «Lassie» si concluda felicemente, e qualcuno lo voglia adottare. Infatti la sola alternativa possibile sarebbe costituita dal ricovero nel canile «La Cuccia» gestito dalla Lega per la protezione cane. Si tratta però di una struttura che è da tempo ai limiti della saturazione per cui ci sono difficoltà ad accogliere nuovi ospiti. In una lettera inviata alla fine d'agosto ad Emilio Broccoletti, assessore comunale all'ambiente e territorio di Imperia, la presidente della Lega, Maria Balzaretti, segnalava infatti che era stato superato di dieci unità il limite massimo di cento cani previsto dalla convenzione col Comune.

Il problema dei cani randagi è molto sentito a Imperia anche se in città manca un vero e proprio canile

La Balzaretti inoltre ricordava che «il rifugio da anni può funzionare soltanto grazie ai sacrifici di alcuni volontari, con l'ausilio di un solo aiutante fornito dal Comune di Imperia» che, peraltro, ha concesso da poco alla Lega un contributo di dieci milioni, come previsto dalla legge sul randagismo.

A sua volta il servizio veterinario della Usl ha già segnalato al Comune che l'Unità sanitaria ha le strutture adatte per il ricovero, nè può stanziare risorse per il mantenimento dei cani randagi catturati».

La soluzione al problema è ora allo studio del Comune che per studiarne le modalità ha convocato i sindaci e presidenti delle Comunità montane di tutto il comprensorio che fa capo all'Usl n. 3.

Sono questi gli anti che una legge regionale dell'aprile chiama a contribuire per risolvere un problema che sta a cuore a tutti, non sono agli amanti degli animali. **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL DIRETTORE

Per i tombini intasati replica l'assessore

Con riferimento alla lettera al giornale del signor Paolo Gandolfo pubblicata il giorno 6 corrente ed intitolata «I tombini di Oneglia sono intasati da mesi» desidero precisare che da mesi opera tutto il territorio cittadino squadra di operai con il compito di provvedere alla pulizia al disintasamento dei tombini stradali.

Pertanto sarebbe opportuno non generalizzare, bensì segnalare di volta in volta i problemi al Comune, telefonando al 24815, nello spirito di collaborazione che dovrebbe esistere tra i cittadini e gli organi preposti per risolvere insieme i problemi.

Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene urbana

Poggio, frazione dimenticata da tutti

Abito a Poggio. Ho notato che da quando si è verificato il pauroso incendio dei capannoni della Demiflor (quintali di fitofarmaci in fumo) non si parla più dei problemi della nostra frazione.

In particolare gli amministratori di questa città sembrano aver dimenticato che il rischio di nuovi disastri ambientali è sempre dietro l'angolo. Voglio ricordare che il rogo di due anni fa provocò una spaventosa nube tossica che aveva messo in serio pericolo tutta la popolazione di Poggio.

L'ultimo problema è stata la chiusura della sede decentrata della scuola media «Pascoli». Nessuno ha protestato per mantenere aperto l'istituto e questo mi preoccupa.

Credo che ci sia bisogno dell'impegno di tutti gli abitanti per mantenere viva la comunità ed evitare che i nostri giovani abbandonino la frazione per trasferirsi a Sanremo.

Sarebbe un ulteriore danno al già delicato equilibrio demografico sul quale si regge la vita delle vallate del nostro entroterra.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 496.000
Taggia: telefono 45.385, 41
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI

Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.591.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele, tel. 261.409

Camporosso: *Maresserra*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallino*, via Sicilia

Diano *Scaldi*, corso, telefono 495.092

Dolceacqua: *Barbini*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 486 764

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 485.862.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, telefono 62.233.

di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43 058

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour telefono 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2 - or: 5361 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): tel. (0183) 290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. tel. (0183) 908 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

VENERDI' 9

NATI. A Imperia: Francesca Capponi; Davide Bonello.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Simondo (58 anni); Luigi Raffa (72).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Da lunedì, il Comune di Imperia attiverà i servizi di mensa scolastica, il pre e doposcuola e l'assistenza ai portatori di handicap. Per usufruire del refettorio bisogna presentare domanda scritta agli uffici refezione ecolastica, nel palazzo municipale di viale Matteotti, oppure nel distretto di via Sportono. Una volta effettuati i versamenti, si possono ritirare i buoni pasto. Le sedi in cui verranno effettuati pre e doposcuola saranno rese note tramite le direzioni didattiche. Intanto, la Regione ha reso note varie disposizioni relative alla caccia. L'esercizio venatorio da un'ora prima sorgere sole sino al tramonto, seguendo un orario particolare. Fino al 14 ottobre, la caccia è permessa dalle 6,45 17,45 (6-17,30 dal al 31, 6,15-17,15 dal 1 al 14 novembre, 6,30-17 dal 15 al 30, 6,45-16,45 dal 2 al 14 dicembre, 7-17 dal 16 al 31, 7,15-17,15 dal 2 al 14 gennaio '93, 7-17,30 dal 16 al 31 gennaio). Il cacciatore è tenuto ad indicare nell'apposito rilasciato dall'amministrazione regionale le giornate di caccia ed i capi di selvaggina abbattuti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Lo spettacolo circo

Ritorna il circo Medrano a Imperia. Il tendone verrà giovedì, nell'ampio spiazzo accanto al lungomare Vespucci. Il primo spettacolo si terrà alle 21,15. Il circo resterà nel capoluogo fino al giorno 21, presentando due «show» al giorno, alle 16,30 e 21,15 e offrendo la possibilità di osservare da vicino gli animali. **[e. f.]**

VILLA FARALDI

Attesa per la «castagnata»

Tutto pronto, a Villa Faraldi, per la terza grande castagnata organizzata dalle sezioni locali dell'Associazione nazionale alpini. L'appuntamento prenderà il via domani, alle 12, in frazione Tovo. Alle 15, avrà inizio la sagra delle caldarroste. In caso di maltempo, la manifestazione sarà rimandata alla domenica successiva. **[e. f.]**

Mostra su Colombo

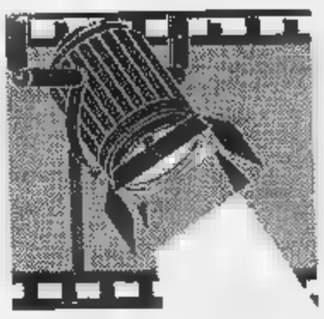
Oggi, alla Galleria Rondò di p. Dante, a Oneglia, s'inaugura un'interessante dedicata a Cristoforo Colombo, a cura Lega per l'ambiente. L'esposizione, dal titolo «Colombo e il mondo: scoperta, incontro, conquista?», avrà inizio alle 17, e proseguirà fino a giovedì. **[e. f.]**

Documentario culturale

Appuntamento con la cultura domani a Taggia, ore 16,30, per la presentazione ufficiale del documentario «I fuochi di San Benedetto», nel salone di Sant'Orsola nell'Oratorio della Santissima Trinità della Confraternita dei Rossi. **[g. ga.]**

Una mostra per S. Romolo

Una mostra dedicata a Sanremo ha aperto i battenti a Palazzo Boreo d'Olmo, in via Matteotti, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Romolo. Oggi alle 17,30 l'appuntamento è con l'esposizione di fotografie «Sanremo com'era» a cui quella di dipinti «Scorci caratteristici del vecchio ponente ligure». **[g. ga.]**



Conti invia una letteraccia ai vertici di viale Mazzini. L'ombra Fininvest

Sanremo divorzia dalla Rai?

C'è polemica su Festival e altre iniziative

SANREMO. «Sono spiacevolmente sorpreso nel constatare l'inconsistente rapporto tra i nostri due enti e l'impossibilità di avere riscontri telefonici ed epistolari». Carlo Conti, a[illegible]re al Turismo da poco più di un mese, ha scritto [illegible] letteraccia alla [illegible] chiedendo [illegible] totale rispetto della Convenzione-Festival, l'accordo siglato lo scorso anno dal Comune e dai vertici di viale Mazzini che prevede la trasmissione, in diretta o differita, delle principali manifestazioni sportive, culturali e artistiche organizzate a Sanremo, in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival della [illegible] Conti ha indirizzato la [illegible] nota al direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, [illegible] direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni. Autocritica del Comune, ma soprattutto una tirata d'orecchi [illegible] tutto campo e una minaccia larvata: «Ritengo doveroso segnalare che, se non [illegible] sarà immediatamente una inversione totale nel modo e nel metodo dei rapporti, sarà mia iniziativa portare in Consiglio comunale la pratica della convenzione e aprire un dibattito, inevitabilmente pubblico, sulla vostra inadempienza».

Aria di annullamento degli accordi per colpa della Rai? Carlo Conti non conferma e [illegible] smentisce. Si limita ad accusare la Rai di inadempienza. Lo spunto dello scontro, per ora soltanto epistolare, lo ha dato il Rally di Sanremo: nella convenzione l'unica manifestazione sportiva di livello mondiale prevista in calendario, era stata inserita nel gruppo D, assieme a Sanremo Blues, al Premio Tenco e al Derby dei fiori di ippica. Quattro appuntamenti per i quali erano previste riprese tv «senza limitazioni di tempo». E invece pare che [illegible] Rai abbia previsto lo stesso spazio e le stesse fasce orarie riservate agli altri rally mondiali.

«Il Comune [illegible] Sanremo - scrive Conti - può avere responsabilità per quanto riguarda [illegible] passato nel [illegible] rispetto della convenzione siglata e tuttora [illegible] atto, ma sicuramente la Rai [illegible] altrettanto responsabile e certamente partner non disponibile alla collaborazione che dovrebbe esserci alla base».

La convenzione Festival [illegible] stata sottoscritta da Comune [illegible] Rai, [illegible] sollecitazione dell'ente di Stato, per scongiurare i pericoli della [illegible]. Nonostante i dichiarati canali preferenziali di Palazzo Bellevue verso Roma, alla vigilia di ogni Festival prendeva corpo lo spettro delle reti di Berlusconi. Una minaccia costante per la Rai.

Un contratto di sei anni: da una parte l'esclusiva delle riprese del Festival e di tutte [illegible] manifestazioni collaterali; dall'altra l'obbligo a pubblicizzare, [illegible] diversi tempi di trasmissione, tutte le principali manifestazioni dell'assessorato al Turismo. «Ribadisco l'urgenza, la necessità e la responsabilità, da parte del vostro ente, di ripristinare un rapporto corretto per la gestione della convenzione in quanto le difficoltà che stiamo incontrando ledono pesantemente il lavoro di programmazione con inevitabile indotto negativo, sul piano politico, e [illegible] quello economico».

Non è una rottura definitiva dei rapporti. La lettera di Conti, però, è il sintomo [illegible] una situazione [illegible] disagio che potrebbe anche portare [illegible] divorzio.

[illegible] Piero Moretti

Il Teatro Ariston, sede del Festival: forse «salta» [illegible] convenzione con la Rai

Tenco '93 solo per giovani

E l'assessore fa autocritica «Politici insensibili all'arte»

[illegible]O. Quattro assessori al Turismo in nove [illegible]. Troppi per poter organizzare un valido piano di lavoro. E le vittime [illegible] di qu[illegible] alternarsi di uomini [illegible] di idee a Villa Zirio, non sono mancate. Una su tutte: il Tenco 92, la rassegna della [illegible] zone d'autore, saltata a causa [illegible] ritardo che ha caratterizzato l'approvazione del calendario [illegible] manifestazioni [illegible] del contributo di 380 milioni. Amilcare Rambaldi, «padre» della rassegna, aveva scritto [illegible] letteraccia al Comune, per spiegare le ragioni dell'annullamento della rassegna: impossibile organizzarla entro la fine di settembre; inutile tentare di riunire i più autorevoli rappresentanti della canzone d'autore nei mesi di ottobre e novembre, quando sono sommersi dagli impegni. Niente da fare. Se ne sarebbe riparlato nel 1993.

L'assessore al Turismo, Carlo Conti, ha risposto con una lettera indirizzata al Comitato organizzativo del Club Tenco e in particolare a Rambaldi: «Devo ammettere che condivido l'assoluta impossibilità di programmare manifestazioni [illegible] un calendario preventivamente approvato». L'autocritica continua: «E' evidente che durante l'anno in corso la classe politica non ha brillato per sensibilità nei confronti delle manifestazioni artistico-culturali come il Tenco».

Poi invita Rambaldi ad adoperarsi per un ritorno alle origini da parte del Club dedicato alla memoria di Luigi Tenco. Prima di Natale, il titolare del Tea[illegible] Ariston, Walter Vacchino, organizzerà due concerti: Fabrizio De Andrè e Ivano Fossati. Segno che non c'è bisogno del Tenco per avere a Sanremo i grandi interpreti. «Di fronte a questi fatti - scrive Conti a Rambaldi - ritengo che la tua sensibilità sia da mettere al servizio della cultura, dell'arte e della poesia popolare. Ma soprattutto della capacità di cercare, e di trovare, giovani interpreti che, magari, hanno una grande capacità artistica [illegible] che, purtroppo, vengono soffocati [illegible] mutilati dalle case discografiche che intendono l'arte solo come aspetto commerciale di un prodotto da vendere». Conti conclude con una riflessione: «Ritengo che una visione un po' più ampia e [illegible] po' più sociale sia indispensabile per il futuro e che il Tenco [illegible] veda alla ribalta voci nuove, nuovi personaggi, nuove anime e [illegible] visi noti e commercializzati».

Conti nel sottolineare che i 380 milioni previsti come contributo hanno [illegible] «notevole valenza nell'ambito delle manifestazioni sanremesi, assicura per il 1993 un intervento analogo. [g. p. m.]

Amilcare Rambaldi

La replica del sostituto procuratore alle perizie che giudicano il giovane seminfermo di mente

Contro il fidanzato-killer 4 prove d'accusa

Il pm prepara un nuovo confronto tra Renato ed Emanuela

[illegible] Il martello «acquistato per uccidere», i sorrisi con gli amici dopo l'assassinio, gli stratagemmi per depistare le indagini. Sono i capitoli «caldi» nel dossier dell'accusa, le risposte del pm alla perizia-cuscinetto su Renato Cominelli, 23 anni, in carcere da 200 giorni per aver massacrato [illegible] madre «scomoda» della sua ragazza. Al verdetto degli psichiatri [«il giovane [illegible] seminfermo [illegible] mente nell'istante del delitto»] [illegible] sostituto procuratore Antonello Racanelli ribatte con una nuova caccia alle prove. Mentre annuncia un secondo confronto tra Emanuela Del Monte, figlia di Giuliana Beghello - [illegible] vittima - [illegible] il fidanzato-killer. Non solo. Ci sarà anche una controperizia, sul giovane omicida che presto tornerà ad essere interrogato.

E' la tesi dell'omicidio premeditato, freddo, lucido, che torna alla carica proprio mentre Renato Cominelli tira un sospiro di sollievo nella sua cella [illegible] di Imperia. Lo spettro dell'ergastolo ormai è spazzato via, allontanato da un sondaggio [illegible] due mesi e mezzo nella psiche del ragazzo, dalle cartelle cliniche che mostrano una vistosa cisti rachinoide [illegible] cervello. E ancora: dalle tesi dell'avvocato Natale De Francisi. «Se il giovane ha ucciso, una ragione c'è; un motivo forse assurdo, [illegible] reale».

«Sindrome dell'abbandono», è la diagnosi degli psichiatri. Terrore di restare solo, di perdere l'affetto della sua ragazza. Renato «doveva» uccidere per liquidare la donna che voleva separarlo da Emanuela. E sapeva di uccidere. Anche [illegible] gli esperti assicurano che «non voleva». E' il mosaico di un delitto «a metà» che non convince il pm Racanelli. Non [illegible] caso il [illegible] gistrato rilancia le indagini con l'ennesimo interrogatorio di Cominelli [illegible] un secondo «faccia a faccia» [illegible] la ragazza, indiziata anche lei dell'omicidio e ospite in un istituto [illegible] suore. Sarà il confronto decisivo. Da una p[illegible] [illegible] fidanzato-killer, dall'altra 4 prove d'accusa.

Primo dato a sfavore. Il [illegible] marzo, alla vigilia dell'assassinio, Renato Cominelli ed Emanuela Del Monte sarebbero entr[illegible]ti in un negozio di ferramenta, ad Arma [illegible] Taggia, [illegible] avrebbero acquistato la mazzetta servita il giorno dopo a sfondare il cranio di Giuliana Beghello. Da settimane, madre e figlia litigavano, la ragazza era in crisi, piangeva in continuazione. Motivo degli scontri, la presenza in casa di Renato, una difficile convivenza a tre cominciata [illegible] mesi prima. Seconda prova: a poche [illegible] dall'assassinio i fidanzati vengono notati sul lungomare, dove invitano [illegible] gruppo di amici nella casa del delitto per una «spaghettata». La scoperta del cadavere avviene così, con una messinscena. Ultimi due elementi: l'ostinato silenzio di Cominelli in manette; e infine, il teatro della tragedia. Nella camera da letto della vittima vengono rovistati i cassetti, sparpagliate le foto. Il giudice [illegible] ha dubbi. L'omicida avrebbe tentato di simulare il terzo delitto del «mostro di Sanremo». [m. p.]

Renato Cominelli, 23 anni, accusato di avere massacrato la madre della fidanzata

Scarcerato il costruttore di Ventimiglia

«L'eroina mi aiuta a disintossicarmi»

VENTIMIGLIA. Michele De Villa, 36 anni, il costruttore [illegible] Ventimiglia che da dieci giorni era in carcere per «detenzione [illegible] fini di spaccio di sostanze stupefacenti», è stato [illegible]to. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto la scarcerazione del giovane, accogliendo così le istanze presentate dagli avvocati difensori Roberto Moroni [illegible] Sanremo e Gianfranco Locuratolo di Ventimiglia. Il collegio difensivo, inoltre, aveva anche fatto ricorso al Tribunale della Libertà di Imperia. La loro richiesta sarà esaminata fra alcuni giorni.

Il provvedimento del gip revoca la custodia cautelare e il geometra, ieri pomeriggio, ha potuto raggiungere la sua abitazione di Ventimiglia, in via Trento Trieste 80. La difesa di De Villa, intanto, [illegible] aspettando gli esiti della perizia sulla percentuale di purezza dell'e[illegible] il grammo e trecento millesimi di droga che avevano fatto scattare le manette. Gli avvocati infatti ritengono che l'eroina al momento dell'arre[illegible] era già tagliata e quindi la percentuale pura sarebbe minima. Questo elemento, secondo loro, potrebbe cambiare la posizione di De Villa. La data del processo non è stata ancora fissata, ma sembra che non si dovrà aspettare molto. Michele [illegible] Villa ha affermato che l'eroina non era destinata alla vendita, ma era per uso personale. Le tre bustine da una dose ciascuna, ha ripetuto, erano pronte per lui, che dopo [illegible] anno [illegible] con la droga aveva deciso di uscire dalla dipendenza. Tre piccole dosi a scalare, quindi, che dovevano essere tra le ultime.

Il geometra era stato arrestato perché ritenuto responsabile [illegible] aver venduto la droga [illegible] un amico tossicodipendente. La polizia lo [illegible] fermato vicino a casa sua, sulla passeggiata a mare [illegible] Ventimiglia. L'arresto ha lasciato incredula la città di confine che conosce De Villa, la nota famiglia di costruttori.

Daniela Borghi

REGIONE LIGURIA

Formazione Professionale

PRECISAZIONE

In relazione alla pubblicizzazione di corsi svolti da privati, al fine di evitare confusione ed incertezza negli interessati, soprattutto in merito alla validità dell'eventuale attestato rilasciato al termine dei corsi stessi, si precisa che in base alla normativa vigente nessun corso svolto da privati è stato autorizzato dalla Regione e che pertanto tali centri nulla hanno a che vedere con quelli regionali o convenzionati con la Regione.

L'Assessorato alla Formazione Professionale precisa che i Centri Regionali di Formazione Professionale sono i seguenti:

C.R.F.P. - Piazza 75 Martiri, 1 - 16010 Masone (GE)
C.R.F.P. - Piazza della Chiesa, 5 - 16029 Torriglia (GE)
C.R.F.P. - Via Bourniquez, 1 - 17100 Savona
C.R.F.P. - Via Cesarea, 14 - 16121 Genova
C.R.F.P. - Via del Canaletto, 139 - 19100 La Spezia
C.R.F.P. - Via Fivalla, 72 - 16138 Genova
C.R.F.P. - Via Leopardi, 36 - 19100 La Spezia
C.R.F.P. - Via Papigliano, 12 e - 16131 Genova
C.R.F.P. - Via Pastorino, 32a - 16162 Genova
C.R.F.P. - Via Brea, 45 - 18100 Imperia
C.R.F.P. - Via Terralba, 68 - 46011 Arenzano (GE)
C.R.F.P. - Via Vizze - Loc. Sarissola - 16012 Busalla (GE)

I Centri aziendali gestiti direttamente o quelli convenzionati sono abilitati a rilasciare attestati di qualifica e di frequenza.
Nessun Centro che non abbia una particolare convenzione, comunque pubblicizzato o autofinanziato a mezzo stampa, può essere autorizzato a tenere corsi per conto della Regione con rilascio di attestato di qualifica.

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]
16121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANR[illegible]
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.218-81.11.82

ANGELO AZZURRO Canetto
APERTO DAL GIOVEDI ALLA DOMENICA
RISTORANTE PIZZERIA
VIA DELLE MIMOSE 17, CERIALE
Tel. 0182/931.482

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

VOGLIOCASA
MENSILE DI ANNUNCI IMMOBILIARI FOTOGRAFICI
SPECIALE
È IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO DI VOGLIOCASA

L'ondata di maltempo ha messo a nudo ancora una volta i problemi della viabilità

Piove, Sanremo è paralizzata

In città è scattata l'emergenza ingorghi: rallentamenti [illegible] lunghe code in centro, sulla via Aurelia e nei corsi Mazzini e Marconi. Il problema dei Tir in via Roma. L'isola pedonale in corso Matteotti

SANREMO. Città invivibile con la pioggia. Dopo i temporali dell'inizio della settimana [illegible] che le precipitazioni di ieri hanno fatto scattare l'emergenza traffico [illegible] Sanremo. Ingorghi [illegible] rallentamenti si [illegible] verificati puntualmente sia nella zona del centro sia sull'Aurelia, sui corsi Mazzini e Marconi.

Il maltempo, comunque, [illegible] ha fatto altro che amplificare problemi di viabilità [illegible] carenze di organizzazione da tempo all'esame di Palazzo Bellevue. I nodi principali da sciogliere restano: la pedonalizzazione di via Matteotti, una strada di scorrimento a mare, e il divieto di transito per camion e autoarticolati in via Roma. Intanto, anche le condizioni dell'asfalto cominciano a dare preoccupazioni. La pioggia ha creato anche ieri «ingombranti» pozzanghere in corso Imperatrice, corso Inglesi [illegible] Cavallotti. In piazza Colombo restano ancora un miraggio i lavori di rifacimento della pavimentazione in cubi di porfido. Dall'analisi della situazione emergono tante carenze ma anche la realtà dei progetti già all'esame dell'amministrazione per evitare il ripetersi degli i[illegible]hi.

Viabilità. I rallentamenti e i problemi quotidiani si verificano lungo l'asse dell'Aurelia. Camion e Tir, ai quali è consentito il transito in via Roma, sono spesso i responsabili degli ingorghi. Nel progetto di «Sanremo turistica» il traffico pesante dovrebbe essere deviato lungo l'Aurelia-bis. Attualmente comunque la soluzione è legata alle tre strade che tagliano longitudinalmente la città: corso Matteotti, via Roma e via Bixio. Corso Matteotti dovrebbe essere trasformato quanto prima in isola pedonale, «salotto buono» di Sanremo. Per via Roma: parcheggi e doppio senso [illegible] marcia per chi deve raggiungere attraverso [illegible] Mombello e via Faraldi il porto e la zona di piazza Eroi. Il cambiamento maggiore interessa via Bixio dove i negozi sono pochi [illegible] dove il futuro spostamento della ferrovia permetterà [illegible] guadagnare nuovi spazi verso il mare. La soluzio[illegible] attuale è quella di una strada di scorrimento a doppio [illegible] [illegible] di marcia e divieto di [illegible] alle automobili.

Lavori in corso. Nella città dei fiori cantieri e scavi [illegible] in buona parte responsabili dei problemi alla circolazione. A questo proposito l'assessore ai Lavori Pubblici Gastone Rossi ha le idee molto chiare: «Bisogna ridurre [illegible] minimo i tempi di apertura dei lavori. Non firmerò più autorizzazioni se le ditte non si impegneranno [illegible] rinforzare le squadre di operai. Dove possibile, bisognerà lavorare anche la notte». I cantieri a cielo aperto danneggiano anche l'immagine della città: «D'ora in poi, - ribadisce Rossi - [illegible] necessario che [illegible] recinzioni per i lavori siano degne di Sanremo. La Costa Azzurra ha fatto scuola». Attualmente i disagi per i cantieri si sentono maggiormente in via San Lorenzo, nella [illegible] del Solaro. La pioggia ha inoltre bloccato [illegible] [illegible] Il maltempo rallenta gli interventi, anche quelli più urgenti.

Corso Mombello, uno dei nodi più critici per la viabilità di Sanremo (foto M. Gatti)

Semafori. Le lunghe attese in colonna e gli ingorghi si verificano anche agli incroci regolati dai semafori. Il più contestato è quello della Foce dove [illegible] traffico in arrivo da levante viene continuamente rallentato. I progetti per la realizzazione di sottopassaggi pedonali, l'unica alternativa ai semafori, mancano ancora dei finanziamenti necessari. Intanto, [illegible] prospetta una nuova emergenza per via della Repubblica, a San Martino, in vista della sistemazione dei segnalatori del traffico che entreranno in funzione quando sarà ultimato il secondo tratto dell'Aurelia-bis. La pioggia degli ultimi giorni ha inoltre dimostrato che gli impianti, soprattutto qu[illegible] di via Roma [illegible] corso Mombello, sono soggetti a frequenti guasti.

Parcheggi. Mentre si attende l'apertura d[illegible] silos di via Volta la sosta in doppia fila delle auto è «complice» dei problemi [illegible] traffico sanremese. L'installazione dei parcometri nella zona di Pian [illegible] Nave (70 posti auto) non ha risolto l'emergenza che si fa sentire soprattutto nelle giornate di pioggia. Intanto, si attende ancora l'inizio degli interventi di riqualificazione per il silos dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi teatro di atti di teppismo.

Il maltempo degli ultimi giorni ha aumentato la crisi del traffico cittadino. Intanto, a palazzo Bellevue [illegible] attende [illegible] poter varare un nuovo piano della [illegible] [illegible] migliorare la situazione in attesa della realizzazione delle due grandi incompiute di Sanremo, ferrovia a monte e Aurelia-bis.

Giulio Gavino

I PREZZI ANCORA IN DOLLARI

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 9-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	[illegible]
Rosa	Koba	[illegible]	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.200	800
Rosa	Diverse	seconda	120.000	500	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	900	800
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	600
Celosia	Cristata	extra	10.000	700	[illegible]
Celosia	Cristata	prima	15.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.300	1.000
Margherita	Stradina	prima	80.000	[illegible]	130
Crisantemi	—	prima	80.000	500	400
Lillium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Iris	—	prima	5.000	600	500
Gerbera	—	extra	60.000	500	400
Gladiolo	—	extra	6.000	800	700
Gladiolo	—	prima	9.000	680	500
Settembrino	—	extra mz.	4.000	1.200	1.000
Settembrino	—	prima mz.	6.000	800	500
Strelizia	Regina	prima	4.000	1.600	1.500
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	[illegible]	5.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 300	16.000	15.000 (al kg.)
Antirrhinum	Andreanum	extra	6.000	4.000	2.900
Garofani	Comuni	prima	60.000	200	150
Garofani	Pregiati	prima	75.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	[illegible]	seconda	40.000	100	100
Strelizia	Regina	extra	2.000	2.000	1.800
Margherita	—	extra	5.000	600	400
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 1.200	9.000	8.000 (al kg.)
Rosa	Diana	prima	kg. [illegible]	[illegible]	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.075
— Fatturato complessivo: 456.700.000

[illegible]: ■ Discreta affluenza di [illegible]; ■ [illegible] stazionari; ● Vendita buona; ■ Qualche rimanenza.

Il capitolato d'appalto prevede la conclusione entro marzo

Lavori lenti in via Corradi l'assessore convoca la ditta

SANREMO. Proseguono troppo a rilento i lavori di risanamento di via Corradi, nel centro storico. E l'assessore ai Lavori pubblici Gastone Rossi, ha convocato per martedì prossimo i responsabili dell'impresa per sollecitare il rispetto dei tempi previsti nel capitolato d'appalto. «Commercianti [illegible] ristoratori della zona si [illegible] lamentati per il disagio provocato dagli scavi» afferma Rossi. E spiega: «La chiusura del cantiere, [illegible] un primo tempo, era stata prevista per il 31 dicembre di quest'anno. Poi, [illegible] fronte alle difficoltà incontrate dall'impresa, il Comune [illegible] concesso una deroga: fine [illegible] lavori entro il [illegible] marzo 1993. Per quella data deve essere tutto a posto. [illegible] non riescono a rispettare il programma di lavoro, potenzino l'organico».

L'intervento prevede la ristrutturazione della rete fognaria e una sistemazione razionale [illegible] di tutti i servizi: acqua, luce, gas, telefono. Al termine dello scavo, l'asfalto verrà sostituito con una pavimentazione in pietra, tipo medioevale

La gente in via Corradi è costretta a servirsi di passerelle per poter transitare

Ieri mattina, intanto, è stata appaltata all'impresa Rapellini per 740 milioni la prosecuzione dell'intervento di bonifica del centro storico. Interessa tutta l'area di S. Siro. Il capitolato prevede la fine dei lavori entro sei mesi. Per evitare problemi, i mezzi pesanti adibiti al trasporto utilizzeranno la vecchia galleria che unisce S. Siro a corso Inglesi. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

La Finanza verifica la discarica di Ponticelli

Sopralluogo della Guardia [illegible] finanza alla discarica di Ponticelli dopo gli avvisi di garanzia che hanno raggiunto il titolare della «Idroedil» Carlo Ghilardi. Ieri mattina i finanziari hanno completato gli accertamenti sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in seguito alle indagini che hanno portato all'ipotesi di una truffa di [illegible] miliardo [illegible] danni [illegible] comune. Secondo gli inquirenti si sarebbero verificate irregolarità al momento delle operazioni [illegible] peso della spazzatura, con l'intenzione di «gonfiare» la quantità di rifiuti smaltito. [m. p.]

[illegible]

Un muro pericolante in via Fonti a Bussana

Emergenza ieri mattina nella zona di Beuzi, vicino a Bussana, per un muro pericolante in [illegible] Fonti. Vigili del fuoco e carabinieri hanno proceduto ad un sopralluogo individuando una spaccatura nel muro di protezione a monte della strada dovuta probabilmente al mancato funzionamento [illegible] sistema [illegible] drenaggio dell'acqua piovana. I pompieri, che non hanno riscontrato gli estremi per chiudere la strada al transito automobilistico, hanno però sottolineato la necessità dell'immediato rifacimento della struttura in cemento armato. [g. ga.]

[illegible]

Oggi e domani [illegible] assemblee dei soci dell'«Uc.Flor.»

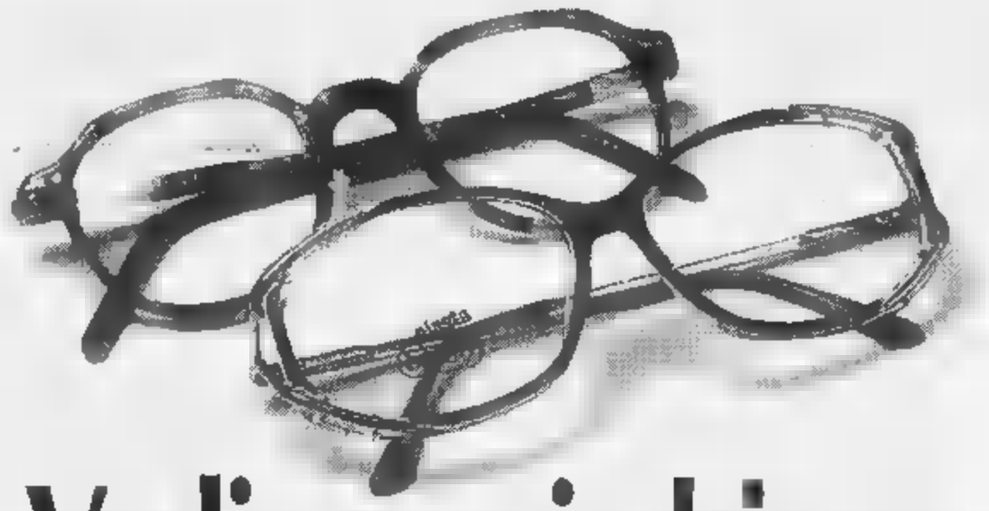
Sono in programma per oggi e domani le assemblee dei soci dell'«Uc.Flor.», la cooperativa dei floricoltori di valle Armea. All'ordine del giorno il rinnovo del Consiglio di amministrazione e le nuove strategie da adottare in vista della gestione diretta del plateatico in collaborazione con [illegible] «Mercato Fiori spa». [illegible] Consiglio di amministrazione sarà ridotto da 21 a 9 membri. [m. p.]

Denunciati due turisti

Trovano di [illegible] dollari falsi al cambio

SANREMO. Due turisti greci sono stati denunciati a piede libero dalla polizia perchè trovati in possesso di dollari falsi. La coppia è stata segnalata al commissariato dall'ufficio cambivalute di un istituto di credito di corso Matteotti dove l'impiegato alla cassa si era accorto che tra il denaro che i due cercavano di cambiare in lire erano presenti alcune banconote false da 100 dollari.

Non è il primo caso che si verifica nella città dei fiori. Negli ultimi mesi infatti molti commercianti sarebbero stati truffati ricevendo in pagamento [illegible] di falsi. Secondo fonti accreditate il «denaro fasullo» verrebbe smerciato dai falsari principalmente nei paesi dell'Est europeo, in Grecia e Turchia. Le banche raccomandano la massima attenzione a commercianti e uffici di cambio che accettano valuta straniera. [g. ga.]



Vediamoci chiaro, anche nei prezzi!

Montature e lenti per tutte le esigenze!
Per tutta la famiglia!

SANREMO
C.so Matteotti, 56/58

ALBA
Via V. Emanuele, 19

GENOVA
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

SAVONA
Via Paleocapa, 102/R

ALESSANDRIA
Via Migliara, 1

OTTICA SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

ECONOMICI
BORGHETTO Santo Spirito [illegible] bilocale mq. 60, condominio, posto auto, canl[illegible] vista mare. Tel. 0182 970 891 Borgh.

publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 85.211

[illegible]RE
[illegible] V. PETTI
PICCOLI GRUPPI
SANREMO Tel. 5[illegible]
IMPERIA Tel. 60.[illegible]
ALBENGA Tel. 543.030

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

PROBLEMI con la [illegible]
[illegible] pero sini e fossio
SAMM...
[illegible]183/60.718

Continua l'isolamento di Airole dopo la caduta della frana in Val Roja

Sulla statale reti antifrane

Raggiunto un accordo tra i Comuni e l'Anas: entro cinque giorni la roccia pericolante sarà imbrigliata
I percorsi alternativi per auto e camion. Iniziativa delle Ferrovie: due treni in più da Ventimiglia

AIROLE. L'isolamento di Airole e Olivetta San Michele continua da tre giorni. Dalla caduta della frana, all'alba di lunedì, gli abitanti delle località della Val Roja possono raggiungere Ventimiglia solo tramite la ferrovia, adattandosi agli orari di fermata dei treni. Le ferrovie sono andate incontro ai cittadini bloccati, aggiungendo due fermate di «espressi» che solitamente «saltano» la piccola stazione di Airole, alleviando un po' i disagi a chi, per lavoro o altre necessità, deve recarsi fuori dal paese. Per quanto riguarda il traffico stradale, bisogna girare da Olivetta-Sospel-Mentone, con un allungamento di circa 35 chilometri. Intanto le amministrazioni di Airole e Olivetta hanno raggiunto un accordo con l'Anas: la roccia pericolante sarà imbrigliata in cinque giorni, contando da ieri l'inizio dei lavori. Fino a martedì, quindi, l'opera dei rocciatori continuerà senza sosta, per realizzare la prima barriera paramassi elastica sopra la galleria ferroviaria. Da mercoledì, quindi, l'isolamento di Airole terminerà: il traffico sulla Statale della Val Roja sarà consentito, ma solo a senso alternato o part-time (fasce orarie al mattino e alla sera). Nel frattempo continueranno i lavori intorno al per fissare una seconda barriera, in questo caso rigida.

Lo smottamento che da tre giorni paralizza i collegamenti in Val Roja: entro poco tempo verranno collocate le reti paramassi

Con questo doppio sistema di sicurezza anti-smottamenti gli abitanti dei Comuni isolati sperano che si scongiuri definitivamente il pericolo di frane. Scotta ancora il drammatico episodio di due anni fa, quando due studenti francesi erano morti schiacciati da un masso. Il fatto successo a neppure mezzo chilometro dall'ultima frana. Le vittime, Erik Pestel, 18 anni, e Giuliane Evrad 16, stavano viaggiando insieme a tre amici, dei quali uno è rimasto ferito. I due fidanzati erano abbracciati sul sedile posteriore: un masso precipitato dalle pendici del Monte Covo aveva centrato in pieno l'auto.

I francesi, intanto, fremono per l'impossibilità di utilizzare la strada che collega Ventimiglia a Tenda e, oltre, Cuneo a Torino. La Statale della Val Roja è importante per le relazioni tra il litorale e i paesi montani, fino al Piemonte. Nell'attesa della riapertura, i francesi devono effettuare un vero rally: Mentone, colle di Castillon, Sospel e colle di Vescavo, che collega Fanghetto o il colle di Brouis Breil, per gli automobilisti. I mezzi pesanti obbligati ad andare a Savona e risalire con l'autostrada nella direzione Torino, per ritornare poi sui loro passi.

Inutile sottolineare che gli abitanti della valle del Roja sono alquanto irritati: il sindaco di Tenda, il senatore Balarello, ha contattato più volte le autorità italiane. Il prefetto di Imperia per sollecitare una rapida risoluzione problema. Sia i francesi sia gli italiani sono stanchi di veder ripetere, quasi ad ogni nubifragio, cadute di massi e frane lungo la statale della Val Roja. Vogliono che le barriere che verranno posizionate trasformino la internazionale Roja in una via rapida e dal pericolo di frane.

«Speriamo in bene - sospira l'assessore Airole Aurelio Odoero, che in questi giorni di emergenza si è impegnato per una veloce riapertura al traffico -. Ci auguriamo soprattutto che piova meno: i lavori devono proseguire nel più breve tempo possibile. La gente, che si ricorda le esperienze degli anni scorsi, è un po' in agitazione. Se i tempi saranno rispettati non ci dovrebbero problemi».

Borghi

FLASH

FRONTIERA

Giulio Andreotti sul treno per la Francia

La Polizia di frontiera di Ventimiglia ha controllato i documenti ad un viaggiatore d'eccezione: Giulio Andreotti. Il noto personaggio politico stava viaggiando su un treno proveniente da Roma diretto in Francia, e al momento del controllo si trovava nella cabina e non è mai stato in stazione. [d. bo.]

ARRESTO

Giovane francese tenta di rubare in un ristorante

I carabinieri hanno arrestato un giovane francese mentre stava tentando di rubare in un ristorante del lungomare di Ventimiglia. L'altra notte. Intorno alle 4, una pattuglia dei carabinieri stava transitando sulla passeggiata Marconi, quando ha notato strani movimenti nel ristorante «Pasta e basta». Scesi per un controllo, hanno colto in flagrante una persona che si era introdotta all'interno del locale rompendo un vetro.

Il ladro, che sprovvisto di documenti, ha detto di chiamarsi Joelle Claude Gobert, di anni, residente a Biziera in Francia. E' stato arrestato. [d. bo.]

UNITRE

Si inaugura l'anno accademico a Bordighera

Si inaugura oggi l'anno accademico dell'Università della terza età di Bordighera. La cerimonia, alla presenza del presidente Giannina Borelli, si terrà a Ventimiglia, a partire dalle 16. I corsi, che quest'anno comprenderanno nuove materie, si terranno a Bordighera, in via Cadorna e a Ventimiglia, in Martiri. Gli iscritti sono 270. [d. bo.]

[illegible]

Festa al Comando dei vigili urbani

Insolita festa al comando della polizia municipale di Bordighera a base di spumante e pasticcini: il comandante Guido Bonello e l'assessore delegato alla Viabilità Giuseppe Andreacchio hanno voluto complimentarsi in questo modo con il vice comandante Luigi D'Adamo per la laurea in Ingegneria idraulica del figlio Daniele di 25 anni. [d. bo.]

[illegible] AUGURI

Vallecrosia, la parrocchia compie [illegible] anni

Compie cento anni la parrocchia-santuario di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia voluta e coordinata personalmente da don Giovanni Bosco.

I festeggiamenti in programma prevedono per il 18 ottobre una «Festa dei ragazzi» con giochi in oratorio, funzioni religiose, e recite sociali al teatro. [g. ga.]

IND[illegible]

Nuova ondata di furti di motorini in centro

Ondata di furti di motorini nelle vie del centro. Secondo le forze dell'ordine di Ventimiglia i ladri di ciclomotori da ricercare negli ambienti della microcriminalità locale. I motorini verrebbero smontati e i diversi pezzi rivenduti al mercato nero come ricambi. [m. p.]

Maxi operazione ieri mattina a Ventimiglia e Bordighera

Blitz al mercato del venerdì 15 fermi, merce sequestrata

VENTIMIGLIA. Controlli a tappeto a Ventimiglia e Bordighera nell'ambito delle operazioni legate alla presenza di extracomunitari in Riviera. Ieri mattina polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia di finanza hanno condotto il primo servizio «interforze» che ha interessato in modo particolare le stazioni ferroviarie e il mercato del venerdì della città confine.

In mattinata agenti, militari e finanzieri hanno fermato complessivamente extracomunitari, nella maggior parte senegalesi, bloccati mentre stavano vendendo merce con marchi contraffatti. Tredici nordafricani sono stati denunciati a piede libero mentre per due individui sono state inoltrate alla questura di Imperia le pratiche per l'espulsione dal Paese: erano sprovvisti dei regolari permessi di soggiorno che vengono rilasciati solitamente dall'ufficio Stranieri.

L'operazione di polizia in mezzo alle bancarelle del mercato ha portato anche all'identificazione di numerosi «pataccari», di origini napoletano, trovati in possesso di finti orologi del tipo «Cartier» e «Rolex». Nel verbale di sequestro della polizia della città di confine figurano complessivamente più di 100 orologi e circa articoli con marchi contraffatti, borsetto, valige, portachiavi e anche qualche gioiello.

La tarda mattinata ha visto poi gli uomini dell'«interforze» impegnati in pattuglione di prevenzione a borseggi e scippi. Risultato: polizia e carabinieri ieri non hanno ricevuto nessuna denuncia. Scattati anche alcuni controlli amministrativi sulle licenza dei commercianti del mercato di Ventimiglia. La Guardia di finanza ha denunciato una persona trovata sprovvista dei regolari permessi di vendita.

Il pattuglione, al quale hanno partecipato uomini in borghese, ha controllato anche le stazioni ferroviarie di Ventimiglia e Bordighera dove negli ultimi tempi si era registrato un incremento nel numero dalle denunce di borseggi e truffe da parte di viaggiatori in transito. Nelle scorse settimana anche la Polizia ferroviaria aveva promosso una serie di operazioni nell'ambito della lotta alla microcriminalità che opera tra le sale d'aspetto e negli scompartimenti dei treni, soprattutto quelli in arrivo dalla Francia.

Il centro dei controlli ci sono sempre gruppi di extracomunitari, spesso privi di documenti, che riescono comunque ad evitare l'arresto oppure l'espulsione.

Per il momento polizia e carabinieri negano che siano in programma operazioni «interforze» su larga scala ma dopo i brillanti risultati conseguiti ieri è innegabile che i controlli saranno sempre più frequenti. [g. ga.]

Controlli interforze eseguiti da polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. n. 3.134 - G.D.: dr.ssa Luisa Carta

Fallimento **CONTI e CAVANNA** di Cavanna & C. S.n.c.

Avviso di vendita

E' posto in vendita con il sistema dell'incanto il seguente bene del fallimento «Conti e Cavanna di Alberto Cavanna & C. S.n.c.»:
Imbarcazione diporto a vela con motore ausiliario denominata «Bella», di bandiera italiana, iscritta nel registro della Capitaneria del Porto di Savona col n. SV/1313/D in data 30.12.1978 per l'immatricolazione, abilitata a navigare oltre miglia dalla con n. 6 persone a bordo.
Caratteristiche:
- imbarcazione tipo sloop modello «Perversion»
- anno di costruzione 1978
- scafo in vetroresina lung. m. 11,1; largh. m. 3,63
- Stazza lorda t. 11,8
- n. 1 albero, superficie velica 118,25 mq
- apparato motore entrobordo Farymann P. 30 anno 1973 potenza massima 20 a 2300 giri/min.
- interno completamente arredato in teak attrezzato con 5 cuccette singole ed doppia, cucina e servizi, dotazioni di sicurezza, VHF radiotelefono ICOM IC-M55, strumenti di bordo.

Licenza abilitazione alla navigazione rilasciata dalla Capitaneria Porto di Savona.
Le annotazioni di sicurezza n. 200/88 sono state rilasciate 13/06/1988 per navigazione senza limite, validità sino al 29/06/1993.
L'incanto avrà luogo nella sala delle Udienze del Tribunale di Savona il giorno 18 novembre 1992 alle ore 11,30.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base è fissato in L. 25.000.000;
le offerte in aumento potranno essere inferiori a L. 500.000.
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili 3B emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il prezzo base.
Le spese di trasferimento a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni 20 dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del tribunale di Savona.
Savona, 25 settembre 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 42/86 E.S.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino, avv. Solgu contro **MAZZEI Sergio e GATTI Liana.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18 novembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili: Comune di Celle Ligure, terreno della superficie di circa mq. 4.760, Bricco delle Forche, censito in Catasto Terreni al foglio 1 mappale 607, entrostanti: villetta monofamiliare costituita da piano seminterrato, con due cantine, soggiorno con angolo di cottura e servizio igienico; piano terreno con quattro camere, studio, disimpegno e bagno; piano primo mansarda, piani tutti collegati internamente tramite scala (in legno quella che conduce alla mansarda), con accesso da strada vicinale comunale, dipartentesi da strada provinciale Celle L. - Stella S. Martino civico numero da destinare; piccolo fabbricato adibito parte a garage e parte a magazzino (quest'ultima parte in assenza di concessione) censito in NCEU a foglio 1 mapp. 607. Prezzo base d'asta Lire 295.000.000 cauzione Lire 29.500.000, spese Lire 44.500.000; rilanci minimi in aumento Lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione il 20% dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Lire.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta occupato dagli esecutati.
Savona, 16 gennaio 1991. IL CANCELLIERE

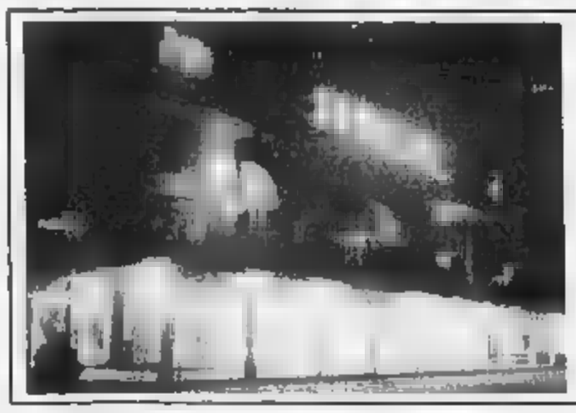
TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 142/88 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria, avv. Abrei contro **CALIRI Celestina, TIZZI Marisella e CICCONE Giuseppe.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici nella sala delle n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10 novembre 1992 ore 12 dei seguenti beni: In Comune di Savona, nel fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Bellingieri: appartamento posto al piano terreno interno 1, composto da ingresso, due camere, cucina, due vani ed un balcone, censito al NCEU al foglio 63 mapp. 456 sub.
Prezzo base d'asta Lire, cauzione Lire 10.800.000, spese Lire 16.500.
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.
Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione il 20% dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in bollo Lire.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore.
L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati
Savona, 16 gennaio 1991.
IL CANCELLIERE

BEPPE GRILLO
A SANREMO
15 OTTOBRE ore 21.30
TEATRO ARISTON
Prenotazioni - tel. 506060



FORMENTO
CONFEZIONI CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '92-'93

L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI
AL PIU' GRANDE CENTRO DEL PIEMONTE

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI: LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...

ALLA SPETT.LE CLIENTELA VERRA' FATTO DONO DI UNA CONFEZIONE DI PERE (senza obbligo di acquisto)

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Marconi 34 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CN) - Tel. 0171 - 384.040

Un successo la serata nel locale di Arma di Taggia

Musica e «Basic Istinct» notte magica al Vittoria

ARMA DI TAGGIA. Musica, spettacolo e tanta voglia di divertirsi. Il «Vittoria Club» di Arma ha festeggiato l'altra sera la [illegible] posizione conquistata tra le discoteche della provincia di Imperia nel concorso estivo promosso tra i locali notturni liguri da «La Stampa».

E' stata una serata particolare, una notte dedicata [illegible] tutte le persone che hanno dato la loro preferenza al «Vittoria», che si [illegible] confermato così al primo posto tra i locali dell'estremo Ponente. Per Alberto Nattero, patron della discoteca, e il «dj Snoopy», al secolo Piero Lazzarino, si è rinnovata, inoltre, la consegna della targa-premio da parte della redazione di Sanremo de «La Stampa».

E' stato un momento significativo accompagnato anche da una grande torta, offerta a tutto il «popolo della notte» del «Vittoria», che ha ricordato la partecipazione al concorso e l'ottima posizione conseguita con i tagliandi raccolti.

La serata con la musica dance mixata da «Snoopy» ha avuto [illegible] momento [illegible] pausa quando è iniziato lo spettacolo «Basic Instinct Night» presentato dall'animatore Alex Revelli, la scorsa estate nello staff di «Bello d'estate» su Raitre. Le situazioni «imbarazzanti» del successo cinematografico che ha come protagonisti Michael Douglas e Sharon Stone sono state ricreate con «ombre cinesi» dalle «performance» di una splendida modella milanese che ha avuto come «assistenti» tre giovani sorteggiati dal pubblico presente in discoteca.

Il dj «Snoopy», Piero Lazzarino, e il titolare del Vittoria, Alberto Nattero

Poi, tanti applausi al dj «Snoopy» e ancora musica da ballo per accontentare i più di duecento giovani che hanno affollato il «Vittoria».

Ora, per [illegible] discoteca di Arma di Taggia inizia la stagione autunno-inverno che si annuncia particolarmente intensa di appuntamenti: «Il giovedì spettacolo in discoteca con show nuovi e di classe - dice sorridendo [illegible] simpatico Alberto Nattero, vero "professionista della notte". Ci saranno grandi sorprese per Natale e Capodanno. L'importante comunque è che la gente continui a divertirsi, [illegible] sera per il piacere di incontrarsi, conoscersi e soprattutto ballare».

Intanto, ieri il «Vittoria Club» ha ospitato la musica dives di «The Gang and Fat Cat». Segnale che anche i gruppi musicali che si esibiscono dal vivo si stanno affermando anche nelle discoteche. (g. ga.)

Bach e Haendel in frazione Poggi

Musica in chiesa oggi a Imperia

[illegible] Musica in chiesa, per il fine settimana, nella Riviera [illegible] Ponente: il Festival di Imperia prosegue questa [illegible] con l'unico concerto del [illegible] fitto programma in «trasferta» dall'abituale sede del Teatro Cavour alla Chiesa di Nostra Signora della Neve, in frazione Poggi, mentre [illegible] Ventimiglia Alta la Prima Rassegna Organistica Ventimigliese continua domenica pomeriggio al Convento di Nostra Signora dell'Orto.

Imperia. Vibrano ancora nell'aria le intense emozioni offerte dalla bella inaugurazione con la violinista russa Julia Krasko, vincitrice del Premio Paganini, ma già il Festival di Imperia volta pagina e offre un altro appuntamento: chiamato a sostituire all'ultimo istante l'Ensemble Barocco L'Astree, che ha dato improvviso forfait per malattia di due componenti, l'Ensemble Mensa Sonora suona alle 21. [illegible] complesso è formato da tre musicisti genovesi: Donella Terenzio, violino, Lorenzo Cavasanti, flauto, e Graziella Rivara, clavicembalo.

Il programma, eseguito nella chiesetta di Poggi (quella di [illegible] serata in una località dell'entroterra, da Montegrazie [illegible] Castelvecchio, è ormai una consuetudine del Festival), prevede la Sonata in Sol Maggiore per flauto traverso, violino e basso continuo di Bach, la Sonata in Sol Minore per flauto e basso continuo e la Suite in La minore per clavicembalo di Haendel, [illegible] Sonata X in Sol minore («La crocifissione») di Biber, la Sonata in Re maggiore per violino e basso continuo [illegible] Trio Sonata in La minore per flauto, violino, clavicembalo di Telemann.

Donella Terenzio, titolare della cattedra di violino al Conservatorio Paganini, è direttore artistico del Festival Felice Romeni di Moneglia e del concorso Paganini per chitarra, ed ha solida fama di concertista. Graziella Rivara (decennale [illegible] la sua attività con l'orchestra d'archi I Cameristi) ha curato prime esecuzioni moderne di molte opere antiche. E Lorenzo Cavasanti, dopo aver seguito corsi di perfezionamento all'Accademie Chigiana di Siena, insegna flauto dolce e oboe alla Scuola di Musica [illegible] Rapallo e al Conservatorio della Svizzera Italiana.

Ventimiglia. Alla Rassegna Organistica Ventimigliese, aperta lo scorsa domenica da Vincent Girardot, 2° Premio al Concorso d'organo di Chartres, sarà questa [illegible] l'italiano Carlo Benatti, organista titolare della Collegiata di Sant'Andrea in Mantova, a cimentarsi domani (ore 17) [illegible] l'organo costruito nel 1845 da Nicomede Agati di Pistoia, e [illegible] recente restaurato. Benatti proporrà al pubblico (l'ingresso alla manifestazione è libero) Sinfonie, Sonate, Toccate e Fughe di Frescobaldi, Schnitzer, Reincken, Bach, Stanley, Pergolesi e Cimarosa.

Stefano Delfino

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale
Or.: 15,30/ultimo 22,30
Lire [illegible] 5000
Merc. cinema 6000/4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley [illegible] combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Dante
Lire 5000/rid. 4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia
Lire 6000/rid. 5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Danny alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible] DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Weekend [illegible] il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta al Carabi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dal guai. Lo salverà una foglio fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible]
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il [illegible] giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Don Bosco
Or.: 21
Lire [illegible]
Ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfoi, G. Ianniciuno (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]: inizio ore 16
ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa [illegible] — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha evitato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Centrale
Or.: inizio 15,30
ult. 22,30
Lire [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible] 14 2h5' [illegible]

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Vietato ai minori
di Maurizio Ponzi con Marisela Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno sceneggiato film a luci rosse. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
[illegible]: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Cuori [illegible]
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, [illegible] S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Taberin
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Non dite a mamma che...
di S. Horak, con O. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 30' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Party [illegible] luci spente

«Black-out party» alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano. Intorno a mezzanotte, all'interno [illegible] locale verranno spente le luci e gli stessi clienti potranno [illegible] effetti utilizzando torce elettriche. [e. f.]

DIANO MARINA
Suona il «Triangolo»

Per gli amanti del ballo, l'indirizzo giusto è quello del dancing «Bello Epoque» [illegible] Agnese, nel centro [illegible] Diano Marina. Dalle 21, si potrà ballare in compagnia dell'orchestra savonese «Il Triangolo». [e. f.]

IMPERIA
Gruppi di hard rock

Nuovo concerto nei magazzini di via Garessio, [illegible] Imperia, occupati dal Centro sociale «Sobbalzo». Alle 21,30, saranno di scena sue complessi di rock duro, i norvegesi «Punishment Parks» [illegible] gli «Agent 86», dagli Stati Uniti. [e. f.]

IMPERIA
Ballerine al Quartiere Latino

Animazione al Quartiere Latino di [illegible] Littardi, a Porto Maurizio. Stasera, si esibiranno tre ballerine, che danzeranno [illegible] alcuni cubi allestiti nel centro della pista. [e. f.]

SANREMO
La musica di «Tommy»

Appuntamento con la musica questa sera al «Boccaccio disco club» di [illegible]rso Imperatrice. In programma «Free Stile e Soul in down Beat». [g. ga.]

PIETRABRUNA
Una sagra a Torre Paponi

Ancora un appuntamento [illegible] [illegible] sagra a Torre Paponi, nell'entroterra di San Lorenzo al Mare. Oggi alle 20, apertura stand gastronomici [illegible] specialità alle brace, alle 21, serata danzante con «La Vecchia Fattoria». [g. ga.]

[illegible]
Ritmi house e rap

Serata di musica e divertimento alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti. L'appuntamento, dopo le 22, è con i ritmi house [illegible] rap. [g. ga.]

FINALE L.
Sfilate di moda

«Moda in strada», sfilate di moda domani dalle 16, in via Pertica. Sei negozi presentano i nuovi modelli [illegible] pedane realizzate in strada. [a. r.]

Una nuova iniziativa rivolta agli appassionati di tutte le età

Bordighera scopre la danza

Aperta una nuova scuola da Ivonne La Bozzetta e Mirella Agujaro. I corsi sono cominciati da pochi giorni: classica, jazz e funky televisivo, ma anche ginnastica

Ivonne La Bozzetta

BORDIGHERA. Ivonne La Bozzetta e Mirella Agujaro, un passato di primissimo piano nel mondo della danza nel doppio ruolo [illegible] ballerine e coreografe, hanno creato [illegible] nuova scuola di danza a Bordighera, in via Firenze 23. I corsi [illegible] iniziati [illegible] lo da [illegible] settimana ma le adesioni sono già molte: si [illegible] iscritto bambine in tenera età che si avvicinano all'intramontabile danza classica e ragazze che preferiscono le lezioni di jazz e funky televisivo.

Ivonne e Mirella si alternano come insegnanti di danza nei corsi di danza classica, contemporanea, ginnastica e jazz. Il curriculum delle due maestre di danza è ricco di prestigiosi spettacoli, sia televisivi che teatrali, comprendendo anche preziose collaborazioni nella [illegible]alizzazio[illegible] [illegible] film. Ivonne La Bozzetta, 31 anni, è nata a Sanremo, dove ha iniziato gli studi di danza classica. Si è poi perfezionata nelle scuole di Montecarlo, Milano e Roma. Nella capitale si è dedicata allo studio della danza moderna presso le scuole di Renato Greco, Enzo Paolo Turchi, Roberto Solaorni e Vittorio Biagi. Poi è venuto il lavoro nelle principali produzioni televisive e teatrali degli Anni 80: giovanissima, Ivonne ha ballato in «Fantastico» con Heather Parisi, «Accendiamo la lampada» con Johnny Dorelli, «La vita comincia ogni mattina» con Gino Bramieri e «Io a modo mio» con Gigi Proietti, tanto per citarne alcuni. Mirella Agujaro, 46 anni, è invece [illegible] Torino, dove ha frequentato la scuola di Susanna Egri prima di «volare» in Russia, America e Francia. Come ballerina classica è stata scritturata come solista nella compagnia di Carla Fracci. Poi ha partecipato alle più belle commedie di Garinei e Giovannini come «Rugantino», «Alleluja, brava gente» e «Bravo». E' stata assistente coreografa in «Risatissima», «Premiatissima», «Fantastico», «Europa, Europa», e coreografa per «Non stop» in tv e per il teatro. Nel [illegible] ha lavorato per Miss Arizona e due film di Follini: La città delle donne e La voce della luna. [d. bo.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine internazionale di sport (1ª puntata)
12,30 **Rock sport**, attualità
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco internazionale a cura delle Nazioni Unite
[illegible] — **Italia cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**, conduce N. Castelnuovo
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
9 — **Week end**, rubrica
10,10 **Cara...** [illegible], novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo sport**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
15,15 **Nati per vivere**
15,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
16,30 **Andiamo [illegible] cinema**
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **Sky Ways**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,30 **Week end**, rubrica

Telearcobaleno

10,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Telecittà

14 **Video Jay Ray Cokas**
17 **Yo Mtv raps**
[illegible] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà** [illegible]
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

[illegible] Tv

[illegible] **Sky Ways**, telefilm
15,30 **Automan**, suspense
15,15 **Non me lo dire**, film comico
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 [illegible] **news**, news
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T And T**, telefilm
20,30 **Chi ha l'ha fatto fare?**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, [illegible]
22,20 **Genova news**, [illegible]

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore [illegible] pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
[illegible] **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposta commerciale
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 [illegible] **sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Film**

Sardegna Uno

8 — **Nero Wolfe**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
10 — **La Fara verde in TV**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Per una manciata di oro**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **African story**, film

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
10 — **Rock sport**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia cinquestelle**
18,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali** con Nino Castelnuovo
21,30 **Se lo fossi onesto**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — [illegible] **per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la** [illegible] documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 [illegible] **per vivere**, documentario
16 — **Amore**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **TN4 news**, news
20,05 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **La vendetta della pantera**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Ralph supermaxiarce**, telefilm
[illegible] **La vera storia [illegible] Jess il bandito**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Il giardino di tortura**, film

Telestar

9,20 **E' nata** [illegible] **stella**, [illegible]
15,35 **Jean-Cristophe (rapsodia)**, telefilm
16 — **Passioncs**, telenovela
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
[illegible] **Sulle strade della California**
0,55 **Canzoni del mondo**, telefilm

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

SAVONA

[illegible]
Tel. 840.253, [illegible]
Or.: 20,30/22,30;
fest. 16-22,30 cont.
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. [illegible] Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA
Astor
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30;
[illegible]. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] LIGURE
Garden
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
[illegible]. 668.941
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krauss, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, sospettati di una misteriosa strage che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: O sciuguggio campann-a, ore 21, lire 14.000 / 10.000

CINEMA
Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: La corsa dell'innocente
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Batman - Il ritorno
Olimpia: Io speriamo che me la cavo
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
Palazzo: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: [illegible] Instinct
Universale 3: Cuori ribelli
Verdi: Nel continente nero
Centrale 1: Sestiali eccitazioni oscene
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Sotto il vestito tutto
Chiabrera: Jewel of the night - Sexuelle geheimnisse
Cristallo: Alto godimento
Eldorado: Iniziazioni bestiali di giovani campagnole

CINECLUB
Amici del Cinema: Rabbia ad Harlem
Fritz Lang: Manto nero
Lumière: La discesa di Aclà a Floristella
[illegible] [illegible] Tutte [illegible] mattine del mondo

PEGLI
Eden: Double impact

NERVI
San Siro: Tracce nella sabbia

Giochi Gioventù: nell'ultima giornata dodici volte sul podio i ragazzi di casa

Liguria, pioggia di medaglie

Quattro gli ori: li hanno conquistati il lottatore chiavarese Sparacio, la tennista finalese Manzone, la genovese Trenta nel canottaggio e la staffetta 4x50 mista «Ragazze» nel nuoto

Liguria scatenata proprio all'ultima giornata: diventa meno negativa la partecipazione ai XXIV Giochi della Gioventù. Quattro medaglie d'oro (6 il totale), 4 d'argento [illegible] in tutto) e 4 [illegible] bronzo (bottino di 5). Due metalli pregiati arrivano dal Levante, nel nuoto e nella lotta. Il nuoto ha confermato i valori di batterie e semifinali: la staffetta 4x50 mista donne era favorita, [illegible] puntualmente vinto; nei 50 rana la genovese Claudia Mantero ha confermato il secondo posto delle qualificazioni chiudendo [illegible] lo stesso tempo della vincitrice, la piemontese [illegible] Biscia (36'1.

Ha leggermente peggiorato la spezzina Sara Milazzo nei 50 stile: [illegible] secondo tempo di qualificazione *à* [illegible] [illegible] terzo della finale, medaglia di bronzo. Conferma invece per la savonese Lucia Tonda nei 50 farfalla: terzo posto, proprio come nelle batterie. Mantero, Tonda [illegible] Milazzo, con la rapallese Danila Aste, si [illegible] invece scatenate nella staffetta: partenza al rallentatore [illegible] della Aste nel dorso (34'60), fantastica Mantero nella [illegible] (35'60), buona tenuta della Tonda nella farfalla (31') e della [illegible] lazzo nel crawl (29'). Totale 2'10' 20, otto decimi di vantaggio sul Veneto e oltre due secondi sull'Emilia Romagna.

Della vasca, compresa pallanuoto, sincro e pinnato, sono arrivate [illegible] sette medaglie: il presidente regionale Cappitti può esultare: «Sette finalisti su dieci gare nel nuoto, il successo nella pallanuoto e due medaglie con pinnato e sincro: noi la no[illegible] parte l'abbiamo fatta, come i dirigenti del Parco Lavagna, Sergio Mosto in testa, che ci hanno ospitato dopo il 'divieto' della Sciorba».

Mentre le ragazze al «Parco» salivano sul gradino più alto, al Palazzetto di Chiavari Roberto Sparacio conquistava l'oro nella lotta, categoria 80 kg. Gran finale contro il palermitano Andrea Guttadauro, conclusa in maniera trionfale [illegible] giovane della Chiavari Ring. Emozionato il vincitore, anc[illegible] più i suoi maestri Osimani e Bafico. Per Sparacio, 14 anni, primo [illegible] dopo il bronzo di un anno fa.

Oro nel canottaggio, con le ge[illegible] (Canottieri Sampierdarenesi) Paola Trenta: 4'05'4 [illegible] 1500 metri, tre secondi di vantaggio sulla comasca Micaela Capurso. Oro anche nel tennis, [illegible] la finalese Emanuela Manzone che ha stentato nel primo set (perso 7-5), per poi scatenarsi e superare l' aretina Claudia Capacchioli 6-0 6-3.

Il pentathlon ligure ha conquistato due medaglie: d'argento nell'individuale con lo sturli[illegible] Massimiliano Maori; di bronzo con la squadra (Maori, il sanremese Paolo Manco e il savonese Emiliano Martino). Secondo Emanuele Sirullo, della Lni Savona, nella motonautica piloti; idem per Linda Zanello della Prati Spezia nello judo 60 kg. Infine bronzo per il «duo» del sincro, Paola Quercia e Federica Piccardo (Fratellanza).

Giancarlo Scartozzoni

MOLTI PIAZZAMENTI

«Conta come vincere»

GENOVA. «Sette atleti piazzati in 10 finali individuali, le due staffet[illegible] protagoniste: [illegible] guardo solo alle medaglie [illegible] anche al [illegible] di gruppo, ancor più rilevante se si tiene presente in che condizioni abbiamo dovuto lavorare, con le società genovesi costrette a far nuotare i loro allievi in mare visto che le piscine del capoluogo sono tutte fuori servizio». [illegible] presidente ligure Fin, Enrico Cappitti, va al cuore del problema: la partecipazione va analizzata guardando [illegible] solo alle «punte». [illegible] la rapallese [illegible] Aste (7ª nei 50 dorso), il genovese Simone Magnanego (8° nei 50 farfalla) e la staffetta maschile sesta (oltre a Magnanego, il dorsista genovese Fabio Majorana, il ranista albisolese Diego Morando e il liberista genovese Matteo Valentini) hanno meritato la lode. Nello judo lo spezzino Andrea Sommovigo si è classificato 7° oltre 75 kg; il genovese Marco Viccaro 7° nei 48; il ge[illegible] Davide Gaggero 7° nei 57; il chiavarese Andrea Pappagalli 7° nei 75; la recchese Chiara Cafferara 6ª nei 44 kg. Nella lotta ottimo 4° il genovese Bognanni. Nel sincro la Liguria con [illegible] Quercia, Federica Piccardo, Sabrina Pianazza (Fratellanza Genova) e Renza Martinelli (Audax Spezia) [illegible] quinta. Nel pentathlon la squadra ligure [illegible] sesta. Nell'atletica la genovese Marina Rusca quarta nel peso. [d. s.]

La Tonda (nuoto): un oro e un bronzo

Domani gli scontri tra le quattro leader dilettanti

Domenica degli incroci Sanremese protagonista

SANREMO. Quattro squadre in testa al Campionato nazionale dilettanti, due sfide incrociate tra loro domani. Per uno di quei beffardi giochi che ogni tanto li [illegible] si diverte a combinare coi calendari calcistici, la giornata propone gli scontri tra le formazioni che guidano, appaiate, il torneo: la Sanremese riceve al «Comunale» il Cuoio Pelli (e la società biancazzurra ha assicurato che, nonostante la sfida tra capoliste, i prezzi non [illegible] ritoccati), mentre Voghe[illegible] [illegible] Rapallo, le altre prime della classe, si affronteranno sul terreno lombardo.

Una giornata, quindi, al top. Ma le gerarchie del Campionato nazionale dilettanti [illegible] davvero queste? A sentire i tecnici interessati, si direbbe che il vertice attuale sia solo «provvisorio»: «Sia la mia Sanremese sia il Cuoio Pelli sono in testa per caso, ma [illegible] pieno merito per quel che abbiamo fatto finora. Prima o poi, però, verran[illegible] fuori le vere favorite», dice Paolo Tonelli, mister biancazzurro, che continua a credere nel Livorno come potenziale protagonista-principe.

E come Tonelli sembra pensarla anche Elvio Fontana, ex tecnico della Sanremese che guida ora il Rapallo, un'altra delle formazioni impegnate domani nella sfida incrociata: «Questa situazione di classifica è un fatto temporaneo. I valori, alla lunga, verranno fuori. Delle attuali quattro prime della classe credo soprattutto nella Voghe[illegible]rese, che può davvero dire la sua per il primato anche se soprattutto [illegible] Livorno [illegible] poi il Savona restano le grandi favorite», dice il tecnico che col suo Rapallo, domenica prossima, riceverà proprio la Sanremese.

Ieri si [illegible] sparsa la voce che il club biancazzurro avesse concluso l'ingaggio di un grosso [illegible]. Ma da [illegible] Mazzini non sono arrivate conferme. Tanto più che la squadra, finora, in attacco ha segnato parecchio: sette gol in cinque partite (di cui tre in trasferta), una prima linea seconda soltanto [illegible] quella del Brescello, che [illegible] andato a segno [illegible] volte.

Per il match di domani contro il Cuoio Pelli, [illegible] squalificato Prestia, mister Tonelli dovrebbe confermare [illegible] linea di massima la formazione vista domenica scorsa [illegible] Roteglia. Il difensore Trasatti, che ha [illegible] tato la squalifica e sarà disponibile, dovrebbe partire, almeno all'inizio, in panchina.

Bruno Monticone

Andrian, capitano della Sanremese, in azione: i matuziani ospitano il Cuoio Pelli

Domani in Seconda lo scontro più atteso è a Piani di Imperia

Pietrabruna già sotto esame

La squadra di Marinelli ospita la Poggese, entrambe sono reduci da [illegible] pareggio
Il Riva Ligure sale in Piemonte, per il Ceriana severo test con il Borgio Verezzi

Nella Terza che debutta Taggese [illegible] Pontedassio

IMPERIA. Tutti contro la Taggese: la squadra del presidente Aschero appare la «castigamatti» del torneo [illegible] Terza categoria, che prenderà il via domani e vedrà la partecipazione di sedici squadre di Imperia e di Albenga (ma una, il San Bartolomeo Under, gioca fuori classifica).

La Taggese, che può contare sull'esperienza del trainer Gigi Cadenazzi e su elementi di spicco come i centrocampisti Domenico Nuvoloni e Sandro Arnaldi (ceduti dall'Argentina, esordirà con [illegible] sfida in trasferta contro il Pontedassio. La partita avrà [illegible]izio alle 15.

Tra le più agguerrite avversarie, il Sanremo 70: ai Piani di Imperia affronterà il Costerai[illegible]nera in un confronto che servirà a saggiare le potenzialità di due formazioni che l'anno scor[illegible] sono [illegible] fra le protagoniste. Da tenere d'occhio anche il San Lorenzo, che [illegible] riuscito a iscriversi al torneo in extremis e, nonostante aspirazioni sulla carta limitate, potrebbe riser[illegible] qualche g[illegible] sorpresa.

I ragazzi allenati da Franco Casella giocheranno, al debutto, fuori [illegible] contro l'agguerrita Badalucchese, una squadra che sul proprio terreno per tradizione dà sempre filo [illegible] torcere agli avversari. Tra le altre compagini della provincia [illegible] ricordare anche il Dolcedo 90, che ha acquistato dall'Imperia 87 il portiere Roberto Valfrè, e il Dolceacqua. [e. f.]

Un derby provinciale tra due squadre ambiziose, Pietrabruna e Poggese 87, è il piatto forte della seconda giornata di Seconda categoria, in programma domani. Sette gli incontri in cartellone, tutti dalle 15.

Pietrabruna (1)-Poggese 87 (1). Il big-match si gioca a Piani di Imperia (arbitro Zunino di Savona). Le squadre sono reduci da due pareggi, non brillanti, alla prima giornata. «Finora abbiam giocato poco insieme e ne paghiamo le conseguenze», dice Claudio Pignotti, mister della Poggese che recupera Di Federico. «Le prime gare di campionato sono un'incognita per tutti», dice Sauro Marinelli, tecnico del Pietrabruna nel quale dovrebbe rientrare Andreoli.

Cameranese Saliceto (2)-Riva Ligure (1). Prima trasferta, difficilissima, per la matricola Riva sul [illegible] della Val Bormida (arbitro Falchi di Genova). I padroni di casa sono reduci da una bella vittoria esterna [illegible] Spotorno. Sulla [illegible] [illegible] un impegno «proibito» per il Riva del duo Modesti-Berlinghieri. Ma la matricola partiva battuta anche domenica scorsa. Tenterà di ripetere l'exploit.

Ceriana (2)-Borgio Verezzi (1). C'è curiosità per questo Ceriana reduce dalla larga vittoria di Leca (3-0, tripletta di Pastorelli, bomber del girone). Ma Luigi Minti, il presidente, minimizza: «Il Leca era poca cosa. Non bisogna illudersi. Puntia[illegible] solo a [illegible] campionato tranquillo. Ci sono squadre più forti di noi, [illegible] cominciare dal Borgio che incontriamo domani e che considero il vero favorito [illegible] girone». Arbitro Basile [illegible] Genova.

Ospedaletti (1)-Leca (0). Sul suo campo oggi (arbitro Murs di Genova) l'Ospedaletti [illegible] può sbagliare il match col Leca. I due punti sembrano [illegible] portati degli arancione del duo Zunino-Agnelli che [illegible] è ulteriormente rinforzato [illegible] l'arrivo di Venturi, già del Ceriana.

Camporosso (1)-Pontelungo (1). Il Camporosso, dopo il bel pareggio sul campo della Poggese 87, punta al successo nel match di oggi (arbitro Zorzi di Genova). Ma per il tecnico rossoblù Corradi i problemi non mancano: Tripodi e Piombo sono infortunati. Anzi, per Piombo si sospetta il menisco.

Le altre. Completano il quadro del girone due sfide tutte savonesi, tra S. Filippo Neri [illegible] Spotornese, [illegible] tra Conscente ed Andora. [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi tre anticipi e gli juniores nazionali

Solo la Promozione in campo oggi per gli anticipi, con tre derby genovesi, tutti alle 15: Rivarolese-Audace, Molassana-Italstrade e Albaro-Culmv. Così gli Juniores nazionali: Acqui-Pietrasanta; Camaiore-Nizza; St-Vincent-Pinerolo; Cuneo-Bra; Livorno-Samm; Rapallo-Sanremese; Savona-Sarzanese. [r. p.]

PA[illegible]

Dotta-Bellanti per la finale-scudetto

Spareggio per l'ammissione alla finale scudetto oggi a Dogliani. Alle 14,30 (arbitri Buffa [illegible] Buschiazzo) la Subalcuneo di Bellanti affronta la Caragliese [illegible] Flavio Dotta: sfida dal risultato incertissimo. Dalla partita deve uscire l'avversario dell'altro finalista, il campione in carica Riccardo Molinari. [r. p.]

PUGILATO

A dicembre gli italiani all'Ariston

SANREMO. Sanremo ospiterà, dal 9 al 14 dicembre, i settantesimi campionati italiani dilettanti. La manifestazione, che vedrà al via i migliori Prima serie nazionali, si svolgerà, organizzata dalla Federazione Italiana Pugilato, al teatro Ariston. [b. m.]

BASKET

Fornasero rieletto presidente provinciale

SANREMO. Aldo Fornasero, sanremese, è stato rieletto presidente del Comitato provinciale Federbasket nel corso dell'assemblea delle società svoltasi a Sanremo. Fornasero sarà affiancato nel direttivo da Sergio Balocco (vicepresidente), Carlo Bottino, Mario Berselli, Marcello Boeri, Fabio Faraldi [illegible] Lello Rulfo (consiglieri) [illegible] Pierluigi Musso che fungerà da segretario. [b. m.]

CENTRI CUCINE
C.so TRAIANO 147
10137 TORINO
Tel. 011/61.03.62

Vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

CENTRI MOBILI
Via C. Invernizio 34/a
10137 TORINO
Tel. 011/61.90.134

CENTRO CUCINE
Specializzato in cucine componibili e su misura di tutte le marche

A PRIOLA
5 KM DA GARESSIO
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

PROGRAMMA ANCHE LA FORMULA ARREDAMENTO COMPLETO A PREZZI IMBATTIBILI RICORRENDO AL NOSTRO PUBBLICO CHE L'AMPLIAMENTO DELLE PIU' IMPORTANTI PROPOSTE CON LE NOVITA' IN TUTTI I SETTORI D'ARREDAMENTO

CUCINA COME FOTO
L. 2.500.000

VENDITA RATEALE
FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI
★ CONSEGNA GRATIS
★ MONTAGGIO GRATUITO
★ GARANZIA DI ASSISTENZA NEL TEMPO
★ SI ESEGUONO GRATUITAMENTE PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA
★ CONFRONTATECI!

SALOTTO COME FOTO
L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO
COME FOTO
L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO
L. 880.000

PREVENTIVI E PROGETTI GRATUITI

POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA ANCHE IMMEDIATA

TRATTANDOSI DI MOBILI
ASSISTENZA GRATUITA

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO
L. 650.000

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

EFF. LEGGE 80

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61.03.62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88.358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO 34/a - TORINO - TEL. 011 / 61.901.34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88.358

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 10 Ottobre 1992 nr 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Villanova: la «Tipo» con a bordo due giovani alessandrini si è schiantata contro il guard-rail

Auto tranciata, 2 morti sull'Autofiori

I testimoni: «Dilaniati dalle lamiere, è stato orribile»

VILLANOVA. La velocità e il maltempo hanno provocato due morti ieri pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori. A perdere la vita due giovani piemontesi, Alessandro Strusciolo, 31 anni, abitante a Novi Ligure in [illegible] Cesare Giuseppe Abba e Carmelo Rotondi, 22 anni, abitante a Basaluzzo, in provincia di Alessandria, in [illegible] San Rocco 1.1 soccorsi sono stati immediati. L'allarme [illegible] stato dato con i telefonini cellulari di alcuni automobilisti di passaggio ma la tempestività di Vigili del fuoco, polizia e pubbliche [illegible] è bastata [illegible] salvare i due giovani.

L'incidente alle 13,40 all'altezza del viadotto «Rio Caso», il lungo rettilineo che costeggia l'abitato di Villanova d'Albenga, proprio di fronte al tunnel, non ancora aperto, della bretella dell'Aurelia bis. Strusciolo e Rotondi (dai primi accertamenti [illegible] bra che alla guida fosse il più giovane dei due) viaggiavano [illegible]

Alessandro Strusciolo, 31 anni

bordo [illegible] una Fiat Tipo targata Alessandria 622987 in direzione Genova. La Riviera, a quell'ora, era investita da un violento temporale.

Sandro Lantori, autista per una ditta di Arma di Taggia, stava viaggiando in direzione Imperia. E' lui a raccontare quanto successo: «Ho visto una nuvola d'acqua scendere velocissima, girare su [illegible] stessa [illegible] un tornado e finire sulla cuspide del guard-rail che in quel punto è aperto per collegare le due corsie. Lo schianto [illegible] stato violentissimo. Dalla nube di acqua sono usciti pezzi di lamiera che [illegible] arrivati sulla nostra corsia. Ho fermato il furgone [illegible] ho fatto segno di fermarsi a chi mi seguiva. Sono andato [illegible] vedere cosa era successo e ho visto [illegible] scena raccapricciante».

I due giovani, ancora vivi, era[illegible] dilaniati tra la lamiere. L'auto troncata in due, come fosse stata tagliata [illegible] un enorme lama. Sui sedili le scarpe, i magloni, pezzi di lamiera; sparpagliate sulla strada borse [illegible] documenti, nastri musicali, un paio di guanti. La pioggia, che ha reso difficili in un primo momento le operazioni di soccorso, ha però impedito che l'auto si incendiasse. Sandro Strusciolo e Carmelo Rotondi, entrambi tecnici per una ditta artigiana con interessi in Liguria, sono stati trasportati a sirene spiegate all'ospedale di Albenga. Non è servito. Al pronto soccorso sono arrivati ormai senza vita. I vigili del fuoco hanno versato sull'asfalto sacchi di «Sepiolite», [illegible] materiale granulare che assorbe olio [illegible] benzina. L'Autostrada dei Fiori, in pochi minuti, ò stata riaperta al traffico anche [illegible] su una sola corsia per ogni [illegible] di marcia. All'ospedale [illegible] Albenga, intanto, la terribile prova per i parenti chiamati a riconoscere le salme composte nell'obitorio. Questa mattina, probabilmente, verrà eseguita l'autopsia e, subito dopo, sarà dato il nulla osta per il trasferimento delle salme [illegible] paesi di residenza.

Ma quello di [illegible] Caso» [illegible] è stato l'unico incidente di ieri. A Varazze tredici [illegible] [illegible] rimaste coinvolte in un gigantesco tamponamento dovuto, anche in questo caso, a velocità [illegible] fondo scivoloso. Cinque persone sono rimaste ferite, per fortuna in maniera non grave e l'autostrada, in direzione Savona, è rimasta chiusa al traffico per alcune ore. Sul posto, oltre alla Polizia stradale, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Savona. Due auto, infatti, hanno preso fuoco ma [illegible] state spento con gli estintori di alcuni automobilisti in pochi minuti.

Stefano Pezzini

Agenti della Stradale, vigili e dipendenti dell'Autofiori osservano il relitto

Altro scontro con 10 feriti

SAVONA. Grave incidente, ieri notte, sull'autostrada Savona-Genova tra Varazze [illegible] Albisola. A causa del maltempo, che dalle 21 ha ripreso ad imperversare sulla Riviera, una quindicina di auto [illegible] rimaste coinvolte [illegible] un maxi-tamponamento un paio di chilometri dopo il punto nel quale, nel pomeriggio, era avvenuto [illegible] altro tamponamento, con dieci vetture coinvolte e otto feriti.

In quest'ultimo incidente sono rimaste ferite, in modo non grave, dieci persone, tra cui quattro bambini. (c. v.)

DOMANI IN REGALO

Guida al Rally di Sanremo

Domani [illegible] regalo con La Stampa [illegible] supplemento di 16 pagine. Una guida con orari, cartine, vetture, piloti, [illegible] per tutta la durata delle gare

I due giovani a bordo della Tipo sono stati orribilmente dilaniati dalla lamiera

Le legge prevede che siano sospesi gli atti esecutivi, ma il vicesindaco non è d'accordo

Decreto, Comune diviso sulle multe

Incertezza anche sulle marche da bollo, l'assessore Brunetti è favorevole all'ipotesi di non utilizzarle
L'amministrazione vuole sveltire gli iter burocratici per gli imprenditori danneggiati. Altri contributi

SAVONA. La giunta comunale [illegible] divisa sulle multe. La pubblicazione del decreto legge sull'alluvione, ha messo in crisi gli amministratori savonesi che non hanno [illegible] adottato [illegible] linea di condotta univoca su multe, bolli [illegible] quantificazione dei danni.

L'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti, da lunedì ha sospeso la firma dei decreti ingiuntivi per la riscossione delle contravvenzioni: «Il decreto ha concesso la sospensione per tutti gli atti esecutivi [illegible] in queste categorie, dovrebbero rientrare anche le multe. In attesa [illegible] ricevere chiarimenti dall'Avvocatura di stato, ritengo sia più giusto soprassedere all'emanazione dei decreti ingiuntivi». L'assessore alla Polizia municipale, Giorgio Balbo, invece, anche ieri mattina ha controfirmato le contravvenzioni effettuate [illegible] vigili urbani: «Il decreto, certamente [illegible] invalida le multe. Sulla sospensione dei termini esecutivi per il pagamento dovrà pronunciarsi [illegible] settore legale».

Incertezze [illegible] sulle marche da bollo. L'assessore Brunetti, sostiene il diritto degli abitanti dei Comuni alluvionati di presentare le istanze al Co[illegible], senza i consueti valori bollati. La segreterie generale, invece, ritiene necessaria la presentazione delle marche da bollo. Per avere diritto all'esenzione, sarà [illegible] presentare una domanda, corredata da un certificato di residenza. A gennaio, inoltre, le pratiche che sono state presentate senza valori bollati, dovranno [illegible] integra[illegible] con le marche da bollo. Il Comune, intanto, ha avviato una nuova quantificazione dei danni subiti dai privati. Tutti coloro che hanno perso case, terreni o automobili dovranno compilare [illegible] certificato in distribuzione nelle sedi [illegible] circoscrizioni. Nel formulario sarà necessario indicare l'ubicazione degli immobili danneggiati, [illegible] tipo di danno subito. «Si tratta di un censimento con semplice valore statistico - spiegano alla segreteria generale del Comune - [illegible] non consentirà di accedere ai finanziamenti. A coloro che hanno compilato il formulario, in seguito, verrà richiesta un'integrazione della documentazione». Sono invitati a compilare [illegible] formulario anche coloro che nei giorni scorsi avevano già presentato richieste di danni al Comune.

Polemiche sui mutui bancari: gli istituti di credito cittadini sono stati colti in contropiede dal decreto, solo dopo lunghe discussioni, si è deciso che i cittadini dei Comuni alluvionati (che ora [illegible] salirà a 59) avranno diritto alla sospensione delle rate dei mutui. I direttori delle banche savonesi, di fronte alle richieste dei clienti, hanno deciso di sospendere i pagamenti. Sospesa anche l'efficacia dei protesti cambiari. Se [illegible] riparlerà a gennaio.

Il vice sindaco Balbo, intanto, ha lanciato un appello agli istituti bancari savonesi, chiedendo [illegible] intervento in favore delle aziende colpite dall'alluvione: «Occorre gettare al più presto le basi per la ricostruzione. Se le banche [illegible] dimostreranno solidarietà nei confronti degli imprenditori, si perderanno altri posti [illegible] lavori e la nostra provincia non si solleverà più dalla crisi. A quel punto [illegible] costretti ad effettuare una politica di tipo assistenzialistico, che purtroppo non risolve i problemi. La situazione è preoccupante soprattutto per commercianti [illegible] artigiani; in questi settori, infatti, non esiste cassa integrazione».

Aggiunge Balbo: «Anche l'amministrazione comunale, però, dovrà fare la [illegible] parte. E' impensabile che gli imprenditori impegnati nell'opera di ricostruzione debbano attendere tempi biblici per ottenere i necessari certificati. Il Comune e gli altri enti dovranno creare uno sportello che consenta di sbrigare in tempo reale le pratiche che riguardano aziende, industrie e negozi danneggiati».

La Camera di commercio ha deciso di destinare un contributo [illegible] straordinario di 400 milioni per la costituzione [illegible] un fondo per anticipazioni in favore delle imprese industriali, [illegible] li, artigiane, turistiche e della pesca [illegible] impianti nei Comuni alluvionati. L'ente camerale ha inoltre deliberato l'istituzione di uno sportello di informazioni sulle sospensioni fiscali previste dal decreto.

Per stamane alle 10,30, intanto, [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti, ha convocato nuovamente gli «stati generali», un'assemblea di tutti i sindaci dei Comuni che hanno subito danni nel nubifragio del 22 settembre. «Servirà per esporre i risultati dell'ultimi incontri con il governo — spiega Robutti — e adottare eventuali iniziative. Durante l'assemblea [illegible] anche approfondite le questioni interpretative che sono sorte in seguito alla pubblicazione del decreto».

Ieri, intanto, sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sono arrivate [illegible] relazioni di carabinieri [illegible] prefettura sulle indagini avviate dal magistrato in merito alla morte di Silvana Merengo, Rosina Bartucca e della figlia Anna Maria [illegible] 3 anni. Dalle relazioni potrebbero emergere responsabilità penali.

Ermanno Branca

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Da lunedì a Savona

Manifestazioni contro la scoperta dell'America

SAVONA. Una giornata di lutto cittadino in segno di protesta contro le Celebrazioni colombiane. E' stata indetta per lunedì a Savona, proprio in coincidenza con il 500° anniversario della scoperta dell'America, mentre in tutto [illegible] mondo [illegible] previste sfilate e manifestazioni gioiose. Promotrici dell'iniziativa dall'evidente scopo polemico, alcune associazioni liguri e piemontesi che hanno aderito [illegible] [illegible] sorta di comitato anticolombiano in segno di solidarietà con gli indigeni dell'America.

Sono previste decine di iniziative, tra cui dibattiti, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e mostre d'arte, [illegible] la manifestazione più significativa è quella in programma lunedì. L'intera [illegible] pedonale di Savona, [illegible] particolare corso Italia e piazza Sisto IV verrà listata a lutto con striscioni neri e cartelli di protesta contro la Scoperta dell'America.

[p. p.]

[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Previsioni da Imperia: schiarite alter[illegible] [illegible] prevalenti annuvolamenti con probabilità di precipitazioni intermittenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità rel. 70-80%, vento Nord Est-Nord Ovest 16-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia [illegible] 10, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[illegible] [illegible] **IERI**

Genova	max 19	min 17
Savona	max 20	min 17
Imperia	max 20	min 16

[illegible] **FA A** [illegible]
Max: 23; min: [illegible]. Temp. del mare 21.

[illegible] sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,53. La [illegible] [illegible] alle 5,17 e si leva [illegible] 16,57 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Poriolino.

AGENZIA VIAGGI E TURISMO
STORIE DI VIAGGI
BORGHETTO [illegible] SPIRITO - TELEFONO 0182 [illegible]

PARIGI-EURODISNEY
PERIODO:
DAL 01-10 AL 31-10
8 [illegible]
[illegible] NOTTI A [illegible]
[illegible] NOTTI A EURODISNEY
VOLO DA [illegible]
[illegible] +
[illegible] COLAZIONE
COSTO A [illegible]
770.000 + 40.000 Q.I.

AMSTERDAM
PERIODO:
[illegible] 01-11 AL 31-03-1993
8 [illegible]
VOLO DA [illegible]
[illegible] +
PRIMA COLAZIONE
TOUR DEI CANALI
COSTO A PERSONA
788.000 + 40.000 Q.I.

Un elemento nuovo nel giallo dell'aggressione di sabato sera a Villapiana

Accoltellato forse per droga

Al momento del ricovero nelle tasche del giovane ferito sono stati trovati alcuni grammi di hashish
Intanto Bruno Atteo, interrogato dal giudice a Genova, continua a dichiarare la propria innocenza

SAVONA. Bruno Atteo, il pregiudicato trentenne che, sabato scorso, secondo [redacted] polizia, ha tentato di uccidere Flavio Martin, 23 anni, ferendolo al cuore con [redacted] coltellata, continua a dichiararsi innocente. L'uomo, che [redacted] due giorni è detenuto con la grave accusa di tentato omicidio nel carcere di Genova, insieme con la fidanzata, Eugenia Manunta, finita in manette per favoreggiamento personale (avrebbe tentato di aiutarlo a fuggire), ieri pomeriggio [redacted] sentito dal giudice delle indagini preliminare genovese.

Nell'interrogatorio Bruno Atteo ha respinto con decisione le accuse. «Non sono io l'accoltellatore - ha ribadito al magistrato -. E' vero che io e Flavio avevamo avuto [redacted] lite, ma non c'entro nulla con l'aggressione. Sono scappato [redacted]rché temevo di essere sospettato a causa del litigio». Di diverso avviso sono però gli inquirenti. Le testimonianze, raccolte dalla squadra mobile, infatti, non solo avrebbero consentito [redacted] identificare l'accoltellatore, ma avrebbero anche permesso diarrivare [redacted] un movente.

Al riguardo gli inquirenti mantengono però il più stretto riserbo. Sembra comunque che all'origine del grave episodio non [redacted] sia soltanto un'antipatia reciproca [redacted] una banale storia di incomprensioni, che [redacted] tempo divideva i due rivali. Ci sarebbe

Bruno Atteo accusato di tentato omicidio e Flavio Martin il giovane accoltellato a Villapiana

dell'altro. C'è chi parla di [redacted] lotta fra bande, che frequenta[redacted] il quartiere di Villapiana. E c'è anche chi adombra l'ipotesi della droga. Vittima e aggressore, ed è un particolare che finora [redacted] era emerso, [redacted] stati trovati entrambi in possesso di hashish. Flavio Martin, al momento del ricovero in ospedale, ne aveva in tasca due grammi. Atteo quando è stato arrestato [redacted] aveva, invece, cinque. Per i due è così scattata una denuncia all'autorità giudiziaria per detenzione di non modiche quantità [redacted] droga.

La prossima settimana Atteo sarà nuovamente interrogato [redacted] Savona dal giudice Tiziana Parenti.

Il magistrato, appena le condizioni di salute lo consentiranno, sentirà anche Flavio Martin. [redacted] giovane, che è [redacted] sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cuore dell'équipe del reparto [redacted] Cardio chirurgia del San Martino, è fuori pericolo. L'altro pomeriggio è stato trasferito al San Paolo, dove è ora ricoverato nella divisione di semi-intensiva. Potrebbe essere dimesso già la prossima settimana.

«E' stato fortunato - dicono in ospedale - perché la lama [redacted] coltello ha leso soltanto il ventricolo destro e l'emorragia [redacted] stata tamponata in tempo. E' ancora vivo per una questione di millimetri».

Claudio Vimercati

Il primo giorno a casa per Augusto Del Maschio

SAVONA. Augusto Del Maschio [redacted] tornato a [redacted] Il sovrintendente di polizia savonese, arrestato nell'aprile scorso su ordine di custodia cautelare della procura della Repubblica [redacted] Torino che indagava [redacted] alcune armi trovate nell'appartamento di un pregiudicato, da ieri mattina sconta gli arresti domiciliari nella sua villetta ad Albissola Marina.

«Serpico» [redacted] apparso con il morale sollevato, nonostante i sei mesi trascorsi nel carcere militare di Torino. «Da un punto di vista psicologico - sostengono i suoi avvocati - è stato importante ottenere che non finisse in un carcere normale. Avrebbe corso il rischio di trovarsi vicino detenuti che magari era [redacted] lui [redacted] a fare arrestare. Invece nel carcere dove è stato rinchiuso lo hanno trattato come un soldato, al quale mancava soltanto la libera uscita».

Intanto l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulle due bombe a mano e le munizioni (oltre il numero consentito) trovate nell'appartamento di Del Maschio, sembra avviata ormai [redacted] conclusione. [redacted] magistrato, che alcune settimane fa ha sentito il sovrintendente di polizia, ha dichiarato che [redacted] posizione processuale dell'imputato si è alleggerita. Probabilmente le spiegazioni fornite da «Serpico» hanno convinto gli inquirenti. Del Maschio ha infatti sostenuto di essersi portato [redacted] casa le due bombe perché voleva trasformarle [redacted] porta matite. Poi, però, se le è dimenticate in cantina. Quanto all'inchiesta torinese, i giudici conti[redacted]ano le indagini per accertare se «44 Magnum» trovata con altre armi nella casa del pregiudicato Giuseppe Bevilacqua, sia [redacted] ceduta veramente da D[redacted] Maschio. «Serpico» ammette di [redacted] stato in possesso della pistola, ma sostiene di averla venduta a [redacted] persona con il porto d'armi. La [redacted] Magnum» risulta regolarmente registrata nei tabulati della questura fino al '76. Poi dell'arma si [redacted] perse le tracce. [c. v.]

[redacted]

[redacted]

Giubbotti con marchio contraffatto, due denunciati

Vendevano falsi giubbotti di «Valentino» [redacted] trecento mila lire. Protagonisti della truffa due napoletani che l'altro pomeriggio sono stati bloccati sull'Aurelia dagli agenti [redacted] nucleo [redacted] polizia giudiziaria della polizia stradale. I due, Mario Grassi, 36 anni, [redacted] Luigi Campanile, di 25, [redacted] stati denunciati a piede libero per [redacted]cio di articoli contraffatti. [c. v.]

[redacted]ALI

L'addio a Teresio Scarpa, medico del Savona calcio

[redacted] svolti ieri mattina nella Chiesa di [redacted] Domenico in via Mistrangelo, i funerali di di Teresio Scarpa, il medico savonese, morto mercoledì a Genova. Aveva 68 anni. Era [redacted] figura molto conosciuta in città e negli ambienti sportivi. Per anni era stato medico sociale del Savona calcio. [c. v.]

[redacted]

Chiusura temporanea per il «Thenax» dopo [redacted] rissa

La questura ha disposto la chiusura per alcuni giorni della discoteca «Thenax» di Celle Ligure, in seguito alla rissa avvenuta nella notte tra sabato e domenica e che ha coinvolto anche alcuni giovani savonesi. Il provvedimento entrerà in vigore la settimana prossima. Non è la prima volta che il questore adotta questo provvedimento ai danni di locali della provincia. L'ultimo caso [redacted] stato quello del bar Baguttino di Vado Ligure. [a. z.]

PO[redacted]

Controlli anti droga sotto i portici del centro

Ancora controlli anti droga nelle vie del centro cittadino. Ieri alcune pattuglie della squadra volante hanno fermato e identificato una decina di tossicodipendenti che sono soliti frequentare la zona dei portici di via Paleocapa e piazza del Popolo. Due tossicomani sono stati trovati in possesso di una modica quantità di eroina e ora saranno segnalati alla prefettura. [p. p.]

[redacted]

Costerà [redacted] milioni il trasferimento dei quadri

Nuovo «ultimatum» della Sovrintendenza ai beni artistici al Comune per quanto riguarda la pinacoteca civica. La Sovrintenden[redacted] infatti ha ribadito l'intenzione di allontanare da Savona i quadri se il Comune non troverà loro una collocazione più idonea. L'asse[redacted] alla Cultura, Renzo Brunetti, ha espresso preoccupazione per il futuro delle opere d'arte custodite nei locali di via Quarda e ha assicurato che il Comune intende trasferirle al più presto nei nuovi saloni di Palazzo della Loggia e, successivamente [redacted] Palazzo Gavotti. [redacted] l'incognita [redacted] costo, che dovrebbe ammontare [redacted] circa 600 milioni. [p. p.]

In corso Italia

Nuovo «colpo» del ladro acrobata

SAVONA. [redacted] ladro acrobata ha colpito ancora. L'altro pomeriggio, dando prova di grande agilità, è riuscito a raggiungere [redacted] svaligiare [redacted] mansarda, situata all'ultimo piano di un caseggiato del centro, abitata [redacted] coppia di giovani sposi.

L'episodio, sul quale sono ora in [redacted] indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto in [redacted] Italia. Il malvivente, secondo i primi accertamenti della polizia, [redacted] nella mansarda calandosi dal tetto. Poi, indisturbato, ha fatto razzia di un televisore, un videoregistratore, soldi e preziosi per un [redacted]lore di alcuni milioni. E', quindi, uscito dalll'ingresso principale senza che nessuno dei condòmini si accorgesse di nulla.

Il furto [redacted] stato scoperto dai proprietari dell'appartamento un paio d'ore più tardi, ma, ormai, il ladro aveva fatto perdere [redacted] tracce. Gli investigatori non escludono che possa essere la [redacted] persona che alcune settimane fa aveva svaligiato [redacted] appartamento in via Nizza. [[redacted] v.]

Non gli dava i soldi

Tossicomane aggredisce il padre

SAVONA. Un tossicodipendente di 22 anni, Marco B., abitante in via Verdi, [redacted] denunciato dagli agenti della volante per [redacted] aggravata nei confronti del padre. Sotto gli occhi dei poliziotti il giovane, impugnando [redacted] grossa spranga, ha [redacted] di aggredire il genitore, con il quale poco prima [redacted] avuto [redacted] violenta discussione. E' stato però immediatamente bloccato e disarmato.

L'episodio è [redacted] l'altro pomeriggio. Marco B., che [redacted] aveva i soldi per comprarsi la dose di eroina, li ha chiesti al padre e di fronte al rifiuto [redacted] quest'ultimo è nata la lite. Il genitore, che [redacted] cassaintegrato e ha speso tutti i risparmi per cercare di aiutare il figlio, non sapendo più come fare per calmarlo, ha chiesto l'intervento della polizia. E all'arrivo degli agenti della volante Marco B. ha cercato di scagliarsi contro il genitore. La spranga è stata sequestrata, mentre il giovane ora rischia [redacted] procedimento penale davanti al pretore. [c. v.]

Varazze, in via Piave

In arrivo parcheggi [redacted] giardini

VARAZZE. Un nuovo parcheggio sarà costruito a Varazze, in via Piave, nell'area dismessa della società autostrade.

Il Comune ha già assegnato l'appalto dei lavori, per l'ammontare di 54 milioni, all'impresa «Scocca» [redacted] Varazze. La zona sarà in parte adibita [redacted] parcheggio, in parte a verde pubblico andando così [redacted] colmare la carenza di spazi adibiti a giardino fruibili dai bambini e dagli anziani che devono, invece, accontentasi delle panchine della passeggiata a mare [redacted] poche aree verdi disponibili.

Il sindaco Giovanni Battista Parodi ha assicurato che [redacted] nuovo parcheggio, all'imbocco della salita che conduce all'istituto delle suore Canossiane, sarà gratuito.

La risistemazione dell'area costituirà una positiva risposta al problema dei parcheggi nella zona, particolarmente congestionata durante il periodo scolastico e in particolar modo al sabato, giornata in [redacted] si svolge [redacted] mercato settimanale. [a. z.]

Il sindaco Magliotto ha confermato l'intenzione di dimettersi [redacted] ritorno da Roma

«Ora ho esaurito il mio compito»

Continuano le trattative dell'assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo per formare una nuova giunta
Si cerca un'intesa tra Rifondazione, psi, Verdi e laici. Sarà una maggioranza basata su programmi precisi

SAVONA. «Ora considero esaurito il mio compito». Lo ha confidato il sindaco Magliotto, ieri alle 17, [redacted] ritorno dall'ultimo incontro a Roma con il governo. Dopo aver retto le sorti della città nelle ultime tre settimane [redacted] emergenza, il sindaco ora parrebbe intenzionato a presentare le dimissioni che aveva annunciato nel Consiglio comunale del 18 settembre. «Sentirò il gruppo del pds — dice Magliotto — poi si vedrà». Lunedì pomeriggio il sindaco riferirà al Consiglio comunale sull'esito dei colloqui con il governo e forse chiarirà anche la [redacted] intenzioni. L'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, intanto, continua gli incontri per dar vita [redacted] una nuova maggioranza: «Ho preso contatti con psi, Rinfodazione, Verdi e laici. Punto a formare una giunta basata sui programmi, e in particolare sul contenimento delle tariffe dei servizi [redacted] sull'applicazione della legge sulla strasparenza amministrativa. Tutti devono rendersi conto che i vecchi schemi di partito sono

L'assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo ha avviato le trattative per formare una nuova giunta aperta a Verdi, laici e Rifondazione

finiti per sempre. Ho il compito [redacted] le basi per dar vita [redacted] una trattativa aperta sui problemi della città. [redacted] questo tentativo dovesse fallire, valuterò le proposte avanzate dalla dc». Il tentativo di Tortarolo [redacted] ostacolato sul piano politico dai veti incrociati di Rifondazione [redacted] psi, mentre sul pianon programmatico lo scoglio da superare [redacted] quello delle privatizzazioni di aziende e consorzi. [e. b.]

La [redacted]

Un esposto dell'insegnante contestata alle «Carando»

SAVONA. La contestazione dei genitori della scuola materna «Carando» di via Turati, [redacted] Savona, nei confronti [redacted] una delle insegnanti, Maria Teresa Lombardo, è destinata a finire nelle aule giudiziarie. In un esposto che verrà consegnato alla procura della repubblica di Savona, l'avvocato Roberto Suffia, cui si è rivolta Maria Teresa Lombardo, infatti, ipotizza i reati di interruzuzione [redacted] pubblico servizio e omissione di atti di ufficio. Poi, «altri reati che potrebbe rile[redacted] l'autorità giudiziaria».L'esposto [redacted] riferisce alle lezioni disertate dagli alunni della classe affidata [redacted] Maria Teresa Lombardo. I loro genitori, infatti, lo [redacted]so 21 settembre, data dell'inizio delle lezioni, per protestare contro l'insegnante, portarono i figli nei giardini vicini alla scuola. Una situazione [redacted] si è ripetuta per un paio di giorni.

Poi, l'intervento del provveditore agli studi sembrò riportare la situazione alla normalità. La protesta, però, si è ripetuta. Dei 35 alunni, fino a pochi giorni fa, sol[redacted] 5 o 6 hanno ripreso a frequentare le lezioni. I genitori sostengono di non volere affidare i loro figli [redacted] Maria Teresa Lombardo perchè lo scorso inverno l'insegnate [redacted] sarebbe [redacted] dall'aula e uno dei bimbi si ferì. Da qui, l'atteggiamento di ostilità, nei confronti dell'insegnante. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Savona, un'«Odissea» per le [redacted] bollo

In questo periodo penso sia capitato spesso a molti di sentirsi in qualche modo «presi in giro» dallo Stato. Adesso però, questo avviene non solo a livello di grandi [redacted] economiche, ma anche nelle piccole cose, nelle pratiche burocratiche di tutti i giorni. Ne ho avuto proprio ieri un eloquente esempio. Sono andato all'anagrafe perché mia figlia, che ha compiuto da poco 15 anni, aveva bisogno della [redacted] prima carta di identità. Allo sportello mi è stata richiesta una marca da bollo di 15 mila lire. Ho chiesto il motivo e mi hanno risposto che serviva a rendere il d[redacted]mento valido per l'espatrio. [redacted] ero interessato a questa possibilità ma ho [redacted] comunque. A questo punto l'impiegata mi ha detto di non andare [redacted] comperare la marca da bollo in tabaccheria perché comunque [redacted] l'avrei trovata ma che potevo rivolgermi all'Ufficio Postale, compilando un apposito bollettino di versamento. Ora [redacted] chiedo il motivo per cui lo Stato debba, anche in questo [redacted] prendersi gioco dei contribuenti, obbligandoli a code e disagi oltre al pagamento (seppure di poche centinaia di lire) della tassa postale.

Ernesto Marchese, Savona

Alassio, sottoscrizione per un [redacted]

Vorrei portare a conoscenza degli alassini che la pubblica sottoscrizione, avviata dalla Croce Bianca di Alassio (grazie ad una donazione iniziale di 6 milioni e 800 mila lire effettuata dall'Hanbury Tennis Club in ricordo della propria socia Marina Prevignano) per l'acquisto di una ambulanza dotata [redacted] defibrillatore cardiaco ha raggiunto [redacted] la somma complessiva di lire 14 milioni e 273 mila lire. Mi rivolgo a tutti i cittadini, alle Associazioni di categoria, istituti di credito, enti locali, affinché vogliano aiutarci con valide sottoscrizioni. Un defibrillatore sarebbe utilissimo alla nostra città, ormai priva di pronto soccorso in loco.

Dr. Alex Torre, presidente della Croce Bianca di Alassio

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno).
Cairo: telefono 50.091 (tutta [redacted] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono [redacted] telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 12,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.855.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.401.
E dalle 12,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829 [redacted].
Riccardi, via Piave 38, tel. [redacted].
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881 156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [redacted], telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. [redacted] altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie di tur[redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via [redacted] 56, [redacted] 645 164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 50.007.
Albisola Superiore: *Giusta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856.
Finale Ligure: *Arsirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Nuova*, via [redacted] 2, tel. 668.213
[redacted] *Ciglius*, piazza Italia, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] Italia [redacted] tel. 748 938.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [redacted] Albenga telefono 540.990
Distretto [redacted] Alare telefono 580.72
[redacted] di Cairo telefono 504.[redacted]
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[redacted]

SAVONA 9 OTTOBRE

NATI. Anna Ivaldi. Valentina Salvador. Alessandro Lupo. Federico Belloni.

MORTI. Zeffarina Chiazzaro ved. Serravalle, di [redacted] anni, residente a Savona in via Privata Olivetta 22/3; i funerali [redacted] stati fissati per questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo [redacted] in via Genova.

ATTIVITA' AMMINISRATIVA.

Savona. Scade [redacted] termine ultimo per il versamento [redacted] contributi previdenziali dell'Inps a favore dei lavoratori domestici, anche extracomunitari. Gli appositi bollettini sono [redacted]cora a disposizione agli sportelli della sede dell'Inps in [redacted]so Ricci (Ammiraglie). All'Intendenza di finanza, invece, negli uffici [redacted] via Pia (Palazzo [redacted] Chiera) sono a disposizione gli stampati per [redacted] denuncia [redacted] sono tenuti i concessionari, i locatari [redacted] chi utilizza, anche [redacted] titolo, beni di proprietà dello Stato, delle Aziende autonome statali, [redacted] Regioni, Province e Comuni. Le denunce vanno presentate direttamente agli enti statali proprietari entro il 4 novembre. Entro pochi giorni [redacted] stampati saranno in distribuzione anche negli uffici [redacted] Provincia [redacted] dei Comuni.

[redacted]

QUILIANO

Una gita alla Cima Cars

Il gruppo escursionistico «La Rocca» [redacted] Quiliano ha organizzato per domani mattina [redacted] gita guidata alla Ci[redacted] Cars, a 2.204 metri di altitudine. Il ritrovo dei partecipanti [redacted] previ[redacted] per le 6,20 in piazza Caduti partigiani, sotto la [redacted] Gruppo escursionistico La Rocca. [r. p.]

SAVONA

Corso per volontari ospedalieri

«Il Volontariato, una pres[redacted] tra parola [redacted] ascolto» è il tema della relazione del dottor Giuseppe Colombero per l'inizio del sedicesimo corso di Formazione Volontari Ospedalieri (Avo). L'incontro-dibattito si terrà martedì 13 ottobre alle 20,45 nel Salone del Cinema-teatro dei Salesiani, in [redacted] Piave. [r. p.]

CELLE L.

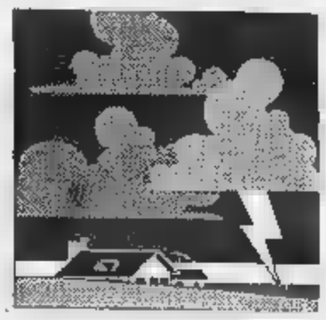
La ludodeca per i bambini

Prestito [redacted] giocattoli e possibilità [redacted] incontrare [redacted] e [redacted]pagni tre volte alla settimana alla ludoteca di Celle. La struttura, che [redacted] in attività da oltre dieci anni, offre ai bambini delle elementari [redacted] delle medie uno spazio tutto da inventare dove giocare, fare animazione, improvvisare competizioni, anche sportive [redacted] la sorveglianza di personale qualificato. La ludoteca è aperta il lunedì-mercoledì-venerdì dalle 15 alle 17. [a. z.]

[redacted]

Corsi [redacted] fotografia

Promosso dall'assessorato alla Pubblica istruzione e Cultura del Comune [redacted] Savona si svolge, anche quest'anno, il [redacted]rso di fotografia. Il corso che si terrà nella sala riunioni della Terza Circoscrizione, in corso Tardy-Benech [redacted] partire dal 26 ottobre avrà la durata di cinque mesi e prevede la frequenza di due ore settimanali, ogni lunedì dalle 15 alle 17. Un altro [redacted] di fotografia si terrà, [redacted] partire da martedì prossimo all'hotel Riviera Suisse. L'organizzazione è stata [redacted] da «Piessedue», lo studio fotografico di via Brignoni 15. La quota di partecipazione è [redacted] mila lire [redacted] persona. [a. z.]



L'impegno riguarderebbe la finanziaria del '93, resta ancora da definire l'entità dei danni

Il governo ha promesso altri miliardi

Positivo l'incontro con gli amministratori liguri

ROMA. Un altro viaggio a Roma per la delegazione ligure. Di nuovo a Palazzo Chigi, dove ieri il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, seguito dagli amministratori di Genova e Savona, è arrivato le 11 per esaminare i problemi relativi all'attuazione del decreto 397 del 5 ottobre 1992 emanato dal Governo per far fronte ai provvedimenti urgenti nelle liguri colpite dall'alluvione.

Il governo era rappresentato dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Fabbri e dal ministro della protezione civile Facchiano. I primi ad uscire, dopo un'ora e di riunione, sono stati i prefetti di Genova e Savona. «L'incontro - hanno detto laconici - sta andando abbastanza bene». Impossibile capire se si era parlato di fondi da stanziare per le due città e in che misura.

Nei giorni caldi del dopo nubifragio il presidente della Regione, Ferrero, nella stessa sede tuonava che per risanare i danni urgenti e strutturali vano 7000 miliardi. Niente compromessi, altrimenti dimissioni e blocco di tutti gli amministratori liguri. Poi si è parlato di 600 miliardi per il triennio '93-'94-'95. Adesso potrebbero essere ancora di meno.

Ferrero non vuole parlare di cifre, ma è soddisfatto dell'esito dell'incontro. «L'importante è che il governo abbia capito. Ha dato grande disponibilità per il 1993, 1994, Ci sarà una modifica della finanziaria '93 per provvedere alla allocazione di apposite risorse finanziarie».

Ma dalle sue parole si è capito che le richieste della Regione per rifondare i danni a Genova e Savona si sono ridimensionate. Un po' più loquace è stato il presidente della Provincia di Genova, Rolandi. «E' importante - ha aggiunto - l'impegno preso dal governo per intervenire in maniera concreta».

Prossimo passo verso lo stanziamento di fondi a favore della Liguria sarà una riunione tecnica con la partecipazione degli amministratori locali e dei rappresentanti dei ministeri per la definizione degli interventi di rispettiva competenza. E finalmente Rolandi parla di numeri: «Abbiamo quantificato danni per 600 miliardi, ma il governo ha il diritto di verificare». Nessuna tensione tra Genova e Savona per i criteri di assegnazione dei fondi alle due province. «C'è massima solidarietà tra le due province, - assicura Rolandi - c'è già un'intesa sui 100 miliardi già stanziati».

Magliotto invece è soddisfatto solo a metà. Alle 17 il sindaco di Savona era nuovamente in Comune. «Un risultato lo abbiamo ottenuto - ha affermato -. C'è l'impegno formale del governo a predisporre ulteriori finanziamenti. Ogni giudizio, però, dovrà essere sospeso finché ne conosceremo l'entità». Proprio i finanziamenti per le attività imprenditoriali rappresentano il punto di maggior incertezza. «Il governo su questo punto è stato evasivo - ha spiegato Magliotto -. Il ministro alla Protezione civile Facchiano ha affermato che le imprese e le aziende artigiane possono già fare ricorso alle leggi speciali che consentono finanziamenti con tassi ridotti del 75 per cento. Il governo però, non ha preso impegni sullo stanziamento di nuovi contributi per le imprese».

La prossima settimana è previsto un incontro con i tecnici del ministero a Genova, che dovrebbe chiarire la situazione. «Sono necessari approfondimenti - ha detto il sindaco - per un'esatta quantificazione dei danni e dei risarcimenti. Il governo su questo punto ha chiesto il massimo rigore. Il sottosegretario Fabbri ha affermato che l'emergenza in Liguria dovrà rappresentare un test di "buon governo", ogni punto di vista». Desta preoccupazione anche l'iter burocratico che dovrà condurre all'esecutività il decreto: «Dopo i passaggi in Parlamento - dice Magliotto - si dovrà attendere il responso della Corte dei conti e quindi le fasi di trasferimento fra Stato, Regione e Comuni. Non prevedo tempi brevi».

Maria Corbi
Ermanno Branca

GLI AMBIENTALISTI

«Falsità contro di noi»

«Sono false e denigratorie le accuse che vengono mosse ai verdi e alle associazioni ambientaliste di avere impedito, negli anni passati, la pulizia dei torrenti con le conseguenze drammatiche che si sono verificate nell'alluvione dei giorni scorsi». E' la dichiarazione di Lipu (Lega italiana protezione uccelli), verdi ed Enpa (Ente nazionale protezione animali) di Savona che rispondono alle voci levatesi da più parti, all'indomani dall'alluvione, quando si domandava di chi fossero le responsabilità per i greti dei torrenti invasi da alberi, orti, baracche abusive. «Non siamo opposti alla pulizia dei fiumi - hanno precisato gli ambientalisti -, ma abbiamo spesso sollecitato i Comuni a farla correttamente e nei periodi adeguati dall'anno conservando, però, la flora degli argini per evitare che crollassero gli argini durante le piene come è invece avvenuto».

Si è iniziata la demolizione del ponte sul Letimbro

Così saranno divisi i soldi

Accordo tra Genova e Savona «Prima le opere più urgenti»

SAVONA. Genova e Savona non si contenderanno i 100 miliardi stanziati dal governo. La divisione dei contributi non avverrà per territorio, ma seguendo un criterio di urgenza. Questa la strategia concordata dal presidente della Regione, Edmondo Ferrero, con gli amministratori savonesi e genovesi. Spiega il sindaco di Savona, Armando Magliotto: «Non avverrà una spartizione territoriale dei fondi fra le due province. Per la distribuzione dei contributi verranno seguiti tre ordini di priorità. Innanzitutto quella dei rischi residuali: i primi stanziamenti verranno impiegati per rimediare alle situazioni che potrebbero causare nuovi pericoli. Poi verranno prese in considerazione le urgenze. Infine, tutti gli altri danni. Ma in questa fase non svolgeranno alcun ruolo i criteri della territorialità o della quantità dei danni subiti».

Una decisione dettata anche dall'esiguità dei finanziamenti. Per il ripristino delle opere pubbliche, infatti, esiste disponibilità di appena miliardi, a fronte di richieste per 980. Anche l'aumento dei Comuni alluvionati creerà problemi. Dopo la pubblicazione del decreto, infatti, altri 12 Comuni, oltre ai primi 37, si sono resi conto di aver subito danni nell'alluvione. Si tratta di Millesimo, Roccavignale, Noli, Spotorno, Rialto, Toirano, Bardineto, Villanova d'Albenga, Murialdo, Cengio, Testico e Ortovero. Il sindaco Magliotto è critico: «Un atteggiamento che rischia di danneggiare i Comuni veramente colpiti. Comunque, con la Regione, abbiamo concordato un meccanismo di controllo». I sindaci, infatti, per chiedere il risarcimento, dovranno adottare una delibera formale, documentata dall'ufficio tecnico e firmata anche dai segretari comunali. Una «dichiarazione giurata» che potrebbe comportare una responsabilità penale. La Provincia intraprenderà un'azione di controllo.

E' prevista una graduatoria regionale anche per i danni subiti dai privati. La quantificazione verrà realizzata dai Comuni, che da ieri hanno avviato un censimento fra i residenti. I fondi a disposizione saranno limitati: 15 miliardi. La graduatoria potrà servire in vista di ulteriori provvedimenti.

Più complessa la situazione per le attività produttive, che dovranno spartirsi appena 25 miliardi in tutta la Liguria. Solo in provincia di Savona, l'Unione industriali stima danni per 70 miliardi, mentre i commercianti ne ipotizzano una sessantina. Tutte le associazioni di categoria, comunque, hanno avviato un censimento. Sulla distribuzione dei fondi, per ora, solo ipotesi. Un accordo di massima prevede il risarcimento del 90 per cento dei danni per i sinistri sino a 15 milioni: coloro che denunceranno danni fra e 50 milioni riceveranno risarpari al 30-35 per cento. I danni superiori a 50 milioni verranno valutati caso per caso. L'Istituto bancario San Paolo di Torino, intanto, ha predisposto uno stanziamento di 100 miliardi per le aziende danneggiate. I finanziamenti verranno concessi ad un tasso di interesse agevolato del per cento. [e. b.]

Sotto controllo il rio Fossato, si costruiscono passerelle per i guadi

Ad Altare e in alcune frazioni molte le famiglie ancora isolate

ALTARE. Procede l'opera di ricostruzione centri più colpiti dall'alluvione. Ma, con la fine dell'inondazione la paura ha finalmente lasciato posto alla speranza, restano ancora vivi e brucianti i problemi di Comuni come Altare e delle frazioni esi di Santuario, Ciantagalletto, Montemoro e dell'entroterra di Albisola Superiore dove ancora molte famiglie sono isolate per il crollo dei ponti di collegamento ancora ripristinati.

Ad Altare grosse buche, formatesi dopo il crollo delle volte di mattoni che inglobano le acque di rio Fossato, suscitano ancora qualche preoccupazione tra i residenti che temono addirittura sprofondamento di piazza Lichene. «Chi ha costruito Altare su rio Fossato ritenendo che il sistema delle volte di mattoni fosse sicuro - ha raccontato il segretario comunale Giuseppe Ratto - è stato smentito il 22 settembre scorso. I mattoni non hanno sopportato la forte pressione dell'acqua. Le volte sono sprofondate e ora ci troviamo di fronte a buche tali da far pensare che ci sia stato un bombardamento». Per maggiore tranquillità degli altaresi, vengono continuamente tenuti sotto controllo tutti gli affluenti di rio Fossato che avevano provocato, favoriti dall'eccezionale quantitativo di detriti, una tracimazione tale da trasformare in fiumi la statale e la centralissima via Paleologo.

Dopo quindici giorni di isolamento, sono finalmente stati ripristinati i collegamenti tra Albisola Superiore e la zona de La Pace: frazione di case sparse che si può raggiungere normalmente solo con l'attraversamento di un guado e che, a causa dell'eccezionale piena, rimasta isolata.

«Fortuna che avevo delle scorte in frigorifero e nella dispensa - ha raccontato una donna mentre assisteva alla posa del ponte -. Da anni vivevamo con la paura che si verificasse il disastro di questi giorni, e almeno per quel che riguarda le provviste, eravamo le spalle coperte».

La passerella, costruita dai vigili del fuoco e dagli operai del Comune, è stata fatta in dieci ore tubi innocenti e legno. E il Comune ha anche iniziato a ripulire la strade dalle frane.

«Siamo preoccupati - hanno detto alcuni anziani riuniti alla trattoria "Del Molino" perché giorni non possiamo più andare dal medico e in farmacia. Le corriere non possono passare e chi è senza automobile è costretto a rimanere a Ellera».

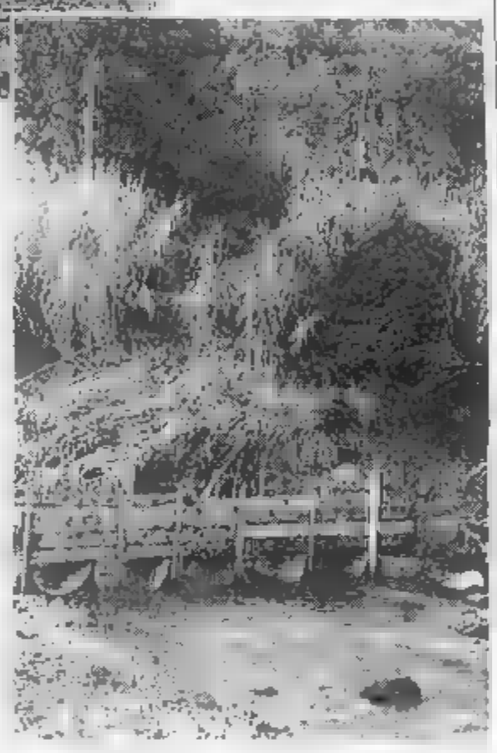
Lamentele anche in località La Rossalla dove è probabile che l'unica famiglia che vi risiede provveda da sola, con l'aiuto di qualche operaio del Comune, a costruire una passerella sopra rio Monte Grosso. Ancora isolate le frazioni Casino e Olmo, assai popolate, dove i residenti sono da giorni in attesa di un ponte che potrebbe essere noleggiato dal Comune, presso il Genio Militare, una spesa di 7 milioni.

Un ponte in cemento è stato costruito a Savona nella frazione di Montemoro dove vivono una ventina di famiglie. Ancora critica la situazione a Santuario, in particolare a Rioborgo, Cimavalle e San Bernardo, servite da ponti provvisori, ed è addirittura drammatica quella di Ciantagalletto dove una verifica tecnica ha confermato che è in corso una pericolosa erosione di tutta la collina.

«Dovremo rivolgerci ad collegio di geologi - ha spiegato il vice sindaco Giorgio Balbo - perché dai rilevamenti fatti dall'ufficio tecnico risulta che ci siano pericoli anche per le case. Provvederemo quindi al più presto a costruire un muro di contenimento per evitare ulteriori erosioni provocate dal Letimbro. Ma i tempi, per quest'opera, si prevedono lunghi e anche il costo non sarà indifferente: circa mezzo miliardo».

Nel frattempo, per facilitare i collegamenti alle duecentocinquanta famiglie che abitano la zona, il Comune ha predisposto la risistemazione immediata della strada dei Ciatti che Ciantagalletto porta a via Nazionale Piemonte. Sarà inoltre sistemato un sentiero pedonale che passa attraverso il bosco.

Alessandra Zacco



Il guado che collega La Pace con Albisola superiore costruito dai vigili del fuoco e da operai del Comune: tubi e legno

I radioamatori affiancano la Protezione civile

Servizio emergenza radio i «volontari» dell'etere

SAVONA. Il S.E.R., servizio emergenza radio con sede in via Cimarosa, ha avuto una parte importante negli interventi di soccorso durante l'emergenza alluvione. Ma che cos'è il S.E.R. e come lavorano tutti gli iscritti al club?

«Un servizio radio creato a livello nazionale nell'ambito della protezione civile e affiancato alle diverse prefetture con il compito di collegare i vari centri d'intervento soprattutto quando, come nel caso di calamità naturali, vengono a cadere le consuete linee di comunicazione».

A parlare è Alberto Di Venanzio, presidente provinciale del S.E.R. che racconta qual è stata la loro parte durante l'alluvione.

«A Savona siamo una quarantina operatori, tutti iscritti al club "Cb Sv 77". Il giorno dell'alluvione ci siamo subito mobilitati per assicurare, uniti ai colleghi Cb di altri circoli, i collegamenti radio Quiliano, i paesini dell'entroterra, Albisola Superiore e successivamente con Altare con cui si sono potuti mantenere costanti e continui rapporti. Gli operatori decentrati hanno costituito dei piccoli centri operativi nei Comuni a rischio. Questo ha comportato la necessità di installare antenne sugli edifici pubblici. Le postazioni dislocate facevano capo alla sala operativa della prefettura. In questo modo - conclude Di Venanzio - abbiamo coperto turni di 24 ore su 24 e assicurato una copertura totale».

Un'offerta generosa è arrivata, infine, anche dagli operatori S.E.R. di Alassio e Loano che il giorno 22 sono riusciti a sistemare un ponte radio sul Melogno e a rendere percorribile ai padoni il ponte di collegamento con Calvisio rimasta completamente isolata. [a. z.]

Trasformazioni urbane troppo veloci hanno compromesso suolo e natura

«Le inondazioni? Colpa dell'uomo»

Un geologo analizza le cause dei recenti disastri

ORMAI conosciamo quasi tutto dei nostri boschi. Nella provincia più verde d'Italia, dal triste primato degli incendi boschivi, sappiamo che non c'è mai pace per i poveri alberi. Sappiamo anche che l'autocombustione non è mai esistita dalle nostre parti e che i danni del fuoco nella pineta sono quasi sempre irreparabili. Da anni ci parliamo addosso per cercare soluzioni. Convegni, tavole rotonde, incontri: ogni occasione è utile per parlare dell'abbandono dei boschi. Per trovarci poi sempre concordi nel dire che bisogna assolutamente intervenire prima che sia troppo tardi. E' un po' come la favola dei topi e del gatto: i topi stanchi di essere sempre preda del gatto, adottarono la proposta di mettere un campanello sulla coda del gatto. Così il suono di questi li avrebbe avvertiti del suo arrivo. Sonori applausi alla soluzione perché l'idea era poteva essere delle migliori. Quando un topolino si fece avanti e chiese: chi a legare il campanello?

Purtroppo per i nostri boschi accade sempre così da tempo. Chi deve curarli per farli vivere? Quante generazioni devono ancora passare per rivedere la gente tra i boschi per vivere e lavorarci?

Al geologo Pino Carieri, anche lui presente ad Altare durante i drammatici giorni dell'alluvione, ho chiesto di elencarmi le colpe dell'uomo in questa recente calamità. Mi ha risposto: «Le trasformazioni imposte sul territorio della nostra regione, per rapidità ed intensità, superano quelle avvenute nella sua intera storia civile. Basta pensare all'enorme sviluppo delle superfici impermeabilizzate dovuto all'urbanizzazione ed all'incremento della viabilità, alla canalizzazione forzata dell'acqua, all'abbandono dell'entroterra, per capire perché degli effetti disastrosi delle alluvioni ricorrenti in Liguria». Ho chiesto ancora se la nostra regione è soggetta ciclicamente a disastri. Carieri: «La Liguria è soggetta a temporali autunnali di forte intensità, ma ciò non significa affatto che debba essere soggetta a disastri. Ciò che preoccupa è che la pianificazione territoriale, attraverso cui passa tutte le modificazioni del territorio, manca degli elementi di conoscenza essenziali della componente fisica del territorio. Vi è da pensare che quest'ultimo richiamo alla realtà faccia riflettere». Anche se poi aggiunge che, per quanto riguarda i parametri idrologici ed idrogeologici, indispensabili per la ricostruzione delle zone colpite e per la prevenzione delle future alluvioni, siamo all'anno

Michele Costantini

REGIONE LIGURIA

Formazione Professionale

PRECISAZIONE

In relazione alla pubblicizzazione di corsi svolti da privati, al fine di evitare confusione ed incertezza negli interessati, soprattutto in merito alla validità dell'eventuale attestato rilasciato al termine dei corsi stessi, si precisa che in base alla normativa vigente nessun corso svolto da privati è stato autorizzato dalla Regione e che pertanto tali corsi nulla hanno a che vedere con quelli regionali o convenzionati con la Regione.

L'Assessorato alla Formazione Professionale precisa che i Centri Regionali di Formazione Professionale sono i seguenti:

C.R.F.P. - Piazza 75 Martiri, 1 - 16010 Masone (GE)
C.R.F.P. - Piazza della Chiesa, 5 - 16029 Torriglia (GE)
C.R.F.P. - Via Bournigues, 1 - 17100 Savona
C.R.F.P. - Via Cesarea, 14 - 16121 Genova
C.R.F.P. - Via del Canaletto, 119 - 19100 La Spezia
C.R.F.P. - Via Lamilla, 72 - 16138 Genova
C.R.F.P. - Via Leopardi, 36 - 19100 La Spezia
C.R.F.P. - Via Papigliano, 12 c - 16131 Genova
C.R.F.P. - Via Pastorino, 32a - 16162 Genova
C.R.F.P. - Via Brea, 45 - 18100 Imperia
C.R.F.P. - Via Terralba, 68 - 16011 Arenzano (GE)
C.R.F.P. - Via Viazze - Loc. Sarissola - 16012 Busalla (GE)

I Centri sopraelencati unitamente a quelli convenzionati sono abilitati a rilasciare attestati di qualifica e di frequenza.

Nessun Centro che non abbia particolare convenzione, comunque pubblicizzata o notificata a mezzo stampa, può essere autorizzato a tenere corsi per conto della Regione con rilascio di attestato di qualifica.

Il borgo antico e la zona monumentale cambieranno volto in pochi anni

Centro storico, via al piano

Loano: approvato l'altra sera in Consiglio comunale il nuovo strumento urbanistico
Prevede interventi per trenta miliardi su un'area di 30 mila metri quadrati. Zone verdi

LOANO. La parte monumentale del centro storico di Loano è destinata a cambiare volto nel giro di pochi anni.

E' stato approvato infatti, l'altra sera, dal Consiglio comunale il piano particolareggiato che prevede, su un'area di oltre 30 mila metri quadrati che sarà chiusa al traffico, interventi privati per circa trenta miliardi.

Molte le novità strutturali: il recupero e la ricostruzione delle vecchie mura, la creazione di una nuova arena all'aperto, per 1200 spettatori, al posto del «Giardino del Principe» che tornerà ad essere zona verde, la costruzione di una darsena fluviale nel rio Nimbalto, il rifacimento, con chiusura al traffico, di piazza Italia (1200 milioni, l'unica spesa a carico le casse del Comune). Il progetto prevede la nascita di zone commerciali, decine di posteggi sotterranei, strutture sportive e un tunnel pedonale con ingresso da via Stella. Anche il cinema «Perla», in corso Europa, verrà demolito e ricostruito.

Spiegano l'architetto Carlo Berio e l'assessore all'urbanistica, Osvaldo Pignocca: «Lo scopo del piano è quello di attuare il risanamento conservativo e il recupero con la riqualificazione del "Parco del Principe", delle mura e delle aree e dei manufatti esistenti all'interno del vecchio pentagono della città». Il piano è stato preceduto da studi e ricerche realizzate dall'ingegnere Nicolò Elena e dallo storico loanese Antonio Arecco.

Il piano particolareggiato del centro storico di Loano sarà finalmente operativo

L'intervento sarà realizzato in 11 stralci. Tre le zone verdi previste, con giardini all'italiana in stile '500 e un orto botanico oltre ad una «arena spettacoli invernale» con piante tropicali. Nel Nimbamlto ci sarà anche un battello ristorante. Sono previsti inoltre un'area museale, una torre belvedere e insediamenti commerciali di piccole dimensioni, uffici e banche.

Il piano particolareggiato dovrà tornare all'esame del Consiglio comunale (giovedì sera nella votazione si sono astenuti solo i 3 rappresentanti del pds). Entro 3 anni gli interventi dovranno iniziare. Spiega l'assessore Pignocca: «Abbiamo molte richieste. Credo che i privati abbiano tutto l'interesse ad accelerare i tempi. In un secondo momento approveremo anche tutte le normative che riguardano la parte più a ridosso del centro storico». Questa normativa fisserà le caratteristiche di tutti gli interventi estetici e strutturali nella parte vecchia di Loano. Verranno uniformate pavimentazione, illuminazione, insegne e le facciate degli edifici.

Con questo progetto Loano fa, almeno sulla carta, un altro «salto di qualità». Nel giro di pochi anni sono previsti altri 3 importanti interventi urbanistici: l'ampliamento del porto (mille posti barca), il rifacimento di tutto il lungomare con la creazione di un nuovo viale e il piano per la zona alberghiera (1800 posti letto e 3-4 stelle). Altri 10 progetti minori (palarock, parchi gioco, piscine, autosolo, bocciodromo) sono già approvati dal Consiglio comunale.

In periodi di crisi della finanza pubblica il Comune di Loano si affida dunque, sempre più, ai privati per la riqualificazione della città.

Non tutti condividono queste scelte. C'è chi teme per l'impatto abientale di certe opere e chi invece critica la decisione di «svendere gli spazi pubblici ai privati», senza un sostanzioso tornaconto per l'amministrazione.

Augusto Rembado

Crisi Piaggio

Gli operai «Accordo positivo»

L. Si riunisce lunedì alle 16 il Consiglio di amministrazione delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri Ponente. E' in quella sede che dovrebbe concretizzarsi la proposta delle banche creditrici di diventare azioniste dell'azienda sottoscrivendo parte dell'aumento di capitale di 60 miliardi trasformando in partecipazioni i loro crediti.

Con l'aumento di capitale dovrebbe finire l'emergenza finanziaria della fabbrica (1600 dipendenti, di cui oltre mille a Finale). L'operazione salvataggio è vista con favore dal sindacato. Dicono il Consiglio di fabbrica: «Non vogliamo farci prendere da facili entusiasmi ma quanto deciso è il punto di partenza fondamentale per il rilancio dell'azienda. Lunedì conosceremo i dettagli dell'operazione».

Le banche hanno chiesto all'Alenia, del gruppo Iri-Finmeccanica, di prendere la guida dell'azienda e «pilotarla fuori dalla crisi». Il sindacato ha già ribadito di «voler stare comunque dalla parte di chi garantirà lavoro e occupazione pur preferendo una leadership privata». In questi mesi (solo ad inizio ottobre ai dipendenti sono stati saldati gli stipendi di agosto) è proseguita la produzione dei motori e del «P 180». «E' avvenuto grazie al nostro senso di responsabilità», commentano in fabbrica. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Furto in erboristeria bottino 300 mila lire

Furto ieri pomeriggio tra le 12,30 e le 14,30 nell'erboristeria Lorenzati di via Zara ad Alassio. Un ladro, approfittando della pausa del pasto, ha infranto il vetro della porta d'ingresso e ha prelevato dalla cassa oltre trecento mila lire. Durante il furto il ladro è rimasto ferito. Sul registratore di cassa sono state trovate macchie di sangue. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

Italia-Cecoslovacchia gemellaggio fra studenti

Gemellaggio Italo-Cecoslovacco, da oggi a sabato prossimo, a Finale. Ad incontrasi sono gli studenti della scuola alberghiera e quelli della «Stredni Hotelova Skola» di Marianske Lazne. Spiega il preside Gian Franco Garberini: «Il gemellaggio rientra in un progetto che mette a confronto i futuri cittadini di un'unica Europa e due diverse condizioni giovanili». [a. r.]

PIETRA LIGURE

La lupa e il cucciolo sono stati adottati

I due splendidi esemplari di cane lupo abbandonati, ad inizio estate, nell'alveo del Maremola, hanno da alcuni giorni una nuova «casa». I responsabili dell'Enpa hanno sistemato i due animali presso la famiglia di Ugo Briozzo, abitante in via Crispi. [a. r.]

TOVO SAN GIACOMO

L'assessore Luigi Verus s'è dimesso dalla giunta

Luigi Verus, imprenditore, finito in carcere per lo scandalo delle discariche si è dimesso da Consigliere di Tovo S. Giacomo. Il sistema maggioritario non prevede la surroga, per tanto il Consiglio è ora composto da 14 membri. [a. r.]

Blitz dei vigili al mercato settimanale

Vu' cumprà ucraini bloccati a Loano

LOANO. Hanno «invaso» il mercato ambulante del venerdì di Loano cercando di vendere ogni sorta di oggetti vecchi e nuovi: orologi, prodotti artigianali, racchette da tennis, macchine fotografiche e persino palloni da calcio e immagini di Lenin. Protagonisti dell'insolito «mercato» un gruppo di turisti ucraini a Loano per un breve periodo di vacanza.

Nel giro di pochi minuti la presenza dei così detti «vu cumprà dell'Est» è stata segnalata ai vigili urbani che sono intervenuti sequestrando la merce e ponendo fine a questo mercato straordinario. I vigili urbani hanno fatto una decina di verbali, con sole conseguenze amministrative, per la contravvenzione alle norme del commercio.

Spiegano al comando di polizia municipale: «In base alle leggi non potevamo agire diversamente. E' evidente che ci troviamo di fronte a casi di non a fatti speculativi. La cosa grave è che questi cittadini ucraini, di età compresa fra i 30 e i 40 anni, sono arrivati in Italia convinti che da noi c'è il libero mercato. Qualcuno, forse volutamente, li ha male informati».

Non è la prima volta che gruppi di ucraini sono scoperti a vendere in strada e piazze del Ponente. Ci sono precedenti a Pietra Ligure e Albenga. E' stata l'Associazione per la pace ad invitarli per una serie di incontri.

Spiegano all'associazione: «Dopo anni di chiusure per questa gente lo scambio di merci è il segno di quella libertà che hanno conquistato dopo tante sofferenze e privazioni». [a. r.]

A Ceriale

Area per camper alle «Caravelle»

CERIALE. In attesa che la maggior parte dei Comuni della Riviera prenda iniziative per realizzare aree attrezzate da destinare ai camper sono i privati ad aver «fiutato» l'affare.

Dal prossimo anno, infatti, sarà in funzione il primo villaggio turistico dedicato, quasi esclusivamente, ai camperisti. A realizzarlo è una delle società che fanno capo alla famiglia Murialdo, gli imprenditori che hanno costruito il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. La nuova struttura sorgerà proprio accanto alle piscine e ai giochi acquatici.

«Si tratta di un insediamento che permetterà di ospitare un'ottantina di camper. Contribuirà a decongestionare l'Aurelia. Anche quest'anno lungo la Statale sono visti muraglioni di camper, e non solo al Malpasso, che impedivano la visuale del mare e creavano problemi igienico sanitari», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni esterne della «Murialdo».

Accanto alle piazzole verranno realizzati anche una ventina di bungalows. I lavori per la costruzione del villaggio si sono già iniziati e, secondo le previsioni, termineranno entro la primavera prossima. Dal ponte di Pasqua la struttura dovrebbe essere operante togliendo dall'Aurelia parte dei camper. [s. p.]

Albenga, per protestare contro il Comune

Mensa scolastica genitori ai fornelli

La protesta dei genitori

ALBENGA. Una protesta fatta a base di panini e striscioni. Duecento persone, tra mamme e bambini delle scuole elementari e materne via degli Orti ad Albenga, sono salite ieri mattina in sala consigliare per protestare contro i ritardi nell'appalto di affidamento del servizio mensa. Se tutto andrà bene i 320 bambini a tempo pieno potranno mangiare a scuola solo dal prossimo gennaio, una volte terminato l'iter burocratico per decidere chi dovrà gestire le cucine scolastiche. Tempi lunghi che portano disagi a non finire ai genitori che, ogni giorno, devono andare a prendere i figli alle 12,30 per riportarli a scuola due ore dopo.

Da martedì la mensa funzionerà. A gestirla saranno gli stessi genitori. «Abbiamo trovato un accordo con la ditta che aveva concorso all'appalto lo scorso anno. Con 5 mila e 200 lire al giorno per bambino ci garantisce il pasto ma è grave che sia il Comune ad ottenere una proroge di pochi mesi in attesa dell'appalto», spiegano i genitori. La soluzione d'emergenza non li soddisfa. «E' assurdo che il consigliere delegato alla pubblica istruzione Giancarlo Lupini non si sia mosso prima. La gara di appalto è stata fissata per il 20 novembre, due mesi dopo l'inizio delle lezioni. Lo scorso anno il comune contribuiva con mille e cento lire a bambino per arrivare alle mille e 200 lire del costo del pranzo. Chiediamo che il risparmio ottenuto in questi mesi di autogestione venga speso in qualche modo per la nostra scuola. I muri delle aule, ad esempio, sono anni che non vengono imbiancati», affermano i genitori che nonostante il maltempo si sono riversati in sala consigliare.

La loro protesta, fatta di cartelli polemici e di panini distribuiti ai bambini e a chi passava per il salone, sarebbe stata ancora più clamorosa se non fosse piovuto. «Volevamo allestire una cucina da campo in piazza San Michele per far sentire a tutti come viene considerata la scuola ad Albenga», dicono ancora. E concludono: «Che la nostra protesta sia fondata lo dimostra il fatto che nessuno degli amministratori si è degnato di venirci ad ascoltare. Nonostante sapessero della nostra protesta, pacifica e civile, il consigliere delegato o qualsiasi amministratore ha avuto la cortesia di venirsi a confrontare». Per i prossimi giorni è prevista un'assemblea dei genitori per parlare dell'autogestione e di eventuali altre iniziative di protesta. [s. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. n. 3.134 - G.D.: dr.ssa Luisa Carta

Fallimento e CAVANNA e Alberto Cavanna e C. S.n.c.

Avviso di

E' posto in vendita con il sistema dell'incanto il seguente bene del fallimento «Conti e Cavanna da Alberto Cavanna e C. S.n.c.»:
- imbarcazione da diporto a vela con motore ausiliario denominata «Belfax», di bandiera italiana, nel registro della Capitaneria Porto di Savona col n. SV/1313/D in data 30.12.1978 per l'immatricolazione, abilitata a navigare oltre sei miglia dalla costa n. 6 persone a bordo.

Caratteristiche:
- imbarcazione tipo sloop modello «Perversion»
- anno di costruzione 1978
- scafo in vetroresina lung. m. 11,1; largh. m. 3,63
- stazza lorda t. 11,8
- n. 1 albero, superficie velica 116,25 mq
- apparato motore entrobordo Farymann n. 30 anno 1973 potenza massima cv a 2300 giri/min.
- interno completamente arredato in teak con 6 cuccette singole ed una doppia, cucina e servizi, dotazioni di sicurezza, VHF radiotelefono ICOM IC-M55, strumenti di bordo.

Licenza di abilitazione alla navigazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Savona.
Le annotazioni di sicurezza n. 280/88 sono state rilasciate in data 13/08/1988 per navigazione senza limite, con scadenza sino al 29/06/1993.
L'incanto avrà luogo nella sala delle Udienze del Tribunale di Savona il giorno 16 novembre alle ore 11,30.
Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base è fissato in L. 25.000.000;
le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000.
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 5% del prezzo base.
Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni 20 dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del tribunale di Savona.

Savona, 25 settembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 42/86 E.S.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino, contro: Sotgiu contro **MAZZEI Sergio e GATTI**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 novembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili: Comune Celle Ligure, terreno della superficie di circa mq. 4.760, Bricco delle Forche, censito in Catasto Terreni foglio 1 mappale 607, con entrostanti: villetta monofamiliare costituita da piano seminterrato, con due cantine, soggiorno con angolo di cottura e servizio igienico; piano terreno quattro camere, studio, disimpegno e bagno; piano primo con mansarda, piani collegati internamente tramite scala (in legno quella che conduce alla mansarda); con accesso da strada vicinale comunale, dipartentesi da strada provinciale Celle L. - Stella S. Martino civico numero da destinare; piccolo fabbricato adibito parte a garage e parte a magazzino (quest'ultima parte in assenza di concessione) censito a NCEU a foglio 1 mapp. Prezzo base d'asta Lire cauzione Lire 29.500.000, spese Lire 44.500.000; offerte minime in aumento Lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello e di diritto in cui si trovano, servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro gg. dall'aggiudicazione definitiva libretti depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a assegni circolari trasferibili intestati Cancelliere Tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo Lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta occupato dagli esecutati.

Savona, 16 gennaio 1991. IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 142/86 Es.

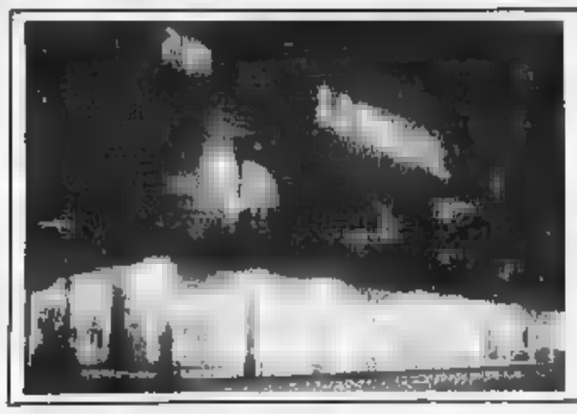
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Liguria, avv. Au contro Celestino, TIZZI Marinella e CICCONE Giuseppa.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno novembre 1992 ore 12 dei seguenti beni immobili: Comune Savona, nel fabbricato ad uso civile abitazione con il civico numero 1 di via Berlingieri: appartamento posto al piano terreno 1, composto ingresso, due camere, cucina, due bagni un balcone; censito al NCEU al foglio 63 mapp. 456 sub 5.
Prezzo base d'asta Lire .000.000, cauzione Lire 10.000.000, spese Lire 15.500.000.
Offerte in aumento Lire 3.000.
Le sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro gg. dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da Lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile risulta occupato da uno degli esecutati
Savona, gennaio .

IL CANCELLIERE

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220



FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '92-'93

L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI ... NEL PIU' GRANDE CENTRO DEL ...

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI: LANA - COTONE - SETA - CASHEMERE ecc...

ALLA SPETT.LE CLIENTELA VERRA' FATTO DONO DI UNA ... IN PIU' (senza obbligo di acquisto)

... Via ... 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - ... (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Ad attenderlo nell'aula del tribunale c'erano la madre e le tre sorelle

Il silenzio del parricida

Prima udienza ieri mattina davanti al giudice delle udienze preliminari per il giovane di Dego che lo scorso anno uccise il padre. Si è rifiutato di rispondere alle domande

SAVONA. Cesare Giordano, 27 anni, il parricida di Dego, capelli corti, barba rasata fi fre- ieri mattina ha atteso a capo chino in mezzo a tre carabinieri di scorta l'inizio dell'udienza preliminare davanti al giudice Fiorenza Giorgi. Poco prima di entrare nell'ufficio del giudice, sono arrivate le sorelle, Marilù, Rosella, Antonia, il fratello, Daniele, e la madre, Anna Palano. Sul volto pensieroso di Cesare Giordano, è tornato il sorriso, ricambiato dai congiunti.

Era poco prima di mezzogior-. Mezz'ora dopo Cesare Giordano accompagnato dal difensore di fiducia Roberto Suffia, è uscito dall'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi che l'ha rinviato a giudizio per omicidio volontario aggravato dal padre, Claudio, di anni e porto abusivo di arma: la pistola che esplose il colpo mortale. Questa volta, ci sorrisi fra l'imputato e i congiunti, si sono aggiunti gli abbracci.

Poi, Cesare Giordano, confortato dal rapporto di affetto e solidarietà della madre e dei fratelli, « che - dice l'avvocato Roberto Suffia - non è mai venuto meno», è tornato in carcere. Attenderà nella sua cella del Sant'Agostino, il processo in Corte di assise che si inizierà il prossimo 19 novembre.

Il parricida si è avvalso della facoltà di non rispondere, come gli aveva suggerito il suo difen- di fiducia. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha rinnovato la richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario aggravato. Nessuna eccezione da parte dell'avvocato Roberto Suffia. Il penalista preferisce giocare le sue carte davanti ai giudici della Corte di assise. Non dice quali, ma sembra ne abbia in mano di buone. In particolare, le perizie.

Teatro del parricidio, avvenuto il dicembre dell'anno scorso, la cascina in località di Cà Cucco, a Dego, dove Cesare Giordano, abitava con il padre, la madre e i fratelli. Era- passate da poco le 19. Fu l'epilogo di uno dei tanti e aspri litigi, di cui la vittima protagonista moglie e figli. Secondo alcune persone che frequentavano la cascina, Claudio Giordano era un uomo irascibile e non ammetteva critiche alle sue decisioni, o repliche ai suoi ordini.

Nonostante questo, Cesare Giordano era profondamente legato al padre, che aiutava nel lavoro dei campi nei giorni festivi, e alla sera quando rientrava dall'autocarrozzeria di Cairo Montenotte, dove lavorava da anni. E al ricordo del padre, gli occhi di Cesare Giordano, anche ieri, si sono velati di lacrime.

Quel maledetto pomeriggio, l'omicida e la vittima avevano macellato un maiale e stavano preparando gli insaccati. Con loro, c'erano Anna Palano, la moglie della vittima e gli altri quattro figli. A scatenare l'ira di Claudio Giordano, fu un errore congiunti nel preparare gli insaccati.

Cesare Giordano il giovane di Dego che uccise il padre Claudio lo scorso dicembre ieri è interrogato dal giudice delle indagini preliminari

Cesare Giordano reagì rimproveri, che si erano trasformati in insulti minacce, e uscì di Venne inseguito padre, che cercò di colpirlo con dei Poi vittima si armò di un'accetta e urlò: «Fino a quando non ti ammazzo, non sarò soddisfatto». Il parricida rientrò casa e si armò della pistola una semiautomatica calibro 9, che genitore teneva in a. Gli eventi precipitarono. Claudio Giordano, sempre armato accetta, cercò di sfondare la porta. Il figlio esplose un paio colpi, forse, tre. Uno colpì il padre all'altezza della spalla, attraversò il torace e gli spaccò il cuore. In quel momento, la vittima si trovava sullo scalino della porta di accesso della cascina, il cui pavimento è almeno una quindicina di centimetri più in basso. L'omicida non poteva vederlo, ma percepiva dove si trovava il padre soltanto dai colpi vibrati contro la porta.

Poi, la richiesta di aiuto, l'accorre ambulanze e carabinieri, che arrestarono il parricida. Poco dopo, Cesare Giordano ricostruì i fatti al sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, e confessò il parricidio. Un lungo racconto che si concluse con poche parole, spezzate dal pianto: «Sono stato obbligato a sparare. Non avevo scelta». Poi, Cesare Giordano fu trasferito in carcere.

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il Lions della Val Bormida apre stasera l'anno sociale

Questa sera alle 20, presso il City Hotel Cairo, si le cerimonie d'apertura dell'anno sociale del Lions Club Val Bormida. La novità di quest'anno costituita dalla presenza anche dei giovani soci del Leo Club, costituito da pochi mesi e già molto attivo in alcune iniziative in favore popolazioni africane e dell'America latina. Le cariche sociali sono già assegnate. Presidente del Lions Club sarà fino prossimo anno l'avvocato Adriano Pizzorno, che succede nella carica a Aristide Saroldi.

Nuovi investimenti per la Covetro

La Co.Vetro di Altare potrà contare su nuovi investimenti produttivi, ma sembra difficile salvare i 120 posti di lavoro che l'azienda vuole eliminare corso del prossimo anno, conseguenti l'eliminazione del reparto decorazione. Una decisione in merito potrebbe essere assunta la prossima settimana, quando a Roma s'incontreranno i segretari provinciali delle zone dove opera il gruppo Bormioli di Parma, cui la Co.Vetro fa parte.

La Provincia concorda in parte con la Regione Piemonte

«L'aria nel comune di Cengio è tornata a livelli normali»

CENGIO. L'Acna, da tempo sotto torchio, stavolta sembra aver superato uno dei tanti esami. Quale? Quello dell'inquinamento atmosferico. Almeno questa la conclusione a cui è giunto l'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte dopo il monitoraggio ambientale, effettuato dal gennaio '90 al maggio del' 92, in alcuni centri della Val Bormida piemontese.

Cita testualmente la relazione: «Nell'ambito delle campagne di rilevamento eseguite sul fondovalle del di Millesi-.. (in condizioni normali e, inoltre, prima e dopo la in funziona dell'impianto Oleum dell'Acna) emerge che le concentrazioni degli inquinanti considerati risultano decisamente basse, tipiche di aree extraurbane abbondantemente entro i limiti previsti dalla legislazione». E ancora: «Per l'anidride solforosa, presente, anch'essa a livelli modesti, stata tuttavia osservata una spiccata variabilità legata in modo evidente alla direzione del vento». «Tuttavia - concludono i relatori che dedicano, inoltre, un ampio capitolo alla situazione delle acque del fiume Bormida - risulta difficile stabilire una correlazione sicura tra le punte di anidride solforosa osservate e una qualche specifica fonte industriale».

Ma le conclusioni dell'assessorato piemontese non rappresentano l'unica novità, sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico. Anche dalla Provincia di Savona che dal settembre '91 al maggio '92, aveva fatto una serie di rilevamenti sull'atmosfera attraverso una stazione mobile installata nella zona dell'area sportiva di Cengio, sembrano giungere risultati analoghi. Secondo indiscrezioni (le conclusioni del monitoraggio non sono state rese pubbliche), infatti, la presenza in atmosfera di acido solfidrico, ossido di carbonio e di anidride solforosa sarebbero state rilevate in quantità contenute, mentre modesta sarebbe quella del biossido d'azoto.

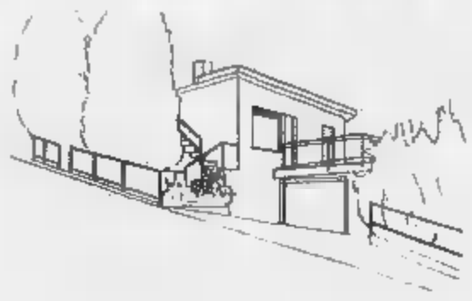
Non solo ma gli inquinanti sarebbero presenti in concentrazioni ampiamente inferiori ai valori limite ai valori guida. Senza contare che le polveri, rinvenute in quantità elevate, non sarebbero riconducibili alle lavorazioni dello stabilimento chimico cengese.

«Sappiamo della conclusione del rapporto della Provincia non siamo ancora a conoscenza dei dati», osserva Antonio Porcelli, del personale dell'Acna. E aggiunge: «Tuttavia siamo in grado confermare, attraverso i dati rilevati nostre centraline di monitoraggio analitiche meteoclimatiche, che tali dati si collocano abbondantemente al di sia dei limiti di legge e sia quelli, più restrittivi, dell'organizzazione le della Sanità». Ormai stanco di ripetersi per l'ennesima volta, il capo del personale conclude: «Confermiamo la validità dei dati a suo tempo espressi dai modelli matematici elaborati dal dipartimento di Fisica dell'Università di Genova».

Lucia Barlocco

Frea & Bonelli

IL MATTONE. L'UNICA MONETA EUROPEA.

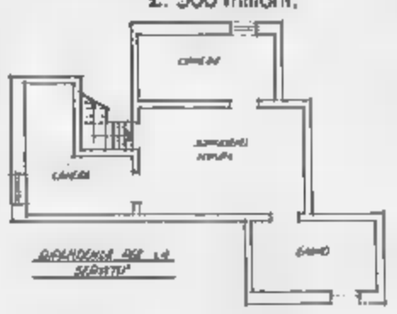


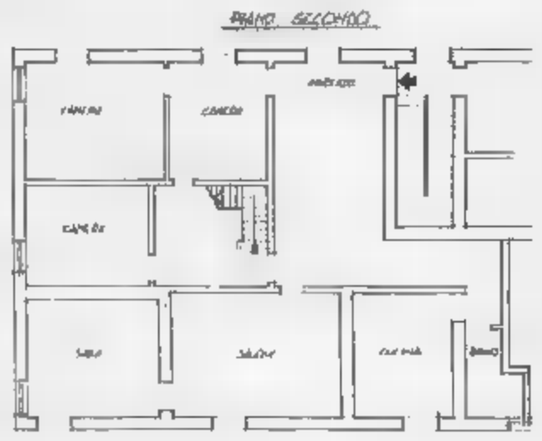
BOISSANO (Rif.)
Villetta indipendente con giardino, eccezionale vista mare.

ALBISSOLA (Rif. 41)
Centralissima, ingresso, camera, soggiorno-cottura bagno, mq. 60.
£. 140 milioni.

CERIALE (Rif. 50-52-53-54)
Mono e Bilocali panoramici, con terrazzo, vista mare. Posto auto condominiale.
Da £. 100 milioni.

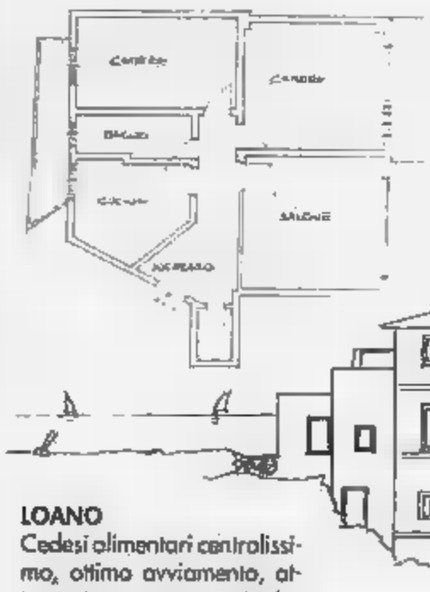
FINALE (Rif. 37)
Prestigioso appartamento in villa patrizia mq. 250, piano nobile con antichi soffitti volta affrescati e annesso appartamento servitù.
£. 500 milioni.





LOANO (Rif. 57)
Prima casa, ottima esposizione, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
£. 350 milioni.

LOANO (Rif. 81)
Occasione, centrale, vista mare, ingresso, camere, sala-cucina, bagno ristrutturato. Riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni.



BORGIO VEREZZI (Rif. 101)
Centralissimi appartamenti, ottime finiture, diverse metrature, riscaldamento autonomo. I.V.A. 4%. Completamente ristrutturati.

SAVONA (Rif. 43)
Ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, cantina e box, riscaldamento autonomo.
£. 270 milioni.

LOANO (Rif. 10)
C.so Europa, centralissimo, ingresso, 2 camere, soggiorno-cottura e bagno, terrazzo completamente ristrutturato.
£. 400 milioni.

RANZI (Rif. 13)
In borgo antico mq. 60, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, stupenda vista mare.
£. 180 milioni.

LOANO
Cedesi alimentari centralissimo, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

LOANO
Cedesi pizzeria-ristorante, posizione eccezionale, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

FINALE-Colle Ligure (Rif. 98)
Prestigioso immobile indipendente, ex convento suore XIII secolo, mq. 500 con terreno mq. 7500. Parzialmente ristrutturato, frazionabile.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LE NOSTRE SEDI

VALUTAZIONI GRATUITE DEL VOSTRO IMMOBILE, MUTUI PER ACQUISTO E LIQUIDITÀ.

FB

sedi:
LOANO (SV)
Corso Europa ,43
tel. fax 019/67.30.90
aperto la domenica
chiuso lunedì
TORINO
Via XX Settembre,
tel. 011/562.36.36

Agenti Immobiliari

VOGLIOCASA
MENSILE DI ANNUNCI IMMOBILIARI FOTOGRAFICI

ANGELO AZZURRO Dancing
APERTO DAL GIOVEDÌ
RISTORANTE PIZZERIA
VIA DELLE MIMOSE 17, CERIALE
Tel. 0182/931.482

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

I locali della Riviera hanno preparato una lunga serie di interessanti iniziative

Battaglia d'autunno in discoteca

Si va dal cabaret demenziale al jazz-rock, dal ballo liscio-revival alla discoclassic stile Anni Settanta
Insolito appuntamento al palasport di Albenga con una serata a base di musica techno e tribal. I dee-jay

NOLI. Con l'inaugurazione della discoteca «Gullivers» di Voze-Noli, in programma alle 22, si chiude il ciclo delle aperture autunnali dei locali notturni del Ponente. Anche oggi non mancano le proposte per «quelli della notte», dal cabaret demenziale al jazz, dal ballo liscio-revival alla discoclassic. Insolito appuntamento al palasport di Albenga con una serata a base di musica techno e tribal.

Il «Gullivers» è l'ultimo dei locali a fare l'apertura. Dice il titolare, Piero Gozzi, anche presidente del Silb: «Abbiamo rinnovato la discoteca ampliando la pista da ballo e introducendo nuovi effetti luce. Sui due piani offriremo due generi musicali diversi. Disco music classic e più soft al piano superiore, più rock e techno a quello inferiore».

Appuntamento stop, dalle 22 alle 4, per gli amanti della musica giovane al Palasport di Albenga. Spiega Roberto Davi della «Locura dj»: «L'ospite d'onore è Mario Fargetta di Radio Dee Jee. In scaletta musica techno, tribal poco commerciale. Avremo anche un mega scher- metris».

«Traumi e malattie in musica», è il titolo della serata demenziale in programma al club arci «Movida» di via al Giardino a Loano. In scena «Denei e i Feidate». Spiega Barbara Raimondi: «Avremo una coppia che musica e cabaret. Oltre alle parti dialogo ci saranno infatti canzoni di argomenti ospedaliero, un po' macabro e po' demenziali».

Musica jazz, come da tradizione, «Blue monk pub» di Ceriale. Alle 22 concerto del trio Alessio Menconi, Livio Zanellato e Marco Ricci.

Tutte aperte le più note discoteche Ponente: «Scoth club» «Covo» di Finale Ligure, «Biffa» di Noli, «Caligola Retrò club» di Finale, «L'Brecche» e «Boccaccio» Alassio, «Meta Notte» Andora. I locali iniziano a differenziare la musica. C'è chi punta sulla disco music dell'ultima generazione, il tribal, chi non abbandona il genere dancing liscio-revival non mancano possibilità ad Alassio («Manila club»), Ceriale («Angelo Azzurro»), Loano (Saitta» e «Manhattan Inn»), Pietra («Corallo» e «Malibù») e Finale («El Patio». Tutti locali dove poter ballare qualche ora con tranquillità e voglia di divertirsi assieme. [a. r.]

Anna Oxa tra le cantanti più bersagliate dai fanatici del karaoke

Scoppia la moda Karaoke

«Anna e Marco» di Lucio Dalla, «Una rotonda sul mare» di Fred Bongusto, «Rimmel» di Francesco De Gregori, «Donna con di Anna Oxa, «Adesso tu» di Eros Ramazzotti. Sono solo alcune delle ultime novità, discografiche entrate a far parte «Laserkaraoke», che il pubblico potrà «cantare» da questa sera nei locali che hanno in dotazione questo sistema video computerizzato della Pioneer. In Liguria ne esistono già 17. Sono la moda del momento. La lista del karaoke propone oltre 600 titoli, molti dei quali stranieri. Ci sono brani revival anni '60 e anche, di mese in mese, le ultime novità delle hit parade. Ogni video costa, fra produzione e diritti d'autore, mediamente un miliardo e mezzo. Un grande business che è già moda in Italia. Primo sabato karaoke al live-discobar «Mirò» di via al Santuario Finale Ligure. Spiega il titolare Fabrizio Fascicio: «Il pubblico apprezza sempre di più questo modo di stare assieme. Il karaoke non "la corrida", tutti possono cantare senza temere il giudizio della gente. Abbiamo messo dei monitor in tutte le sale».

Ad incrementare l'interesse del pubblico il karaoke ha contribuito l'omonima trasmissione di «Italia 1», condotta da Fiorello, in programma lunedì al venerdì 20. Proprio dalla città del muretto, anche se senza Karaoke, paio di anni fa, il «Kaos» di piazza Stalla ha lanciato nel Ponente la moda far cantare il pubblico. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Sagra della caldarrosta

Oggi e domani dalle 15 al Prolungamento mare è in programma la tradizionale sagra della caldarrosta. L'appuntamento a cura dell'Unione comunale di Savona, sarà ripetuta tutti i sabati le domeniche di ottobre. [r. p.]

Cinema d'autore

«Blue Steal - Bersaglio mortale» è il titolo della pellicola che verrà trasmessa stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz. Due gli spettacoli: alle 20,30 e alle 22,30. Domani anche alle 16,30 e alle 17,30. [r. p.]

FINALE L.
Musica vivo

dal vivo e improvvisazioni canore questa sera dalle 21,30 al disco-bar «Mirò» via al Santuario a Finalpia. In funzione il laser live «Karaoke». Disco hit e made in Italy al «Covo» di Capo S. Donato. [a. r.]

PIETRA L.
Revival e pianobar

Musica revival anni '60 al dancing-piano bar «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Piano bar anche al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

Serata danzante

Serata danzante con il complesso «I Ciros» stasera dalle 21 alla Società Operaia di Mutuo soccorso «La Leginese» i via Chiabrera. [r. p.]

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Ritornano le bancarelle dell'artigianato e dell'antiquariato anche a Noli. Appuntamento oggi domenica in piazza della Loggia, nel centro storico. [a. r.]

Sfilata di moda

«Moda in strada», sfilate di moda domani alle 16, in via Pertica a Finale Ligure. negozi di abbigliamento presentano i nuovi modelli autunno inverno su pedane realizzate in strada. [a. r.]

PIANO MARINA
Party a luci spente

«Black-out party» alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano. Intorno a mezzanotte, all'interno del locale verranno spente le luci e gli stessi clienti potranno effetti utilizzando torce elettriche. [a. f.]

Albisola: la palestra di corso Ferrari compie un anno di attività

Festa all'Arabesque club

Un brindisi con tutte le iscritte ai corsi di aerobica, jazz, yoga, danza classica e ballo liscio. Spettacoli e sfilate di moda con la collaborazione del Comune

Monica Pelle dell'Arabesque

ALBISOLA S. Festa di compleanno per l'«Arabesque Club» di Albisola Capo.

Ad un anno dall'inaugurazione Monica Pelle e Antonella Pasquale, titolari della palestra di corso Ferrari, hanno deciso di riunire le iscritte per un brindisi e per illustrare i progetti della scuola. Ginnastica aerobica, corpo libero, danza classica jazz, yoga, ballo liscio sono gli ingredienti che caratterizzeranno l'attività del club. E dopo aver avviato, la scorsa estate, proficua collaborazione con il Comune di Albisola Superiore, per il quale l'«Arabesque» ha allestito spettacoli di danza e sfilate di moda, nuovi orizzonti sembrano aprirsi per le frequentatrici della palestra: un pacchetto di attività che sfocia in spettacoli e una rie di stage per approfondire nuove tecniche.

Monica Pelle, diplomata Isef, le sezioni aerobica ginnastica: «La scuola offre l'opportunità di conoscere diverse discipline grazie ad un abbonamento che consente frequentare più corsi diretti da insegnanti qualificati. In un periodo in cui molti s'improvvisano maestri di danza o ginnastica averne i titoli, importante puntare alla serietà professionale».

Il settore danza è diretto da Isabella Ferrinio, ballerina diplomata all'Accademia di Montecarlo la sezione yoga è curata da Elisa Pennazio. Novità dell'anno, Laura Ravera e Roberto Amede, coppia di danzatori che hanno partecipato a numerose competizioni, e che dal 1° ottobre insegnano latino-americano, liscio e standard.

«Dopo frequentato, da clienti, diverse palestre - spiega Antonella Pasquale, coordinatrice dei corsi - abbiamo deciso di un ambiente diverso, amichevole e non competitivo, dove si lavora anche in prospettiva di stage e spettacoli. La nostra intenzione, infatti, è di non limitare il lavoro di gruppo al saggio finale, ma andare oltre esibizioni che saranno inserite nel cartellone delle manifestazioni estive albisolesi». [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera — **Madama Butterfly** — Stagione dell'Opera Giocosa
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

Astor — Tel. 824.896 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abantuono, C. Salluzi, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma al metà sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire
Due bocche ingorde

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V 1h 40'

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.253. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22,30 — Lire 6000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sancinelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina orgogliosa. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h Commedia

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una spiaggia cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

ALBISOLA — Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/5000
CHIUSO

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 97.249 — Or.: 21,00 — 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire
CHIUSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**, magazine internazionale sport (1ª puntata)
Rock sport, attualità
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**,
17,30 **Arcobaleno**,
18 — **Azimut**, rotocalco internazionale a cura delle Nazioni U
19 — **Italia cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**, condotta N. Castelnuovo
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Week end**, rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
15,15 **Nati per vivere**
15,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
16,30 **o al cinema**
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **Sky Ways**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,30 **Week end**, rubrica

Telearcobaleno
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà**
Speciale spettacolo
20,30 **Telecittà**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Telemapping**

Mixer Tv
12,20 **Sky Ways**, telefilm
13,30 **Automan**, suspence
18,15 **Non me lo dire**, film comico
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Genova news**, news
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T And T**, telefilm
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**,
22,20 **Genova** news

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco arturcard**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto**
20,30
22,30 **Punto**
23,15
24 — **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30

Sardegna Uno
8 — **Nero Wolfe**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
10 — **Lo Faro vende in TV**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Per una manciata di ore**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **African story**, film

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
13 — **Rock sport**, rubrica
15,30 **Pomeriggio**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali** con Nino Castelnuovo
21,30 **Se lo fossi onesto**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Amore**, film
17,20 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
Il richiamo degli abissi,
20 — **TN4 news**, news
Nati per vivere, documentario
20,30 **La vendetta della pantera**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vera storia di Jess il bandito**,
Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 **Il giardino di tortura**, film

Telestar
9,20 **Sei una stella**, film
15,35 **Jean-Cristophe (rapsodia)**, telefilm
18 — **Passiones**, telenovela
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Maurizio, Peppino e la indossatrice**, film
23,05 **Sulle strade della California**
0,55 **Canzoni del mondo**, telefilm

Eventuali e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Carignano: scahuggio campana, ore 21, lire 14.000 / 10.000

1: Alien 3
Ariston Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: La corsa dell'innocente
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerba
Odeon: Batman - Il ritorno
Olimpia: Io speriamo che la cavo
Orfeo: Le avventure Peter Pan
Palazzo: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi di potere
2: Basic Instinct
Universale 3: Cuori ribelli
Nel continente
1: Bestiali eccitazioni oscene
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Sotto il vestito tutto
Chiabrera: Jewel of the night - Se- geheimnisse
Cristallo: Alto godimento
Iniziazioni di giovani campagnole

CINECLUB
Amici del : Rabbia ad Harlem
Lang: Mano nero
Lumière: La discesa di Aclà a Flos-stella
Movie club: Tutte le mattine del mondo

PEGLI
Double impact
San Tracce nella sabbia

Pallanuoto: è cominciata la Coppa Italia, [illegible] anche la corsa verso Roma

Rari facile, Gervasio alla Fin?

I biancorossi e il Recco hanno travolto (20-8 e 36-5) rispettivamente il Nervi [illegible] il Camogli
Il presidente del Savona e Massimo Zunino tra i candidati ai posti di consigliere federale

Dopo il debutto di ieri, Rari e Recco si affrontano stasera. A destra il presidente Gervasio: diventerà consigliere federale?

SAVONA. Rari e Recco [illegible] fanno sconti. [illegible] Savona (20-8 a [illegible] Nervi sulla carta e pure in [illegible] tutto sommato discreto), né tanto meno i biancocelesti ai Camogli dei ragazzini: 36-5. La Coppa Italia, in Liguria, è cominciata nel segno inevitabile delle finaliste-scudetto '92, [illegible] suon di gol.

Davanti a un centinaio di irriducibili ieri la [illegible] di Savona era piovosa e davvero poco invitante), le squadre di Mistrangelo e Barlocco hanno subito ricordato ai «cuginì» che non ci sono dubbi sulla supremazia regionale né sulla qualificazio[illegible] al secondo turno. Stamattina (alle 10 Savona-Camogli, alle 11,45 Recco-Nervi, orari scambiati rispetto al previsto) entrambe conquisteranno le matematica certezza [illegible] passaggio del turno, alle 17,45 incroceranno le armi preceduto alle 16 da un accademico Camogli-Nervi.

Ieri c'è stato ben poco da annotare. [illegible] apertura il Recco ha disposto (parziali 10-1 7-0 8-2 11-2) del Camogli in crisi societa[illegible] e con i giovanissimi in vasca al posto dei titolari, dubbiosi sui rimborsi spese e dunque anche sui sacrifici da fare per ottenerli. Nonostante Barlocco abbia dato ampio spazio ai giovani delle seconde linee, l'unico problema è [illegible] conto dello «score». Per i vincitori [illegible] gol Cavallini, 7 Gyongyossi, [illegible] Riccadonna, 4 Marsili e Temellini, 3 Baldinati, 2 Capurro, [illegible] Crovetto, Cristilli e Trabino. Ha giocato pure Mshvenieradze, anche se dal tabellino non [illegible] vede. Per il Camogli a segno Ginocchio e Botto (2 a testa), e Stagno.

Piccola sorpresa nella Rari ad inizio gara. Non c'è Santamaria, ma il «figliol prodigo» Raffaele Di Noia. L'ex Mameli sostituisce il Carletto, militare e probabilissimo in prestito per [illegible] anno all'Arenzano. Il Savo[illegible] allunga subito e non dà spazio a dubbi (parziali 6-1 5-3 8-2 3-2). Il Nervi c'è, ma di stranieri ha solo Bebic e gli italiani non sono fenomeni. Con un secondo «forestò» sembra poter però disputare un'ottima A2. Auguri.

Mistrangelo manda in gol Ferretti e La [illegible] a testa), Sciacero (3), Ghibellini Vicevic Milat e Mostes (2), Angelini (uno). Per i bluarancio tripletta dell'interessante Magalotti, doppia firma di Bebic e singole di Ravina, Staltari e De Ambrosis. Match mai in discussione, anche perché la [illegible] partita a razzo per evitare ogni genere di problema.

Intanto, martedì sera a Genova verrà in pratica deciso chi rappresenterà prossimamente la Liguria nel consiglio federale della Fin. Lorenzo Ravina, presidente del Nervi e al momento unico dirigente nazionale uscente (è anche settorista per la pallanuoto), si ripresenta ma troverà sulla sua strada Sergio Mosto, d.s. del Lavagna e consigliere regionale. Ma soprattutto, si dice, la coppia savonese formata da Giuseppe Gervasio e Massimo Zunino.

Il numero uno della Rari e l'attuale presidente della Lega delle società (oltre che assessore allo Sport a Savona per [illegible] pds) non possono però sperare di passare «in coppia». Se è vero che la Liguria probabilmente avrà stavolta due rappresentanti anziché [illegible], infatti, è altrettanto lampante come [illegible] doppia candidatura del ponen[illegible] [illegible] difficile [illegible] accettare a Genova e dintorni. I bene informati danno Gervasio e Mosto «spinti» dalle società, mentre ai corridoi romani sarebbero più ben accetti esattamente gli altri due, cioè Zunino e Ravina. Il responso ai club, e favori della vigilia per la coppia-novità sull'asse Savona-Lavagna.

Massimo Novaro

Giochi Gioventù, ultima giornata

Dodici medaglie per la Liguria

Chiusura [illegible] grande stile per la rappresentativa ligure ai Giochi [illegible]lla Gioventù. Nell'ultima giornata infatti i portacolori della nostra regione hanno fatto incetta di ben [illegible] medaglie, distribuite quasi in egual misura [illegible] tre metalli.

Nella lotta, l'oro è andato al chiavarese Sparacio che, fin dai turni eliminatori, è stato l'autentico protagonista [illegible] competizione. La medaglia conseguita in casa testimonia i progressi di questo ragazzo, già considerato da tutti un'autentica promessa.

Ad Imperia, nel singolare femminile [illegible] tennis, è salita sul gradino più alto del podio Emanuela Manzono, che ha superato in finale l'aretina Claudia Capaccioli (6-7 6-0 6-2). Sul lago d'Osiglia, dove erano in programma le finali di canottaggio, si è laureata campione nel singolo femminile la genovese Paola Trenta che, con [illegible] decisivo sprint vincente negli ultimi 200 metri, ha regolato la lombarda Micaela Capurso.

Sempre nel canottaggio da registrare, nel singolo maschile, il sesto posto [illegible] Davide Ferrari. Oro anche nella staffetta 4×50 stile libero Ragazze che ha concluso il programma natatorio. Protagoniste dell'exploit Danila Aste (Rapallo), Lucia Tonda (Amatori Nuoto Savona), Claudia Mantero (Genova) e Sara Milazzo (Spezia).

La medaglia d'argento è arrivata [illegible] nel nuoto con la genovese Claudia Mantero, [illegible] 50 stile libero, mentre due bronzi sono stati conquistati dalla savonese Lucia Tonda (50 farfalla) e dalla genovese Sara Milazzo (50 stile libero). Secondo posto anche per Massimiliano Macrì, a Cello Ligure, nel pentathlon moderno. [illegible] questa specialità spicca anche il piazzamento del [illegible] della Rari, Emiliano Martino, classificatosi all'undicesimo posto.

Al porto di Savona ha sfiorato la vittoria nella motonautica il «padrone di [illegible] Emanuele Sirello che ha centrato il secondo posto. Altro argento nello judo, con la spezzina Linda Zanello. Bronzo per la squadra di pentathlon [illegible] Massimiliano Macrì, Emiliano Martino e Paolo Manco. Nel sincro, ottimo comportamento nel «duo» di Paola Quercia e Federica Piccardo, che han chiuso al posto d'onore.

Sempre nel sincro, da ricordare il quinto posto della squadra con Quercia, Piccardo, Martinelli e Pianezza. Tra i piazzamenti da ricordare anche il quarto posto di Marina Rusca nel getto del peso. Infine nella corsa d'orientamento, staffetta mista, quarto posto per Giuliana Cibò e Omar Leonardi. La giornata conclusiva dei Giochi ha così salvato il bilancio degli atleti di casa, in un'edizione dei Giochi che ha presentato anche alcuni aspetti da dimenticare.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Regate in porto e gare di «polo» in piscina

Savona, due giorni di canoa-festival

SAVONA. La Canottieri Saba[illegible] organizza oggi e domani, in collaborazione [illegible] Comune, Provincia, Regione e Comitato Colombiano Savonese, il torneo internazionale di canoa olimpica. Alla manifestazione partecipano Spagna, Portogallo, Ungheria, Slovenia e Cecoslovacchia, oltre a una rappresentative ligure. In programma anche un triangolare di canoa-polo [illegible] cui saranno in gara Spagna, Portogallo e le selezioni di Liguria, Friuli e Lombardia.

[illegible] parte [illegible] proprio con la canoa-polo. Nella piscina di corso Colombo, al termine della Coppa Italia di pallanuoto, [illegible] giocheranno i primi due incontri. Domattina dalle 9 sono in programma gli altri. E' la prima volta che [illegible] torneo di [illegible]polo si svolge [illegible] regolamento italiano: con le porte in vasca al posto di un canestro.

[illegible] il «clou» della manifesta[illegible] [illegible] comunque le regate di [illegible] olimpica. Domani dalle 9,30 alle 12, nelle acque antistanti il porto di Savona, sono in programma tutte le competizioni. E' la prima volta che [illegible] manifestazione internazionale di questa portata [illegible] svolge in Liguria, [illegible] per l'occasione torna, a tre mesi dall'ultima visita effettuata alla società [illegible] il presidente nazionale Franco Conforti.

La selezione ligure punta sul «K4», specialità che vedrà impegnati Claudio Checcucci, Marco Rolandi e Mario Caruggi del Sabazia Falco Motors, e Andrea Blasi della società Was. Il presidente savonese Ruggero De Gregori spera anche in [illegible] risultato di prestigio nel K1, con Lucia Briatore. Quest'anno la specialista ha avuto alcuni problemi e non ce l'ha fatta ad emergere [illegible] sperava. Ma la ragazzina biancorossa si è preparata [illegible] determinazione a questo appuntamento. [illegible] De Gregori: «Speriamo che le condizioni meteorologiche consentano il regolare svolgimento della manifestazione. Sono mesi che prepariamo questa grande passerella di canoa internazionale e le premesse per far bene ci sono tutte». [r. p.]

In Terza categoria

Parte il girone con imperiesi e albenganesi

Semaforo verde anche per il girone d'Imperia della Terza categoria. Al via anche sei squadre del comprensorio albenganese che non hanno gradito, per motivi economici, questa collocazione. E' proprio uno scontro diretto ingauno, Borghetto-Laigueglia, [illegible] dei big-match della giornata d'esordio.

Partita dall'esito incerto come afferma la dirigente del Laigueglia, Ines Fantino: «Un inizio difficile. Per quanto ci riguarda, almeno in questi primi turni siamo costretti a schierare una formazione incompleta. Ma gli obiettivi [illegible] ambiziosi, visto che contiamo di disputare [illegible] torneo [illegible] vertice». Intanto i ponentini, alla vigilia del torneo, han rivoluzionato il proprio organico [illegible] Formisano nuovo [illegible] e Mauro Pastorino a ricoprire la presidenza.

Impegno casalingo per la rinnovata Villanovese, che attende l'Under del S. Bartolomeo. Il segretario Stefano Gaggero: «Quest'anno abbiamo puntato tutto sui giovani. Pensiamo di esserci mossi nel modo migliore acquistando buoni giocatori come Giraldi, ex Alassio, e Suighi, un ragazzo proveniente [illegible] una squadra lombarda di Prima categoria che [illegible] è trasferito ad Albenga per motivi di lavoro».

Da seguire anche un altro derby, Balestrino-Garlenda, [illegible] i padroni di c[illegible] intenzionati a ben figurare, come [illegible]menta il presidente Panizze: «L'acquisto dei fratelli Bertinelli, provenienti dal Pontelungo, unito al rientro [illegible] Peirano, dovrebbe dare buona linfa alla squadra. Mire precise [illegible] abbiamo, ma [illegible] ci spiacerebbe collocarci nelle zone alte [illegible] classifica». Infine il [illegible]. Bernardino, che si presenta in campo [illegible] i ragazzi che la stagione [illegible] militavano nell'Under. La compagine di Flavio Caramicoli è impegnata in casa con la Riviera dei Fiori.

Secondo turno invece nel raggruppamento savonese, che presenta alcuni match d'inte[illegible] come Rocchettese-Don Bosco Varazze con gli ospiti reduci dalla sonante vittoria sull'Aurora. Da seguire anche il Piana Crixia, che dopo la splendida affermazione sul campo della Letimbro cerca la conferma con il Celiazzano. Bardineto-Sassello e Sabazia-Valleggia sono le altre sfide di cartello. Soprattutto il secondo scontro, tra squadre che han fornito buone prove nel turno d'esordio, merita attenzione. [g. o.]

SPORTFLASH

Oggi tre anticipi e gli juniores nazionali

Solo la Promozione in campo oggi per gli anticipi, con tre derby genovesi, tutti alle 15: Rivarolese-Audace, Molassana-Italstrade e Albaro-Culmv. Così gli Juniores nazionali: Acqui-Pietrasanta; Camaiore-Nizza; St-Vincent-Pinerolo; Cuneo-Bra; Livorno-Samm.; Rapallo-Sanremese; Savona-Sarzanese. [r. p.]

Il Riviera va a sfidare [illegible] Torres

Seconda giornata della D. Il Riviera, reduce dalla vittoria sull'Alassio, è ospite del Torres Spezia (domani 17,30) in una sfida tutta in salita. Trasferta per il Loano a Sestri (domani 11), mentre l'Alassio debutta a Loano con l'Autorighi Chiavari, [illegible] alle 21. Completano il quadro: S. Salvatore-Parma; Acqui-Lerici; Crrd Spezia-Asti; Valtarese-Casale; Camaiore-Olimpia. [g. o.]

Al palazzetto derby Salvo-Varazze

SAVONA. Si gioca stasera al palazzetto (ore 21) Salvo-Varazze, valido per il secondo turno di Coppa di Lega. Per le due squadre uno degli ultimi collaudi in vista dell'inizio dei campionati, fissato per il primo sabato di novembre. [g. o.]

Dotta-Bellanti per la finale-scudetto

Spareggio per l'ammissione alla finale scudetto oggi a Dogliani. Alle 14,30 (arbitri Buffa e Buschiazzo) la Subalcuneo [illegible] Bellanti affronta la Caragliese di Flavio Dotta: sfida dal risultato incertissimo. Dalla partita deve uscire l'avversario dell'altro finalista, il campione in carica Riccardo Molinari. [r. p.]

VOI FATE LA SPESA...
BENNET VI OFFRE

L'ESCLUSIVO SERVIZIO IN PORCELLANA

Seltmann
BAVARIA

TUTTI I GIORNI, in tutti i Bennet, dal 7 settembre al 5 dicembre 1992 e, ancora, dal 2 gennaio 1993 al 6 settembre 1993, per ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico) effettuata nei punti vendita Bennet riceverai un bollino.

Con soli 20 bollini completi una scheda.

Ogni scheda completa ti consentirà di ritirare, previo un contributo, un elemento o un insieme, del raffinato servizio in finissima porcellana Seltmann Bavaria.

Le schede complete di bollini verranno ritirate tutti i mercoledì ■ giovedì fino al 6 settembre 1993.

bennet

UN AMICO IN PIÙ

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE

VIA G. ROSSA

AUT. MIN. CONCESSA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 10 Ottobre 1992 n. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Arona, per l'inchiesta in Comune la Polfer fa scattare il terzo arresto

In carcere ex consigliere psi

E' l'architetto Enrico Marforio dimessosi subito dopo [illegible] votato la giunta. Era stato membro della commissione edilizia [illegible] delegato del sindaco nel consorzio per le acque reflue

ARONA. Quando tutti in città s'aspettavano che la prossima mossa della Magistratura in merito allo scandalo scoppiato [illegible] gli arresti dell'ex sindaco e dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico sarebbe andata in una certa direzione, le manette sono scattate ai polsi di un personaggio che fino a ieri sera poteva essere considerato [illegible] disopra di ogni sospetto: almeno per il grosso pubblico.

E' Enrico Marforio, 38 anni, sposato, architetto, socialista, già membro della commissione edilizia e per il breve spazio di qualche giorno, anche consigliere comunale in quanto subentrato a seguito delle dimissioni di un compagno di partito. L'accusa è di ab[illegible] di atti d'ufficio. Sarebbe da mettere in relazione al fatto che Marforio fu, delegato dal sindaco a rappresentare il comune di Arona nel Consorzio acque reflue.

Questo organismo, specie negli ultimi tempi, fu agitato [illegible] poco in quanto, proprio il direttivo, aveva consentito lo scarico di liquami anche di altri paesi che non facevano parte del Consorzio. A quanto sembra si trattava di materiale talmente inquinante che avrebbe ucciso la flora batterica del Fosso Arlasca, il canale dal quale appunto il depuratore scarica nel lago. La questione fu affrontata [illegible] sindaco di Dormelletto, cui spetta tale compito in quanto autorità sanitaria sul cui territorio insiste l'impianto: Clemente Mora emise un'ordinan[illegible] di sospensione e contemporaneamente investì dell'affare la Magistratura. Partirono allora cinque informazioni di garanzia per il Presidente e per i rappresentanti dei comuni: Arona, Dormelletto, Castelletto Ticino e Borgo Ticino.

Difficile dire, allo stato delle cose, se l'arresto [illegible] professionista aronese sia da mettere in relazione con questi fatti.

Il suo nome, comunque, appare con insistenza anche nelle altre questioni attinenti l'edilizia aronese. Pochi giorni dopo la sua elezione in Consiglio comunale, egli dette le dimissioni perchè a suo tempo gli erano stati conferiti incarichi tecnici da parte del Comune: fra l'altro gli fu affidato anche [illegible] cosiddetto piano delle piste ciclabili di cui, tuttavia, non si [illegible] saputo più nulla da almeno un anno a questa parte.

La presenza di Marforio [illegible] Consiglio comunale ha comunque consentito (avvenne il 27 agosto scorso) l'elezione del nuovo esecutivo, il sindaco e sei assessori, espressione della nuova maggioranza [illegible] Il che ha da[illegible] spunto [illegible] partito liberale di presentare [illegible] sindaco un'interrogazione nella quale si configura la nullità [illegible] solo delle [illegible] elezioni ma anche di tutti gli atti che la giunta può aver compiuto nel frattempo. Se Marforio non aveva il diritto di sedere sui banchi del consiglio (questa la tesi del pli) tutto ciò [illegible] è avvenuto dopo non ha alcun valore.

Alla luce dei nuovi fatti, comunque, questo questione pare passare in seconda linea. Quel che invece pare certo, [illegible] che la notizia dell'arresto [illegible] destinata a suscitare molta sensazione. Così come non è una sensazione che la Magistratura, aperto [illegible] coperchio della pentola aronese, ha intenzione [illegible] raschiare fino in fondo: forse è il momento che tutti i nodi vengono al pettine.

Mario Bonazzi

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

Enrico Marforio, architetto di area socialista è stato arrestato ieri pomeriggio dagli agenti della Polfer di Arona. Il [illegible] ipotizzato a suo carico è quello di abuso d'ufficio. E' stato membro della commissione edilizia di Arona, e consigliere comunale per pochi giorni.

[illegible] ALL'ISTITUTO TECNICO DI NOVARA

Il sindaco Malerba incontra gli studenti dell'«Omar»

Il giovane Antonio Malerba sedici anni fa con alcuni compagni occupò il convitto «Carlo Alberto» per protestare contro la fatiscenza dei locali che ospitavano il liceo Artistico e l'istituto Bellini. A distanza [illegible] tanti anni, nella veste di sindaco del capoluogo, incontra gli studenti delle quinte classi dell'«Omar».

A PAGINA 34

Strada occupata

Protestano gli operai Rockwell

NOVARA. Il voto di fiducia adottato dal governo ha scatenato ieri una serie di reazioni nelle aziende novaresi: scioperi spontanei in segno [illegible] protesta contro la manovra finanziaria si sono svolti alla Maxnovo, alla Sant'Andrea ed alla Rockwell [illegible] Cameri.

E' proprio nello stabilimento [illegible] Cameri che è stata effettuata la manifestazione più significativa. Prima del [illegible] del pomeriggio, qualche minuto prima delle quattordici, i dipendenti si sono radunati davanti ai cancelli ed hanno presidiato l'ingresso della fabbrica.

Il presidio è durato fino alle quindici ed alcuni operai hanno occupato la provinciale che da Cameri porta a Bellinzago.

Le prossime manifestazioni [illegible] previste per martedì mattina, in occasione dello sciopero nazionale di quattro ore, ma [illegible] vengono escluse per lunedì altre manifestazioni spontanee dopo la tensione [illegible] queste ore.

(m. g.)

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] temporanei addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] variabile [illegible] possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
[illegible]ax: 23; min: 7; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20; Alessandria 21; Aosta 20; Cuneo 17,2; Vercelli 15; Asti 18.

Assalto di tre banditi alla casa parrocchiale di Olengo, frazione periferica di Novara

Picchiato e rapinato in canonica

Avevano il volto coperto ed erano armati di pinza [illegible] cacciavite. «Dammi i soldi per bucarmi», poi colpiscono l'anziano sacerdote e lo rinchiudono in cucina. Strappati i fili del telefono, 300 mila lire il bottino

NOVARA. Terrore in canonica all'ora di cena. Armati di cacciavite [illegible] pinza, tre giovani banditi hanno fatto irruzione nella casa parrocciale di Olengo, picchiato e rapinato l'anziano sacerdote che regge la piccola comunità alla periferia Sud di No[illegible].

Dopo aver superato il muro di cinta, che [illegible] affaccia sul sagrato della chiesa di Santa Maria, hanno suonato alla porta dell'edificio e quando [illegible] parroco, don Luigi Giarda, 67 anni, ha aperto l'uscio, si è trovato di fronte un giovane alto, dai capelli neri, che aveva [illegible] volto coperto da [illegible] fazzoletto. Dietro di lui, c'erano altri due complici, pure mascherati, che impugnavano minacciosamente [illegible] utensili.

Erano circa le 19 e trenta. L'anziano sacerdote non ha avuto neppure il tempo di capire. «Sono stato subito afferato e spinto dentro», racconta don Luigi, ancora sconvolto per l'aggressione subita. Con lui vive la madre, che ha 89 anni e da tempo è inferma. Dapprima il parroco non vorrebbe neppure parlare, poi precisa: «Uno mi [illegible] colpito al volto e ha detto: "Dammi i soldi per bucarmi". Quindi si [illegible] fatti consegnare il portafogli. Dentro, c'erano 300 mila lire».

Don Luigi Giarda, aggredito

I tre rapinatori non si sono accontentati. Tenendo costantemente don Luigi sotto minaccia, hanno cominciato a rovistare in tutto l'alloggio, ma senza trovare nulla di valore.

Prima [illegible] andarsene, i banditi hanno però voluto coprirsi [illegible] fuga e fatto in modo di poter la[illegible] la canonica in tutta calma, senza dare nell'occhio. Così hanno rinchiuso in cucina il sacerdote, ancora dolorante per le percosse. E per impedirgli di dare l'allarme hanno strappato i fili [illegible] telefono.

Una volta rimasto solo, don Luigi ha dovuto infrangere il vetro della porta per poter uscire. Passando attraverso l'uscio rotto, don Giarda si è ferito, fortunatamente [illegible] modo superficiale, [illegible] volto e alle mani. Fuori, dei banditi non c'era più trac[illegible].

Sanguinante, don Luigi ha raggiunto la [illegible] di un vicino, dove ha potuto ricevere i primi soccorsi e telefonare ai carabinieri, che hanno subito avviato le indagini per identificare gli autori della rapina. Si cerca nell'ambiente dei tossicodipendenti, ma finora le ricerche [illegible] rimaste infruttuose.

Nonostante le ferite l'anziano sacerdote non ha voluto ricorrere alle cure del medico e avrebbe desiderato che [illegible] grave episodio di [illegible] è rimasto vittima non si [illegible]. Nella piccola frazione, la voce si è però sparsa in poco tempo [illegible] tre [illegible] gente affiora [illegible] paura.

«Molti anziani vivono soli, in [illegible] isolate - dice un pensionato - e con la brutta stagione, nebbia ed oscurità pos[illegible] favorire episodi come questo. Qui intorno [illegible] tutta campagna ed è facile scappare [illegible] farla franca. Speriamo che le forze dell'ordine riescano a prendere i responsabili dell'aggressione al nostro parroco. Ci sentiremmo tutti più tranquilli».

Pietro Benacchio

ROLEX
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Gioielleria Brizio
Via Briona, 14 - Tel. 0324 / 24 27 53
DOMODOSSOLA
CENTRO ASSISTENZA
CON LABORATORIO [illegible] SEDE
[illegible] ORIGINALI

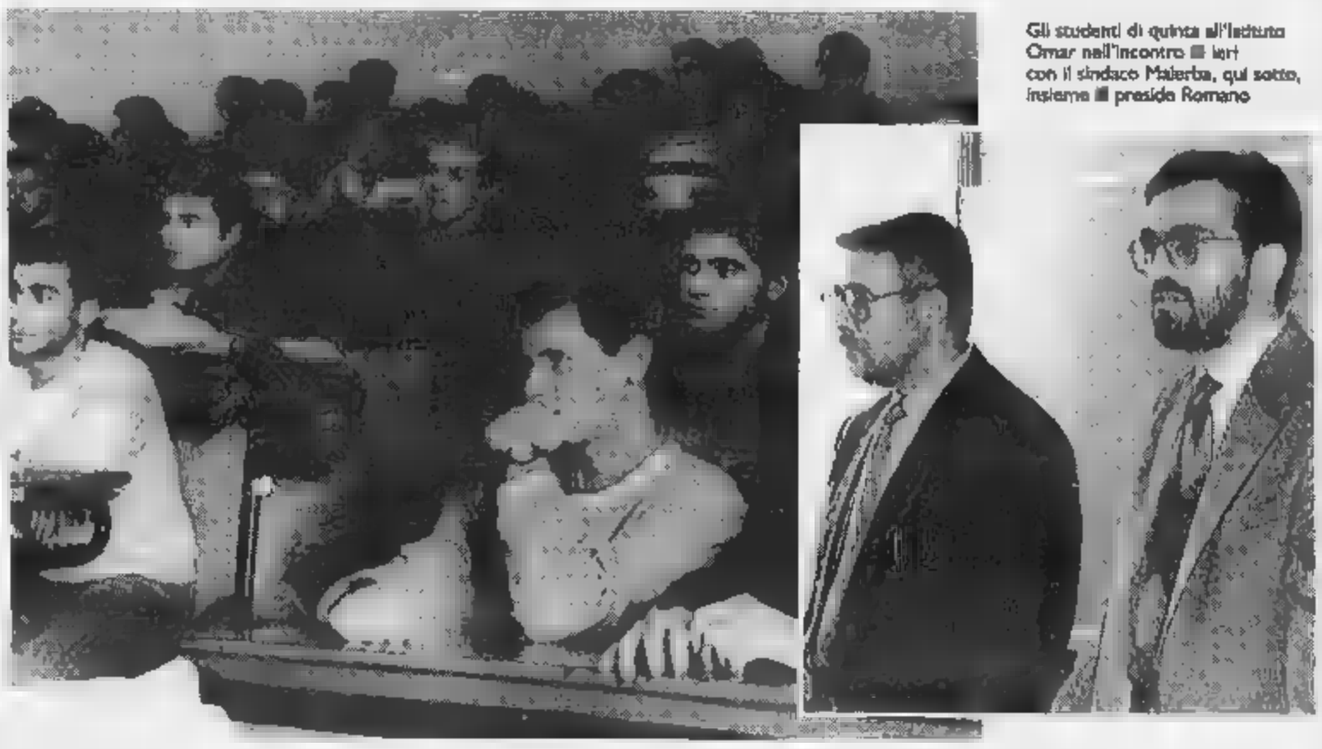
Escort RS 16v
Linea che corre

L. 20.557.000 (IVA ESCLUSA)
Ford
Vi aspettiamo da:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
[illegible]O - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Antonio Malerba ha incontrato ieri gli studenti delle quinte all'Istituto Omar

Lezione col sindaco in cattedra

I ragazzi hanno posto molte domande su temi concreti della città: dai trasporti agli impianti sportivi, dai grandi progetti all'università ma hanno voluto sapere anche di tangenti e riforma dei partiti



Gli studenti di quinta all'Istituto Omar nell'incontro di ieri con il sindaco Malerba, qui sotto, insieme al preside Romano

NOVARA. Sedici anni fa, Antonio Malerba giovane leader del «Movimento studentesco» occupava per quindici giorni, con un gruppo di compagni, il convitto «Carlo Alberto». Protestava per le condizioni ambientali in cui erano costretti liceo Artistico e istituto Bellini, ospitati in edifici fatiscenti. A distanza di tanti anni le cose non sono affatto cambiate e i ragazzi si lamentano ancora.

Dopo essere stato in piazza, alla testa del corteo, nell'ultimo sciopero, ieri Malerba è tornato a scuola, ma da sindaco. All'Omar, ha incontrato i ragazzi delle quinte. Un'iniziativa varata dal consiglio d'istituto e voluta dal preside Francesco Romano che non ha mancato di sottolineare il gesto di un amministratore che vuol vivere a contatto con la gente.

«Dopo gli incontri con componenti diverse, sono interessato a tastare il polso agli studenti. Credo che noi amministratori dovremmo avere più umiltà nell'ascoltare gli altri». Introduzione brevissima, poi via con una raffica di domande dei ragazzi che hanno toccato diversi problemi. Tutti molto concreti: dalle strutture agli impianti sportivi troppo cari; dal piano del traffico che in molti si chiedono a cosa sia servito, ai grandi progetti per lo sviluppo della città. Dal problema delle prostitute di colore alla ristrutturazione della cupola «che dura ormai da parecchi anni e intanto questa nostra scuola cade a pezzi» hanno detto i ragazzi. Dal problema della raccolta rifiuti con quegli antiestetici cassonetti all'università. Un tema, questo, molto sentito dai ragazzi, e non poteva essere diversamente.

Qui Malerba è stato molto esplicito «Entro due anni Novara, Vercelli ed Alessandria devono dimostrare di avere le credenziali per ospitare la seconda università del Piemonte. Il problema, per noi, è dove mettere le facoltà. Le ipotesi sono tre: Economia e commercio nell'ex stabilimento Rotondi, le lauree brevi di ingegneria e farmacia all'ex Cgc, e alla Perrone potrebbe andarci una laurea per preparare i manager della pubblica amministrazione. Attenzione, non vogliamo solamente una struttura decentrata ma piuttosto un'università altamente qualificata che induca gli studenti a venire a Novara per prepararsi in un ambiente ideale».

Malerba non si è sottratto neppure alle domande più insidiose. Non poteva mancare quella sulle tangenti. Per Malerba il sistema politico è arrivato al capolinea «perché finanziato con sistemi illegali. E' necessario trovare regole nuove e chiare per finanziare la politica. Per me il sistema migliore è quello americano dove il privato sostiene, alla luce del sole, chi fa politica».

Ma come si può uscire da una situazione di sfiducia generale nei confronti della politica? «Chi ha sbagliato, è giusto che paghi. Il sistema dei partiti però deve sapersi riformare. La protesta delle leghe ha mille motivi ma sono convinto che quella non sia la soluzione dei nostri problemi. I partiti debbono tornare ad occuparsi di idee politiche, non di distribuire cariche e incarichi. E' necessario però definire regole nuove come ad esempio l'elezione diretta del sindaco da parte dei cittadini che costringerà i partiti a selezionare gli uomini migliori». Il fantasma della Lega nell'aria è Malerba l'ha bene intuito. Così ha concluso: «La Lega è alla prova della capacità di governare. Spero lo faccia a Mantova così ci potremo confrontare».

Renato Ambiel

DALLA CITTA'

PRETURA

Ha scippato una donna, condannato giovane a Trecate

Mercoledì sera in via XX Settembre stava scippando una donna, due finanzieri fuori servizio richiamati dalle grida della derubata e lo hanno rincorso e bloccato. Andrea Pace, di 23 anni, abitante a Trecate in via Russi 24, è stato condannato ieri a sette mesi di reclusione e 600 mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena. Quando era stato bloccato dai due finanzieri, Pace si era difeso dicendo: «Sono disoccupato, ho due figli. Non so perchè l'ho fatto».

TRUFFA

Attenzione ai falsi funzionari del Patronato Acli

Si presentano nelle case dei pensionati come dipendenti del Patronato Acli, chiedono di vedere il libretto della pensione e cercano di far firmare alcuni moduli. Ma ieri la direzione del Patronato Acli, venuta a conoscenza di questi episodi, ha comunicato che nessuno dei propri addetti ha mai avuto incarichi del genere. Gli anziani che ricevono visite inviate a firmare alcun documento e ad avvertire subito il Patronato e le forze dell'ordine.

CRONACA

Evade gli arresti domiciliari, preso a Vercelli

Era agli arresti domiciliari per scontare una condanna, ma le forze dell'ordine avevano bloccato alla stazione ferroviaria di Vercelli, Massimo Isolla, di 25 anni, abitante in via Morazzone 27, è stato condannato ieri per evasione a 2 mesi e 20 giorni di reclusione. Gli arresti domiciliari sono stati sospesi e il giovane resta in carcere.

CRONACA

Pensionato annega nel canale Sella

Ripescato dai vigili del fuoco nel canale Sella, in prossimità di via Della Badia, il cadavere di Carmelina Arlone, 81 anni, via Della Badia. Il primo referto parla di decesso per annegamento. Si pensa che la donna, forse colta da malore, sia caduta in acqua. Al figlio, Pietro Rizzi, 58 anni, via Raselli 9, che ha provveduto al riconoscimento, non risulta che la madre abbia manifestato propositi di suicidio. Sull'episodio sono in corso gli accertamenti della polizia.

ECONOMIA

Adesioni all'iniziativa di contenimento

L'Ascom Confcommercio ha dato la sua adesione all'iniziativa di contenimento dei prezzi. L'associazione di categoria assicura infatti di aver impegnato i propri operatori affinchè offrano la disponibilità ad evitare lievitazioni non corrispondenti ai rincari provenienti dalla fase della produzione». Tra i supermercati, invece, si segnala anche l'adesione del gruppo «Uni», che aggiunge a Coop, Gs, Supermercati Brianzoli, Unes, ASO.

Presentato in città

Un periodico dell'«Apt» novarese

NOVARA. Si chiama «Novara e Dintorni» il nuovo bimestrale pubblicato dall'Azienda di promozione turistica novarese. La presentazione è avvenuta l'altro pomeriggio nell'auditorium della Banca Popolare di Novara di via Negroni, alla presenza del presidente della stessa Apt, Secondo Gallarati, e di alcune autorità cittadine.

Il fascicolo (a colori con diffusione a carattere nazionale) si divide in diversi settori, ciascuno dei quali metterà in evidenza svariati aspetti del territorio e delle sue risorse turistiche: «Appunti di storia», «La poltrona», «Il personaggio», «Speciale Apt», «Curiosità in agenda».

Non manca uno spazio riservato agli «Eventi», all'arte e cultura, a musica, cinema e teatro, ed altro ancora dedicato agli itinerari da riscoprire e ai personaggi dello sport novarese.

Romolo Barisonzo sarà il direttore responsabile di «Novara e dintorni», mentre la redazione fa capo alla giovane Valeria Balossini. **(m. p.)**

Al gioco di Canale 5

Una novarese campionessa alla «Ruota»

Moira Lavè, 24 anni, campionessa per una puntata alla «Ruota della fortuna» di Canale 5

NOVARA. E' durata solo due puntate l'avventura di Moira Lavè, ventiquattrenne animatrice radiofonica di Radio Azzurra, al gioco e premi «La ruota della fortuna» su Canale 5.

La novarese aveva fatto richiesta di poter partecipare al quiz condotto da Mike Bongiorno e dopo qualche settimana è stata prescelta. Neocampionessa in carica, Moira ha resistito soltanto una puntata, quella di ieri, venendo spodestata da una concorrente romana. Come... consolazione le restano 8 milioni e 900 mila lire, oltre ad una vacanza di 21 giorni ai Caraibi, per due persone. **(m. p.)**

E' ancora ricoverata al San Giuliano la madre che ha ucciso il suo bimbo appena nato

Lascerà l'ospedale per il carcere

Il magistrato ha disposto che la giovane donna resti detenuta fino al 21 ottobre prossimo per esigenze istruttorie L'infanticida non ha riconosciuto il suo piccolo al quale il Comune ha dato un nome e provvederà per la sepoltura

NOVARA. Carmen Tonelli, la giovane donna che martedì mattina ha ucciso il suo bimbo pochi attimi dopo il parto, dovrebbe lasciare l'ospedale San Giuliano, dov'è piantonata, oggi o al più tardi domani. Sarà trasferita al carcere di Novara dove resterà almeno fino al 21 ottobre prossimo. Così ha deciso il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina che, dopo l'interrogatorio della donna ha convalidato l'arresto.

«Vi sono esigenze istruttorie che richiedono un periodo di carcerazione per consentire l'espletamento di una serie di indagini e la raccolta di alcune prove - ammette il giudice - anche il quadro complessivo è sufficientemente chiaro. I ricordi della giovane madre sono piuttosto confusi ma bisogna tener conto anche del suo stato. Le indagini ancora da espletare tendono proprio a chiarire qualsiasi dubbio».

In buona sostanza, se tutta una serie di elementi fin qui raccolti tendono ad accreditare il racconto fatto dalla donna nell'immediatezza dei fatti, ovvero che lei, da sola, ha partorito e poi ucciso il suo bimbo con una filo di spago attorno al collo, restano pur sempre dubbi di possibili complicità.

Il reato contestato a Carmen Tonelli non è quello di omicidio, ma l'ipotesi, diciamo così, più mite di «infanticidio in condizioni di abbandono morale e materiale». Resta che prevede una pena detentiva da quattro a dodici anni.

Carmen Tonelli è ancora in ospedale

La madre non ha riconosciuto il bambino che pesava quasi tre chili. Essendo questo, vivo, come ha avuto modo di l'autopsia i cui completi peraltro ancora non si conoscono, spetterà all'ufficiale dell'anagrafe del Comune di Novara dare un piccolo. Il Comune attraverso l'impresa convenzionata dovrà disporre anche per la sepoltura quando l'autorità giudiziaria avrà rilasciato il necessario nullaosta. Al cimitero centrale il piccolo sarà sepolto nel campo dei bambini al terzo recinto.

Se da parte questa tragedia umana è stata ormai chiarita con le ammissioni della giovane madre, dall'altra restano ancora alcune oscure da chiarire per via qualsiasi dubbio di eventuali complicità più meno richieste. E' quanto si propongono di fare gli inquirenti nelle prossime ore. **(r. a.)**

A Trecate è caccia alla pistola

GALLIATE. Un anziano pensionato si è tolta la vita, ieri pomeriggio, con un colpo di pistola alla tempia.

E' Isidoro Airoldi di 92 anni. Li aveva compiuti il 15 settembre scorso. Abitava in via Massimo d'Azeglio 13, una zona semiperiferica della città.

E' stato il famiglia a scoprire il corpo ormai senza vita del pensionato. Ieri pomeriggio erano le poco passate le 16,30. Airoldi si è ucciso con una pistola calibro 7,65 che deteneva regolarmente denunciata.

Sul posto si sono recati anche i carabinieri di Galliate per gli accertamenti di legge constatando che non vi erano responsabilità di terze persone. Airoldi in passto era stato anche consigliere comunale. **(b. c.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sugli arresti di Arona

Mi riferisco agli arresti avvenuti ad Arona dell'ex sindaco Antonio Bertinotti e del capo dell'ufficio tecnico comunale Massimo Degasperis, mio ex marito, e in particolare all'articolo «Chi sono i due arrestati», apparso mercoledì scorso a firma di Mario Bonazzi. A parte il tono dell'articolista, tanto «salvatorio» nei confronti di Bertinotti quanto «condannatorio» nei confronti di Degasperis tono che non trova riscontri di fatto, bensì solo alcune «pesanti» inesattezze. In primo luogo, è assolutamente falso che Degasperis abbia mai fatto parte di Lotta continua. In secondo luogo, pur essendo stato nel pci, se ne staccò semplicemente non rinnovando più la tessera, non per essergli stato scacciato, come si afferma in tono diffamante nell'articolo. Non credo, infine che il fallimento di un matrimonio di per sé possa costituire particolare nota di demerito. Le indagini, al di là degli esiti e cui approderanno, sono ancora all'inizio. Si aspetti allora, anziché dare giudizi sommari o affrettati, di avere qualcosa di concreto da scrivere e, per l'oggi, ci si limiti alla semplice cronaca, magari suffragata dal riscontro dei fatti.

Graziella Gola, Arona

La spesa reale e la passerella

In riferimento a quanto pubblicato sulla Stampa di giovedì nella rubrica «Lettere al giornale», titolo «Noi preferiamo il ponte in legno», è doveroso precisare quanto segue: il progetto per la ricostruzione del ponte sul torrente San Giovanni comporta una spesa complessiva di 900 milioni. Nell'importo a base d'asta di 790 milioni l'incidenza della passerella in legno lamellare, della lunghezza di 41 metri e non 25, come erroneamente indicato, è pari a 247 milioni. Le cifre rimanenti riguardano i rinforzi delle strutture esistenti con i rivestimenti in pietra e la regolamentazione dell'alveo sotto il ponte con una soglia di fondo.

Dario Sada
assessore ai Lavori pubblici del Comune di Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.668
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.560
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80 706

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c. XXII Marzo 216, tel. 402 151, con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Camagni*, c. Italia 22, tel. 28.080, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, per la presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romano*, v. Veneto, tel. (0322) 53.130.
Bellinzago: *S. Pietro*, v. Matteotti 24, tel. 98.116.
Borgomanero: *Rovo*, c. Garibaldi 32, tel. (0322) 81.541.
S. Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. (0322) 95.212.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, v. 42 Martiri, tel. (0323) 496.083.
Cambiasca: *Gasparotto*, v. Val Intrasca 46, tel. (0323) 571.637.
Cignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. (0322) 20.508.
Lesa: *Passirani*, v. Carcano, tel. (0322) 72.41.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, tel. (0323) 70.138.
Premia: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. (0324) 33.117.
Premosello: *Rosso*, v. Libertà 13, tel. (0324) 86.200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013.
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 6, tel. (0323) 840.077.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 900.108
Ghemme: *Cassina*, via Novara, tel. (0163) 840.243.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MORTI. Antonio Lalomia (1916); Francesco Cotlini (1974); Martino Candela (1930); Alessandro Gosio (1928); Adriana Fara (1924); Maria Borgatta (1906).

SANTA

NATI. Simona Ferrari; Jasmine Marini; Alice Vieri; Cristian Ferrari.
, Maria Domenica Zamboni (1901); Maria Elisabetta Borgnis (1900); Antonia Feminis (1899).
Si Alberto Frezza e Ariola; Stefano Ramponi e Michela Gandini.
MATRIMONI. Stefano Tidu e Roberta Bonzani; Massimo Sponton e Dorica Poggi; Maurizio Barbieri e Simona Minerva; Egidio Albertella e Rita Amodei.

Giovanni Paleari con Paola Napoli.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Elettra Cernetti**, i figli **Chiara** e **Vincenzo**, la nuora, il genero, i nipotini, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro

Piero

Novara, 10 ottobre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

Artigianato e bioprodotti

Ritorna oggi in piazza Duomo a Novara la mostra di artigianato e prodotti biologici promossa dalla lega per l'ambiente, dall'associazione «Semedilunа», dal club «La Ciotola» e dall'associazione agricoltori biologici. E' prevista la partecipazione di numerosi espositori di prodotti freschi e conservati, di cosmetici, essenze naturali, dolci e prodotti in carta riciclata. Il mercatino sarà aperto dalle 9,30 alle 19.

GASTRONOMIA

«Mari, monti e laghi» ad Arona

Prosegue stasera al ristorante «Belvedere» di Arona la rassegna «Monti, laghi, mari e città», organizzata e presentata da Silvano Silvani, con il patrocinio di camere di commercio e associazioni enogastronomiche. Per prenotazioni tel. 0322/242152.

SOLIDARIETA'

Incontro su bimbi e fiabe

«I bambini, le fiabe: se ne parla oggi alla sede dell'Anfaa, l'associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, in via Perazzi 5c. All'incontro sarà presente la dottoressa Giovanna Manfredda, psicopedagogista, che parlerà dell'importanza delle fiabe nello sviluppo della personalità. S'inizia alle 15,45.

TEMPO LIBERO

Bicigimkana a Mercurago

Bicigimkana domani a Mercurago: è la 5ª edizione di una manifestazione che in precedenza ha sempre avuto molto successo. Quest'anno è riservata ai ragazzi fra i sei e i 14 anni.

ASSOCIAZIONI

A Gozzano gli ex internati lager

Domani alle 10,30, nella consiliare di Gozzano, si riuniscono gli ex internati militari nei lager nazisti. Alla presenza delle autorità e del consigliere nazionale dell'Anei Mario Paracchini, il vice-presidente della federazione provinciale novarese Romolo Barisonzo, terrà la relazione sul «Riflessioni sulla Resistenza sull'Olocausto nei lager per capire i valori della storia».

Al vaglio degli inquirenti la documentazione sequestrata al Comune di Arona

Troppe licenze chiacchierate

Il diverso trattamento riservato dai giudici all'ex sindaco, agli arresti domiciliari, ed all'ingegnere capo fa pensare che i due non abbiano tenuto la stessa linea di condotta. In città il caso tiene banco

Da sinistra, l'ex primo cittadino di Arona Antonio Bertinotti, agli arresti domiciliari, l'ingegnere capo Massimo De Gasperis, ed il sindaco in carica Elisa Bazzica

ARONA. «C'è del marcio ad Arona» dicono in tanti sapendo di parafrasare Shakespeare. Molto marcio, senza dubbio a giudicare almeno da quel che ha fatto la magistratura verbanese nei confronti dell'ex sindaco socialista Antonio Bertinotti e dell'ingegner Massimo Gasperis capo dell'ufficio tecnico comunale. Ieri sera la volta dell'architetto Enrico Marforio arrestato anche lui e trasferito al carcere di Verbania. Quale sia il grado coinvolgimento nella vicenda è ancora presto per dire.

Bertinotti, dopo tre giorni di cella e parecchie ore di interrogatori, è tornato a casa. Adesso trova in stato di fermo domiciliare. Non può né vedere né sentire nessuno, pena il ritorno in prigione.

De Gasperis, invece, è rimasto dentro; e qui i casi sono due: o le imputazioni a suo carico sono talmente gravi da non consentire, almeno per il momento, la concessione della libertà; oppure egli si è rifiutato di collaborare con i magistrati che lo interrogavano ed il particolare il gip Massimo Terzi.

Ciò che, invece, deve aver fatto l'ex sindaco. Lo starebbero a dimostrare sia i tempi dell'interrogatorio cui è stato sottoposto, sia il fatto che lo abbiano lasciato tornare a casa, sia infine una dichiarazione induttiva del difensore, avvocato Francesco Sicher, secondo il quale il suo cliente avrebbe appunto collaborato con gli inquirenti.

La questione, comunque, appare ben lontana dal concludersi. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria di Verbania hanno sequestrato diecine di pratiche edilizie ed hanno posto i sigilli all'ufficio dell'ingegnere, il che significa che prima o poi si tornerà a rovistare in quei cassetti ed in quegli scaffali. Per non dire delle ricerche fatte nelle abitazioni e negli istituti bancari dei tre (per adesso) inquisiti.

Licenze edilizie: il caso dell'immobile di via Vittorio Veneto (cubatura che sarebbe in eccesso, tanto per dire) non è probabilmente che la punta di un iceberg.

Dai conversari di esperti e aronesi, emerge per esempio la vicenda di Casa Vanzina, un grosso fabbricato di Via Milano che la dc avrebbe voluto acquisire per farne una casa protetta per gli anziani e che fu le cose della rottura di quella coalizione e la formazione, poi, una maggioranza col pds. Orbene: finita nel nulle questa eventualità, l'immobile fu acquistato da terzi qualche mese dopo ed oggi lo si sta ristrutturando col progetto redatto da Studio di cui fa parte anche noto esponente del pds: tanto noto che gli fu offerto un assessorato.

Se ne stanno facendo appartamenti ed uffici; ma chi se ne intende ha fatto rilevare che il Piano regolatore consente, in casi come questo, un modesto ampliamento cinque metri quadrati per ogni appartamento, giusto per farci i servizi igienici; in più, la superficie complessiva da concedere all'intero immobile non può essere al sopra dei cinquanta metri. Pare invece che il sindaco abbia firmato una licenza che consente ampliamenti da metri cubi (vale a dire, 50 metri quadrati) ognuna delle cosiddette unità residenziali, che sono tredici. Vi sarebbero altri loghi.

Intanto, però, la vita deve dare avanti. La nuova amministrazione comunale, sindaco Elisa Bazzica, cercando di mettere a punto finanze locali in previsione della presentazione del bilancio: «non possiamo aspettare di più - ha detto la Bazzica -. Questa vicenda ci ha sconvolto, soprattutto sul piano umano. Stiamo cercando fare il possibile per recuperare un po' di credibilità: anche se in questa storia non siamo coinvolti direttamente, certo ci rendiamo conto che il giudizio dell'opinione pubblica può andare tanto per il sottile e fare molti distinguo. Siamo impegnati anche a restituire la necessaria serenità ai dipendenti comunali. Se è sigillato l'ufficio dell'ingegnere, l'ufficio tecnico funziona ugualmente». [m. b.]

Rubato un milione dalla del bar «La grolla»

Furto l'altra notte al bar «La grolla» Vacciago Ameno. Ignoti sono entrati nel locale, molto frequentato da giovani, e hanno rubato dalla cassa del bar circa un milione di lire. Ma poi, probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno, sono fuggiti abbandonando un'auto sul piazzale.

Al via ieri il raduno dei campeggiatori

E' iniziato ieri pomeriggio il raduno interregionale dei campeggiatori organizzato dal «Campeggio Club Cusio». Gli equipaggi dei camper e delle roulottes si sistemati sul piazzale Bemberg dove si svolgerà parte del programma predisposto dal presidente del sodalizio cusiano Alberto Vella: danze, grigliate, giochi popolari, proiezioni di diapositive. Oggi pomeriggio l'ingegner Alberto Lanza guiderà la visita dei convenuti allo stabilimento Bemberg. Infine, domani i campeggiatori sfileranno per le vie del paese insieme con il Corpo musicale Martinetti e saranno poi ricevuti in municipio dal Aldino Ruga.

«Relativismo» in alla galleria «La Motta»

Alla galleria d'arte «La Motta» è aperta e domani la mostra dedicata al «Relativismo». Espongono Enrico Bruno, Elvino Coni, Dina Grasselli.

Fabbri è il vicesegretario zonale del pli

La direzione provinciale del partito liberale italiano, riunita ad Arona nei giorni scorsi, ha nominato un nuovo vice segretario provinciale per la zona del Verbano, Cusio e Ossola. E' Piergiorgio Fabbri, 39 anni, di professione consulente finanziario a Domodossola, già consigliere comunale e assessore nel capoluogo ossolano. Avrà il compito di coordinare un comitato zonale, nell'attesa formale costituzione della nuova direzione provinciale. Questo è infatti l'avvio delle procedure per la creazione degli organismi legati alla nascita della nuova provincia del Verbano, Cusio e Ossola.

Preoccupa la riforma per contenere i prezzi

Silvano Bertini responsabile dell'ufficio decentrato agricoltura della Regione

L'annata agraria che sta per concludersi, con alcune code di raccolta (riso e uva) causate dal maltempo, lascerà spazio a una lunga pausa, come sovente accade autunno-inverno.

Gli agricoltori chiamati subito a misurarsi con la riforma agraria europea, già decisa e in vigore. Pochi se ne sono accorti, ma è realtà. Il regolamento, approvato il primo luglio, è applicabile a partire dalla campagna '93-'94, e riguarda il contenimento dei cereali e l'adeguamento ai prezzi internazionali. In pratica: meno produzioni e guadagni inferiori, compensati in parte da regime di sostegno Cee (l'intervento).

Innanzitutto coltivazioni. La riforma riguarda i cereali, i semi oleosi, le proteaginose, le carni bovine, latte e derivati, ovini e caprini, tabacco. Dai cereali, a cui sono particolarmente interessati i produttori novaresi, è stato stralciato il riso. Per tutti gli altri (frumento, mais, soia, ecc.), le aziende dovranno rivedere i piani di produzione e le programmazioni. Il dottor Silvano Bertini, responsabile dell'ufficio decentrato dell'agricoltura della Regione, ricorda alcuni punti fermi. Primo tutto le scadenze: «Benché l'applicazione del regolamento scatti con la campagna '93-'94, già fin d'ora è necessario programmare le semi tenendo conto dei cambiamenti». Uno di questi è rappresentato della messa a riposo obbligatoria dei seminativi, nella misura del 15 per cento.

Poi la questione dei prezzi. Nel giro di un triennio saranno modificati in modo da essere equiparati a quelli del mercato internazionale, da sempre inferiori a quelli praticati nell'area comunitaria. E' stato anche cambiato prezzo d'intervento: 117 Ecu alla tonnellata per la campagna di commercializzazione '93-94; 108 per il '94-'95; 100 per il 1995-1996. In considerazione di ciò la Cee interverrà con il regime di sostegno, pagando una compensazione di circa mila lire ad ettaro. Secondo alcune prime stime c'è il timore che i cerealicoltori realizzino un terzo in meno del guadagno attuale.

Da qui le perplessità e le numerose richieste di chiarimento che in questi giorni affluiscono alle organizzazioni di categoria.

Da un'indagine svolta dall'Agral, per conto della Coldiretti, risulterebbero che i maggiori introiti derivati dalla riforma variano da zona a zona, un'oscillazione percentuale a -11,2 per cento. Sono sufficienti queste proiezioni per preoccupare i produttori di mais e soia (in provincia Novara l'estensione è di circa 30 mila ettari).

Al punto che non è azzardato prevedere un ricorso massiccio alla coltivazione del riso, escluso dal regime di contenimento. Se così fosse potrebbero profilarsi condizioni sfavorevoli sull'andamento dei prezzi.

Gianfranco Quaglia

Il teatro non è disponibile, la stagione è stata annullata

Borgomanero, no alla prosa Tutti in pullman a Novara

BORGOMANERO. andrà tutti a Novara. Chi si aspettava di vedere recitare a Borgomanero Ombretta Colli in «Donna in amore», o Paolo Rossi in «Operaccia romantica», rimarrà deluso: la stagione di teatro e cabaret, già annunciata e programmata dal Comune, quest'anno non si farà. Se ancora c'era qualche pallida speranza, ieri, il sindaco Pier Carlo Fornara e l'assessore Pier Bartolo Giromini l'hanno cancellata le loro dichiarazioni. Il sindaco in particolare è stato duro nei riguardi dei presunti responsabili della mancata concessione della sala indispensabile per lo svolgimento degli spettacoli.

Il locale in questione era, com'è noto, il cine-teatro Nuovo, dove avevano avuto luogo con successo le prime quattro stagioni di prosa e il riuscito esperimento di cabaret dello scorso anno. Improvvisamente, la società proprietà del teatro - la Bagnati Lorenzo & C. - ha detto «no». I motivi del «gran rifiuto» restano avvolti nelle nebbie dell'indefinito. Secondo gli amministratori municipali, non ce ne sarebbero. Agli uffici contabili di Palazzo Tornielli risulta che nella passata stagione sono stati pagati ai proprietari del Nuovo due milioni più Iva per ogni spettacolo teatrale; e un milione e centomila lire più Iva, sempre, per ogni spettacolo cabaret. «Poiché le commedie sono state sei - ci viene spiegato: - e le serate di cabaret tre, si conclude che il Comune ha pagato, alla Bagnati Lorenzo & C, 15 milioni e trecentomila lire nette». Una cifra non eccessiva, ma nemmeno trascurabile. Ma i motivi del sarebbero solo di ragione economica. Per la stagione 1992-1993, il Comune aveva già predisposto tutto. Sei nuove commedie e tre sere con cabarettisti come Maurizio Micheli e Arinoa con Venturini. Tra gli interpreti della prosa: Pina Cei, le Malfatti, Fantoni, Suveria Marconi, Gleijeses e Regina Bianchi. I prezzi? Lire 115 mila (ridotti, lire centomila) per l'intero pacchetto; oppure: 95 mila per le commedie e 35 mila per il cabaret. «Nessun problema per la vendita degli abbonamenti - assicurano in Comune -, tranne quello di frenare i più impazienti che avrebbero affollato subito lo sportello». E, infatti, l'amministrazione ha già pensato di surrogare in qualche modo la mancata stagione locale izzando servizio di abbonamenti e trasporto a Novara per quella stagione, il cui cartellone comprende testi di Rostand e Shakespeare (Cirano, Il Mercante, Misura per misura), oltre al Misantropo di Molière e alcuni lavori contemporanei. Con attori come Lionello, Orsini, Albertazzi, Gaber, e registi come Squarzina e Ronconi (abbonamenti da 130 a 170 mila, ridotti mila). «Forse tutto il male per nuocere», dichiara l'assessore Grisoni che con Carlo Giustina si occupa della Società Operaia, proprietaria del vecchio Teatro Sociale: «Perché non cogliere l'occasione per restaurare insieme questo locale?».

Francesco Allegra

Alcuni partigiani della divisione Valdossola su un carro merci trasformato in un'efficiente postazione contraerea

Domani le due cerimonie Domo e Ornavasso

Repubblica dell'Ossola quarantotto anni dopo

DOMODOSSOLA
SERVIZIO

Due grosse manifestazioni a Domodossola e Ornavasso ricordano domani il 48° anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola che nacque tra il settembre e l'ottobre 1944.

«In quel singolare staterello autogovernato da italiani in piena occupazione nazista, nato tra i monti - ricordano i partigiani ossolani -, per la prima volta nella storia nazionale responsabilità di governo una donna, Gisella Floreanini, che sedette nel parlamentino ossolano con personalità di le tendenze politiche, dai comunisti ai cattolici, dagli azionisti ai sacerdotis.

I difensori del territorio liberato cedettero poi sotto l'urto di una massiccia offensiva sferrata tedeschi fascisti che a prezzo di duri combattimenti rimisero piede in Domodossola.

Il governo di fece ogni sforzo per «riconquistare» l'Ossola, lo smacco di una libera partigiana era troppo bruciante per il regime, mentre i tedeschi non potevano tollerare che sfuggisse al loro controllo l'importante nodo ferroviario del Sempione, già individuato come via di fuga in vista dell'im- sconfitta.

«Quello che caratterizzò quei giorni - ricordano i più anziani - fu l'entusiasmo e la coesione della popolazione stretta attorno ai partigiani e ai membri del piccolo governo: una partecipazione talmente sentita che quando si avvicinarono le colonne nemiche, molte migliaia di abitanti della zona, fra cui numerosi bambini, chiesero asilo alla vicina Svizzera, rifiutando clamorosamente il regime neofascista che si riaffacciava nelle Valli».

Per la tradizionale cerimonia di domenica, che prenderà le mosse municipio alle dieci del mattino prelievo del gonfalone civico decorato di medaglia d'oro, h annunciato la loro presenza due numerose comitive, circa duecento persone, da Cossato nel Biellese e da Saronno, in provincia di Varese.

Le rappresentanze guidate dai rispettivi sindaci, Sergio Scaramal di Cossato Angelo Tettamanzi di Saronno, seguiti dai gonfaloni dei rispettivi comuni dai dirigenti delle Anpi locali. Al teatro Galletti, dopo il saluto del sindaco di Domodossola Pasquale Vicinotti, il discorso ufficiale sarà affidato al mandante partigiano biellese Angelo Poma.

Altra importante manifestazione ad Ornavasso, dove viene ricordato il sacrificio del dante partigiano Alfredo Di Dio comandante della «Valtoce», caduto a Finero a difesa dell'Ossola.

Per la circostanza, una nutrita rappresentanza di ex partigiani sarà presente per la cerimonia di consegna delle chiavi della «Casa museo» realizzata dal raggruppamento patrioti «Di Dio» al sindaco di Ornavasso, Ermelindo Bacchetta. «Il venne inaugurato anni fa dal senatore Taviani, raccoglie cimeli, fotografie e documenti ed spesso visitato da studiosi scolaresche. Ora la cooperativa di ex partigiani che l'ha realizzato lo offre Comune», dice Tino Vimercati di Baveno, un ex ufficiale dei partigiani che fu tra i promotori dell'iniziativa.

Nel corso della mattinata, una delegazione si recherà al cippo Finero per un busto di Alfredo Di Dio.

Il discorso ufficiale verrà tenuto professor Renato Boeri, il radiologo milanese che comandò i patrioti della «Brigata Stefanoni». [b. o.]

IN BREVE

VERBANIA

Maxi rissa ad Intra sei giovani arrestati

Sei giovani s stati arrestati, ed altrettanti ancora minorenni denunciati a piede libero, per una maxi-rissa ieri notte in piazza san Vittore, Intra. So- in carcere: Alessandro Bertolesi, Damiano Travaglia, Silver Genovesi, Francesco De Pasquale di Verbania, Antonino Mergozzo, tutti anni, e Vincenzo Quagliarello, 21 anni, anch'esso Verbania. Bertolesi, Barone e due dei minori sono stati medicati in ospedale e giudicati guaribili in pochi giorni. Tutti processati stamane in pretura.

DOMODOSSOLA

Arrestati sul treno due contrabbandieri

La Guardia Finanza ha denunciato per contrabbando due viaggiatori sull'espresso 205 proveniente Dortmund. Enrico Gennaro, 43 anni, di Napoli, aveva nelle valigie 9 pellicce di visone non denunciate. Attilio Nardecchia, 37 anni, di Roma, nascondeva tre stampe attribuite a Cortelio Anversa e 44 cartine geografiche antichissime del Quattrocento. La merce è stata sequestrata.

O

E' morto d'infarto mentre cercava funghi

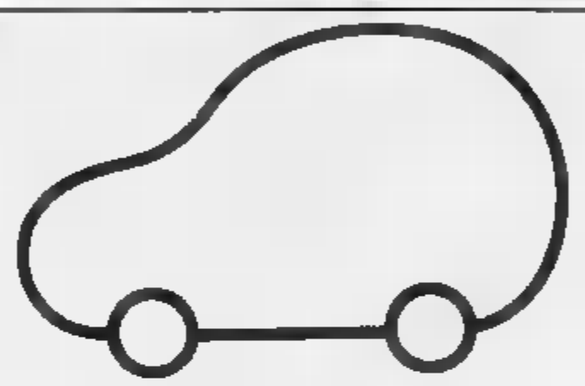
Un pensionato di 65 anni, Antonio Ferrara, è morto, probabilmente a causa di infarto, mentre era nel bosco per funghi. E' accaduto ieri verso le 11 sulle alture di Omegna, in località Prarondo. A dare l'allarme sono stati i familiari che non vedendolo hanno avvisato i Volontari del Soccorso. Il suo cadavere è stato rintracciato poche ore dopo.

MALESCO

Non c'è il segretario il sindaco scrive al ministro

Lamentele municipio per la mancanza del segretario comunale, ormai giugno, dopo che per diversi mesi era stato assegnato un funzionario e scavalco. Così il sindaco del paese ha scritto al ministro degli Interni e al prefetto Novara per chidere aiuto, visto che quest'assenza creando intralci all'attività dell'amministrazione.

L'ANTICA GALLERIA
S. Stefano
CHIUDE
E LIQUIDA A NORMA DI LEGGE
A META' PREZZO
MIGLIAIA DI AUTENTICI
TAPPETI PERSIANI ORIENTALI
Ogni giorno, per alcune settimane, presentazione a rotazione continua e contemporanea delle varie cataste di Tappeti, suddivise per formati, da parte di esperti consulenti che vi aiuteranno per la migliore scelta. Assortimento vastissimo per lavorazioni, misure, epoche.
LA LIQUIDAZIONE, secondo la legge 50 ha luogo, per un breve periodo, nei saloni della Galleria di Via Santo Stefano 6, a Novara.
Aperto tutti i giorni, esclusa domenica e lunedì mattina, dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 Tel. (0321) 30.60.27
Concessione di Comune di Novara del 7-9-92 - Legge 50



Il mondo bello perché è .
(Hai già la nova Nissan?)
NISSAN
Togna auto s.r.l. Via A. Dio 5 - Tel. 0323 837.219 - Via Bianchetti 3/a - Tel. 0324 53.971 - VILLADOSSOLA
ORGANIZZATI: GIORGIO Brig. Valgrande - Tel. 0323 401.321 - ALI. via IV 312 - Tel.

Orlando
LABORATORIO PELLICCERIA
CAPI PRONTI E SU MISURA

Via Matteotti 41
Borgomanero (No)
Tel. 0322/82730

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
DOMENICA 11 ORE 14,30
BALLO LISCIO
con FABRIZIO E CRISTINA

La GIMMI S.p.A. ricerca per la propria sede di Omegna
UFFICIO PERSONALE
Il Candidato ideale: ha una pluriennale esperienza nel settore specifico; conosce l'amministrazione del personale e sarà di supporto alla Direzione per la gestione delle relazioni industriali; conosce la lingua francese
L'azienda offre: un ambiente moderno e dinamico con opportunità di crescita professionale; un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione tale da poter soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega di inviare curriculum vitae completo a Publiacompass 61D - 20123 Milano.

AVVIATISSIMA ED ATTREZZATISSIMA
CARROZZERIA
. 0323/846.317-864

CHI HA TEMPO NON ASPETTI
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

GRAPHIC DESIGNER GIROMINI
Ci vediamo domenica
AL CENTRO COMMERCIALE RONDÒ DI BORGOSESIA
GALLERY Moda in Abbigliamento
CERRI GIOCATTOLI
TEMPO LIBERO
CALZATURE • • PALLAVOLO
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
ATTREZZATURA SPORTIVA
MODA Show SUPERCONVENIENTE
siamo aperti dalle ore 10 alle ore 19
RONDÒ CENTRO COMMERCIALE
insieme per offrirVi di più
BORGOSESIA

La piccola frazione di Verbania è abbandonata a se stessa

Cavandone chiede aiuto

«Tutti parlano soltanto dei problemi di Pallanza e di Intra», dicono gli abitanti
Quando piove le strade si trasformano in torrenti e le case si allagano

NOSTRO SERVIZIO

«Siamo dimenticati tutti. Si parla sempre dei problemi di Pallanza e di Intra e ci si dimentica che a Cavandone ogni volta che piove le strade si trasformano in torrenti e si allagano le case». La protesta giunge dagli abitanti della frazione verbanese situata sulle pendici del Monterosso e a determinarla è una situazione che da tempo provoca disagi e danni rilevanti.

Tutto risale agli scavi effettuati per la nuova fognatura, peraltro non ancora completati poiché manca il collegamento con il collettore principale che lungo via XX Settembre scende fino a Suna. Il progetto originario redatto a cura del Consorzio Basso Toce, prevedeva il rifacimento delle vie interne del paese con il caratteristico acciottolato: i fondi però si sono esauriti con la posa delle canalizzazioni.

Di conseguenza tutte queste strade sono da oltre un anno completamente dissestate: con la pioggia si trasformano in un'unica pozzanghera e in quelle a maggiore pendenza l'acqua scende trascinando terra e materiale, provocando ostruzioni e allagamenti.

Il punto della situazione ha fatto l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada durante la seduta della circoscrizione Ovest che ha affrontato il problema. «Non è vero che ci dimentichiamo di Cavandone - dichiara Sada -. Siamo consapevoli delle proteste degli abitanti e anche su finora abbiamo potuto mettere in pratica solo qualche provvedimento per tamponare la situazione, come quello di gettare ghiaia sulle strade, ci stiamo impegnando per risolvere progressivamente la questione».

A questo proposito però l'assessore è esplicito su difficoltà e tempi dell'intervento: «I mezzi di cui attualmente disponiamo sono limitati - aggiunge - e non consentono una soluzione globale immediata. Tra l'altro, in via prioritaria 240 milioni devono essere destinati a realizzare il tratto che collega la fognatura con il collettore principale, poiché lo scarico nelle due fosse collocate provvisoriamente potrebbe determinare sanzioni da parte dell'autorità giudiziaria».

Per le strade, l'unica cosa che può essere fatta in tempi relativamente brevi è la posa di griglie per la raccolta delle acque, mentre solo in fasi successive si potrà porre mano alla sistemazione dell'acciottolato originario. Cavandone deve quindi avere pazienza: «Siamo disposti ad aspettare - dice Alberto Movalli che abita nella frazione - purché il Comune provveda alle opere più urgenti per eliminare gli attuali disagi».

Sergio Ronchi

Un'immagine di Cavandone, la frazione verbanese situata sulle pendici del Monterosso. Gli abitanti si lamentano per lo stato di abbandono in cui versa il loro paese

Processati ieri in tribunale a Verbania quattro giovani presi in Ossola dai carabinieri

Blitz anticrimine, prime condanne

Sono di Crevola e Domo. Imputati di spaccio di stupefacenti, tre sono stati ammessi al rito abbreviato ed uno al patteggiamento. Ammonta a oltre 11 anni la pena complessiva inflitta, multe per 86 milioni di lire

VERBANIA. Processo con rito abbreviato e prime condanne per quattro degli arrestati nei due blitz che i carabinieri hanno eseguito in Ossola nel giugno e nel luglio scorso. Dopo mesi di indagini predisposte e coordinate dalla Procura della Repubblica di Verbania, erano finite in manette una cinquantina di persone, in Ossola, in altre regioni della penisola e anche all'estero. Tredici di queste persone erano state rinviate a giudizio il primi di settembre ed i loro processi erano stati fissati parte per l'8, parte per il 12 gennaio '93. Tre degli imputati, che dovevano tutti rispondere del solo spaccio di stupefacenti, hanno chiesto ed ottenuto loro, d'essere processati con rito abbreviato; un quarto, accusato dello stesso reato, ha patteggiato la condanna. E' Paolo Daniele Beltrami, 25 anni, residente a Domodossola. Il patteggiamento gli ha consentito di contenere la pena in un anno e due mesi di reclusione, oltre a 2 milioni e mezzo di multa. Con rito abbreviato sono stati processati: Vincenzo Massimiliano Favasulli, residente a Domodossola, con pesanti precedenti penali nonostante appena diciottenne; Gian Piero Jacopino, 27 anni, residente a Domodossola e Tiziano Jacopino, 26 anni, residente a Crevoladossola.

Il Favasulli è stato condannato ad una pena di 4 anni ed 8 mesi di carcere ed a 30 milioni di multa; Tiziano Jacopino a 3 anni e 10 mesi di carcere e 30 milioni di multa; Gian Piero Jacopino a 3 anni e 7 mesi di reclusione e 24 milioni di multa.

Tutti, a ragione del rito scelto, hanno avuto la diminuzione di un terzo della pena prevista, ma le loro condanne sono definitive.

Tutti gli altri (e sono cinquantina) sono finiti in carcere. In conseguenza delle indagini della Procura e del blitz dei carabinieri si prevedono processi dilazionati nel tempo. Per coloro che avevano unito il traffico di droga anche quello di armi, le indagini non si sono ancora concluse.

[a. c.]

Aggredita e rapinata in negozio da uno sconosciuto con una pistola finta

VERBANIA. Era entrata già due mattine prima dicendo che le interessava un preventivo per il corredo nuziale della figlia. Si era soffermata per una decina di minuti poi se ne era andata. Lo racconta Cesira Marchesi, 64 anni, contitolare con la sorella Cecilia del negozio di via San Vittore 33, in Intra della concessionaria per Verbania della «Zucchi».

La misteriosa donna è tornata due sere più tardi e invece di scegliere il corredo, ha aggredito e picchiato Cesira Marchesi, rapinandola dell'incasso della giornata: 700.000 lire.

Racconta la rapinata: «E' tornata l'altra sera alle 18,30 chiedendomi scusa per non averlo potuto fare prima. Mi ha detto che doveva aspettare la figlia che era dal dentista. In attesa che arrivasse questa figlia abbiamo chiacchierato a lungo. A un certo punto, mutando atteggiamento, si è scagliata addosso con furia scatenata. Aveva una borsa a secchiello, ne ha tirato fuori una pistola e me l'ha puntata, dicendomi di non fare storie, che era una rapina; di consegnarle i soldi se non volevo morire.

Era una donna robusta, alta circa 1,65, capelli castani, probabilmente color castoro. Mentre mi spingeva nella cabinetta per le prove mi dava pugni in testa e sulle braccia.

La pistola le è caduta, ma si è chinata a raccoglierla. I carabinieri mi hanno poi detto che era un'arma giocattolo cui era stato tolto il tappo rosso perché sembrasse vera».

[a. c.]

BAGLIONI abbigliamento

LANCIA: Professional

Professional il lavoro con classe

una nuova linea e **donna** studiata per chi vuole il piacere di vestire bene senza investire somme rilevanti di denaro!
Sono in assortimento (fino ad esaurimento)
GIACCHE UOMO E DONNA
Lit. 198.000
PANTALONI UOMO IWS Lit. 99.000
GONNE IWS Lit. 98.000

oltre numerosi altri articoli!

Sono in arrivo giaccani e pantaloni sportivi

TUTTI I CAPI SONO DI QUALITA' GARANTITA

BAGLIONI abbigliamento

21037 PONTE TRESA via Gibilisco 18 Tel. 0332 550.525
VIGEVANO piazza Ducale 1 Tel. 0381 84.158
15033 M.TO piazza Mazzini 16 Tel. 0142 21.75
NOVARA largo Cavour 3 Tel. 28.193

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 49.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, spazi compresi) per la tariffa. Rubrica, maggiorata delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o variabili: il doppio. Neratti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere altre di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino. L'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali - Negozi

NOVARA centro signorile 150 mq ingresso cucina 4 camere 2 servizi box L. 320 milioni. Abitumi 011 434.4410.

6 Domande lavoro

perito 21enne conoscente tedesco, inglese e francese, stenodattilografo, uso PC, cerca full-time o part-time

21 Offerte affitto

AFFITTASI vicinanze Novara - servizi Tel. 02/93 03 478 ore

AUTOARONA s.r.l.
concessionario Volkswagen Audi cerca
OPERAI VERNICIATORI
per la propria carrozzeria.
Via Monte Bianco, 5
28041 ARONA (NO)
Tel. 0322/242089

SOCIETA' COMMERCIALE ricerca
AGENTI
per Novara - Verbania e limitrofi.
Gradita esperienza di vendita.
Inviare curriculum a: **Publikompass S.p.A. - via S. F. d'Assisi 18/d - NOVARA.**

Le Migliori Aziende Scelgono Intermotors. Si Presentano in 164

164 Mattel Toys · Rockwell International · Lampe · fortis · Herno · fev · roy lorenzo baybori · IMS · tea · CMI · ED · MOVECO · Columbian Carbon Europa · P.F.F. · Olivari · Cillichemie · TAMOIL · Sierra Semiconductor · E.C.M. · Italgrafica · GECOR · Rossana · IGEA System · Probel Elettrotecnica · Nicolazzi · SOMET · Agazzone Roberto · FRAP · Giacomini fratelli · texno

La Qualità Italiana
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
intermotors
S.S. [illegible] - GATTICO TEL. 0322/846494

A Verbania sono ricominciati i corsi di danza, sempre più seguiti da bambini e bambine

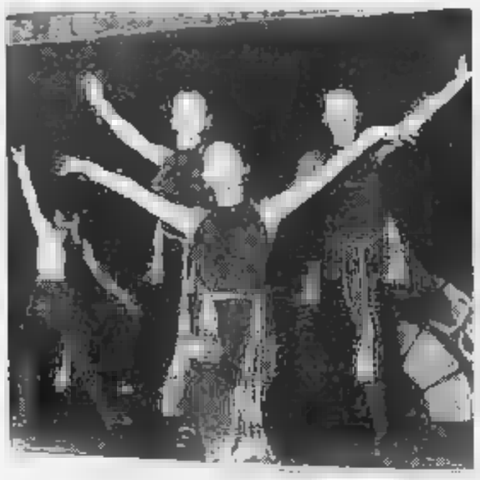
In tutù sul lago sognando la Scala

Accanto alle discipline classiche, si affacciano anche i generi più moderni, dal jazz al free-movement. In ascesa i balli etnici, soprattutto sudamericani. E ci sono arzilli pensionati che si vogliono perfezionare nel «liscio»

NOSTRO SERVIZIO

Sul lago ricomincia la danza. Come ogni autunno, nelle scuole di danza cittadine le opportunità non mancano: ci sono corsi di ogni tipo. In questa piccola mappa spicca il Centro Studi per la danza «Choreo» diretto da Anna Zonca. Formatasi a Milano maestri della Scala, specializza- all'Università della Danza Mantova, da oltre un decennio fa scuola un alto numero di frequenze. Il suo centro, sede in Viale Azari 51 a Pallanza, propone di danza classica accademica svolti con un programma di nuovissimo metodo (2 lezioni a settimana) per bambini dai cinque anni compiuti. Per ragazzi e ragazze dai quindi- anni di età offerti di modern-jazz televisivo condotti da Paolo Bernasconi.

Altra realtà la «Verbania Dance Studio», una prestigiosa scuola di studio finalizzata agli esami che rilasciano certificati e diplomi con valore legale della «Royal Academy» Londra. E' ad Intra in via Volturno 44, diretta Penelope Walter balle- di origine inglese, da molti anni in Italia con lunghi periodi di insegnamento a Venezia e Milano. Penelope tiene corsi per bambini e bambine che abbiano compiuto i cinque anni. Le discipline comprendono: danza classica, danza carattere, free movement, corsi professionali e per il conseguimento del teacher's certificate.



Giovanissime aspiranti in scuola danza verbanese. Qui a fianco, la coreografia di spettacolo pubblico

Sono molti i piccolissimi che, due volte la settimana, muovono i primi passi di danza con Margherita Gagliardi Collegio M. Maria a Pallanza e all'Istituto Rosmini Stresa. E in mezzo a loro la giovanissima maestra sembra una fatina che, come tiene a precisare, li avvicina alla danza per gioco e diletto. Ma anche con la professionalità acquisita nei corsi professionali che ha frequentato a Milano con Jose Borcio, primo ballerino del Teatro alla Scala. Sono proposti anche corsi di danza moderna, età minima dieci anni, e corsi di danza dolce per adulti.

Corpo, movimento, espressione, ritmo stanno alla base delle «Dance School» di Simona Motta attiva da alcuni anni con sede in via Partigiani a Suna. Si pratica esclusivamente danza moderna: dal body tonic-modeling, ginnastica innovativa per tutte le età finalizzata a tonificare e modellare il corpo, alla danza moderna jazz con gli allievi divisi tra principianti, intermedi e avanzati. Simona Motta che proviene da lunghe attività nel mondo dello spettacolo, vanta una partecipazione annuale allo storico «Drive-in» televisivo, durante l'anno scolastico promuove alcuni spettacoli.

Jessica Falconi ha iniziato a ballare da bambina e a 17 anni, assieme al cugino Gianluca Mezzano, nell'87 ha vinto il campionato italiano di danza latino-americana a Pietra Ligure. L'affiatatissima coppia dall'anno scorso insegna agli altri il suo virtuosismo danzante. Nella palestra delle Piscine Comunali, due sere la settimana, è così possibile imparare i primi passi di samba, rumba, cha cha cha, paso doble e danze caraibiche: salsa, merengue e mambo. Anche il ballo liscio ha suo spazio di perfezionamento «gli allievi mancano, di tutto le età compresi maturi sessantenni», dice Jessica.

Paolo Crivellaro

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

L'ARTIGIANA

Trombettisti «doc»

Grande serata musicale al dancing «L'Artigiana» di viale Azari a Verbania Pallanza. Sul palco, dalle 22, saliranno due trombettisti di spicco, Piero Spagnolo e Allifranchini, accompagnati dai «Coco».

Arrivano i Partigiani

Una band pavese che propone un repertorio «carico» di rock italiano e straniero animerà la del «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sono i «Partigiani Reggiani», stasera dalle 21,30.

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa sera al dancing «Garden» di Mergozzo. Sul palco saliranno Rita e gli «Albatros».

CABARET

Kiokki e le «Comari»

Doppio appuntamento con il cabaret in serata. Al «Party Time» di Castelletto Ticino (via Sempione) di scena dalle 22 Eugenio Kiokki, mentre al dancing «Marabù» di Bellinzago, per la rassegna «Cabaret di mezzanotte», sul palco saliranno «Le 3 Comari».

CASA SUL

Orpheus alla ribalta

E' una band nata in collaborazione tra due generazioni, che propone un repertorio basato sui covers dei «mostri sacri» del rock. Sono gli Orpheus, stasera alla Casa sul Fiume a Recetto.

L'ATELEY

Serata al pianobar

Serata al pianobar allo «Chatelet» di Momo (via Provinciale). Dalle 21 in avanti si esibiranno Susy e Carmine che riproporranno i grandi classici della musica italiana.

LA BELLE EPOQUE

Si riparte con Gisan

Appuntamento questa sera al pianobar «La Belle Epoque» via Galilei a Novara per la riapertura della stagione musicale. L'esordio è affidato a Gisan.

Domani sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio arriva il «Ceralacca»

In pista col postino elettronico

Un computer recapita i messaggi tra i ragazzi

ROMAGNANO SESIA. In genere, il postino sempre due volte, ma domani sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, piccolo centro ad una manciata di chilometri da Romagnano, lettere e cartoline avranno un inoltro meccanico, o meglio, computerizzato. Andando nel dettaglio, e cercando di spiegare la nuova diavoleria inventata dall'animatore riminese Leo Persuader (fratello del più noto deejay Enzo), c'è da dire che questo «Ceralacca» (si chiama proprio come il tradizionale timbro apposto lettere e plichi postali) ha tutte le credenziali per divertire la clientela che, volente o nolente, coinvolta prima persona. Domani sera, all'ingresso della discoteca, tutti i ragazzi le ragazze riceveranno delle targhette numerate. In angolo locale sarà installata buca delle lettere, dove infilare la propria corrispondenza (messaggi personali, comunicazioni "pericolose" e storie piccanti). Un computer vaglierà la posta e la inviera al destinatario (che manterrà l'anonimato grazie alla targhetta numerata, da esporre ben in evidenza), tramite un display che si accenderà quando sarà il momento di ritirarla... allo sportello. «Si tratta di uno scambio di messaggi che aiuta a comunicare - spiega Paolo, deejay ed animatore delle "Cave" di Vintebbio -. Il Ceralacca mette in condizione di far conoscere il proprio pensiero, un suggerimento, un modo di a qualsiasi interlocutore, o perché no, anche di strappare un appuntamento».

Chi ha oltrepassato la soglia degli «enta» ricorderà che un esperimento del genere si era già tentato nei «night», quando si poteva allacciare comunicazioni con affascinanti dirimpettaie, grazie ad un telefono installato sul tavolino. Il concetto è pressochè identico, sebbene riproposto in versione assolutamente originale.

«Del resto, la clientela si fatta sempre più esigente - commenta Andrea Usellini, manager della discoteca sesia- - e non si accontenta più semplice ballo in pista, dello spuntino di mezzanotte del concertino blues. Così, dopo il Karaoke, che ha grandi apprezzamenti sta spuntando dappertutto, adesso lanciamo in esclusiva per il Piemonte questo Ceralacca, un marchio brevettato, già proposto con ottimi esiti al "Folles Mare" di Riccione». E allora i cultori del «cuccaggio» sono avvertiti, con il «Ceralacca» aumenta la concorrenza. Non solo: entrano in pista anche i più timidi che potranno far conquista restando anonimi, almeno fin quando non decideranno di uscire allo scoperto. **(m. pia.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 24.156
Or: 15,45/17,55/19,50/22
Lire 10

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley bombalte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti rassegnati all'infelicità. N.V. 1h55' **Fantascienza**

Faraggiana
Tel. 27.676 Or.: 15/17,20/19,50/22,15
Lire
mart. fer.

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto : l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria
Tel. 23.396
Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Lire 10.000/6000

Io speriamo che me la
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

Vip
Tel. 25.688 Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Lire 10.000/5000
merc. fer. 6000/5000

Il tagliaerbe
di S. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**

Araldo
Tel. 28.739
Or.: 20,30/22,15
Lire 9000/5000
lun. fer. 7000/5000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jeckton, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra inside di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22.15
Lire 9000/5000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra dentista in crisi e un'immigrata N. V. 1h 50' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

Lanterne rosse
Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
Lire 8000/5000 Giov. 6000/4000 Or.: 20/22

Impact - La vendetta finale
di S. Lerich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

BELLINZAGO
Vandoni
Lire 5000/4000

CHIUSO FERIE

BORGOMAN.
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/5000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,10/22,15
Lire 9000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
9000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tel. 0377 / 244.384
Or.: 21
Lire 5000

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853.
Or.: in. 15,50/22,30
Lire 6000/4000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di nobili proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Cine 1-
242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/4000

Double impact
di S. Lerich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cine 1 - 2
Tel. 242.046
Or.: in. 20,30/22,30
Lire 6000/4000

White sands - Tracce nella
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h

Tel. 0163 / 84.02.02
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vizioso Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183 - L. 9000/6000
Lun. feriale L. 7000/5000
Or.: 20,15/22

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Cinema Sociale
Tel. 61.456
Or.: 20/22
Lire 6000/4000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vizioso Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 4000

Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, W. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V.

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Apollo
Tel. 503.210
8000/5000

CHIUSO FERIE

Vip
Tel. 401.152 - L. 10.000/6000
Martedì feriale 5000
Or.: 20,10/22,30

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,15/22,30
Lire 1
lun. fer. 6000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
6000/5000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Italia Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Io fossi onesto; Messaggi personali; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Lepontica; 20,30 Messaggi personali; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 edizione serale; 19,50 Okay motori; 21 Missione impossibile; 22 Korg; 22,30 News edizione notte; 23 Montecassino, film; 0,30 News ultima ediz.; 1 Le avventure di Yet.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 299 c. G. Cesare 67 **Un'altra vita** N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 499 c. G. Cesare 67 **Io speriamo che me la** N.V. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBRA v. Chieri Selvaggio 77 **Week-end senza il morto** Or.: 15; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Nel continente nero** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Donato 24 **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or. 15,25; 17,10; 18,50; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Morte di un matematico napoletano** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 **Fratelli e sorelle.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
235 Gall. 32 **Indocina** Col. N.V. Or. 15,10; 17,55; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Cosio 5 **Basic Instinct** Ver. 14 Or. 15,10; 17,55; 20; 22,30
DORIA v. Cavour 9 **Prosciutto prosciutto.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Statuto **Basic Instinct.** Col. V. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BIJOU piazza Statuto **Vietato ai minori** Ce. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Statuto **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Cuore di tuono** Or.: 14,30; 16,20
ERBA c. Moncalieri 241 **Nero.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Bosco 6 **Il tagliaerbe** N.V. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30 **Patriota in blue jeans** Or.: 15; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Moglie a sorpresa** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Racconigi 4 **Basic Instinct** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Orbassano v. Po 21 **Fuoi di testa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX 15 bis **La Città della Gioia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico **Batman - Il ritorno** N.V. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO c. Montevecchio 8 **Baby.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Toldo decadenza.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ver. 16.
NUOVO ODEON v. Venezia 5 **La mano sulla culla** Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Antonelli 30 **Moglie a sorpresa** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 **Mio cugino Vincenzo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cuori ribelli** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. p. **Americani** Venezia '92 Ap. 16,15 Fam. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 98 **Legge 627.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accia 7 **La Città della Gioia** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Allen** Fincher Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel. 88.151 **Stagione aperta** Ved. ogg. su tutti gli spett. dal 12/11. E in corso la vendita de La Bohème del 18/10 (ore 15 turn. blu) Sono ancora disponibili posti in L. 70.000/50.000 Big. (ore 13/18,30) Tel. 6815.241/242.
PICCOLO p. Carlo 215, tel. 88.151 vende nuovo mensile del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di sconto di tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì) Azienda Promozioni Settore Scuola Tel. 383
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 **Proposte d'autunno.** Stasera (ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Gruppo in L'importanza di chiamarsi Ernesto di Wilde con Grisoni e Schiavi, e E. Fenoglio Big. 9-13 15-19 Lib. 2 giorni Vedere sera Rubrica Teatri
COLOSSEO v. M. Civalda 73, tel. 669.80.34 «Abbi Ar- 6 spet. a prezzo ridot. Premiata Ditta Giulio Fo Brechien Arena, musica prov. cause Teatro 1513. Tel.
PALASPORT parco Ruffini tel. 31.72.06 - 33.52.911 **Holiday on ice** oggi ore 15,30 e 21,30 spettacolo successo della fantasia fiaba americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo Un fantastico viaggio nel tempo Prev. oggi: Peter Pan v. 5 Paolo 9. Passaporti Biglietti Club Stadio Com. Corso Marconi, tel. 791.217

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
ANGELICUM p. S. Angelo **Batman Il ritorno** Or.: 17; 21,15
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (versor.) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NO Tunisia 11. **decadence.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
BRISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto **Vita da Bohème.** Or.: 15,45; 19; 20,15;
ARLECCHINO Galleria Corso. **Città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente nero.** Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Giochi di potere.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30
v. Monte Nero 84. **Nel continente nero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **In the soup.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. del Servi **Fuoi di testa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso **Batman Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
Galleria Corso. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 20,15, 22,30.
ERITREA v. Eritrea 17. **Basic Instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA v. Lodi 38. **Americani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40 **Allen 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30;
METROPOL. Basic Instinct. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4 **Americani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 20,40;
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio **Prosciutto prosciutto.** Or.: 16; 18,10; 20; 20,30.
ODEON SALA 1 v. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Le** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON via Radegonda 8. **Honey - Pioggia sangue.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Bella e accasabile.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Le mie peggiore amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
7 v. S. Radegonda 8. **Point** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Vietato ai** Or.: 15,45; 20,20; 22,40.
v.le Zugna 50 **Giochi di potere.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
d. Vittorio Emanuele 28. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct.** Or.: 15,20; 17,40; 22,30.
Pacinotti **Delicatessen.** Or.: 20,15; 22,20
via Gran Sasso **Allen 3.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 38. **Indocina.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00 67.67. **Don Chisciotte.**
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. **A spasso con Daisy.** Ore 21
v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83 23 156 - 54.61.434 Corso di teatro. Ore 19,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231. di Ore 20,45
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10,15. **Curriculum duo.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5886
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.580 **Chi trova un amico trova un nemico.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. inf. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 66 80.039
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

Cento tipi diversi di stuzzicanti panini e invitanti pizze... e una grande varietà di prestigiose birre.

BIRRERIA
COUNTRY PUB
DI MORELLI SOLOGNO
APERTURA FINO A
Sologno - P.zza Libertà, 6 - Tel. 0321 652.583

Domani la quarta giornata del campionato di Eccellenza

Il Villa cerca l'allungo

Gli ossolani ospitano il modesto Trino, mentre le dirette inseguitrici Verbania e Vigliano sono impegnate in due trasferte da non prendere sotto gamba

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Capolista in casa opposto al modesto Trino, mentre le inseguitrici sono impegnate in due trasferte che potrebbero rivelarsi più difficili del previsto.

La quarta di campionato in Eccellenza sembra fatta apposta per confermare il buon momento della Virtus Villa, sola in vetta a punteggio pieno dopo 270 minuti di gioco. Ma a Villadossola non s'illudono. «Ospitiamo il Trino, squadra che non sta marciando molto bene - dicono i dirigenti ossolani - ogni partita ha i suoi pericoli e sarebbe inaspettatamente in testa non ci dimenticare che il nostro obiettivo resta la salvezza».

Se Bona (2 gol all'attivo) e compagni potrebbero fare un sol boccone dei vercellesi, Verbania e Vigliano Biellese devono necessariamente stare attente. I ragazzi di Guidetti giocano a Tortona, contro una nobile decaduta del calcio piemontese. Gli alessandrini hanno collezionato tre pari e tre incontri ma il Verbania, attualmente la squadra dall'attacco più prolifico (6 reti) deve dimostrarlo anche fuori casa, dopo lo zero a zero di quindici giorni fa a Borgomanero. Anche il Vigliano Biellese (secondo in classifica a pari punti con i lacuali) gioca in trasferta. Va nella «tana» della Fulvius, squadra che ancora si sta medicando le ferite dopo il ko subito a Verbania. La seconda squadra di Valenza non appare però un facile abbordare.

La Juve Domo, dopo la bella, seppur poco fortunata prova in casa col Borgomanero, va a far visita alla Novese che pare andare proprio a gonfie vele.

Il resto della giornata propone trasferte difficili per due novaresi: Borgomanero a Borgosesia e Caltignaga ad Ovada.

L'Omegna, che domenica ha dato segni di ripresa, se la vedrà invece al «Liberazione» col Libarna, squadra che colto domenica la sua prima vittoria proprio a spese di una novarese, il Trecate. Infine la partita delle deluse (almeno sinora), Arona e Trecate. Le «truppe» di Rossi e di Quaglino sono in fondo al gruppo pur se i primi possono almeno gongolarsi d'avere uno Zonca che, con tre gol in tre incontri, è il leader della classifica marcatori.

[re. ba.]

Duello Savoini-Sala - protagonisti anche oggi - in Verbania-Omegna di Coppa

Le sfide della Promozione

Il Castelletto é nella morsa delle squadre extra novaresi

DORMELLETTO. Nel campionato di Promozione, la sconfitta rimediata a Barengo dai ragazzi di Cerutti deve illudere il Castelletto di Giromini che, tuttavia, con i 5 punti all'attivo, resta al l'unica alternativa alle «extranovaresi» Val Mos, Donato, Mongrando e Dufour. Il Dormelletto (3 punti) avrà, per contro, la possibilità per verificare senza altri indugi le reali possibilità.

Il Barengo (2), il ghiaccio, se la vedrà in trasferta con un Gattinara (3) che domenica scorsa si è imposto a Grignasco: i rossoneri (3) possono permettersi passi falsi anche se l'avversario si chiama Biellese (3). Tra Cerano (3) e Gravellona (2) sarà pure lotta dura: i locensi Valente non sembrano ancora sul punto di decollare, ma anche Oldani ha i suoi problemi.

Si spera in una impennata della Cossatese (2) per frenare le rincorse Val Mos (5), mentre il Donato (4) dell'ex gloria Granai sarà un importante trampolino di lancio per la Sunese (3) di Pinuccio Fornara.

E a proposito quest'ultima ricordiamo che nel prossimo impegno di Coppa Italia i «dupi» li vedranno con il Borgosesia. La partita di andata si disputerà a Suno giovedì 15 ottobre, con ritorno a Borgosesia giorni dopo, sempre in notturna. Verbania e Trecate, le altre due superstiti di Coppa, si affronteranno invece in uno scontro diretto, stesse date, con primo incontro sul Lago Maggiore.

[a. b.]

SPORT IN BREVE

BASKET

Recordget esordio interno Novara ancora in trasferta

Si disputa in questo weekend la seconda giornata dei campionati basket con quattro novaresi in campo. In serie C, la Recordget Borgomanero affronta domani Derthona, la «Nationale» Novara gioca a Genova. In «D», esordio casalingo per Sicas Castelletto contro il Saluzzo, mentre la Maya Omegna riceve Biella.

Le novaresi in Coppa difendono la leadership

Secondo turno di Coppa di Lega per le novaresi di volley. Esordio casalingo per il Ponti Romagnano che ospita stasera in via Pizzorno l'Alessandria. Trasferta impegnativa per il Ceppiratti Novara che gioca sul terreno del forte Vimercate (B1), mentre la Tasker Cavi femminile, dopo la vittoria ottenuta sulla Sanmartinese, difende il primato del girone.

BASEBALL

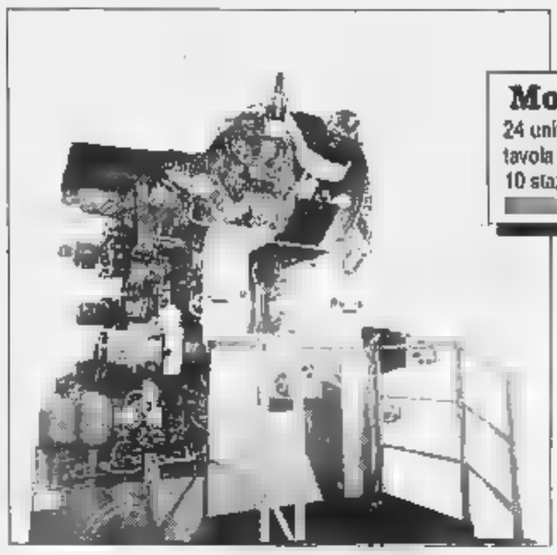
Domani al «Provini» una curiosa partita

Giornalisti contro... «Resto mondo», si tratta della simpatica e curiosa partita a metà tra baseball e softball, in programma domani mattina dalle 10 campo «Provini» di via Patti. Una gara tra «quasi» atleti ma comunque appassionati queste discipline in espansione, divertenti da vedere ma soprattutto da giocare.

Un torneo esibizione sui campi di «La Selva»

Un torneo-esibizione di tennis si svolgerà oggi e domani sui campi coperti dell'Associazione sportiva «La selva». Vi parteciperanno Enrico Borrometi e Guido Monaco (classifica C1), Roberto Bresolin (classifica C2) e Andrea Galli (classifica B4). Verranno disputate partite di singolo e di doppio. Oggi le semifinali, domani le finali. Ingresso libero.

ARCARDINI
MACCHINE



Mod.19.33v14h
24 unità operatrici in tre direzioni, tavola rotante orizzontale a 10 stazioni posizionata da motore CNC.

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI:
- Macchine transfer a tavola rotante verticale o orizzontale, normali o a controllo numerico da 8 a 12 stazioni - da 3 a 27 unità
- Manipolatori di carico e scarico automatici
- Robot industriali antropomorfi e morfologici
- Macchine di assemblaggio automatiche
- Unità operatrici
- Attrezzature speciali

ARCARDINI ENRICO & C.
Via Monte Rosa, 5
ROCCAPIETRA VARALLO - VC-

OCCHIO AI PREZZI!
LABORATORIO ARTIGIANO
MASPI pelle
...quello in piazza!
DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE ALLA VENDITA
PELLICCE, SHEARLING, PELLE, A PREZZI DI FABBRICA

Imbottiti in pelle da L.	190.000	Montoni Shearling da L.	390.000
Imbottiti in pekari da L.	350.000	Parka Uomo-donna da L.	490.000
Imbottiti in nabuk da L.	450.000	Pellicce vere da L.	790.000

...e tanti altri articoli anche con comodi pagamenti rateali!
H. 10-12 /15-19.30 • LUNEDI' MERCOLEDI' MATT CHIUSO
APERTO 15-19
GATTINARA - P.zza Italia - Tel. (0163) 833282

NUOVA PEUGEOT 405.

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 30 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
VERSIONE GL 1360 PREZZO L. 20.630.000
ANTICIPO L. 5.000.000
IMPORTO DA FINANZIARE L. 15.630.000
24 RATE MENSILI DA L. 650.000
MESI SENZA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 31-10-92

A lire 21.630.000
chiavi in mano (versione berlina GL 1360)

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza CV DIN	75	90	103	123	155	70	92
Velocità max km/h*	160	175	185	197	215	160	180

*Versione berlina

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

VI ATTENDIAMO DA:
PALMISANO & CARDONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
(NO) - Trieste - Tel.
Autonova 2 srl
BORGOMANERO
- Tel.
PEUGEOT

LA LIRA PERDE VALORE? ANCORATI A UN BUON INVESTIMENTO

TAPPETI ORIENTALI

SCONTATI DEL 50%

ABBIAMO IMPORTATO, PRIMA DELLA SVALUTAZIONE DELLA LIRA,
UN GRANDE QUANTITATIVO DI PREGIATI TAPPETI ORIENTALI
IN COLLABORAZIONE CON UNA IMPORTANTE SOCIETA' IRANIANA.
ORA, TE LI OFFRIAMO CON UN FANTASTICO SCONTO DEL 50%
PAGABILI ANCHE CON COMODE RATE MENSILI.

O.T.C.

CENTRO ACQUISTI MASSERANO
(Aperto anche domenica ore 15 - 19)

Confezioni BIELLESI

CARESANA - STRADA NUOVA PER MORTARA

AUT. CONC. LEGGE

CI SONO MOLTI MODI

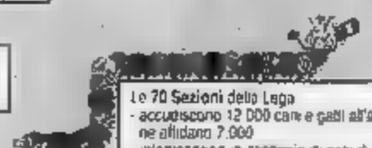
PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali → per conto mio → Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai cani randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere di massa inferte
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

→ in accoglimento di questi risultati → Compilamenti già così puoi aiutare concretamente gli animali! Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "cimentando" fra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione → vorrei, con la stessa energia, ottenere maggiori risultati



LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, e divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali → Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12 000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

Le Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze cani
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale → L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (annuale da oltre 60 comuni)
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo → CARE
Coordinamento per Azioni Rivolte in Europa

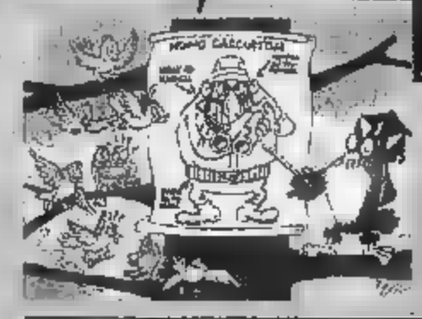
Care è l'agenzia della Lega che, con la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

il meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero informazioni e materiale per la prossima campagna trasporti e ... Inviarlo con la massima urgenza
Contributo annuale di ... mediante c/c postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo
Viale Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta di ... (minimo 20.000)
mediante conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
C.A.R.E. - Care
Viale Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra



a più importante offrire denaro per i cuccioli → Desidero sostenere le iniziative della Lega per la difesa degli animali randagi, cuccioli ed ringi.
A tal fine invio il ... mediante conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi → I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano lavoro dei volontari

ho più di 18 anni → Desidero diventare socio ordinario (€ 30.000)
socio sostenitore (€ 50.000)
socio benemerito (€ 100.000)
socio ... (€ 1.000.000)
Invio la ... mediante conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
Desidero ricevere informazioni e materiale per la prossima campagna trasporti e ...

non ho ancora 18 anni → Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma sono quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale del Difensore" inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club → Desidero iscrivermi al Club dei Difensori versando la quota di € 30.000 mediante ... al n/c "0" corrispondente, inviando copia contabile postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo - C.D.
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco associarmi alla Lega → Desidero associarmi alla Lega versando la quota annuale di € 30.000 mediante conto corrente postale N° ... intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Illustrazioni di Giorgio Sommaruga

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci III - Tel. (015) 30.759/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 10 Ottobre 1992 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso Ill. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Parla il legale dell'imprenditore milanese: nessuno ha mai chiesto tangenti

Un terzo socio con Bodo e Bensaja

In affari con il sindaco il rappresentante della «Celtica Ambiente» avrebbe dovuto entrare un altro vercellese. Oggi presentato ricorso in Cassazione contro l'arresto giudicato illegittimo

VERCELLI. Un terzo uomo in società con Bodo e Bensaja. Lo conferma Carmelo Atonna, legale dell'imprenditore milanese: «Nell'impresa che il sindaco e l'ingegner Bensaja volevano costituire era prevista la partecipazione di un altro socio vercellese». Il nome? «Lo abbiamo fatto ai magistrati durante gli interrogatori. Spetta a loro, se lo reputano necessario, fare i passi successivi».

L'avvocato che cura gli interessi del rappresentante della «Celtica Ambiente» annuncia che oggi presenterà alla Cassazione la richiesta di scarcerazione. «Giudico illegittimo l'arresto - dice - in quanto i reati contenuti nell'ordinanza di custodia cautelare possono essere stati commessi dagli altri, non dall'ingegner Bensaja. Abbiamo il massimo rispetto dei giudici vercellesi che si sono sempre comportati con correttezza, ma andiamo in Cassazione e non al Tribunale della libertà».

L'imprenditore milanese, al pari del sindaco, è ancora in carcere perchè i magistrati temono che rimettendoli in libertà possano inquinare le prove: «Il mio assistito - può fare assolutamente nulla. Non è un uomo politico che possa esercitare pressioni di un certo tipo».

Giulio Bensaja prende le distanze dalla giunta su truffa e turbativa d'asta. Nell'ordine, la truffa: «Ammettendo per amore di dialettica che il reato ci sia stato, non può averlo commesso Bensaja. Ci delle bugie (l'avvocato Atonna usa proprio questo termine, ndr) il curriculum della "Coltica Ambiente", ma l'ingegner Pizzimbone lo ha scoperto. La giunta avrebbe potuto fermarsi a quel punto e respingere l'offerta della ditta. Se non l'ha fatto non è certo colpa nostra. O forse ha giudicato poco convincenti i requisiti della "Coltica Ambiente", ma ottimi quelli delle altre ditte che componevano la cordata».

C'è ancora la turbativa d'asta. «Bensaja arriva a Vercelli il 18 giugno contattando per primo l'assessore Danieli e non il sindaco. Quello che è stato realmente fatto prima per dissuadere o eliminare concorrenti non ci riguarda».

Ci sono altre cose da spiegare, le presunte tangenti soprattutto. L'avvocato Carmelo Atonna ripete che «al mio cliente nessuno ha mai chiesto tangenti». E il legale va più in là: l'inceneritore sarebbe stato un affare solo tra qualche anno e a condizione che fosse autorizzata la costruzione del terzo forno. «La tangente si paga solo per un contratto immediatamente lucroso. Nessun imprenditore "anticipa" una considerevole senza la certezza di poterla "ammortizzare"».

Franco Cottini

ALTRI SCANDALI?

Night e viaggi in Svizzera

Notti al night a spese del Comune e viaggi in Svizzera. Due scandali nello scandalo che vede coinvolto il sindaco Bodo? «Assurdo» sbotta il suo avvocato di fiducia, Dario Piola. Ed esibisce il presunto conto della «serata proibita» al night «Il pipistrello» di Roma: è invece la ricevuta di una corsa in taxi. Sul tagliando c'è la pubblicità dell'«American bar-Night club-Orchestra Il Pipistrello» con indirizzo e numero di telefono. Poi Piola aggiunge: «Era rimasta a casa di Bodo perchè non ha chiesto il rimborso trattandosi di una spesa privata. E' identica alle migliaia di altre che a quell'epoca venivano rilasciate ogni giorno nella capitale e a quelle che il sindaco ha presentato al Comune in occasioni di viaggi ufficiali. E' un innocente biglietto di taxi scambiato per il conto del night». E è fatto un gran parlare anche dei viaggi che il sindaco ha compiuto in Svizzera a settembre.

Nè Bodo nè Bensaja (che abita a Lugano) li hanno negati, ma hanno spiegato che si trattava di incontri privati per mettere a punto la strategia che avrebbe portato alla nascita della famosa società. Nulla a che vedere, secondo gli avvocati Piola e Atonna, «con tangenti che d'altra parte non esistono: si trattava di riunioni d'affari tra due persone che hanno gli stessi interessi di lavoro». Ma i magistrati su questo hanno dubbi. **(f. co.)**

Il blitz della Guardia di Finanza contro la giunta. Era l'alba del primo ottobre

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso temporanei addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschia dopo il tramonto.
DEL TEMPO. Nuvoloso variabile con possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 9; media: 11

UN ANNO
Max: 16; min: 12; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Alessandria 21; Aosta 20; Cuneo 17,2; Asti 15; Novara 22.

Le giornate degli ex assessori agli arresti domiciliari: nessuna visita, solo letture

Desideri? Dei fiori per mia moglie

Lacrime all'arrivo a casa, poi a cena con la famiglia. Casalino rifiuta i giornali Caffi rilegge il Vangelo Danieli vorrebbe coltivare il suo orto, Fragonara ha ritrovato l'orologio dimenticato nella notte del blitz

VERCELLI. Qualcuno ha pianto, e non riusciva a smettere più. Poi si è seduto a tavola: era quasi notte ma voleva cenare la sua famiglia.

Sono passati tre giorni da quando il gip ha firmato gli ordini di scarcerazione: tre giorni di libertà per Eduard Kotlar che al bar di piazza Zumaglini ha voluto offrire a tutti il caffè del mattino; tre giorni di libertà limitata alle pareti domestiche per Angelo Fragonara, Giancarlo Casalino, Luciano Caffi, Arrigo Danieli, Giovanni Amerio. Il vice preside del Liceo classico, a casa, ha ritrovato il suo orologio. La nozione del tempo scandita da due lancette sicure: in cella aveva sentito la mancanza. Ma nella notte delle auto blu e delle manette chi andava a pensare all'orologio?

I visitatori alla casa di corso Tanaro sono stati rimandati indietro da Tiziana, la moglie: gli arresti domiciliari, spiega paziente a tutti, impongono di parlare soltanto coi familiari. L'unica ad aver strappato un abbraccio all'ex vice sindaco è stata la sua compagna di partito Lucia Pigino, che lo ha aspettato l'altra sera sulla porta. Una stretta, poi valigia e assessore superano l'ingresso.

Arrigo Danieli mentre sta per rientrare a casa. Il giudice aveva da poco firmato l'ordinanza che concedeva a cinque assessori gli arresti domiciliari

Ad aspettare Luciano Caffi sulla strada, invece, c'erano figli e fidanzata. I genitori settantenni erano in casa, frastornati. E anche lui, l'assessore, era frastornato: quando, in cella d'isolamento, gli è arrivata la notizia della scarcerazione non sapeva se riempire la valigia: si è dovuto far ripetere che cosa fare. Adesso, a casa, legge: libri, riviste, dice all'avvocato che ha ripreso in mano il Vangelo.

Legge anche Giancarlo Casalino, soltanto libri. Giornali no: «Voglio disintossicarmi - ha raccontato ai suoi ragazzi e all'avvocato -. Vivo barricato, ma sono sereno».

Scrive, invece, Arrigo Danieli, assessore all'Ecologia. E' chiuso in casa ma vorrebbe, in questi giorni senza pioggia, lavorare nel suo piccolo orto lungo il Sesia e, tornando all'alloggio di piazza Sant'Eusebio, portare un mazzo dei suoi fiori di campo alla moglie.

Al sindaco in carcere, invece, hanno cambiato cella: adesso ha uno scrittoio, non si china più sul cuscino per scrivere alla casa di Prarolo. A Roswitha Flaibani, alle Trebbie, sono arrivate le prime due lettere l'altra mattina, il giorno delle scarcerazioni. **(r. m.)**

Se fossero esauriti

Prenotate in edicola i «proverbi»

VERCELLI. Nei giorni scorsi, l'alta tiratura dell'edizione di Vercelli de «La Stampa» può provocato, in alcune edicole cittadine, la mancanza dei fascicoli sui proverbi piemontesi.

Chi avesse potuto ritirare il fascicolo con la copia del giornale, lo segnali al proprio edicolante che provvederà a procurarglielo gratuitamente.

Ricordiamo che i fascicoli, 27 in tutto, sono in distribuzione tutti i giorni, dal lunedì al sabato, con la copia del giornale.

«La Stampa» ha incominciato a distribuirli il 21 settembre e l'iniziativa si concluderà il 21 ottobre.

Con i fascicoli sarà possibile comporre un volume di 192 pagine da rilegare successivamente con una copertina disponibile in edicola al prezzo di 5 mila lire.

Il volume è corredato da 43 tavole dell'800, di cui a colori, tratte da documenti della Biblioteca reale di Torino.

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

L. 22.200.000
L. 24.900.000
L. 27.900.000
L. 30.600.000

VOLVO Qualità e Sicurezza

Concessionarie VOLVO

bricco
Via Vercelli 39 - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316

GARAGE CENTRALE
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 84.93.710 - 84.92.684

Il capogruppo della Quercia tenta una difficile verifica, ma in molti vogliono le elezioni

Sindaco-esploratore, Gaietta di prova

«Via libera» dalla direzione e dal gruppo del pds

VERCELLI. Gaietta è prova. Gli hanno dato via libera il suo gruppo comunale, il pds, e la direzione della Quercia. Come sindaco-esploratore, Gaietta dovrà cercare di formare una giunta, in due tempi. Primo tempo: con consiglieri comunali (il numero sarà a sua scelta) e con due assessori «esterni», pwer rispettare i vincoli dello Statuto attuale. Secondo tempo: tutti assessori «esterni», che saranno già indicati nella prima fase, quando sarà possibile modificare lo Statuto allargando la rappresentanza extraconsiliare.

Per prima cosa, Gaietta scriverà una lettera «personale» a tutti gli assessori arrestati (se non potranno riceverla, la farà pervenire ai loro avvocati), chiedendo loro di dimettersi; quindi avvierà le consultazioni, che coinvolgeranno non solo i gruppi politici, ma tutta la cittadinanza. L'obiettivo è di dare giunta a Vercelli fino alle prossime elezioni il nuovo sistema elettorale (scelta aprioristica del governo, elezione diretta del sindaco).

Compito facile, in queste circostanze, che Gaietta conta però di portare a termine la fine della prossima settimana, fissando programma e scegliendo gli assessori.

A questo proposito, il segretario della Federazione di corso Marcello Prestinari Ezio Robotti, afferma: «Sui possibili assessori "esterni", si sono fatti nomi. Niente più sbagliato. Non che le persone di cui si è parlato siano indegne, tutt'altro. Ma la città può esprimere altri personaggi, slegati completamente ad accordi politici precedenti e penso che Gaietta punti proprio a questo. Lasciamo fuori tutti coloro che profumano di passato, me compreso».

«Gaietta - prosegue il segretario della Federazione - farà tutte le sue valutazioni, prima di annunciare la lista degli assessori. Se dovesse farcela, rinuncerà».

Robotti fa queste considerazioni perchè il pds si aspettava una convergenza pressochè totale di tutti i gruppi politici sulla sua proposta. Invece, sta crescendo sempre più il «cartello» di forze che premono per le elezioni anticipate. Lo costituiscono Rifondazione, Lega Nord, Rete, msi, e repubblicani. Dal canto loro, i verdi, hanno organizzato un incontro pubblico, martedì sera, alle 21, nella sede di «Sottopasso», per capire fi farsi.

Il pri è stato l'ultimo partito a prendere posizione, con un documento del Direttivo cittadino. C'è scritto: «Il pri, a differenza di altri partiti, non teme elezioni comunali anticipate, e questo per due motivi. Primo: l'attuale compagine comunale, mutilata pesantemente dai recenti avvenimenti, è ormai ampiamente delegittimata a curare gli interessi dei cittadini. Secondo: diversamente da altri partiti, che abusano del termine "democrazia", i repubblicani ritengono che unica e più alta espressione ne è il voto, qualunque risultato possa sortire dalla volontà degli elettori».

Conclude il direttivo del pri: «Sappiamo benissimo che una consultazione comunale effettuata con gli attuali meccanismi elettorali favorirebbe l'elezione delle vecchie facce, più o meno compromesse. Osiamo solo sperare che la decenza impedisca a certi partiti di riproporle».

Chi vuol togliere di mezzo le «vecchie facce» è un gruppo di democristiani che, al Modo Hotel, ha avuto parole di fuoco contro la classe dirigente dc: questo gruppo, che fa capo al vicesegretario regionale Roberto Rosso e a Francesco Radaelli (il consigliere che ha fatto esplodere lo scandalo-inceneritore), ha chiesto espulsioni e sospensioni a raffica nel partito.

Tra le altre cose, anche il gruppo-Rosso si è espresso chiaramente per le elezioni anticipate.

Enrico De Maria

I SINDACATI

«Fuori i nomi dei corrotti»

«Se qualche sindacalista vercellese appartiene al partito trasversale degli affari, fuori il nome: il sindacato dispone di mezzi e strumenti tali da ottenerne in tempi rapidissimi l'espulsione». Questa la protesta, corale oltre che unitaria, delle tre organizzazioni sindacali vercellesi Cgil, Cisl e Uil alle affermazioni che sarebbero state formulate l'altra mattina da un esponente «ribelle» della dc, secondo cui il «ptv, partito trasversale vercellese, comprenderebbe esponenti politici di dc, psi e pds, alcuni imprenditori, sindacalisti e giornalisti il cui unico scopo è far si che gli intrallazzi non vengano mai alla ribalta e che tutto fili liscio».

Berdini, Comella e Veziaga, i tre segretari confederali, ieri hanno respinto sdegnati questa ipotesi: «Non è lecito - hanno affermato - sparare nel mucchio: qualcuno conosca i nomi questi sindacalisti ha le prove, le porti in Tribunale». [w. ca.]

Giorgio Gaietta in Consiglio comunale: a lui il difficile compito della verifica

NOTIZIE FLASH

RELIGIONE

500° di evangelizzazione Usa, celebrazioni in Duomo

Lunedì alle 21, in Duomo, monsignor arcivescovo, Tarcisio Bertone, officerà una celebrazione per il cinquecentesimo anniversario dell'evangelizzazione in America. All'appuntamento religioso sarà presente il cardinale Francis Arinze, presidente del Pontificio consiglio per il dialogo inter-religioso.

INIZIATIVE

Le iscrizioni ai corsi promossi da Uisco-Ancol

Proseguono le iscrizioni ai corsi di studio dell'Uisco-Ancol. Oltre alle tradizionali materie di studio, quattro lingue straniere a diversi livelli d'apprendimento o informatica, sono stati creati tre indirizzi: latino, psicologia e un particolare corso nel quale si apprenderanno le tecniche per imparare a studiare. Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Mameli e nei locali delle Maddalene dove si tengono i corsi.

IN CENTRO

Si ritrovano in via Garrone tutti i vecchi Ciudin

Si ritroveranno domani mattina gli ex Ciudin. Il ritrovo è fissato per le 8,30 nei locali di via Fratelli Garrone. La giornata proseguirà alle 9,30 con la celebrazione della Messa, mentre alle 11 nel salone della sede il presidente dell'associazione darà il tradizionale benvenuto a tutti gli intervenuti. La festa si concluderà con la consegna di premi e borse di studio.

Su redditi e Iva

Un «centro» fiscale per artigiani

VERCELLI. Un «Centro regionale di assistenza fiscale» diramazioni periferiche a livello provinciale a disposizione degli artigiani aderenti alla Cna. Confederazione nazionale dell'artigianato. Sarà costituito dal prossimo anno: vi sta lavorando il responsabile del dipartimento economico dell'associazione imprenditoriale Franco Cruciani insieme con gli apparati regionali.

Il progetto del «Centro» è stato presentato alla stampa ieri sera nella sede di via Vallotti. Curerà la certificazione ed il rilascio del «visto di conformità» sulle denunce dei redditi e questionari Iva. Il prospettiva, e dopo un idoneo rodaggio, sarà anche in grado di assicurare la necessaria assistenza fiscale ai pensionati della categoria.

Il funzionario ha poi illustrato la posizione della Cna sulla manovra economica del governo rammaricandosi soprattutto per la decisione di porre la fiducia, che impedisce l'accoglimento di emendamenti già concordati. [w. ca.]

A Romagnano

Un consiglio sui problemi della «Pozzi»

GATTINARA. I problemi dello stabilimento «Ceramica Pozzi» sono stati discussi l'altra durante una riunione del Consiglio comunale di Romagnano: la scelta della sede è determinata dal fatto che buona parte dei 320 dipendenti dello stabilimento gattinarese risiedono appunto a Romagnano.

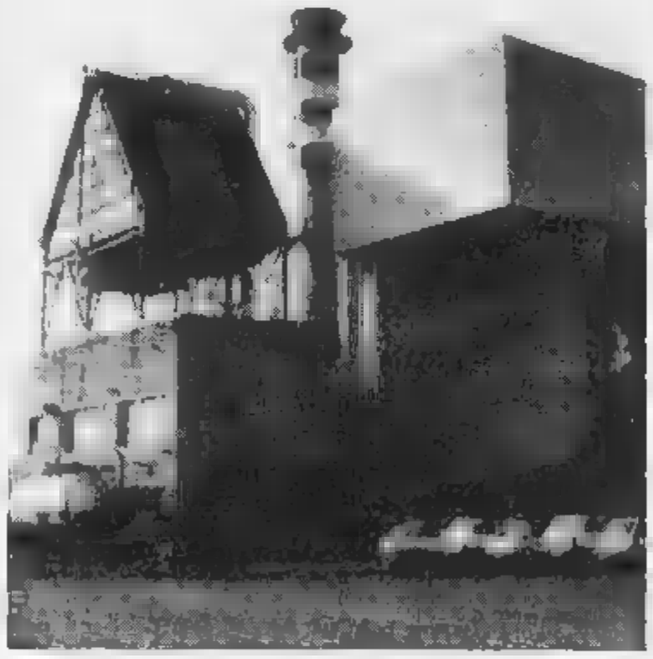
Il nodo del problema sta nelle preoccupazioni, diffuse a tutti i livelli, che la direzione aziendale abbia deciso di trasferire al Sud alcune linee speciali di produzione nonostante gli accordi sottoscritti nel dicembre dell'anno con la mediazione del ministro del lavoro in carica a quell'epoca.

Dopo lo spostamento a Gaeta della lavorazione «fire-clay», secondo le valutazioni degli amministratori di Romagnano, il rischio di una chiusura dell'intero stabilimento si è fatto più concreto; in base a queste valutazioni il sindaco Luciano Brugo ha contestato le scelte strategiche compiute dai responsabili dell'azienda negli ultimi anni. [w. ca.]

Le immondizie prodotte in città stoccate sul piazzale asfaltato del forno e a sera trasportate ad Alice

Slitta di un giorno l'«operazione rifiuti»

Cambia la zona di deposito, dall'Aiav si torna all'inceneritore



L'inceneritore è fermo: i rifiuti devono essere portati alla discarica di Alice

VERCELLI. Sarà stata quell'aria di tempesta che tirava gelida tra gli impreditori dell'area industriale attrezzata, sarà stato un ripensamento tecnico quasi notturno) del Comune, ma ieri mattina i rifiuti prodotti dalla città di Vercelli non sono finiti nel parcheggio recintato dell'Aiav. In buona parte sarebbero addirittura rimasti nei cassonetti fronte alle case, mentre i camion dell'Amnu non si sarebbero fatti vedere neppure sul piazzale di Billiemme.

Che è successo? La nuova (incruenta) puntata della guerra dei rifiuti comincia un'ordinanza firmata commissario prefettizio Carmine D'Addesio che sposta dall'area Aiav, indicata poche ore prima, al piazzale dell'inceneritore la zona di stoccaggio temporaneo delle immondizie raccolte ogni giorno dall'Amnu di Vercelli.

L'accordo sulla nuova «destinazione» viene raggiunto giovedì sera dai tecnici del Comune e da Termomeccanica e Celtica Ambiente, le aziende che hanno vinto l'appalto per l'incenerimento dei rifiuti. Ieri il commissario firma l'ordinanza e la Provincia, incaricata dei controlli ambientali, dà subito all'area un primo placet informale. Ma l'«operazione pulizia» slitta comunque di un giorno.

Così, a partire da oggi (salvo nuovi imprevisti), i rifiuti di Vercelli torneranno in via per Asigliano, verranno stoccati sul piazzale proprio di fronte al forno e, entro le 18 di ogni giorno, verranno portati alla discarica di Alice Castello.

Perchè la scelta è caduta su quest'area, poco lontana da quella contestata, con tanto di diffida, dagli «007 ecologici» della Provincia? «La prescelta - ha spiegato D'Addesio - è completamente asfaltata, quindi si possono escludere infiltrazioni inquinanti nella falda. E' anche dotata di un pozzetto per raccogliere i percolati, che verranno poi prelevati dall'Amnu. E anche questa operazione avverrà ogni giorno».

I lavori per far scomparire la «montagna» da 6 mila quintali di rifiuti denunciata dalla Provincia sono invece già cominciati. Da ieri le immondizie accumulate sul terreno vengono a mano a mano trasportate a discarica di Alice Castello. Sono i rifiuti prodotti da Vercelli e altri Comuni che utilizzavano il forno di incenerimento: anche impianto fermo, venivano portati in strada per Asigliano e stoccati un terreno accanto al forno.

Ora tutte le spese del trasporto ad Alice a carico Termomeccanica e Celtica Ambiente l'operazione proseguirà sino a che l'inceneritore riprenderà a funzionare. La data prevista dai tecnici il 25 ottobre.

Nel frattempo per avviare alle critiche alle telefonate di protesta sulla «Vercelli sporca», il commissario D'Addesio ha chiesto agli uomini dell'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana di lavorare senza interruzione oggi, domani e lunedì.

Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quell'inghippo sui ticket

Sono un pensionato vercellese alle prese con i grossi problemi derivanti dalle nuove disposizioni legislative legate alla finanziaria. Mi sembra che manchi la necessaria chiarezza con conseguenze immaginabili per noi anziani bisognosi di cure.

Per farmi capire cito un esempio. Un professionista pensionato Inps la cui pensione ammonta a 16 milioni e 50 mila lire paga un contributo di cassa pensione professionale di 1 milione e 950 mila, contributo imposto per legge in quanto non ha redditi professionali.

In base alle istruzioni della denuncia dei redditi (quadro N, pagina 20) il reddito è di 14 milioni e 100 mila, in quanto ai 16 milioni mila sono state detratti 1 milione 950 mila. In questo modo si ottiene un valore inferiore al «tetto» dei milioni e quindi si è esenti ticket.

Invece se si considera il reddito lordo di 16 milioni e 50 mila risulta maggiore di 16 milioni. Quindi ticket si paga. Che cosa deve fare e a chi mi rivolgo per le opportune spiegazioni?

Un pensionato, Vercelli

Un senso unico troppo pericoloso

L'altra dopo 20, mi è capitato di transitare in auto per via Rosazza a Chiavazza. Credevo che la strada, strettissima, fosse a senso unico e invece ho scoperto che nel primo tratto, quello alla confluenza con via Milano, è consentita la circolazione nei due sensi di marcia.

Risultato? Per poco mi un'altra auto sbucata da via Carta. In quel punto tra l'altro via Rosazza è in curva ma nonostante questo c'erano almeno cinque o sei macchine posteggiate.

E allora mi chiedo se sarebbe più opportuno modificare quel senso unico che adesso consente di attraversare il vecchio abitato di Chiavazza da via Milano verso piazza XXV Aprile.

Invertendo la direzione di marcia si manterrebbe uno sbocco per via Carta ma si eviterebbero pericolosi incroci all'altezza del bar Blue Moon.

Lettera firmata, Ronco

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.168
Crescentino: (0161) 832 600
Santhià: (0161) 9291
Trino: (0161) 801.455
Biella: (015) 20 100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Leoni Leviny 5, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Romagnano: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 61.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via 0, tel (015) 768.229
Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 8, tel (015) 862.473.
Biella: *Dr. Emilio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 (frazione Lora), telefono (015) 756.582.
Vigliano: *Dr. Nicola Rotondo*, via Milano 149, telefono (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Ballarini*, via Mora 14, telefono (0163) 71.166.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Borgosesia: telef. (0161) 68.384
Biella: telef. (015) 20.648/9
Borgosesia: telef. (0163) 26.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.526
Cossato: telef. (015) 922.901
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.586.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

Pietro Sarasso, anni, pensionato; Nicola Cua, 76 anni, pensionato; Battista Lumazza, 80 anni, pensionato; Pietro Ferraris, 86 anni, pensionato; Margherita Squadra, 93 anni, pensionata; Margherita Salussoglia, 69 anni, pensionata; Teresa Ferraro, 84 anni, pensionata; Virgilio Pagliasso, 58 anni, pensionato; Alberina Albiari, 85 anni, pensionata; Ad Ferraris, 78 anni, pensionata; Giorgio Tosco, 69 anni, pensionato.

BIELLA

Graziella Dondoglio, 26 anni, impiegata.

MATRIMONI. Guido Oleari, 32 anni, libero professionista, con Isab Canavera, 28 anni, impiegata.

BENNA

MORTI. Mario Battista Audisio, 63 anni, pensionato.

BRUSNENGO

MORTI. Grazia Franco, 83 anni, pensionata.

NATI. Marco Crocetti, Debora Garbi.

MORTI. Mario Ausano, 81 anni, pensionato; Giovanni Nardi, 82 anni, pensionato; Gino rati, 77 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

I sommeliers per l'«Edo Tempia»

La seconda serata enogastronomica benefica organizzata dalla delegazione locale della Federazione italiana sommeliers, albergatori e ristoratori, è in calendario per questo giovedì in noto ristorante di Candelo. La rassegna intitolata alla memoria di Pierino Pratelli e Costantino Valmacco prosegue poi con altri appuntamenti a base di tutte tipiche piemontesi e di vini scelti. Per informazioni tel. 0337-246488.

BIELLA

In gita con la Lega ambiente

Per domani, tempo permettendo, è in programma una nuova escursione organizzata dalla Lega Ambiente. Meta della passeggiata sarà la Bessa di Cerrione, una gita archeologica e naturalistica in uno dei più belli e suggestivi parchi biellesi. L'interessante appuntamento è per le 14 in largo Cusano oppure per le 14,30 al bivio per Magnano sulla strada in frazione Vermogno. Per informazioni si telefona allo 015-26378.

CERRIONE

Una festa del metronotte

Una messa in suffragio dei colleghi, un pranzo a base di funghi e specialità gastronomiche allietato da musiche e canti, un pomeriggio di animazione per i più piccoli con tante sorprese. E' la quarta festa del Metronotte organizzata dall'associazione di categoria in onore di san Michele, patrono delle guardie giurate. Il ritrovo è fissato per domani alle 11,30 nella chiesa di Cerrione. Il programma prevede numerose iniziative.

BIELLA

Corsi di inglese per Berlitz

Dal 15 di ottobre nelle aule del liceo Linguistico in via Orfanotrofio si aprirà un corso di lingua inglese ed uno di disegno, pittura e modellato dedicato ai bambini delle scuole elementari. La durata di entrambi i cicli, pensati appositamente per i piccoli dai sei agli undici anni, è di sei mesi con due ore settimanali. Per avere informazioni chiamare il numero telefonico 015-32201.

Nasce a Borgosesia una sezione dell'Adiconsum per difendere i consumatori

«Prezzi, denunciate gli abusi»

Chiunque può segnalare con un modulo o per telefono gli aumenti ingiustificati dei prodotti in vendita. Sotto tiro anche il mancato rilascio di scontrino e ricevuta fiscale. Sei regole da seguire

BORGOSESIA. Inflazione uguale aumento indiscriminato dei prezzi al consumo. Un'equazione che solo in parte dovrebbe valere in quanto il declassamento finanziario della moneta italiana nei confronti della gran parte di valute straniere dovrebbe pesare solo sulle tariffe di prodotti provenienti dall'estero.

Insomma, a guardar bene, il buon lotto di tariffe al dettaglio non dovrebbe cambiare anche se, in base alle esperienze del passato, non di rado accade che qualcuno approfitti della situazione applicando aumenti «indiscriminati».

Ed allora ecco scendere in campo in Valsesia una sezione dell'Adiconsum, l'associazione a difesa dei consumatori e dell'ambiente promossa dalla Cisl che oltre a far conoscere un piccolo «decalogo», ha attivato uno speciale osservatorio dei prezzi.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «La situazione che stiamo vivendo ci impone una maggiore attenzione per impedire possibili speculazioni. Il consumatore con le proprie scelte può contribuire in modo determinante a contenere prezzi e tariffe e a ridurre gli abusi. Invitiamo tutti a seguire sei piccole regole di facile applicazione».

Il primo suggerimento è quello di privilegiare prodotti nazionali in confronto a quelli d'importazione; poi boicottare i negozi che hanno aumentato la merce senza ragione, non espongono i cartellini con i prezzi, non consegnano gli scontrini fiscali; segnalare i professionisti che non rilasciano ricevuta fiscale o pretendono un aumento del prezzo pattuito. Inoltre l'invito ed orientarsi sull'acquisto di pane comune o di carne bianca evitando, per quanto possibile le bevande e i formaggi d'importazione e ricordarsi che per legge fino al 31 ottobre il prezzo massimo consentito della fettina è di 14.740 lire al chilo, Iva compresa, e 7650 lire la punta di petto senza osso.

«Nel caso in cui accadano lievitazioni ingiustificate è possibile segnalarle o attraverso apposito modulo oppure telefonando ai numeri 0163/22.310-22.177 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 - spiegano alla Cisl valsesiana -. L'osservatorio fa capo alla nostra sede di via Giordano 32 a Borgosesia. L'Adiconsum trasmetterà tutti i "tagliandi di protesta" alle varie autorità preposte alla vigilanza».

Insomma nel comprensorio valsesiano la guerra ai prezzi è stata dichiarata e questo fronte altre iniziative sono già state avviate: ad esempio alcuni supermercati e la Coop di viale Vittorio Veneto hanno annunciato il blocco delle tariffe sino a fine dicembre.

Giancarlo Moreo

In Valsesia è scattato un piano contro gli aumenti ingiustificati dei prezzi

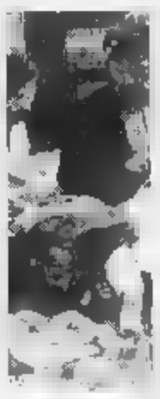
L'Ascom di Vercelli

«In città tutto sotto controllo solamente un paio di proteste»

VERCELLI. Nel capoluogo l'effetto-svalutazione non ha prodotto, almeno sinora, la temuta impennata dei prezzi: ipermercati e negozi al dettaglio mantengono pressoché inalterati i costi anche se, il perdurare di questo stato d'emergenza, la situazione potrebbe mutare.

«Per ora è tutto sotto controllo - sostengono i funzionari Ascom - anche perché, al momento, una lievitazione dei prezzi, specialmente in alcuni settori, sarebbe ingiustificata. Sin dai primi giorni della crisi abbiamo fatto opera calmieratrice attraverso i nostri associati per evitare che bruschi aumenti dei prezzi, possano incidere negativamente sull'immagine dell'intera categoria. Ci sembra che la nostra azione stia dando i suoi frutti aiutati, in questo, dalla minaccia di multe salatissime per ingiustificati aumenti».

Per la verità qualche segnalazione all'Assocommercianti per la maggiorazione di alcuni prodotti è arrivata: «Sì, ad esempio ci è stato riferito di un incremento di mille lire del "Fontal" che, essendo formaggio italiano, non dovrebbe risentire per nulla della svalutazione. Altre segnalazioni riguardano invece alcuni supermarket ma, anche in questo caso, si tratta soltanto di casi isolati».



In città fino ad ora sono stati segnalati dei casi isolati di aumento ingiustificato dei prezzi dopo il calo del potere d'acquisto della lira

E se la situazione dovesse aggravarsi?: «Per i generi made in Italy - sostengono dagli uffici Ascom di viale Garibaldi - i problemi dovrebbero essere limitati, non altrettanto per i prodotti d'importazione. Al momento, però, è azzardato fare previsioni, visto che il tutto è in costante evoluzione e, in alcuni settori le "scorte di magazzino" sono parecchie. Poi si vedrà; per intanto ci resta che stare alla finestra e vigilare, grazie all'aiuto della gente, sempre attenta a segnalarci eventuali inconvenienti».

[r. s.]

IN BREVE

Ieri movimentata udienza alla pretura

Dopo più di tre ore di dibattimento è stato rinviato a novembre il processo contro Antonio e Giovanni Raso, padre e figlio di Cavaglià accusati della ricettazione di quattro auto rubate. Nell'udienza di ieri è successo un po' di tutto: urla tra pm e avvocato difensore, microfoni sbattuti nervosamente sui banchi e un riconoscimento all'americana in cui, invece dell'imputato, è stato indicato dal testimone un innocente tabaccaio.

TRASPORTI

Scioperano martedì i dipendenti Atap

Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per martedì 13 una giornata di sciopero per i dipendenti dell'Azienda trasporti. Dalle 9 alle 13 si potranno quindi verificare delle interruzioni del servizio, mentre il personale impiegatizio e gli operai si asterranno dal lavoro nelle prime quattro ore del proprio turno.

COMMERCIO

Prezzi, l'Ascom denuncia: c'è troppo allarmismo

L'Associazione commercianti del Biellese ritiene che vi sia troppo allarmismo sui possibili rincari dei prezzi al consumo. L'Ascom denuncia «rilevazioni superficialissime e improvvisate» che annuncerebbero rincari ingiustificati a causa della svalutazione della lira. Invece l'offerta commerciale risulterebbe talmente ampia da garantire da garantire una scelta più che conveniente.

Operaie in strada contro la finanziaria

Con fermate spontanee e manifestazioni improvvisate fuori dai cancelli, molte operaie hanno manifestato ieri contro la nuova finanziaria. A dare il via alla protesta le operaie del maglificio Bullia, che sono uscite dalla fabbrica e, ai lati di via Ivrea, sono sfilate in corteo con numerosi cartelli. Altri scioperi sono scattati in numerose aziende tessili, tra cui alla Pettinatura Biellese, alla filatura di Tollegno e alla Tallia Delfino di Strona.

COSA FAI DOMENICA

?

Ruspe al lavoro in frazione San Silvestro: arriva una prestigiosa scuderia

Trenta «Ribot» a Mottalciata

Nell'ex tenuta Valletta, acquistata dal gruppo ippico Briantea di Milano, saranno trasferiti cavalli affermati e promesse. Già in costruzione gli anelli d'allenamento

MOTTALCIATA. Il Biellese sta per diventare un piccolo capitale dell'ippica. Accanto alla ventina di circoli presenti soprattutto nella pianura al confine con il Vercellese, si affiancherà presto una rinomata scuderia a livello nazionale, una delle principali per quanto riguarda il settore del galoppo: la Briantea di Milano.

Una trentina di cavalli purosangue, di proprietà di Enoboldo Bedini, dal box dell'ippodromo di San Siro si trasferiranno infatti a Mottalciata, nei terreni della ex tenuta Valletta del petroliere Tagliabue che sorge in frazione San Silvestro. Il singolare trasloco non tarderà di molto: l'acquisto è già stato definito e da qualche settimana operai e ruspe sono al lavoro per realizzare uno degli «anelli» indispensabili per l'allenamento dei purosangue.

Nessuno in paese sa molto di questa operazione, che porterà ad una radicale trasformazione degli antichi locali dove, negli anni passati, era stata ospitata anche Gina Lollobrigida. L'unico ad esserne a conoscenza è il sindaco Aurelio Cattaneo, che comunque non si sbilancia più di tanto, forse per non rovinare la grande festa già prevista per il «vernissage» del Centro.

«Posso anticipare quello che è sotto gli occhi di tutti - dice il primo cittadino -. Da parte nostra abbiamo concesso volentieri l'autorizzazione a costruire la struttura, soprattutto perchè l'obiettivo dell'amministrazione è quello di far diventare Mottalciata un centro turistico di ottimo livello. E questa struttura si integra perfettamente con quelle già esistenti».

E' comunque certo che, per trasferirsi a Mottalciata, la scuderia abbia in programma di impiegare un investimento di alcuni miliardi. Oltre alle strutture per l'allenamento, sarebbe previsto pure la realizzazione di un settore destinato all'allevamento di cavalli, sempre da destinare alle corse del galoppo. Infine il responsabile della «Briantea» avrebbe anche accennato alla possibile creare una scuola per giovani fantini.

La scuderia ippica milanese è conosciuta anche all'ippodromo di Torino. Spiega il responsabile del settore galoppo: «La Briantea, il cui allenatore è mario Ciciarelli, ha una serie di buoni cavalli che, di solito, in primavera corrono al Nord, mentre in autunno scendono anche a Napoli. Domenica scorsa una loro cavalla, Winnerina, ha preso un buon premio in an a Milano. Insomma, non possiedono dei cavalli "fenomeni", ma si sanno difendere bene».

[d. p.]

Sono numerosi nel Biellese i centri ippici. La maggior parte si dedica al settore del salto a ostacoli o del turismo ma, con l'arrivo a Mottalciata della scuderia Briantea, troverà spazio anche la specialità del galoppo

In Valsesia

Quasi pronto il golf di Mera

MAGNANO. Si stanno moltiplicando nel Biellese le inizitive legate alla realizzazione di nuovi campi da golf e all'ampliamento di quelli già esistenti.

A Magnano infatti si continua a lavorare per mantenere il green del club «le Betulle» tra i migliori a livello nazionale. Ma anche a Mottalciata è in avanzato stato di progettazione un altro «18 buche» di 65 ettari, che ha trovato spazio in una splendida valletta della Baraggia.

Nel frattempo a Mera in Valsesia, a 1500 metri di quota, si sta completando il campo da golf a 9 buche. Sei sono già state costruite ed entro il prossimo anno l'intero impianto sarà completato.

Il punto sul golf nel Biellese è stato fatto l'altra sera nell'ambito di un incontro organizzato dal Rotary di Vallemosso, nella club-house delle Betulle di Magnano. Ospite d'onore era Roberto Rivetti, primo presidente del golf club di Biella e esponente tra i più qualificati della federazione nazionale.

Caso Agripavo

«Via al ricorso e l'azienda resta chiusa

BIELLA. La sezione specializzata di agraria del tribunale di Biella ha respinto ieri il ricorso presentato dalla società Sadorca per far riaprire l'allevamento avicolo «Agripavo» di Salussola.

I giudici Stefano Cardinali, Marco Dall'Olio, Elena Fumagalli, che l'occasione si sono avvalsi dell'aiuto dei geometri Stefano Porta e Alessandro Valcauda, (membri effettivi della sezione), hanno rilevato che «nel caso in esame difetta la necessaria correlazione tra la misura cautelare richiesta e il diritto cautelato: quindi il ricorso non può trovare accoglimento».

Difficile a questo punto ipotizzare la sorte della cinquantina di operai e dei 117 mila polli da riproduzione ancora custoditi nei capannoni di Salussola. A questo punto l'unica via percorribile sarebbe rappresentata da un intervento sindacale, al fine di evitare un completo abbandono dell'azienda agricola, che comporterebbe un danno elevatissimo.

[r. s.]

La vittima, Pierangela Valloggia, era alla guida della vettura

Auto finisce contro un muro muore donna di Buronzo

BURONZO. E' morta nella sua auto finita contro un muro: vittima del tragico incidente è una donna di 46 anni, Pierangela Valloggia, residente nel Comune al confine con il Vercellese e il Biellese in regione Cascina Valmadonna.

Il tragico episodio è accaduto nella prima mattinata verso le 8 in località Cascina San Giacomo. La donna era appena uscita di casa e si stava recando al posto di lavoro. Così era messa alla guida della sua Renault Clio che ha iniziato a percorrere la provinciale che da Buronzo conduce a Cascine san Giacomo. Improvvisamente mentre si trovava lungo un rettilineo la vettura è uscita di strada andando a schiantarsi a tutta velocità contro un muretto a lato della carreggiata. Per la violenza dell'urto la Clio si è distrutta quasi completamente mentre la donna è rimasta incastrata tra le lamiere.

E' stato un automobilista a dare l'allarme e a chiedere soccorso, ma quando è giunta l'ambulanza della Croce Rossa per Pierangela Valloggia non c'era più nulla da fare.

A causare il mortale incidente con ogni probabilità è stato un malore che ha colpito la donna mentre era al volante. E' questa l'ipotesi che ha preso corpo dopo i rilevamenti compiuti per ricostruire la dinamica del tragico episodio.

Pierangela Valloggia era sposata con Primo Cantoia, dipendente della Cassa di Risparmio di Biella.

I funerali della donna avranno luogo oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30 a Borgomanero la sua città d'origine. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

[g. ca.]

A QUARONA

Muore investito da auto

Un pensionato di Quarona, Piero Fanchini, che aveva 84 anni, ha perso la vita dopo essere stato investito da un'auto. In sella alla propria bicicletta ieri pomeriggio l'anziano stava facendo ritorno dalla chiesa parrocchiale (dove era assistito ad una cerimonia religiosa) al suo alloggio di via Zigone.

L'incidente è avvenuto in corso Rolandi, la via principale del paese. Nell'attraversare la strada il Fanchini è stato urtato da una vattura che procedeva in direzione di Borgosesia. L'uomo è caduto a terra ed ha battuto con violenza il capo sull'asfalto. Soccorso da alcuni passanti e dallo stesso investitore, l'ottuagenario è stato portato in ambulanza all'ospedale di Borgosesia. Le ferite erano però molto gravi e, prima che fosse possibile il trasferimento al nosocomio di Biella, il poveretto è deceduto. Le indagini, ancora non concluse, sono dei carabinieri di Borgosesia.

[p. q.]

OCCHIO AI PREZZI!
LABORATORIO ARTIGIANO
MASPI pelle
...quello in piazza!
DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE ALLA VENDITA
PELLICCE, SHEARLING, PELLE, A PREZZI DI FABBRICA
Imbottiti in pelle da L. 190.000
Imbottiti in pekari da L. 350.000
Imbottiti in nabuk da L. 450.000
Montoni Shearling da L. 390.000
Parka Uomo-donna da L. 490.000
Pellicce vere da L. 790.000
...e tanti altri articoli anche con comodi pagamenti rateali!
H. 10-12 /15-19.30 • LUNEDI' E MERCOLEDI' MATT. CHIUSO
APERTO 15-19
GATTINARA - P.zza Italia - Tel. (0163) 833282

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A FOTOGRAFARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!
Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente SELLA SI☐ NO☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐
SI RITAGLIA DI QUESTA IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN BUSTA CHIUSA
Per informazioni telefonare a SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

Ci vediamo domenica
AL CENTRO COMMERCIALE RONDÒ DI BORGOSESIA
GALLERY Moda in
Abbigliamento
CERRI GIOCATTOLI
TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIA • PELLETTERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
ATTREZZATURA SPORTIVA
MODA Show SUPERCONVENIENTE
siamo aperti dalle ore 15 alle ore 19
RONDÒ CENTRO COMMERCIALE
insieme per offrirVi di più
BORGOSESIA

Conclusione a sorpresa della riunione fra i 23 consiglieri di maggioranza

Il pentapartito si ricompatta

Il discorso con il pds resta tuttavia aperto: l'assessore alle Finanze Mello ha avuto il mandato di avviare contatti con la Quercia per il bilancio. Niente elezioni anticipate

BIELLA. Il preannunciato «funerale» al pentapartito non c'è stato, anzi «i cinque» si ricompattano su «un minimo comune denominatore» per dare alla città, in questo momento difficile, un governo.

E' questo, in estrema sintesi, il risultato, a sorpresa, della riunione dei 23 consiglieri comunali democristiani, socialisti, repubblicani, liberali e socialdemocratici, convocati dal sindaco Luigi Petrini a Palazzo Oropa per una verifica della situazione.

La riunione, iniziatasi poco dopo le 16,30 nella sala dei capigruppi, è durata quasi tre ore, ed ha avuto momenti di scontri verbali anche violenti. Più volte le voci alterate dei partecipanti sono giunte attraverso le porte chiuse della sala fino ai cronisti in attesa nei corridoi.

Il primo ad uscire, poco prima delle 19, è stato il capogruppo liberale Stefano Porta che ha abbandonato i lavori dopo un polemico scambio di battute sulla questione piano regolatore. I liberali hanno posto il veto al riaffidamento dello studio della variante agli specialisti della Teckne di Milano. Ma, dalle prime indiscrezioni, pare che tra i collaboratori dell'architetto Gae Aulenti, incaricato di sopvrintendere alla realizzazione del nuovo importante strumento, ci sia uno degli urbanisti della società milanese. Questo ha fatto infuriare l'esponente del pli che se n'è andato bruscamente.

E' uscito in anticipo anche il repubblicano Francesco Sapienza, ma dopo aver chiarito per l'ennesima volta le divergenze con i socialisti e ribadito l'assoluta necessità che le decisioni dell'amministrazione vadano verso i cittadini e non siano imposte dall'alto.

La maggioranza a cinque che governa la città resta al proprio posto nonostante le divergenze. L'ingresso in giunta del pds sembra ora più lontano. Più probabile entro dicembre solo un rimpasto

Si sono fatti vedere nei corridoi anche l'assessore socialdemocratico Francesco Piemontese e il liberale Mario Giachino. E mettendono insieme qualche battuta con qualche mezza frase colta al volo, si è incominciato a capire che l'annunciata crisi dell'alleanza a cinque non c'era stata. Anzi si era verificato un ricompattamento.

Poi, poco prima delle 20, le porte della sala gruppi si sono spalancate ai cronisti e il sindaco, con l'assessore Gabriele Mello, Cesare Gallo del psi, il liberale Mario Giachino e Francesco Piemontese ha spiegato ai giornalisti i risultati della verifica.

«La fine del pentapartito non c'è stata - ha annunciato - e siccome siamo degli inguaribili ottimisti abbiamo trovato un minimo comune denominatore per continuare ad andare avanti».

Insomma non sarà solo una giunta per l'ordinaria gestione in attesa del nuovo governo, ma un'amministrazione nel pieno dei suoi poteri che cercherà di gestire al meglio scelte fondamentali e inderogabili come il bilancio, anche se si tratta di un esecutivo logoro.

«I colloqui con il pds però continuano - ha proseguito Petrini - e già lunedì l'assessore alle finanze Gabriele Mello si metterà in contatto con il capogruppo della Quercia Giancarlo Ogliaro per sottoporgli il bilancio, ma anche per stilare un calendario minimo degli incontri politici per continuare la verifica del progetto di apertura della giunta al partito democratico della sinistra.

Incontri ai quali il pentapartito andrà compatto almeno su due punti: non ci devono essere preclusioni sui nomi degli esponenti dei partiti della maggioranza che potrebbero essere chiamati ad entrare nella nuova maggioranza; e comunque non si andrà ad elezioni anticipate. E se non si trovasse un accordo sul programma entro una ventina di giorni, infatti, si andrà ad un rimpasto del governo della città: gli assessori rimetteranno il loro mandato a Luigi Petrini che provvederà a formare una «giunta del sindaco». Sarà lui a scegliere gli uomini del nuovo governo della città, probabilmente entro dicembre.

Maurizio Alfisi

Visitano le fonti

Giornalisti americani a Graglia

GRAGLIA. Giornalisti americani in visita alle fonti Lauretana per assaggiare le acque minerali biellesi. Oggi, una delegazione di statunitensi, in occasione del secondo tour in Italia organizzato dal Gruppo ristoratori, visiterà le principali attrattive del comprensorio laniero.

Si tratta di un gruppo di cronisti delle maggiori testate d'oltre oceano, alcune delle quali specializzate nel settore della ristorazione; sono Carol Cutler del «Food & wine cusine», David Dorsen del «Washington Post», David Farkas del «Restaurant ospitality», Thomas Head editore del «Washington Magazine», Tom Sietsema del «San Francisco Chronicle» oltre ad alcuni importanti ristoratori ed albergatori americani, che raggiungeranno oggi il Biellese, patria del tessile e per una volta, centro importante per l'industria alimentare.

Una sosta al Santuario di Oropa, alla galleria degli ex-voto, al padiglione reale ed al centro meteorologico e sismografico, un'altra tappa ad Intraprendere dove l'Ufficio di promozione turistica fornirà materiale informativo e pubblicitario per far conoscere il Biellese negli Usa, ma soprattutto una visita a Graglia alle fonti Lauretana per visitare l'azienda che esporta da tempo negli Stati Uniti i suoi prodotti.

«Biella non sarà solo conosciuta all'estero per i tessuti ma anche per le sue industrie alimentari - conferma Micky Strone, uno degli organizzatori -. Visto che la nostra città è l'ultima tappa del visitatori prima del rientro negli Stati Uniti, ci auguriamo che i nostri ospiti portino con loro un buon ricordo della nostra zona. Abbiamo fatto il possibile perché questo avvenga». (p. g.)

Fondo Tempia

Si potenzia il reparto nucleare Usl

Elvo Tempia

BIELLA. L'amministrazione dell'Usl 47 è convocata per martedì: all'ordine del giorno l'acquisto di un acceleratore lineare. Si tratta di un'avanzata apparecchiatura per il trattamento delle neoplasie, che in parte verrà finanziato con un contributo del «Fondo Edo Tempia», l'ente morale guidato da Elvo Tempia. La Regione ha confermato la partecipazione di spesa per il 50 per cento dell'importo.

Si parla di utilizzare un lascito di oltre mezzo miliardo di un'anonima benefattrice biellese che già lo scorso anno diede la sua disponibilità a contribuire con l'ingente cifra, alla dotazione di nuove apparecchiature per la ricerca e prevenzione dei tumori. Intanto la giunta comunale ha accettato la donazione all'Usl di un microscopio per nefrologia, un computer per il reparto di medicina nucleare e del monoblocco (valore 3 miliardi) dono della fondazione Caraccio. (p. g.)

Libro di 200 foto

L'obiettivo di Veronese sulla città

BIELLA. Uno scorcio del Duomo che sembra «sospeso» sopra un blocco di neve, quattro gatti di fronte ad un portone del Piazzo, le vetrine del centro che riflettono i volti dei passanti; sono solo alcune delle insolite immagini che appaiono sulle pagine del libro «Biella ed il santuario di Oropa», circa duecento scatti fotografici realizzati da Marco Veronese.

E' un omaggio alla nuova Provincia, una pubblicazione che racconta la città, gli angoli e le vie più e meno conosciute, i quartieri, i palazzi, gli scorci ma anche gli attimi di vita della gente che vi abita.

Come si può capire, non si tratta di cartoline, di paesaggi ormai già visti e ben noti; piuttosto nel volume, si trovano inquadrature particolari, momenti forse irripetibili, attimi in cui l'obiettivo del fotografo ha saputo cogliere di sorpresa il pedone distratto, un volto alla finestra o una luminosa luna piena in un cielo quasi nero.

Pier Francesco Gasparetto ha curato la presentazione della pubblicazione che sarà distribuita nelle librerie biellesi alla fine del mese, mentre delle descrizioni di ogni immagine, tradotte anche in inglese e tedesco, se ne sono occupati Giorgio Lozia e Milena De Alessi.

Nelle ultime pagine, ma per questo non meno suggestive, vi è la parte dedicata al Santuario: don Saino, rettore di Oropa, la ha arricchite con alcune riflessioni religiose.

Il libro è un lavoro di ricerca attento e ponderato, durato oltre un anno. Edito da De Alessi, offre lo spaccato di una città a tratti quasi sconosciuta: è la nuova Provincia, quella che spesso per abitudine o troppa fretta, non ci si ferma più ad osservare. (p. g.)

PASSA UNA DOMENICA TRA AMICI

non prendere impegni vieni al

centro acquisti masserano

13 negozi aperti tutte le domeniche

ore 15 - 19

LE GRANDI OFFERTE NON CHIUDONO MAI

centro acquisti masserano (VC)

10.000 mq di esposizione, 280.000 articoli, 2.000 posti auto, bar tavola calda, area attrezzata giochi, sportello bancomat Banca Sella

ECONOMICI

IMPIEGATA 30enne pluriennale esperienza contabilità clienti contatti clienti-agenti corrispondenza commerciale passaggio diretto per miglioramento offresi. Publikompass, via Gramsci 15/C Biella

VENDESI
S.S. 142 BIELLESE ROASIO
IMMOBILE
DESTINAZIONE COMMERCIALE
mq 1.600 circa coperti.
Tel. 0322/249.399
ore 9-12/15-18

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Stasera l'attore alla festa della discoteca vercellese

E il bel Fabio Testi canta «Happy birthday Estasy»

VERCELLI. Fabio Testi per festeggiare i quattro anni di buona musica, concerti e appuntamenti mondani dell'Estasy. La discoteca ospiterà questa sera uno dei più fascinosi «latin lovers» del cinema italiano per celebrare il suo compleanno.

Si prospetta una serata interessante soprattutto per tutte le rappresentanti del gentil sesso, le ammiratrici del play boy di «Cinecittà» che negli Anni Settanta faceva sospirare davanti al piccolo e grande schermo madri e figlie. Fabio Testi ha raggiunto il successo con un grande film «Il giardino di Finzi Contini» ma la sua carriera è carica di pietre miliari, di lavori importanti fino a «Manaos» girato in Amazzonia. Soprattutto è entrato nel cuore delle donne italiane, per le celebri «love storys» con famose attrici: Anita Ekberg fu la prima; poi vennero Ursula Andress, Edwige Fenech e Laura Antonelli.

Il Fabio Testi forse meno conosciuto, ma non meno affascinante, è quello che oggi indossa stivali, casacco e cappellaccio e si aggira nella sua tenuta di cinque ettari a Torri del Benaco in prossimità di Verona. Ha impiantato ormai da una decina di anni una grande coltivazione di kiwi e dai suoi vigneti ottiene vini e grappe di qualità. Il fisico atletico è rimasto quello di molti anni fa quando come «stunt man» e cascatore entrò nel mondo dello spettacolo. A cinquant'anni, qualche ruga ed i capelli brizzolati non tradiscono il carisma del bello di Cinecittà.

Fabio Testi stasera sarà l'ospite d'onore alla festa per i quattro anni dell'Estasy

«Sarà una serata elegante - dicono gli organizzatori - insieme a Fabio Testi ci saranno anche altri ospiti del mondo dello spettacolo, personaggi conosciuti. Il tutto sarà sponsorizzato dalla Camel, quindi ci saranno belle ragazze, omaggi, sorprese e soprattutto animazione per trascorrere qualche ora piacevolmente. Con questa festa abbiamo voluto celebrare i quattro anni di attività della discoteca ed allo stesso tempo, aprire la stagione invernale che avrà un intenso calendario di feste, appuntamenti divertenti e buona musica».

E a tarda notte, davanti ad una maxitorta rettangolare con quattro candeline accese ed un grande cammello per decorazione, tutti canteranno «Happy birthday Estasy». Poi la musica di Jeff from Milan, uno dei d.j. più «in» delle notti milanesi, farà da contorno alla festa «vip».

Paola Guabello

In forse la stagione al Biella club

Jazz, il Piazzo darà forfait?

BIELLA. Rischiano di rimanere nel cassetto i programmi del Biella Jazz Club. L'altro giorno l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo direttivo alla cui presidenza è stato riconfermato Giacomo Miglietti, ma la stagione concertistica è ancora in alto mare.

Sul futuro del sodalizio pesano come una spada di Damocle i solleciti avanzati dal Comune affinché i locali siano adeguati alla normativa di sicurezza. E, come se non bastasse, anche la pedonalizzazione del Piazzo, sede dell'associazione, potrebbe rivelarsi un handicap difficilmente superabile.

Biella dà quindi forfait alla stagione jazzistica? «Abbiamo inviato una lettera al sindaco - dice Giacomo Miglietti - nella quale chiediamo che ci vengano prospettate delle soluzioni praticabili. In particolare il problema più urgente è quello dei lavori da eseguire nella sede di Palazzo Ferrero. I nostri soci non sono in grado di affrontare le spese e il contributo comunale prospettato ci sembra esiguo». Ma i solleciti del Comune perchè la suggestiva «cave» del Jazz Club sia dotata delle uscite di sicurezza, previste dalla normativa anticendi, lasciano molte perplessità in considerazione del fatto che i locali del palazzo appartengono alla città.

Da martedì prossimo riprenderanno quindi gli incontri settimanali, ma senza ospiti, senza concerti, se non quelli improvvisati dei soci. Nel frattempo sono però già arrivate numerose proposte. «Purtroppo, per il momento - dice ancora il presidente - non siamo in grado di stilare un calendario anche se diversi musicisti italiani e stranieri si sono messi in contatto con noi». Tra gli interpreti che potrebbero prendere parte alla rassegna, se i problemi fossero risolti in breve tempo, c'è l'Art Quintet di Claudio Angeleri, il chitarrista torinese Luisi Tessarollo, gli statunitensi Barney Kessel e Tal Farlow. «Questi ultimi - spiega Miglietti - hanno già partecipato alla nostra stagione; sono due interpreti di notevole caratura. E, ovviamente, se potessimo varare la stagione, sarebbero affiancati da nomi nuovi».

Ma una seconda pregiudiziale è costituita dalla pedonalizzazione del borgo storico biellese dalle 23 alle 5. I concerti solitamente si concludono dopo la mezzanotte e il pubblico dovrebbe quindi sistemare le auto all'esterno dell'area. «Le altre associazioni - dice Miglietti - hanno chiesto che i soci fossero dotati di un pass, ma un'iniziativa analoga non può essere applicata meccanicamente al pubblico, oltretutto numeroso, che frequenta il nostro ciclo concertistico». Insomma, ancora una volta Biella sembra non saper offrire delle soluzioni alla vita culturale della città. Proprio come accade per il lascito Villani. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Ini. orari tel. 52.005
Or.: apertura 19,30
Lire 8000/6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Nuovo Italia
Ini. orari tel. 64.344
Lire 9000/8000
Ap. ore: 19,30
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Principe
Ini. orari tel. 60.547
Or.: apertura ore 19,30
L. 9000/8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Viotti
Ini. orari tel. 250.845
Or.: apertura 19,30
L. 9000/8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Belvedere
Tel. 215.016
Or.: apertura 19,30
L. 8.000/5.000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Lux
Tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000
Or.: 20,30/22
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

GHEMME

Italia
Tel. (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 20/22
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Tel. (0161) 94.651
L. 8000/5000
Or.: 20/22
White Sands - Tracce sulla sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

TRINO

Orso
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO A OTTOBRE

BIELLA

Apollo
Tel. (015) 23.765
L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Informazione orari:
Tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Mazzini
Ini. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
L. 10.000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux
Ini. or.: tel. (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

CANDELO

Verdi
Tel. (015) 253.8927
Ore 20/22
L. 9000/7000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo; F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette rimmm». N. V. 1h41' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar
Tel. (015) 78.320
Or.: 21/22,30
L. 8.000/7.000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plusimarilata N.V. 1h 31' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera
Tel. (015) 925.520
L. 9000/7000
Or.: 20/22
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lotlich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

PRAY

Excelsior
Tel. (015) 767.323
Or.: 21 (spett. cont.)
L. 8000/7000
Fusi di testa
di P. Schneris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Tel. (0153) 460.415
Lire 8000/7000
Ore 20,30/22,30
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e stringe un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva
Lire 7000/5000
Ore 21 spett. unico
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film in programmazione per il fine settimana nelle città vicine. A Casale al cinema Vittoria si proietta «Basic instinct». A Novara all'Araldo, «Le avventure di Peter Pan».

MEZZANA

Prosegue la mostra fotografica

«Mezzana ieri, cento anni della nostra storia», prosegue ancora per quest'oggi. Sono in mostra le più belle e suggestive immagini, gli scorci e le vedute del paese che risalgono ad un secolo fa. L'allestimento è stato organizzato nelle sale delle antiche carceri a fianco della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. L'esposizione si visita con questi orari: dalle 10 alle 22.

GAGLIANICO

Una rassegna all'auditorium

Inizia il prossimo sabato la rassegna musicale organizzata dal Comune di Gagliarico nella sala dell'Auditorium di via XX settembre. Ad aprire la manifestazione sarà un concerto del soprano Monica Marzini e della pianista Maria Laura Guelpa che annunciano un vasto programma con brani di Donizetti, Schubert, Bellini, Brahms, Schumann, Puccini e Mozart. Il recital inizia alle 21. Parallelamente saranno esposti in sala i quadri dell'artista Roberto Ricca che con i suoi oli e collages dei colori brillanti accompagnerà le tre serate musicali.

TRIVERO

Pittura contemporanea

Prosegue la dodicesima mostra nazionale di pittura contemporanea «Premio Comune di Trivero», allestita nelle sale dell'esilio «Cerino Zegna» in frazione Ronco. E' aperta fino a domenica prossima. Orario: feriali 20-22,30, festivi 16-22,30.

ROASIO

Un concerto per Sant'Eusebio

Oggi pomeriggio alle 17, nella chiesa di Sant'Eusebio, il musicista Angelo Guido eseguirà al pianoforte un suggestivo recital romantico. Sono in programma pagine di Schumann, Liszt, Chopin e Scriabin.

Biella, l'inaugurazione questa sera in San Filippo con l'organo di Radini

Rapsodie e cori nella cattedrale

Al via i concerti di «Ad maiorem Dei gloriam»

BIELLA. Trombe e organo inaugurano questa sera, alle 21, la quinta rassegna concertistica d'autunno della chiesa di San Filippo sotto il motto «Ad maiorem Dei gloriam».

Il primo ospite è Giuseppe Radini, organista nella Collegiata di San Gaudenzio di Varallo e interprete di una nutrita serie di concerti in veste di solista. A lui si affiancano Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco, rispettivamente prima e seconda tromba nell'orchestra del Teatro dell'Opera di Genova; entrambi collaborano con il Quintetto italiano di ottoni. Tamiati è stato a lungo un globetrotter della musica: ha fatto parte dell'orchestra del teatro La Fenice, della compagine sinfonica della televisione svizzera, ha frequentato diversi teatri sudamericani come solista in alcune opere messe in scena dalla Scala.

Radini e i due trombettisti hanno scelto per oggi un repertorio diviso in due tronconi: essenzialmente legato all'epoca barocca per la musica del trio, e imperniato su alcuni autori romantici nelle esecuzioni affidate alla sola voce dell'organo.

S'inizia dunque con un inciso nella musica ottocentesca di Marco Enrico Bossi, la fuga sul tema «Fede a Bach» per entrare subito in atmosfere più serene con il concerto in Do maggiore di Vivaldi, tutto intessuto di raffinate ricerche descrittive. Con Vivaldi si ascolterà la Sonata in Do minore di Mendelsshon per solo organo, una parentesi liricissima come spesso accade nella musica del compositore tedesco, una rapsodia di Saint-Saëns eseguita ancora dallo strumento a tastiera, un concerto di Haendel e una sonata di Petronio Franceschini in cui si staglieranno con maggior evidenza le voci calde delle trombe.

La rassegna proseguirà sabato 24 ottobre con il celebre organista tedesco Rose Kirn, impegnato in questo caso su partiture di Bach, Mendelssohn, Franck e Reubke. Per domenica primo novembre si annuncia invece una serata dedicata alla ricorrenza religiosa, un «concerto-preghiera» eseguito da Enrico Zanovella che promette brani di Fumagalli, Bach e ancora Mendelssohn di cui sembra profilarsi, almeno sotto il profilo del gusto, un certo revival. Margherita Della Vecchia si avvicenderà quindi sullo strumento ottocentesco di San Filippo sabato 7 con una scelta antologica del Seicento e Settecento dedicando particolare attenzione alla Spagna. Si chiuderà il 21 novembre con Radini e il coro di Progetto Musica impegnati nel concerto polifonico «In onore di Cristo Re».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** N.V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Comic. N.V. Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,40, 22,30
AMBRA v. Cesare della Vallle 27. **Week-end senza il morto.** Or. 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,45, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Dol. N.V. Or. 15,10, 17,35, 20,05, 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or. 15,10, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Grattoni 9. **Prosciutto prosciutto.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Dol. V. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,40
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Cuore di tuono.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA c. Montalen 241. **Nero.** Or. 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il ragioniere.** N.V. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie e sorpresa.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4. **Basic Instinct.** Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fusi di testa.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or. 15,05, 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tolda decadence.** Or. 15, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Viet. 18
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La mano sulla culla.** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie e sorpresa.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or. 14,45, 17,30, 19,55, 22,30
ROMANO G. Suburp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Dol. N.V. 1966. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione opera 1992-'93.** Verd. nuova ediz. dal 20/10 al 10/11. Verd. (spl. su tutti gli spett. dal 10/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18/10 [ore 15 fuori abb.] Sono ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Bigl. (ore 13/16,30). Tel. 2815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abb. e di bigl. per tutti gli spett. organizzati dal T. Regio. Per inf. (da lunedì a venerdì). Attività Promozionali Settore Scuola. Tel. 8815 209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposte d'autunno.** Stasera ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni. Ir. E. Falloppo. Bigl. 9-13, 15-19. Ult. 2 giorni. Vedere altra Rubrica Teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.80.34. «Abbonamento» 6 spett. a posto fisso. Gilio, Fermello Della, Gaffre, Fo, Brachetti. Arena. Inizia prev. casa Teatro. 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.[illegible] - [illegible]. **Holiday on Ice** oggi ore 16,30 e 21,30 spettacolo successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl. Peter Pan v. S. Paolo 9, Palasport. Bigl. Oral (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**, attualità
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Holiday on the buses**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Codice rosso fuoco**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Se io fossi onesto**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Casa bianca**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vera storia di Jesse il bandito**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **Il giardino delle torture**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Documentario**
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv

13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
15,30 **Principe Bijan**, telefilm
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Bermuda la fossa maledetta**
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Rio Bravo**, film
0,30 **Maddalena: zero in condotta**

Telebiella

17,30 **Talk show: Parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

19,50 **Bia**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
21,37 **Calcio tata**
23,02 **Bravo Dick**, telefilm
22,27 **Medical center**, telefilm
23,31 **Tg 9**
0,02 **Film**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Renato**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**

G.R.P.

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Odissea tragica**, film
22,30 **L'oro nero di Lomac**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **Catene invisibili**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Capriccio all'italiana**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani ci guardiamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Canzoni nel mondo**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I gialloverdi questa sera al Palaisola affrontano lo Snat Reggio Emilia

Amatori, l'obiettivo è il bis

Seconda partita interna consecutiva per i vercellesi che vogliono ripetere il prezioso successo di una settimana fa col Refin. In pista fin dal primo minuto il quintetto base

VERCELLI. L'Amatori cerca stasera al Palaisola contro lo Snatt Reggio Emilia la seconda vittoria stagionale, dopo quella colta sette giorni or sono a spese del Refin, l'altra formazione della città emiliana.

La squadra vercellese, assieme ai primi due punti del torneo, sembra aver trovato il morale necessario per affrontare nella maniera dovuta gli impegni di A1 qualità che, forse, era mancata ai gialloverdi all'esordio di Trieste.

L'incontro di questa sera si preannuncia interessante: lo Snatt è reduce da un pesante ko interno e, sicuramente, scenderà a Vercelli per riprendere la rincorsa ai play off che rappresenta l'obiettivo del quintetto emiliano. «Lo Snatt è un complesso certamente valido - commenta mister Severgnini - con alcuni elementi di spicco da "guardare a vista". Per quanto ci riguarda dovremo adottare le stesse armi che ci hanno permesso di superare il Refin: difesa molto accorta contropiede il più possibile pungente oltre, naturalmente, a grinta e determinazione, caratteristiche che dovranno sempre contraddistinguere il nostro torneo, visto le poche "armi" tecniche a disposizione».

Il match si prospetta dunque molto tattico ed equilibrato con i gialloverdi ad attendere lo Snatt arroccati nel loro quadrato difensivo per poi partire in improvvisi break offensivi con il duo Raed-Francazio. Osserva il tecnico bicciolano: «La nostra coppia d'attacco è potenzialmente in grado di risolverci parecchi problemi, così come è accaduto con la Reggiana dove, pur non disputando un match maiuscolo Francazio e Raed hanno firmato i gol vittoria».

Severgnini non si sbilancia me è quasi certo che questa sera schiererà, almeno inizialmente, il quintetto-tipo di quest'inizio di stagione con Moreta e Kalik in difesa davanti all'estremo difensore Ortogni, Raed e Francazio in attacco; in panchina pronti ad entrare in pista capitan Santangelo (prezioso nel vittorioso match con i biancorossi di Maldonado), Costanzo e Belbruno.

Ancora una volta la dirigenza dell'Amatori lancia un appello agli «ultras» gialloverdi: «Se contro il Refin siamo riusciti a conquistare l'intero bottino - sostiene Lorenzo Piccioni, nuovo entrato nel consiglio direttivo - lo si deve anche all'incoraggiamento dalle tribune; chissà che un pubblico ancora più numeroso non spinga la squadra verso il bis».

Francesco Leale

Questa sera al Palahockey l'Amatori cerca di ripetere il bel successo di sette giorni fa con lo Snatt. Molto importante sarà la prova dell'argentino Raed (nella foto di Greppi)

Attenzione però all'Aguzzoli-band

VERCELLI. Amatori: il pericolo viene dal Sudamerica. Aljeandro Rodriguez e Diego Allende, argentini «doc» sono i punti di forza dello Snatt, avversario di turno dei gialloverdi.

In questo scorcio di stagione l'Amatori di Severgnini ha, in pratica, fatto il «pieno» di club provenienti dalla città del tricolore: Correggio, Refin e ora Snatt; come dire che questa sera i vercellesi concluderanno il loro personalissimo «tour» emiliano. Senza dubbio il match odierno appare più impegnativo dei precedenti per il valore e la caratura tecnica degli avversari i quali, tra l'altro, possono vantare lo scalpo del Novara, preso a Bernardini e compagni nel turno inaugurale.

I biancocelesti dello Snatt, simpaticamente conosciuti nel circuito hockeystico come l'«Aguzzoli family» visto che dal presidente ai giocatori i nome «Aguzzoli» compare parecchie volte, sono la formazione «anomala» del centro reggiano. In qualche modo lo Snatt ha raccolto l'eredità della Corradini cercando di rinverdirne i fasti. Per la verità i tempi d'oro sembrano passati anche se, pur non raggiungendo vertici eclatanti, gli emiliani sono riusciti a mantenere, contrariamente a club altrettanto blasonati, il loro posticino in A1.

Quest'anno lo Snatt è affidato alle cure di Lorenzo Aguzzoli che, oltre a fungere da tecnico ricopre il ruolo di difensore (anche se, per la verità, il coach emiliano non si schiera sovente in pista...); nel quintetto biancoceleste spiccano Allende, difensore grintoso con l'hobby del gol, e Alejandro Rodriguez bomber per il quale sforacchiare le reti avversarie è una vocazione, ma non vanno dimenticati «Pigi» Aguzzoli, estremo difensore di lunga milizia, Ferretti, Malagoli e Polverini elementi che, se in serata, possono creare seri grattacapi alle difese avversarie. In mezzo a questi «marpioni» i giovani Poli, Bondi e Soncini maturi ormai per meritarsi i galloni da titolare.

Dopo l'exploit contro il Novara e la vittoria esterna in Coppa, lo Snatt è inopinatamente scivolato sulla pista amica del «Fanticini» con il Trissino: incidente di percorso o sintomo di una crisi «da vertigini» dopo il 10-9 sugli azzurri? Ai 50' di questa sera la sentenza.

[p. m. f.]

Le giovanili

Tutti i match in programma nel weekend

VERCELLI. La Pro di Ugo Ferrante torna al «Robbiano», inizio alle 15, per il quarto incontro del torneo **Juniores Nazionale**. Avversari dei bianchi i tigrotti del Bellinzago che, sinora, non si sono mossi dallo zero iniziale. Sulla carta, dunque, un turno agevole per i vercellesi alla ricerca di una classifica migliore dopo la sconfitta interna con il Saronno.

Nella **Juniores Regionale**, girone «B», la capolista Fcv Biellese '92 Vigliano sarà impegnata a Caltignaga; l'altra formazione del capoluogo laniero, la Biellese 1902, ospiterà la cocapofila Galliate. Il match, unico di questo turno, si disputerà alle 10,30 di domattina. Derby al Comunale di Gattinara tra i bianchi vignaioli e il Borgosesia, mentre la Cossatese sarà impegnata a Trecate. Trasferte anche per il Domo a Barengo e Dufour contro il Val Mos. Completa il quadro il derby novarese Fareso-Cerano.

Nel girone «D» il Trino, capolista unitamente al Gassino, affronta la trasferta di San Mauro mentre i granata della Crescentinese (2 punti) saranno di scena, domani mattina, a Settimo.

Tutti gli incontri del campionato **Allievi Regionali** si disputeranno domani. Nel girone «A» il Borgosesia sarà di scena a Borgomanero, mentre la Dufour è impegnata tra le mura amiche contro il Novara. Nel girone «C» l'Fcv Biellese Vigliano affronta la trasferta di San Grato. Incontri casalinghi per Splendor Cossato (Quart Siauto) e Chiavazzese (Châtillon); ad Aosta il Villaggio Lamarmora. Nel girone «D» la Pro Belvedere ospita il Trecate e derby tra Piemonte Sport e Trino. Nel gruppo «G» infine, la Pro Vercelli capolista osserverà un turno di riposo.

[p. m. f.]

Francisetti a Borgo dopo 20 anni

«Quel gol al 90' che valeva la C1»

BIELLA. Enzo Francisetti, ovvero uno «sguardo al passato». Dopo vent'anni l'allenatore biellese torna domani, stavolta nelle vesti di allenatore del Borgomanero, al Comunale di Borgosesia, il campo che a conclusione della stagione '71-'72 lo aveva visto vincere, con la maglia della Cossatese, uno storico torneo di Serie D, l'attuale C2.

Francisetti, domani sei a Borgosesia, un terreno che ti riporta alla luce grandi ricordi.

E' tutta la settimana che ogni tanto rivedo quell'incredibile partita. Avevo appena 18 anni e giocavo nella Cossatese. Era l'ultima domenica di campionato e ci trovavamo al comando della classifica davanti a Biellese, Astimacobi ed Imperia. Borgosesia era già allora una trasferta molto temuta. Se vincevamo eravamo promossi in serie C, ovvero la C1 di adesso.

Fu un match zeppo di emozioni.

Davvero. Andammo in vantaggio nel primo tempo, ma nella ripresa il Borgo, squadra che viaggiava nelle posizioni vicine al vertice, iniziò ad attaccare e a 4' dalla conclusione riequilibrò le sorti dell'incontro. Per noi significava lo spareggio. Ci riversammo all'attacco e proprio all'ultimo secondo ci venne accordata una punizione da una trentina di metri. Andò alla battuta come sempre lo specialista Borgato e partì una fiondata micidiale. Avevamo vinto il campionato.

Allora proverai un pizzico di emozione all'entrata in campo.

Questo no, perché pur allenando nei dilettanti mi comporto come un professionista e quindi non proverò sensazioni. Però l'Mlb significò l'inizio della mia carriera di calciatore e questo non lo potrò mai scordare anche se sono passati vent'anni. Stavolta però dovrò io preoccuparmi di un Borgato, Andrea il figlio del mio compagno Giuliano.

Pronostico per l'incontro?

Loro partono nettamente favoriti perché sono una delle big del girone. Noi invece stiamo a poco a poco cercando di diventare una squadra. Sono arrivato a Borgomanero tre giorni prima dell'inizio del torneo e sono ancora alle prese con una rosa ristretta. Basti dire che ho a disposizione sei '75 e tre vanno in campo. Però nel calcio ogni tanto i miracoli accadono. Non si è mai battuti prima di scendere sul terreno di gioco.

Roberto Eynard

Mister Enzo Francisetti

PALLACANESTRO

Lanieri a Omegna, vercellesi con il Vigevano

Riscatto, parola d'ordine di Uclit e Campidonico

BIELLA. Uclit e Campidonico, ovvero due formazioni in cerca di riscatto. Come personaggi pirandelliani alla ricerca della propria identità lanieri e bicciolani s'apprestano ad affrontare Fulgor Omegna e Vigevano. L'obiettivo è quello di fugare i dubbi emersi dopo l'esibizioni non certo confortanti del turno inaugurale.

L'impegno sulla carta più problematico è quello che attende l'Uclit. I gialloblù di Martinotti saranno di scena in riva al Cusio, nella tana dell'Omegna, senz'altro uno degli avversari meno indicati da affrontare in un momento delicato della stagione.

Certo per i lanieri ripetere il match contro il Castelletto con tutti gli errori e le disattenzioni compiute sarà francamente difficile. In settimana Martinotti ha «torchiato» a dovere la squadra per smussare quelle che erano parse le lacune più preoccupanti del quintetto biellese: una mancanza di coralità nel gioco offensivo, lasciato spesso all'estro dei singoli ed una difesa troppo permissiva. Per contro l'Omegna forte del successo sul Cus Torino non è per nulla intenzionato a lasciar punti, specie tra le mura amiche, per mantenere il contatto con i vertici della classifica.

Sul fronte Campidonico la sconfitta con l'Europa non sembra aver lasciato grossi strascichi; nel clan gialloblù c'è la consapevolezza d'aver disputato un discreto incontro e d'aver fallito l'appuntamento con i due punti non solo per propri demeriti. Questa sera al Paladonizetti (fischio d'inizio alle 21) scende il Vigevano formazione che, un po' a sorpresa, si è imposta ad Ivrea.

«Un biglietto da visita di tutto rispetto - commenta il presidente Sergio Barbero - anche se, mi auguro, questa sera i lomellini troveranno maggiori difficoltà. Una parte decisiva, inoltre, la potrebbero recitare i tifosi che, mi auguro, vengano numerosi al palasport». Con una formazione che ha nell'altezza il suo punto debole la Campidonico dovrà sfruttare la presenza dei lunghi sotto i tabelloni: per questo Mellone, Vannucchi e Balzarotti sono particolarmente attesi.

[p. m. f.]

CONCORRENZA LEALE

- Motore 1600 cc, 16 valvole, doppio albero a came, iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore a tre vie installato.
- Catalizzatore a tre vie su tutte le versioni.
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, 4 freni a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli e 2 specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer Hi-FI KEH-M6300 a frontale asportabile con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: 2 anni senza limiti di chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura, 6 anni sulla corrosione passante della carrozzeria.

* offerta valida fino al 30 Novembre

Tutto di serie a

Lit. 23.450.000

chiavi in mano. Ed in più la possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

HONDA CONCERTO

Fino al 30 Novembre i Concessionari Honda offrono condizioni particolari e vi invitano alla prova.

Concessionaria Honda

Vercelli - **V. AUTO s.r.l.** - Via W. Manzone, 120 - Tel. (0161) 56980

Vendita Assistenza Ricambi

FABBRICA SKI SISES

BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO

AUT. MIN. COM.

NUOVA OPEL VECTRA.

L'ARTE DI SAPER SCEGLIERE.

Quando le mode dettano legge, saper scegliere diventa un'arte. Per questo la Nuova Opel Vectra CD non ha trascurato nessun particolare per darvi la certezza di avere scelto il meglio. Il suo design prestigioso unisce all'eleganza la grinta di un profilo aerodinamico e la modernità di una nuova griglia frontale e di nuovi gruppi ottici posteriori. La sua ricchissima dotazione di serie comprende interni insonorizzati, climatizzatore, rifiniture in velluto e radica, autoradio stereo con frontalino estraibile e sei altoparlanti. Grazie alle doppie barre di protezione nelle portiere e alle cinture di sicurezza a blocco inerziale, la sua avanzatissima tecnologia si traduce per voi in una serenità di guida totale. Con la nuova Opel Vectra l'arte di saper scegliere torna alla ribalta con l'ampia gamma di versioni - dalla classica GL alla accessoriatissima GLS, dalla scattante GT alla sorprendente Turbo a trazione integrale da 204 CV - e di motorizzazioni - 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i Turbo 16V 4x4, 1.7 D e 1.7 TD - tutte catalizzate, e tutte con l'esclusivo **leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi**, valido fino al 31/10/1992. Nuova Opel Vectra. Si sceglie con la testa, si guida col cuore.

Look at Opel now!

OPEL

SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE
IL TUO CONCESSIONARIO TI INVITA ALL'OPEL PARADE.